

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 17 SETTEMBRE 2020

n. 130



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 8 settembre 2020, n. 78

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell’art. 2, comma 3, della Legge regionale, n. 21/2020..... 61179

RICORSO 8 settembre 2020, n. 80

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell’art. 1 , commi 1 e 2, e dell’art. 2 comma 1 della Legge regionale n. 16/2020. 61191

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA’ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 7 settembre 2020, n. 125

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: “Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita”. Art. 19, comma 2: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita..... 61204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA E LA PESCA 8 settembre 2020, n. 195

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO. CUP: B79D20004280009..... 61211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA E LA PESCA 9 settembre 2020, n. 197

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno.

Soggetto Richiedente:Associazione Santa Cecilia ONLUS..... 61226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 11 settembre 2020, n. 199

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: “CertO”

Titolo del progetto: “Applicazione di nuovi metodi di analisi e certificazione a supporto dell’olivicoltura per la difesa dell’origine territoriale dell’olio extravergine di oliva Pugliese”.

Soggetto capofila: “CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA”

CUP: B97H20001460007..... 61232

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 settembre 2020, n. 268

AU327_047_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell’08/07/2014.

Metanodotto denominato “Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4”) - MOP 75 bar” e “Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4”) - MOP 75 bar”.

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 61260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 settembre 2020, n. 269

AU327_048_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell’08/07/2014.

Metanodotto denominato “Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4”) MOP 64 bar”.

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 61298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 30 luglio 2020, n. 315

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE 6 - Azione 6.2 – “Interventi per la bonifica di aree inquinate” – sub azione 6.2b – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell’amianto - Accertamento di entrata e prenotazione impegno dell’importo € 7.000.000,00. Adozione AVVISO. 61350

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 31 luglio 2020, n. 456

Revoca atto dirigenziale 171_DIR_2020_00419. POR Puglia 2014-2020. Individuazione Fondazione Apulia Film Commission (AFC) quale Organismo Intermedio e approvazione schema di convenzione. Attribuzione delle risorse pari a € 5.000.000,00 a valere sull’Azione 3.4 per l’implementazione della nuova Misura “Apulia Film Fund”. Impegno e Liquidazione. 61393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 14 settembre 2020, n. 755

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell’Ente “Fondazione Il Mandorlo Fiorito”, con sede in Torremaggiore (Fg). 61399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 14 settembre 2020, n. 765

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese” – Azione 3.2. “Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale”. DGR 2276/2019 Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali”. BURP 64/2020. Nomina commissione di valutazione..... 61419

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 4 agosto 2020, n. 128
Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S. 16 KM 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Bastiola e Palombi" e relative opere di connessione consistenti:

di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera; • di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" sita nel comune di Lucera (già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016).

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012..... 61424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 agosto 2020, n. 131
Determinazione Dirigenziale n. 40 del 19 marzo 2020, in favore della Società Pastificio Attilio MastromauroGranoro S.r.l. con sede legale in Corato (BA), Strada Prov. 231 Km 35.100 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato (BA) ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, c.1, e 16, c.1 e c.4 del Decreto legislativo 28/2011 e art 11, c.7, del Decreto Legislativo n. 115/2008.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012..... 61429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 agosto 2020, n. 132
Determina Dirigenziale n. 53 del 31 maggio 2017, di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 6,00 MW , sito nel Comune di Apricena (FG) e relative opere di connessione consistenti nella realizzazione di una sottostazione utente produttore collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 KV "CP Portocannone-CP San Severo"

Proponente: Società "LUCKY WIND 4 S.r.l. con sede legale in Foggia.

Rettifica per integrazione elaborati Tav. G7-G11a-G11c-G12-G13-G14-G15 erroneamente non inseriti nel progetto definitivo..... 61432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 agosto 2020, n. 133
Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 64 del 26/11/2014 per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento avviato in data 25.03.2020 e comunicato con nota prot. n. 2211. 61435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 agosto 2020, n. 134
Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 66 del 26/11/2014 per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento avviato in data 25.03.2020 e comunicato con nota prot. n. 2212. 61441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 4 settembre 2020, n. 143

Determinazione Dirigenziale n. 27 del 22 febbraio 2018, in favore della Società CW1 S.r.l. con sede legale in Lucera, Via Trento, 45 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria dei Manzi" e relative opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su una

futura S.E. 380/150 (S.E. Cerignola Nord da inserire in entra-esce alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle".

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012...... 61447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 settembre 2020, n. 144

Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10 aprile 2020, in favore della Società Manfredonia Wind S.r.l. (già Puglia Energia Srl) con sede legale in Cesena (FC), Via dell'Arrigoni, 308 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 5,069 MWe sito nel Comune di Manfredonia (FG) loc. "Ramatola" e da una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 KV denominata Manfredonia (esistente), delle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012. 61453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 14 settembre 2020, n. 631

Finestra straordinaria ex art. 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) per la presentazione delle Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1-..... 61458

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 settembre 2020, n. 956
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 375)...... 61463

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 14 settembre 2020, n. 245

Autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio nel C.I.S.-N.S. "Canale della Lamia", delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'Agglomerato di San Pancrazio Salentino (BR). D.Lgs n.152/2006 e L.R. n.18/2012. 61474

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 2 settembre 2020, n. 81

POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione...... 61488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 luglio 2020, n. 101

L.R. n. 10/2007 art. 8 comma 2. Attivazione del servizio di collegamento tra Bari Aeroporto e le località del Gargano per l'anno 2020. Impegno di spesa, approvazione progetto esecutivo e schema di convenzione...... 61498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 settembre 2020, n. 128

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 61512

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 14 settembre 2020, n. 129
CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 6 proposte progettuali. 61515
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 14 maggio 2020, n. 71
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI -Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA COMUNE DI ROSETO VALFORTORE DEL 01.04.2020. ISTANZA NON AMMISSIBILE. 61521
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 6 agosto 2020, n. 108
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.a. Avvio Procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia (D.G.R. 150/2020). Approvazione e adozione "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali". Accertamento in entrata e prenotazione obbligazione di spesa..... 61527
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 settembre 2020, n. 734
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale Del Tavoliere Meridionale..... 61560
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 settembre 2020, n. 735
D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale del Tavoliere meridionale – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 61564
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO 7 settembre 2020, n. 177
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 18.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020 e D.D. n.153 del 20.07.2020..... 61569
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 settembre 2020, n. 264
**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 541-Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- "P 1479-Progetto definitivo di adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari (Ba)"
 Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA). 61670**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 settembre 2020, n. 265
**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 537-Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- "P 1553 Progetto definitivo di adeguamento al D.M.185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra (Ta)"
 Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA). 61679**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2020, n. 266
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 "Investimenti nello

sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” “Sostegno alla forestazione/ all’imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Gravina in Puglia Località Franchini. Proponente: Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750. 61687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2020, n. 267

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” “Sostegno alla forestazione/ all’imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Altamura località Pezza degli Angeli. Proponente: Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750. 61699

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 settembre 2020, n. 271

ID_5853. Pratica SUAP n. 33163/2020. Progetto per la manutenzione straordinaria, adeguamento tecnologico e installazione di autocover con sovrastante pannelli solari, all’opificio esistente ricadente in zona D/2 del PRG vigente ed adeguato – Comune di Altamura (BA) - Proponente: Item Oxygensrl di Anna Fiorino. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. 61711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 settembre 2020, n. 272

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 566- Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il “Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro” Proponente: Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO- Strada Provinciale 231 Km 35,100 Corato (Ba). 61717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 settembre 2020, n. 27

CUP B91F18000310005 - CIG: Z282CD404D - Programmazione Comunitaria 2014/2020 - “Obiettivo Cooperazione territoriale Europea” - Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020”. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 del servizio di fornitura di hardware alla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco (Rif. D.D. n. 17 del 19/05/2020). Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 1095/05 del 31/08/2020. 61725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 settembre 2020, n. 28

CUP B91F18000310005 – Programma complementare di azione e coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 – Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020 - Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 14_20 relativa alle attività svolte nel periodo 01/08/2020-31/08/2020. 61736

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 settembre 2020, n. 379

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO “CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA” SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL TURISMO - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III “COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE”, AZIONE 3.3 “INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE”, SUB-AZIONE 3.3.B (ADP 3.3.4) - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, ATTRAVERSO INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL’OFFERTA E INNOVAZIONE DI PRODOTTO/ SERVIZIO, STRATEGICA ED ORGANIZZATIVA (PMI TURISMO). 61744

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 settembre 2020, n. 380

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO “CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA” SOVVENZIONE DIRETTA PER LE

PMI PUGLIESI DEL SETTORE CULTURA - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III “COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE” - AZIONE 3.4 “INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO” - SUB-AZIONE 3.4.A (ADP 3.3.2) – SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO. 61776

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALBEROBELLO

Avviso di deposito approvazione definitiva della variante urbanistica relativa allo “Studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilabili con annesso Centro di Riuso sito in via Vaccari”..... 61809

COMUNE DI MANDURIA

Avviso di adozione Piano urbanistico Generale (PUG) completo del Rapporto Ambientale della VAS e della Sintesi Tecnica..... 61810

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione appalti specifici per l’acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell’ambito del sistema dinamico di acquisizione “prodotti farmaceutici” istituito con avviso sulla GUUE N. 420594-2016-IT DEL 30/11/2016. 61811

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l’anno 2021 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione CIG 8289972D4C. 61815

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione gara telematica a procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 7748421)..... 61817

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione procedura negoziata ai sensi dell’art. 63 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura di licenze software Oracle e relativi servizi di supporto tecnico in modalità U.L.A. per soddisfare le esigenze della Regione Puglia, degli Enti e delle Aziende sanitarie della Regione Puglia e di InnovaPuglia S.p.A. - CIG: 8378217363. 61819

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 settembre 2020, n. 377

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA”– INTERVENTO “LOCAL GADGET: APPROVAZIONE CALL “ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA

FORNITURA DI OGGETTI DELL'ARTIGIANATO LOCALE TRADIZIONALE E CREATIVO DELLA PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS N. 50/2016 CUP: B39I18000100009. 61821

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 settembre 2020, n. 378
PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA”– PROGRAMMA “MYPUGLIA WELCOME DESTINATION” – SOTTO INTRVENTO “CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DIFFUSA” - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO (CALL) “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 36,COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL'ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA, PER COSTITUIRE UN ELENCO DI OPERATORI DI SERVIZI”.
CUP: B39I18000100009. 61834

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 8 settembre 2020, n. 403
Elenco di professionisti (Ingegneri, Architetti, Geologi) cui attingere per la redazione/completamento degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) nel territorio della Regione Puglia. 61855

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 settembre 2020, n. 219
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2016-2019. Presa d'atto del superamento esame finale - sessione straordinaria del 10 settembre 2020 e del rilascio del diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale. 61863

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 6 agosto 2020, n. 167
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto “AI SMART-Adriatic Ionian Small Port Network” – CUP B39F19000260007 – MIS code: 5041594 – Avviso pubblico indetto con determinazione n. 120/2020 - Approvazione esiti procedura, approvazione graduatoria definitiva, accertamento delle entrate e impegno di spesa, approvazione schema di contratto, nomina vincitore. 61867

COMUNE DI BISCEGLIE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM. e II. DI N. 1 DIRIGENTE DI PROFILO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE AMBIENTE-SUAP-SUA-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE. 61894

COMUNE DI CANDELA

Rettifica pubblico concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n.3 (tre) autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente, con un massimo di nove posti compreso quello di conducente, svolto a mezzo di autovettura. 61903

COMUNE DI MELPIGNANO

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO ED

INDETERMINATO DI COLLABORATORE, CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, CON RISERVA DI UN POSTO AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 52, CO. 1 BIS, DEL D.LGS. N. 165/2001. 61904

ASL BT

Avviso pubblico per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) dell'ASL BT. 61917

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO. 61926

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE PER LA COPERTURA DI POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA – DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA..... 61937

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI INFERMIERI - RUOLO DEL COMPARTO..... 61950

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale. 61961

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive..... 61970

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico Immunoematologia e Medicina Trasfusionale. 61980

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale..... 61981

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia..... 61990

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 38 del 09 settembre 2020

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno Avviso Pubblico Azione 3 – “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento” Intervento 3.1 “Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”. 61991

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.3 “Rete della Daunia Rurale per l'innovazione e l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate”. Ulteriore proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno. 61993

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 32 del 14 settembre 2020

RIAPERTURA TERMINI AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO NELLA FORMA DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO PER LE ESIGENZE DELL’INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO (PO FEAMP 2014/2020) “INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0”..... 61995

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 33 del 14 settembre 2020

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL’AVVISO PUBBLICO PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1 - GARGANO MARE E MONTI - INTERVENTO 1.3 “L’ANELLO MANCANTE: UN PIANO DI AZIONE GARGANICO PER L’ECONOMIA CIRCOLARE”..... 62007

Avvisi

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI FOGGIA

Valori agricoli medi anni 2013 – 2014 -2015..... 62008

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI FOGGIA

Valori Agricoli Medi anni 2019 – 2018 - 2017. Relazione sintetica..... 62021

COMUNE DI MELENDUGNO

D.D. n. 100 del 25 agosto 2020. Progetto per la realizzazione di una struttura turistico ricettiva (r.t.a.) in Torre dell’Orso, in variante al P.R.G. vigente ex art. 8 d.p.r. 160/2010 conferenza di servizi decisoria ex art. 14 e ss., legge 241/90 integrata ex art. 6.2 bis della l.r. 18/2013 (procedura semplificata verifica di assoggettabilità a V.A.S. - DICHIARAZIONE EFFICACIA DELLA DETERMINA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA N. 09052019-1337..... 62026

SOCIETA’ AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell’aeroporto di “G.Lisa” di Foggia. - Decreto di espropriazione prot. n. 11044 del 31 agosto 2020. 62029

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 8 settembre 2020, n. 78

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 3, della Legge regionale, n. 21/2020.

CT 28352/2020 EDG-EF

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE**RICORSO****ai sensi dell'art. 127 della Costituzione****per**

il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (C.F. 80188230587), in persona del Presidente del Consiglio *pro tempore*, rappresentato e difeso in virtù di legge dall'Avvocatura Generale dello Stato (FAX 06/96514000 PEC ags_m2@mailcert.avvocaturastato.it), presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12,

contro

la **REGIONE PUGLIA**, in persona del Presidente *pro tempore* della Giunta regionale, nella sua sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 31,

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 21, giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 3 settembre 2020.

PREMESSE di FATTO

Sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99, suppl. del 9-7-2020, è stata pubblicata la legge regionale n. 21 del 7 luglio 2020, intitolata "*Istituzione del servizio di psicologia di base e delle cure primarie*".

PR
78/20

L'articolo 2, comma 3, di tale legge è costituzionalmente illegittimo, in quanto si pone in contrasto:

a) con l'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione, che attribuisce allo Stato la competenza legislativa esclusiva in materia di "*ordinamento civile*";

b) con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in quanto eccede le competenze regionali e invade quelle statali in materia di "*coordinamento della finanza pubblica*".

Pertanto, la suddetta disposizione viene impugnata con il presente ricorso *ex art. 127* Cost. affinché ne sia dichiarata l'illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento per i seguenti

MOTIVI di DIRITTO

1. La legge regionale 7 luglio 2020, n. 21, istituisce nella Regione Puglia il servizio di psicologia di base e delle cure primarie.

Segnatamente l'articolo 2 disciplina l'organizzazione del servizio, prevedendo - in primo luogo - il suo inserimento nel distretto socio sanitario per l'attività di assistenza primaria territoriale e la sua collocazione all'interno dell'unità operativa cure primarie (comma 1).

In secondo luogo, l'articolo 2 precisa come il servizio in questione sia affidato a psicologi, che svolgono "*funzioni di coordinamento e programmazione per la psicologia territoriale nei presidi territoriali di assistenza (PTA), per i percorsi diagnostico terapeutico assistenziali (PDTA) e delle reti*" (comma 1), nonché "*funzioni di coordinamento e programmazione per la psicologia territoriale nell'ambito delle strutture sanitarie territoriali afferenti al distretto socio-sanitario (poliambulatori, consultori, PTA, servizi domiciliari, ospedali di comunità) in collaborazione con la medicina convenzionata (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali)*" (comma 2).

Al fine di garantire l'efficiente organizzazione del servizio di psicologia di base e delle cure primarie, l'**articolo 2, comma 3**, stabilisce che "*Dalla data di entrata in vigore della presente legge, il piano triennale di fabbisogni del personale delle aziende sanitarie locali (ASL) deve prevedere il dirigente psicologo per la programmazione e la valutazione delle nuove attività, nell'ambito del personale a tempo determinato*" (enfasi aggiunte).

2. Ebbene, tale disposizione - nel prevedere l'assunzione a tempo determinato del dirigente psicologo, al di fuori delle condizioni stabilite dall'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - viola anzitutto l'articolo 117, comma 2, lettera l), della

Costituzione, che attribuisce in via esclusiva allo Stato la competenza legislativa in materia di “*ordinamento civile*”.

3. Come chiarito da codesta Ecc.ma Corte, la potestà legislativa delle Regioni incontra alcuni limiti di carattere “*trasversale*”, tra i quali si annovera - sin dalla nota sentenza n. 7 del 1956 - la disciplina dei rapporti di **diritto privato**.

Il limite alla potestà legislativa regionale derivante dal diritto privato è stato espressamente codificato dalla riforma del Titolo V della Costituzione nel 2001 ed esso trova fondamento nella stessa esigenza, connessa al precetto costituzionale di eguaglianza, “*di garantire l'uniformità nel territorio nazionale delle regole fondamentali di diritto che disciplinano i rapporti fra privati*” (cfr. sentenza n. 189 del 2007).

Secondo il costante orientamento di codesta Ecc.ma Corte, a seguito della privatizzazione del rapporto di pubblico impiego – operata dall’art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, rubricata “*Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale*”, dall’art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, intitolata “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e dai decreti legislativi emanati in attuazione di dette leggi delega – **la disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione attiene al diritto privato** (cfr. sentenza n. 211 del 2014).

In altri termini, la privatizzazione del pubblico impiego - operata dal decreto legislativo n. 29 del 1993, sulla base dell’articolo 2 della legge n. 421 del 1992 - ha scisso l’organizzazione del rapporto di lavoro:

- a) da un lato, mantenendo la cd. **macro-organizzazione** nell’orbita del **diritto amministrativo**, in attuazione dell’articolo 97 della Costituzione;
- b) dall’altro, attribuendo la disciplina della cd. **micro-organizzazione** e del **rapporto di impiego al diritto civile**.

Secondo la giurisprudenza di codesta Ecc.ma Corte, peraltro, la “*specialità*” delle norme contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che derogano in parte alla disciplina dei rapporti di lavoro nell’ambito dell’impresa, non costituisce ostacolo alla qualificazione giuridica delle stesse in termini “*civilistici*” (cfr. sentenza n. 191 del 2017).

Ciò trova espressa conferma - a livello normativo - negli articoli 2, commi 2 e 3, e 5, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che stabiliscono rispettivamente quanto segue:

a) *“I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del **capo I, titolo II, del libro V del codice civile** e dalle **leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa**, fatte salve le **diverse disposizioni contenute nel presente decreto**, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo. Eventuali disposizioni di legge, regolamento o statuto, che introducano o che abbiano introdotto discipline dei rapporti di lavoro la cui applicabilità sia limitata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, o a categorie di essi, possono essere derogate nelle materie affidate alla contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 40, comma 1, e nel rispetto dei principi stabiliti dal presente decreto, da successivi contratti o accordi collettivi nazionali e, per la parte derogata, non sono ulteriormente applicabili”* (articolo 2, comma 2, enfasi aggiunte);

b) *“I rapporti individuali di lavoro di cui al comma 2 sono regolati **contrattualmente**. I contratti collettivi sono stipulati secondo i criteri e le modalità previste nel titolo III del presente decreto; i contratti individuali devono conformarsi ai principi di cui all'articolo 45, comma 2. L'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi e salvo i casi previsti dal comma 3-ter e 3-quater dell'articolo 40 e le ipotesi di tutela delle retribuzioni di cui all'articolo 47-bis, o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previste dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione collettiva”* (articolo 2, comma 3, enfasi aggiunta);

c) *“Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione **con la capacità** e i **poteri del privato datore di lavoro**, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9”* (articolo 5, comma 2, enfasi aggiunte).

La natura *“privatistica”* - e quindi di **limite** *“trasversale”* alla potestà legislativa delle Regioni, anche a statuto speciale - delle disposizioni del decreto legislativo n. 165 del 2001, concernenti la micro-organizzazione degli uffici e il rapporto di impiego, è confermata

dall'**art. 17 della legge n. 124 del 2015**, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”.

Infatti, l'articolo 17 della citata legge delega, intitolato “*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, stabilisce - al comma 1, lettera v) - il seguente criterio direttivo “*riconoscimento alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano della potestà legislativa in materia di lavoro del proprio personale dipendente, **nel rispetto della disciplina nazionale sull'ordinamento del personale alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, come definita anche dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dei principi di coordinamento della finanza pubblica, anche con riferimento alla normativa volta al contenimento del costo del personale, nonché dei rispettivi statuti speciali e delle relative norme di attuazione. Dalle disposizioni di cui alla presente lettera non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica***” (enfasi aggiunta).

Ne consegue che - come già riconosciuto in più occasioni da codesta Ecc.ma Corte - attengono alla materia “**ordinamento civile**”, rientrante - quindi - nella competenza legislativa esclusiva dello Stato, le norme del decreto legislativo n. 165 del 2001 che disciplinano:

a) la **costituzione** del rapporto di pubblico impiego e la **mobilità** dei dipendenti pubblici (cfr. sentenze n. 32/2017; n. 175 del 2016; n. 17 del 2014; n. 130 del 2013; n. 69 del 2011);

b) il **trattamento giuridico ed economico** del personale regionale (cfr. sentenze n. 175 del 2017; n. 160 del 2017; n. 121 del 2017; n. 257 del 2016; n. 251 del 2016; n. 175 del 2016; n. 269 del 2014; n. 211 del 2014; n. 61 del 2014; n. 19 del 2014; n. 286 del 2013; n. 265 del 2013; n. 225 del 2013; n. 218 del 2013; n. 36 del 2013; n. 18 del 2013);

c) la **dotazione organica** regionale di certe figure dirigenziali, nonché il **conferimento degli incarichi** ai dirigenti regionali (cfr. sentenze n. 256 del 2017; n. 257 del 2016; n. 180 del 2015; n. 17 del 2014; n. 105 del 2013; n. 310 del 2011 e n. 324 del 2010);

d) la **responsabilità** dei dipendenti pubblici regionali e il **cumulo degli incarichi** (cfr. sentenze n. 19 del 2014; n. 265 del 2013; n. 77 del 2013; n. 345 del 2004).

4. Alla luce dell'anzidetto contesto normativo e giurisprudenziale, si ritiene che - come affermato anche da codesta Ecc.ma Corte - non possa sussistere alcun dubbio circa la sussumibilità dell'**articolo 36** del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella materia “**ordinamento civile**” di cui all'articolo 117, comma 2, lettera l), della Costituzione (cfr. sentenza n. 217 del 2012).

E invero, il citato articolo 36, rubricato “*Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile*”, disciplina i **tipi contrattuali** di cui le amministrazioni pubbliche possono avvalersi per sopperire alle proprie esigenze di personale.

In particolare, tale norma dispone che “*Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente **con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato** seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35*” (comma 1, enfasi aggiunta).

Esse, quindi, possono stipulare “**contratti di lavoro subordinato a tempo determinato**, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, **esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche**. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per **comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale** e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. **I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto**. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. **Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato**. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato” (comma 2, enfasi aggiunte).

La ratio dell'articolo 36 è quella di evitare l'abuso dei contratti di lavoro “*flessibile*” da parte delle pubbliche amministrazioni, rendendo siffatti “*tipi*” contrattuali del tutto residuali rispetto alla stipulazione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Per questa ragione, il Legislatore statale ha condizionato la conclusione dei contratti di lavoro **a tempo determinato**, da parte delle amministrazioni pubbliche, alla sussistenza di **comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale**.

5. Nella specie, invece, la norma regionale impugnata prevede che l'assunzione del **dirigente psicologo** avvenga **a tempo determinato**, prescindendo dalla effettiva e comprovata sussistenza di esigenze **temporanee** oppure **eccezionali**.

E invero, dall'esame del contesto normativo in cui si colloca la disposizione censurata, si evince piuttosto che l'assunzione dei dirigenti psicologi è preordinata al soddisfacimento di **esigenze organizzative e funzionali**, di carattere **ordinario e permanente**.

Ciò si desume - in particolare - dalle seguenti disposizioni dove si statuisce che:

a) *“lo psicologo del servizio di psicologia di base e delle cure primarie svolge funzioni di coordinamento e programmazione per la psicologia territoriale nei presidi territoriali di assistenza (PTA), per i percorsi diagnostico terapeutico assistenziali (PDTA) e delle reti”* (articolo 2, comma 1);

b) *“Lo psicologo del servizio di psicologia di base e delle cure primarie svolge funzioni di coordinamento e programmazione per la psicologia territoriale nell'ambito delle strutture sanitarie territoriali afferenti al distretto sociosanitario (poliambulatori, consultori, PTA, servizi domiciliari, ospedali di comunità) in collaborazione con la medicina convenzionata”* (articolo 2, comma 2);

c) *“Presso l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale (AReSS) viene istituito **il coordinamento regionale dei dirigenti psicologi delle singole ASL**, con lo scopo di avanzare **nuovi modelli organizzativi innovativi** e verificare la eventuale loro **applicabilità**. Tale organismo, costituito da **un dirigente psicologo per ciascuna ASL** e integrato con la presenza di due rappresentanti designati dall'Ordine regionale professionale degli psicologi e di due rappresentanti designati dai dipartimenti universitari corrispondenti, **definisce linee guida rispetto alle problematiche prioritarie**”* (articolo 2, comma 4, enfasi aggiunte);

d) *“Lo psicologo del servizio di psicologia di base e delle cure primarie assume in carico la richiesta di assistenza [avanzata dalla rete territoriale di prossimità al medico di base o al medico di fiducia del paziente o al pediatra di libera scelta] e sviluppa un progetto clinico comprensivo di una dimensione diagnostica, di un programma di supporto psicologico, avvalendosi anche delle strutture pubbliche e private di secondo livello competenti sul problema individuato”* (articolo 2, comma 7);

e) Al fine di consentire il monitoraggio e il controllo qualitativo dell'assistenza psicologica, *“**gli psicologi del servizio di psicologia di base e delle cure primarie sono tenuti a trasmettere al dirigente psicologo** individuato dalla propria ASL, **una relazione**”*

annuale sull'attività di assistenza psicologica prestata, che il dirigente psicologo di cui all'articolo 2, comma 3 invia ai competenti servizi del Sistema sanitario regionale" (articolo 3, comma 3)

f) "L'Osservatorio regionale, sulla base delle relazioni trasmesse dal servizio istituito presso l'AReSS riferite all'attività prestata dallo psicologo del servizio di psicologia di base e delle cure primarie su tutto il territorio regionale, individua i bisogni di salute emergenti nel territorio della regione Puglia. [...]

All'Osservatorio regionale partecipano i dirigenti psicologi di cui all'articolo 2, comma 4" (articolo 4, commi 3 e 4).

Dunque, ai dirigenti psicologi è demandata - in definitiva - la complessiva organizzazione del servizio di supporto psicologico territoriale, che si esplica attraverso:

- a) l'elaborazione di modelli organizzativi;
- b) la predisposizione di linee guida;
- c) il controllo e il monitoraggio dell'attività di assistenza psicologica prestata dagli psicologi del servizio di psicologia di base e delle cure primarie; nonché,
- d) l'individuazione - nell'ambito dell'Osservatorio regionale - dei bisogni di salute emergenti nel territorio della Regione Puglia.

Si tratta, quindi, di funzioni che non appaiono affatto connesse ad esigenze temporanee o eccezionali, che - ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - potrebbero giustificare la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato.

6. Peraltro, si evidenzia che la disposizione censurata - nel prevedere che "Dalla data di entrata in vigore della presente legge, il piano triennale di fabbisogni del personale delle aziende sanitarie locali (ASL) deve prevedere il dirigente psicologo per la programmazione e la valutazione delle nuove attività, nell'ambito del personale a tempo determinato" (enfasi aggiunta) - prescinde evidentemente dal periodo di sperimentazione del servizio di durata annuale previsto dall'articolo 1.

La previsione nel "piano triennale dei fabbisogni" della figura del dirigente psicologo si proietta - infatti - in un orizzonte temporale successivo al periodo di sperimentazione e non può che riferirsi al soddisfacimento delle esigenze ordinarie del servizio sanitario regionale: tant'è che - nella disposizione censurata - si prevede l'assunzione del dirigente psicologo a tempo determinato, senza alcun riferimento alle esigenze contingenti dell'anzidetto periodo di sperimentazione.

Pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, la norma di cui all'art. 2, comma 3, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 21, si pone in evidente contrasto con l'art. 117, comma 2, lettera l), della Costituzione.

7. Inoltre, la norma impugnata si pone in contrasto anche con l'**articolo 117, terzo comma, della Costituzione**, in quanto eccede le competenze regionali e invade quelle statali in materia di "coordinamento della finanza pubblica".

8. E invero, l'articolo 11 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, ha introdotto dei **limiti di spesa** in materia di personale degli enti del servizio sanitario regionale.

In particolare, tale articolo dispone che "1. *A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale delle regioni, nell'ambito del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato e ferma restando la compatibilità finanziaria, sulla base degli indirizzi regionali e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, **non può superare** il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. I predetti valori sono incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 5 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente. Nel triennio 2019-2021 la predetta percentuale è pari al 10 per cento per ciascun anno. Per il medesimo triennio, qualora nella singola Regione emergano **oggettivi** ulteriori fabbisogni di personale rispetto alle facoltà assunzionali consentite dal presente articolo, valutati **congiuntamente** dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti e dal Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, **può** essere concessa alla medesima Regione un'ulteriore variazione del 5 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'anno precedente, **fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale**. Tale importo include le risorse per il trattamento accessorio del personale, il cui limite, definito dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Dall'anno 2021, i predetti incrementi di spesa sono subordinati all'adozione di una metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale, in coerenza con quanto stabilito dal*

decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, e con l'articolo 1, comma 516, lettera c), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

2. Ai fini del comma 1, la spesa è considerata, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, **a tempo determinato**, di collaborazione coordinata e continuativa e di personale che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni. La predetta spesa è considerata al netto degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro successivi all'anno 2004, per personale a carico di finanziamenti comunitari o privati e relativi alle assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

3. Le regioni, **previo accordo** da definirsi con il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze, possono ulteriormente incrementare i limiti di spesa di cui al comma 1, di un ammontare non superiore alla riduzione strutturale della spesa già sostenuta per servizi sanitari esternalizzati prima dell'entrata in vigore del presente decreto.

4. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 73, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, si applicano con riferimento a quanto previsto dal presente articolo. **Le regioni indirizzano e coordinano la spesa dei propri enti del servizio sanitario in conformità a quanto è previsto dal comma 1.**

4.1. Resta ferma l'autonomia finanziaria delle regioni e delle province autonome che provvedono al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio sanitario nazionale nel loro territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato" (enfasi aggiunte).

L'articolo in esame ha quindi introdotto nell'ordinamento giuridico delle **disposizioni di principio** in materia di coordinamento della finanza pubblica, che vincolano le Regioni **a non incrementare** le spese concernenti il personale del servizio sanitario regionale (ivi compreso il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato) oltre i **limiti** espressamente stabiliti dal Legislatore statale.

Si tratta di disposizioni che - come già ripetutamente affermato da codesta Ecc.ma Corte - possono legittimamente limitare "l'autonomia legislativa concorrente delle Regioni nel settore della tutela della salute ed in particolare nell'ambito della gestione del servizio sanitario [...] alla luce degli obiettivi della finanza pubblica e del contenimento della spesa", in quanto impongono "alle Regioni vincoli alla spesa corrente per assicurare **l'equilibrio unitario della finanza pubblica**

complessiva, in connessione con il perseguimento di obbiettivi nazionali, condizionati anche da obblighi comunitari” (cfr. sentenza n. 91 del 2012, enfasi aggiunte).

Ebbene, l’articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 21 del 2020 - nel prevedere la figura del dirigente psicologo nel piano triennale dei fabbisogni del personale delle aziende sanitarie locali - implica di fatto un consistente incremento di spesa per gli enti del servizio sanitario regionale, che - ponendosi in contrasto con le anzidette disposizioni di principio - invade la competenza legislativa dello Stato in materia di “coordinamento della finanza pubblica”, in violazione dell’art. 117, comma 3, della Costituzione.

9. Peraltro, nel caso di specie, la violazione dell’anzidetto parametro costituzionale deriva anche dalla circostanza che la Regione Puglia ha stipulato, in data 29 novembre 2010, l’Accordo con il Ministro della Salute e con il Ministro dell’Economia avente ad oggetto “l’approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico ai sensi dell’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311”.

In particolare, con il Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario regionale, approvato con il citato Accordo, nonché con i successivi programmi operativi, la Regione Puglia ha assunto l’impegno ad attuare azioni specifiche per garantire la riduzione della complessiva spesa per il personale, anche mediante la “razionalizzazione organizzativa” e la “riduzione degli incarichi di direzione di struttura complessa, semplice, dipartimentale, e di posizioni organizzative e di coordinamento” (cfr. punto B3 del Piano di rientro).

Pertanto, la norma regionale censurata - nella misura in cui pregiudica il raggiungimento di tale obiettivo - si pone altresì in contrasto con quanto previsto dall’articolo 2, commi 80 e 95, della legge 23 dicembre 2019, n. 191, secondo cui “gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la Regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro”.

Ebbene, come chiarito da codesta Ecc.ma Corte, l’anzidetta disciplina statale costituisce “espressione di un principio fondamentale diretto al contenimento della spesa pubblica sanitaria e, dunque, espressione di un correlato principio di coordinamento della finanza pubblica” (cfr. sentenze n. 91 del 2012, n. 163 e n. 123 del 2011, n. 141 e n. 100 del 2010).

Tali norme, infatti, hanno “reso vincolanti per le Regioni che li abbiano sottoscritti, gli interventi individuati negli accordi di cui all’art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2005), finalizzati a

realizzare il contenimento della spesa sanitaria ed a ripianare i debiti anche mediante la previsione di speciali contributi finanziari dello Stato” (cfr. sentenza n. 79 del 2013).

Dunque, la norma impugnata - prevedendo nuove assunzioni di personale dirigenziale, con i relativi oneri finanziari - si pone in palese contrasto con l’obiettivo del rientro nell’equilibrio economico-finanziario perseguito con l’Accordo del 29 novembre 2010 e con il Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario regionale.

Pertanto, anche sotto tale profilo, essa implica una evidente violazione dell’articolo 117, comma 3, della Costituzione.

P.Q.M.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittima, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra indicati ed illustrati, l’art. 2, comma 3, della legge della Regione Puglia n. 21/2020.

Con l’originale notificato del ricorso si depositeranno:

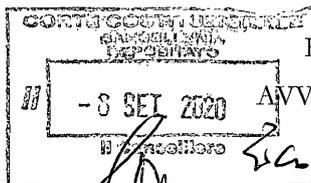
1. l’attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 3.9.2020, della determinazione di impugnare la legge della Regione Puglia 7 luglio 2020, n. 21 secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;
2. la copia della legge regionale impugnata pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99, suppl. del 9-7-2020.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, li 4 settembre 2020

Emanuele Feola

AVVOCATO dello STATO



Enrico De Giovanni

AVVOCATO dello STATO



RICORSO 8 settembre 2020, n. 80

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 1 , commi 1 e 2, e dell'art. 2 comma 1 della Legge regionale n. 16/2020.



CT 28360/2020 D.C.

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECCELLENTISSIMA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ARTICOLO 127 COSTITUZIONE

del **Presidente del Consiglio dei Ministri** *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12, è domiciliato per legge

CONTRO

la **Regione Puglia**, in persona del Presidente in carica, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33 CAP 70121;

PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 7 agosto 2020, dell'art. 1 , commi 1 e 2, e dell'art. 2 comma 1 della Legge della Regione Puglia del 7.7.2020 n. 16 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 9.7.2020:

PREMESSA

In data 9.7.2020 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 99 è stata pubblicata la Legge regionale 7.7.2020 n.16 intitolata “ *Modifiche alla legge regionale 15 dicembre 2008, n. 34 (Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri), modifiche alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico—ambientali e per il prelievo venatorio), disposizioni attuative della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di*



stabilità regionale 2018)) e disposizioni varie in materia di opere pubbliche”.

L'art. 1 comma 1, che sostituisce il comma 3 dell'articolo 4 della L.R. 34/2008 (Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri), prevede: *"nei casi di reale necessità il comune può approvare, sentita l'ASL competente per territorio, la costruzione di nuovi cimiteri, l'ampliamento di quelli esistenti o la costruzione di crematori, a una distanza inferiore ai duecento metri dai centri abitati, tranne il caso dei cimiteri di urne."*

Il comma 2 dello stesso articolo 1 aggiunge all'articolo 4 della L.R. n. 34/2008 il comma 3-bis del seguente tenore: *"In deroga a quanto previsto dal comma 2, il comune può approvare, nei centri abitati, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, sentita l'ASL competente per territorio, la costruzione di strutture per il commiato e case funerarie di cui all'articolo 17"*.

L'art. 2 della medesima Legge Regionale aggiunge, all'articolo 14 della L.R. n. 34/2008, il secondo comma *bis, ter e quater* del seguente tenore letterale : *"2 bis Il sistema di depurazione ha lo scopo di trattare i gas derivanti dalla decomposizione cadaverica mediante l'impiego di un filtro assorbente con particolari caratteristiche fisico-chimiche o di un filtro biologico, oppure di soluzioni miste al fine di raggiungere lo scopo primario di risolvere i problemi igienici, sanitari e ambientali. La capacità di filtro dovrà garantire che non ci sia percezione olfattiva in atmosfera dei gas provenienti dalla putrefazione, protratta per tutto il periodo di funzionamento del sistema depurativo."*; *"2 ter I filtri devono riportare impresso il marchio del fabbricante, in posizione visibile e la sigla identificativa delle caratteristiche possedute, secondo i criteri uniformi stabiliti dai competenti enti di normazione, ai fini del controllo. Il fabbricante del filtro deve essere in possesso di specifica certificazione e il suo uso deve essere previamente autorizzato dal competente Dipartimento regionale o dal Ministero della salute."*; *"2 quater Al fine di uniformare sul territorio regionale il sistema di sepoltura, i Comuni devono adeguare i propri regolamenti in*



materia di polizia mortuaria entro novanta giorni dalla data della pubblicazione della presente disposizione, e ne dispongono i controlli.”.

Le norme di cui all'art. 1, commi 1 e 2 della Legge Regionale Puglia n. 16 del 7 luglio 2020 sono costituzionalmente illegittime perché eccedono le competenze regionali in ragione della violazione dei principi fondamentali della materia, di legislazione concorrente, della “tutela della salute”, di cui all'articolo 117 Cost. terzo comma della Costituzione. Le previsioni dell'art. 2 comma 1, sono costituzionalmente illegittime in ragione della medesima violazione dei principi fondamentali della materia, di legislazione concorrente, della “tutela della salute”, violando altresì l'art. 117, secondo comma, lettera g), della Costituzione che riserva alla legislazione statale l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali.

Le richiamate disposizioni regionali vengono perciò impugnate con il presente ricorso ex art. 127 Cost. affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale e ne sia preannunciato il conseguente annullamento per i seguenti

MOTIVI DI DIRITTO

1. Illegittimità costituzionale dell'art.1 comma 1 della Legge regionale Puglia n. 16 del 7.7.2020 per violazione dell'art.117 comma 3 Cost. ai sensi del quale “*Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato*”.

La disposizione presenta i seguenti profili di illegittimità costituzionale.

1) l'art. 1 comma 1, che sostituisce il comma 3 dell' articolo 4 della L.R. 34/2008 (Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri) prevede che *"In deroga a quanto previsto dal comma 2 nei casi di reale necessità il comune può approvare, sentita l'ASL competente per territorio, la costruzione di nuovi cimiteri, l'ampliamento di quelli esistenti o la costruzione di crematori, a una distanza inferiore ai duecento metri dai centri abitati, tranne il caso dei cimiteri di urne."*



Il comma 2 dell'art. 4 della L.R. 34/2008 recita *"I cimiteri sono di norma collocati alla distanza di almeno duecento metri dal centro abitato. È vietato costruire nuovi edifici entro tale fascia di rispetto. Il comune può autorizzare l'eventuale ampliamento degli edifici esistenti entro la fascia di rispetto, sentita l'azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio."*

La previsione di cui all'art. 1 comma 1 della Legge regionale Puglia n. 16 del 7.7.2020, che sostituisce il comma 3 dell' articolo 4 della L.R. 34/2008 , si pone in contrasto con l'articolo 338 del Regio Decreto del 1934 n. 1265, come modificato dall'articolo 28, comma 1, lett. B) della legge 1^a agosto 2002, n.166, *"Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie"*, che, a tutela della salute delle persone, stabilisce che il consiglio comunale ha la possibilità di approvare la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli esistenti a una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, **solo a determinate condizioni**, indicate nello stesso articolo.

L'art. 338 del menzionato Regio Decreto prevede infatti che *"I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. E' vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge (...)* Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o



da impianti ferroviari".

Il T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, in forza della delega contenuta nella L. 6 luglio 1933, n. 947, costituisce T.U. non meramente ricognitivo, ma innovativo, ed i principi in esso stabiliti hanno la natura di principi fondamentali in materia della tutela della salute.

La norma regionale in esame non rispetta tali regole con ciò ponendosi in contrasto con i principi fondamentali in materia di tutela della salute, in violazione dell'art. 117, terzo comma della Costituzione che prevede un'esplicita riserva a favore del legislatore nazionale nella determinazione dei principi fondamentali nell'ambito della legislazione concorrente.

In tutte le materie appartenenti alla legislazione concorrente le Regioni possano esercitare *«la potestà legislativa nell'ambito dei principi fondamentali espressamente determinati dallo Stato o, in difetto, quali desumibili dalle leggi statali vigenti»* (cfr. sentenze 282/2002-94/2003 Corte Cost.).

Tra le materie di legislazione concorrente l'art. 117 della Costituzione annovera la "tutela della salute".

Le disposizioni relative alla salvaguardia del rispetto dei duecento metri previsti dall'art. 338 del R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, così come modificato dall'art. 28 della Legge n. 166/2002, inerendo a molteplici interessi pubblici che tale fascia di rispetto intende tutelare, che possono enuclearsi nelle esigenze di natura igienico sanitaria e quindi a tutela della salute, costituiscono principi generali non derogabili dal Legislatore regionale.

Con la censurata disposizione invece si attribuisce al Consiglio Comunale di approvare *«nei casi di reale necessità»* la costruzione di nuovi cimiteri, l'ampliamento di quelli esistenti o la costruzione di crematori, a una distanza inferiore ai duecento metri dai centri abitati.

All'evidenza la previsione è in palese violazione di quanto stabilito 338 del R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, così come modificato dall'art. 28 della legge n. 166/2002, che



prevede la possibilità di derogare alla fascia di rispetto solo nel caso di determinate condizioni che assumono carattere tassativo.

Il Giudice amministrativo ha avuto modo, in molteplici pronunce, di affermare la natura generale dei principi stabiliti in tema di fascia di rispetto cimiteriale.¹

Da quanto esposto non può revocarsi in dubbio che il R.D. 1 luglio 1934, n. 1265 sia idoneo ad assurgere al rango di normativa interposta, in grado, quindi, di dettare principi fondamentali vincolanti la potestà legislativa concorrente regionale.

Secondo l'insegnamento di codesta Ecc.ma Corte, essendo stata denunciata la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., sono stati indicati specificamente i principi fondamentali della materia lesi (*ex plurimis*, sentenza Corte Cost. n. 143 del

¹ “ Tale vincolo assume, per l'appunto, carattere assoluto e non consente in alcun modo l'allocatione sia di edifici, sia di opere incompatibili con il vincolo medesimo, e ciò in considerazione dei molteplici **interessi pubblici che la fascia di rispetto intende tutelare, quali le esigenze di natura igienico-sanitaria, la salvaguardia della peculiare sacralità che connota i luoghi destinati alla sepoltura e - come si vedrà appresso - il mantenimento di un'area di possibile espansione della cinta cimiteriale** (così, ad es., Cons. Stato, Sez. VI, 9 marzo 2016, n. 949). Il vincolo in questione, inoltre, assume valenza conformativa, ed è sganciato dalle esigenze immediate della pianificazione urbanistica, nel senso che esso si impone di per sé, con efficacia diretta, indipendentemente da qualsiasi recepimento in strumenti urbanistici, i quali non sono idonei, proprio per la loro natura, ad incidere sulla sua esistenza o sui suoi limiti (cfr., *ex plurimis*, Cons. Stato, sez. IV, 22 novembre 2013). 4.3.2. Posto ciò, il Collegio rileva che l'appellante muove da un equivoco di fondo in ordine allo stesso dato letterale complessivamente emergente dall'art. 338 del t.u. approvato con R.D. n. 1265 del 1934, con riguardo al testo dell'articolo medesimo, così come vigente all'epoca dei fatti di causa. 4.3.3. A questo proposito va evidenziato in primo luogo che il primo comma dell'articolo in esame, - così come ab origine formulato e vigente sia all'epoca della presentazione della domanda di condono da parte dell'appellante, sia all'epoca dell'adozione del provvedimento di diniego da lei impugnato innanzi al T.A.R. - non lasciava adito a dubbi sulla natura assoluta del vincolo con esso imposto (cfr. *ivi*: “**I cimiteri debbono essere collocati alla distanza di almeno duecento metri dai centri abitati. E' vietato di costruire intorno agli stessi nuovi edifici e ampliare quelli preesistenti entro il raggio di duecento metri**”). Tale comma infatti si compone di due distinte disposizioni: quella per cui i **cimiteri debbono essere collocati alla distanza di almeno duecento metri dai centri abitati**, e quella per cui sono vietati la costruzione intorno ai **cimiteri di nuovi edifici e l'ampliamento di quelli preesistenti entro il raggio di duecento metri**. La prima disposizione detta pertanto un limite legale di **distanza** di carattere generale che si impone come tale anche ai poteri pianificatori urbanistici comunali, nel mentre la seconda disposizione introduce un vincolo di **inedificabilità e di immodificabilità assoluta** che conforma i diritti dominicali, limitandosi a salvaguardare nelle condizioni preesistenti gli edifici *ivi ricompresi*” (Cons. Stato, Sez. IV, 8 maggio 2019, n. 2947); (cfr anche Cons. Stato Sez. II, Sent., 26-08-2019, n. 5863- T.A.R. Campania Napoli Sez. V 21-01-2004, n. 227- T.A.R. Lazio Roma Sez. III quater, 26/09/2019, n. 11339 e T.A.R. Campania Napoli Sez. III, Sent., 07-03-2018, n. 1459 in relazione al carattere tassativo delle eccezioni alla regola: “**Ancor più perentoriamente il Giudice d'appello aveva già statuito che “Il vincolo imposto dall'art. 338 R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 sulle fasce di rispetto cimiteriale comporta un divieto assoluto ed “ex lege” di edificabilità, tale da prevalere anche su eventuali disposizioni contrarie del p.r.g. e con conseguente insanabilità delle opere ivi realizzate ai sensi dell'art. 33, l. 28 febbraio 1985 n. 47.”** (Consiglio di Stato, Sez. IV, 27 ottobre 2009 n. 6547). La prima delle sentenze d'appello citate ha affrontato specificamente la possibilità della riduzione della fascia di rispetto cimiteriale di 200 metri fissata dal art. 338, R.D. n. 1265 del 1934, ammettendo tale facoltà solo in funzione delle finalità pubbliche e in ricorrenza delle condizioni contemplate al comma 5 dell'art. 338 e quindi escludendo che sia possibile ridurre detta fascia allo scopo di favorire l'edificazione di immobili privati. Ha infatti precisato che “la situazione di inedificabilità, prodotta dal vincolo cimiteriale, è suscettibile di venire rimossa solo in ipotesi eccezionali e, comunque, solo per considerazioni di interesse pubblico, in presenza delle condizioni specificate nell'art. 338 comma 5, R.D. 1 luglio 1934, n. 1265”.



2020).

2) Illegittimità costituzionale dell'art.1 comma 2 della Legge regionale Puglia n. 16 del 7.7.2020 per violazione dell'art.117 comma 3 Cost. ai sensi del quale “Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato” e dell’art. 117, comma 2, lett. g), che riserva alla legislazione esclusiva dello Stato la materia dell’ “ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato”.

Le medesime censure formulate riguardo alle disposizioni di cui all’ 1, comma 1, si svolgono anche avverso il comma 2 dello stesso articolo 1, che aggiunge all'articolo 4 della L.R. n. 34/2008 (Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri) il comma 3-bis del seguente tenore *"In deroga a quanto previsto dal comma 2, il comune può approvare, nei centri abitati, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, sentita l'ASL competente per territorio, la costruzione di strutture per il commiato e case funerarie di cui all'articolo 17"*.

Come sopra rammentato il comma 2 dell’art. 4 della L.R. 34/2008 recita *“I cimiteri sono di norma collocati alla distanza di almeno duecento metri dal centro abitato. È vietato costruire nuovi edifici entro tale fascia di rispetto. Il comune può autorizzare l'eventuale ampliamento degli edifici esistenti entro la fascia di rispetto, sentita l'azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio.”*

A mente dell’art. 17 della L.R. 34/2008 *“1. Il comune promuove la realizzazione e il funzionamento di strutture nell'ambito delle quali, su istanza dei familiari del defunto, possono tenersi riti per il commiato. 2. Tali strutture possono essere utilizzate anche per la custodia e l'esposizione delle salme. Dette strutture si individuano in:*

a) la "casa funeraria": struttura collocata fuori dalle strutture sanitarie pubbliche o accreditate o dai cimiteri e deputate alla custodia, anche a fine del compimento del



periodo di osservazione, e dalla esposizione delle salme e dei feretri, anche a cassa aperta, per lo svolgimento delle cerimonie funebri;

b) la "sala del commiato": struttura collocata fuori dalle strutture sanitarie pubbliche o accreditate, anche in cimitero o crematorio, adibita all'esposizione a fini cerimoniali del defunto posto in feretro chiuso.

3. Le strutture per il commiato, realizzate da soggetti pubblici o privati, sono in ogni caso fruibili da chiunque ne faccia richiesta, senza discriminazioni di alcun tipo in ordine all'accesso.

4. Nell'esercizio delle attività di cui al comma 2 le strutture devono essere in possesso delle caratteristiche igienico-sanitarie previste dalle norme comunitarie e nazionali per i servizi mortuari delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.

5. Le strutture per il commiato non possono essere collocate nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche o private, né di strutture socio-sanitarie o di vita collettiva, ma possono essere collocate nella zona di rispetto cimiteriale.

5-bis L'apertura delle strutture per il commiato, con la presenza dei relativi operatori, deve essere garantita per un periodo di dodici ore nei giorni feriali e di otto ore nei giorni prefestivi e festivi.

5-ter Non sono ammesse convenzioni tra le strutture sanitarie pubbliche o accreditate e le strutture per il commiato per la gestione dei servizi mortuari sanitari e dei servizi obitoriali.”

Le strutture per il commiato e le case funerarie - di cui l'attuale articolo 17 della Legge regionale n. 34 del 2008, così come modificato dalla legge in esame, puntualmente definite da detto articolo, non sono contemplate dalle vigenti disposizioni statali.

Nel 2014 è stato presentato disegno di legge statale n.1611 “Disciplina delle attività funerarie” il cui art. 8 prevede la regolamentazione delle case funerarie e delle sale di commiato per come definite all’art. 2 del medesimo disegno di legge (1) per «*casa funeraria*» si intende una struttura collocata fuori dalle strutture sanitarie pubbliche o accreditate o dai cimiteri e deputate alla custodia, anche a fine del compimento del



periodo osservazione, ed alla esposizione delle salme e dei feretri, anche a cassa aperta, per lo svolgimento delle cerimonie funebri;2) per «sala del commiato» si intende un struttura collocata fuori dalle strutture sanitarie pubbliche o accreditate, anche in cimitero o crematorio, adibita all'esposizione a fini cerimoniali del defunto posto in feretro chiuso).

Nel disegno di legge si ha esplicitamente riguardo al D.P.R. 10.9.1990 n. 285 “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria”.

L'articolo 3, comma 1, lettera i) della legge 30 marzo 2001, n. 130, contiene una delega alla modifica del Regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. n. 285/1990) **solo tramite regolamento ex art. 17, comma 1, della legge n. 400 del 1988, per la disciplina della "predisposizione di sale attigue ai (soli) crematori per consentire il rispetto dei riti di commemorazione del defunto e un dignitoso commiato"**.

Si ritiene quindi che la regolamentazione delle "case funerarie" e delle "sale del commiato" attenga alla competenza esclusiva del Legislatore nazionale inferendo le stesse con esigenze di natura igienico sanitaria.

La gestione di queste attività è assimilata dallo stesso Legislatore regionale pugliese al cimitero ed al crematorio (cfr TAR Puglia Lecce, Sez. II, 14 giugno 2019, n. 1030).

Sussistendo una fascia di rispetto cimiteriale di 200 m. dal centro abitato ex art. 338 del Regio Decreto del 1934 n. 1265, come modificato dall'articolo 28, comma 1, lett. B) della legge 1^ agosto 2002, n.166, essa riguarda anche le strutture per il commiato le quali devono quindi essere collocate, di norma, alla distanza di almeno 200 m. dal centro abitato.

3) Illegittimità costituzionale dell'art.2 comma 1 della Legge regionale Puglia n. 16 del 7.7.2020 per violazione dell'art.117 secondo comma, lettera g), e dell'art. 117 comma 3 Cost..

L'articolo 2 della L.R .Puglia n.16/2020 introduce alcuni commi aggiuntivi



all'articolo 14-bis della L.R. n. 34/2008, segnatamente i seguenti:

"2-bis Il sistema di depurazione ha lo scopo di trattare i gas derivanti dalla decomposizione cadaverica mediante l'impiego di un filtro assorbente con particolari caratteristiche fisico-chimiche o di un filtro biologico, oppure di soluzioni miste al fine di raggiungere lo scopo primario di risolvere i problemi igienici, sanitari e ambientali. La capacità di filtro dovrà garantire che non ci sia percezione olfattiva in atmosfera dei gas provenienti dalla putrefazione, protratta per tutto il periodo di funzionamento del sistema depurativo.

2-ter I filtri devono riportare impresso il marchio del fabbricante, in posizione visibile e la sigla identificativa delle caratteristiche possedute, secondo i criteri uniformi stabiliti dai competenti enti di normazione, ai fini del controllo. Il fabbricante del filtro deve essere in possesso di specifica certificazione e il suo uso deve essere previamente autorizzato dal competente Dipartimento regionale o dal Ministero della salute.

2-quater Al fine di uniformare sul territorio regionale il sistema di sepoltura, i Comuni devono adeguare i propri regolamenti in materia di polizia mortuaria entro novanta giorni dalla data della pubblicazione della presente disposizione, e ne dispongono i controlli".

Le valvole per feretri (come gli altri dispositivi idonei a neutralizzare i gas della putrefazione) sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 77, comma 3, del D.P.R. n. 285/90, a norma del quale *"Il Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, può autorizzare l'uso di valvole o di altri dispositivi idonei a fissare ovvero a neutralizzare i gas della putrefazione"*.

Tale autorizzazione, all'indomani del D.P.C.M. 26 maggio 2000, con cui, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112 del 1998, sono state individuate le funzioni e i compiti in materia di salute umana conferiti alle Regioni - ivi incluse le autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria- (lettera c) Tabella A del citato DPCM- Funzioni e compiti in tema di salute umana e sanità veterinaria



conferiti alle regioni per il cui esercizio vengono individuate le risorse di cui al presente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285), spetta alle Regioni - secondo quanto chiarito anche dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36158 dell'11 dicembre 2015 "*Autorizzazioni previste dal Regolamento di polizia mortuaria di cui agli artt. 31, 75 e 77 terzo comma del DPR 10 settembre 1990, n. 285*", **solo per i singoli manufatti delle società produttrici/importatrici di materiali funerari**; viceversa, sono definite dal Ministero della Salute, previa acquisizione di parere da parte del Consiglio Superiore di Sanità, unicamente le prescrizioni tecniche di natura igienico sanitaria, correlate allo specifico utilizzo (trasporto, inumazione, tumulazione o cremazione), per le tipologie di materiali diversi da quelli previsti dal D.P.R. n 285/1990.

Inequivoco, sul punto, è il disposto dell'art **77 comma 3 del Regolamento di Polizia Mortuaria già richiamato**: "*Il Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, può autorizzare l'uso di valvole o di altri dispositivi idonei a fissare ovvero a neutralizzare i gas della putrefazione*".

Il suddetto regolamento di polizia mortuaria, emanato ai sensi dell'art. 358 del R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, pur rientrando tra le fonti normative secondarie, vincola l'esercizio della potestà legislativa regionale in quanto la norma regolamentare citata opera in "*circoscritta ipotesi, ovvero "in settori squisitamente tecnici", che intervengono a completare la normativa statale primaria (sentenza n. 286 del 2019 [Corte Costituzionale]) e costituiscono "un corpo unico con la disposizione legislativa che li prevede e che ad essi affida il compito di individuare le specifiche tecniche che mal si conciliano con il contenuto di un atto legislativo e che necessitano di applicazione uniforme in tutto il territorio nazionale"* (sentenza Corte Costituzionale n. 69 del 2018).

Secondo l'insegnamento di codesta Corte, come già sopra rammentato, "*Unicamente in queste limitate ipotesi il mancato rispetto di atti di normazione*



secondaria, "nel caso si verta nelle materie di cui al terzo comma dell'art. 117 Cost. e qualora la norma interposta esprima principi fondamentali", può comportare "l'illegittimità costituzionale della norma censurata" (sentenza n. 11 del 2014)" (Corte cost., Sent. 30-07-2020, n. 180).

A *latere* di siffatta constatazione, in ogni caso, le valvole autorizzate in passato dal Consiglio superiore di sanità non erano filtri biologici, bensì dispositivi per evitare problemi pressori e i filtri biologici menzionati nella legge in esame sono dotati di scarsa efficacia in termini di tutela della salute e non possono sicuramente ovviare ai problemi olfattivi cui si andrebbe incontro.

Pertanto, ad oggi, non risultano autorizzati filtri del tipo di quelli il cui impiego è previsto dalla norma regionale impugnata.

Per gli aspetti tecnici la materia *de qua* ricade in ambito sanitario, ragione per la quale le disposizioni regionali sopra segnalate configurano una violazione della competenza legislativa statale a fissare i principi fondamentali in materia di "tutela della salute", ai sensi dell'articolo 117, comma terzo, della Costituzione (cfr. tra l'altro Corte cost. sent n. 274 del 2012).

Si eccipisce inoltre che l'articolo 2 nel prevedere testualmente autorizzazioni ministeriali in ambiti non previsti dalla legge dello Stato, viola altresì l'art. 117, secondo comma, lettera g), della Costituzione che riserva alla legislazione statale l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali.

Codesta Ecc.ma Corte ha in varie occasioni affermato che le attribuzioni degli organi dello Stato non possono essere disciplinate unilateralmente e autoritativamente dalle Regioni; esse debbono trovare il fondamento o il loro presupposto in leggi statali che le prevedono o le consentano, o in accordi tra gli enti interessati (cfr., Corte Cost. 429/2004 ; 134/2004; 322/2006).

P.Q.M.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte



Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra rispettivamente indicati ed illustrati, **l'art. 1, commi 1 e 2 e l'art. 2 comma 1 della Legge Regionale Puglia n. 16 del 7 luglio** pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 9.7.2020 come da delibera del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 7 agosto 2020.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

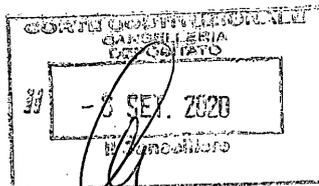
Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno i seguenti atti e documenti:

1. attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, nella riunione del giorno 7 agosto 2020, della determinazione di impugnare la legge della Regione Puglia secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione della presidenza del Consiglio dei Ministri;
2. copia della legge regionale impugnata pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 9.7.2020 n. 99.

Roma, li 2 settembre 2020

Daniela Canzoneri

Avvocato dello Stato



PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 7 settembre 2020, n. 125

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 19, comma 2: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Vista la DGR n.366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la Legge regionale n.24 del 16/04/2015 la Regione Puglia ha approvato il "*Codice del Commercio*" abrogando, per espressa previsione dell'art.63, la precedente l.r. 11/2003 s.m.i. approvata ai sensi del Titolo V della Costituzione che ne ha assegnato alle regioni la competenza esclusiva.

La l.r. 24/2015 prevede all'art.64 che, in attesa dell'approvazione dei provvedimenti attuativi, restino in vigore i regolamenti vigenti. Per tale ragione è finora rimasto in applicazione il r.r. 27/2011 approvato ai sensi dell'articolo 2, lettera b) della l.r. 11/2003.

Con la DGR 1036 del 02.07.2020 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il regolamento attuativo di cui all'art.3, co.1 lett. b) della l.r. 24/2015 "*Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita*".

Vista la DGR n.1036 del 02.07.2020 di approvazione definitiva da parte della Giunta regionale del regolamento attuativo di cui all'art.3, co.1 della l.r.24/2015, il Presidente ha emanato il r.r.11 del 20 luglio 2020, che è stato pubblicato sul Burp n.108 del 24.07.2020.

Il nuovo regolamento è stato elaborato nel rispetto della legge regionale di modifica del Codice, approvata con l.r. 12/2018, che tiene conto delle nuove disposizioni comunitarie e nazionali sia in materia di commercio che di semplificazione amministrativa prevista dalla legge 7 agosto 2015, n.124, nota come "Riforma Madia" e successivi decreti attuativi e accordi approvati in sede di Conferenza Unificata. Prima della sua approvazione definitiva da parte della Giunta regionale, il testo del regolamento è stato oggetto di approvazione unanime in seno all'Osservatorio ed è stato portato in concertazione con il partenariato.

Con l'adozione del nuovo regolamento è confermata l'attenzione alla corretta applicazione dei principi sulla libera prestazione dei servizi nel mercato interno, competitività ed equilibrio dei mercati introdotti dalla Direttiva 2006/123/CE (meglio conosciuta come "Direttiva Servizi" o "Direttiva Bolkestein") e dalle norme statali attuative approvate con il d. lgs 59/2010 recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".

Nel rispetto dei principi sopra elencati, il nuovo regolamento disciplina gli obiettivi per aperture, ampliamenti e trasformazioni delle grandi strutture di vendita per il triennio 2020 – 2023 ed è stato elaborato rispondendo sia ai principi della Direttiva 123/2006/CE che vieta vincoli di mercato ed obbliga ad una programmazione qualitativa nel rispetto di interessi imperativi di carattere generale, sia per tutelare i molteplici interessi pubblici, di rango costituzionale, che impongono alla Regione un ruolo programmatico che impedisca alterazioni delle condizioni della rete di vendita che possano generare un danno al pubblico interesse generale.

A tal fine il regolamento stabilisce tre distinti parametri che definiscono la sostenibilità degli interventi e orientano i promotori verso scelte che consentano la *governance* della rete distributiva: impatto socioeconomico, impatto territoriale e impatto ambientale.

In particolare il parametro n. 1, impatto socioeconomico, ha quale obiettivo quello di favorire la razionalizzazione del servizio agli utenti e il contenimento della libertà di iniziativa economica con l'utilità sociale, garantendo agli utenti un livello essenziale e uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio regionale, l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive, la riduzione della mobilità e del traffico e la compatibilità dell'impatto degli insediamenti commerciali di maggiori dimensioni con il contesto economico-territoriale per il rispetto del diritto dei consumatori di avvalersi di una rete distributiva effettivamente articolata per tipologie e prossimità.

Per una corretta applicazione dei suddetti principi, sono stati costantemente pubblicati, finora ai sensi dell'art.9 co.2 del r.r.27/2011 oramai abrogato, i dati relativi alle superfici di vendita espressi in mq. relativi alle grandi strutture di vendita esistenti in Puglia, la loro localizzazione sul territorio e le caratteristiche merceologiche; questi i riferimenti degli atti dirigenziali: n.391/2012, 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015, 68/2016, 304/2016, 50/2017, 178/2017, 38/2018, 139/2018, 74/2019, 214/2019 e 64/2020.

L'articolo 9 co.4 del nuovo r.r.11/2020 stabilisce che la Regione aggiorni al 30 giugno e al 31 gennaio di ogni anno i dati riferiti alla presenza di grandi strutture di vendita a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni intervenute.

L'articolo 19 del nuovo r.r. 11/2020 abroga il precedente r.r. 27/2011 e stabilisce che, in fase di prima applicazione, la Regione, al fine di assicurare l'aggiornamento dei dati riferiti alla presenza di grandi strutture di vendita a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni intervenute fino alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento, effettui nei successivi 30 giorni la rilevazione di cui all'art.9 co.4 del r.r.11/2020.

È, pertanto, necessario provvedere a pubblicare l'aggiornamento delle superficie esistenti che, rispetto ai dati già pubblicati, tiene conto di quanto sotto riportato come comunicato dai Comuni interessati come risultante agli atti d'ufficio:

Provincia di Bari:

☞ Comune di Casamassima: in esito alla nota comunale prot.12325 del 07.07.2020, acquisita al prot.160/2031 dell'08.07.2020, si provvede ad aggiornare rispettivamente per la superficie alimentare in "Ermes Srl" e per quella non alimentare in "Ceetrus Italy Srl", la denominazione della grande struttura "Auchan" sita in via Noicattaro 2.

Sulla base degli aggiornamenti sopra analiticamente riportati è stato elaborato l'allegato A al presente provvedimento contenente i dati complessivi suddivisi per province e per settore merceologico. Ai sensi dell'art.6 punto 1, l'obiettivo di servizio dovrà essere calcolato in relazione alla dotazione di superficie di

vendita di grandi strutture esistenti nei comuni contermini rapportato ai residenti nei medesimi comuni e articolato per tipologia e settore merceologico. Il calcolo dovrà essere effettuato sulla base dell'ultima rilevazione demografica disponibile dell'ISTAT, ai sensi dell'art.6 punto 4 del r.r.11/2020.

Si propone, pertanto, in applicazione dell'articolo 19, comma 2, del r.r. 11/2020 di aggiornare i dati riferiti alla dotazione di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute con i dati completi riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente:

- **Allegato A:** i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del
D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione digitale apposta al presente provvedimento da parte del Funzionario e del Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

- di aggiornare, in applicazione dell'articolo 19, comma 2, del r.r. 11/2020, i dati riferiti alla dotazione di servizio di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute come analiticamente riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e precisamente:
- **Allegato A:** contenente i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti;
- Di precisare che il presente provvedimento:
 - È redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.lgs. n.101/2018;

- È direttamente esecutivo;
- Sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- Sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it nella Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali;
- È composto da n.5 (cinque) facciate e un allegato (A in unico file) ed è adottato in unico originale.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

ALLEGATO A

Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita

Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 19, comma 2, r.r. 11/2020

PROVINCIA DI BARI

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
BARI	Despar - Piazza Europa	Via Cacudi	1.863,74	2.135,13	3.998,87
BARI	H&M Ennes & Mauritz s.r.l. ex Rinascente	Via Piccinni 48 ang. Via Sparano	30	3.398	3.428
BARI	IKEA	Via Caduti del Lavoro Mungivacca	200	14.800	15.000
BARI	Mare Blu s.r.l.	PIP S. Caterina	1.500	19.600	21.100
BARI	Cartesio s.r.l. Innovazione Commerciale Srl Leroy Merlin Italia s.r.l.	PIP S. Caterina	0	17.175	17.175
BARI	Coop Estense	Santa Caterina	9.800	8.138	17.938
BARI	Sida Ipercoop Japigia	Via Toscanini-Via Loiacono	10.000	7.030	17.030
BARI	Klefin Italia s.p.a. Apulia Supermercati s.r.l.	via Pasteur n. 6	7.000	3.283	10.283
BARI	Investimenti commerciali s.r.l. Tata Italia s.p.a.	Via De Blasio - Via La Rocca	1.010	18.454	19.464
BARI	Decathlon e Deodato	Via De Blasio 1 - zona ASI	80	7.420	7.500
BARI	Bari Immobiliare s.r.l.	Comparto C Area P.I.P. S. Caterina S.S. 16 Tang. di Bari	0	9.630	9.630
BARI	Unieuro ed altri	Via San Giorgio Martire Zona ASI	0	5.888	5.888
CASAMASSIMA	Ermes Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.	10.814		10.814
CASAMASSIMA	Ceetrus Italy Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.		21.885	21.885
CASAMASSIMA	varie	Via Noicattaro n. 2 c.s.	0	12.200	12.200
CASAMASSIMA	Sud commerci s.r.l.	Via Noicattaro n. 2	0	25.750	25.750
CORATO	Strippoli Mobili	S.P. 231 (ex S.S. 98) km. 50,000	0	3.500	3.500
CORATO	Cannillo/ Di Meglio	Via Gravina, ang. Via Prenestina	1.523	1.551	3.074
MODUGNO	Primissimo	S.S. 98 km.50	0	2.660	2.660
MODUGNO	Auchan s.p.a.		8.500	3.117	11.617
MOLFETTA	Fashion district -Outlet		0	18.591	18.591
MOLFETTA	Platone s.r.l. - Ipercoop		7.000	18.000	25.000
SAMMICHELE	Nazional Mobili		0	3.500	3.500
TERLIZZI	Mercatone uno		0	8.365	8.365
TRIGGIANO	Bari Blu	Contrada Cutizza - San Giorgio	3.992	21.008	25.000
TOTALE			63.312,74	257.078,13	320.390,87

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 19, comma 2, r.r. 11/2020

PROVINCIA BAT

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
ANDRIA	Ipercoop	S.S. 170 Andria Barletta Via della libertà 150	9.850	9.234	19.084
ANDRIA	Centro Commerciale Fidelis a nome Sviluppo Progetti Commerciali srl - Francesco Fuzio	Località: Strada Provinciale n.13 Andria/Bisceglie - C.da Carro dell'Arciprete	1.488	14.981	16.469
BARLETTA	Coop Estense - Ipercoop	Via Trani, 19	7.050	5.569	12.619
TOTALE			18.388	29.784	48.172

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
BRINDISI	Le Colonne II Srl	Strada Statale Appia km. 711	7.000	9.000	16.000
BRINDISI	ALIOTTO	Viale Caduti di via Fani	1.345	12.830	14.175
FASANO	CONFORAMA	SS 16 km. 859	4.000	15.300	19.300
FRANCAVILLA F.	Mercatone uno		0	2.634	2.634
MESAGNE	Auchan		4.185	24.815	29.000
TOTALE			16.530	64.579	81.109

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CERIGNOLA	S.n.c. Exotic & Ittical Import Export di Lacasella Nicola & C.	Via Manfredonia - zona PAP	2.500	6.197	8.697
FOGGIA	Mongolfiera- Ipercoop	Via degli Aviatori 126	10.100	12.125,16	22.225,16
FOGGIA	Benetton		0	2.914	2.914
FOGGIA	FINSUD S.R.L. - Antonio Sarni	Borgo Incononata - Zona ASI	5.480	19.420	24.900
FOGGIA	Immobiliare Incononata S.R.L. Andrea Maurizio Zamparini	Borgo Incononata - Zona ASI	1.600	21.596	23.196
MONTE S.ANGELO	Leclerc	C.da Pace Località La Macchia	5.250	7.003	12.253
SAN GIOVANNI ROTONDO	Conad	Via Turbacci	1.320	2.430	3.750
SAN SEVERO	SIEM SPA	Via Soccorso 372/374	0,00	3.638,54	3.638,54
TOTALE			26.250,00	75.323,70	101.573,70

ALLEGATO A

Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita

Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 19, comma 2, r.r. 11/2020

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CASARANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Viale Ferrari - Via Vanoni e prolungamento Via Salvemini	2.500	3.940	6.440
CAVALLINO	CONAD LECLERC	zona PIP	6.960	24.548	31.508
GALATINA	PANTACOM SRL	loc. Cascioni	1.500	18.500	20.000
LECCE	TEMPLARI SRL	Via dei Templari 13	3.953	0	3.953
LECCE	COIN SRL	Via Nazario Sauro 29	3.650	0	3.650
MELPIGNANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Via Provinciale per Maglie	2.700	600	3.300
NOVOLI	Poti Arredamenti	Via S. Antonio	0	2.900	2.900
SURBO	Mongolfiera	S.S.-613 Km. 1.9	9.620	9.174	18.794
TOTALE			30.883	59.662	90.545

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
TARANTO	COOP ALLEANZA 3.0 S.c.	Via per Montemesola km. 10 loca. Torre Rossa	9.750	21.845	31.595
TARANTO	AUCHAN	Via per s. Giorgio Jonico	8.690	13.380	22.070
TARANTO	COIN	Via Di Palma 88	0	4.037	4.037
TARANTO	Famila	Viale Magna Grecia 246	1.850	1.900	3.750
TARANTO	Iperfamila	Viale Europa (Talsano)	2.780	0	2.780
TOTALE			23.070	41.162	64.232

Il presente allegato
 è composto da nr.3 (tre) pagine
 La Dirigente di Sezione
 (Francesca Zampano)



ZAMPANO
 FRANCESCA
 07.09.2020
 19:41:53
 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 settembre 2020, n. 195

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO. CUP: B79D20004280009.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 - 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 03/08/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente

provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 11/08/2020 n. VERCOR 7236410;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (11/08/10-31/08/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 7236408 del 11/08/2020;
- in data 11/08/2020 è stato acquisito il CUP n. B79D20004280009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 02/07/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto delle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO** con sede in **CASARANO (LE)** in **VIA SESIA N. 17, C.FISC. 90020710753/P.IVA: 04180750756**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
42	84250005752	90020710753	€. 85.997,00	€. 85.997,00	€. 85.997,00	B79D20004280009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;

- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
 - in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
 - gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.
- c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
- d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
- f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
- g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;
- h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;
- i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
- j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;
- k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
- l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di

avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE SCUOLA E LAVORO** con sede in **CASARANO (LE)** in **VIA SESIA N. 17, C.FISC. 90020710753/P.IVA: 04180750756**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
42	84250005752	90020710753	€. 85.997,00	€. 85.997,00	€. 85.997,00	B79D20004280009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che:
 - a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad

inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

- i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
- j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;
- k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
- l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);
- m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;
- n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;
- o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
 - il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
 - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
 - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
 - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;
- p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);
- q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - portale <http://www.sistema.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 13 (tredici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

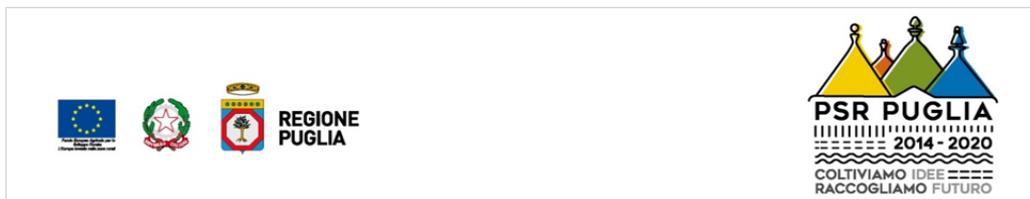
MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1.1. Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ALLA DDS N. 195 DEL 08/09/2020

Barcode DDS	CUIAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
			Sicurezza alimentare delle produzioni agricole	18	150	112,50	€ 56.997,00	€ 56.997,00	€ 56.997,00
84250005752	90020710753	B79D20004280009	Introduzione all'agricoltura biologica - CASARANO	20	29	21,75	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00
			Orticoltura Biologica - CASARANO	20	29	21,75	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00
			TOTALE PROGETTO				€ 85.997,00	€ 85.997,00	€ 85.997,00

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT. SSA PICCA FILOMENA

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.1
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)****Sottomisura 1.1 “ Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ”.**

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(_) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. _____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con Determinazione Dirigenziale n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
 - 1) _____;
 - 2) _____;
 - 3) _____;
 - 4) _____;
 - n) _____;

presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO C

**REGIONE PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

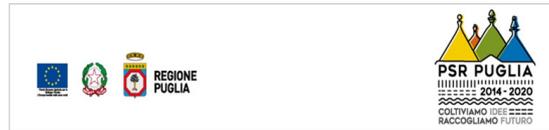
DAL _____ AL _____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	N. ore di formazione:
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
 SM. 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

ALLEGATO D



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1
"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: N. ore: dal al

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

ALLEGATO 9

Misura 1 "Transferimento di conoscenze e servizi di informazione"
 SM 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSI	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL' STATO DI AVANZAMENTO (con la DDP)	COSTO FINANZIARIO ORARIO DI RIFERIMENTO - ICS SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO DI ANDAMENTO ORARIO DI RIFERIMENTO - ICS SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 settembre 2020, n. 197

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno.

Soggetto Richiedente:Associazione Santa Cecilia ONLUS.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa al 05/08/2019;
- Domanda di sostegno n. 54255302140 il soggetto richiedente Associazione Santa Cecilia ONLUS ha presentato istanza ai sensi della SM. 1.1 per n. 6 progetti formativi, posizionandosi in graduatoria per i rispettivi progetti ai posti 25, 78, 79, 80, 140 e 141 ed ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa per effetto dell'approvazione della graduatoria di cui alla DAG n. 184 del 20/06/2019 sopra citata;

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulla documentazione trasmessa, tramite pec, in data 05/08/19 dal soggetto richiedente ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS, così come richiesto dalla DAG. N. 228 del 12/07/2019, è stata riscontrata per tutti i n. 6 progetti, relativi ai corsi di formazione, l'assenza di: 1) documentazione contrattuale (lettere di incarico, contratti) inerente i rapporti di lavoro del personale docente impegnato in ciascun progetto formativo, a dimostrazione del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico; 2) elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario; 3) schede di adesione al corso, debitamente compilate e sottoscritte delle imprese destinatarie partecipanti ai corsi;

CONSIDERATO che in data 31/07/20 è stata inoltrata, tramite pec, al soggetto richiedente ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno n. 54255302140 in relazione a tutti i n. 6 corsi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, a causa dell'assenza della documentazione su citata;

PRESO ATTO che il soggetto richiedente, ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS in data 03/08/20 ha prodotto le osservazioni alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno sopra citata, chiedendo una proroga, del termine stabilito dall'avviso pubblico per l'invio della documentazione richiesta, al 31/10/2020;

CONSIDERATO quanto previsto dall'Avviso pubblico della SM. 1.1 al paragrafo 15. RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: *omissis.... "A seguito della pubblicazione della graduatoria di ammissibilità all'istruttoria tecnico - amministrativa, i soggetti richiedenti i cui progetti formativi risultino utilmente collocati, dovranno produrre, ai fini dell'ammissione a finanziamento, entro il termine stabilito nel provvedimento di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione, la seguente documentazione: documentazione contrattuale (lettere di incarico, contratti) inerente i rapporti di lavoro del personale docente, a dimostrazione del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 8"; elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario; schede di adesione al corso, debitamente compilate e sottoscritte delle imprese destinatarie partecipanti ai corsi;*

PRESO ATTO che in data 07/09/20, con nota prot. N. 11436 del 25/08/2020, è stata trasmessa la comunicazione di rigetto, confermando le motivazioni riportate nella comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno e specificando che la documentazione mancante doveva essere trasmessa entro il 05/08/2019, termine perentorio per l'invio della stessa, stabilito al paragrafo 15 dell'avviso pubblico sopra riportato;

Per le motivazioni innanzi esposte, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno n. **54255302140** per l'avviso pubblico della sottomisura 1.1 presentata dal soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS** con sede in **CASARANO (LE)** alla **Via Spagna snc, C.F. 90017200750**, come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA NON AMMESSA
5	54255302140	90017200750	€. 197.456,60	€. 197.456,60

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno n. **54255302140** per l'avviso pubblico della sottomisura 1.1 presentata dal soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS** con sede in **CASARANO (LE)** alla **Via Spagna snc, C.F. 90017200750**, come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESE E CONTRIBUTI RICHIESTI	SPESE NON AMMESSE
5	54255302140	90017200750	€. 197.456,60	€. 197.456,60

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - portale <http://www.sistema.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, firmato digitalmente ed è adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione

Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 11 settembre 2020, n. 199

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.

Beneficiario: “CertO”

Titolo del progetto: “Applicazione di nuovi metodi di analisi e certificazione a supporto dell’olivicoltura per la difesa dell’origine territoriale dell’olio extravergine di oliva Pugliese”.

Soggetto capofila: “CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA”

CUP: B97H20001460007.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad*

interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTE** le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell’art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *“Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”*;
- VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di

lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell’avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all’oggetto, si è costituito in data **10/01/2019**, con atto pubblico, in Raggruppamento Temporanea di Scopo denominato **“CertO”** con sede in **Bari (BA) alla via S.Matarrese n.4**, candidando il Piano di Azione denominato **“APPLICAZIONE DI NUOVI METODI DI ANALISI E CERTIFICAZIONE A SUPPORTO DELL’OLIVICOLTURA PER LA DIFESA DELL’ORIGINE TERRITORIALE DELL’OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA PUGLIESE”** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **“CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA”**, e, per essa, ai signor **Carrabba Raffaele**, quale suo **Legale Rappresentante pro tempore**;
- la **“CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA”** con sede in **Bari (BA) alla via S.Matarrese n.4**, **P.Iva: 80016260723**, in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250037648** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 500.000,00**;
- sulla base delle risultanze dell’attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad **€. 499.950,00** ed un contributo pari ad **€. 499.950,00**;
- la Domanda di sostegno n. **94250037648** del progetto denominato **“APPLICAZIONE DI NUOVI METODI DI ANALISI E CERTIFICAZIONE A SUPPORTO DELL’OLIVICOLTURA PER LA DIFESA DELL’ORIGINE TERRITORIALE DELL’OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA PUGLIESE”** risulta collocata al **10°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell’**ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell’Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “**Certo**” con sede in **Bari (BA) alla via S.Matarrese n.4**, rappresentato dalla “**CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA**”, avente sede in **Bari (BA) alla via S.Matarrese n.4**, P.Iva: **80016260723**, con domanda di sostegno n. **94250037648**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.950,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.950,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’**ATS**, di inviare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l’allegato 11 A dell’avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l’accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all’inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all’azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’**ATS**, di comunicare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall’avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l’apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l’Allegato 11B dell’avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 “TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI” dell’Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all’avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.
 - nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.
 - gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
 - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura

e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0056449_20200527
AGRIVERDE SERVICE DI ABATANTUONO I. A. & C. SAS	PR_FGUTG_Ingresso_0034221_20200630
ACCOGLI BENEDETTO	Data del rilascio 27.05.2020
A.P.O.L. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOC. COOPERATIVA AGRICOLA	PR_LEUTG_Ingresso_0062134_20200528
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DEGLI OLIVICOLTORI DI FOGGIA SOC. COOP. AGR.	PR_FGUTG_Ingresso_0028474_20200528
O.P. OLIVETI DI BARI SOC. COOP.	PR_BAUTG_Ingresso_0069476_20200630
PRODUTTORI OLIVICOLI BITONTO SOC. COOP.	PR_BAUTG_Ingresso_0058459_20200603
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DI PUGLIA (LEGACOOP PUGLIA)	PR_BAUTG_Ingresso_0047960_20200507
CSQA CERTIFICAZIONI SRL	PR_VIUTG_Ingresso_0047529_20200529
C.I.H.E.A.M. - ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE E AMBIENTALI – UNIVERSITÀ DEL SALENTO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
OLEIFICIO COOPERATIVO “TERRA DI OLIVI” DI MOLFETTA SOC. COOP. AR.L	PR_BAUTG_Ingresso_0069484_20200630

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure “Aiuti” e “Deggendorf” dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	6283044 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283043 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
AGRIVERDE SERVICE DI ABATANTUONO I. A. & C. SAS	6283046 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283048 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
ACCOGLI BENEDETTO	6283054 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283057 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
A.P.O.L. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOC. COOPERATIVA AGRICOLA	6283055 del 01/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento	6283060 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DEGLI OLIVICOLTORI DI FOGGIA SOC. COOP. AGR.	6283058 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283062 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
O.P. OLIVETI DI BARI SOC. COOP.	6283082 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283085 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
PRODUTTORI OLIVICOLI BITONTO SOC. COOP.	6283090 del 01/07/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento	6283091 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DI PUGLIA (LEGACOO PUGLIA)	6283094 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283096 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
CSQA CERTIFICAZIONI SRL	6283107 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283112 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
C.I.H.E.A.M. - ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI	6283110 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283113 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE E AMBIENTALI – UNIVERSITÀ DEL SALENTO	6283114 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283120 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco
OLEIFICIO COOPERATIVO “TERRA DI OLIVI” DI MOLFETTA SOC. COOP. AR.L	6283118 del 01/07/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/2010 al 21/07/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2	6283122 del 01/07/2020 Non risulta nell'elenco

- in data 11/09/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B97H20001460007**;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “**Certo**” con sede in **Bari (BA) alla via S.Matarrese n.4**, rappresentato dalla “**CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA**”, avente sede in **Bari (BA) alla via S.Matarrese n.4**, P.Iva: **80016260723**, con domanda di sostegno n. **94250037648**;
- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.950,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.950,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che l’eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l’arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’ **ATS**, di inviare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l’allegato 11 A dell’avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l’accettazione del contributo.
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all’inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un “conto corrente dedicato” infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all’azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell’**ATS**, di comunicare tramite PEC all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall’avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l’apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l’Allegato 11B dell’avviso pubblico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 “TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI” dell’Avviso pubblico;
- di stabilire che preliminarmente all’avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono

acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
 - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
 - forniti da imprese in concorrenza;
 - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
 - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;
- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.
- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:
 - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.
 - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.
 - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".
 - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
 - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.
- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:
 - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
 - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.
 - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.
- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;
- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:
 - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;
 - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;
 - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.
- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- Il presente provvedimento è composto da n. 19 facciate e dall'allegato A, composto da n. 13 facciate, firmati digitalmente ed è adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)**

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 8.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 455,00
		Spese generali	€ 1.245,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 10.000,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 6.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 370,00
		Spese generali	€ 930,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 7.500,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 9.200,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.000,00
Acquisizione di consulenze		€ 1.340,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi		€ -	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 460,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 15.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 18.000,00	
	Acquisizione di servizi	€ 11.400,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 3.600,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 33.500,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA		€ 66.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 66.000,00	

Allegato A alla DDS N. 199 del 11/09/2020

Il presente allegato è composto da n. 13 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 14/09/2020 14:33:19

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEMA FINANZIARIA DEL P1			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Coordinamento	Spese del personale	€ 1.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 487,50
		Spese generali	€ 262,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.500,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 8.918,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.462,00
Acquisizione di consulenze		€ 1.386,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 234,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 12.000,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ -	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1		€ 14.500,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 14.500,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.680,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 568,00
		Spese generali	€ 252,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.500,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 8.890,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.490,00
Acquisizione di consulenze		€ 1.386,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 234,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 12.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ -	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2		€ 14.500,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 14.500,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 487,50
		Spese generali	€ 262,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.500,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 16.660,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.460,00
Acquisizione di consulenze		€ 3.332,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi		€ 15.000,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 548,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 40.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.260,00	
	Acquisizione di servizi	€ 240,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 1.500,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3		€ 44.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 44.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEMA FINANZIARIA DEL P4			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridamento	Spese del personale	€ 1.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 487,50
		Spese generali	€ 262,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.500,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 16.660,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.460,00
Acquisizione di consulenze		€ 3.332,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi		€ 15.000,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 548,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 40.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.260,00	
	Acquisizione di servizi	€ 240,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 1.500,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4		€ 44.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 44.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEMA FINANZIARIA DEL P5			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridamento	Spese del personale	€ 1.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 487,50
		Spese generali	€ 262,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.500,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 16.660,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.460,00
Acquisizione di consulenze		€ 3.332,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi		€ 15.000,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 548,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 40.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.260,00	
	Acquisizione di servizi	€ 240,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 1.500,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5		€ 44.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 44.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 487,50
		Spese generali	€ 262,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.500,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 8.820,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.490,00
Acquisizione di consulenze		€ 1.372,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 318,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 12.000,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi	€ -	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ -	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6		€ 14.500,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 14.500,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEMA FINANZIARIA DEL P7			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridamento	Spese del personale	€ 1.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 430,00
		Spese generali	€ 270,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.500,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
Acquisizione di consulenze		€ -	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta			
Costo totale dell'azione Wp_3	€ -		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 15.150,00	
	Acquisizione di servizi	€ 2.150,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 350,00	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 350,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 18.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7		€ 20.500,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 20.500,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 430,00
		Spese generali	€ 270,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.500,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 31.200,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.500,00
Acquisizione di consulenze		€ 6.240,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ -	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 41.940,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi		
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ -	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8		€ 44.440,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 44.440,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEMA FINANZIARIA DEL P9			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridamento	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 450,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 3.450,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 57.300,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.100,00
Acquisizione di consulenze		€ 11.600,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 4.000,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 560,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 79.560,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 1.880,00	
	Acquisizione di servizi	€ 2.750,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 370,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 5.000,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9		€ 88.010,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 88.010,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 2.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 390,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 3.490,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 700,00
		Spese generali	€ 285,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 2.885,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 53.600,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.350,00
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 17.970,00	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 1.455,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 79.375,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 2.000,00	
	Acquisizione di servizi	€ 2.750,00	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 5.250,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10		€ 91.000,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 91.000,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 1.750,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 487,50
		Spese generali	€ 262,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 2.500,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ -
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 8.820,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.490,00
Acquisizione di consulenze		€ 1.372,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale			
Beni durevoli (solo ammortamento)			
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ -	
Noleggi			
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 318,00	
Costo totale dell'azione Wp_3	€ 12.000,00		
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ -	
	Acquisizione di servizi	€ -	
	Acquisizione di consulenze		
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -	
	Noleggi		
	Missioni e rimborsi spese per trasferta		
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ -	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11		€ 14.500,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 14.500,00	

Misura 16 – Cooperazione -
 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
 Beneficiario: CERTO

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività	Descrizione della voce di costo	Imponibile	
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corridinamento	Spese del personale	€ 29.680,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.308,00
		Spese generali	€ 4.452,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	€ 39.440,00
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 8.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.070,00
		Spese generali	€ 1.215,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	€ 10.385,00
	WP_3 - Realizzazione del progetto	Spese del personale	€ 236.728,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.262,00
Acquisizione di consulenze		€ 34.692,00	
Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale		€ -	
Beni durevoli (solo ammortamento)		€ -	
Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)		€ 21.970,00	
Noleggi		€ 45.000,00	
Missioni e rimborsi spese per trasferta		€ 5.223,00	
Costo totale dell'azione Wp_3		€ 383.875,00	
WP_4 - Divulgazione dei risultati	Spese del personale	€ 40.810,00	
	Acquisizione di servizi	€ 19.770,00	
	Acquisizione di consulenze	€ 3.970,00	
	Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 350,00	
	Noleggi	€ -	
	Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.350,00	
	Costo totale dell'azione Wp_4	€ 66.250,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 499.950,00	
CONTRIBUTO AMMESSO		€ 499.950,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 settembre 2020, n. 268
AU327_047_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar".

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota del 19.02.2020 (proprio prot. n. 125 del 19.02.2020), acquisita al prot. n. AOO_089_2617 del 21.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG).

Con nota prot. 3564 del 10.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto al Proponente chiarimenti in merito alle eventuali procedure ambientali di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. già scontate o da scontare con riferimento all'opera in oggetto.

Con pec del 10.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3599 del 10.03.2020, il Proponente ha trasmesso una nota a firma dell'ing. Elisabetta Santoni che, in qualità di tecnico incaricato da SNAM RETE GAS S.p.A. della progettazione dell'opera in oggetto, nella stessa nota, "premessi che la lunghezza complessiva di progetto della suddetta opera è di circa 262,00 m", dichiara "che, in riferimento alla procedura di cui al D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., la tubazione non rientra tra quelle comprese nell'ALLEGATO II-bis comma 1 lettera b del D.Lgs. 104/2017 che ha modificato il D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. In ragione di quanto sopra esposto, per l'opera in oggetto non è stato necessario avviare alcuna procedura di cui al D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii."

Con nota prot. n. AOO_089_4609 del 08.04.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con decorrenza dei termini procedurali dal 15 aprile 2020, ai sensi dell'art. 103 co. 1 del DL 17 marzo 2020, n. 18, avente ad oggetto le misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Nella stessa nota è stata indetta **conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).**

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Con nota prot. n. AOO_089_8447 del 15.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto dello stato del procedimento, riepilogandone i termini e dando atto che, in considerazione di

quanto disposto dal DL 8 aprile 2020 n. 23 art.37 c.1, *il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020.*

Preso atto

della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati.

Evidenziato che,

come da punto elenco pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta alcun pervenuto parere/ contributo da: Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, ARPA Puglia - D.A.P. FG, Provincia di Foggia - Sportello Telematico Unificato - Edilizia Sismica, AQP S.p.A., Enel S.p.A. – e-distribuzione S.p.A., TIM - Telecom Italia S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A..

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il DPGR 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTE la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”*;

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”*;

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *“Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”*;

VISTO l'esito della Valutazione Preliminare (ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal quale si evince che lo stesso *“l'intervento in oggetto non abbisogna di alcuna verifica di compatibilità ambientale in quanto abbondantemente sotto soglia per l'assoggettamento, sia a procedura di VIA (All. II Pare II del D.Lgs. 152/2009, punto 9), sia a verifica di assoggettabilità a VIA (All. II bis Pare II del D.Lgs. 152/2009, punto 1 lett. a)”*;

VISTA la Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del Comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo dell'opera denominata *"Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar"* e *"Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar"* nel Comune di Cerignola (FG) - cod. AU327_047, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi;
2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *"Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar"* e *"Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar"* nel Comune di Cerignola (FG);
5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *"Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar"* e *"Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar"* nel Comune di Cerignola (FG), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale

del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;

14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (*servitù non aedificandi*);
15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltretutto alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;
20. **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;
22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento lavigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
23. **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
25. **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
 - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, corredato dell'Allegato composto da n. 32 pagine, per un totale di 40 (quaranta) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta RICCIO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA



ANGELINI
GIUSEPPE
10.09.2020
13:11:42
UTC

Sommario

1. OGGETTO	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
3. PREMESSA	3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	3
5. ITER PROCEDIMENTALE	3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI.....	6
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI.....	7
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA	7
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52- quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 del progetto di metanodotto denominato "**Allacciamento Società Agricola ARCA Pdc Biometano DN 100 (4'') - MOP 75 bar**" e "**Allacciamento Società Agricola ARCA Pdr DN 100 (4'') - MOP 75 bar**" nel Comune di Cerignola (FG) proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*";

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*";

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante "*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005*";

L.R. n. 3 dell'08/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)*";

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi;

L.R. n. 11 del 12/04/2001 recante "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*";

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "*Codice dei Contratti pubblici*".

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto completamente interrato di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano – DN 100 (4") – MOP 75 bar". L'origine della direttrice in progetto avverrà tramite uno stacco con pezzo a TEE dall'esistente metanodotto in esercizio n. 4511180 Pot. Borgomezzanone - Barletta DN 400(16") – 75bar e successivamente, dopo circa 4 metri, verrà realizzato un impianto P.I.D.S. La condotta, in seguito, si pone in maniera pressoché parallela ad una strada in terra esistente per circa 250 metri per terminare, infine, con la Cabina di Entrata Biometano.

Il nuovo allacciamento in progetto ha lo scopo di prelevare bio-gas/metano al Cliente "Società Agricola Arca Srl" e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

Contestualmente alla realizzazione dell'immissione suddetta, verrà realizzato anche un nuovo allacciamento, denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA – PdR DN 100 (4") – MOP 75 bar", per la fornitura di gas metano ad un impianto di coltivazione di cereali in progetto da parte del Cliente.

Il tracciato si originerà dal metanodotto di immissione, mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4"), all'interno della nuova Cabina di entrata Biometano, avrà una lunghezza complessiva pari a circa 24 m ed il punto di riconsegna del gas sarà posto subito dopo un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.), all'interno della proprietà dell'Utente finale.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 19.02.2020 (proprio prot. n. 125 del 19.02.2020), acquista al prot. n. AOO_089_2617 del 21.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3, modificata della LR 08.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG).

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Con nota prot. 3564 del 10.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto al Proponente chiarimenti in merito alle eventuali procedure ambientali di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. già scontate o da scontare con riferimento all'opera in oggetto.

Con pec del 10.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3599 del 10.03.2020, il **Proponente** ha trasmesso una nota a firma dell'ing. Elisabetta Santoni che, in qualità di tecnico incaricato da SNAM RETE GAS S.p.A. della progettazione dell'opera in oggetto, nella stessa nota, *"premesse che la lunghezza complessiva di progetto della suddetta opera è di circa 262,00 m"*, dichiara *"che, in riferimento alla procedura di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la tubazione non rientra tra quelle comprese nell'ALLEGATO II-bis comma 1 lettera b del D.Lgs. 104/2017 che ha modificato il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. In ragione di quanto sopra esposto, per l'opera in oggetto non è stato necessario avviare alcuna procedura di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."*.

Con nota prot. n. 40430 del 19.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3902 del 19.03.2020, il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha inoltrato il proprio Nulla Osta con condizioni.

Con nota prot. n. AOO_089_4609 del 08.04.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con decorrenza dei termini procedurali dal 15 aprile 2020, ai sensi dell'art. 103 co. 1 del DL 17 marzo 2020, n. 18, avente ad oggetto le misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con indizione di **conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis)**. Nella stessa nota inoltre:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Con pec del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4681 del 10.04.2020, **Fastweb SpA** ha comunicato l'assenza di proprie infrastrutture nell'area di progetto.

Con nota prot. n. 15836 del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4740 del 14.04.2020, la **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Foggia della Regione Puglia** ha comunicato che *le aree interessate dai suddetti lavori (...) non ricadono nelle aree di competenza del Servizio Territoriale di Foggia, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.*

Con nota prot. n. 3302 del 17.04.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 4918, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** ha trasmesso il parere di competenza indicando prescrizioni.

Il Proponente ha dichiarato di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Con nota prot. n. 3354 del 24.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5107 del 24.04.2020, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato che *fatti salvi i casi di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della Parte IV del DLgs 42/2004 è attribuita al Comune di Cerignola in forza della delega conferita ai sensi dell'art. 7 della LR 20/2009 con DGR n. 649 del 9.03.2010.*

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con nota prot. n. 6710 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5292 del 29.04.2020, la **Sezione Demanio e Patrimonio – Parco Tratturi – Foggia della Regione Puglia** ha comunicato l'assenza di interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio di competenza.

Con nota prot. n. 4276 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5590 del 06.05.2020, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto indicando prescrizioni.

Il Proponente ha dichiarato di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Con nota prot. n. 8290 del 04.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5613 del 06.05.2020, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che nessuna delle opere previste in progetto interferisce con le aree disciplinate dalle NTA del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Con pec prot. n. 628800 del 25.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6521 del 26.05.2020, **Wind Tre SpA** ha comunicato l'assenza di proprie infrastrutture interferenti con le opere in progetto.

Con nota prot. n. 14703 del 13.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8407 del 14.07.2020, il **Comune di Cerignola** ha trasmesso il proprio parere favorevole in linea urbanistica-edilizia subordinando l'inizio dei lavori all'*acquisizione degli atti autorizzativi previsti dal D.P.R. 380/01 nonché alla acquisizione del Nulla Osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici, ai sensi dell'art.25 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti nel Comune di Cerignola, ricadendo l'area di intervento in "Ambito Territoriale di Interesse Archeologico"*.

Con nota prot. n. AOO_089_8447 del 15.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto dello **stato del procedimento**, riepilogandone i termini e dando atto che, in considerazione di quanto disposto dal DL 8 aprile 2020 n. 23 art.37 c.1, *il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020*.

Nella medesima nota, dando atto dei pareri e contributi pervenuti, si è inoltre sollecitata l'espressione degli Enti non ancora pronunciatisi e il Proponente è stato invitato a fornire gli esiti della fase di pubblicità.

Con nota prot. n. 9165 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8811 del 22.07.2020, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha comunicato di aver riscontrato, in sede di esame del progetto in parola, la mancanza dell'Elenco Particolare di Esproprio con l'indicazione delle indennità provvisorie da offrire alle ditte catastali proprietarie interessate dalla costituzione della servitù e dall'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento e di una idonea relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo delle stesse, riservandosi di esprimere il proprio parere dopo l'acquisizione di tale documentazione.

Con pec del 03.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9340 del 04.08.2020, il **Proponente** ha trasmesso la nota proprio prot. n. 777 del 03.08.2020 in riscontro alla richiesta dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, comunicando che *le particelle interessate dalla realizzazione dei lavori n.531 e n.532 ubicate nel Comune di Cerignola (FG) sul foglio n.75 sono di proprietà della Società Agricola ARCA srl con la quale sono in fase di perfezionamento le sottoscrizioni delle servitù in via bonaria in modo tale da non procedere, una volta approvato il progetto, accertata la conformità urbanistica e dichiarata la pubblica utilità dello stesso, con la procedura espropriativa delle stesse previste dall'art.52 quater comma 3 ultimo periodo del DPR 327/2001*.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_9882 del 18.08.2020 è stata confermata la **convocazione della Conferenza di Servizi** per il 27.08.2020, comunicando che la stessa si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il 27.08.2020 si è tenuta la **Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica**, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_8447 del 15.07.2020 e confermata con nota prot. n. AOO_089_9882 del 18.08.2020.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'autorità competente e del proponente.

Il RdP ha aperto i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma, quindi ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

Il Proponente ha riferito che con pec del 9.04.2020 (prot. SRG n. 270) ha comunicato all'unica ditta interessata, ARCA Srl, l'avvio del procedimento in parola. Tali comunicazioni sono acquisite in atti nel corso della seduta di CdS.

La Conferenza di Servizi, preso atto dei pareri pervenuti, ha così determinato:

"La CdS, registrando il silenzio della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, della Provincia di Foggia, ARPA Puglia, AQP S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."

Gli esiti della conferenza di servizi del 27.08.2020 sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_10079 del 28.08.2020 e pubblicati sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESI

Segue elenco di tutti i pareri espressi, raggruppati per tipologie di ente.

ORGANI DELLO STATO

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari

1. Nota prot. n. 3302 del 17.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4918 del 17.04.2020

Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore

2. Nulla Osta prot. n. 40430 del 19.03.2020, acquisito al prot. uff. n. 3902 del 19.03.2020

Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali

Regolarmente convocato, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Il Proponente tuttavia ha attestato la insussistenza dei requisiti di applicabilità di procedure di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

3. Nota prot. n. 3354 del 24.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5107 del 24.04.2020

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche

4. Nota prot. n. 4276 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5590 del 06.05.2020

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia

5. Nota prot. n. 15836 del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4740 del 14.04.2020

Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni

6. Nota prot. n. 9165 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8811 del 22.07.2020

Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Sezione di Foggia - Ufficio Tratturi

7. Nota prot. n. 6710 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5292 del 29.04.2020

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

8. Nota prot. n. 8290 del 04.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5613 del 06.05.2020

Arpa Puglia - D.A.P. FG

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

PROVINCIA

Provincia di Foggia - Sportello Telematico Unificato - Edilizia Sismica

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

COMUNE

Comune di Cerignola (FG)

9. Nota prot. n. 14703 del 13.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8407 del 14.07.2020

GESTORI DI SERVIZI

AQP S.p.A.

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Enel S.p.A. - e-distribuzione S.p.A.

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

TIM - Telecom Italia S.p.A.

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FASTWEB S.p.A.

10. Pec del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4681 del 10.04.2020

Vodafone Italia S.p.A.

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Wind Tre S.p.A.

11. Pec del 10.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 6521 del 26.05.2020

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Non risulta pervenuta alcuna osservazione.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fundamentalmente in:

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori della Conferenza di Servizi del 27.08.2020.

I lavori della CdS sono compendati nel verbale e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, ARPA Puglia - D.A.P. FG, Provincia di Foggia - Sportello Telematico Unificato - Edilizia Sismica, AQP S.p.A., Enel S.p.A. - e-distribuzione S.p.A., TIM - Telecom Italia S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di Metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar", l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.

L'osservanza delle prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante:

- Verbale della CdS decisoria in modalità sincrona telematica del 27.08.2020 (prot. n. AOO_089_10079 del 28.08.2020)

nonché i seguenti **11** pareri/note di seguito elencati:

- 20200319_3902_MISE_20200319_40430
- 20200410_4681_Fastweb_20200409
- 20200414_4740_RP Serv Terr_20200409_15836
- 20200417_4918_SABAP_20200417_3302
- 20200424_5107_RP Paesaggio_20200424_3354
- 20200429_5292_RP Demanio Tratturi_20200428_6710
- 20200506_5590_RP Risorse Idriche_20200428_4276

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- 20200506_5613_AdB_20200504_8290
- 20200526_6521_WindTre_20200525_628800
- 20200714_8407_Comune Cerignola_20200713_14703
- 20200722_8811_RP Espropri_20200703_9165

per un totale di **12** documenti allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo la parola SNAM e cercando il progetto in parola.

Il Funzionario istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 27.08.2020
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA*****cod. AU327_047 (da citare nelle comunicazioni relative)***

Oggetto: (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

VERBALE

Il giorno 27 agosto 2020 a partire dalle ore 11:05 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata per la data odierna con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 8447 del 15.07.2020 e confermata con nota prot. n. 9882 del 18.08.2020, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti, rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Sono presenti per l'autorità competente il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, presidente della CdS, il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dal tecnico incaricato Francesco Mineccia, delegato a partecipare ai lavori della odierna seduta (delega in atti).

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, dando atto che:

- con nota del 19.02.2020 (proprio prot. n. 125 del 19.02.2020), acquista al prot. n. AOO_089_2617 del 21.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, formale istanza di Autorizzazione Unica, con

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG);

- con nota prot. 3564 del 10.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha richiesto chiarimenti in merito alle eventuali procedure ambientali di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. già scontate o da scontare con riferimento all'opera in oggetto;
- con pec del 10.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3599 del 10.03.2020, il proponente ha trasmesso una nota a firma dell'ing. Elisabetta Santoni che, in qualità di tecnico incaricato da SNAM RETE GAS S.p.A. della progettazione dell'opera in oggetto, nella stessa nota, *"premesso che la lunghezza complessiva di progetto della suddetta opera è di circa 262,00 m"*, dichiara *"che, in riferimento alla procedura di cui al D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., la tubazione non rientra tra quelle comprese nell'ALLEGATO II-bis comma 1 lettera b del D.Lgs. 104/2017 che ha modificato il D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. In ragione di quanto sopra esposto, per l'opera in oggetto non è stato necessario avviare alcuna procedura di cui al D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii."*;
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_4609 del 08.04.2020 è stata trasmessa comunicazione di avvio del procedimento in oggetto, con decorrenza dei termini procedurali dal 15 aprile 2020, ai sensi dell'art. 103 co. 1 del DL 17 marzo 2020, n. 18, avente ad oggetto le misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con indicazione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis);
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_8447 del 15.07.2020 è stato trasmesso il resoconto dello stato del procedimento, riepilogandone i termini e dando atto che, in considerazione di quanto disposto dal DL 8 aprile 2020 n. 23 art.37 c.1, *il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020.*
Nella medesima nota la Scrivente, dando atto dei pareri e contributi pervenuti, ha inoltre sollecitato l'espressione degli Enti non ancora pronunciatisi e ha invitato il Proponente a fornire gli esiti della fase di pubblicità unitamente al riscontro alle osservazioni pervenute;
- si è concluso in data 30.05.2020 il termine perentorio di quindici giorni entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;*
- si è concluso in data 13.08.2020 il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, *le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza.*

Il RdP chiede al Proponente informazioni circa gli esiti della fase di pubblicità.

Il Proponente riferisce che con pec del 9.04.2020 (prot. SRG n. 270) ha comunicato all'unica ditta interessata, ARCA srl, l'avvio del procedimento in parola. Tali comunicazioni sono acquisite in atti nel corso della seduta di CdS.

Quindi il RdP passa in rassegna pareri e contributi pervenuti nel corso del procedimento.

Con nota prot. n. 40430 del 19.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3902 del 19.03.2020, il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha inoltrato il proprio Nulla Osta con condizioni.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Con pec del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4681 del 10.04.2020, **Fastweb SpA** ha comunicato l'assenza di proprie infrastrutture nell'area di progetto.

Con nota prot. n. 15836 del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4740 del 14.04.2020, la **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Foggia della Regione Puglia** ha comunicato che *le aree interessate dai suddetti lavori (...) non ricadono nelle aree di competenza del Servizio Territoriale di Foggia, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.*

Con nota prot. n. 3302 del 17.04.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 4918, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** ha trasmesso il parere di competenza indicando prescrizioni.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Con nota prot. n. 3354 del 24.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5107 del 24.04.2020, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato che *fatti salvi i casi di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della Parte IV del DLgs 42/2004 è attribuita al Comune di Cerignola in forza della delega conferita ai sensi dell'art. 7 della LR 20/2009 con DGR n. 649 del 9.03.2010.*

Con nota prot. n. 6710 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5292 del 29.04.2020, la **Sezione Demanio e Patrimonio – Parco Tratturi – Foggia della Regione Puglia** ha comunicato l'assenza di interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio di competenza.

Con nota prot. n. 4276 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5590 del 06.05.2020, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto indicando prescrizioni.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Con nota prot. n. 8290 del 04.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5613 del 06.05.2020, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che nessuna delle opere previste in progetto interferisce con le aree disciplinate dalle NTA del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Con pec prot. n. 628800 del 25.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6521 del 26.05.2020, **Wind Tre SpA** ha comunicato l'assenza di proprie infrastrutture interferenti con le opere in progetto.

Con nota prot. n. 14703 del 13.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8407 del 14.07.2020, il **Comune di Cerignola** ha trasmesso il proprio parere favorevole in linea urbanistica-edilizia subordinando l'inizio dei lavori all'*acquisizione degli atti autorizzativi previsti dal D.P.R. 380/01 nonché alla acquisizione del Nulla Osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici, ai sensi dell'art.25 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti nel Comune di Cerignola, ricadendo l'area di intervento in "Ambito Territoriale di Interesse Archeologico".*

Con nota prot. n. 9165 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8811 del 22.07.2020, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha comunicato di aver riscontrato, in sede di esame del progetto in parola, la mancanza dell'Elenco Particellare di Esproprio con l'indicazione delle indennità provvisorie da offrire alle ditte catastali proprietarie interessate dalla costituzione della servitù e dall'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento e di una idonea relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo delle stesse, riservandosi di esprimere il proprio parere dopo l'acquisizione di tale documentazione.

Si dà atto che con pec del 03.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9340 del 04.08.2020, il Proponente ha trasmesso la nota proprio prot. n. 777 del 03.08.2020 in riscontro alla richiesta dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, comunicando che *le particelle interessate dalla realizzazione dei lavori n.531 e n.532 ubicate nel Comune di Cerignola (FG) sul foglio n.75 sono di proprietà della Società Agricola ARCA srl con la quale sono in fase di perfezionamento le sottoscrizioni delle servitù in via*

www.regione.puglia.it**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

bonaria in modo tale da non procedere , una volta approvato il progetto, accertata la conformità urbanistica e dichiarata la pubblica utilità dello stesso, con la procedura espropriativa delle stesse previste dall'art.52 quater comma 3 ultimo periodo del DPR 327/2001.

Di questa circostanza la CdS prende atto.

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	Nota prot. n. 3302 del 17.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4918 del 17.04.2020
Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore	Nulla Osta prot. n. 40430 del 19.03.2020, acquisito al prot. uff. n. 3902 del 19.03.2020
Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali	Non pervenuto - Il Proponente ha dichiarato che non è stato necessario avviare alcuna procedura di cui al D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.”.
REGIONE PUGLIA	
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali	Non pervenuto
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 3354 del 24.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5107 del 24.04.2020
Sezione Risorse Idriche	Nota prot. n. 4276 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5590 del 06.05.2020
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale Foggia	Nota prot. n. 15836 del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4740 del 14.04.2020
Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni	Nota prot. n. 9165 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8811 del 22.07.2020
Sezione Demanio e Patrimonio Sezione di Foggia – Ufficio Tratturi	Nota prot. n. 6710 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5292 del 29.04.2020
AGENZIE / AUTORITÀ	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nota prot. n. 8290 del 04.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5613 del 06.05.2020
ARPA Puglia D.A.P. FG	Non pervenuto
PROVINCE	
Provincia di Foggia Sportello Telematico Unificato - Edilizia Sismica	Non pervenuto
COMUNI	
Comune di Cerignola (FG)	Nota prot. n. 14703 del 13.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8407 del 14.07.2020
GESTORI DI SERVIZI	
AQP S.p.A.	Non pervenuto
Enel S.p.A. - E-Distribuzione S.p.A.	Non pervenuto

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

TIM - Telecom Italia S.p.A.	Non pervenuto
FASTWEB S.p.A.	Pec del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4681 del 10.04.2020.
Vodafone Italia S.p.A.	Non pervenuto
Wind Tre S.p.A.	Pec del 25.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6521 del 26.05.2020.

La CdS, registrando il silenzio della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, della Provincia di Foggia, ARPA Puglia, AQP S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A., Telecom Italia S.p.a., Vodafone Italia S.p.A., che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Angelini



**ANGELINI
GIUSEPPE
27.08.2020
09:47:17 UTC**

ELENCO ALLEGATI

1. Nulla Osta prot. n. 40430 del 19.03.2020, acquisito al prot. uff. n. 3902 del 19.03.2020, del Ministero dello Sviluppo Economico
2. Pec del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4681 del 10.04.2020, di Fastweb SpA
3. Nota prot. n. 15836 del 09.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4740 del 14.04.2020, della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Foggia della Regione Puglia
4. Nota prot. n. 3302 del 17.04.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 4918, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
5. nota prot. n. 3354 del 24.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5107 del 24.04.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
6. Nota prot. n. 6710 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5292 del 29.04.2020, della Sezione Demanio e Patrimonio – Parco Tratturi – Foggia della Regione Puglia
7. Nota prot. n. 4276 del 28.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 5590 del 06.05.2020, della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
8. Nota prot. n. 8290 del 04.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5613 del 06.05.2020, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
9. Pec prot. n. 628800 del 25.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6521 del 26.05.2020, di Wind Tre SpA
10. Nota prot. n. 14703 del 13.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8407 del 14.07.2020, del Comune di Cerignola
11. Nota prot. n. 9165 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8811 del 22.07.2020, dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

12. Nota prot. n. 777 del 03.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9340 del 04.08.2020, di SRG di riscontro all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia.
13. Nota prot. n. 270 del 9.04.2020 con cui SRG ha comunicato all'unica ditta interessata l'avvio del procedimento.



mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0040430.19-03-2020

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Prot. ITBA/281/2020/DO/

(da citare nella risposta)

del

Allegati n. 1

Rif.:

Alla SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza Santa Barbara n. 50
20097 – San Donato Milanese
snamretegas@pec.snam.it
distrettosor@pec.snam.it

p.c. Regione Puglia
70100 - Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS SpA - Costruzione e esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA" DN 100 (4") - 75 bar, nel Comune di Cerignola (FG).

Con riferimento alla istanza di nulla osta del 20/02/2020 si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **SNAM RETE GAS S.p.A.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **SNAM RETE GAS S.p.A.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 19/02/2020, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse "non sono presenti linee di comunicazione elettronica aeree e interrato"; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrato, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **SNAM RETE GAS S.p.A.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da allegato (all.2).

Il Responsabile del III Settore
(Nicola ALTAMURA)

Firmato digitalmente da
nicola.altamura
Data e ora della firma: 18/03/2020 15:51:55



Via G. Amendola,116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557248 - fax +39 080 5586395
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

Il Direttore della Divisione III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata
e Molise

(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Firmato digitalmente da:Amerigo Splendori
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:18/03/2020 16:36:30



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc. n. 281/2020/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 20/02/2020, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara n.3 (P.I.: 10238291008) riguardante la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA" DN 100 (4") - 75 bar, nel Comune di Cerignola (FG);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 19/02/2020, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse "*non sono presenti linee di comunicazione elettronica aeree e interrato*"; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrato, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato: realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA" DN 100 (4") - 75 bar, nel Comune di Cerignola (FG), subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso alla SNAM RETE GAS S.p.A. fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del III Settore
(Nicola ALTAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. Splendori)

R: Prot. 4609/2020 - (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 (ex artt. 5...

Oggetto: R: Prot. 4609/2020 - (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Bi

Mittente: <fiber.network.sud@pec.fastweb.it>

Data: 09/04/2020, 17:07

A: "Regione Puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Buonasera,

visionata la richiesta ricevuta e allegata, si comunica l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Distinti saluti
Fastweb S.p.A.

-----Messaggio originale-----

Da: Regione Puglia <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Inviato: Nessuna

A: distrettosor@pec.snamretegas.it; francesco.mineccia@snam.it;
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it;
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it; dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it;
cress@pec.minambiente.it; servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it;
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it;
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it; upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
ufficiopropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it;
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it;
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; protocollo@cert.provincia.foggia.it;
protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it;
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it; enelspa@pec.enel.it;
eneldistribuzione@pec.enel.it; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
telecomitalia@pec.telecomitalia.it; fastweb@pec.fastweb.it;
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it; windtreitaliaspa@pec.windtre.it

Oggetto: Prot. 4609/2020 - (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biome

Si trasmette in allegato :
- nota prot. n. 4609 del 08/04/2020

--

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e
Paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali via Giovanni Gentile 52
70126 Bari

—Allegati:—

prot_4609_2020-04-08.pdf

833 kB



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE**

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Foggia

Data 09/04/2020

AOO_180/000 **15836**
PROTOCOLLO USCITA

TRASMISSIONE SOLO A MEZZO PEC

alla **Regione Puglia**
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_047) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG).

Proponente: SNAM RETE GAS SpA, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

AAAAAA

In riferimento alla nota prot.n. 4609 del 08/04/2020, pervenuta tramite posta certificata e registrata al prot. r_puglia/AOO_180/PROT/08/04/2020/0015792, riguardante l'argomento di cui in oggetto, esaminati gli elaborati tecnici, con la presente si comunica che le aree interessate dai suddetti lavori, da realizzare nel Comune riportato in oggetto, non ricadono nelle aree di competenza del Servizio Territoriale di Foggia, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e paesaggistica prevista dalle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e degli strumenti di pianificazione, P.A.I., etc. etc. sull'area oggetto dell'intervento per le quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questo Servizio in ottemperanza alla normativa regionale vigente.

Con la presente si inoltrano cordiali saluti.

Il Tecnico Istruttore

Ing. Fedele Antonio Luisi



Firmato digitalmente da:
FEDELE ANTONIO LUISI
Regione Puglia
Firmato il: 09-04-2020
09:29:52
Seriale certificato: 643590
Valido dal 01-04-2020 al
01-04-2023

Firmato da: Pasquale Solazzo
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 10/04/2020 11:33:08

Il Responsabile del Procedimento

Procedimento Politiche Forestali

Firmato digitalmente da:
FERNANDO ANTONIO MAROTTA
O = Regione Puglia
Firmato il 10/04/2020 07:09
Seriale Certificato: 649326

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Solazzo

MIBAC SABAP-FG|17/04/2020|0003302-P| [34.43.04/6.73/2019]

MOD. 304



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia, li

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N.....

Cl..... 34.43.04/6.73.....

Rif. nota n. AOO089-4609/2020 del ..08/04/2020
(ns/prot.3128..... del08/04/2020)

Oggetto: Cerignola (FG). Proc.: **1221**. Autorizzazione Unica, ai sensi del DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014, per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" (Cod. **AU327_047**). Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Parere di competenza.

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

e, p.c., A SNAM RETE GAS
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale - Trasporto
Vico Capurso, 3 - 70126 BARI
distrettosor@pec.snamretegas.it

Si fa seguito alla nota di avvio di procedimento di codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali di pari oggetto, citata in epigrafe, ed alla successiva nota di Snam Rete Gas, prot. n. 274 del 09/04/2020, acquisita da questo Ufficio con n. 3171 in data 09/04/2020, con cui è stata chiesta l'autorizzazione a questo Ufficio ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e contestualmente trasmessa la relativa Valutazione di rischio archeologico.

Considerato che l'attività di trasporto del gas naturale è riconosciuta di interesse pubblico e che pertanto l'intervento è sottoposto alle procedure dell'archeologia preventiva di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che il terreno interessato dalle opere in oggetto ricade in "Ambito territoriale di interesse archeologico", soggetto alle disposizioni contenute nell'art. 25 delle N.T.A. del vigente P.R.G. del Comune di Cerignola;

Richiamando il parere già espresso da questo Ufficio con nota prot. 7067 del 21/08/2019 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione dell'impianto cui è destinata la fornitura di gas di cui al presente provvedimento autorizzativo;

Valutata la allegata carta di rischio archeologico da cui risulta che l'area di intervento, pur in assenza di specifiche interferenze, è inserita in un contesto di particolare rilevanza archeologica, contiguo al centro daunio di Salapia in loc. Lupara ed attraversato da assi viari noti da foto interpretazione ed in letteratura ed interessato dalla diffusa presenza in superficie di ceramica di età romana, pur in assenza di specifiche aree di addensamento,

questa Soprintendenza per quanto di competenza

1. relativamente agli **aspetti di natura paesaggistica** segnala per quanto attiene la ‘Cabina di Entrata Biometano’, di cui all’elaborato **17-DSO 153493-A-PG-I-005**, l’opportunità di evitare la copertura a doppia falda con coppi, a favore di copertura piana con tinteggiatura delle pareti in bianco o con colori neutri;

2. relativamente agli **aspetti di natura archeologica** non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dell’opera in progetto a condizione che tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote di campagna attuale per la realizzazione dell’impianto siano eseguite con la **sorveglianza archeologica continuativa**.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati.

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d’opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell’intervento, nonché il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica.

Al termine dei lavori dovrà essere predisposta relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori, da trasmettere a questo Ufficio.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Arch. Federica Galloni

IL DELEGATO

(dott.ssa Ida Lucia Anna FINI)

 Digita qui il testo

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni
e-mail italomaria.muntoni@beniculturali.it



Funzionario architetto:
arch. Daniela Fabiano
e-mail daniela.fabiano@beniculturali.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 DLgs 82/2005

REGIONE PUGLIA
**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

REGIONE PUGLIA
**Dipartimento Mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubppaesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.
Proc.: 1221
Riscontro nota prot. n. 4609 del 08.04.2020.

Si fa seguito alla nota richiamata in oggetto per precisare che, fatti salvi i casi di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della Parte IV del DLgs 42/2004 è attribuita al Comune di Cerignola in forza della delega conferita ai sensi dell'art. 7 della LR 20/2009 con DGR n. 649 del 9.03.2010.

Pertanto, qualora il Comune di Cerignola, in qualità di Ente delegato, non rilevi la sussistenza dei presupposti in virtù dei quali si renda necessario ricorrere alla procedura di deroga ex art. 95, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del DLgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR o dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR.

Il funzionario istruttore

ing. Giuseppe Orlando

ORLANDO GIUSEPPE
23.04.2020 07:27:07 UTC**Il dirigente della Sezione****Tutela e Valorizzazione Paesaggistica**

ing. Barbara Loconsole

LOCONSOLE
BARBARA
23.04.2020
14:34:45
UTC**www.regione.puglia.it****Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 35 29 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

**SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio
armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**

Codice Pratica AU327_047

Trasmissione a mezzo
P.E.C. ai sensi dell'art.
47 d. lgs n. 82/2005

Spett.le REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A.E V.INC.A

Via Gentile 52 – 70126 Bari
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
PEC: distrettosor@pec.snamretegas.it

Oggetto: (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. - Proponente: Snam Rete Gas S.p.a. Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona. COMUNICAZIONE DI NON COMPETENZA

In riferimento alla Vs. nota Prot. 4609 del 08/04/2020 con la quale si comunicava l'avvio del procedimento e l'indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per l' Autorizzazione Unica alla costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG), proponente SNAM RETE GAS S.p.a., dall'esame della documentazione disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia al link <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio, pertanto con la presente si comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto.

Cordiali Saluti

Il Funzionario
(Ing. Antonietta La Nave)

Il Funzionario Delegato
(Dott.ssa Anna Maria D'Emilio)

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria sede di Foggia
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia – Tel./0881706571 - Fax: 0881 706584
mail: ufficioparcotratturi@regione.puglia.it - pec: parco.tratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del D.
Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0004276
29 APR 2020

Oggetto: AU327_047 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN100 (4") - MOP 75 bar" e Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG), con approvazione del progetto, accertamento di conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.
PARERE COMPATIBILITÀ PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio (prot. AOO_089_4609/2020), con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto.

Dall'esame degli elaborati allegati all'istanza di valutazione di impatto ambientale, disponibili al link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si osserva quanto di seguito.

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Allacciamento Società ARCA - Cerignola (FG) PDC Biometano - DN 100 (4") - MOP 75 bar". L'origine della direttrice in progetto (vedi elaborato DSO 153493/A-PG-RIL-002) avverrà tramite uno stacco on pezzo TEE dall'esistente metanodotto in esercizio n°4511189 Pot. Borgomezzanone- Barletta DN 400 (16") - 75 bar e successivamente, dopo circa 4 metri, verrà realizzato un impianto P.I.D.S [...].

La condotta, in seguito, si pone in maniera pressochè parallela ad una strada in terra esistente per circa 250 metri per terminare, con la Cabina di Entrata Biometano. Il nuovo allacciamento in progetto, completamente interrato, ha lo scopo di prelevare bio-gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

Contestualmente alla realizzazione dell'immissione suddetta, verrà realizzato anche un nuovo allacciamento al cliente "Società Agricola ARCA s.r.l." per la fornitura di gas metano allo stesso, denominato Allacciamento Società Agricola Arca -Cerignola (FG) PDR" DN 100 - MOP 75 bar.

Quest'ultimo si originerà dal metanodotto di immissione, mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4") x DN 100 (4"), <all'interno della nuova Cabina di Entrata Biometano, avrà una lunghezza pari a circa 24 m ed il punto di riconsegna del gas sarà posto, subito dopo un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.9 all'interno della proprietà dell'utente finale.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 - 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Il nuovo allacciamento in progetto, completamente interrato, ha lo scopo di fornire gas metano ad un impianto di coltivazione di cereali [...]. L'opera, per quanto sopra detto, riveste carattere di indifferibilità ed urgenza.

L'intera area di che trattasi, interessa catastalmente il foglio di mappa n° 75 del Comune di Cerignola, e ricade nel campo di esistenza del corpo idrico sotterraneo Acquifero del Tavoliere, in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (e successivo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), sottopone al vincolo della "**Tutela Quantitativa**". In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA (KTM7 del Programma delle Misure - elaborato G del PTA 2019)**.

Tanto premesso, questa Sezione ritiene che la tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggano con i suddetti vincoli, pertanto, limitatamente alla compatibilità con il PTA, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

**P.O. Compatibilità al Piano
di Tutela delle Acque**
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 29-04-2020 16:13:54
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti



ZOTTI
ANDREA
30.04
.2020
07:03:05
UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

(Rif. Vs. nota prot. n. AOO_089-08/04/2020/4609)

In riferimento alla nota menzionata in oggetto ed acquisita agli atti in pari data al prot. n. 7100/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si invita questo Ente, alla Conferenza di Servizi per il giorno 22/07/2020 alle ore 11:00, eventualmente in modalità telematica, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame (acquisibili all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>), ed in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Il Dirigente Tecnico
 dott. geol. Genaro Capasso

Il Segretario Generale
 dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo Partenza N. 8290/2020 del 04-05-2020
 Doc. Principale - Copia Documento

Sezione Interdisciplinare
 di Attività non Ambientali
 Responsabile
 In. G. Alessandro Capasso
 C.F. 030918273

2020/OUT/628800 - Prot. 4609/2020 - (Cod. AU327_047). DPR 3...

Oggetto: 2020/OUT/628800 - Prot. 4609/2020 - (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 (ex artt. 52-
quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la
costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agrico

Mittente: "ad\areasud\@pec\windtre\.it" <ad.areasud@pec.windtre.it>

Data: 25/05/2020, 16:02

A: "Regione Puglia Servizio Ecologia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

CC: Luciano.Ausiello@windtre.it,

Gaetano.Santoro@windtre.it, Francesco.Travaglio@windtre.it, Francesco.Cagnetta@windtre.it,
paolo.nocco@windtre.it, Antonio.Affatato@windtre.it, Fabio.Ruggiero@windtre.it

Spett. Regione Puglia - Servizio Ecologia,
la scrivente società Wind Tre S.p.A., in merito alla richiesta di cui in oggetto, comunica che non vi sono infrastrutture
Wind Tre interferenti con il progetto di realizzazione del metanodotto di cui in oggetto.
Distinti saluti
Wind Tre S.p.A.

— Allegati: —

prot_4609_2020-04-08.pdf

833 kB



Città di Cerignola

(PROVINCIA DI FOGGIA)

SETTORE SERVIZI TECNICI URBANISTICA PATRIMONIO

- SERVIZIO URBANISTICA -

pec:ufficio.prg.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

Cerignola,

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: cod. AU327_047. Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG)

Con riferimento all'oggetto in allegato si trasmette il modulo contenente il parere di questo Settore.

Cordialmente.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Michele Chirumto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CONFERENZA DEI SERVIZI

cod. AU327_047 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola ARCA PdC Biometano DN 100 (4") - MOP 75 bar" e "Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") - MOP 75 bar" nel Comune di Cerignola (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: SNAM RETE GAS SpA, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Modulo di acquisizione parere. Compilare in stampatello

Cognome e nome	ING. CHIUMENTO	MICHELE
Amministrazione di appartenenza	COMUNE DI CERIGNOLA	
	DIRIGENTE SETTORE SERVIZI TECNICI URBANISTICA E	
Qualifica/Funzione	PATRIMONIO	
Decreto di nomina della Commissione Straordinaria	n. 9092 del	
	30.04.2020	
Estremi eventuale delega		
Recapiti telefonici	Uff. 0885 410300	Cell.
e-mail		

Testo dell'intervento da dichiarare a verbale (da leggere ed approvare collegialmente):

Parere favorevole in linea urbanistica - edilizia. L'inizio dei lavori resta subordinato all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dal D.P.R. 380/01 nonché alla acquisizione del Nulla Osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici, ai sensi dell'art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti nel Comune di Cerignola, ricadendo l'area di intervento in "Ambito Territoriale di Interesse Archeologico".

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL TECNICO ISTRUTTORE

Geom. ~~MICHELE RIAGENTINO~~

IL DIRIGENTE
Urbanistica/PRO
Patrimonio - Edilizia Privata
Ing. Michele CHIUMENTO



CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0014703 DEL 13-07-2020 IN partenza



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

Regione Puglia
Lavori Pubblici

**AOO_064/PROT
03/07/2020 - 0009165**
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
c.a. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -

Alla SNAM RETE GAS –
Distretto Sud Orientale-
distrettosor@pec.snamretegas.it
francesco.mineccia@snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_047). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (Ex art. 52-quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato " Allacciamento Società Agricola ARCA PdR DN 100 (4") – MOP 75 bar nel Comune di Cerignola (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" Proponente Snam Rete Gas S.p.a. - Convocazione riunione di Conferenza di Servizi.

A seguito della nota prot. n.4609 in data 08/04/2020 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, convocato ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001 e rispettive ss.mm.ii., per il giorno **22/07/2020** la prima seduta di Conferenza di Servizi propedeutica al rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questo Ufficio in sede di esame del suddetto progetto ha riscontrato la totale mancanza dell'Elenco Particolare di esproprio, da redigersi ai sensi dell'art. 31 (*tuttora vigente*) del DPR n.207/2010, con l'indicazione dell'ammontare delle indennità provvisorie da offrire a ciascuna delle ditte catastali proprietarie, interessate dalla costituzione di servitù e dall'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ed idonea relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle suddette indennità da offrire, ai fini del rilascio del provvedimento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del citato art. 52-quater - comma 3 ultimo periodo del DPR n. 327/2001, quale atto conclusivo dell'avviato procedimento.

Premesso quanto sopra, atteso che tale atto costituisce elemento indispensabile preordinato al corretto svolgimento della procedura espropriativa, lo scrivente si riserva di esprimere parere dopo l'acquisizione del suddetto piano particolare di esproprio.

Con l'occasione si fa presente che la corrispondenza del medesimo piano particolare alle effettive esigenze costruttive è affidata alla esclusiva responsabilità di codesta Società, restando esclusa ogni possibile integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795

Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –

Mail:v.vitone@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7818

Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

Si precisa, ancora, che nei casi previsti dagli artt. 18 e 19 del DPR n. 327/2001 e s.m., ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art. 12 -comma 3- della L.R. n. 3/2005 e s.m., il Consiglio Comunale del Comune di Cerignola dovrà esprimersi anche sulla definizione delle eventuali osservazioni prodotte dagli interessati o comunque dichiarare esplicitamente che non sono pervenute osservazioni in merito.

Sarà, pertanto, cura di codesta Società medesima, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, far acquisire allo scrivente ed alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali il piano particellare di esproprio così come innanzi richiesto.

Bari, 3 luglio 2020

Il Funzionario Istruttore

Geom. Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della

Regione in materia di esproprio

Geom. Vito Vitone

**Il Dirigente *ad interim*
del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le espropriazioni**

Dott.ssa Teresa De Leo

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795

Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia -

Mail:v.vitone@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7818

Ufficio per le Espropriazioni pec: ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 settembre 2020, n. 269
AU327_048_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar".

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota del 02.03.2020 (proprio prot. n. 174 del 02.03.2020), acquisita al prot. n. AOO_089_3275 del 05.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar*" nel Comune di Molfetta (BA).

Con nota prot. n. AOO_089_5502 del 05.05.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con decorrenza dei termini procedurali dal 15 maggio 2020, ai sensi dell'art. 37 co. 1 del DL 8 aprile 2020, n. 23, avente ad oggetto le misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con indizione di **conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis)**. Nella stessa nota inoltre:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Con nota prot. n. AOO_089_8669 del 20.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto dello **stato del procedimento**, riepilogandone i termini.

Nella medesima nota, dando atto di osservazioni, pareri e contributi pervenuti, si è inoltre sollecitata l'espressione degli Enti non ancora pronunciatisi e il Proponente è stato invitato a fornire gli esiti della fase di pubblicità unitamente al riscontro alle osservazioni.

Preso atto

della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati.

Evidenziato che,

come da punto elenco pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta alcun pervenuto parere/contributo da: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari sugli aspetti archeologici, Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari, di ARPA Puglia, di Autostrade per l'Italia S.p.A., di Murgia Reti Gas, di Enel Distribuzione S.p.A., di Telecom Italia S.p.a. e di Vodafone Italia S.p.A..

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il DPGR 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTE la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”*;

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità’ non superiore a 0,8”;

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO l’esito della Valutazione Preliminare (ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi) di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal quale si evince che lo stesso “l’intervento in oggetto non abbisogna di alcuna verifica di compatibilità ambientale in quanto abbondantemente sotto soglia per l’assoggettamento, sia a procedura di VIA (All. II Pare II del D.lgs. 152/2009, punto 9), sia a verifica di assoggettabilità a VIA (All. IIbis Pare II del D.lgs. 152/2009, punto 1 lett. a).”;

VISTA la Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l’attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell’art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l’Albo pretorio del Comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo dell’opera denominata “Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4”) MOP 64 bar” nel Comune di Molfetta (BA) - cod. AU327_048, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi;
2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell’elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;

3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar", nel Comune di Molfetta (BA);
5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar", nel Comune di Molfetta (BA), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltretutto alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;

18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;
20. **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;
22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento lavigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
23. **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
25. **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
 - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, corredato dell'Allegato composto da n. 46 pagine, per un totale di 54 (cinquantaquattro) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta RICCIO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANGELINI
GIUSEPPE
10.09
.2020
13:18:19
UTC



RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
3. PREMESSA	3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
5. ITER PROCEDIMENTALE	3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI.....	7
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI	8
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA	9
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 del progetto di metanodotto denominato "**Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar**", proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*";

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*";

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante "*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005*";

L.R. n. 3 dell'08/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)*";

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi;

L.R. n. 11 del 12/04/2001 recante "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*";

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "*Codice dei Contratti pubblici*".

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar", di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., al fine di fornire gas metano ad un impianto di cogenerazione e processi industriali.

L'origine della direttrice in progetto avverrà dalla condotta in esercizio denominata "Bitonto – Barletta" DN 300 (12") – MOP 64 bar, mediante l'inserimento sulla linea esistente di un pezzo a TEE, quindi successivamente verrà prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDS. L'impianto in progetto verrà realizzato all'interno dell'esistente area impiantistica, senza la necessità di ampliamenti. A circa 10 m dal punto di origine, il metanodotto in progetto attraverserà la strada vicinale denominata "Macchia del Matto" dalla quale si accederà all'impianto PIDS in progetto, che a sua volta verrà posizionato a circa 20 m dal punto di origine ed a circa 37 m dal limite della proprietà autostradale.

La condotta, una volta uscita dall'area impiantistica esistente, si pone in maniera pressoché rettilinea all'interno di alcuni uliveti per circa 400 m; in questo tratto, il progetto non prevede abbattimenti di alberature, ma esclusivamente espianti e reimpianti dei singoli elementi interferenti adottando le cautele necessarie al mantenimento degli stessi.

Una volta oltrepassati i suddetti uliveti, la condotta in progetto raggiunge il punto di riconsegna gas con giunto terminale aereo, posto all'interno dell'area di proprietà dell'Utente finale, dove verrà prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDA.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 02.03.2020 (proprio prot. n. 174 del 02.03.2020), acquisita al prot. n. AOO_089_3275 del 05.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

"Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA).

Con nota prot. n. AOO_089_5502 del 05.05.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con decorrenza dei termini procedurali dal 15 maggio 2020, ai sensi dell'art. 37 co. 1 del DL 8 aprile 2020, n. 23, avente ad oggetto le misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con indicazione di **conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis)**. Nella stessa nota inoltre:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Con pec del 07.05.2020 il **Proponente** ha trasmesso al Comune di Molfetta e, per conoscenza, alla Scrivente (prot. uff. n. 5698 del 07.05.2020) la nota proprio prot. n. 334 del 06.05.2020 avente ad oggetto la richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorale Comunale dell'avviso di avvio del procedimento in parola.

Con nota prot. n. 30160 del 11.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5746 del 11.05.2020, **Acquedotto Pugliese SpA** ha comunicato l'assenza di proprie infrastrutture potenzialmente interferenti con le opere in progetto.

Con pec del 11.05.2020 il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia e, per conoscenza, alla Scrivente (prot. uff. n. 5815 del 11.05.2020) il Piano Particellare di Esproprio e la Relazione di Stima con l'indicazione del metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle indennità proposte alle ditte proprietarie.

Con nota prot. n. 12077 del 15.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6109 del 18.05.2020, il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha espresso il proprio parere favorevole condizionato alla *sottoscrizione di un formale impegno che, per eventuali future esigenze correlate all'infrastruttura autostradale, garantisca la rimozione di dette opere dalla fascia di rispetto*.

Con nota prot. n. 4670 del 14.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6119 del 18.05.2020, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto indicando prescrizioni.

Con nota prot. n. 52769 del 18.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6230 del 19.05.2020, il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha inoltrato il proprio Nulla Osta con condizioni.

Con pec del 18.05.2020 il **Proponente** ha trasmesso al Comune di Molfetta e, per conoscenza, alla Scrivente (prot. uff. n. 6234 del 19.05.2020), al fine del rilascio del Nulla Osta Paesaggistico, l'Istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, corredata dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori e dell'asseverazione del tecnico progettista.

Con pec del 20.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6309 del 20.05.2020, **Fastweb SpA** ha comunicato l'assenza di proprie infrastrutture nell'area di progetto.

Con nota prot. n. 9654 del 22.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6374 del 22.05.2020, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che nessuna delle opere previste in progetto interferisce con le aree disciplinate dalle NTA del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Con pec prot. n. 628792 del 25.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6525 del 26.05.2020, **Wind Tre SpA** ha

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

comunicato l'assenza di proprie infrastrutture interferenti con le opere in progetto.

Con pec del 26.05.2020 il **Proponente** ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e, per conoscenza, alla Scrivente (prot. uff. n. 6581 del 27.05.2020), la Valutazione di Interesse Archeologico al fine del rilascio del Nulla Osta di competenza.

Con pec del 03.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6843 del 04.06.2020, il **Comune di Molfetta – Ufficio Albo Pretorio Online** ha trasmesso la nota prot. n. 38120 del 03.06.2020 attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo Pretorio Online comunale e l'assenza di opposizioni in merito.

Con nota prot. n. 4315 del 04.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6844 del 04.06.2020, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato che *l'intervento proposto ricade interamente nel territorio comunale di Molfetta, e che il Comune di Molfetta, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 10/02/2010, è stato delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi.*, non rilevando propri profili di competenza.

Con lettera del 01.06.2020, pervenuta in data 16.06.2020 e acquisita al prot. uff. n. 7293 del 17.06.2020, l'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della **sig.ra Luigia Sancilio**, ha presentato osservazioni in merito al progetto, negando l'accesso alla proprietà della sua assistita.

Con pec del 10.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8308 del 10.07.2020, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso la nota prot. n. 5467 del 10.07.2020 segnalando la necessità di *sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR* e di eseguire *opportune misure di mitigazione*, come riportate nella stessa nota, e specificando che, per gli aspetti di natura prettamente archeologica, si sarebbe espressa con ulteriore e specifica nota di competenza.

Con nota prot. n. AOO_089_8669 del 20.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto dello **stato del procedimento**, riepilogandone i termini.

Nella medesima nota, dando atto di osservazioni, pareri e contributi pervenuti, si è inoltre sollecitata l'espressione degli Enti non ancora pronunciatisi e il Proponente è stato invitato a fornire gli esiti della fase di pubblicità unitamente al riscontro alle osservazioni.

Con pec del 21.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8692 del 21.07.2020, il **Proponente** ha trasmesso, tra le altre, la richiesta di Nulla Osta di competenza presentata alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BA-BAT della Regione Puglia e le comunicazioni individuali inviate alle ditte proprietarie delle particelle interessate dall'opera in parola, specificando che *per quanto attiene le osservazioni avanzate dall'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della sig.ra Sancilio Luigia, (...) è stato concordato per le vie brevi l'accesso ai fondi finalizzato a materializzare in campo il tracciato della condotta da realizzarsi.*

Con nota prot. n. 9161 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8808 del 22.07.2020, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole di competenza.

Con pec del 05.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9456 del 06.08.2020, il Proponente ha trasmesso il *Nulla Osta preliminare allo spostamento di n. 136 piante di olivo non monumentali*, rilasciato con nota prot. n. 32593 del 05.08.2020 dalla **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BA-BAT della Regione Puglia**, a seguito di richiesta di autorizzazione presentata da SNAM con nota proprio prot. n. 336 del 06.05.2020.

Con nota prot. n. 53968 del 10.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9598 del 10.08.2020, il **Comune di Molfetta – Settore III – Territorio** ha espresso parere di conformità urbanistica.

Con nota prot. n. 81385 del 27.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 9735 del 12.08.2020, **Zi Rete Gas SpA** ha

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

comunicato l'assenza di propri Impianti nel territorio comunale di Molfetta.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_9883 del 18.08.2020 è stata confermata la **convocazione della Conferenza di Servizi** per il 21.08.2020, comunicando che la stessa si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Nella stessa data, accogliendo la richiesta avanzata via pec dal Proponente, con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_9888 la **Conferenza di Servizi** è stata rinviata al 4.09.2020.

Con lettera del 17.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10076 del 28.08.2020 e trasmessa al Proponente con nota della Scrivente prot. n. 10260 del 02.09.2020, l'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della **sig.ra Luigia Sancilio**, ha presentato nuove osservazioni in merito al progetto.

Con nota prot. n. 596 del 02.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10275 del 03.09.2020, la **Commissione locale per il Paesaggio del Comune di Molfetta** ha rilasciato la Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91, c. 1, delle NTA del PPTR con prescrizioni.

Il 4.09.2020 si è tenuta la **Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica**, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_5502 del 05.05.2020, confermata con nota prot. n. AOO_089_9883 del 18.08.2020e successivamente rinviata alla data odierna con nota prot. n. AOO_089_9888 del 18.08.2020, su richiesta avanzata dal proponente con pec del 18.08.2020.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'autorità competente e del proponente.

Il RdP ha aperto i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma, quindi ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

Quindi il Proponente ha riscontrato alle osservazioni pervenute da parte dell'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della **sig.ra Luigia Sancilio**, dichiarando di avere già affrontato in fase di progettazione gli aspetti di attenzione osservati e ha precisato che la progettazione è stata condotta secondo le previsioni tecniche del DM 17.04.2008 e che si terrà conto di tutte le prescrizioni indicate dagli enti che hanno partecipato al procedimento. Inoltre, pur considerando la tardività della osservazione, il Proponente ha informato che sono in corso trattative con la ditta rappresentata dall'avv. Maniglio in merito alla sottoscrizione bonaria del contratto di servitù.

Riguardo alle attenzioni richieste dall'osservante, la CdS ha rimandato ai contributi dei vari enti che hanno partecipato al procedimento cui compete per legge la tutela delle componenti ambientali e paesaggistiche.

La Conferenza di Servizi, preso atto dei pareri pervenuti, ha così determinato:

*"La CdS, preso atto che con pec del 26.05.2020 il Proponente ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari) la Valutazione di Interesse Archeologico al fine del rilascio del Nulla Osta di competenza, registrando il silenzio della medesima Soprintendenza sugli aspetti archeologici, nonché il silenzio della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari, di ARPA Puglia, di Autostrade per l'Italia S.p.A., di Murgia Reti Gas, di Enel Distribuzione S.p.A., di Telecom Italia S.p.a. e di Vodafone Italia S.p.A., che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori**."*

Gli esiti della Conferenza di Servizi del 04.09.2020 sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_10372 del 07.09.2020 e pubblicati sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Con nota prot. n. 551321 del 07.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10400 del 07.09.2020, **e-distribuzione**

www.regione.puglia.it**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

SpA ha trasmesso le proprie valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione, rimanendo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera (...).

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco di tutti i pareri espressi, raggruppati per tipologie di ente.

ORGANI DELLO STATO

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari

1. Nota prot. n. 5467 del 10.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8308 del 10.07.2020 (per i soli aspetti paesaggistici).
Non pervenuto parere ai fini archeologici.

Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore

2. Nulla Osta prot. n. 52769 del 18.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6230 del 19.05.2020

Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare

Regolarmente convocato, non ha fatto pervenire alcun riscontro

Il Proponente tuttavia ha attestato la insussistenza dei requisiti di applicabilità di procedure di cui al D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii..

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali UIT Roma

3. Nota prot. n. 12077 del 15.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6109 del 18.05.2020

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 23.03.2020 e 25.06.2020, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

4. Nota prot. n. 4315 del 04.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6844 del 04.06.2020

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche

5. Nota prot. n. 4670 del 14.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6119 del 18.05.2020

Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari-Bat

6. Nota prot. n. 32593 del 05.08.2020, trasmessa da SNAM con pec del 05.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9456 del 06.08.2020

Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni

7. Nota prot. n. 9161 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8808 del 22.07.2020

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Regionale della Puglia

8. Nota prot. n. 9654 del 22.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6374 del 22.05.2020

Arpa Puglia - D.A.P. BA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 23.03.2020 e 25.06.2020, non ha fatto pervenire alcun riscontro

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROVINCIA

Città Metropolitana di Bari - Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 23.03.2020 e 25.06.2020, non ha fatto pervenire alcun riscontro

COMUNE

Comune di Molfetta (BA)

Settore III - Territorio

9. Nota prot. n. 53968 del 10.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9598 del 10.08.2020

Commissione locale per il Paesaggio:

10. Nota prot. n. 596 del 02.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10275 del 03.09.2020

GESTORI DI SERVIZI

Murgia Reti Gas

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro

2i Rete Gas

11. Nota prot. n. 81385 del 27.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 9735 del 12.08.2020

AQP S.p.A.

12. Nota prot. n. 30160 del 11.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5746 del 11.05.2020

Enel S.p.A. – e-distribuzione S.p.A.

13. Nota prot. n. 551321 del 07.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10400 del 07.09.2020

TIM - Telecom Italia S.p.A.

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FASTWEB S.p.A.

14. Pec del 20.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6309 del 20.05.2020

Vodafone Italia S.p.A.

Regolarmente convocata, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Wind Tre S.p.A.

15. Pec del 25.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6525 del 26.05.2020

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Segue elenco delle osservazioni pervenute e dei relativi riscontri.

1. Lettera del 01.06.2020, pervenuta in data 16.06.2020 e acquisita al prot. uff. n. 7293 del 17.06.2020, dell'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della **sig.ra Luigia Sancilio**.
2. Pec del 21.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8692 del 21.07.2020, con cui il Proponente ha specificato, tra le altre cose, che *per quanto attiene le osservazioni avanzate dall'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della sig.ra Sancilio Luigia, (...) è stato concordato per le vie brevi l'accesso ai fondi finalizzato a materializzare in campo il tracciato della condotta da realizzarsi.*
3. Lettera del 17.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10076 del 28.08.2020, dell'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della **sig.ra Luigia Sancilio**, cui il Proponente ha fornito riscontro nell'ambito della Conferenza di Servizi del 04.09.2020.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori della Conferenza di Servizi del 4.09.2020.

I lavori della CdS sono compendati nel verbale e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari sugli aspetti archeologici, Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari, di ARPA Puglia, di Autostrade per l'Italia S.p.A., di Murgia Reti Gas, di Enel Distribuzione S.p.A., di Telecom Italia S.p.a. e di Vodafone Italia S.p.A..

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e s.m.i., comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di Metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar", l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo. L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante:

- il Verbale della CdS decisoria in modalità sincrona telematica del 04.09.2020 (prot. n. AOO_089_10372 del 07.09.2020)

nonché i seguenti 15 pareri/note di seguito elencati:

- 20200511_5746_AQP_20200511_30160
- 20200518_6109_MIT_20200515_12077
- 20200518_6119_RP Ris Idriche_20200514_4670
- 20200519_6230_MISE_20200518_52769
- 20200520_6309_Fastweb_20200520
- 20200522_6374_AdB_20200522_9654

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- 20200526_6525_WindTre_20200525_628792
- 20200604_6844_RP Paesaggio_20200604_4315
- 20200710_8308_SABAP_20200710_5467
- 20200722_8808_RP Espropri_20200703_9161
- 20200806_9456_RP Serv terr BA-BAT_202008005_32593_DA SNAM
- 20200810_9598_Comune Molfetta_20200810_53968
- 20200812_9735_2iReteGas_20200727_81385
- 20200903_10275_Comune Molfetta Paesaggio_20200903_596
- 20200907_10400_e-distribuzione_20200907_551321

e le **2** lettere contenenti osservazioni al progetto:

- 20200617_7293_OSSERVAZIONI Sancilio
- 20200828_10076_OSSERVAZIONI Sancilio

per un totale **di 18** documenti allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo la parola SNAM e cercando il progetto in parola.

Il Funzionario istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 4.09.2020
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA*****cod. AU327_048 (da citare nelle comunicazioni relative)***

Oggetto: (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

VERBALE

Il giorno 4 settembre 2020 a partire dalle ore 11:05, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti nel procedimento di cui all'oggetto, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata per il 21.08.2020 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 5502 del 05.05.2020 e successivamente rinviata alla data odierna con nota prot. n. 9888 del 18.08.2020, su richiesta avanzata dal proponente con pec del 18.08.2020.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Sono presenti per l'autorità competente il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, presidente della CdS, il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dal Responsabile lavori DISOR Francesco Pecoraro, giusta procura in atti.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, dando atto che:

- con nota del 02.03.2020 (proprio prot. n. 174 del 02.03.2020), acquisita al prot. n. AOO_089_3275 del 05.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, formale istanza di Autorizzazione Unica, con

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA).

- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_5502 del 05.05.2020 è stata trasmessa comunicazione di avvio del procedimento in oggetto, con decorrenza dei termini procedurali dal 15 maggio 2020, ai sensi dell'art. 37 co. 1 del DL 8 aprile 2020, n. 23, avente ad oggetto le misure urgenti di proroga di termini amministrativi e processuali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con indicazione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis);
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_8669 del 20.07.2020 è stato trasmesso il resoconto dello stato del procedimento, riepilogandone i termini, dando atto dei pareri e contributi pervenuti e sollecitando l'espressione degli Enti non ancora pronunciatisi. Nella medesima nota la Scrivente ha inoltre invitato il Proponente a fornire gli esiti della fase di pubblicità unitamente al riscontro alle osservazioni pervenute;
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_9888 del 18.08.2020 la seduta di Conferenza di Servizi decisoria, convocata originariamente per il 21.08.2020 con nota della Scrivente prot. n. 5502 del 05.05.2020, è stata rinviata alla data odierna accogliendo la richiesta avanzata dal proponente con pec del 18.08.2020;
- si è concluso in data 30.05.2020 il termine perentorio di quindici giorni entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;*
- si è concluso in data 13.08.2020 il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, *le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza.*

Il RdP chiede al Proponente informazioni circa gli esiti della fase di pubblicità, richiamando quanto ad oggi pervenuto al riguardo e di seguito riepilogato:

- con pec del 07.05.2020 il Proponente ha trasmesso al Comune di Molfetta e, per conoscenza, alla Scrivente (prot. uff. n. 5698 del 07.05.2020) la nota proprio prot. n. 334 del 06.05.2020 avente ad oggetto la richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dell'avviso di avvio del procedimento in parola.
- con pec del 03.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6843 del 04.06.2020, il **Comune di Molfetta – Ufficio Albo Pretorio Online** ha trasmesso la nota prot. n. 38120 del 03.06.2020 attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo Pretorio Online comunale e l'assenza di opposizioni in merito.
- con lettera del 01.06.2020, pervenuta in data 16.06.2020 e acquisita al prot. uff. n. 7293 del 17.06.2020, l'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della **sig.ra Luigia Sancilio**, ha presentato osservazioni in merito al progetto, negando l'accesso alla proprietà della sua assistita.
- con pec del 21.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8692 del 21.07.2020, il Proponente ha trasmesso, tra le altre, le comunicazioni individuali inviate alle ditte proprietarie delle particelle interessate dall'opera in parola, specificando che *per quanto attiene le osservazioni avanzate dall'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della sig.ra Sancilio Luigia, (...) è stato concordato per le vie*

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

brevi l'accesso ai fondi finalizzato a materializzare in campo il tracciato della condotta da realizzarsi.

- con lettera del 17.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10076 del 28.08.2020 e trasmessa al Proponente con nota della Scrivente prot. n. 10260 del 02.09.2020, l'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della **sig.ra Luigia Sancilio**, ha presentato osservazioni in merito al progetto.
- A riguardo il proponente dichiara di avere già affrontato in fase di progettazione gli aspetti di attenzione osservati dall'avv. Maniglio. La progettazione è stata condotta secondo le previsioni tecniche del DM 17.04.2008 e si terrà conto di tutte le prescrizioni indicate dagli enti che hanno partecipato al procedimento. Inoltre, pur considerando la tardività della osservazione, si informa che sono in corso trattative con la ditta rappresentata dall'avv. Maniglio in merito alla sottoscrizione bonaria del contratto di servitù.

Riguardo alle attenzioni richieste dall'osservante la CdS rimanda ai contributi dei vari enti che hanno partecipato al procedimento cui compete per legge la tutela delle componenti ambientali e paesaggistiche.

Quindi il RdP passa in rassegna pareri e contributi pervenuti nel corso del procedimento.

Con nota prot. n. 30160 del 11.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5746 del 11.05.2020, **Acquedotto Pugliese SpA** ha comunicato l'assenza di proprie infrastrutture potenzialmente interferenti con le opere in progetto.

Con nota prot. n. 12077 del 15.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6109 del 18.05.2020, il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** esprime il proprio parere favorevole condizionato alla *sottoscrizione di un formale impegno che, per eventuali future esigenze correlate all'infrastruttura autostradale, garantisca la rimozione di dette opere dalla fascia di rispetto.*

Il Proponente dichiara che si impegna a sottoscrivere l'accordo richiesto previa verifica della sussistenza delle condizioni giuridiche.

Con nota prot. n. 4670 del 14.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6119 del 18.05.2020, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto indicando prescrizioni.

Il Proponente dichiara di operare secondo la normativa di settore e pertanto di ottemperare alle condizioni indicate.

Con nota prot. n. 52769 del 18.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6230 del 19.05.2020, il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha inoltrato il proprio Nulla Osta con condizioni.

Il Proponente dichiara di operare secondo la normativa di settore e pertanto di ottemperare alle condizioni indicate.

Con pec del 20.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6309 del 20.05.2020, **Fastweb SpA** ha comunicato l'assenza di proprie infrastrutture nell'area di progetto.

Con nota prot. n. 9654 del 22.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6374 del 22.05.2020, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che nessuna delle opere previste in progetto interferisce con le aree disciplinate dalle NTA del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Con pec prot. n. 628792 del 25.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6525 del 26.05.2020, **Wind Tre SpA** ha comunicato l'assenza di proprie infrastrutture interferenti con le opere in progetto.

Con nota prot. n. 4315 del 04.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6844 del 04.06.2020, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato *che l'intervento proposto ricade interamente nel territorio comunale di Molfetta, e che il Comune di Molfetta, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 10/02/2010, è stato delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi., non rilevando propri profili di competenza.*

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si dà atto che con pec del 18.05.2020 il Proponente ha trasmesso al Comune di Molfetta e, per conoscenza, alla Scrivente (prot. uff. n. 6234 del 19.05.2020), al fine del rilascio del Nulla Osta Paesaggistico, Istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori e asseverazione del tecnico progettista.

Con pec del 10.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8308 del 10.07.2020, la **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso la nota prot. n. 5467 del 10.07.2020 segnalando la necessità di *sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR e di eseguire opportune misure di mitigazione*, come riportate nella stessa nota, e specificando che, per gli aspetti di natura prettamente archeologica, si esprimerà con ulteriore e specifica nota di competenza.

Si dà atto che con pec del 26.05.2020 il Proponente ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e, per conoscenza, alla Scrivente (prot. uff. n. 6581 del 27.05.2020), la Valutazione di Interesse Archeologico al fine del rilascio del Nulla Osta di competenza.

Non risulta pervenuto alcun riscontro a riguardo da parte della competente Soprintendenza.

Con nota prot. n. 9161 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8808 del 22.07.2020, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole di competenza, avendo il Proponente trasmesso, con nota proprio prot. n. 335 del 06.05.2020, il Piano Particellare di Esproprio e la Relazione di Stima con l'indicazione del metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle indennità proposte alle ditte proprietarie.

Con pec del 05.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9456 del 06.08.2020, il Proponente ha trasmesso il *Nulla Osta preliminare allo spostamento di n. 136 piante di olivo non monumentali*, rilasciato con nota prot. n. 32593 del 05.08.2020 dalla **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BA-BAT della Regione Puglia**, a seguito di richiesta di autorizzazione presentata da SNAM con nota proprio prot. n. 336 del 06.05.2020 e trasmessa, per conoscenza, alla Scrivente in data 21.07.2020 prot. uff. n. 8692.

Con nota prot. n. 53968 del 10.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9598 del 10.08.2020, il **Comune di Molfetta – Settore III – Territorio** ha espresso parere di conformità urbanistica.

Con nota prot. n. 81385 del 27.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 9735 del 12.08.2020, **Zi Rete Gas SpA** ha comunicato l'assenza di propri Impianti nel territorio comunale di Molfetta.

Con nota prot. n. 596 del 02.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10275 del 03.09.2020, la **Commissione locale per il Paesaggio del Comune di Molfetta** ha rilasciato la Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91, c. 1, delle NTA del PPTR con prescrizioni.

Il Proponente dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni indicate.

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 5467 del 10.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8308 del 10.07.2020 (<i>per i soli aspetti paesaggistici</i>). Non pervenuto parere ai fini archeologici.
Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore	Nota prot. n. 52769 del 18.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6230 del 19.05.2020
Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare	Non pervenuto - Il Proponente ha dichiarato che non è stato necessario avviare alcuna procedura di cui al D.Lgs.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali	152/2006 e ss.mm.ii.
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali UIT Roma	Nota prot. n. 12077 del 15.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6109 del 18.05.2020
REGIONE PUGLIA	
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali	Non pervenuto
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 4315 del 04.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6844 del 04.06.2020
Sezione Risorse Idriche	Nota prot. n. 4670 del 14.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6119 del 18.05.2020
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale Bari-Bat	Nota prot. n. 32593 del 05.08.2020, trasmessa da SNAM con pec del 05.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9456 del 06.08.2020
Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni	Nota prot. n. 9161 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8808 del 22.07.2020
AGENZIE / AUTORITÀ	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ARPA Puglia D.A.P. BA	Nota prot. n. 9654 del 22.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6374 del 22.05.2020 Non pervenuto
PROVINCE	
Città Metropolitana di Bari Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità Servizio edilizia, Impianti termici, tutela e Valorizzazione dell'Ambiente	Non pervenuto
COMUNI	
Comune di Molfetta (BA)	Settore III - Territorio: nota prot. n. 53968 del 10.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9598 del 10.08.2020 Commissione locale per il Paesaggio: nota prot. n. 596 del 02.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10275 del 03.09.2020
GESTORI DI SERVIZI	
Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 8° Tronco Bari	Non pervenuto
Murgia Reti Gas	Non pervenuto
Zi Rete Gas	Nota prot. n. 81385 del 27.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 9735 del 12.08.2020
AQP S.p.A.	Nota prot. n. 30160 del 11.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5746 del 11.05.2020
Enel S.p.A. - E-Distribuzione S.p.A.	Non pervenuto
TIM - Telecom Italia S.p.A.	Non pervenuto
FASTWEB S.p.A.	Pec del 20.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6309 del 20.05.2020
Vodafone Italia S.p.A.	Non pervenuto
Wind Tre S.p.A.	Pec del 25.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6525 del 26.05.2020

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La CdS, preso atto che con pec del 26.05.2020 il Proponente ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari) la Valutazione di Interesse Archeologico al fine del rilascio del Nulla Osta di competenza, registrando il silenzio della medesima Soprintendenza sugli aspetti archeologici, nonché il silenzio della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari, di ARPA Puglia, di Autostrade per l'Italia S.p.A., di Murgia Reti Gas, di Enel Distribuzione S.p.A., di Telecom Italia S.p.a. e di Vodafone Italia S.p.A., che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.



ANGELINI Firmato digitalmente
GIUSEPPE Il Responsabile del Procedimento
04.09 .2020 *ing. Giuseppe Angelini*
10:32:01
UTC

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 30160 del 11.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 5746 del 11.05.2020, di Acquedotto Pugliese SpA
- Nota prot. n. 12077 del 15.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6109 del 18.05.2020, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Nota prot. n. 4670 del 14.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6119 del 18.05.2020, della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
- Nota prot. n. 52769 del 18.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6230 del 19.05.2020, del Ministero dello Sviluppo Economico
- Pec del 20.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6309 del 20.05.2020, di Fastweb SpA
- Nota prot. n. 9654 del 22.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6374 del 22.05.2020, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Pec prot. n. 628792 del 25.05.2020, acquisita al prot. uff. n. 6525 del 26.05.2020, di Wind Tre SpA
- Nota prot. n. 38120 del 03.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6843 del 04.06.2020, del Comune di Molfetta – Ufficio Albo Pretorio Online
- Nota prot. n. 4315 del 04.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6844 del 04.06.2020, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Lettera del 01.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 7293 del 17.06.2020, dell'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della sig.ra Luigia Sancilio
- Nota prot. n. 5467 del 10.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8308 del 10.07.2020, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
- Nota prot. n. 9161 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8808 del 22.07.2020, dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia
- Nota prot. n. 32593 del 05.08.2020, trasmessa da SNAM con pec del 05.08.2020 e acquisita al prot. uff. n. 9456 del 06.08.2020, della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Ba-Bat della Regione Puglia
- Nota prot. n. 53968 del 10.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9598 del 10.08.2020, del Comune di Molfetta – Settore III – Territorio

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Nota prot. n. 81385 del 27.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 9735 del 12.08.2020, di 2i Rete Gas SpA
- Lettera del 17.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10076 del 28.08.2020, dell'avv. Giuseppe Maniglio, in nome e per conto della sig.ra Luigia Sancilio
- Nota prot. n. 596 del 02.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10275 del 03.09.2020, della Commissione locale per il Paesaggio del Comune di Molfetta

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2020 N. 0030160 - U 11/05/2020



Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Il Dirigente

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Giovanni Gentile, 52
70126 BARI
Pec:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Con riscontro alla nota Prot. AOO 089-5502 del 05/05/2020, si comunica che dalle valutazioni cartografiche effettuate sugli elaborati progettuali pubblicati sul sito web "SIT Puglia", nell'area individuata e indicata nel progetto, lungo il tracciato dove sarebbe previsto il nuovo metanodotto, non sono presenti infrastrutture interrato e non, gestite da questa Società, potenzialmente interferenti con le opere in progetto.

Distinti saluti.

Ing. Girolamo Vitucci

M_INF.SVCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0012077.15-05-2020



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI
UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI ROMA
Via Caraci, 36 – 00157 Roma
Tel. 06-4158 6372 - 6376 Fax. 06-4158 6351
Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

Trasmissione via Pec.

Spett.le
Regione Puglia
*Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 – BARI (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p. c. Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
*Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici*
*Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali*
Via Nomentana, 2
00161 - ROMA
svca@pec.mit.gov.it

Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A
Via A. Bergamini, 50
00159 – ROMA
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Spett.le
Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
S.P. 236 Bari - Bitritto
70020 – Bitritto (BA)
autostradeperlitaliad8bari@pec.autostrade.it

Oggetto: Autostrada A14 Bologna-Taranto
Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4'') MOP 64 bar". Comune di Molfetta.
Conferenza dei Servizi.
Richiedente: Regione Puglia. Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.

In riscontro alla nota prot. 089 del 05/05/2020/5502 con la quale Codesta Amministrazione Regionale ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo in oggetto, si restituisce il "modulo parere" da voi trasmesso, sottoscritto e compilato con le proprie valutazioni.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Placido Migliorino
MIGLIORINO PLACIDO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
15.05.2020 14:44:31 CEST





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CONFERENZA DEI SERVIZI

cod. AU327_048 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: SNAM RETE GAS SpA, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Modulo di acquisizione parere. Compilare in stampatello

Cognome e nome	MIGLIORINO PLACIDO
Amministratore di appartenenza	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI -DGVCA- UIT ROMA
Qualifica/Funzione	Dirigente
Eventuale atto formale da allegare (delibera/determina/altro) n.	del
Estremi eventuale delega	
Recapiti telefonici	Uff. 06/41586372 - 76 Cell.
e-mail	uit.roma@pec.mit.gov.it

Testo dell'intervento da dichiarare a verbale (da leggere ed approvare collegialmente):

Preliminarmente corre l'obbligo evidenziare che risulta in atti dell'Ufficio UIT-Roma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un procedimento analogo proposto dal Comune di Molfetta nel 2013, per il quale quest'Ufficio con nota n. prot. 1339-P del 23/09/2014, ha manifestato il proprio parere favorevole.

Premesso quanto sopra, esaminate le opere ad oggi proposte con il procedimento

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

in argomento, si prende atto che le stesse consistono nella realizzazione di un tratto pari a 430 metri di una linea di gasdotto, che partendo dal metanodotto esistente in esercizio "Bitonto - Barletta" in fascia di rispetto autostradale, si allontana dall'infrastruttura.

Ciò posto, le opere che ricadono nella zona vincolata dall'arteria autostradale, consistono nella posa di un tratto di sottoservizio (metanodotto) e, ad una distanza superiore ai 30 metri dal confine di proprietà, di un breve tratto 5,5 metri di strada di accesso e, infine, nella realizzazione di un impianto PIDS (Impianto di intercettazione e derivazione semplice) di dimensioni 3,68 m x 3,68, e con una recinzione di altezza pari a m 2,70.

Stante quanto sopra lo Scrivente, nel ritenere le citate opere conformi alle disposizioni impartite dalla legislazione vigente in materia, oltretutto dalla Circolare ANAS prot. CDG - 86754 del 16/06/2011, **esprime il proprio parere favorevole** alla costruzione del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) - DN 100 (4") MOP 64 bar".

Si deve osservare, tuttavia, che il metanodotto in progetto, avendo una pressione massima di esercizio superiore a 24 bar, ai sensi della classificazione delle condotte definita nel D.M. 17/04/2008, si può definire una condotta di 1° Specie.

Ciò posto, sempre nel citato D.M. del 2008, è previsto che per detta specie di condotta, sia garantita una distanza di sicurezza dalle edificazioni pari a 13,50 metri su ogni lato della condotta stessa. Detta fascia di sicurezza, pertanto, si andrebbe ad innestare in una zona già vincolata dall'infrastruttura autostradale. Tale sovrapposizione di vincoli, che si genererebbe con la realizzazione di detta condotta imporrebbe, una evidente restrizione e/o soggezione ad un eventuale uso futuro di dette aree, ricadenti in fascia di rispetto autostradale.

Stante quanto sopra, pertanto, in analogia di quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 340 del 24/10/2003 "Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione" e con il fine di dare piena attuazione a

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

detto art. 5. si ritiene necessaria la sottoscrizione di un formale impegno che, per eventuali future esigenze correlate all'infrastruttura autostradale, garantisca la rimozione di dette opere dalla fascia di rispetto.

Tale circostanza risulta condizionante per l'efficacia del parere favorevole espresso.

Firma leggibile del responsabile/delegato

MIGLIORINO PLACIDO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
15.05.2020 14:43:59 CEST





**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del D.
Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0004670
14 MAG 2020

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: AU327_048 – D.P.R. 327/2001 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta DN100 (4") - MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento di conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.
PARERE COMPATIBILITÀ PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio (prot. AOO_089_5502/2020), con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto.

Dall'esame degli elaborati allegati all'istanza di valutazione di impatto ambientale, disponibili al link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si osserva quanto di seguito.

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar".

L'origine della direttrice in progetto (vedi elaborato DSO 154418-PG-RIL-003 "Rilievo planoaltimetrico") avverrà dalla condotta in esercizio denominata "Bitonto – Barletta" DN 300 (12") – MOP 64 bar, mediante l'inserimento sulla linea esistente di un pezzo a TEE, quindi successivamente verrà prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDS (vedi elaborato DSO 154418-PG-I-004 "Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice").

A circa 10 m dal punto di origine, il metanodotto in progetto attraverserà la strada vicinale denominata "Macchia del Matto" dalla quale si accederà all'impianto PIDS in progetto, che a sua volta verrà posizionato a circa 20 m dal punto di origine ed a circa 37 m dal limite della proprietà autostradale.

La condotta, una volta uscita dall'area impiantistica esistente si pone in maniera pressoché rettilinea all'interno di alcuni uliveti per circa 400m; in questo tratto, la direttrice in progetto, pone particolare attenzione alla tutela degli ulivi con caratteristiche monumentali (L.R. 4 Giugno 2007, n.14), garantendo tramite piccoli vertici (V), eventuali scavi a sezione obbligata e piste di lavoro "ristrette", la salvaguardia degli stessi.

L'esecuzione delle opere previste in progetto non comporta abbattimenti di alberature in quanto i singoli elementi interferenti verranno espianati e reimpiantati adottando tutte le cautele indispensabili al mantenimento delle stesse. Se del caso verranno richieste tutte le apposite autorizzazioni indispensabili a preservare la vegetazione arbustiva e degli alberi presenti.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Una volta oltrepassati i suddetti uliveti, la condotta in progetto raggiunge il punto di riconsegna gas con giunto terminale aereo, posto all'interno dell'area di proprietà dell'Utente finale, dove verrà prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDA (vedi elaborato DSO 154418-PG-I-005 "Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento").

Il nuovo allacciamento in progetto, completamente interrato, ha lo scopo di fornire gas metano ad un impianto di cogenerazione e processi industriali.

L'intera area di che trattasi, interessa catastalmente il foglio di mappa n° 36 del Comune di Molfetta, e ricade nel campo di esistenza del corpo idrico sotterraneo Acquifero del Tavoliere, in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (e successivo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), sottopone al vincolo della "**Vulnerabilità da Contaminazione Salina**". In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (KTM8 del Programma delle Misure - elaborato G del PTA 2019)**.

Tanto premesso, questa Sezione ritiene che la tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggano con i suddetti vincoli, pertanto, limitatamente alla compatibilità con il PTA, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

**P.O. Compatibilità al Piano
di Tutela delle Acque**
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 14-05-2020 09:22:00
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

 ZOTTI
ANDREA
14.05
.2020
13:43:48
UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0052769.18-05-2020



Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

prot. IT/BA/III/VOG
fascicolo /

Alla

SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza S. Barbara, 7
20097 San Donato Milanese
distrettosor@pec.snamretegaz.it

per Conoscenza

Regione Puglia
70100 - BARI
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it -
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor S.r.l. di Molfetta (BA)"
DN 100 (4") - 64 bar.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 01/03/2020, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A. , ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A. , eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)



Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO

(prat. fasc.n. 295/)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775;
Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati territoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del 02/04/2020, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese - Piazza S. Barbara, 7 (C.F. /P.I.: 10238291008), riguardante la richiesta di nulla osta per costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor S.r.l. di Molfetta (BA)" DN 100 (4") - 64 bar;
Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 01/03/2020, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse non sono presenti linee di comunicazione elettronica e pertanto non vi sono interferenze;
sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il
NULLA OSTA
alla costruzione, secondo il progetto presentato, del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor S.r.l. di Molfetta (BA)" DN 100 (4") - 64 bar, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

I

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

Firmato digitalmente da
nicola altamura
Data e ora della firma: 18/05/2020 11:07:17



Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 18/05/2020 11:18:49

I: Prot. 5502/2020 - (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 - Autorizza...

Oggetto: I: Prot. 5502/2020 - (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta - DN 100 (4) MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, ac

Mittente: <fiber.network.sud@pec.fastweb.it>

Data: 20/05/2020, 15:14

A: "Regione Puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Buonasera,

visionata la richiesta ricevuta e allegata, si comunica l'assenza di infrastrutture Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Distinti saluti

FASTWEB S.p.A.

-----Messaggio originale-----

Da: Regione Puglia <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Inviato: Nessuna

A: distrettosor@pec.snamretegas.it; vincenzo.nuzzi@snam.it; mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it; mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it; dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it; cress@pec.minambiente.it; uit.roma@pec.mit.gov.it; servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it; servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it; servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it; upa.bari@pec.rupar.puglia.it; ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it; protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it; dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; segretariogenerale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it; viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it; ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it; protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it; autostradepperlitaliad8bari@pec.autostrade.it; murgiaretigas@cert.centria.it; murgia@pec.murgiaretigas.it; 2iretegas@pec.2iretegas.it; acquedotto.pugliese@pec.aqp.it; enelspa@pec.enel.it; eneldistribuzione@pec.enel.it; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; telecomitalia@pec.telecomitalia.it; fastweb@pec.fastweb.it; vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it; windtreitalia@pec.windtre.it

Oggetto: Prot. 5502/2020 - (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta - DN 100 (4) MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, acce

Si trasmette in allegato :

- nota prot. n. 5502 del 05/05/2020

--

Regione Puglia

Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali via Giovanni Gentile 52 70126 Bari

— Allegati: —

prot_5502_2020-05-05.pdf

769 kB



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
 Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Bari (BA)
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [Cod. AU327_048] Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) - DN 100 (4") MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona.

Rif. Nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia prot. n. 5502 del 05.05.2020.

Parere di competenza rispetto al P.A.I.

In riferimento alla procedura di Autorizzazione Unica (AUA) indicata in oggetto, e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale n. 8481 del 05.05.2020, con la quale viene convocata la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, e si invita questo Ente a esprimersi sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame (acquisibili all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>), ed in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Il Dirigente Tecnico
 dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
 dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture
 e Valutazioni Ambientali

Responsabile
 Arch. Alessandro Cantatore
 Tel. 080 9182243

Istruttoria pratica
 Ing. Giuseppe D'Alonzo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo Partenza N. 9654/2020 del 22-05-2020
 Doc. Principale - Copia Documento

2020/OUT/628792 - Prot. 5502/2020 - (Cod. AU327_048). DPR 3...

Oggetto: 2020/OUT/628792 - Prot. 5502/2020 - (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta - DN 100 (4) MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta

Mittente: "ad\areasud\@pec.windtre.it" <ad.areasud@pec.windtre.it>

Data: 25/05/2020, 15:21

A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CC: "Luciano Ausiello"

<Luciano.Ausiello@windtre.it>, Gaetano.Santoro@windtre.it, Francesco.Travaglio@windtre.it, Francesco.Cagnetta@windtre.it, paolo.nocco@windtre.it, Antonio.Affatato@windtre.it, Fabio.Ruggiero@windtre.it

Spett. Regione Puglia - Servizio Ecologia,
la scrivente società Wind Tre S.p.A., in relazione alla richiesta di cui in oggetto, comunica che non vi sono infrastrutture Wind Tre interferenti con il progetto di realizzazione del metanodotto Powerflor in Molfetta.

Distinti saluti

Wind Tre S.p.A.

— Allegati: —

prot_5502_2020-05-05.pdf

769 kB

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientaliservizio.ecologia@pec.rupar.puglia.ite p.c. **Snam Rete Gas S.p.A.**

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snamretegas.itvincenzo.nuzzi@snam.it

Oggetto: (AU327_048) D.P.R. n. 327/2001 (ex. artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e D.G.R. n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar" nel comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente: Snam Rete Gas s.p.a

Con riferimento alla nota prot. AOO_089/5502 del 05/05/2020 con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto e indetto conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona, si rappresenta quanto segue.

La documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto è resa disponibile tramite il Portale Ambientale della Regione Puglia ed è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Progetto\01-DSO-154418-RT-PU.pdf	f66bde27640865e47850d2dc42672dc5
Progetto\02-NR-08299-R-L01 SK-001.pdf	d56a9e1fd3512af7a15ee5f40ce7615c
Progetto\03-DSO 154418-PG-VPE-009.pdf	a2ab2abfb716ce37020b3f89ae353b32
Progetto\04-DSO 154418-PG-VPE-008.pdf	b2d50d56e152935f9173cc41c499622e
Progetto\05-Fasce Tipo.pdf	46df367083b027ad5e90a85fe09ca075
Progetto\06-DSO 154418-STD-013.pdf	74260ace75bb478385111da8a90c0cc5
Progetto\07-Piano Particellare.pdf	44004c6421beaba6b222b1cfe60b627b
Progetto\08-DSO 154418-DF.pdf	00b83ea68b3ab442703538e942ec060b
Progetto\09-DSO 154418-RPS-012.pdf	ef57dc4b375dd6fe7c3d58b7361afb5a
Progetto\10-DSO 154418-PG-TP-001.pdf	d5f064177fad0cb0956aa13a5ab52601
Progetto\11-DSO 154418-PG-TP-002.pdf	0664ab0590784be2337a2e1a7905b58c

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
via Gentile, 52 - 70126 Bari
Arch. Stefania Cascella - tel. 080 540 43 78
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Progetto\12-DSO 154418-PG-PRG-006.pdf	076c109c9515e54581e4b8cf92f4bde
Progetto\13-DSO 154418-PG-SR-007.pdf	2d74888dd365b1250962714ff74496a1
Progetto\14-DSO 154418-PG-RIL-003.pdf	6ca9f94eb91546e12bc4de3e4cc3afe0
Progetto\15-DSO 154418-PG-I-004.pdf	5ea9e566eb0e8a0e9576c0c577d18f1b
Progetto\16-DSO 154418-PG-I-005.pdf	43b4b28082bfe5caad0136025981d74d
Progetto\17-DSO 154418-PG-TELE-014.pdf	d2c6f0da8122df1704b33795f896952e
Progetto\18-DSO 154418-DP-015.pdf	68163c422333833f1ebac60c8bfd5f6
Progetto\19-DSO 154418-TPC-016.pdf	5308c5160d3c5eba52efd011efdf5c3
Progetto\Dichiarazione Ambientale D.LGS. 152-2006.pdf	b0e6a1def1e57f3fd544decd7209f62d

Rilevato:

- dalla dichiarazione resa dal progettista dell'intervento avente ad oggetto "Verifica di Assoggettabilità di competenza statale (All. II bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii)", che "in riferimento alla procedura di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la tubazione non rientra tra quelle comprese nell'ALLEGATO II-bis comma 1 lettera b) del D.lgs. 104/2017 che ha modificato il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. In ragione di quanto sopra esposto, per l'opera in oggetto non è stato necessario avviare alcuna procedura di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii";
- che l'intervento proposto ricade interamente nel territorio comunale di Molfetta, e che il Comune di Molfetta, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 10/02/2010, è stato delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi.

Tenuto conto che La L.R. n. 20/2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i., in ordine all'individuazione del soggetto deputato all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica, all'art 7) dispone:

(comma 1) *La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulta delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità.*;

(comma 3) *Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 4 ad opera della*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
via Gentile, 52 - 70126 Bari
Arch. Stefania Cascella - tel. 080 540 43 78
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

competente sezione regionale e a decorrere dalla comunicazione dell'esito positivo della suddetta verifica, [ai comuni];

Si comunica che non si rilevano profili di competenza dello Scrivente.

Ad ogni buon conto si segnala che, qualora nel corso dell'istruttoria espletata dalla competente struttura comunale emergano contrasti con le prescrizioni di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, la competenza all'eventuale rilascio del provvedimento in deroga è in capo alla Regione ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Il funzionario istruttore

(Arch. Stefania Cascella)



CASCELLA
STEFANIA
04.06.2020
09:08:30
UTC

Il dirigente della Sezione

(Ing. Barbara Loconsole)



LOCONSOLE
BARBARA
03.06.2020
16:57:45
UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
via Gentile, 52 - 70126 Bari
Arch. Stefania Cascella - tel. 080 540 43 78
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Prot. n.

Class 34.43.04/24.137
MIBACT|MIBACT_SABAP-BA|10/07/2020|0005467-P

Bari, 23.06.2020

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 05.05.2020

Div. Sez. N. 400_089/5502

E pc. Al Segretariato Regionale del Mibact per la
Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

E p.c. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale della Puglia
C/o Segretariato Reg.le MiBAC Puglia
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: MOLFETTA (BA) – Cod. AU327_048). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

In riferimento alla questione riportata in oggetto ed alla nota che si riscontra, ricevuta agli atti della Scrivente al prot. n. 3551 del 05.05.2020, esaminati gli elaborati progettuali scaricati dal link ivi specificato e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza, per quanto attiene i soli aspetti paesaggistici, espone quanto segue.

- Il progetto proposto consiste realizzazione di un nuovo metanodotto, denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar". L'origine della direttrice in progetto avverrà dalla condotta in esercizio denominata "Bitonto – Barletta" DN 300 (12") – MOP 64 bar, mediante l'inserimento sulla linea esistente di un pezzo a TEE, quindi successivamente è prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDS ("Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice"). A circa 10 m dal punto di origine, il metanodotto in progetto attraverserà la strada vicinale denominata "Macchia del Matto" dalla quale si accederà all'impianto PIDS in progetto, che a sua volta verrà posizionato a circa 20 m dal punto di origine ed a circa 37 m dal limite della proprietà autostradale.

La condotta, una volta uscita dall'area impiantistica esistente, si porrà in maniera pressoché rettilinea all'interno di alcuni uliveti per circa 400m. Una volta oltrepassati i suddetti uliveti, verrà raggiunto il punto di riconsegna gas con giunto terminale aereo, posto all'interno dell'area di proprietà dell'Utente finale, dove verrà prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDA ("Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento").



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

Il nuovo allacciamento in progetto, completamente interrato, ha lo scopo di fornire gas metano ad un impianto di cogenerazione e processi industriali, rispetto alla cui realizzazione la Scrivente si è già espressa con proprio parere in seno alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, avente prot. n. 15049 del 06.12.2019.

I lavori sopra descritti, secondo quanto rilevabile dalla documentazione progettuale allegata alla nota che si riscontra, non comporteranno abbattimenti di alberature in quanto i singoli elementi interferenti saranno espianati e successivamente reimpiantati, mentre è prevista la demolizione di alcuni muretti a secco preesistenti, necessaria al fine di garantire il passaggio della condotta, di cui se ne propone la ricostruzione con tipologie costruttive e modalità di cui all'elaborato n. 4.4.4. del PPTR, denominato "Linee Guida per il restauro ed il riuso dei manufatti in pietra a secco".

- L'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente;

- l'area di intervento non risulta neanche interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici imposti ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente. Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs.;

- l'area risulta invece essere interessata dalla presenza dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico costituito dal Paesaggio Rurale, così come individuato dalla cartografia tematica degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015.

In base a quanto sopra specificato e nell'ottica di valutare gli interventi a farsi in funzione del loro ottimale inserimento architettonico e paesaggistico, oltre che perseguire la minimizzazione degli effetti che gli interventi a farsi potranno produrre all'interno della predetta area, la Scrivente evidenzia quanto segue.

- Visto il sistema vincolistico sopra specificato, è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR;

- dovranno essere eseguite opportune misure di mitigazione, consistenti principalmente nel prevedere che tutti i beni e le costruzioni rurali diffusi nell'area oggetto dell'intervento, compresi i muretti a secco e gli elementi vegetazionali preesistenti, siano preservati e/o ricostruiti e reimpiantati nella loro posizione originaria, ponendo, in generale, particolare cura nell'integrale ripristino dello stato dei luoghi;

Si specifica inoltre che, per quanto attiene invece gli aspetti di natura prettamente archeologica, questa Soprintendenza si esprimerà con ulteriore e specifica nota di competenza.

Tanto si doveva per quanto di competenza e resta demandata a codesta Amministrazione Comunale la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia.

Pratica evasa a Bari in modalità Smart Working il 23.06.2020

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro



Il Soprintendente *ad interim*

arch. Maria Piccarreta



Tel. 080/5286280

e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Allegati:



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
c.a. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.i

- S E D E -

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
03/07/2020 - 0009161
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla SNAM RETE GAS –
Distretto Sud Orientale-
distrettosor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (Ex art. 52-quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato " Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" Proponente Snam Rete Gas S.p.a. - Convocazione riunione di Conferenza di Servizi.

A seguito della nota prot. n.5502 in data 05/05/2020 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, convocato ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001 e rispettive ss.mm.ii., per il giorno **21/08/2020** la prima seduta di Conferenza di Servizi propedeutica al rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si comunica quanto segue.

Considerato che con nota della Snam DI-SOR/LAV/NUZ/prot. n.335 del 06.05.2020, è stato trasmesso il piano particellare, la "Relazione di Stima", al fine di evidenziare il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle indennità proposte alle ditte proprietarie, per quanto di competenza di questo Servizio, si esprime parere favorevole e, pertanto, l'Autorizzazione Unica può essere rilasciata senza alcuna prescrizione da parte di questo Servizio.

Bari, 3 luglio 2020

Il Funzionario Istruttore
Geom. Giacomo Bruno

Il funzionario titolare di P.O.
Supporto alle funzioni della
Regione in materia di espropri
Geom. Vito Vitone

Il Dirigente ad interim
del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le espropriazioni

Dott.ssa Teresa De Leo

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795

Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia -

Mail: v.vitone@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7818

Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri@regionepuglia.it pec: rupar.puglia.it*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE****SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI****SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**Data **05/08/2020**
AOO_180/ **0032593**Alla SNAM Rete Gas S.p.A.
Vico Capurso, n. 3
70126 BARI
mail: vincenzo.nuzzi@snam.it

Oggetto: Metanodotto denominato: "Allacciamento Powerflor srl di Molfetta (BA) DN 100 (4") – 64 Bar".
Comune di Molfetta.
Nulla Osta preliminare allo spostamento di n. 136 piante di olivo non monumentali.

Con istanza del 23/06/2020, agli atti con prot. 25263 del 23/06/2020, la SNAM Rete Gas ha presentato istanza di autorizzazione all'estirpazione con successivo reimpianto di n. 136 piante di olivo per la realizzazione di un metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor srl di Molfetta (BA) DN 100 (4") – 64 Bar" da realizzarsi nell'agro del Comune di Molfetta (BA).

In data 05/08/2020, alla presenza del sig. Vincenzo Nuzzi, in qualità di tecnico SNAM e del geom. Piero Santantonio, in qualità di topografo incaricato da SNAM, il sottoscritto funzionario, dott. Piero Siciliano, ha effettuato un sopralluogo sul sito oggetto di intervento, individuato nel Catasto Terreni del Comune di Molfetta, al Fg. 36, p.lle 70, 142, 143, 156, 337.

Sul tracciato dell'impianto da realizzarsi, sono state individuate n. 136 piante adulte di olivo, tutte prive di caratteristiche di monumentalità.

Ciò premesso, accertata la fattibilità all'estirpazione con successivo reimpianto delle piante di olivo presenti sul tracciato, nelle more dell'acquisizione di tutti i pareri e permessi previsti dalle leggi vigenti, si esprime parere favorevole di massima allo spostamento di n. 136 piante di olivo non monumentali.

Si precisa che la presente comunicazione non è da intendersi autorizzazione allo spostamento degli alberi di olivo.

Il Responsabile di P.O.

dott. Piero Siciliano

Firmato digitalmente da
PIERO SICILIANO
Regione Puglia
Firmato il 05/08/2020 13:27
Seriale certificato : 646627

Servizio Territoriale BA-BAT nt

L.re N. Sauro, 47 – 70121 Bari – Tel.: 080 540 7575

Mail: p.siciliano@regione.puglia.it; Pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it



Settore III - Territorio

Prot. n. _____
del 10 AGO, 2020

Alla

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile civ. 52
70126 BARI

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.: Spett.le

SNAM RETE GAS S.p.A.
Distretto Sud Orientale

pec: distrettosor@pec.snamretegas.it

mail: vincenzo.nuzzi@snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 – **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MPO 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: SNAM RETE GAS SpA

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

In esito alla nota di Codesta Sezione Regionale prot. n. 8669 del 21 luglio 2020, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. 48842 in pari data, con la quale si invita questo Ente ad esprimersi sul progetto di pari oggetto, con la presente si rimette il proprio parere di competenza, specificando quanto segue.

L'intervento ricade per la maggior parte in *Zona E - Area produttiva agricola*, assoggettata dall'art. 42 delle N.T.A. del P.R.G.C., e per una piccola parte in *Zona a destinazione speciale - Area di rispetto stradale*, assoggettata dall'art. 43 delle N.T.A. del P.R.G.C..

L'intervento non ricade, inoltre, in aree classificate ad alta, media e bassa Pericolosità Idraulica (AP, MP e BP) e non è quindi soggetta alle disposizioni generali di cui agli artt. 4, 7, 8 e 9 delle NTA del Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia nella seduta del 30 gen. 2005 con Delibera n. 39 e successivamente aggiornato nella seduta del 20 aprile 2009 con Delibera n. 11.

L'intervento ricade, altresì, in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del P.P.T.R., approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23 marzo 2015), in quanto l'area di intervento è interessata dai ulteriori contesti paesaggistici / "componenti culturali e insediative – paesaggi rurali".

Alla luce di quanto suesposto, questo Settore esprime, per l'intervento in oggetto, parere di conformità alle norme urbanistiche ed edilizie nonché alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, espresso in senso favorevole, fatte salve le autorizzazioni ambientali e paesaggistiche.

LM *otto*

Molfetta, 07 agosto 2020



Alessandro Binetti
Il Dirigente del Settore Territorio
ing. Alessandro BINETTI



U-2020-0081385 del 27-07-2020

DIPARTIMENTO SUD EST
AREA OPERATIVA BARI
VIA PUGLIA – Z.I. - ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

Spett.le
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Autorizzazioni Ambientali
via Giovanni Gentile 52
70126 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) – DN 100 (4") MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Risposta vostra nota prot. r_puglia/AOO_089-05/05/2020/5502 e successiva nota prot. n. 8669 del 20/07/2020

In risposta alla vostra nota di cui in oggetto, la presente per comunicarvi che la scrivente società non è concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano nel comune di Molfetta, pertanto non ha impianti di proprietà nel territorio comunale di Molfetta.

Si resta comunque a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Egidio Occhinegro
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente



Commissione locale per il Paesaggio

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA n.596 del 02/09/2020 ai sensi dell'art.91, comma 1, delle N.T.A. del P.P.T.R.

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

Part.91 delle N.T.A. del P.P.T.R. dispone che:

- co.1) L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del P.P.T.R. e dei Piani locali adeguati al P.P.T.R. ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art.89 co.1 lett.b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della schede d'ambito;
- co.2) Autorità competente, ai fini dell'esperimento della procedura e del rilascio del relativo provvedimento conclusivo, è la Regione o, analogamente con quanto previsto in materia di autorizzazione paesaggistica, gli Enti da essi delegati a norma della L.R. n.20 del 07/10/2009;

Letto :

- l'art. 8 -comma 1- della Legge Regionale n.20 del 07/10/2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", recita testualmente: *"Gli enti delegati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica istituiscono, preferibilmente in forma associata, la Commissione Locale per il Paesaggio a norma dell'art.148 del D.lgs. 42/2004, che esprime parere nel procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica"*;

Visto che:

- il Comune di Molfetta, ai sensi del comma 4 dell'art.8 della Legge Regionale n. 20/2009, con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2015 ha approvato il Regolamento per la istituzione, composizione e funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;
- il Comune di Molfetta ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della Legge Regionale n.20 del 07/10/2009 si è dotato di Commissione per il Paesaggio;
- con Delibera di Giunta Regionale 16 febbraio 2015 n. 176, pubblicata sul BURP n.40 del 23/03/2015, è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR);

Vista l'istanza di Compatibilità Paesaggistica trasmessa a mezzo PEC in data 18/05/2020, prot.SNAM n.382, ed acquisita in data 19/05/2020, prot.n.34480, dall'Ing.RUSSO Giovanni, in qualità di procuratore della società SNAM RETE GAS S.p.A., relativamente procedimento di Autorizzazione Unica avviato dalla Regione Puglia -Sezione Autorizzazioni Ambientali- per l'intervento di: *"costruzione ed esercizio del metanodotto denominato Allacciamento Powerflow srl di Molfetta DN 100 (4^{ra}) MPO 64 bar"*;

Letto il verbale della locale Commissione per il Paesaggio nella seduta del 01/09/2020 di seguito riportato:

Vista la documentazione in atti, preso atto che:

- l'impatto visivo è nullo in quanto le opere sono per la maggior parte interrate e, quindi, non modificanti lo skyline naturale esistente;
 - è previsto l'eventuale espianto e reimpianto degli ulivi esistenti, comunque con applicazione della normativa di salvaguardia di cui alla L.R. 14/2007;
 - le demolizioni si limitano ad un'esigua porzione di muretto a secco per la realizzazione del varco di accesso al cantiere;
 - saranno ripristinati i muretti a secco,
- cìò premesso considerato che l'intervento in progetto risulta compatibile con il paesaggio circostante, senza rischio di frammentazione e distruzione di esso, compreso le componenti ambientali, si esprime parere favorevole a condizione che il ripristino dei muretti a secco sia attuato in conformità alle linee guida 4.4.6 del PPTR.

**localizzazione:**

P.P.T.R.: *ulteriori contesti paesaggistici/ "componenti culturali e insediative - paesaggi rurali"*;

P.R.G.C.: *"Zona E – Area produttiva agricola"* ed, in piccola parte, in *"Zona a destinazione speciale – Area di rispetto stradale"*;

Rilevato che:

- l'intervento risulta compatibile con il PPTR approvato con Delibera di Giunta Regionale.n.176 del 16/02/2015 e con le relative NTA;

Visti:

- la L.R. 20/09 ;
- il vigente PRGC ;
- l'art.91 -comma 1- delle NTA del PPTR ;

Dato atto:

- che il presente provvedimento è valido ai soli fini paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo abilitativo-edilizio e, quindi, **NON** sostituisce altri atti, assensi, pareri e/o permessi e nulla osta che la normativa vigente richiede per le opere in progetto;
- che la presente Autorizzazione non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere che potranno essere intraprese unicamente ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo come previsto per legge,

RILASCIA

al Sig. RUSSO Giovanni, in qualità di procuratore della società SNAM RETE GAS S.p.A., relativamente procedimento di Autorizzazione Unica avviato dalla Regione Puglia -Sezione Autorizzazioni Ambientali- per l'intervento di: *"costruzione ed esercizio del metanodotto denominato Allacciamento Powerflow srl di Molfetta DN 100 (4") MPO 64 bar"*;

la COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
ai sensi dell'art.91, comma 1, delle N.T.A. del P.P.T.R.

Molfetta, 02/09/2020

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
Cosimo Anaclerio



IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO

RUP Commissione locale per il Paesaggio

Mauro DE GENNARO



E-DIS-07/09/2020-0551321

Infrastrutture e Reti ItaliaArea Adriatica
Sviluppo Rete - Autorizzazioni E Patrimonio IndustrialeVia Ombrone 2 - 00198 Roma
T +39 06 83051Spett.le
DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ
URBANA, OPERE - SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52
70126 Bari BA
ITA
Pec:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/ADR/SVR/API

Oggetto: (Cod. AU327_048). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Powerflor Molfetta (BA) - DN 100 (4") MOP 64 bar" nel Comune di Molfetta (BA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Premesso che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione **inviataci/resaci disponibile** siamo con la presente a formulare le nostre **valutazioni positive** a riguardo dell'intervento in questione.

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.

Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici.

Le richieste riferite a e-distribuzione potranno essere inoltrate ad uno dei seguenti canali:

--CONCTAT CENTER tel. 803500

--FAX 800046674

Altresì si potrà fare riferimento al proprio TRADER.

[note_referente_uo]

Le lavorazioni di competenza saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale.

1/2



Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

NICOLA AMODIO
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

GIUSEPPE MANIGLIO*Avvocato*Via Senatore Palumbo n.18
70056 MOLFETTA (Bari) - Tel./Fax:080/3971610
Foro di Trani

Molfetta, 01/6/2020

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)	IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data	<i>Sosonelli / De Bello</i>
ASSEGNATO A (art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.)	IL RESPONSABILE SERVIZIO/STRUTTURA
Data	<i>[Signature]</i>

Spett.le Snam Rete Gas spa
Vico Capurso 3
70126 BariSpett.le Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio,
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile 52
70126 Bari

Oggetto:

Vs. Rif.: (Cod.AU327_048).DPR 327/2001 (ex artt.52-quater e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n.1446 dell'08/07/2014 – Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato “Allacciamento PowerFlor srl di Molfetta (Ba) – DN 100 (4”) MOP 64 bar” con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”. Proponente: Snam Rete Gas Spa.

La presente in nome e per conto della signora Sancilio Luigia, che sottoscrive per accettazione, per contestare la comunicazione con la quale si preannuncia per non meglio precisate ragioni di pubblica utilità e d’urgenza, l’esecuzione di opere nella proprietà dell’assistita.

Al riguardo si comunica che l’accesso alla suddetta proprietà è formalmente Negato.

Va premesso che la proprietà dell’assistita è costituita da un fondo agricolo con alberi secolari di ulivo e alberi di agrumi. Tutti gli alberi esistenti producono annualmente frutto.

Il fondo è dotato di impianto di irrigazione aereo alimentato da pozzo artesiano.

Ogni anno il fondo dell’assistita produce olio e agrumi in quantità.

La tipologia degli alberi esistenti esclude che si possa procedere all’espianto e reimpianto senza danneggiare la pianta. Anche se adottate le migliori tecniche di espianto, la pianta non sarà in grado per almeno un quinquennio di produrre la stessa quantità di prodotto che attualmente fornisce. Non è da escludersi la morte della pianta che può verificarsi anche non nel breve periodo dall’eventuale espianto. In ogni caso la pianta va accudita con trattamenti specifici per consentirne la ripresa vegetativa. La presenza dell’impianto di irrigazione aerea è un’ulteriore ostacolo all’ingresso di mezzi.

La estrema genericità ed assenza di verifiche tecniche di fattibilità determinano il netto diniego all’accesso nella proprietà dell’assistita, intendendosi evitare in nome di un’opera non ben definita un danno ambientale e patrimoniale.

Si invita l’Ente Pubblico Regionale a vagliare tutti gli aspetti dell’opera dando prevalenza alla tutela ambientale ed alla conservazione del patrimonio arboreo, in altre province già gravemente compromesso dagli attacchi della xylella giunta anche in provincia di Bari.

Distinti saluti.

Sancilio Luigia

[Signature]

avv. Giuseppe Maniglio

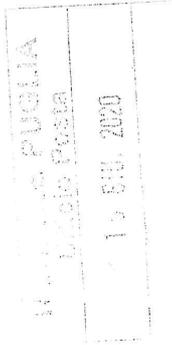
[Signature]

Avv. GIUSEPPE MANIGLIO
Via Sen. Palutino, 18
70056 MOLFETTA (BA)

NP Poste
Via A. Volta, 64
70056 Molfetta (BA)
Tel. 082048179
P.Iva 09240620727
Raccomandata da 0 a 20 gr
REGIONE PUGLIA



8 044000 186809
MOLFETTA 01/06/2020 10:34



L.N.º 985 - COLLABORATORE TRAM
Lib. N. 22982013 - 08/06/20 11:05:42 - pass: gfr:0



DESTINAZIONE: LNP1793
AR - 3006763004806

Sp. R.
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ,
QUALITÀ VITA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E SPAZIO, SETTORE
AUTORISORSE ARABENTALI
VIA GENTILE 52
70126 BARI

GIUSEPPE MANIGLIO
Avvocato
Via Senatore Palumbo n.18
70056 MOLFETTA (Bari) - Tel./Fax:080/3971610
Foro di Trani

Molfetta, 17/8/2020

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio,
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Bari

Oggetto: Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato Allacciamento Powerflor srl di Molfetta- DN 100 (4'') MOP 64 bar con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente Snam Rete gas spa.
(cod. AU327-048 DPR 327/2001 ex artt 52 quater e 52 sexies L.R. n.3/2005 e DGR n.1446 dell'08/7/2014.

Formulo la presente in nome e per conto della signora Sancilio Luigia, proprietaria di un fondo rustico sito in agro di Molfetta sul quale la società Snam intende realizzare un'opera di attraversamento, allo stato, di condutture del gas per l'allacciamento all'impianto Powerflor, per significare e contestare quanto segue.

Il fondo dell'assistita è essenzialmente destinato a coltura di alberi di ulivo, mantenuti e favoriti nella produzione dall'installazione di un impianto di irrigazione che attinge da un pozzo artesiano.

Guardano l'intervento di allacciamento e le sue modalità esecutive va evidenziato che nella zona posta nelle vicinanze dell'autostrada, area di innesto dell'allaccio al metanodotto già esistente, v'è un vecchio tratturo di campagna con muretto a secco che si biforca in una servitù "a schiena" ancora parzialmente ben delimitata e visibile. Detto primo elemento costituisce una testimonianza della vita contadina che prevedeva l'utilizzo di mezzi ormai scomparsi e la cui conservazione l'odierna società dovrebbe curare perché patrimonio della cultura del tempo e prova tangibile del diritto codificato.

L'allacciamento si estende su un'area fittamente coltivata ad ulivi la maggior parte secolari come evincibile dal ceppo d'origine e solo per ragioni produttive mantenuti nelle ramificazioni portanti con vegetazione "giovanile".

L'allacciamento interessa un'area in larghezza (a seguito di apposizione di picchetti di demarcazione) di 14 m che inevitabilmente determinerebbe la perdita di numerosi alberi secolari e produttivi.

L'allacciamento riguarda l'utilità di una società privata verso una struttura presente in loco che dall'esterno appare inattiva da tempo.

Inoltre nelle vicinanze insistono i tralicci dell'energia elettrica ad alta tensione.

Dell'allacciamento programmato dalla società Snam non è dato ricavare la compatibilità e collegamento con l'attività svolta dalla struttura presente né con le condizioni che a suo tempo determinarono il rilascio delle autorizzazioni amministrative per la sua realizzazione, evidenziandosi che la destinazione iniziale di quella struttura era per la coltivazione dei fiori in serra. Quindi una struttura autorizzata per finalità agricole.

L'allacciamento prospettato dalla Snam non consente di rilevare la medesima finalità.

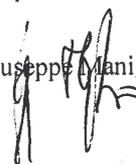
Passando all'aspetto pratico, al riferito espianto degli alberi ovvero riduzione delle ramificazioni e successivo reimpianto, null'altro è specificato: non risulta indicato in che modo si intenderebbe procedere all'espianto, il mezzo che dovrebbe essere utilizzato, il luogo della messa a dimora della pianta spiantata, in che modo si assicurerà alla pianta il necessario per superare il trauma dell'espianto, il mantenimento in vita e la ripresa produttiva, considerandosi il tempo richiesto per la ripresa dell'originaria chioma, il tecnico esperto che ha garantito la fattibilità dell'intervento rispetto alle piante interessate, il soggetto responsabile dell'intera operazione.

Dalla disamina del progetto parrebbe essersi preferita una percorrenza più comoda, ben potendosi (sempre che l'opera risulti per destinazione possibile con le autorizzazioni amministrative e l'ambiente circostante) utilizzare il tratto stradale della provinciale per Bitonto e che giunge sino alla struttura.

Ricorrono, per quanto esposto, le condizioni affinché le S.V. possano valutare l'impatto dell'intervento sull'ambiente verificando l'effettiva destinazione ed utilità cui l'opera mira rispetto al primario interesse della salvaguardia dell'habitat naturale e di quanto ivi presente. Si sollecita, pertanto, l'intervento delle preposte Commissioni Tecniche per l'avvio delle verifiche e l'adozione dei provvedimenti che la vicenda impone.

Distinti saluti.

avv. Giuseppe Maniglio



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 30 luglio 2020, n. 315

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE 6 - Azione 6.2 – “Interventi per la bonifica di aree inquinate” – sub azione 6.2b – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell’amianto - Accertamento di entrata e prenotazione impegno dell’importo € 7.000.000,00. Adozione AVVISO.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;
- la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l’Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all’allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;
- il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l’Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui, tra gli altri, è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all’Ing. Giovanni Scannicchio;
- la D.G.R. n. 508 del 08.04.2020 con cui sono stati modificati i termini di decorrenza degli incarichi conferiti con la D.G.R. n. 211/2020;

Visti altresì

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080 Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE) nonché principi essenziali e buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli;
- Il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25.02.2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.07.2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M20P002) - di seguito Programma - approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 del 13.08.2015, così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14.09.2017, dalla Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 e dalla Decisione di esecuzione C(2020) 2628 del 22.04.2020;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- Il Programma, sviluppato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) comprendente l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate", a suo volta declinata nelle sub azioni 6.2a e 6.2b;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui, tra gli altri, è stato conferito al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 - di seguito RdAz - in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

La Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e successive modifiche e integrazioni, con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.) del Programma, come integrato con le osservazioni pervenute dalla Commissione Europea condivise dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Audit;

Visti inoltre

- la Legge del 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" e ss.mm. ii.;
- il Decreto Ministeriale 12 febbraio 1997 "Criteri per l'omologazione dei prodotti sostitutivi dell'amianto";
- il Decreto Interministeriale del 28 aprile 1998, n. 406 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 29 luglio 2004, n. 248 "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il "Piano Nazionale Amianto - Linee di intervento per un'azione coordinata delle amministrazioni statali e territoriali" approvato dal Governo il 21 marzo 2013;
- il "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 13 novembre 2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 06/05/2015, n. 908 "Piano regionale definitivo di protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto in Puglia (PRA). Approvazione";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 luglio 2017, n.1147 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;

Preso atto che

- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha predisposto l’Avviso pubblico avente ad oggetto la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell’amianto;
- con la nota prot. n. 14214 del 31.10.2019, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha inviato la predetta proposta di Avviso all’Autorità Ambientale e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Struttura Referente Pari Opportunità, per l’espressione dei pareri di propria competenza;
- con la nota prot. n. 14215 del 31.10.2019, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha inviato la predetta proposta di Avviso alla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l’invio al Partenariato Economico Sociale (PES);
- in data 26.11.2019 si è svolta la riunione partenariale, indetta con la nota prot. n. 10594 del 18.11.2019 dalla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, per la presentazione e discussione, tra gli altri, dello schema di “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell’amianto” - Az. 6.2 “ Interventi per la bonifica di aree inquinate”;
- con la nota prot. n. 5065 del 06.11.2019 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Struttura Referente Pari Opportunità ha trasmesso il proprio parere comunicando che la tematica risulta neutra all’applicazione del principio di pari opportunità;
- con la nota prot. n. 15102 del 06.12.2019 l’Autorità Ambientale ha trasmesso il proprio parere positivo;
- con la Deliberazione n. 2321 del 21.12.2019 la Giunta regionale ha approvato
 - o il percorso intrapreso dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la redazione dell’ Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell’amianto”, in coerenza con le previsioni dell’Azione 6.2 del Programma, con la normativa europea e nazionale, nonché con le strategie regionale in materia;
 - o i contenuti dello schema di Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell’amianto;
 - o la tipologia dei soggetti ai cui l’Avviso si rivolge;
 - o la tipologia delle operazioni ammesse finanziamento;
 - o i criteri e le modalità di selezione delle stesse;
 - o che il contributo finanziario, trattandosi di operazioni che generano entrate, sia attribuito a ciascuna proposta progettuale per la copertura delle spese ammissibili, come definite dal Regolamento (CE) n. 1303/2013, in conformità a quanto disposto dall’art. 61 e, alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici;
- a seguito del perfezionamento dello schema di Avviso, sono state apportate alcune modifiche che non hanno alterato né le strategie né il contenuto sottoposto all’approvazione della Giunta regionale con la richiamata DGR 2321/2019, tra queste, la modifica del titolo semplificata nella nuova denominazione:
“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto”;
- con la Deliberazione n. 935 del 28.06.2020 la Giunta regionale al fine di dare copertura finanziaria alla

procedura di selezione prevista dall'Avviso, ha approvato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2020 per l'importo € 7.000.000,00;

Atteso che

- il SI.GE.CO - POS A.9 - ha definito le procedure di validazione e verifica delle attività di selezione delle operazioni attraverso la compilazione di una *check list* da sottoporre all'Autorità di Gestione del Programma, per la preventiva validazione;
- con la nota prot. 8529 del 27.07.2010 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso all'Autorità di Gestione la documentazione funzionale alla verifica preventiva ai sensi del SI.GE.CO., in particolare:
 - o l'Avviso pubblico e i relativi allegati
 - o lo schema di disciplinare
 - o la check list di autocontrollo
- con la nota prot. 4651 del 28.07.2020 l'Autorità di Gestione ha trasmesso la check list "Attività di verifica preventiva bandi" – POS A.9 - rappresentando l'esito positivo della verifica effettuata ed esprimendo nulla osta all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso in argomento;

Visti

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21.01.2020, "Bilancio di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022";

RILEVATO quanto sopra premesso, con il presente provvedimento si adotta l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – a valere sull'Azione 6.2, sub azione b del Programma.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:

Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario **2020**

competenza **2020****PARTE ENTRATA**Entrata ricorrente/Non Ricorrente: **ricorrente**

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPOECONOMICO, INNOVAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 02 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	---

Si dispone l'accertamento in entrata per l'importo di **€ 7.000.000,00** a valere sulle somme stanziato con la D.G.R. n. 935/2020 come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale	Variazione in aumento competenza e cassa		
			E.F. 2020	E.F. 2021	E.F. 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ € 800.000,00	+ € 2.217.647,07	+€ 1.100.000,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ € 500.000,00	+ € 1.400.000,00	+€ 982.352,93
Totale			+ € 1.300.000,00	+ € 3.617.647,07	+ € 2.082.352,93

Codice di transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011: **1**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad **OBBLIGAZIONE NON PERFEZIONATA**, con debitori certi: **Unione Europea e Ministero Economia e Finanze**.

Titolo giuridico: **Decisione UE C(2015) 5854 del 13.08.2015****PARTE SPESA**

- › **registrazione della prenotazione di impegno** dell'importo pari a **€ 7.000.000,00** stanziato con la D.G.R. n. 935/2020 per dare copertura all' **"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto"** come di seguito indicato:

Capitolo spesa	Missione Program. itolo	Codifica Programma - punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica transaz. risorse UE - p. 2 All. 7 - D.lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento Competenza e cassa		
					E.F. 2020	E.F. 2021	E.F.2022
U1161620	9.9.2	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3	U.2.03.01.02.000	+ € 800.000,00	+ € 2.217.647,07	+ € 1.100.000,00
U1162620	9.9.2	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	4	U.2.03.01.02.000	+ € 500.000,00	+ € 1.400.000,00	+ € 982.352,93
Totale					+ € 1.300.000,00	+ € 3.617.647,07	+ € 2.082.352,93

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011: **3-4;**

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno, con successivo provvedimento del dirigente della Sezione all'atto dell'ammissibilità a finanziamento degli interventi selezionati.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- › non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- › l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. 160/2019 commi da 541 a 545.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'Azione 6.2
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- › di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- › di adottare l' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto" altresì composto dagli annessi A, A1, A2 e il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari dei finanziamenti – allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;
- › di stabilire che i soggetti proponenti dovranno presentare l'istanza di finanziamento e i relativi allegati non oltre le **ore 12:00 del 15 ottobre 2020**, con le modalità previste al paragrafo 4.2 – Modalità di presentazione – dell'allegato Avviso;
- › di dare atto che l'Avviso, a valere sull'Azione 6.2, sub azione b del Programma, promuove la realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto, finalizzati all'abbattimento dei costi di trasporto e di gestione di tali rifiuti speciali e che riducano e/o eliminino i rischi e i pericoli connessi all'esposizione alle fibre di amianto;
- › di dare atto che il finanziamento complessivo destinato alla presente iniziativa è di € 7.000.000,00;
- › di disporre l'accertamento in parte entrata e la prenotazione di impegno in parte spesa, come indicato nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 7.000.000,00 per dare copertura alla procedura di selezione in argomento, come disposto dalla D.G.R. n. 935/2020;
- › di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii, è la sig.ra Luciana Meschini - funzionario di categoria D in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- › di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;

- › di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione “amministrazione trasparente”;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, A.d.G. del POR Puglia FESR FSE 2014 2020;
- e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Il presente atto, composto da n° 8 (otto) facciate, oltre agli allegati composti da n°36 (trentasei) facciate, per complessive n°44 (quarantaquattro) facciate, è adottato in originale.

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore, Responsabile di Sub Azione 6.2b
Luciana Meschini

Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'Azione 6.2
Ing. Giovanni Scannicchio



REGIONE
PUGLIA

P **PUGLIA**
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"

Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate"

(Sub-Azione 6.2.b – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI INERTIZZAZIONE TOTALE DI RIFIUTI CONTENENTI
AMIANTO



REGIONE
PUGLIA



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
1. FINALITA' E RISORSE.....	7
1.1 Finalità	7
1.2 Dotazione finanziaria	7
2. INTERVENTI FINANZIABILI	8
2.1 Tipologie di interventi	8
2.2 Caratteristiche degli impianti	8
2.3 Entità del contributo	9
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	9
3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze	9
3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES	9
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	10
4.1 Documentazione	10
4.2 Modalità di presentazione	10
4.3 Termini di presentazione	10
5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	11
5.1 Procedura di selezione	11
5.2 Iter procedimentale	11
5.3 Criteri di valutazione	11
5.3.1 Verifica di ammissibilità formale	12
5.3.2 Verifica di ammissibilità sostanziale	12
5.3.3 Valutazione tecnica	12
5.4 Documentazione integrativa	14
5.5 Attribuzione del punteggio	14
5.6 Approvazione graduatoria provvisoria	14
5.7 Valutazione eventuali istanze di riesame	15
5.8 Approvazione graduatoria definitiva.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE OBBLIGHI ED IMPEGNI.....	15
6.1 Sottoscrizione Disciplinare	15
6.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario	16
6.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	17
6.4 Stabilità delle operazioni	17
7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	17
7.1 Spese ammissibili	17



REGIONE
PUGLIA



7.2	Spese non ammissibili	19
7.3	Modalità di erogazione del contributo finanziario	19
7.4	Divieto di cumulo dei contributi	20
8.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	20
8.1	Monitoraggio	20
8.2	Controllo	20
9.	REVOCA	21
9.1	Revoca del contributo	21
9.2	Rinuncia al contributo	21
9.3	Restituzione delle somme ricevute	21
10.	DISPOSIZIONI FINALI	21
10.1	Pubblicità del bando	21
10.2	Struttura responsabile del procedimento	21
10.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	21
10.4	Diritto di accesso	22
10.5	Trattamento dei dati	22
11.	NORME DI RINVIO	22
	Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO	23
	Allegato A1 - SCHEDA INFORMATIVA DELL'AREA	25
	Allegato A2 - SCHEDA TECNICA IMPIANTO	26



REGIONE
PUGLIA



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- x il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- x il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- x il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- x il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- x il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- x il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- x il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- x la Decisione di esecuzione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- x la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- x la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- x il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- x la Direttiva 2009/148/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009 relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro;
- x la Decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000 che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio



REGIONE
PUGLIA



- relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi, e ss.mm.ii.;
- x la Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2013 sulle minacce per la salute sul luogo di lavoro legate all'amianto e le prospettive di eliminazione di tutto l'amianto esistente;
 - x la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
 - x la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
 - x la Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
 - x la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione, del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Fonti nazionali

- x la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- x la Legge del 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e ss.mm.ii.;
- x il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- x il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" e ss.mm.ii.;
- x il Decreto Ministeriale 12 febbraio 1997 "Criteri per l'omologazione dei prodotti sostitutivi dell'amianto";
- x il Decreto Interministeriale del 28 aprile 1998, n. 406 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
- x il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- x il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 29 luglio 2004, n. 248 "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto" e ss.mm.ii.;
- x il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- x il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- x il "Piano Nazionale Amianto – Linee di intervento per un'azione coordinata delle amministrazioni statali e territoriali" approvato dal Governo il 21 marzo 2013;
- x il "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 13 novembre 2014;
- x il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- x l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;



REGIONE
PUGLIA



- x il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

Fonti regionali

- x la Legge Regionale dell’23 novembre 2005, n. 15 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico” e ss.mm.ii.;
- x la Legge Regionale dell’01 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- x il Regolamento Regionale del 9 dicembre 2013, n.26 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
- x la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
- x la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2009, n. 2668 “Approvazione dell’Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia”;
- x la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 aprile 2015, n. 819 “Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione”;
- x la Deliberazione della Giunta Regionale del 19 maggio 2015, n. 1023 “Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore”;
- x la Deliberazione della Giunta Regionale del 06/05/2015, n. 908 “Piano regionale definitivo di protezione dell’ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto in Puglia (PRA). Approvazione”;
- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2015, n. 1735 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017, n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 luglio 2017, n.1147 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
- x la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;
- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;



- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante “D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art.2- *quaterdecies* (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;
- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia;
- x la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 giugno 2020, n. 935 avente ad oggetto “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Asse VI “Tutela ambiente e promozione risorse naturali e culturali” - Azione 6.2b “Relazione imp. di smaltim. amianto”- DGR n.2321/2019 “Avviso per selezione proposte progettuali finalizzate a relazione impianti di inertizz. totale rifiuti contenenti amianto”. Variaz. Bilancio di previsione 2020 e triennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità

La Regione Puglia, in considerazione di quanto stabilito dalla risoluzione del Parlamento Europeo del 14 marzo 2003 “*Minacce per la salute sul luogo di lavoro legate all'amianto e le prospettive di eliminazione di tutto l'amianto esistente*”, in cui si invita la Commissione europea a favorire, in tutto il territorio dell'Unione, la realizzazione di centri di trattamento e inertizzazione dei rifiuti contenenti amianto, prevedendo la graduale cessazione di ogni conferimento in discarica degli stessi, persegue politiche di salvaguardia ambientale e di tutela della salute pubblica, promuovendo tra l’altro misure ed azioni finalizzate ad una gestione efficace dei rifiuti, anche con riferimento a quelli da cui derivano rischi e pericoli indotti dalla presenza di amianto.

Il Piano Nazionale Amianto, inoltre, evidenzia la carenza di siti di smaltimento sul territorio nazionale, ponendo con incisività, un duplice ordine di priorità: da un lato la necessità di promuovere attività di ricerca e sperimentazione di metodi alternativi allo smaltimento in discarica, anche in considerazione del fatto che eventuali tecniche di recupero in sicurezza di tali materiali comporterebbero notevoli risparmi di risorse finanziarie pubbliche in conseguenza della riduzione dei costi di smaltimento; dall'altro la necessità di superare le lacune della pianificazione regionale e le difficoltà che a livello territoriale e nazionale ostacolano o, quantomeno, rallentano la realizzazione di impianti di smaltimento o recupero di rifiuti speciali.

A tal proposito, il legislatore nazionale, con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 luglio 2004, n.248 recante “*Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto*” ha introdotto possibili soluzioni per il recupero dei rifiuti contenenti amianto, individuando trattamenti e processi che permettono la totale trasformazione cristallochimica dell'amianto (principalmente pirolisi, carbonatazione) che, se adeguatamente realizzati, evitano il conferimento in discarica e il possibile riutilizzo del prodotto trattato.

La Regione Puglia, al fine di seguire gli obiettivi dettati a livello comunitario e nazionale, nel proprio *Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (PRA)* ha previsto l'analisi di possibili alternative impiantistiche riferite essenzialmente allo smaltimento ed a percorsi di riutilizzo a valle della modificazione cristallochimica e della *innocuizzazione* dell'amianto, nonché la valutazione dei loro possibili effetti ambientali, sanitari e socioeconomici indotti dall'attuazione delle differenti ipotesi gestionali. Tra le diverse alternative considerate, l'analisi ha ritenuto attuabile il ricorso all'utilizzo di impianti che permettono l'inertizzazione dell'amianto con modifica microcristallina, comportando la stessa una significativa diminuzione dei costi di intervento per la trasformazione del rifiuto.

Il presente Avviso, pertanto, promuove la realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto, finalizzati all'abbattimento dei costi di trasporto e di gestione di tali rifiuti speciali e che riducano e/o eliminino i rischi e i pericoli connessi all'esposizione alle fibre di amianto.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 6.2 “*Interventi per la bonifica di aree inquinate*” (Sub-Azione 6.2.b – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto), promuove l'obiettivo specifico (RA 6.2) per la restituzione all'uso produttivo di aree inquinate (6.2.b “*Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto*” – AdP 6.2.2) e persegue la priorità di investimento “6.e - *Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore*” del POR Puglia 2014-2020.



REGIONE
PUGLIA



1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 7.000.000,00, a valere sull'Asse VI, Azione 6.2, Sub-Azione 6.2.b, del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

2. INTERVENTI FINANZIABILI

2.1 Tipologie di interventi

Il presente Avviso finanzia proposte progettuali per la realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto, finalizzati all'abbattimento dei costi di trasporto e di gestione di tali rifiuti speciali e alla riduzione e/o eliminazione dei rischi e dei pericoli connessi all'esposizione alle fibre di amianto.

Gli impianti devono, a pena di inammissibilità della proposta progettuale:

- x essere localizzati nei territori comunali pugliesi all'interno di aree conformi ai criteri localizzativi definiti dal *Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (PRA)*, approvato con DGR n. 908 del 06/05/2015, nonché quelli definiti dal *Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali*, approvato con DGR n. 1023 del 19 maggio 2015, relativamente alle aree idonee alla localizzazione di nuovi impianti di trattamento, di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi;
- x prevedere l'utilizzo di processi di trattamento atti a garantire la modifica completa della struttura cristallografica dei rifiuti contenenti amianto conformi alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero della Salute e con il Ministero delle Attività produttive del 29 luglio 2004, n. 248, recante *"Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto"*.

Nello specifico:

- 9 il processo di trattamento proposto deve essere ricompreso tra quelli individuati nella Tabella B - *"Processi di trattamento per Rifiuti Contenenti Amianto finalizzati alla totale trasformazione cristallografica dell'amianto"* dell'Allegato A *"Disciplinari tecnici della commissione per la valutazione dei problemi ambientali dei rischi sanitari connessi all'impiego dell'amianto"* del decreto succitato;
- 9 i prodotti derivanti dal processo di trattamento devono rispettare i requisiti di cui all'Allegato 3 *"Metodologie per il controllo dei materiali ottenuti da trattamenti di RCA che modificano la struttura cristallografica dell'amianto"* del precitato Decreto, per essere utilizzati come materia prima.

2.2 Caratteristiche degli impianti

Ciascun impianto, a pena di inammissibilità, deve essere:

- localizzato in aree che siano nella *piena disponibilità* del Soggetto proponente e che:
 - x rispettino i criteri di tutela dell'ambiente e del territorio definiti nel quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale per la realizzazione di impianti di trattamento, di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi;
 - x abbiano priorità e preferenze alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti, alla pianificazione regionale vigente in materia di rifiuti speciali, approvata con DGR n.1023 del 19 maggio 2015;
 - x siano servite dalla rete viaria e dotate di viabilità adeguata al fine di garantire l'accesso ai mezzi per il conferimento dei rifiuti contenente amianto e di ridurre gli impatti connessi al trasporto.

Sono da ritenersi non idonee le aree i cui livelli di prescrizione previsti nella pianificazione regionale dei rifiuti speciali relativamente alla localizzazione di impianti sono:

- *escludenti*;
- *penalizzanti* a causa di tempistiche non compatibili per l'espletamento delle procedure tecnico-amministrative (ad esempio il superamento delle criticità esistenti per le opere di mitigazione e compensazione previste in fase di progettazione e in fase di realizzazione dell'impianto) con quelle previste per il ciclo di attuazione delle operazioni a valere su POR Puglia 2014-2020;
- dotato di soluzioni progettuali atte a garantire:



REGIONE
PUGLIA



- x *misure di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica* che minimizzano l'impatto dell'impianto e delle connesse attività sulle componenti ambientali e sul paesaggio, attraverso uno o più dei seguenti elementi a supporto:
 - minimizzazione del consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione;
 - previsioni di piantumazione vegetazionale, arbustive e arboree;
- x *efficientamento energetico* dei manufatti, in termini di riduzione del fabbisogno, attraverso l'adozione di una o più delle seguenti previsioni tecniche:
 - 9 edilizia sostenibile;
 - 9 produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
 - 9 installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
- x *sistema di riutilizzo delle acque meteoriche*, ai sensi del Regolamento regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) finalizzato ad una o più tra le seguenti attività:
 - 9 irrigazione del verde;
 - 9 sistema antincendio;
 - 9 servizi igienico – sanitari.

2.3 Entità del contributo

Ferma restando la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 1.2 stanziata con DGR n. 935/2020, per le operazioni presentate a valere sul presente Avviso non è previsto un limite massimo di contributo concedibile a fronte delle spese ammissibili.

Si specifica che per le operazioni il cui costo complessivo è superiore al milione di euro, in applicazione di quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che regola, tra l'altro, le modalità di determinazione in anticipo delle entrate nette potenziali dell'operazione, il contributo massimo concedibile, a valere sul POR Puglia 2014-2020, sarà pari all'80% del costo totale dell'operazione stessa (*rif. lettera a), paragrafo 3 dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed Allegato V dello stesso Regolamento per il settore dei rifiuti*); in tale ipotesi, il Soggetto beneficiario dovrà contribuire alla realizzazione dell'impianto con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto.

Il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive; qualora il costo d'investimento non sia integralmente ammissibile al cofinanziamento, le entrate nette saranno imputate con calcolo *pro rata* alla parte ammissibile e a quella non ammissibile del costo d'investimento.

Inoltre, qualora il costo complessivo dell'operazione superi l'importo di 10ML di euro, l'operazione sarà sottoposta, ai fini dell'ammissione a contributo, a parere preventivo del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP), ai sensi della lettera b), comma 3, art. 1 della L.R. 4/2007 così come modificata dalla L.R. n. 14/2015.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

Possono inoltrare istanza di finanziamento, in qualità di Soggetti proponenti, le singole Amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della regione Puglia che abbiano la piena disponibilità dell'area in cui realizzare l'impianto oggetto della proposta progettuale, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il Soggetto proponente può candidare un'unica proposta progettuale, per cui non verranno valutate le eventuali proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione dell'istanza di finanziamento di cui al successivo paragrafo 4.1.

3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES



REGIONE
PUGLIA



Il Soggetto proponente deve assicurare e fornire evidenza del rispetto dei principi di partecipazione e di coinvolgimento del Partenariato Economico e Sociale (PES), come individuati nel protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

4.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, istanza di finanziamento redatta secondo il modello di cui all'Allegato A, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, nonché corredata della seguente documentazione:

- a) scheda informativa dell'area (redatta secondo il modello di cui all'Allegato A1), compilata in ogni sua parte, riportante le principali informazioni relative all'area in cui verrà localizzato l'impianto, contenente specifico riferimento ai criteri localizzativi definiti dal *Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (PRA)* approvato con DGR n. 908 del 06/05/2015, nonché a quelli definiti dal *Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali* approvato con DGR n. 1023 del 19 maggio 2015. Inoltre, la scheda conterrà una breve descrizione relativa al contesto in cui è ubicata l'area, evidenziandone anche la vocazione del territorio, nonché l'indicazione e descrizione di tutti i vincoli di legge e di pianificazione che interessano l'area stessa e l'elencazione delle tavole tematiche di cui al successivo punto b);
- b) tavole tematiche territoriali in relazione all'area proposta, in scala 1:1000 o 1:5000, da cui si evincano:
 - l'inquadramento dell'area nel piano di riferimento urbanistico vigente;
 - la distanza dell'area da eventuali recettori ed elementi significativi con le relative fasce di rispetto (strade, autostrade, gasdotti, oleodotti, ferrovie, cimiteri, beni militari, aeroporti, ospedali, case di cura e simili, scuole, etc.);
 - gli aspetti dimensionali;
 - gli aspetti geomorfologici;
 - gli aspetti idrogeologici;
 - gli aspetti idrici;
 - gli aspetti anemometrici;
 - la localizzazione di punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le relative fasce di rispetto;
 - le interferenze con i vincoli paesaggistici, con il regime di tutela dei Parchi e delle Riserve Naturali, con la Rete Natura 2000 e con quant'altro indicato dagli strumenti di pianificazione vigente a livello regionale, provinciale e comunale;
- c) documentazione comprovante la piena disponibilità dell'area (*proprietà o altro diritto che garantisca la piena disponibilità dell'area*) in cui verrà realizzato l'impianto oggetto della proposta progettuale;
- d) scheda tecnica impianto (redatta secondo il modello di cui all'Allegato A2), riportante le informazioni relative all'impianto, in particolare quelle concernenti una descrizione dello stesso e della tipologia di processo da adottare (*cf.* paragrafo 2.1), le caratteristiche dei prodotti derivanti dal processo di trattamento, il livello di progettazione, l'importo complessivo del quadro economico di progetto, il cronoprogramma delle attività da realizzare, le modalità di realizzazione e gestione previste per l'impianto;
- e) livello minimo di progettazione consistente nel "progetto di fattibilità tecnica ed economica" redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; nell'eventualità in cui si intenda proporre un livello di progettazione pari al progetto definitivo o esecutivo, lo stesso dovrà essere corredato, oltre che, se del caso, dal relativo verbale di validazione (*ex art.* 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- f) provvedimento di approvazione della documentazione di cui ai precedenti punti a), b), d) ed e);
- g) shape file, in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89), identificante l'area oggetto dell'operazione;



REGIONE
PUGLIA



- h) documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso, svolta con il Partenariato Economico e Sociale (*a titolo esemplificativo*: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);
- i) nel caso di operazioni il cui costo complessivo sia superiore al milione di euro, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura della quota non garantita dal cofinanziamento massimo concedibile di cui al paragrafo 2.3.

4.2 Modalità di presentazione

L'istanza di finanziamento corredata dalla ulteriore la documentazione di cui al paragrafo 4.1. deve essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, secondo una delle seguenti modalità alternative:

- a) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: fesr.avvisi.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it. Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le candidature inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.;

- b) posta raccomandata indirizzata a: Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Via Gentile, 52, 70126 Bari. In tal caso, la data e l'ora di presentazione saranno determinate dall'etichetta di affrancatura e accettazione della raccomandata impressa dall'ufficio postale accettante;
- c) consegna a mano presso: Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Via Gentile, 52, 70126 Bari. In tal caso la busta chiusa deve essere presentata all'Ufficio Protocollo della Sezione, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria 9:00-13:00. La data e l'ora di presentazione saranno determinate dal timbro sulla busta apposto dal personale della Sezione addetto al protocollo all'atto della consegna; per ottenere ricevuta di consegna è necessario munirsi, prima del deposito della proposta progettuale di copia del frontespizio della busta, sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.

Qualunque sia la modalità scelta per la presentazione della proposta progettuale, deve essere riportata, in oggetto nel caso di invio a mezzo PEC e sul frontespizio della busta negli altri casi, la seguente dicitura "POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI, Azione 6.2 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenente amianto".

4.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti potranno presentare l'istanza di finanziamento ed i relativi allegati, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 15 ottobre 2020.

5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

5.1 Procedura di selezione

L'individuazione delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a graduatoria", con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati e individuazione delle proposte progettuali da finanziare secondo l'ordine di collocazione in graduatoria sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili indicate al precedente paragrafo 1.2.

La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature e composta da un numero dispari di membri (massimo cinque), con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.

5.2 Iter procedimentale

L'iter istruttorio di tutte le proposte progettuali si concluderà nel termine massimo di centoventi (120) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle istanze, ovvero per la ricezione delle integrazioni, ove richieste nei casi di cui al successivo paragrafo 5.8.



REGIONE
PUGLIA



L'iter sarà strutturato come di seguito:

- a) verifica di ammissibilità formale;
- b) verifica di ammissibilità sostanziale;
- c) valutazione tecnica, con attribuzione del relativo punteggio;
- d) adozione dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria di ammissione a finanziamento;
- e) valutazione eventuali istanze di riesame;
- f) adozione dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva di ammissione a finanziamento.

5.3 Criteri di valutazione

5.3.1 Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare:

- a) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- b) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- c) il soddisfacimento di quanto richiesto al paragrafo 3.1 del presente Avviso.

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili le proposte progettuali:

- 9 presentate in violazione di quanto disposto ai paragrafi 2.1 e 2.2, 3.1 e 3.2, 4.1, 4.2 e 4.3 del presente Avviso.

5.3.2 Verifica di ammissibilità sostanziale

Le proposte ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica dei seguenti criteri di ammissibilità sostanziale:

- o coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti e le prescrizioni del POR Puglia 2014/2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- o conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- o rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- o rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- o conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore nonché alla pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali e amianto (specifico Azione 6.2);

5.3.3 Valutazione tecnica

Le proposte progettuali che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

VALUTAZIONE TECNICA				
DESCRIZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A. Cantierabilità tecnico-amministrativa				
A.1 – Livello di progettazione				3
A.1.1	Progetto definitivo		1	
A.1.2	Progetto esecutivo		3	
B. Qualità progettuale				
B.1 – Dettaglio della proposta progettuale <i>(il punteggio totale sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie)</i>				42
B.1.1	Informazioni relative alla descrizione dell'operazione in ogni sua parte, con particolare riferimento al processo di trattamento proposto, evidenziando la coerenza dello stesso con le disposizioni previste dal D.M. 248/2004 e i processi individuati nella Tabella B dell'Allegato A del D.M. 248/2004;		5	



REGIONE
PUGLIA



B.1.2	Descrizione delle caratteristiche dei prodotti derivanti dal trattamento proposto sviluppato nel rispetto dei requisiti di cui all'Allegato 3 del D.M. 248/2004 al fine di consentire il riutilizzo degli stessi come materia prima <i>(eventuale documentazione a corredo)</i> ;	5
B.1.3	Descrizione degli elementi connotanti le soluzioni progettuali che si intendono adottare in conformità alle prescrizioni del presente Avviso <i>(cfr. paragrafo 2.2)</i>	5
B.2– Tipologia di rifiuti conferibili <i>(il punteggio totale sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)</i>		
B.2.1	Rifiuti contenenti amianto in matrice compatta	5
B.2.2	Rifiuti contenenti amianto in matrice friabile	7
B.3 – Misure di mitigazione e compensazione		
B.3.1	Misure di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali e paesaggistici attraverso <u>uno</u> dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ☑ minimizzazione del consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione; ☑ previsioni di piantumazione vegetazionale, arbustive e arboree. 	0
B.3.2	Misure di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali e paesaggistici attraverso <u>entrambi</u> i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ☑ minimizzazione del consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione; ☑ previsioni di piantumazione vegetazionale, arbustive e arboree. 	3
B.4 – Sostenibilità ambientale della proposta progettuale attraverso la riduzione del fabbisogno energetico		
B.4.1	Efficientamento energetico dei manufatti, in termini di riduzione del fabbisogno, attraverso l'adozione di <u>una</u> tra le seguenti previsioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ☑ edilizia sostenibile; ☑ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo; ☑ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna. 	0
B.4.2	Efficientamento energetico dei manufatti, in termini di riduzione del fabbisogno, attraverso l'adozione di <u>due</u> tra le seguenti previsioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ☑ edilizia sostenibile; ☑ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo; ☑ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna. 	3
B.4.3	Efficientamento energetico dei manufatti, in termini di riduzione del fabbisogno, attraverso l'adozione di <u>tutte</u> le seguenti previsioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ☑ edilizia sostenibile; ☑ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo; ☑ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna. 	6
B.5 – Sostenibilità ambientale della proposta progettuale attraverso misure di riduzione del consumo idrico		
B.5.1	Sistema di riutilizzo delle acque meteoriche finalizzato ad <u>una</u> tra le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ☑ irrigazione del verde; ☑ sistema antincendio; ☑ servizi igienico – sanitari. 	0
B.5.2	Sistema di riutilizzo delle acque meteoriche finalizzato a <u>due</u> tra le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ☑ irrigazione del verde; ☑ sistema antincendio; ☑ servizi igienico – sanitari. 	3



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

	B.5.3	Sistema di riutilizzo delle acque meteoriche finalizzato a <u>tutte</u> le seguenti attività: 9 irrigazione del verde; 9 sistema antincendio; 9 servizi igienico – sanitari.	6	
			TOTALE (A+B+C)	45
			SOGLIA DI SBARRAMENTO	23/45

In relazione al sub criterio B.1 di cui alla griglia di valutazione la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

5.4 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore ai quindici (15) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente o suo delegato, dovranno essere trasmessi attraverso una delle modalità definite al paragrafo 4.2.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano fornite attraverso sistemi diversi da quelli indicati al paragrafo 4.2 o trasmesse oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

5.5 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 5.1, le proposte che, in sede di valutazione tecnica, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 23/45 (*soglia di sbarramento*), in relazione ai criteri A e B su indicati.

In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta presentata prima in ordine cronologico sulla base di quanto indicato al precedente paragrafo 4.2.

5.6 Approvazione graduatoria provvisoria

Completato l'iter istruttorio da parte della Commissione di valutazione, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammissibili a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza



REGIONE
PUGLIA



delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso), nonché l'elenco provvisorio delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti che non hanno raggiunto la soglia di sbarramento con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto atto sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia e del POR Puglia 2014-2020.

5.7 Valutazione eventuali istanze di riesame

Entro e non oltre il termine di trenta (30) giorni dalla pubblicazione sul BURP dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre, con le stesse modalità previste per la presentazione della proposta progettuale (cfr. paragrafo 4.2 del presente Avviso) istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

5.8 Approvazione graduatoria definitiva

Conclusa la fase della valutazione delle eventuali istanze di riesame, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 1.2 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate, nonché l'elenco definitivo delle proposte ammissibili e *non* finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti che non hanno raggiunto la soglia di sbarramento con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Per le operazioni il cui costo complessivo dell'investimento supera i 10ML di euro, l'ammissione definitiva a finanziamento è subordinata al rilascio del parere positivo da parte del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia, ai sensi della lettera b), comma 3, art. 1 della L.R. 4/2007 così come modificata dalla L.R. n. 14/2015.

L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia e del POR Puglia 2014-2020.

6. SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE OBBLIGHI ED IMPEGNI

6.1 Sottoscrizione Disciplinare

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare conterrà, inoltre, indicazioni concernenti l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, per le operazioni il cui costo complessivo sia superiore al milione di euro, indicazione conforme a quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, concernente la finanziabilità nella misura dell'80% del costo totale dell'operazione stessa. Qualora il costo d'investimento non sia integralmente ammissibile al cofinanziamento, le entrate nette saranno imputate con calcolo pro rata alla parte ammissibile e a quella non ammissibile del costo d'investimento.

Fermo restando quanto sopra specificato, l'importo massimo di contributo a disposizione del Soggetto beneficiario sarà quello rinveniente dalla rideterminazione del quadro economico di progetto post procedura/e di appalto, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 2.3 e comunque in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.



REGIONE
PUGLIA



6.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare indicherà i seguenti obblighi/impegni a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per le operazioni cofinanziate da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - o della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - o delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - o dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;



REGIONE
PUGLIA



- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

6.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

6.4 Stabilità delle operazioni

In conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non dovrà subire:

- a) modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) modifiche della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

7.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

- a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto;
- b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario debba contribuire alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (*cf.* paragrafo 2.3), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
- c. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:



REGIONE
PUGLIA



- 9 pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- 9 effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- 9 sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese;
- 9 contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- x lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- x indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- x spese generali.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- 9 spese necessarie per attività preliminari;
- 9 spese per esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'impianto da realizzare, nella misura massima di quanto disposto dall'art. 69 par. 3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- 9 spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- 9 spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- 9 assistenza giornaliera e contabilità;
- 9 eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
- 9 consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- 9 progettazione;
- 9 direzione lavori/esecuzione del contratto;
- 9 coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti*, ossia le spese inerenti a circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato), sono ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili a valere sul quadro economico, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del Beneficiario.

L'*imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si



rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell’articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

7.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione del cofinanziamento eventualmente dovuto a ricorrere delle circostanze di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall’operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

7.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) erogazione pari al 25%, a titolo di prima anticipazione dell’importo del contributo rideterminato post procedura d’appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l’anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- o la domanda di prima anticipazione;
- o l’atto di nomina del R.U.P.;
- o la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell’operazione;
- o il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- o i dati relativi all’implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- o i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 2.3;

- b) n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10% del contributo rideterminato post procedura/e d’appalto, fino al 95% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:

- o presentazione di domanda di pagamento;
- o rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all’80% dell’ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- o aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- o conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- o presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell’impianto.

- c) erogazione finale del residuo 5%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- o presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili,



REGIONE
PUGLIA



sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);

- o presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- o presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- o inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- o inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia, pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

7.4 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *POR Puglia 2014-2020 – CUP _____ Titolo "_____” – Asse VI – Azione 6.2*).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione 6.2 – Titolo "_____”*).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

8. MONITORAGGIO E CONTROLLO

8.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, pertanto con le modalità e secondo la periodicità indicata nel Disciplinare (almeno quattro volte l'anno), il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione dell'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

8.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione



all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

9. REVOCA

9.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

9.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, all'indirizzo PEC: fesr.avvisi.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it.

In tale ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

9.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

10.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche ed il Responsabile del Procedimento è la sig.ra Luciana Meschini.

10.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC fesr.avvisi.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti> nella sezione FAQ.



10.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento regionale n. 20/2009.

10.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e ei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è l'avv. Rossella Caccamo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

11. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



REGIONE
PUGLIA



Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 6.2 (Sub-Azione 6.2.b) | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati alla realizzazione di impianti inertizzazione totale di rifiuti contenente amianto.
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale " _____ " presentata sull' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti inertizzazione totale di rifiuti contenente amianto", adottato a valere sulle risorse dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate" dell'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" del POR Puglia 2014-2020.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- x che il Soggetto proponente:
 - o è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
 - o non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
 - o assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - o ha la piena disponibilità dell'area in cui si intende realizzare l'impianto di cui alla proposta progettuale;
- x che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- x che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____;
- x (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____ % dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);



REGIONE
PUGLIA



- x che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;
- x che l'impianto oggetto della proposta progettuale entrerà in esercizio presumibilmente in data _____.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal punto 4.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati);
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE



REGIONE
PUGLIA



Allegato A1 - SCHEDA INFORMATIVA DELL'AREA

ANAGRAFICA LOCALIZZAZIONE	
Soggetto proponente	<i>Indicare l'Amministrazione comunale proponente a cui fa capo la proposta progettuale</i>
Denominazione dell'area	<i>Indicare il nome/toponimo/indirizzo dell'area oggetto di localizzazione dell'impianto</i>
Disponibilità dell'area	<p>E' proprietà</p> <p>E' altro diritto che garantisca la piena disponibilità dell'area (specificare) _____</p>
Informazioni catastali dell'area	<p><i>Inserire le informazioni catastali dell'area oggetto di localizzazione dell'impianto</i></p> <p>Foglio/i _____</p> <p>Particella/e _____</p> <p>Subalterno/i _____</p>
Destinazione urbanistica dell'area	<i>Indicare la destinazione urbanistica dell'area oggetto di localizzazione dell'impianto come indicata dalla zonizzazione dello strumento urbanistico vigente</i>
Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 N- ETRS89)	<p>N: _____</p> <p>E: _____</p>
Descrizione dei criteri localizzativi dell'area oggetto di localizzazione dell'impianto	<i>Descrivere l'area oggetto di localizzazione dell'impianto, le sue caratteristiche specifiche e tutte le principali informazioni relative ai criteri localizzativi definiti dal Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (PRA) approvato con DGR n. 908 del 06 maggio 2015, nonché a quelli definiti dal Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali approvato con DGR n. 1023 del 19 maggio 2015.</i>
Descrizione del contesto territoriale	<i>Descrivere il contesto territoriale in cui è ubicata l'area oggetto di localizzazione dell'impianto, anche evidenziando anche la vocazione del territorio di cui fa parte indicando ogni ulteriore informazione utile e necessaria, comprese le principali infrastrutture di rete di trasporto</i>
Indicazione e descrizione di tutti i vincoli di legge e di pianificazione che interessano l'area oggetto di localizzazione dell'impianto	<i>Indicare e descrivere puntualmente i vincoli di pianificazione e di legge che interessano l'area oggetto di localizzazione dell'impianto</i>
Allegati	<i>Elenco delle tavole tematiche territoriali in relazione all'area oggetto di localizzazione dell'impianto (cfr. 4.1, lettera b))</i>

Luogo e data _____

Il Soggetto proponente



REGIONE
PUGLIA



Allegato A2 - SCHEDE TECNICHE IMPIANTO

INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	<i>Indicare l'Amministrazione comunale proponente</i>
Legale Rappresentante	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	
INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
Denominazione/ Titolo operazione	<i>Indicare il nome identificativo dell'operazione</i>
Tipologia di processo di trattamento dell'impianto	<i>Indicare il processo di trattamento proposto facendo riferimento alla Tabella B - "Processi di trattamento per Rifiuti Contenenenti Amianto finalizzati alla totale trasformazione cristallochimica dell'amianto" dell'Allegato A "Disciplinari tecnici della commissione per la valutazione dei problemi ambientali dei rischi sanitari connessi all'impiego dell'amianto" del D.M. 29 luglio 2004, n. 248</i>
Caratteristiche dei prodotti derivanti dal processo di trattamento	<i>Indicare le caratteristiche del materiale prodotto dal processo di trattamento in relazione alle disposizioni e prescrizioni di cui all'Allegato 3 "Metodologie per il controllo dei materiali ottenuti da trattamenti di RCA atte a modificare la struttura cristallochimica dell'amianto" del D.M. 29 luglio 2004, n. 248, al fine di renderli utilizzabili come materia prima</i>
Livello di progettazione disponibile	<i>Indicare il livello di progettazione disponibile e gli estremi del relativo atto di approvazione</i>
Autorizzazioni, pareri, nulla osta funzionali alla realizzazione dell'opera	<i>Indicare il percorso autorizzativo per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione delle autorizzazioni necessarie (pareri, nulla osta, etc.), specificando se gli stessi sono stati già acquisiti, ovvero se sono da acquisire indicando, altresì, in tale ipotesi la relativa tempistica.</i>
Descrizione dell'operazione	<p><i>Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 5.3.3) articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) tipologia dei rifiuti conferibili;</i> <i>b) misure di mitigazione e compensazione</i> <i>c) sostenibilità ambientale della proposta progettuale attraverso la riduzione del fabbisogno energetico;</i> <i>d) sostenibilità ambientale della proposta progettuale attraverso misure di riduzione del consumo idrico;</i> <i>e) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.</i> <p><i>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</i></p>
Modalità di gestione dell'impianto	<i>Indicare le modalità previste per la gestione dell'impianto al termine della realizzazione (gestione diretta da parte del Soggetto proponente, ovvero affidamento di gestione a terzi con indicazione della procedura da attuare)</i>



REGIONE
PUGLIA



INFORMAZIONI FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'operazione	€ _____
Entità del contributo richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020	€ _____
(eventuale) Risorse aggiuntive del Soggetto proponente	€ _____

CRONOPROGRAMMA	
FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione	
1. <i>(Eventuale)</i> Completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori <i>(cantierabilità)</i>	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2</i>
4. Avvio concreto delle attività <i>(inizio concreto dei lavori)</i>	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3</i>
5. Completamento delle attività <i>(fine esecuzione lavori/forniture)</i>	<i>Indicare data</i>
6. Entrata in funzione e piena operatività di quanto oggetto di finanziamento	<i>Indicare data</i>

Luogo e data _____

Il Soggetto Proponente



REGIONE
PUGLIA

P **PUGLIA**
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”
Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”
(Sub-Azione 6.2b – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell’amianto)

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e

per la realizzazione dell’operazione



REGIONE
PUGLIA



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche (di seguito anche solo "Regione");

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di (di seguito anche solo "Beneficiario");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione/i di Giunta Regionale n. 935 del 18 giugno 2020 si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione di *proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto* - a valere sull'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate" (Sub-Azione 6.2.b – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto) del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato adottato l'Avviso pubblico per *la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto*;
- (eventuale, ove ricorrente la fattispecie) con nota protocollo n. _____ del _____ il NVVIP della Regione Puglia, opportunamente interpellato ai sensi della lettera b), comma 3, art. 1 della L.R. 4/2007 così come modificata dalla L.R. n. 14/2015, ha trasmesso parere preventivo sulla proposta progettuale presentata dal Beneficiario;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata da _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____ " ammessa a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.2, giusto Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.2 (sub-Azione 6.2b), ed € _____ in termini di somme a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell'Avviso, ivi incluse le disposizioni di cui all'art. 61 del Reg. (UE) n.1303/2013. L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto. Nel caso in cui il Soggetto beneficiario debba contribuire alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (cfr. paragrafo 2.3 dell'Avviso), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente. Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.



REGIONE
PUGLIA



Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario si obbliga a garantire:

- x la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- x la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- x il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
- x l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- x il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- x tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- x l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- x l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per le operazioni cofinanziate da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- x il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- x il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- x la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- x l'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- x l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- x al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico- amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- x la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata;



REGIONE
PUGLIA



- x il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- x gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

La Regione, tra l'altro:

- x implementa nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
- x da seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento e nel presente Disciplinare;
- x comunica al Beneficiario la data da cui decorre il succitato periodo di tempo pari a "2 (due) anni dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata";
- x effettua il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
- x esercita verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
- x eroga il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) *(eventuale)* conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, dei lavori entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento dell'attività di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori entro _____ giorni/mesi dal completamento della procedura di cui al punto b);
- d) avvio concreto delle attività entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c);
- e) completamento delle attività (fine esecuzione lavori/fornitura) entro il _____;
- f) entrata in funzione e piena operatività di quanto oggetto di finanziamento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo nell'attuazione delle fasi dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere l'erogazione e/o revocare il contributo finanziario concesso, con conseguente avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui la stessa attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:



REGIONE
PUGLIA



- 9 pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- 9 effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- 9 sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese;
- 9 contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- x lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- x indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni etc.);
- x spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- 9 spese necessarie per attività preliminari;
- 9 spese per esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'impianto da realizzare, nella misura massima di quanto disposto dall'art. 69 par. 3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- 9 consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche ove pertinenti in relazione all'impianto da realizzare;
- 9 spese di gara (commissioni aggiudicatrici, contributo ANAC, etc.);
- 9 spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- 9 assistenza giornaliera e contabilità;
- 9 progettazione;
- 9 direzione lavori/esecuzione del contratto;
- 9 coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- 9 collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, etc..

Le spese per *imprevisti*, ossia le spese inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato), sono ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili a valere sul quadro economico, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del Beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della



REGIONE
PUGLIA



proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione del cofinanziamento eventualmente dovuto dallo stesso nell'ipotesi in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 2.3 dell'Avviso pubblico.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Beneficiario.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:

- a) *erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione* dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - x la domanda di prima anticipazione;
 - x l'atto di nomina del R.U.P.;
 - x la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
 - x il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
 - x i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
 - x i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la fattispecie di progetto generatore di entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- b) *n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10%* del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 95% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:
 - x presentazione di domanda di pagamento;
 - x rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - x aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - x conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
 - x presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'impianto.
- c) *erogazione finale del residuo 5%*, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - x presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - x presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, *ivi incluse le quote di cofinanziamento*;
 - x presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - x inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - x inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese



REGIONE
PUGLIA



effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto il Beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto " _____ " Asse VI – Azione 6.2).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.2 – Titolo progetto " _____ "*).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 13 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- x *entro il 10 febbraio* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- x *entro il 10 maggio* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- x *entro il 10 settembre* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- x *entro il 10 novembre* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza



attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 – Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare, il Beneficiario accetta il finanziamento concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 per la realizzazione della proposta progettuale.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte del Beneficiario costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Beneficiario non deve subire:

- a) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- b) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 13 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso, nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema informativo

REGIONE
PUGLIA

di monitoraggio da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'indirizzo PEC: fesr.avvisi.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

Art. 14 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Bari,

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 31 luglio 2020, n. 456

Revoca atto dirigenziale 171_DIR_2020_00419. POR Puglia 2014-2020. Individuazione Fondazione Apulia Film Commission (AFC) quale Organismo Intermedio e approvazione schema di convenzione. Attribuzione delle risorse pari a € 5.000.000,00 a valere sull’Azione 3.4 per l’implementazione della nuova Misura “Apulia Film Fund”. Impegno e Liquidazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l’art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- l’art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm. ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successivi atti di proroga dell’incarico;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)”;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione

Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854, come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2020)2628 del 22/04/2020;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si. Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e da ultimo modificato con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18.12.2019.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'articolo 123(6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 prevede che lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità;
- la L.R. n. 6 del 29/4/2004, all'art. 7, comma 1 istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC), i cui compiti istituzionali sono elencati al successivo comma 2 del medesimo articolo;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 414 del 30/03/2020, rettificata da omologo provvedimento n. 934 del 18/06/2020, si è provveduto all'approvazione delle linee guida finalizzate alla predisposizione di un nuovo Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative dello spettacolo a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 e all'attivazione delle procedure per la designazione della Fondazione Apulia Film Commission quale organismo intermedio per l'attuazione degli aiuti a sostegno del settore della produzione cinematografica e audiovisiva a parziale modifica della precedente DGR n. 1532/2019;
- con D.G.R. n. 934 del 18/06/2020, la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a:
 - individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
 - approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
 - modificare la DGR n. 414/2020, convogliando interamente le somme ivi stanziare sulla nuova misura Apulia Film Fund al fine di contribuire alla massimizzazione della capacità di risposta delle imprese alla crisi economica dovuta all'emergenza COVID-19;
 - autorizzare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014- 2020, lo stanziamento di complessivi € 5.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura Apulia Film Fund, nonché, a valere dell'Azione 13.1, lo stanziamento di complessivi € 650.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission.
- con A.D. n. 120 del 09/07/2020 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stata impegnata a favore della Fondazione Apulia Film Commission, la somma complessiva di € 650.000,00 a valere sull'Azione

13.1. del POR Puglia 2014-2020, quale copertura finanziaria dei costi relativi alla Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio per l'implementazione della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva di cui al nuovo Avviso "Apulia Film Fund" a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

- Vista la Convenzione sottoscritta in data 10 luglio 2020 tra l'Autorità di Gestione del POR FSE FESR 201/2020 e la Fondazione Apulia Film Commission.
- Vista la comunicazione inviata a mezzo email il 13/7/2020 e acclarata al protocollo dell'ente regionale n. 4387 del 13/7/2020 con la quale sono stati inviati alla Sezione Economia della Cultura gli estremi del Conto Corrente speciale dedicato alla Misura de qua;
- Con atto dirigenziale n. 419 del 14/7/2020 la Sezione Economia della Cultura ha proceduto ad impegnare e liquidare in favore della Fondazione Apulia Film Commission, le risorse necessarie volte al finanziamento della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva di cui al nuovo Avviso "Apulia Film Fund" a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;
- In data 30/7/2020 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha espresso parere negativo di regolarità contabile in relazione alle disposizioni contabili del predetto atto dirigenziale 419/2020;

Tutto ciò premesso e considerato, occorre:

- ✓ **procedere all'impegno e al trasferimento delle risorse** in favore della Fondazione Apulia Film Commission, per la somma complessiva di € 5.000.000,00 quale copertura finanziaria dei costi relativi alla Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio per l'implementazione della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva di cui al nuovo Avviso "Apulia Film Fund" a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- ✓ **di procedere alla revoca dell'atto dirigenziale 419** del 14/7/2020 istruito dalla Sezione Economia della Cultura;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2020 – L.R. 55 e 56 del 30/12/2019

Missione e programma: 5.3

Titolo e Macroaggregato: 2.3

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 Sezione Programmazione Unitaria

Parte Entrata

- Si dispone l'accertamento di spesa di complessivi **€ 5.000.000,00** di cui alla DGR n. 934/2020 sui capitoli di entrata **E4339010 e E4339020**

- Codice UE: **1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari**

TIPO ENTRATA RICORRENTE

- Titolo giuridico che supporta il credito: **Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2020)2628 del 22/04/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.**

- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad **obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.**

Parte Spesa

- Si registra l'impegno di spesa di complessivi **€ 5.000.000,00** sui seguenti capitoli di spesa:

1. 1161341 POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.

Quota UE per la somma di **€ 2.500.000,00**

P.d.C.F. U.02.03.01.02 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

Codice UE: 3

2. 1162341 POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.

Quota STATO per la somma di **€ 1.750.000,00**

P.d.C.F. U.02.03.01.02 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

Codice UE: 4

3. 1163341 POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.

Cofinanziamento regionale per la somma di **€ 750.000,00**

P.d.C.F. U.02.03.01.02 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

Codice UE: 7

- Codice Identificativo programma di cui al punto 1 lett. i) allegato 7 D. Lgs. n. 118/2011: **2**

IMPORTO SOMMA DA LIQUIDARE E PAGARE: € 5.000.000,00

- Beneficiario: Fondazione Apulia Film Commission con sede legale c/o Cineporti di Puglia, Pad. 180, Fiera del Levante – Lungomare Starita 1, 70132 Bari – C.F. 93332290720 P.I. 06631230726, email@pec.apuliafilmcommission.it

- Causale: Fondazione Apulia Film Commission, trasferimento delle risorse per la somma complessiva di € 5.000.000,00 quale copertura finanziaria dei costi relativi alla Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio per l'implementazione della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva di cui al nuovo Avviso "Apulia Film Fund" a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

- Codice IBAN: IT98V0306909606100000173428 Intestato a Fondazione Apulia Film Commission – Apulia Film Fund (FESR).

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

4. Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.

5. Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

6. La spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità ex art. 80 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. ed è certa, liquida ed esigibile, in quanto non risultano notificati, in qualità di terzo, atti di pignoramento su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.
7. Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
8. Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è qui accertata.
9. Si attesta, altresì, che si procede all'impegno e alla liquidazione della somma di cui alla presente determinazione giusto quanto disposto nella D.G.R. n.934/2020;
10. Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non prevista in quanto trattasi di soggetto classificato come Pubblica Amministrazione.
11. Certificazione DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_21469839 con scadenza al 16/10/2020;
12. La somma di € 5.000.000,00 non è soggetta alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973;
13. Trasparenza: Si dichiara che sono stati espletati gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di procedere alla revoca** dell'atto dirigenziale 419 del 14/7/2020 istruito dalla Sezione Economia della Cultura;
- **di procedere all'accertamento in entrata** dell'importo complessivo di **€ 5.000.000,00** giusta DGR n. 934/2020 sui capitoli di entrata E4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020– Quota UE Fondo Fesr" e E4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020– Quota Stato Fondo Fesr" così come specificato nella sezione adempimenti contabili;
- **di impegnare la somma complessiva di € 5.000.000,00 e disporre contestualmente liquidazione e pagamento** in favore della Fondazione Apulia Film Commission per il medesimo importo sui capitoli di spesa del bilancio 2020:
 - o **1161341** "POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE" per la somma di **€ 2.500.000,00**;
 - o **1162341** "POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota STATO" per la somma di **€ 1.750.000,00**;
 - o **1163341** "POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Cofinanziamento regionale" per la somma di **€ 750.000,00**,quale copertura finanziaria di cui alla Convenzione, avente ad oggetto la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, per l'implementazione della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva di cui al nuovo Avviso "Apulia Film Fund" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- **di dare atto** della copertura finanziaria come espressamente indicato nella sezione "adempimenti contabili";
- **di dare atto** che la liquidazione della somma al beneficiario non sarà sottoposta alla verifica prevista dall'art. 48bis del DPR 602/1973 e circolari MEF 22/2008 e 29/2009 secondo quanto prescritto nella nota prot. n. 3590 del 18/01/2016 del MEF – Ragioneria Generale dello Stato;

- **di dare atto** che la predetta somma non è soggetta alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento è composto da n. 6 facciate:

- a) sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- c) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020;
- d) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente" sopra specificate;
- e) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito istituzionale www.regione.puglia.it; sarà notificato ai soggetti interessati;
- f) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale del Segretariato Generale del Presidente" sopra specificate, all'Archivio di Consultazione.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
14 settembre 2020, n. 755

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018.
Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell’Ente “Fondazione Il Mandorlo Fiorito”, con sede in Torremaggiore (Fg).

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs. n. 217/2017
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 18 del D. lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell’atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell’art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell’atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all’ Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l’art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell’art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l’istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto”;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i. "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato su istanza del rappresentante legale dell'Ente denominato "Fondazione Il Mandorlo Fiorito", con sede in Torremaggiore (Fg), e trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, il 14.07.2020, con prot. n.: r_puglia/AOO_146/PROT/14/07/2020/0035213, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e nel territorio della Regione Puglia.
- L'Ente "Fondazione Il Mandorlo Fiorito" si è costituito per atto pubblico in data 17 giugno 2020, repertorio n. 24217 e raccolta 16844, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 24.06.2020 al n. 8844/1T, a rogito del dott. Paolo Simonetti, Notaio in Foggia, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera. All'atto costitutivo è allegato lo statuto composto da 15 articoli, così come modificato da atto notarile del 6 agosto 2020, attestante l'ultima deliberazione delle modifiche statutarie, repertorio 24478 e raccolta 17030, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 07/08/2020 al n. 12502 serie 1T, a rogito del medesimo notaio.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge un patrimonio, costituito da denaro, per un valore di **€ 35.000,00**, come risultante da documentazione contabile, che in seguito a valutazione effettuata dalla Sezione in considerazione degli scopi statuari e della necessaria garanzia dei terzi, si ritiene congruo e sufficiente a costituire il fondo di dotazione permanente.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, di accogliere e concedere il nulla osta all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente denominato "Fondazione Il Mandorlo Fiorito", con sede in Torremaggiore (Fg), mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, della "Fondazione Il Mandorlo Fiorito", con sede in Torremaggiore (Fg), costituita per atto pubblico datato 17/06/2020, repertorio n. 24217 e raccolta 16844, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 24.06.2020 al n. 8844/1T, a rogito del dott. Paolo Simonetti, Notaio in Foggia, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera, che si allega, unitamente allo statuto, composto da 15 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Il patrimonio dell'Ente denominato Fondazione Il Mandorlo Fiorito", così come risultante da documentazione contabile, ammonta a **€ 35.000,00**.
4. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma "integrale" e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
6. Di disporre che copia conforme del presente atto venga inviato al rapresentante legale della Fondazione.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
8. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali.
9. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo telematico della regione
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;

- e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”;
- f) composto da n. 25 (venticinque) facciate, compresi degli allegati, atto costitutivo, e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell’atto notarile si intendono acquisiti agli atti d’ufficio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Ing. Vito Bavaro



Repertorio n. 24217

Raccolta n. 16844

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciassette** del mese di **giugno**.

In **San Severo**, presso l'ufficio secondario al Viale Matteotti n. 28, ove richiesto.

Avanti a me dottor **PAOLO SIMONETTI**, Notaio in Foggia, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera, assistito dai testimoni che mi dichiarano essere in possesso dei requisiti di legge signori:

- **CONGA CATIA INCORONATA**, nata a (omissis) il (omissis), domiciliata in (omissis),
- **LOZUPONE FRANCESCO SAVERIO**, nato in (omissis) il (omissis) ed ivi domiciliato alla (omissis);

E' PRESENTE**QUALE SOCIO FONDATORE**

- 1) - **mons. CHECCHINATO GIOVANNI**,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella qualità di Vescovo e legale rappresentante della "**DIOCESI DI SAN SEVERO**", con sede in San Severo alla via Carmine Cannelonga n. 28, con codice fiscale: **93006240712**, iscritta al registro persone giuridiche al n. 147pref/48trib Ente Ecclesiastico riconosciuto ai sensi degli articoli 29 e 30 della Legge 20 maggio 1985 n. 222 con Decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1986, pubblicato nella G.U. del 17 novembre 1986;

Sono altresì presenti:

- **SEVERINO CARLUCCI**,

- **PALMA ETTORE**,

- **MONTEDORO MATTEO OTTAVIANO**,

- **FACCIORUSSO DOMENICO**,

- **PATELLA LUIGI**,

- **BERARDO ANDREA**,

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, con il presente atto convengo-

Registrato a
Foggia
il **24/06/2020**
al n. **8844/1T**

no e stipulano quanto segue.

Articolo uno - E' costituita, ai sensi degli articoli 14 e segg. cod. civ. la Fondazione denominata "**Il Mandorlo Fiorito**".

La fondazione viene costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Riforma del Terzo Settore) e, fino all'Istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad essa si applicano le disposizioni del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S.") per quanto non abrogate dalla norma sopra richiamata.

Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza Fondazione "**Il Mandorlo Fiorito - ETS**". Fino a tale evento la Fondazione utilizzerà nella denominazione l'acronimo "O.N.L.U.S.", oltre che in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

La fondazione ha sede in San Severo, alla Via Soccorso n. 38.

Articolo due - La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue le finalità meglio indicate nello Statuto che, firmato dai comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto **sotto la lettera "A"**, per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo tre - La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e nell'osservanza delle norme contenute nello Statuto come sopra allegato sub "A".

Vengono nominati, fino a revoca o dimissioni, quali componenti del Consiglio di Amministrazione i signori:

- **SEVERINO CARLUCCI**, sopra costituito, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione;
- **FACCIORUSSO DOMENICO**, sopra costituito, in qualità di Segretario Generale;
- **PALMA ETTORE**, sopra costituito, in qualità di Consigliere;
- **MONTEDORO MATTEO OTTAVIANO**, sopra costituito, in qualità di Consigliere;
- **PATELLA LUIGI**, sopra costituito, in qualità di Consigliere, i quali tutti dichiarano di accettare l'incarico senza eccezione alcuna, dichiarando altresì che non esiste a loro carico alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dalla vigente legislazione.

Articolo quattro - I componenti del Consiglio di amministrazione nominano, a ricoprire la carica di componente unico dell'Organo di Controllo, fino a revoca o dimissioni, con funzione di revisore dei conti il dottor:

- **ANDREA BERARDO**, sopra costituito, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Foggia al numero 171522 in data 21 marzo 2014 ed iscritto nel Registro dei Revisori contabili con provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.26 del 1° aprile 2014.

Articolo cinque - Il patrimonio iniziale della Fondazione è

costituito dalla somma di **Euro 35.000,00 (trentacinquemila virgola zero zero)**.

Il fondatore pertanto si obbliga, ai fini del presente atto e dei successivi adempimenti, a versare detta somma, nei modi di legge, entro e non oltre la data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del riconoscimento della fondazione. In merito il nominando amministratore si impegna a porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di attestare l'avvenuto versamento del patrimonio iniziale agli Enti competenti.

L'attribuzione patrimoniale in oggetto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della fondazione qui costituita.

Articolo sei - Il nominato Presidente viene espressamente incaricato di eseguire ogni pratica necessaria per il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione presso gli organi competenti, ai sensi della vigente disciplina; per il riconoscimento della natura di O.N.L.U.S., nella vigenza del regime normativo transitorio relativo agli Enti di Terzo Settore; per gli adempimenti conseguenti ad ottenere la qualifica di Ente di Terzo Settore della costituita Fondazione, una volta a regime la normativa di cui al D.Lgs. 117/2017, con l'iscrizione nell'apposito registro, riservandosi pure di apportare al presente atto e allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti autorità.

Articolo sette - Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono assunte dai componenti e dalla stessa Fondazione, chiedendo l'applicazione dei benefici fiscali di legge previsti ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) (imposta di registro in misura fissa - esenzione da imposta di bollo - art. 82) e - per quanto tutt'ora in vigore - la disciplina di cui al D. Lgs. 460/97 (disposizioni riguardanti le O.N.L.U.S.).

Del presente atto scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio, ho dato lettura, unitamente all'allegato, presenti i testimoni, ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore diciotto e minuti venti.

Occupi pagine quattro fin qui di un foglio.

Firmato: + Giovanni Checchinato - Severino Carlucci - Ettore Palma - Matteo Ottaviano Montedoro - Domenico Facciorusso - Luigi Patella - Andrea Berardo - Francesco Saverio Lozupone - Catia Incoronata Conga - Paolo Simonetti (segue sigillo).



Repertorio n. 24478 Raccolta n. 17030

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

"IL MANDORLO FIORITO"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di agosto, alle ore venti e minuti dieci.

In Foggia, nel mio studio in Piazza Umberto Giordano n. 37.

Avanti a me dottor PAOLO SIMONETTI, Notaio in Foggia, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera,

E' PRESENTE

CARLUCCI SEVERINO,

domiciliato per la carica ove appresso, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONLUS "Il mandorlo fiorito" con sede in San Severo, alla Via Soccorso n. 38, codice fiscale 93073680717.

Detto comparante della cui identità personale io Notaio sono certo,

PREMETTE

che si è riunita in questo luogo, giorno e ora, con le modalità previste dal vigente statuto il Consiglio di Amministrazione della citata fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) - modifiche statutarie relative alla competenza regionale della fondazione ed alle attività da perseguire;
- 2) - delibere consequenziali.

Mi richiede, pertanto, di assumere la funzione di segretario dell'assemblea e di far constatare da verbale in forma pubblica lo svolgimento dell'adunanza e le risultanze delle deliberazioni adottate; aderendo alla richiesta, io notaio do atto di quanto segue.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Assume la presidenza del Consiglio di amministrazione a norma di statuto e per designazione unanime degli intervenuti; il costituito Carlucci Severino

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DEL CONSIGLIO

Il Presidente constata e fa constatare che sono presenti oltre che se medesimo i consiglieri Palma Ettore, Montedoro, Matteo Ottaviano e Patella Luigi e che sono assenti giustificati il consigliere Faccourusso Domenico e il revisore Berardo Andrea debitamente informati della presente adunanza. Tanto constatato, il Presidente

DICHIARA

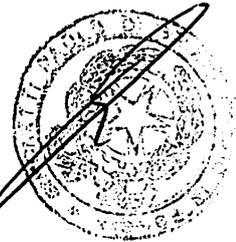
il Consiglio di amministrazione regolarmente costituito ai sensi dell'art. 5 del vigente statuto in quanto sono presenti quattro consiglieri su cinque, e conseguentemente atto a deliberare le modifiche statutarie di cui all'ordine del giorno, nessuno opponendosi alla relativa discussione.

DISCUSSIONE

Registrato a Foggia

il 07-08-2020

al n. 12502 - II



Il Presidente, quindi, passa a trattare l'unico punto all'ordine del giorno ed illustra al Consiglio che a seguito della comunicazione della Regione Puglia del 5 agosto c.a. al fine del conseguimento del riconoscimento della fondazione si rende necessario modificare lo statuto specificando che la stessa fondazione opererà a livello regionale e, altresì, specificando quali sono le attività perseguite dalla fondazione medesima. -----

A tal proposito procede a dare lettura delle modifiche statutarie proposte. -----

Il Consiglio di amministrazione della fondazione "Il mandorlo fiorito", dopo breve discussione, all'unanimità dei voti dei presenti espressi per alzata di mano -----

delibera -----

- di modificare il vigente statuto in materia di competenza, optando per la competenza regionale, ed in materia di attività da perseguire, così modificando l'art. 2 secondo il testo proposto dal Presidente; -----

- di approvare lo statuto così come modificato, che debitamente sottoscritto, si allega nella versione aggiornata al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, fermo ed invariato il rimanente testo dello Statuto. -----

----- **PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE** -----

Proclamati i risultati della votazione, constatato che non v'è altro da deliberare e che nessuno dei presenti ha chiesto la parola -----

----- **IL PRESIDENTE DICHIARA SCIOLTA LA SEDUTA** -----

- alle ore venti e minuti trentacinque. -----

Le spese del presente atto sono a carico della fondazione. --

Il componente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta conoscenza. -----

Del presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte da me notaio, ho dato lettura al componente che lo approva. -----

Atto sottoscritto alle ore venti e minuti quaranta. -----

Occupi pagine due fin qui di un foglio. -----

Firmato: Severino Carlucci - Paolo Simonetti (segue sigillo).

PASCALI
SERENELLA
16.09.2020
10:56:56
UTC

----- STATUTO -----

----- della -----

----- FONDAZIONE "Il Mandorlo Fiorito" -----

----- Articolo 1 - DENOMINAZIONE E SEDE -----

E' costituita la fondazione "Il Mandorlo Fiorito".
La fondazione viene costituita ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Riforma del Terzo Settore): fino all'Istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad essa si applicano le disposizioni del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S.") per quanto non abrogate dalla norma sopra richiamata.
Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza "Il Mandorlo Fiorito - ETS". Fino a tale evento la Fondazione utilizzerà l'acronimo "O.N.L.U.S" nella denominazione oltre che in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

La sede della Fondazione è fissata nel Comune di San Severo. -
La Fondazione per il raggiungimento delle sue finalità opera esclusivamente nel territorio della Regione Puglia. L'Organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere uffici ed unità operative locali; di trasferire l'indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi secondarie istituite nell'ambito dei rispettivi territori comunali. ----

----- Articolo 2 - SCOPO e ATTIVITA' -----

La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha come obiettivo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale finalizzate a sostenere la tutela della salute pubblica, nonché garantire e mantenere un elevato standard di servizi in favore di tutta la collettività. ----

Per il raggiungimento di tali finalità, la Fondazione si propone di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 117/2017: -----

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; -----

- interventi e prestazioni sanitarie, ivi comprese quelle in diurno; -----

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; -----

- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni

Allegato "A"
Repertorio n. 24478
Raccolta n. 17030

- sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; -----
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, anche attraverso case famiglia e case alloggio; ----
 - accoglienza di persone in difficoltà: ragazze madri, donne e uomini vittime della violenza, genitori separati e gestione centri anti violenza; -----
 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge n. 166 del 19 agosto 2016, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; -----
 - formazione e promozione dell'attività imprenditoriale in forma individuale, societaria e cooperativistica, con particolare riferimento all'agricoltura, al turismo e all'artigianato, considerando altresì -----
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, anche attraverso il sostegno, anche economico quando possibile, delle attività missionarie e delle iniziative a sostegno delle aree più povere e disagiate del mondo, anche mediante la cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014 n.125 e successive modificazioni. -----
 - organizzazione e gestione di attività turistiche, ivi comprese attività di foresteria, campi scuola, case vacanze e affittacamere, tutte attività di interesse sociale, culturale o religioso, unitamente alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico, culturale e etno-antropologico; -----
 - educazione, istruzione e formazione professionale, compresa l'attività di promozione e gestione di scuole paritarie, anche ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modifiche, nonché di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. -----
 - promozione nonché interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. -----
 - promozione e interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 e successive modificazioni; ----
 - agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; -----
 - promozione della cultura della relazionalità, del rispetto e della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza, della difesa non armata e della corretta comunicazione sociale; -----
 - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni

confiscati alla criminalità organizzata. -----

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà collaborare, anche in regime convenzionale, con associazioni, enti ed istituzioni, pubblici e privati e potrà aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali la cui attività sia direttamente rivolta al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione stessa. -----

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà inoltre: -----

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; -----

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti; -----

- stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze; -----

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; -----

- promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico; -----

- erogare premi e borse di studio; -----

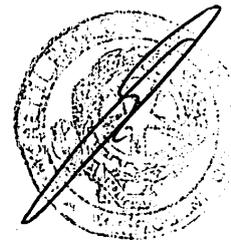
- svolgere attività di studio, formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione; -----

- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. -----

----- Articolo 3 - ATTIVITA' SECONDARIE E RACCOLTA FONDI -----

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente articolo, purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse, e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017. -----

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori



attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione. -----

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi, secondo i criteri e nei limiti di cui all'articolo 7 del citato D. Lgs. n. 117/2017. -----

----- Articolo 4 - PATRIMONIO -----

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed è composto da: -----

a) - Fondo di dotazione; -----

b) - Fondo di gestione. -----

Il Fondo di dotazione è intangibile ed è costituito da: -----

- fondo di dotazione iniziale specificato nell'atto costitutivo; tale patrimonio potrà essere aumentata da donazioni, lasciti, contributi o altre utilità che perverranno con tale specifica destinazione da parti di promotori, nonché di quanti, condividendone gli scopi, abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento; -----
- dalla parte di rendite non utilizzate che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio; -----
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali e da altri enti pubblici, ove ne sia specificamente richiesta la destinazione al fondo di dotazione. -----

Il Fondo di gestione è liberamente utilizzabile per le attività istituzionali e per quelle ad esse connesse, ed è costituito da: -----

- rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; -----
- eventuali donazioni o disposizioni testamentarie; -----
- acquisti effettuati con l'impiego del fondo di gestione, ove non espressamente destinati al fondo di dotazione dal Consiglio di Amministrazione; -----
- eventuali altri contributi concessi dallo Stato, Enti territoriali o da altri Enti pubblici e privati; -----
- contributi in qualsiasi forma concessi da fondatori, benefattori e partecipanti ordinari; -----
- ricavi da attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, inclusi i fondi rivenienti da raccolte pubbliche occasionali. -----

Tutte le risorse della Fondazione saranno impiegate per il perseguimento degli scopi e per il funzionamento della stessa. -----

----- Articolo 5 - ESERCIZIO SOCIALE E MODIFICHE STATUTARIE -----

- L'esercizio annuale ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il giorno 31 dicembre di ciascun anno. -----

- Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore. -----

- Ai fini dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione anche indiretta, di utili e di avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Associati, Lavoratori, e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

- E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali ed a quelle strettamente connesse. -----

- Le modifiche alla Statuto, purché compatibili con le leggi vigenti e con la natura della Fondazione, devono essere proposte ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, con maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti. -

----- **Articolo 6 - FONDATORI, PARTECIPANTI, VOLONTARI** -----

Sono Fondatori i soggetti che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. -----

Sono Partecipanti ordinari le persone fisiche o giuridiche private che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dello scopo della Fondazione mediante contributi in denaro in misura non inferiore a quella che sarà stabilita con apposita delibera del Consiglio d'Amministrazione, ovvero di immobili o beni mobili strumentali destinati allo svolgimento delle attività della Fondazione ed a quelle ad esse accessorie ovvero con attività, anche professionali, di particolare rilievo. -----

Sono Partecipanti onorari le persone fisiche che, per particolari esperienze di vita, possano concretamente contribuire con le loro idee, presenza ed attività al raggiungimento degli scopi della Fondazione. -----

Sono Volontari (ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 117/2017 e con obbligo di iscriversi nell'apposito registro una volta istituito) le persone, che per loro libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite della Fondazione, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità per promuovere risposte ai bisogni di persone e comunità beneficiarie della loro azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo dalla Fondazione e nemmeno dal beneficiario dell'attività. -----

Al volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per



l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi di tipo forfettario. -----
 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione. -----
 L'accettazione del nuovo partecipante o volontario è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, secondo criteri non discriminatori e coerenti con le attività di interesse generale perseguite. -----
 La richiesta di ammissione va presentata all'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro dei partecipanti/volontari. -----
 Il Consiglio di Amministrazione deve entro sessanta giorni motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. -----
 Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 117/2017. -----

----- Articolo 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE -----

Sono organi della Fondazione: -----

- a) il Consiglio di Amministrazione; -----
- b) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----
- c) il Segretario Generale; -----
- d) il Direttore Generale; -----
- e) l'Organo di Controllo; -----
- f) l'Assemblea di Partecipanti e Volontari. -----

----- Articolo 8 - CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio di Amministrazione cura l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. -----

In particolare: -----

- approva la relazione annuale del Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'attività della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo; -----
- predispone il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo; -----
- predispone il Regolamento della Fondazione; -----
- delibera sui contratti da stipulare nell'interesse della Fondazione e sulle liti attive e passive, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti; -----
- delibera in ordine all'accettazione di donazioni o lasciti testamentari, con riserva di non accettarli, qualora la natura dei beni o le condizioni finanziarie attuali o previsionali della Fondazione non garantiscano l'equilibrio della gestione in relazione agli obblighi da assumere, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti; -----
- predispone e attua i programmi di lavoro e di intervento della Fondazione, secondo le direttive del Consiglio di indirizzo; -----

- delibera sulla destinazione delle somme e dei beni non apportati al patrimonio della Fondazione; -----
- delibera su eventuali accordi di collaborazione fra la Fondazione e altri Enti o privati, fissandone le condizioni e su eventuali contributi e/o sovvenzioni ad iniziative di altri Enti o associazioni di qualsiasi tipologia, che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione; -----
- nomina il Direttore Generale della Fondazione determinandone compiti, qualifica, durata e natura dell'incarico; -----

- nomina partecipanti onorari fino ad un massimo di tre componenti i quali non hanno diritto di voto nel Consiglio di Amministrazione. -----

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre conferire speciali incarichi ai singoli consiglieri, anche con facoltà di sub delega, fissandone le attribuzioni e i limiti. -----

- Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 3 ad un massimo di 7, compreso il Presidente ed il Segretario Generale. -----

I componenti del primo Consiglio di Amministrazione, vengono nominati nell'atto costitutivo; successivamente saranno nominati dal socio fondatore. -----

- I consiglieri d'Amministrazione restano in carica 3 esercizi, salvo rinuncia e possono essere riconfermati dopo la scadenza del mandato. -----

- Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più consiglieri, i soci fondatori nominano per cooptazione i sostituti aventi medesimi requisiti soggettivi di cui innanzi; qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio si intenderà decaduto. -----

- Il Consiglio d'Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed il Segretario Generale che, in caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce in tutte le funzioni. Il Presidente ed il Segretario Generale durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. -----

- Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del proprio Presidente ovvero su richiesta di almeno due componenti. La convocazione è portata a conoscenza di tutti gli aventi diritto con le modalità ritenute più idonee e documentate, con l'indicazione del luogo e dell'ordine del giorno da trattare. Non è ammessa la presenza per delega. -----

- Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno, è presieduto dal Presidente ed è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Segretario Generale. La partecipazione al Consiglio è un ufficio gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute, purché regolarmente giustificate, il cui rimborso sarà

regolato da un predisponendo regolamento interno della Fondazione. Il componente del Consiglio di Amministrazione che contravviene ai principi ispiratori della Fondazione può essere escluso dai soci fondatori, sentito l'Organo di Controllo. -----

Le dimissioni del consigliere vanno presentate in forma scritta ai soci fondatori, che deliberano in merito. -----

---- Art. 9 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato per la prima volta all'atto della costituzione della Fondazione, successivamente eletto a maggioranza tra i membri del Consiglio stesso. -----

In caso di dimissioni, morte o gravi inadempienze ritenute tali dai soci fondatori, questi ultimi provvedono a nominare un nuovo consigliere, avente gli stessi requisiti. -----

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Amministrazione. -----

Per il compimento degli atti di ordinaria/straordinaria amministrazione deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio. -----

Il Presidente adotta, ricorrendo casi di necessità e urgenza, ogni provvedimento opportuno anche relativo ad atti straordinari, con l'obbligo di riferire per iscritto al primo Consiglio da convocare entro 30 giorni per la ratifica del suo operato. -----

----- Articolo 10 - SEGRETARIO GENERALE -----

Il Consiglio di amministrazione nomina, al proprio interno, il Segretario generale che resta in carica per la durata del Consiglio. -----

- Il Segretario generale esercita tutte le funzioni attribuitegli dal Consiglio, coadiuva il Presidente del Consiglio di Amministrazione, del quale attua le disposizioni; sovrintende a tutti gli uffici e servizi della Fondazione, compresi quelli di natura economica, e provvede al buon andamento di essi. -----

Al Segretario generale potranno essere conferiti poteri di firma e di rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi, ferma restando la sua funzione in caso di assenza o impedimento del Presidente, con conseguenti poteri di rappresentanza, di cui all'art. 8 e 9 del presente Statuto. -
Esso svolge le funzioni di tesoriere e sovrintende alla corretta gestione economica dell'Ente. -----

----- Articolo 10 bis - DIRETTORE GENERALE -----

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce la natura, la qualifica e la durata dell'incarico. -----

Il Direttore Generale è responsabile operativo della Fondazione. -----

Egli, in particolare: -----
- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione; -----
- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente. Egli partecipa, senza diritto di voto se non è consigliere, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

----- **Articolo 11 - ORGANO DI CONTROLLO** -----

Il Controllo sull'attività della Fondazione è esercitato da un Organo di Controllo composto da un solo membro effettivo, scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, II comma c.c., ed al quale si applica l'art. 2399 c.c. -----
L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabile, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----
Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. -----
L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del citato Decreto ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine può chiedere agli amministratori di monitorare l'andamento delle operazioni sociali o di particolari attività. -----

----- **Articolo 12 - ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI E DEI VOLONTARI** -----

L'Assemblea dei Partecipanti e dei Volontari è composta da tutti i Partecipanti e da tutti i Volontari. -----
Hanno diritto di intervenire alle sue riunioni i componenti del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo. ----
L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione mediante avviso contenente l'Ordine del Giorno, la data, l'ora ed il luogo, almeno otto giorni prima dell'adunanza, mediante raccomandata, telegramma, telefax, email, o con qualsiasi altro mezzo che dia prova dell'avvenuta ricezione della convocazione e, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima

dell'adunanza, su richiesta del 20% (venti per cento) dei partecipanti/volontari. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo dei suoi membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Può formulare pareri e proposte circa le attività ed i programmi della Fondazione; ha funzioni consultive per il Consiglio di Amministrazione, ogni volta che lo stesso ritenga di acquisire dalla stessa un parere preventivo. -----

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno un mese nel libro dei Partecipanti/Volontari. -----

Ciascun iscritto ha un voto. Si applica l'art. 2373 del Codice Civile, in quanto compatibile. -----

Ciascun iscritto può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro iscritto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. -----

Ciascuno può rappresentare sino ad un massimo di tre iscritti. -----

Si applicano i commi quarto e quinto dell'art. 2372 del Codice Civile, in quanto compatibili. -----

E' ammesso l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. -----

----- Articolo 13 - SCIoglimento -----

Il Consiglio di Amministrazione, che delibera lo scioglimento della Fondazione, nomina i liquidatori e stabilisce i criteri per la devoluzione del patrimonio residuo. -----

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del suddetto Decreto, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'Organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, fatti salvi diversi termini e condizioni scaturenti da successive modifiche o integrazioni della suddetta normativa, ovvero successive norme accessorie e regolamenti. -----

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto Ufficio con la raccomandata A/R o, secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere, sono nulli. -----

E' fatta salva, per l'eventuale periodo transitorio, l'applicazione della disciplina delle O.N.L.U.S. inerente la

devoluzione del patrimonio. -----

----- **Articolo 14 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE** -----

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Fondazione e ciascun componente degli Organi statutari, ovvero ciascun partecipante, ovvero tra componenti degli Organi statutari e partecipanti che abbiano per oggetto diritti disponibili e/o impugnazioni di delibere degli Organi statutari, comprese quelle promosse da amministratori e liquidatori ovvero nei loro confronti, con la sola eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, saranno deferite, previo esperimento del tentativo di conciliazione presso la Camera di Conciliazione della Camera di Commercio di Foggia, alla decisione di un Arbitro unico nominato dal Comitato tecnico della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Foggia, in conformità del suo Regolamento vigente. -----

Il procedimento arbitrale si instaurerà e si svolgerà secondo il Regolamento di procedura della predetta Camera Arbitrale - che i soggetti interessati, sin d'ora, riconoscono vincolante nel testo che risulterà vigente - e l'Arbitro deciderà in via rituale secondo diritto, nel rispetto delle disposizioni di legge. -----

La decisione sarà espressa in un lodo idoneo ad acquisire efficacia esecutiva, ai sensi dell'art. 825 c.p.c. -----

----- **Articolo 15 - DISPOSIZIONI DI RINVIO** -----

Per quanto non previsto dall'atto costitutivo e dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs.n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia. -----

Firmato: Severino Carlucci - Paolo Simonetti (segue sigillo).

Copia conforme all'originale,

firmato come per legge.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Foggia, 10 AGOSTO 2020.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
14 settembre 2020, n. 765

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese” –Azione 3.2.
“Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale”. DGR 2276/2019
Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali”. BURP 64/2020. Nomina commissione di valutazione.**

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell’A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Inclusionione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusionione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;”
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusionione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all’Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale “PugliaSociale IN”,

il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;

- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con AD 327/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali", pubblicato sul BURP n. 64 del 07/05/2020;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- alla data odierna sono pervenute 25 domande di partecipazione a mezzo PEC;
- l'art. 13 dell'Avviso prevede che "La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del

Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.”;

- con nota prot. 40250 del 02/09/2020 è stata richiesto al Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, il nulla osta a nominare componente tecnico di commissione l'ing. Francesco Longo, dipendente tecnico regionale di cat. D1;
- con nota prot. 6864 del 10/09/2020 il Direttore di Dipartimento suindicato ha rilasciato il nulla osta;
- con decreto n. 8 del 23/01/2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, viene nominato come componente designato per la Regione Puglia nel Comitato Nazionale per il Terzo Settore il dott. Piero D'Argento, di cui si acquisisce agli atti il CV; nomina confermata successivamente con decreto 29 del 22.03.2019.
- con AD 12 del 25/01/2018 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, viene nominato quale componente stabile del Tavolo Regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore il dott. Piero D'Argento, in quanto componente designato per la Regione Puglia nel Comitato Nazionale per il Terzo Settore, insediato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con AD 326 del 17/09/2018 della Sezione Strategia e Governo dell'offerta, viene nominato quale componente del Tavolo Congiunto per l'attuazione del Codice del Terzo Settore in materia di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, il dott. Piero D'Argento.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene di procedere alla nomina della Commissione di valutazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come segue:

1. **Presidente di Commissione:** dott.ssa Valentina Donati, funzionaria cat. D1 della Regione Puglia incardinata nella Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e Responsabile della Sub-Azione 9.4.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa";
2. **Componente con competenza tecnica:** ing. Francesco Longo, funzionario cat. D1 della Regione Puglia incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio;
3. **Componente esterno (a titolo gratuito) esperto di innovazione sociale e terzo settore:** dott. Piero d'Argento, componente del Comitato Nazionale per il Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, componente del Tavolo Regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore e componente del Tavolo Congiunto per l'attuazione del codice del Terzo Settore in materia di trasporto sanitario di emergenza e urgenza.

Si nomina, inoltre, quale segretario verbalizzante la dott.ssa Rossella Bratta, dipendente cat. D1 della Regione Puglia, incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale e Innovazione delle reti Sociali – Posizione Organizzativa Affari Generali.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **nominare la Commissione di valutazione**, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come segue:
 1. **Presidente di Commissione: dott.ssa Valentina Donati**, funzionaria cat. D1 della Regione Puglia incardinata nella Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e Responsabile della Sub-Azione 9.4.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa";
 2. **Componente con competenza tecnica: ing. Francesco Longo**, funzionario cat. D1 della Regione Puglia incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio;
 3. **Componente esterno (a titolo gratuito) esperto di innovazione sociale e terzo settore: dott. Piero d'Argento**, componente del Comitato Nazionale per il Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, componente del Tavolo Regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore e componente del Tavolo Congiunto per l'attuazione del codice del Terzo Settore in materia di trasporto sanitario di emergenza e urgenza.

Segretario verbalizzante: la dott.ssa Rossella Bratta, dipendente cat. D1 della Regione Puglia, incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale e Innovazione delle reti Sociali – Posizione Organizzativa Affari Generali.
3. di **disporre** che il Responsabile di Azione predisponga gli atti per l'accettazione dell'incarico dei membri della Commissione, con specifico riferimento alla dichiarazione di assenza conflitti di interessi/incompatibilità (all. 3 e 4 della POS C1a).
4. che il provvedimento venga redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento U

n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b. sarà pubblicato sul BURP;
- c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE

Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali

Ing. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 4 agosto 2020, n. 128 **Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S. 16 KM 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Bastiola e Palombi" e relative opere di connessione consistenti: di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera; • di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" sita nel comune di Lucera (già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016).**
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, **Foggia, S.S. 16 KM 681-420** con Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018 **è stata rilasciata** Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Bastiola e Palombi" e relative opere di connessione consistenti:
di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova

Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera; • di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" sita nel comune di Lucera (già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016) e notificata alla società con prot.5544 del 9 ottobre 2018.

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 28 marzo 2019 è stata rilasciata proroga del termine di inizio lavori di mesi sei ai sensi dell'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, a tutto il 9 ottobre 2019:

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 178 del 3.10.2019 è stata rilasciata una seconda proroga del termine di inizio lavori di mesi dodici ai sensi dell'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, a tutto il 9 ottobre 2020.

la Società Lucky Wind 4 S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 23.07.2020 – 0005220 ha formulato, ultima richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 149/2018, per le seguenti motivazioni:

"..... Che e in fase di imminente chiusura, da parte del Servizi, o il procedimento di variante all'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Bastiola e Palombi" e relative opere di connessione".

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 149/2018;
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018 è stata pubblicata sul BURP n. 140 del 31 ottobre 2018;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di A.U. era previsto entro il 9/04/2019;
- che con le proroghe concesse con DD. 45/2019 e DD. 178/2019 la data di inizio lavori era stata stabilita a tutto il 9 ottobre 2020.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una ultima proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 9 aprile 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n AOO_159 – 23.07.2020 – 0005220, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Bastiola e Palombi" e relative opere di connessione consistenti:

- di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Lucera;
- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" sita nel comune di Lucera (già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21/11/2016).

Di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 9 aprile 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei

- lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
 - a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina

la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 6 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo telematico;
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Sul portale istituzionale regionale

Sarà trasmesso:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune San Severo;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 agosto 2020, n. 131
Determinazione Dirigenziale n. 40 del 19 marzo 2020, in favore della Società Pastificio Attilio Mastromauro Granoro S.r.l. con sede legale in Corato (BA), Strada Prov. 231 Km 35.100 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato (BA) ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, c.1, e 16, c.1 e c.4 del Decreto legislativo 28/2011 e art 11, c.7, del Decreto Legislativo n. 115/2008.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 16 luglio 2018 n. 38;

l'Atto unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla società in data 18.2.2020.

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società Pastificio Attilio Mastromauro Granoro S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 19 marzo 2020 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato (BA) notificata alla società 19 marzo 2020.

la società **Pastificio Attilio Mastromauro Granoro S.r.l.**, con nota agli atti al prot. AOO_159 – 31.07.2020 – 0005408 ha formulato, richiesta di una proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione ed esercizio dell'impianto di cogenerazione a gas

metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato autorizzato con determinazione dirigenziale n. 40/2020, per poter espletare la procedura di voltura che, a causa di difficoltà procedurali incontrate per la registrazione degli atti e per gli adempimenti conseguenti alla emergenza sanitaria da Coronavirs dei mesi scorsi, ha comportato il ritardo dell'inizio lavori.

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 40/2020;
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 40 del 19 marzo 2019 è stata pubblicata sul BURP n. 49 del 9.04.2020;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica era previsto entro il 19.09.2020;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 19 settembre 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c.1, e 16, c.1 e c.4 del Decreto legislativo 28/2011 e art 11, c.7, del Decreto Legislativo n. 115/2008.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n AOO_159 – 31.07.2020 – 0005408, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato (BA);

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 19 settembre 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

Di confermare i contenuti degli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della determina dirigenziale n. 40 del 19 marzo 2020;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 4 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo telematico;
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Sul portale istituzionale regionale

Sarà trasmesso:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Corato
- Alla Società Istante

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 agosto 2020, n. 132
Determina Dirigenziale n. 53 del 31 maggio 2017, di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 6,00 MW , sito nel Comune di Apricena (FG) e relative opere di connessione consistenti nella realizzazione di una sottostazione utente produttore collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 KV "CP Portocannone-CP San Severo"

Proponente: Società "LUCKY WIND 4 S.r.l. con sede legale in Foggia.

Rettifica per integrazioni elaborati Tav. G7-G11a-G11c-G12-G13-G14-G15 erroneamente non inseriti nel progetto definitivo

Il Dirigente della Sezione

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Premesso che:

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con Determina Dirigenziale n. 53 del 31 maggio 2017, ha rilasciato alla Società "**LUCKY WIND 4 S.r.l. con sede legale in Foggia**" Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 6,00 MW , sito nel Comune di Apricena (FG) e relative opere di connessione consistenti nella realizzazione di una sottostazione utente produttore collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 KV "CP Portocannone-CP San Severo".

la Società **LUCKY WIND 4 S.r.l.**, con nota agli atti al prot. AOO_159 – 07.07.2020 – 0004796, ha formulato richiesta di integrazione di 7 elaborati grafici rappresentati dalle tavole:

Tav. G7 – Stralcio planimetrico su catastale della SE RTN 380/150KV e della SE Produttore;

Tav. G11a – Planimetria elettromeccanica;

Tav. G11c – Profilo Plano-altimetrico;

Tav. G12 – Schema Elettrico Generale AT/MT;

Tav. G13 – Planimetria Elettromeccanica della SE TERNA 150KV “San Paolo di Ciuvitate” con individuazione dello stallo assegnato;

Tav. G14 – Sezione Stallo Assegnato Linea 150KV “LUCKY WIND 4 S.r.l.”

Tav. G15 – Schema Elettrico Unifilare relativo allo stallo linea 150 KV “LUCKY WIND 4 S.r.l.”, vidimate da TERNA Spa, giusta nota TRISPA/P20140000104 – 08/01/2014 che per mero errore non risultano inserite nel progetto definitivo assentito con DD. 53/2017, ed ha depositato n. 5 copie degli elaborati mancanti per la vidimazione da parte della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Viste le tavole integrate dalla società e la nota Terna TRISPA/P20140000104 – 08/01/2014 già presenti sul portale telematico valutati dalla conferenza dei servizi, per mero errore non inserite nel progetto definitivo parte integrante della determinazione dirigenziale n. 53/2017;

Sulla base di quanto riportato in narrativa, si ritiene di prendere atto della richiesta di integrazione di 7 elaborati grafici rappresentati dalle tavole:

Tav. G7 – Stralcio planimetrico su catastale della SE RTN 380/150KV e della SE Produttore;

Tav. G11a – Planimetria elettromeccanica;

Tav. G11c – Profilo Plano-altimetrico;

Tav. G12 – Schema Elettrico Generale AT/MT;

Tav. G13 – Planimetria Elettromeccanica della SE TERNA 150KV “San Paolo di Ciuvitate” con individuazione dello stallo assegnato;

Tav. G14 – Sezione Stallo Assegnato Linea 150KV “LUCKY WIND 4 S.r.l.”

Tav. G15 – Schema Elettrico Unifilare relativo allo stallo linea 150 KV “LUCKY WIND 4 S.r.l.”, che, per mero errore materiale, non risultano inserite nel progetto definitivo assentito con DD. 53/2017.

Di vidimare le tavole

“Tav. G7 – Stralcio planimetrico su catastale della SE RTN 380/150KV e della SE Produttore;

Tav. G11a – Planimetria elettromeccanica;

Tav. G11c – Profilo Plano-altimetrico;

Tav. G12 – Schema Elettrico Generale AT/MT;

Tav. G13 – Planimetria Elettromeccanica della SE TERNA 150KV “San Paolo di Ciuvitate” con individuazione dello stallo assegnato;

Tav. G14 – Sezione Stallo Assegnato Linea 150KV “LUCKY WIND 4 S.r.l.”

Tav. G15 – Schema Elettrico Unifilare relativo allo stallo linea 150 KV “LUCKY WIND 4 S.r.l.”, depositate in cinque copie dalla Società Lucky Wind 4 ad integrare al progetto definitivo depositato e vidimato in data 20 giugno 2017 dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali mancanti per mero errore materiale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

– di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento;

Di vidimare le tavole

“Tav. G7 – Stralcio planimetrico su catastale della SE RTN 380/150KV e della SE Produttore;

Tav. G11a – Planimetria elettromeccanica;

Tav. G11c – Profilo Plano-altimetrico;

Tav. G12 – Schema Elettrico Generale AT/MT;

Tav. G13 – Planimetria Elettromeccanica della SE TERNA 150KV “San Paolo di Ciuvitate” con individuazione dello stallo assegnato;

Tav. G14 – Sezione Stallo Assegnato Linea 150KV “LUCKY WIND 4 S.r.l.”

Tav. G15 – Schema Elettrico Unifilare relativo allo stallo linea 150 KV “LUCKY WIND 4 S.r.l.”, depositate in cinque copie dalla Società Lucky Wind 4 ad integrare al progetto definitivo depositato e vidimato in data 19.12.2017 dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali mancanti per mero errore materiale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 4 facciate sarà pubblicato:

- sul B.U.R.P.
- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it
- sull’Albo telematico;

Sarà trasmesso:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Apricena, San Paolo di Civitate e Terna S.p.a.
- Alla Società Istante

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Laura LIDDO

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 agosto 2020, n. 133 **Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 64 del 26/11/2014 per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento avviato in data 25.03.2020 e comunicato con nota prot. n. 2211.**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
- la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza.

Premesso che:

- il comma 1 dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

- il comma 3 dello stesso art.12 sottopone ad autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato art.12 dispone che l'autorizzazione unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90 s.m.i.;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che *"l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato"*;
- con D.M. 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.219 del 18/09/2010, il MISE emanava le "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché le linee guida tecniche per gli impianti stessi" (Linee guida nazionali);
- la Giunta Regionale con provvedimento n.3029 del 30/12/2010 adottava la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle linee guida nazionali;
- la Regione Puglia con L.R. n.25/2012 adottava una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".

Rilevato che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con **D.D. n. 64 del 26/11/2014** rilasciava, alla società **Energy System Service S.r.l.**, con sede legale in Milano (MI), alla via Vincenzo Monti, n. 52, Cod. Fisc. e P.IVA 03392580712, Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,85 MWe, ubicato nel Comune di Apricena (FG) località "Zingari", nonché delle opere ed infrastrutture connesse.
- la succitata D.D. n. 64 del 26/11/2014 era pubblicata sul B.U.R.P. n. 166 del 04/12/2014 e notificata in data 10/12/2014;
- l'inizio dei lavori, a far data dalla pubblicazione della Determinazione Dirigenziale sul B.U.R.P., era previsto entro la data del 04/06/2015;
- la società Energy System Service S.r.l. con nota pec del 04/02/2015 (acquisita al prot. n. 522 del 06/02/2015) formulava richiesta di proroga del termine di inizio lavori per un periodo pari a 24 mesi, con le seguenti motivazioni: *"... il Decreto 06 luglio 2012 - Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici ha introdotto procedure per l'iscrizione a registro per gli impianti eolici di potenza inferiore ai 5 MW ..."*;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche Digitali, preso atto della succitata istanza di proroga, verificato il permanere dei presupposti che avevano portato al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex D.D. n. 64/2014, con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13/02/2015 provvedeva alla proroga del termine di inizio lavori, della succitata D.D. n. 64/2014, di 24 mesi ai sensi dell'art. 5 della L. 25/2012 e s.m.i. fissando il nuovo termine alla data del 04/06/2017;
- successivamente, stante l'entrata in vigore del D.L. n. 91 del 24/06/2014 (convertito in legge n. 116 del 11/08/2014) che all'art. 15 prevedeva la verifica preliminare di assoggettamento alla procedura di VIA di tutti gli impianti eolici a prescindere alla soglia di potenza; in considerazione del fatto che il procedimento amministrativo per l'impianto in oggetto si era concluso antecedentemente all'entrata in vigore del D.M. 30/05/2015 che regolamentava le modalità di applicazione del succitato art. 15 del D.L. 91/2014, la sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 2802 del 29/07/2016 invitava la società Energy System Service S.r.l. ad attivare, presso la competente Autorità Ambientale, la verifica di assoggettabilità a VIA, subordinando la data di inizio lavori (prorogata con D.D. n. 8/2015) al positivo esito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA;

- la società Energy System Service S.r.l. con nota prot. n. .3726 del 14/10/2016 trasmetteva perizia giurata con cui confermava "... che l'impianto in oggetto non deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA anche ai sensi della sopravvenuta disciplina ...". Pertanto la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 3794 del 19/10/2016 comunicava la conclusione dell'attività di verifica di insussistenza delle condizioni di cui al paragrafo 4 dell'allegato del D.M. 30/05/2015 individuate ai fini dell'abbattimento della soglia oltre il quale è necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- successivamente, la società Energy System Service S.r.l. con nota pec del 01/06/2017 (acquisita al prot. n. 1876 del 05/06/2017) comunicava in data 03/06/2017 avrebbero avuto inizio i lavori per la costruzione dell'impianto in oggetto e con ulteriore nota prot. n. 4549 del 28/11/2017 provvedeva agli adempimenti previsti all'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i. ovvero art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i..
- agli atti della scrivente Sezione non è stata acquisita alcuna comunicazione attestante la fine lavori, ne tanto meno alcun impedimento per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente è stato tempestivamente manifestato, questa Sezione, con nota prot.n.2211 del 25.03.2020 ha comunicato l'avvio del procedimento diretto all'adozione del provvedimento di declaratoria di decadenza ed inefficacia della Determinazione Dirigenziale n. 64 del 26/11/2014, rilasciata in favore della società Energy System Service S.r.l. assegnando un termine di 10 giorni dalla ricezione della stessa comunicazione per presentare eventuali osservazioni;
- la società Energy System Service S.r.l., in data 6.04.2020 con nota acquisita al prot.n.2735 ha formulato le proprie osservazioni al preavviso di declaratoria di decadenza comunicato dalla Scrivente con nota n.2211 del 25.03.2020.
- la scrivente Sezione, con nota prot.n.4131 del 15.06.2020, ha comunicato di non poter accogliere le osservazioni presentate dalla società Energy System Service S.r.l.

Fatte le premesse, l'Ufficio in termini generali osserva che:

- il D.M. 10/09/2010 al punto 15.5 prevede che l'autorizzazione unica fissi "... un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde efficacia. I suddetti termini sono congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce con la dichiarazione di pubblica utilità ...";
- l'art. 5 c. 20 della L.R. 25/2012e s.m.i. stabilisce un termine per il completamento dei lavori pari a "... mesi trenta dalla data di inizio dei lavori, salvo i diversi minori termini previsti dalla legislazione nazionale anche in relazione all'accesso ai finanziamenti ...";
- l'art.5 al comma 21 della succitata L.R.n.25/2012 prevede che "i termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi". Il comma 21 ter della stessa legge prevede che "relativamente agli impianti in ordine ai quali sia stato già comunicato l'avvio dei lavori ma che non abbiano conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile a causa della mancata indicazione di bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito può essere richiesta una proroga, non superiore a dodici mesi, del termine di cui all'articolo 4, comma 2, della L.R. 31/2008 e s.m.i.."
- L'art.7 della L.r. n.25/2012 recita al comma 1 che "le modifiche sostanziali agli impianti di produzione di energia da FER autorizzati ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 sono soggette ad AU regionale".
- La giurisprudenza vigente afferma, altresì, che nel caso di variante semplice rimangono i termini di efficacia originari del titolo, mentre nel caso della variante essenziale valgono nuovi termini indicati nel nuovo titolo (Cons. Stato Sez. VI, 20 novembre 2017, n. 5324; Sez. IV, 11 ottobre 2017, n. 4704).

Preso atto che:

- la D.D. n. 8 del 13/02/2015 ha prorogato il termine, in precedenza fissato dalla D.D. n. 64/2014, di inizio lavori.

Ritenuto che:

- la comunicazione, ovvero il completamento dei lavori di costruzione dell'impianto in oggetto avrebbe dovuto avvenire entro il termine del 03/12/2019;
- la configurabilità della variante di natura sostanziale (in quanto comporta una variazione delle aree interessate dall'intervento rispetto al progetto originariamente assentito con Determinazione Dirigenziale n.64/2014) si deve ritenere esclusa in quanto il titolo autorizzatorio originario ha perso efficacia in data 3 dicembre 2019 e che la presentazione della variante non è idonea di per sé a sospendere i termini di conclusione dei lavori;
- i termini di efficacia della DD n.64/2014 non possono ritenersi di fatto "*paralizzati*" dalla data di presentazione della variante in quanto quest'ultima non modifica i termini di inizio e di fine dei lavori. Viceversa soltanto con una proroga da concedersi prima della scadenza di ultimazione dei lavori sarebbe stato possibile differire i suddetti termini, ma nel caso di specie tale proroga non è stata richiesta, e, comunque, non ne ricorrevano i presupposti;
- che l'iter procedurale relativo alla variante non si sarebbe mai potuto concludere entro la data prevista per il completamento dei lavori, atteso che l'istanza di variante è stata depositata solo pochi giorni prima, pertanto la mancata istruttoria della suddetta istanza da parte della scrivente non può configurarsi come "*una causa di forza maggiore*", tenuto conto del fatto che un procedimento di variante fisiologicamente non poteva concludersi entro un lasso di tempo così limitato.

Rilevato infine che:

- agli atti della scrivente Sezione non è stata acquisita alcuna comunicazione attestante la fine lavori, ne tanto meno alcun impedimento per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente è stato tempestivamente manifestato;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata è sottoposta ad espresse ipotesi di decadenza stabilite dalla normativa in materia e qui ribadite. In particolare la mancata comunicazione di fine lavori entro i termini previsti dall'art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., costituisce ipotesi di decadenza dell'autorizzazione e quindi, ove ciò fosse verificato, la perdita di efficacia del titolo con cui sono state autorizzate le opere;
- la pronuncia di decadenza ed inefficacia dell'autorizzazione unica è un provvedimento che ha carattere strettamente vincolato all'accertamento del mancato completamento dei lavori entro i termini stabiliti dal richiamato art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i., dell'art.4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.e punto 15.5) Parte III del D.M. 10-9-2010 ed ha natura ricognitiva del venir meno degli effetti dell'autorizzazione unica per l'inerzia del titolare a darvi attuazione".

Visto l'avvio del procedimento, prot. 2211 del 25/03/2020, ai sensi degli artt. 7 e 8 Legge 241/90 s.m.i., finalizzato alla adozione del provvedimento finale di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D.R. n.64 del 26/11/2014 per decorrenza del termine di fine dei lavori di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i., dell'art.4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.e punto 15.5) Parte III del D.M. 10-9-2010.

Considerato che, nella comunicazione di avvio del procedimento, si assegnava, altresì, prima della formale adozione del provvedimento finale di declaratoria ed inefficacia, di cui sopra, il termine di 10 gg dalla ricezione della stessa per presentare eventuali osservazioni, precisando che dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni veniva data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Ritenuto che, la scrivente Sezione non può accogliere le osservazioni presentate da codesta Società in data 6.04.2020 con nota acquisita al prot.n.2735, atteso che i lavori per la realizzazione dell'impianto eolico non sono stati ultimati nel termine stabilito e previsto dal titolo autorizzatorio rilasciato con DD.n.64/2014 e

che la richiesta di variante non modifica il termine di inizio e di fine dei lavori, ritenendo, altresì, verificato l'effetto decadenziale previsto per decorrenza del previsto termine di fine lavori come previsto dall'art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i..

Ritenuto necessario concludere il procedimento ai sensi dell'art.2 Legge 241/90 s.m.i., per tutto quanto riportato in precedenza, avviato in data 25.03.2020 e comunicato con nota prot. n. 2211, con l'adozione del provvedimento finale di dichiarazione di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica, inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **0,85 MWe**, costituito da un unico aerogeneratore, da realizzarsi nel comune di **Apricena**, località "Zingari" (FG) nonché delle opere ed infrastrutture connesse, rilasciata con D.D.R. n.64 del **del 26/11/2014**, rilasciata in favore della società **Energy System Service S.r.l.** con sede legale in Milano, alla Via Vincenzo Monti, 52, P. IVA 03392580712 e C.F. 03392580712, per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i., dell'art.4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.e punto 15.5) Parte III del D.M. 10-9-2010.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

- di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di dichiarare la decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica, inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **0,85 MWe**, costituito da un unico aerogeneratore, da realizzarsi nel comune di **Apricena**, località "Zingari" (FG) nonché delle opere ed infrastrutture connesse, rilasciata con D.D.R. n.64 del **del 26/11/2014**, rilasciata in favore della società **Energy System Service S.r.l.** con sede legale in Milano, alla Via Vincenzo Monti, 52, P. IVA 03392580712 e C.F. 03392580712, per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i., dell'art.4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.e punto 15.5) Parte III del D.M. 10-9-2010.
- di procedere, con successivo atto dirigenziale, all'escussione della polizza fideiussoria rilasciata dalla Elba Assicurazioni in data 24/11/2017, per la mancata realizzazione dell'impianto eolico in oggetto, a seguito della declaratoria di decadenza della D.D. n. 64 del 26/11/2014.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giudiziale al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia di cui alla Legge n. 1034 del 6 dicembre 1971 entro 60 giorni dalla notifica o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica di cui al D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 9 facciate sarà pubblicato:

- sul B.U.R.P.;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sull'Albo telematico.

Sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Soc. Energy System Service srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento finale;
- agli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui alla D.D.R. n. 64 del 26.11.2014.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Iadaresta Carmela, Responsabile della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione

Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 agosto 2020, n. 134 **Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 66 del 26/11/2014 per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento avviato in data 25.03.2020 e comunicato con nota prot. n. 2212.**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
- la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Ladaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza.

Premesso che:

- il comma 1 dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

- il comma 3 dello stesso art.12 sottopone ad autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato art.12 dispone che l'autorizzazione unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90 s.m.i.;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che *"l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato"*;
- con D.M. 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.219 del 18/09/2010, il MISE emanava le "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché le linee guida tecniche per gli impianti stessi" (Linee guida nazionali);
- la Giunta Regionale con provvedimento n.3029 del 30/12/2010 adottava la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle linee guida nazionali;
- la Regione Puglia con L.R. n.25/2012 adottava una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".

Rilevato che:

- alla società Energy System Services srl con sede legale in Milano, alla Via Vincenzo Monti, 52, P. IVA 03392580712 e C.F. 03392580712, veniva rilasciata, con D.D.R. n. 66 del 26.11.2014 l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,9 MWe, ubicato nel territorio del Comune di San Severo (FG), Località "Antonino da Piede" e delle opere e infrastrutture di connessione ricadenti nel Comune di San Severo;
- la detta D.D.R. n.66/2014 veniva pubblicata sul BURP n.166 del 4/12/2014 e notificata al destinatario in data 10.12.2014;
- l'inizio dei lavori a far data dalla pubblicazione dell' A.U. sul BURP era previsto entro la data del 4.06.2015;
- la società Energy System Services srl, con nota del 4.02.2015, pervenuta a mezzo pec e acquisita al prot. n. AOO_159_6.02.2015_000521, formulava richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori per un periodo pari a 24 mesi, adducendo la seguente motivazione:
... "è intendimento della Società Energy System Services srl di attendere, prima di iniziare i lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto in questione, lo stanziamento di nuovi incentivi e partecipare al prossimo bando di stanziamento incentivi".
- in riscontro alla richiesta di cui sopra questa Sezione concedeva, ai sensi dell'art.5 della L.R. Puglia n.25/2012, la proroga richiesta, con determinazione dirigenziale regionale n.9 del 13.02.2015, di 24 mesi, fissando il nuovo termine di inizio dei lavori alla data del 4.06.2017, notificata alla società con nota del 25.02.2015, prot. n. 843;
- successivamente, stante l'entrata in vigore del D.L. n. 91 del 24/06/2014 (convertito in legge n. 116 del 11/08/2014) che all'art. 15 prevedeva la verifica preliminare di assoggettamento alla procedura di VIA di tutti gli impianti eolici a prescindere alla soglia di potenza; in considerazione del fatto che il procedimento amministrativo per l'impianto in oggetto si era concluso antecedentemente all'entrata in vigore del D.M. 30/05/2015 che regolamentava le modalità di applicazione del succitato art. 15 del D.L. 91/2014, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 2801 del 29/07/2016 invitava la società Energy System Service S.r.l. ad attivare, presso la competente Autorità Ambientale, la verifica di assoggettabilità a VIA, subordinando la data di inizio lavori (prorogata con D.D. n. 9/2015) al positivo esito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- in riscontro alla nota sopra citata la Società Energy System Services srl trasmetteva, con nota n.3729 del 14.10.2016, il Parere Stragiudiziale attestante la non applicabilità del DM 30/03/2015 relativamente

all'assoggettamento preliminare di verifica di assoggettabilità a VIA per l'impianto eolico in oggetto. Pertanto la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 3793 del 19/10/2016 comunicava la conclusione dell'attività di verifica di insussistenza delle condizioni di cui al paragrafo 4 dell'allegato del D.M. 30/05/2015 individuate ai fini dell'abbattimento della soglia oltre il quale è necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- la Società Energy System Services srl, con nota acquisita al prot.n.1877 del 5.06.2017, comunicava la data per l'inizio lavori prevista per il 3.06.2017;
- in data 28.11.2017 con nota acquisita al prot.n.4548 del 28.11.2017, la Società Energy System Services srl, depositava la documentazione di cui all'art.7 della D.D.R. n.66/2014;
- agli atti della scrivente Sezione non è stata acquisita alcuna comunicazione attestante la fine lavori, ne tanto meno alcun impedimento per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente è stato tempestivamente manifestato, questa Sezione, con nota prot.n.2212 del 25.03.2020 ha comunicato l'avvio del procedimento diretto all'adozione del provvedimento di declaratoria di decadenza ed inefficacia della Determinazione Dirigenziale n. 66 del 26/11/2014, rilasciata in favore della società Energy System Service S.r.l. assegnando un termine di 10 giorni dalla ricezione della stessa comunicazione per presentare eventuali osservazioni;
- la società Energy System Service S.r.l., in data 6.04.2020 con nota acquisita al prot.n.2739 ha formulato le proprie osservazioni al preavviso di declaratoria di decadenza comunicato dalla Scrivente con nota n.2212 del 25.03.2020.
- la scrivente Sezione, con nota prot.n.4132 del 15.06.2020, ha comunicato di non poter accogliere le osservazioni presentate dalla società Energy System Service S.r.l.

Fatte le premesse, l'Ufficio in termini generali osserva che:

- il D.M. 10/09/2010 al punto 15.5 prevede che l'autorizzazione unica fissi *"... un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde efficacia. I suddetti termini sono congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce con la dichiarazione di pubblica utilità ..."*;
- l'art. 5 c. 20 della L.R. 25/2012e s.m.i. stabilisce un termine per il completamento dei lavori pari a *"... mesi trenta dalla data di inizio dei lavori, salvo i diversi minori termini previsti dalla legislazione nazionale anche in relazione all'accesso ai finanziamenti ..."*;
- l'art.5 al comma 21 della succitata L.R.n.25/2012 prevede che *"i termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi"*. Il comma 21 ter della stessa legge prevede che *"relativamente agli impianti in ordine ai quali sia stato già comunicato l'avvio dei lavori ma che non abbiano conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile a causa della mancata indizione di bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito può essere richiesta una proroga, non superiore a dodici mesi, del termine di cui all'articolo 4, comma 2, della L.R. 31/2008 e s.m.i."*
- L'art.7 della L.r. n.25/2012 recita al comma 1 che *"le modifiche sostanziali agli impianti di produzione di energia da FER autorizzati ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 sono soggette ad AU regionale"*.
- La giurisprudenza vigente afferma, altresì, che nel caso di variante semplice rimangono i termini di efficacia originari del titolo, mentre nel caso della variante essenziale valgono nuovi termini indicati nel nuovo titolo (Cons. Stato Sez. VI, 20 novembre 2017, n. 5324; Sez. IV, 11 ottobre 2017, n. 4704).

Preso atto che:

- la D.D. n. 9 del 13/02/2015 ha prorogato il termine, in precedenza fissato dalla D.D. n. 66/2014, di inizio lavori.

Ritenuto che:

- la comunicazione, ovvero il completamento dei lavori di costruzione dell'impianto in oggetto avrebbe dovuto avvenire entro il termine del 03/12/2019;
- la configurabilità della variante di natura sostanziale (in quanto comporta una variazione delle aree interessate dall'intervento rispetto al progetto originariamente assentito con Determinazione Dirigenziale n.66/2014) si deve ritenere esclusa in quanto il titolo autorizzatorio originario ha perso efficacia in data 3 dicembre 2019 e che la presentazione della variante non è idonea di per sé a sospendere i termini di conclusione dei lavori;
- i termini di efficacia della DD n.66/2014 non possono ritenersi di fatto "paralizzati" dalla data di presentazione della variante in quanto quest'ultima non modifica i termini di inizio e di fine dei lavori. Viceversa soltanto con una proroga da concedersi prima della scadenza di ultimazione dei lavori sarebbe stato possibile differire i suddetti termini, ma nel caso di specie tale proroga non è stata richiesta, e, comunque, non ne ricorrevano i presupposti;
- che l'iter procedurale relativo alla variante non si sarebbe mai potuto concludere entro la data prevista per il completamento dei lavori, atteso che l'istanza di variante è stata depositata solo pochi giorni prima, pertanto la mancata istruttoria della suddetta istanza da parte della scrivente non può configurarsi come "una causa di forza maggiore", tenuto conto del fatto che un procedimento di variante fisiologicamente non poteva concludersi entro un lasso di tempo così limitato.

Rilevato infine che:

- agli atti della scrivente Sezione non è stata acquisita alcuna comunicazione attestante la fine lavori, né tanto meno alcun impedimento per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente è stato tempestivamente manifestato;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata è sottoposta ad espresse ipotesi di decadenza stabilite dalla normativa in materia e qui ribadite. In particolare la mancata comunicazione di fine lavori entro i termini previsti dall'art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., costituisce ipotesi di decadenza dell'autorizzazione e quindi, ove ciò fosse verificato, la perdita di efficacia del titolo con cui sono state autorizzate le opere;
- la pronuncia di decadenza ed inefficacia dell'autorizzazione unica è un provvedimento che ha carattere strettamente vincolato all'accertamento del mancato completamento dei lavori entro i termini stabiliti dal richiamato art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i., dell'art.4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.e punto 15.5) Parte III del D.M. 10-9-2010 ed ha natura ricognitiva del venir meno degli effetti dell'autorizzazione unica per l'inerzia del titolare a darvi attuazione".

Visto l'avvio del procedimento, prot. 2212 del 25/03/2020, ai sensi degli artt. 7 e 8 Legge 241/90 s.m.i., finalizzato alla adozione del provvedimento finale di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D.R. n.66 del 26/11/2014 per decorrenza del termine di fine dei lavori di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i., dell'art.4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.e punto 15.5) Parte III del D.M. 10-9-2010.

Considerato che, nella comunicazione di avvio del procedimento, si assegnava, altresì, prima della formale adozione del provvedimento finale di declaratoria ed inefficacia, di cui sopra, il termine di 10 gg dalla ricezione della stessa per presentare eventuali osservazioni, precisando che dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni veniva data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Ritenuto che, la scrivente Sezione non può accogliere le osservazioni presentate da codesta Società in data 6.04.2020 con nota acquisita al prot.n.2739, atteso che i lavori per la realizzazione dell'impianto eolico non sono stati ultimati nel termine stabilito e previsto dal titolo autorizzatorio rilasciato con DD.n.66/2014 e che la richiesta di variante non modifica il termine di inizio e di fine dei lavori, ritenendo, altresì, verificato l'effetto decadenziale previsto per decorrenza del previsto termine di fine lavori come previsto dall'art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i.

Ritenuto necessario concludere il procedimento ai sensi dell'art.2 Legge 241/90 s.m.i., per tutto quanto riportato in precedenza, avviato in data 25.03.2020 e comunicato con nota prot. n. 2212, con l'adozione del provvedimento finale di dichiarazione di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica, inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **0,9 MWe**, costituito da un unico aerogeneratore, da realizzarsi nel comune di **San Severo**, località "Antonino da Piede" (FG) nonché delle opere ed infrastrutture connesse, rilasciata con D.D.R. n.66 del **del 26/11/2014**, rilasciata in favore della società **Energy System Service S.r.l.** con sede legale in Milano, alla Via Vincenzo Monti, 52, P. IVA 03392580712 e C.F. 03392580712, per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i., dell'art.4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.e punto 15.5) Parte III del D.M. 10-9-2010.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

- di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di dichiarare la decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica, inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **0,9 MWe**, costituito da un unico aerogeneratore, da realizzarsi nel comune di **San Severo**, località "Antonino da Piede" (FG) nonché delle opere ed infrastrutture connesse, rilasciata con **D.D.R. n.66 del del 26/11/2014**, rilasciata in favore della società **Energy System Service S.r.l.** con sede legale in Milano, alla Via Vincenzo Monti, 52, P. IVA 03392580712 e C.F. 03392580712, per decorrenza del termine di fine dei lavori entro i termini di cui all' art. 5, commi 19 e seguenti della L.R. 25/2012 e s.m.i., dell'art.4 della L.R. 31/2008 e s.m.i., e del punto 15.5.e punto 15.5) Parte III del D.M. 10-9-2010.
- Di procedere, con successivo atto dirigenziale, all'escussione della polizza fideiussoria rilasciata dalla Elba Assicurazioni in data 24/11/2017, per la mancata realizzazione dell'impianto eolico in oggetto, a seguito della declaratoria di decadenza della D.D. n. 66 del 26/11/2014.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giudiziale al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia di cui alla Legge n. 1034 del 6 dicembre 1971 entro 60 giorni dalla notifica o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica di cui al D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare,

composto da 9 facciate sarà pubblicato:

- sul B.U.R.P.;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sull'Albo telematico.

Sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Soc. Energy System Service srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento finale,
- agli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui alla D.D.R. n.66 del 26.11.2014.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Iadaresta Carmela, Responsabile della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 4 settembre 2020, n. 143

Determinazione Dirigenziale n. 27 del 22 febbraio 2018, in favore della Società CW1 S.r.l. con sede legale in Lucera, Via Trento, 45 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria dei Manzi" e relative opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150 (S.E. Cerignola Nord da inserire in entra-esce alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle".

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza.

Rilevato che:

alla Società CW1 S.r.l. con sede legale in Lucera, Via Trento 45 con Determinazione Dirigenziale n. 27 del

22 febbraio 2018 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria dei Manzi" e relative opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150 (S.E. Cerignola Nord da inserire in entra-esce alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle, notificata alla società in data 7.3.2018.

alla Società CW1 S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 107 del 31 agosto 2018, proroga di inizio lavori di mesi dodici ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii., fissando il nuovo termine al 7 settembre 2019.

alla Società CW1 S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 139 del 31 luglio 2019, proroga di inizio lavori di ulteriori dodici mesi ai sensi dell'ex art. 22 lett. a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, fissando il nuovo termine al 7 settembre 2020.

la società CW1 S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 7.08.2020 – 0005630 ha formulato, richiesta di una ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 27/2018, per le seguenti motivazioni:

“...la società intende partecipare alla prossima procedura d'asta di cui al DM 04/07/2019, che si aprirà il 30 settembre 2020 con chiusura il 30 ottobre con pubblicazione delle graduatorie al 30 gennaio 2021...”

“...In virtù delle misure adottate dal Governo contro l'emergenza sanitaria COVID-19, ovvero ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 103 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e dell'art. 37 del Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, "ai fini del computo dei termini ordinatori o perentorio, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data e quella del 15 aprile 2020, poi prorogato al 15 maggio 2020", di conseguenza, il corrente termine di inizio lavori del progetto autorizzato, tenuto conto di detta sospensiva, scade il 29.11.2020.....”

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 27/2018:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.”.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la determinazione dirigenziale n. 107 del 31 agosto 2018 di proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii.
- che la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 31 luglio 2019, di ulteriore proroga di inizio lavori ai sensi dell'ex art. 22 lett. a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017;

- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di proroga era previsto entro il 07.09.2020;
- l'entrata in vigore della Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del Decreto 18/2020, con cui sono state introdotte nuove disposizioni in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e degli atti in scadenza e nello specifico, modificando l'art. 103, comma 2, è stato stabilito che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e Atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del T.U. di cui al DPR 6 giugno 2001, n.380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
- Il termine di inizio dei lavori è previsto entro il 7 settembre 2020 e, conseguentemente l'autorizzazione perderebbe efficacia in caso di mancata concessione della proroga il giorno 7/9/2020, quindi oltre il termine del 31 Luglio previsto dall'art. 103 co 2 del DL 18/2020 convertito con legge 24 Aprile 2020 n. 27;

Sulla base di quanto riportato in narrativa:

non si ritiene la data 29 novembre 2020 quale nuova scadenza del termine di inizio lavori in virtù della invocata sospensiva ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020;

si ritiene di concedere una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 07 settembre 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n AOO_159 – 07.08.2020 – 0005630, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria dei Manzi" e relative opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150 (S.E. Cerignola Nord da inserire in entra-esce alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle;

di non ritenere la data 29 novembre 2020 quale nuova scadenza del termine di inizio lavori in virtù della

invocata sospensiva ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020 per le ragioni in premessa esplicitate;

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 07 settembre 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
- d. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;

- al Comune Cerignola;
- alla Società CW1 S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 settembre 2020, n. 144

Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10 aprile 2020, in favore della Società Manfredonia Wind S.r.l. (già Puglia Energia Srl) con sede legale in Cesena (FC), Via dell'Arrigoni, 308 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 5,069 MWe sito nel Comune di Manfredonia (FG) loc. "Ramatola" e da una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 KV denominata Manfredonia (esistente), delle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società Puglia Energia Srl in liquidazione con sede legale in Cesena (FC), con Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10 aprile 2020, veniva concessa Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 5,069 MWe sito nel Comune di Manfredonia (FG) loc. "Ramatola" e di una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV

della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 KV denominata Manfredonia (esistente), delle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso, notificata alla società con prot. 3167 del 27.04.2020;

con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 25 maggio 2020 è stato rilasciato provvedimento di voltura a favore della società Manfredonia Wind srl;

la società Manfredonia Wind S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 28.08.2020 – 0005947 ha formulato, richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 47/2020, per le seguenti motivazioni:

“” In data 25 maggio 2020, ha trasmesso al Comune di Manfredonia la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) in variante non sostanziale all'autorizzazione Unica al fine di ridurre la potenza dell'impianto a 4,40 MWe;

..... In data 24 giugno 2020, con comunicazione prot. 20/2020/UT/LaM, ha trasmesso al Comune di Manfredonia e alla Regione Puglia chiarimenti circa l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, ovvero che gli stessi inizieranno successivamente all'inserimento dell'impianto in posizione utile nelle graduatorie pubblicate dal GSE ai sensi del DM 4 luglio 2019;

..... la società ad oggi è in attesa della pubblicazione della graduatoria del GSE, ai sensi del DM 4 luglio 2019, per verificare così che l'impianto risulti in posizione utile nelle graduatorie;

..... è altresì in attesa di concludere gli accordi bonari con i proprietari dei terreni interessati, in modo da evitare la procedura espropriativa sui terreni stessi che graverebbe in maniera negativa sui proprietari dei fondi.....””

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 85/2016:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che “I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.”.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la determinazione dirigenziale n. 47 del 10 aprile 2020 di Autorizzazione Unica è stata notificata alla società in data 27 aprile 2020;
- che con la Determinazione Dirigenziale n. 77 del 25 maggio 2020 l'Autorizzazione Unica è stata volturata alla Società Manfredonia Wind srl;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di proroga era previsto entro il 27 ottobre 2020;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 27 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n AOO_159 – 28.08.2020 – 0005947, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l’Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 4,40 MWe (già 5,06 MWe) sito nel Comune di Manfredonia (FG) loc. “Ramatola” e da una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 KV denominata Manfredonia (esistente), delle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso.

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 27 ottobre 2021, ai sensi dell’art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell’art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull’esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell’art. 27 (Vigilanza sull’attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L’accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l’adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull’attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l’applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione

delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico,
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o al Comune Cerignola;
 - o alla Società Manfredonia Wind S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 14 settembre 2020, n. 631

Finestra straordinaria ex art. 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) per la presentazione delle Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1-.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA".
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la D.G.R. n.211 del 25/02/2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli, a partire dal 20/04/2020, decorrenza confermata dalla D.G.R. n.508 del 8/04/2020
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- Visto l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Visto il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Viste le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".

- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GU n.71 del 26.03.2018);
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- Visto il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.
- Vista la D.D. n. 605 del 6/08/2020 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali – nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all’attribuzione della responsabilità dell’Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali – in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Promozione delle Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per Tutti, ha delegato i propri compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6. “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente ad Interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 .
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all’OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno dell’occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 8.6 dell’O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;
- nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione” si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), versione n. 5 di dicembre 2019, al paragrafo 2, “Criteri di selezione FSE”, prevede la creazione di nucleo di valutazione che può essere

composto da soggetti interni e/o esterni in possesso delle capacità tecniche e professionali in merito alle azioni cofinanziate con il F.S.E;

- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui all'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata disposta la modifica dell'art. 5 dell'Avviso e nominata la Commissione di Valutazione che ha il compito di effettuare l'istruttoria delle Manifestazioni di interesse presentate tramite la piattaforma telematica per la verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo di cui all'art. 3 dello stesso Avviso;
- per effetto delle determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020/534 del 02.07.2020, 082/DIR/2020/543 del 13.07.2020 e 082/DIR/2020/00568 del 21.07.2020, il termine di chiusura della procedura per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, è stato prorogato dal giorno 3 luglio 2020 al giorno 31 luglio 2020 ore 12:00.

Ritenuto

che sia necessario disporre, al fine di consentire l'ampliamento della platea delle unità di offerta interessate ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1, l'apertura di una finestra straordinaria dalle ore 12:00 del 15 settembre 2020 alle ore 12:00 del 8 ottobre 2020 per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo, esclusivamente per i soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie di cui all'art. 2 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, che alla data del 3 luglio 2020 abbiano conseguito l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49, comma 1, della Legge regionale n. 19/06 e ss.mm.ii. e siano in possesso dei requisiti previsti dallo stesso Avviso;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di disporre l'apertura di una finestra straordinaria dalle ore 12:00 del 15 settembre 2020 alle ore 12:00 del 8 ottobre 2020 per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo, esclusivamente per i soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie di cui all'art. 2 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, che alla data del 3 luglio 2020 abbiano conseguito l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49, comma 1, della Legge regionale n. 19/06 e ss.mm.ii. e siano in possesso dei requisiti richiesti dallo stesso Avviso;
3. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
4. gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, competente per materia;
5. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
6. il presente provvedimento:
 - a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 - b) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali della Sezione;
 - c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - f) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - g) il presente atto, composto da n° 6 facciate è adottato in originale;
 - h) è esecutivo.

**La Dirigente ad interim del Servizio
Minori Famiglie e Pari opportunità
dr.ssa Francesca Zampano**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 settembre 2020, n. 956
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 375).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative"*

a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane”;

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l’art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l’anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell’Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all’art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l’Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell’art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l’attuazione delle previsioni dell’art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell’allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l’istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 375 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all’articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all’Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all’allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 14 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	TA	7806645987	48 ORE DI BARBUZZI ANTONIO	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	74020	TA	2	138	10/03/2020	11/05/2020
2	BA	0919748466	50CL S.R.L.	TERLIZZI	70038	BA	4	128	07/03/2020	25/04/2020
3	FG	3106754648	AG SER FUN SPERANZA DAL 1979 SRL	TORREMAGGIORE	71017	FG	1	360	02/03/2020	30/04/2020
4	BA	0920699977	AJM S.R.L.	CASAMASSIMA	70010	BA	1	108	16/03/2020	15/04/2020
5	LE344643	4109074188	ALEMANNO STEFANIA	COPERTINO	73043	LE	2	30	03/05/2020	09/05/2020
6	TA	7806919257	ALFA RECYCLING SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	TA	2	380	06/04/2020	23/05/2020
7	LE344518	4108710515	ANITA S.A.S.	CASARANO	73042	LE	2	312	01/04/2020	30/05/2020
8	BA	0918719371	ARMENIO DONATO ANTONIO	BARI	70123	BA	1	8	11/05/2020	12/05/2020
9	FG	3108182966	ASSOCIAZIONE "A.I.P.I.D. APS PER IL SOCIALE"	FOGGIA	71100	FG	1	158	01/04/2020	19/05/2020
10	BA	0913575817	AUTOSCUOLA ADRIATICA SRL	MOLFETTA	70056	BA	1	15	03/05/2020	09/05/2020
11	LE356595	4100815971	AVV. PETRUCCI RODOLFO	LECCE	73100	LE	1	48	01/05/2020	13/05/2020
12	BAT/f02/26	0919070419	BALDINI COSTRUZIONI METALLICHE SRL	ANDRIA	76123	BT	2	324	12/03/2020	13/05/2020
13	BA	0916128603	BANGLITAL DI SALIM MOHAMMAD & C. S.N.C.	BARI	70123	BA	1	180	30/03/2020	30/05/2020
14	BAT	0908269811	BAR NEGRITA DI D'ERCOLE SAVINO & C. S.n.c.	ANDRIA	76123	BT	2	360	12/03/2020	13/05/2020
15	BA	0916997377	BARBIANCO di Belvedere Achille	BARI	70123	BA	1	216	23/06/2020	22/08/2020
16	TA	7806930966	BIANCO JACOPO	TARANTO	74100	TA	3	432	02/03/2020	02/05/2020
17	FG	3107332889	Boccolicchio di Tespi Williams e C. S.a.s.	MANFREDONIA	71043	FG	1	30	05/05/2020	11/05/2020
18	BA	0911145074	BURATTINI AL CHIARO DI LUNA	CONVERSANO	70014	BA	1	32	03/06/2020	30/06/2020
19	LE344723	4110909132	BUSCICCHIO ALESSIO	LECCE	73100	LE	1	24	03/05/2020	09/05/2020
20	BAT	3106112563	CAR PETROLI DI MANSI MARGHERITA & C. sas	CERIGNOLA	71042	FG	2	630	01/04/2020	30/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
21	TA	4010958722	CARLOTTA SRL	TARANTO	74100	TA	6	2160	12/03/2020	13/05/2020
22	BA	0920381461	CARPE DIEM LOUNGE BAR DI MUROLO ANDREA	MOLFETTA	70056	BA	2	180	02/03/2020	02/05/2020
23	LE351093	4106963760	CARROZZA LUIGI S.R.L.	MATINO	73046	LE	3	48	11/05/2020	12/05/2020
24	BAT	0908388914	CARTOLIBRERIA RICCHIUTI SNC DI RICCHIUTI F.SCO & C	BISCEGLIE	76011	BT	1	360	09/03/2020	10/05/2020
25	TA	7806648614	CASA ROSSA SRL SEMPLIFICATA	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	74020	TA	4	59	10/03/2020	11/05/2020
26	LE344789	4107384915	CHIRIATTI GIOVANNI MASSIMO	COPERTINO	73043	LE	1	10	03/05/2020	09/05/2020
27	BT219603	0915986365	CLEAN CLOTHES S.R.L. UNIPERSONALE	BARLETTA	76121	BT	2	630	01/04/2020	02/06/2020
28	BA	0918187893	CLEAN SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MOLFETTA	70056	BA	1	225	09/03/2020	09/05/2020
29	BA	0920365409	CLEMENTE ANTONIO	RUTIGLIANO	70018	BA	1	204	16/03/2020	16/05/2020
30	BA	0920547043	COFEL S.R.L.	BARI	70123	BA	1	86	09/03/2020	10/05/2020
31	BA	0919804432	COFFEE ART SRLS	MOLFETTA	70056	BA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
32	TA	7803364047	CONFARTIGIANATO-ASSOCIAZIONE ARTIGIANI	TARANTO	74100	TA	5	1368	29/06/2020	28/08/2020
33	BA	0919677843	CONSORZIO UNAC SECURITY	BARI	70123	BA	4	448	08/04/2020	28/04/2020
34	BA	0913851401	D'APRILE PAOLO	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	1	3	01/06/2020	02/06/2020
35	LE349909	4102468069	DARSENA FONTANELLE SAS	GALLIPOLI	73014	LE	1	48	23/03/2020	24/05/2020
36	TA	7806520723	DDF MARKETING & COMMUNICATION DI D'ORONZO ANNAFRANCESCA & C. SAS	GROTTAGLIE	74023	TA	1	150	10/03/2020	11/04/2020
37	BA	0920401271	DE FILIPPIS GIOVANNI	CASAMASSIMA	70010	BA	1	270	16/06/2020	17/08/2020
38	FG	3107428555	DE FINIS RAFFAELE	STORNARELLA	71048	FG	1	360	16/03/2020	16/05/2020
39	BA	0917199015	DE VITO ARCANGELO & C. SNC	PALO DEL COLLE	70027	BA	1	135	01/04/2020	02/06/2020
40	FG	3108017404	DEA AUTOTRASPORTI S.R.L.	SAN PAOLO DI CIVITATE	71010	FG	1	78	04/05/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
41	BAT	0917427321	DEFAZIO GIUSEPPE NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE	BARLETTA	76121	BT	1	120	04/05/2020	23/05/2020
42	FG	3103610893	DEL.FO. LUCE SRL	LUCERA	71036	FG	2	633	31/03/2020	01/06/2020
43	LE	4107571702	DENTAL SURGERY DI T. & C. SAS	LECCE	73100	LE	1	80	04/05/2020	09/05/2020
44	BA	0917091924	DETTAGLI SARTORIALI DI CRISTANTIELLI ALESSANDRO	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	1	3	01/06/2020	02/06/2020
45	TA	7803556086	DI MAGGIO VINCENZO	TARANTO	74100	TA	1	180	01/06/2020	31/07/2020
46	BA	0915691881	ELISIR DI PAPARELLA ANGELO	RUVO DI PUGLIA	70037	BA	1	180	01/07/2020	23/08/2020
47	TA	7804354946	ENNA MICHELE	MANDURIA	74024	TA	2	540	23/03/2020	23/05/2020
48	FG	3106306027	ESSEGI POINT SRL	CERIGNOLA	71042	FG	3	700	16/03/2020	16/05/2020
49	BA	1604890695	FARMACIA DI CORSO MAZZINI SNC DELLE DOTT.SSE MUNEROTTO MARISA E VALENTINA	OSTUNI	72017	BR	1	360	22/06/2020	23/08/2020
50	LE	4110697181	FARMACIA SAN GIOVANNI LEONARDI S.R.L.	ORTELLE	73030	LE	1	60	03/08/2020	22/08/2020
51	BA	0917310047	FARMAERRE SRL	MOLFETTA	70056	BA	2	341	01/07/2020	23/08/2020
52	BA	0917814037	FARMAROC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	70123	BA	1	175	06/07/2020	22/08/2020
53	FG	3108283087	FI.GI SRLS	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FG	1	360	08/03/2020	03/05/2020
54	BA	0920825556	FLORISSIMA SRL	BITONTO	70032	BA	3	388	11/03/2020	09/05/2020
55	BA	0918781095	FOREDIL SNC DI FORESE ERASMO & FIGLI	SANTERAMO IN COLLE	70029	BA	1	208	11/03/2020	09/05/2020
56	TA	7806810156	G.S.S. S.R.L.S.	MARTINA FRANCA	74015	TA	4	470	11/05/2020	13/06/2020
57	LE353225	4110852955	GAIO YACHT SRL	GALLIPOLI	73014	LE	1	20	04/05/2020	10/05/2020
58	LE365951	4110684655	GAMBINO ANTONIO	MONTESANO SALENTINO	73030	LE	1	144	13/07/2020	22/08/2020
59	BA	0913826054	GATTI PIETRO	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	1	3	01/06/2020	02/06/2020
60	BA	0917808379	GEPA S.r.l.s.	BARI	70123	BA	5	1008	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
61	BAT	0910220233	GI.KA DI CHERNI MOHAMED & C. S.A.S.	BARLETTA	76121	BT	2	72	09/03/2020	09/05/2020
62	BR	1604629163	GIANBURRASCA S.N.C. DI ANCORA LINA E MELACCA TANIA	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	BR	4	159	14/04/2020	03/05/2020
63	BR	1605276199	GIORDANO CHIARA	BRINDISI	72100	BR	3	945	01/04/2020	30/05/2020
64	BA	0917826755	GOLDEN SOCCER	MOLFETTA	70056	BA	1	100	16/03/2020	10/05/2020
65	LE341735	4110156228	GREENFOGLIE DI SANGIOVANNI S.	LECCE	73100	LE	1	120	02/07/2020	29/07/2020
66	BA	0920439850	HAPPYNET DI MICHELE DEFLORIO	NOICATTARO	70016	BA	1	360	05/06/2020	06/08/2020
67	TA	7806679122	HOLLYWOOD HAIR STYLIST DI FRANCESCO DE DONATO	CASTELLANETA	74011	TA	1	216	01/03/2020	01/05/2020
68	BA	0920523304	ICSO' DI ROBERTA SCINTILLA	CAPURSO	70010	BA	1	162	09/03/2020	30/04/2020
69	BA	0920381562	IMMOBILIARE GARGANO CALDAROLA SRLS	MOLFETTA	70056	BA	1	50	02/03/2020	31/03/2020
70	FG	4989165286	INFINITY SERVICE MILANO SOCIETA' COOPERATIVA	MILANO	20100	MI	8	919	02/03/2020	30/04/2020
71	BA	0917047585	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM S.R.L.	TRANI	76125	BT	4	985	01/07/2020	23/08/2020
72	BA	0910865146	ISTITUTO STELLA POLARE S.R.L.	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	3	576	16/03/2020	30/04/2020
73	BAT	0915527632	ISTITUTO SUORE ZELATRICIDEL SACRO CUORE "FERRARI"	BISCEGLIE	76011	BT	1	342	05/03/2020	06/05/2020
74	FG	3106569376	ITALSERVICE SRL	TORREMAGGIORE	71017	FG	3	519	02/03/2020	30/04/2020
75	LE345683	4109576259	KE BUZANG	LEVERANO	73045	LE	3	144	15/04/2020	03/05/2020
76	TA	7805404659	LA LOCOMOTIVA	TARANTO	74100	TA	3	146	04/05/2020	16/05/2020
77	TA	7806568606	LA NGEENA SRLS	PULSANO	74026	TA	3	108	16/03/2020	16/05/2020
78	BR	1604585816	LA ROTONDA S.R.L.	FASANO	72015	BR	4	188	01/05/2020	09/05/2020
79	LE351099	4110860936	LA SALENTUCCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	UGENTO	73059	LE	1	12	11/05/2020	12/05/2020
80	TA	7804818932	LADY COFFEE DI DONZELLA BENEDETTO	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	74020	TA	5	166	10/03/2020	11/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
81	TA	7806048159	LAFORTEZZA CARNI SRL	MARTINA FRANCA	74015	TA	1	266	01/07/2020	16/08/2020
82	BA	0916763314	LE BONTA' PUGLIESI S.R.L.	BARI	70123	BA	1	243	30/03/2020	30/05/2020
83	BA	0919472974	LI SILIAN	BARI	70123	BA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
84	FG	3107270651	LOBOZZO GIAMPAOLO	FOGGIA	71100	FG	1	270	01/04/2020	31/05/2020
85	BA	0906108590	LOJODICE OSCAR	BARI	70123	BA	1	360	01/04/2020	30/05/2020
86	BA	0920486320	LONGOBUCCO CINZIA	BARI	70123	BA	3	549	11/03/2020	12/05/2020
87	BA	0918379034	LOPEZ PASQUALE	MODUGNO	70026	BA	1	135	23/03/2020	23/05/2020
88	LE344698	4110862259	LUDOTECA PICCOLI PASSI DI CORDELLA ERICA E CORDELLA ILARIA SNC	COPERTINO	73043	LE	1	12	03/05/2020	09/05/2020
89	BT	0920097391	MADAGASCAR CIRCUS DI GRAVAGNA ORESTE	TRANI	76125	BT	30	3792	01/03/2020	30/04/2020
90	LE	4107452902	MANCA DIEGO MASSIMILIANO	MONTERONI DI LECCE	73047	LE	5	126	11/05/2020	16/05/2020
91	TA	7805319599	MANDOLLA ROCCO	TARANTO	74100	TA	1	189	16/03/2020	16/05/2020
92	BA	0918701794	MAROTTI GUALTIERO	BARI	70123	BA	1	90	18/03/2020	09/05/2020
93	TA	7806677900	MERCURIO SRL	TARANTO	74100	TA	1	180	01/07/2020	22/08/2020
94	BA	0920046083	MODA FASHION SERENA DI XIE CHENGCHUAN	BARI	70123	BA	5	1080	16/03/2020	16/05/2020
95	FG	3105325018	MOFFA LUIGI	TORREMAGGIORE	71017	FG	2	75	04/05/2020	17/05/2020
96	BA	0914265786	MONGELLI S.n.c. di MONGELLI GIOVANNI e MONGELLI LEONARDO	CASTELLANA GROTTE	70013	BA	1	184	01/07/2020	23/08/2020
97	TA	7806211904	MONTIRICCARDO	GROTTAGLIE	74023	TA	5	688	12/03/2020	30/04/2020
98	BA	0915582183	MUROLO ANNA MARIA	MOLFETTA	70056	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
99	BA	0916869485	NEW STYLE DI RUTIGLIANO FRANCA & C. SAS	GRUMO APPULA	70025	BA	3	1044	09/03/2020	10/05/2020
100	TA	7806931077	OMEGA SRLS	TARANTO	74100	TA	5	600	06/04/2020	03/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
101	LE346218	4104804267	ORMEGGIATORI OTRANTO	OTRANTO	73028	LE	1	270	01/04/2020	30/05/2020
102	BT	0910200837	OTHMAN TRAVEL DI BOLLINO ANGELA & C	ANDRIA	76123	BT	1	10	12/05/2020	13/05/2020
103	LE344811	4110711739	OTTICA PERLA DI PERRONE LAURA	TREPUZZI	73019	LE	1	12	03/05/2020	09/05/2020
104	LE342131	4109472108	P&S 360	LECCE	73100	LE	2	320	04/05/2020	31/05/2020
105	BA	0915598942	PANETTERIA DEL BORGO DI SAITTI MASSIMILIANO	MOLFETTA	70056	BA	1	40	03/05/2020	09/05/2020
106	LE345456	4107670409	PAPA ANTONIO	GALATONE	73044	LE	1	270	02/03/2020	02/05/2020
107	BA	0917981216	PAPPALADI MICHELE	GRAVINA IN PUGLIA	70024	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
108	BAT	0917775336	PASTICCERIA MON AMOUR DI RIZZI ARCANGELO	BARLETTA	76121	BT	4	98	03/05/2020	16/05/2020
109	LE350728	4107993269	PEDONE GIUSEPPE	CUTROFIANO	73020	LE	1	144	06/04/2020	06/06/2020
110	LE350772	4107993269	PEDONE GIUSEPPE	CUTROFIANO	73020	LE	1	144	06/04/2020	06/06/2020
111	BA	0911952126	PERNIOLA OUTLET DI PERNIOLA GIAMBATTISTA	SANTERAMO IN COLLE	70029	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
112	BAT	0917271346	PIZZI NICOLA	BISCEGLIE	76011	BT	1	180	01/04/2020	31/05/2020
113	TA	7806606498	PQUATTRO S.N.C.	MARTINA FRANCA	74015	TA	1	96	03/08/2020	28/08/2020
114	TA	7804369199	PROSPERI GIUSEPPE	TARANTO	74100	TA	1	240	20/07/2020	28/08/2020
115	BA	0915657241	RACCOLIO S.r.l. U.S.	BARI	70123	BA	1	270	13/04/2020	13/06/2020
116	LE341980	4109927507	REABILITY CENTER S.R.L.	CAMPI SALENTINA	73012	LE	1	24	11/05/2020	16/05/2020
117	TA	7806398487	RICOASFALTI SRLS	LEPORANO	74020	TA	2	560	02/03/2020	02/05/2020
118	BT	3106042758	RONZINO RITA	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	BT	1	121	04/05/2020	05/07/2020
119	LE	4104933068	ROSA BLU DI SOZZO MARCELLA & C S.A.S	LECCE	73100	LE	2	40	04/05/2020	09/05/2020
120	BA	0920222768	RUFRA UNIPERSONALE S.R.L.	CASAMASSIMA	70010	BA	1	160	11/03/2020	11/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
121	BA	0916924441	SALAMINA NICOLETTA	CONVERSANO	70014	BA	1	53	16/03/2020	16/05/2020
122	TA	7804256259	SANTAGADA ROBERTO	TARANTO	74100	TA	3	60	04/05/2020	10/05/2020
123	TA	7801679420	SANTAMATO DI GISONDA GIUSEPPE	TARANTO	74100	TA	2	222	01/04/2020	12/05/2020
124	FG	3106841324	SARACINO NICOLA	FOGGIA	71100	FG	2	44	01/04/2020	26/05/2020
125	TA	7806363737	SDM COOPERATIVA SOCIALE	LEPORANO	74020	TA	1	135	07/04/2020	06/06/2020
126	LE348966	4109904474	SERGIO ADAMO	MARTIGNANO	73020	LE	1	48	01/06/2020	13/06/2020
127	BA	0920174379	SERVIZI LOGISTICI INTERMODALI SRLS	BARI	70123	BA	2	412	16/03/2020	16/05/2020
128	FG	3108012656	SICILF SRL	FOGGIA	71100	FG	1	252	16/03/2020	16/05/2020
129	LE352135	4109789200	SO.MA.P. SRL	SQUINZANO	73018	LE	1	120	20/07/2020	22/08/2020
130	LE346080	4109267137	SOC. RIVA MARE S.N.C.	UGENTO	73059	LE	1	162	10/03/2020	11/05/2020
131	TA	1603744922	SOSTEGNO SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	LATIANO	72022	BR	1	108	23/03/2020	23/05/2020
132	FG	3107347830	STEMA SRLS	MANFREDONIA	71043	FG	1	28	08/05/2020	17/05/2020
133	LE364761	4105138433	STUDIO ASS. RICCIATO-RIZZO	LECCE	73100	LE	1	40	30/06/2020	25/07/2020
134	LE345240	4110870533	studio legale MORCIANO ANTONIO	TIGGIANO	73030	LE	1	180	16/03/2020	16/05/2020
135	LE	4110913274	STUDIO MEDICO ASSOCIATO DEI D.RI SERGIO E GABRIELE DE PASCALIS	LECCE	73100	LE	1	45	09/03/2020	02/05/2020
136	BA	0920712919	STUDIO NOTARILE CECI UMBERTO MARIA	BARI	70123	BA	2	440	01/04/2020	31/05/2020
137	LE353657	4105353607	SUONI SALENTO SRL	CORSANO	73033	LE	4	1035	04/05/2020	04/07/2020
138	LE342606	4109654843	SURDO FRANCESCO	MAGLIE	73024	LE	1	235	02/05/2020	03/07/2020
139	BA	1605247702	SUSHI FENG DI LIN XIAOMEI	BRINDISI	72100	BR	6	872	01/03/2020	01/05/2020
140	LE347103	4108279652	TELENIA SRL	GALATONE	73044	LE	1	200	20/04/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
141	LE351083	4110626376	TORNISELLO ROSANNA	UGENTO	73059	LE	2	12	11/05/2020	12/05/2020
142	LE351117	4110626376	TORNISELLO ROSANNA	UGENTO	73059	LE	1	8	11/05/2020	12/05/2020
143	TA	7806669727	TREGI SRLS	TARANTO	74100	TA	1	360	01/07/2020	28/08/2020
144	BA	0920385007	Tyrol Air Ambulance GmbH	BARI	70123	BA	2	672	01/04/2020	02/06/2020
145	LE344751	4109766076	VALENTINO SANDRO	LEVERANO	73045	LE	2	28	03/05/2020	09/05/2020
146	FG	3105043868	VARANO FEDERICO	FOGGIA	71100	FG	1	360	16/03/2020	16/05/2020
147	BA	0910743013	VERRELLI GIOVANNI	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	1	4	01/06/2020	02/06/2020
148	BR	1603841003	VICENTELLI GIUSEPPE	SAN DONACI	72025	BR	2	378	01/07/2020	23/08/2020
149	LE349817	4107900533	VOGUE APPEAL DI TARANTINO V. & C. S.A.S.	CAMPI SALENTINA	73012	LE	2	450	12/03/2020	12/05/2020



PALLOTTA
ANGELA
09.09.2020
07:33:06
UTC



DI
DOMENICO
ANGELA
09.09.2020
09:20:35
UTC

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 09/09/2020 11:31:24

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 14 settembre 2020, n. 245

Autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio nel C.I.S.-N.S. "Canale della Lamia", delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'Agglomerato di San Pancrazio Salentino (BR). D.Lgs n.152/2006 e L.R. n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione della nuova struttura organizzativa regionale "*MAIA – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale*" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;

Visto l'AD n. 16 del 31.03.17 di "*Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015*". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;

Vista la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti.

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss.mm.ii., LR 37/2015 e ss.mm.ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019,

- il RR n. 13/2017 “*Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani*” che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- lo scarico del depuratore di cui trattasi è stato inizialmente autorizzato dalla Provincia di Brindisi con DD n. 524 del 23/05/2005, successivamente rinnovata attraverso la DD n. 1269 del 11/08/2009 avente validità di 4 anni dalla data della sua emissione;
- l’AQP, con nota prot. 16170 del 07/02/2013, ha richiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, interessando la Regione Puglia divenuta, *medio tempore*, autorità competente per effetto della LR n. 18/2012; con la medesima nota, l’AQP ha fornito un breve richiamo dei lavori di interconnessione tra l’impianto di depurazione e quello di affinamento, quest’ultimo interessato anche da contemporanei interventi di rifunzionalizzazione; tali interventi, decisi nel 2010 con il precipuo fine di conseguire il licenziamento di un refluo rispettoso dei valori limite di tab. 4 in accordo con le previsioni e gli obiettivi di qualità individuati nel PRTA, risultavano conclusi in data 29/12/2011;
- In ragione di quanto dichiarato dal gestore dell’impianto nella succitata missiva, la Regione, nella prima interlocuzione relativa al procedimento di rinnovo del titolo autorizzativo, avvenuta con nota prot. 5337 del 03/12/2014, ha chiesto a quest’ultimo di trasmettere la documentazione tecnica descrittiva dello stato di consistenza del depuratore aggiornato agli interventi effettuati tra gli anni 2010 e 2011; con l’occasione, la Regione Puglia ha chiesto, sempre all’AQP, un ulteriore elemento istruttorio ritenuto degno di considerazione, vale a dire il nulla osta del Consorzio di bonifica dell’Arneo (nel prosieguo Consorzio), atteso che lo scarico del depuratore in parola interessava, allora come ora, il Canale denominato “della Lamia”, ricompreso all’interno del comprensorio di bonifica del suddetto consorzio;
- l’AQP, con nota prot. 43544 del 22/04/2015, acquisita in atti al prot. 2364 del 28/04/2015, ha riscontrato quanto richiesto in precedenza dalla Regione, trasmettendo anche copia delle note prot. 12726 del 15/12/2014 e prot. 43184 del 21/04/2015, entrambe indirizzate al Consorzio;
- Sempre con la medesima nota del 22/04/2015, l’AQP ha trasmesso alla Regione alcuni elaborati relazionali e grafici del progetto definitivo di potenziamento dell’impianto di depurazione in esame, finanziato con fondo (FSC) attraverso la delibera CIPE 62/2011 (codice intervento P8016); tale progetto era stato precedentemente sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusosi con l’esclusione dalla VIA condizionata comunque al rispetto di una serie di prescrizioni, così come meglio definite nella DD n. 271 del 25/09/2014 e nei pareri ad essa allegati, acquisiti nel corso del relativo procedimento;
- l’ottemperanza alle prescrizioni pocanzi citate ha comportato l’elaborazione del Piano di Monitoraggio e Controllo che AQP ha trasmesso ad Arpa e Regione Puglia con nota prot. 60304 del 26/05/2017, acquisita in atti al prot. 4482 del 31/05/2017;
- Come successivamente comunicato dall’AQP, la conclusione dei lavori di potenziamento del presidio depurativo è avvenuta il 06/03/2017, con successivo collaudo del 30/10/2017 e messa in esercizio in data 13/11/2017;
- L’AQP, con nota prot. 9281 del 30/01/2019 acquisita in atti al prot. 1504 del 06/02/2019, in ottemperanza a quanto richiesto dal RR n. 13/2017, ha trasmesso il Piano di Gestione;
- Questa Sezione, con nota prot. 2262 del 28/02/2020, anche al fine di fornire riscontro alle missive del Consorzio prot. 476 del 28/01/2020 e 855 del 13/02/2020, ha inizialmente convocato un incontro tecnico con i soggetti interessati da tenersi in data 10/03/2020;
- La scrivente Sezione, con successiva nota prot. 2625 del 09/03/2020, ha comunicato il differimento del

predetto incontro tecnico a data da destinarsi a causa della dichiarazione dello stato di emergenza legato alla pandemia da Covid-19;

- L'AQP, con nota prot. 27483 del 24/04/2020, acquisita in atti al prot. 4215 del 28/04/2020, ha sollecitato il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- Questa Sezione, con nota prot. 4828 del 21/05/2020, nel riscontrare la richiesta avanzata dall'AQP, dopo aver compendiato le principali fasi procedurali svolte nel passato, ha convocato i soggetti in indirizzo ad un tavolo tecnico da tenersi in modalità telematica il giorno 09/06/2020; con l'occasione la Regione ha chiesto ai soggetti invitati una serie di elementi informativi-istruttori necessari alla definizione del procedimento ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- L'AQP, con nota prot. 35618 del 04/06/2020, ha riscontrato quanto richiesto dalla Regione con la nota prot. 4828 del 21/05/2020;
- L'Arpa Puglia, con nota prot. 35846 del 08/06/2020, ha comunicato che non avrebbe partecipato al tavolo tecnico convocato dalla Regione; tuttavia, ha informato che i dati più aggiornati relativi ai controlli effettuati nel 2020 sull'effluente del depuratore in esame erano quelli già trasmessi con nota prot. 31945 del 22/05/2020;
- Il Consorzio, in riscontro alla nota della Regione, ha trasmesso la missiva prot. 2896 del 08/06/2020, acquisita in atti al prot. 5601 del 09/06/2020, portata all'attenzione dei presenti al tavolo tecnico tenutosi il giorno 09/06/2020;
- La Regione, con nota prot. 5901 del 17/06/2020, ha trasmesso il verbale del precitato tavolo tecnico unitamente al report ed annessi allegati relativi al depuratore in esame, predisposti dall'AIP per l'occasione, nonché alla nota di Arpa Puglia e a quella del Consorzio pocanzi indicate;
- Il Consorzio, a seguito del tavolo tecnico del 09/6/2020, ha fatto pervenire la nota prot. 3303 del 29/06/2020, acquisita in atti al prot. 6346 del 30/06/2020;
- L'Arpa Puglia, con nota prot. 42826 del 08/07/2020, ha trasmesso le proprie osservazioni sul PMA precedentemente trasmesso da AQP con nota prot. 60304 del 26/05/2017;
- La Scrivente Sezione, con nota prot. 7355 del 22/07/2020, ha riscontrato la missiva del Consorzio prot. 3303 del 29/06/2020, pocanzi citata;

CONSIDERATO CHE dall'esame degli atti acquisiti è emerso quanto segue:

- Con riguardo all'agglomerato di San Pancrazio Salentino, il PRTA (2009-2015) ha previsto un carico generato pari a circa 14.000 AE e quest'ultimo dato resta attualmente confermato nell'aggiornamento del PRTA, adottato con DGR 1333 del 16/07/2019;
- Gli interventi di potenziamento conclusi nel 2017 hanno avuto l'obiettivo di aumentare la capacità depurativa dell'impianto in parola, allineandola al carico generato dall'agglomerato (14.000 AE);
- Dalla disamina dei dati aggiornati forniti dal gestore (allegati alla nota AQP prot. 27483 del 24/04/2020), emerge un carico organico medio influente all'impianto, espresso in termini di BOD₅, pari a circa 300 mg/l (media anno 2019); inoltre, dalle informazioni contenute nelle comunicazioni del gestore, così come riportate anche nel report dell'AIP acquisito in occasione del tavolo tecnico del 09/06/2020, emerge un valore del carico in ingresso, espresso in termini di AE e relativo all'annualità 2018, pari a 11.787;
- Dalle informazioni ricavabili dal report AIP acquisito in occasione del succitato tavolo tecnico del 09/06/2020, si rileva altresì quanto segue:
 - l'impianto, nella sua attuale configurazione risulta costituito dalle seguenti stazioni in esercizio:
 - **LINEA ACQUE:** Grigliatura, Dissabbiatura, Equalizzazione, Pre-denitrificazione, Ossidazione-nitrificazione, Dosaggio PAC, Sedimentazione secondaria, Filtrazione, Disinfezione;

- **LINEA FANGHI:** Pre-ispessimento, Stabilizzazione aerobica, Post-ispessimento dinamico e post-ispessimento statico, Disidratazione meccanica;
- L'impianto è dotato di un misuratore di portata in uscita e di un autocampionatore in uscita, mentre gli stessi sistemi di rilevazione non sono attualmente presenti in ingresso;
- L'impianto ha ottenuto l'autorizzato alle emissioni in atmosfera da parte della Provincia di Brindisi con DD n. 67 del 26.05.2017; sotto tale aspetto, l'impianto risulta attualmente dotato di un parziale sistema di copertura e deodorizzazione delle stazioni della linea fanghi; le opere necessarie per adeguare l'impianto alle previsioni dell'attuale normativa di settore regionale sono oggetto dell'intervento programmato P1456, il cui progetto definitivo, alla data del 09/06/2020, non risultava ancora trasmesso ad AIP;
- Sull'impianto sono presenti diverse vecchie stazioni oramai dismesse: n. 2 vasche Imhoff (localizzate nell'area dei pretrattamenti), la vecchia vasca di equalizzazione, n. 2 sedimentatori secondari e l'edificio del sollevamento alla clorazione (localizzati tra la nuova equalizzazione e il comparto biologico), n. 1 filtro percolatore (in adiacenza alla nuova equalizzazione), n. 1 sedimentatore primario (localizzato in adiacenza agli ispessitori);
- Secondo quanto riportato nel rapporto di monitoraggio della MS (manutenzione straordinaria – aggiornamento I trimestre 2020), è stato eseguito l'intervento di ristrutturazione e rifunionalizzazione della grigliatura e sono in corso interventi per la messa in sicurezza e la garanzia della sicurezza nelle condizioni di lavoro sull'impianto (con previsione di fine lavori al 31/12/2020); inoltre, risulta essere stata ultimata l'attività di progettazione *“degli interventi di manutenzione straordinaria della stazione di dissabbiatura, della chiariflocculazione, della recinzione perimetrale esterna, della messa in sicurezza dell'area sottoposta ex sedimentatori secondari e percolatori”*, che sembra riguardare molte delle stazioni dismesse.
- Si apprende, inoltre, che all'esito di sopralluogo effettuato da personale AIP in data 23/01/2020, l'impianto è risultato complessivamente in uno stato manutentivo definito buono, fatta eccezione per alcune carpenterie metalliche e opere civili;
- Sempre dalla lettura del report emerge che, a seguito dell'intervento P8016, le principali criticità rilevate sull'impianto, nell'attività di ricognizione finalizzata a definire lo stato di consistenza delle opere, svolta da AIP e AQP da febbraio 2017 a novembre 2018, siano state risolte; invece, le criticità *“residue”* dovrebbero essere superate con la realizzazione degli interventi già programmati (P1456), ovvero attraverso interventi di manutenzione straordinaria (ammodernamento opere civili, installazione misuratori e campionatori);
- Ad ogni buon conto una delle criticità dell'impianto tuttora rimasta irrisolta è rappresentata dall'arrivo delle extra-portate dovute ad acque meteoriche di dilavamento parassite;
- Dalle indicazioni fornite dai rappresentanti di AQP in occasione del tavolo tecnico del 09/06/2020 è emerso, altresì, che il presidio depurativo, nell'attuale configurazione impiantistica, è in grado di restituire un effluente rispettoso di tab. 4 attraverso il trattamento terziario realizzato a mezzo della stazione di filtrazione seguita dalla disinfezione chimica, senza l'impiego delle apparecchiature dell'impianto di affinamento esistente; in condizioni di gestione ordinaria, già con tale dotazione impiantistica, l'impianto è in grado di restituire un effluente rispettoso dei valori limite del DM 185/2003 per i parametri SST, BOD5 COD e Ntot, mentre, per il P.tot, con l'implementazione della co-precipitazione per via chimica, si sono ottenuti negli ultimi RDP in autocontrollo valori ben al disotto dei 2 mg/l; ad ogni buon conto, i rappresentanti di AQP hanno comunicato che è in fase di progettazione esecutiva un intervento di manutenzione straordinaria del trattamento terziario finalizzato ad incrementarne la capacità di affinamento per conseguire il rispetto dei valori limite previsti dal DM 185/2003;
- Con riguardo al recettore finale si è definito il seguente quadro informativo:

- Dalla disamina della relazione tecnica idrogeologica, trasmessa da AQP in allegato alla nota prot. 43544 del 22/04/2015, è emerso che il Canale “della Lamia” conclude il suo percorso alimentando un bacino endoreico ubicato in prossimità dell’abitato di San Donaci a circa 3 km dal punto di scarico (Sistema “Palude Balsamo” con la “Vora Grande”);
- Le acque reflue effluenti dal depuratore a servizio dell’agglomerato di San Pancrazio Salentino raggiungono il punto di scarico attraverso una condotta emissaria (DN 300) lunga all’incirca 1.500 m; tale condotta segue un percorso in sub-alveo fino a sfociare all’interno del canale, in corrispondenza di un salto di fondo di quest’ultimo, individuabile alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS 84 33N: 744256 E; 4479182 N;
- Nella predetta relazione sono state, inoltre, effettuate anche le seguenti analisi: le implicazioni dello scarico in atto rispetto alla circolazione idrica sotterranea presente nell’area di indagine; l’officiosità idraulica del canale interessato dal deflusso della portata effluente dal depuratore; l’assenza di punti di captazione di acque sotterranee destinate all’uso umano nel raggio di 500 m dal punto di scarico;
- In particolare, il tecnico redattore ha descritto una situazione idrogeologica locale caratterizzata dall’esistenza dell’acquifero carsico del Salento che, nell’area di studio, si attesta ad un livello piezometrico di circa 3 m s.l.m. (ad oltre 40 metri di profondità dal letto del canale);
- Parimenti, è stata attestata la presenza di un acquifero poroso superficiale dell’Area Lecce Settentrionale con un livello piezometrico non interferente con il punto di scarico;
- Infine, il tecnico redattore, con riguardo all’officiosità idraulica del canale “della Lamia” è giunto alle seguenti considerazioni conclusive:
 - In condizioni di tempo asciutto il solo deflusso delle portate effluenti dall’impianto è associato ad un tirante idrico di modesta entità, tale da scongiurare il manifestarsi di fenomeni di esondazione delle acque depurate nelle aree circostanti il corpo recettore;
 - Nelle predette condizioni è ipotizzabile che una buona parte delle portate venga persa per evapotraspirazione prima di giungere al bacino endoreico;
 - Con eventi meteorici ordinari il contributo della portata effluente dall’impianto rispetto a quella meteorica transitante nel canale è pari allo 0,2%, risultando del tutto trascurabile rispetto alle dimensioni del deflusso complessivamente analizzato;
 - In queste ultime condizioni (ordinarie con tempi di ritorno anche di 5 anni) o con eventi meteorici di notevole importanza è deducibile che un effluente già rispettoso dei valori limite *ex lege* previsti (tab. 4) subisca inevitabilmente un’ulteriormente riduzione della concentrazione dei suoi parametri per effetto della commistione con le acque transittanti contemporaneamente nel canale a beneficio di quest’ultimo;
- Dalle informazioni fornite dal Consorzio nelle due missive prot. 2896 del 08/06/2020 e prot. 3303 del 29/06/2020 si è appreso quanto segue:
 - A seguito di un sopralluogo effettuato da personale del Consorzio in data 23/06/2020 è stato confermato il percorso in subalveo della condotta emissaria; tuttavia è stata rilevata la mancanza di un chiusino di copertura di una botola avente scopo di ispezione che determina la fuoriuscita di refluo trattato in un punto posto a circa 440 m a monte dal punto ufficiale di scarico nel canale;
 - Il personale del Consorzio ha, inoltre, riferito delle condizioni in cui versa il bacino endoreico individuato come recapito finale dei depuratori di San Donaci e di San Pancrazio e la presenza costante di acque stagnanti lungo tutto il Circondariale e nel canale di collegamento dello stesso con al “Vora Grande”;
- La scrivente Sezione, in merito alle considerazioni esposte dal Consorzio, con missiva prot. 7355 del 22/07/2020, ha riferito quanto segue:

- la relazione specialistica idrogeologica, già citata, ha evidenziato che il corpo recettore, in assenza di eventi meteorici significativi capaci di alterare il regime idrologico del reticolo che sottende i bacini idrografici di riferimento, sia in grado di consentire l'inoltramento delle portate effluenti dall'impianto di depurazione;
 - Tali evidenze non appaiono così dissimili dalle argomentazioni contenute nella nota del Consorzio prot 3303 del 29/06/2020, nella parte in cui lo stesso Consorzio ammette che un giudizio di compatibilità idraulica positivo potrebbe essere concesso a condizione che vengano assicurati gli opportuni e ripetuti interventi manutentivi ordinari a valle del punto di scarico del depuratore in esame;
 - non si può certamente omettere che la competenza alla manutenzione dei corsi d'acqua ricompresi nelle opere di bonifica sia attribuita *ex lege* ai Consorzi, che sono comunque tenuti ad esercitarla per assicurare l'efficienza idraulica degli stessi, divenendo secondarie, rispetto alle finalità e ai compiti assegnati dalle norme di riferimento, le questioni relative allo stato economico-finanziario in cui si versa;
 - Viepiù, dalla lettura dell'articolazione della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, si ricava, in linea generale, che è ammessa la continuità degli scarichi esistenti dei depuratori comunali nelle opere di bonifica, purché siano conformi al PRTA, residuando in capo ai Consorzi la facoltà di definire le modalità tecniche di immissione degli scarichi nelle opere di bonifica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della LR n. 4/2012 e dell'art. 2 del RR n. 17/2013;
 - Trattandosi, poi, di scarico esistente, il Consorzio è nelle condizioni di rilasciare in piena autonomia il suddetto parere tecnico, per poi definire con l'istituto dell'autorizzazione il quantum da corrispondere.
- Sempre con riguardo al bacino endoreico "Palude Balsamo" si rileva inoltre che:
- La Regione Puglia ha finanziato con fondi P.O. FESR 2007/2013 un intervento progettuale del Consorzio di Bonifica dell'Arneo consistente nella manutenzione idraulica del canale circondariale della "Palude Balsamo", finalizzato a migliorarne le condizioni di deflusso delle acque attraverso opere di spurgo, diserbo e sistemazione della sezione idrica del canale, rimodellamento delle sponde e del fondo e la pulizia della "Vora Grande";
 - Risultano, inoltre, già assegnate risorse finanziarie per un intervento di manutenzione ordinaria finalizzato al ripristino della continuità idraulica del canale circondariale San Pancrazio e per un intervento di manutenzione straordinaria finalizzato al ripristino della continuità idraulica del canale circondariale San Donaci, di cui si è in attesa di acquisire le progettazioni esecutive;

ATTESO CHE, in ragione del quadro informativo delineatosi sul recapito finale, delle considerazioni sopra riportate, degli interventi manutentivi già effettuati e di quelli a farsi, si ritiene che lo scarico del depuratore adeguatamente trattato possa essere mantenuto a condizione dell'esecuzione degli interventi di manutenzione del corpo recettore ad opera del Consorzio che dovrà definire con AQP gli aspetti connessi al rilascio dell'autorizzazione ex RR n. 17/2013;

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- Con riguardo all'efficienza depurativa dell'impianto è emerso quanto segue:
 - Successivamente alla nota della scrivente Sezione prot. 4828 del 21/05/2020, con la quale sono state formulate alcune prime considerazioni sull'andamento del processo di depurazione, in base ai dati allora disponibili (attestazione di efficienza funzionale ed Rdp di autocontrollo del Gestore relativi all'annualità 2019 e primo trimestre 2020, nonché riepilogo del monitoraggio di Arpa Puglia annualità 2019), sono state acquisite ulteriori informazioni da parte del Gestore (nota prot. 35618 del 04/06/2020 e dichiarazioni rese a verbale in occasione del tavolo tecnico del 09/06/2020) e da parte di AIP (report acquisito in occasione del medesimo tavolo tecnico);

- l'Arpa Puglia DAP Brindisi, successivamente ai dati trasmessi con nota prot. 31945 del 22/05/2020, ha fatto pervenire gli ulteriori esiti del monitoraggio condotto sull'effluente dell'impianto in questione relativi al II trimestre 2020, così come allegati alla nota prot. 51249 del 17/08/2020;
- Sulla base dei dati analitici a disposizione, si può dedurre un andamento del processo di depurazione in linea con le previsioni progettuali di potenziamento dell'impianto, tanto da poter ritenere ragionevoli e condivisibili le conclusioni contenute nell'attestazione di efficienza depurativa da ultimo acquisita, anche con riguardo al parametro "fosforo totale" che continua ultimamente a mantenersi al di sotto dei valori limite di riferimento, come probabile effetto di un corretto settaggio della co-precipitazione per via chimica con l'utilizzo di PAC (policloruro di alluminio), come peraltro dichiarato dal Gestore;
- Con riguardo al PMA redatto dall'AQP si riferisce quanto segue:
 - Il DAP di Brindisi di Arpa Puglia, con nota prot. 42826 del 08/07/2020, acquisita in atti al prot. 7007 del 13/07/2020, ha indicato che la proposta di PMA può essere ritenuta validabile nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
 - Per quel che rileva ai fini dell'adozione del presente atto, la scrivente Sezione ritiene che quanto indicato al punto n) della nota di Arpa Puglia vada necessariamente coordinato ed integrato con le previsioni degli artt. 13 (gestione speciale) e 14 (gestione emergenza) del RR n. 13/2017 e dei connessi disciplinari, al fine di consentire un allineamento degli adempimenti contenuti nel PMA con quelli indicati negli altri strumenti di gestione/controllo previsti dal succitato regolamento regionale;
 - Il recettore dell'effluente del depuratore in esame è inserito in un bacino idrografico endoreico che termina con la "Palude Balsamo" e con l'inghiottitoio denominato "Vora Grande"; inoltre, nell'area ove sono ubicati i depuratori a servizio degli agglomerati di San Pancrazio e San Donaci risultano assenti stazioni di monitoraggio dello stato qualitativo dell'acquifero denominato "Salento Costiero" (C.I. 221); le predette caratteristiche rendono opportuno integrare il PMA con uno specifico monitoraggio dello stato qualitativo del suddetto acquifero, prevedendo l'attivazione di punti di monitoraggio a monte e a valle dello scarico (possibilmente in prossimità dell'inghiottitoio);
- con riguardo ai vincoli previsti dal PRTA, l'area interessata dall'impianto di depurazione e dal relativo scarico è ricompresa solo in "area vulnerabile da contaminazione salina", non trovando applicazione nel caso di specie le misure di tutela di cui all'art. 53 delle NTA del PRTA;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori comunali a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2006, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 116/2006;

- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- Il Consorzio di Bonifica dell'Arneo è l'autorità preposta alla manutenzione del Canale "La Lamia" corpo idrico recipiente dell'effluente depurato dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino, ai sensi della LR n. 4/2012;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare in via provvisoria**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. ed in forza dell'art. 22 della LR 18 del 3 luglio 2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente depurato del presidio depurativo indicato in oggetto nel corpo recettore costituito dal Canale "La Lamia", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 744.256 E e 4.479.182 N (come attestato nella relazione idrogeologica redatta per il progetto di potenziamento P 0694);
3. **di stabilire che:**
 - a. il predetto scarico, in ragione degli attuali dati dimensionali dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà tendenzialmente attestarsi su di un valore di portata media di 1.700 mc/d, corrispondere rispettivamente ad un carico influente all'incirca pari a 14.000 AE;
 - b. il presente atto avrà validità di 1 (uno) anno decorrente dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 3 mesi prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
4. **di stabilire che il Gestore osservi** le seguenti prescrizioni:
 - a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto:
 - dovrà trasmettere il PMA integrato e corretto con le osservazioni/prescrizioni formulate da Arpa Puglia nella nota prot. 42826 del 08/07/2020, avendo cura di considerare quanto indicato nelle premesse: *"...la scrivente Sezione ritiene che quanto indicato al punto n) della nota di Arpa Puglia vada necessariamente coordinato ed integrato con le previsioni degli artt. 13 (gestione speciale) e 14 (gestione emergenza) del RR n. 13/2017 e dei connessi disciplinari, al fine di consentire un allineamento degli adempimenti contenuti nel PMA con quelli indicati negli altri strumenti di gestione/controllo previsti dal succitato regolamento regionale"*;
 - dovrà dare evidenza del ripristino della piena funzionalità della condotta emissaria con la ricollocazione del chiusino sulla botola indicata nella nota del Consorzio prot. 3303 del 29/06/2020, trasmettendo apposita relazione sullo stato manutentivo del collettore e sulle condizioni del recapito finale nel punto di scarico con adeguato report fotografico;
 - in ragione dello sviluppo della condotta emissaria in sub-alveo, dovrà attestare che siano stati adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare effetti di rigurgito presso l'impianto eventualmente provocati dal transito nel canale "della Lamia" delle portate associate anche a tempi di ritorno ordinari (5 anni e 30 anni);
 - b. entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto:
 - dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità dell'autocampionatore e del misuratore di portata in ingresso;
 - dovrà attestare l'avvenuta installazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, previa emanazione dell'apposita ordinanza del sindaco ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
 - dovrà trasmettere la proposta di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee con

l'individuazione dei potenziali piezometri/pozzi a monte e a valle idrogeologica dal punto di scarico da sottoporre alle valutazioni di Arpa Puglia;

- c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
- d. Nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione la prescrizione di cui al punto 4c), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare, con l'assenza comunque delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (scarico su suolo e sottosuolo);
- e. il Gestore per le finalità connesse al riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate, dovrà adottare un protocollo di accettazione per il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio di nuove utenze che consenta di preservare la riutilizzabilità della risorsa, soprattutto con riferimento ai cicli produttivi e alle sostanze di cui alle tabb. 3A e 5 del medesimo allegato;
- f. gli autocontrolli sull'effluente depurato e sull'affluente all'impianto dovranno essere effettuati secondo le modalità e frequenze riportate nel PMA (par. 8.8 tabella 48), così come modificate dalle osservazioni di Arpa Puglia contenute nella nota prot. 42826 del 08/07/2020 alle lettere z) e aa): vale a dire, un minimo di 12 autocontrolli all'anno per la verifica della conformità dei valori limite di tab. 4 (con *E. coli* pari a 2.500 UFC/100 ml), da effettuare con frequenza mensile su campioni di effluente medio ponderati nell'arco delle 24 ore, prelevati attraverso campionatore automatico; un minimo di 12 autocontrolli sulle acque reflue affluenti all'impianto da effettuare con le medesime frequenze adottate per l'effluente;
- g. i risultati degli autocontrolli dovranno essere trasmessi in allegato alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, comunicandoli anche alla Sezione regionale di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia, all'AIP, al Consorzio e agli ulteriori soggetti deputati al controllo; le modalità di comunicazione previste nel PMA (capitolo 10), così come integrate dalle osservazioni di Arpa Puglia, dovranno essere impiegate a seguito del rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, o nelle more della sua adozione ed in vigenza degli effetti del presente provvedimento, dal secondo anno in avanti;
- h. i superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente** dovranno essere prontamente trasmessi *in primis* alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione di Vigilanza Ambientale) e all'Arpa Puglia e, in aggiunta, all'AIP, al Consorzio e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- i. Unitamente agli autocontrolli di cui al precedente punto 4g), l'AQP, **in occasione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006**, dovrà trasmettere alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione di Vigilanza Ambientale), ad Arpa Puglia e per conoscenza all'AIP, al Consorzio e agli ulteriori soggetti deputati al controllo:
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - l'attestazione di piena operatività delle stazioni di trattamento terziario, interessate dall'intervento di manutenzione straordinaria, necessarie al licenziamento di un refluo rispettoso dei valori limite ex DM 185/2003, in ossequio alle previsioni del PRTA;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - gli esiti degli autocontrolli sul corpo idrico recettore effettuati con le modalità e la frequenza indicate nel PMA, così come integrato dalle osservazioni di Arpa Puglia;

- l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
 - j. Qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza o di gestione speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione ed il Consorzio;
 - k. Il gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
 - l. Il gestore dovrà altresì comunicare alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza ambientale), ad Arpa e agli ulteriori soggetti deputati al controllo ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nella configurazione impiantistica e/o nel processo depurativo, e nella nomina del direttore tecnico;
- 5. di richiedere** ad AQP il rispetto degli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria** ed in particolare:
- a. dovranno regolarmente essere aggiornati e conservati presso l'impianto: il giornale di impianto (comprensivo anche delle registrazioni degli esiti dei controlli effettuati sulle diverse sezioni impiantistiche secondo la frequenza del piano di manutenzione allegato al Piano di Gestione); le apposite schede di registrazione dei principali parametri di esercizio su base mensile; le schede di controllo dei parametri di processo (contenenti le caratteristiche del liquame in ingresso e dell'effluente depurato, nonché le registrazioni dei parametri rilevati attraverso sensoristica fissa e/o mobile applicata alle principali sezioni impiantistiche); i registri di carico/scarico dei rifiuti prodotti dal processo di depurazione;
 - b. I suddetti documenti di registrazione dovranno essere messi a disposizione delle Autorità di Controllo, unitamente ad una copia dei seguenti documenti: Piano di gestione, provvedimento autorizzativo allo scarico e documentazione tecnico-descrittiva (progetto esecutivo ed esecutivi di cantiere/asbuilt), in formato cartaceo e/o digitale, che rappresenti l'impianto stesso in ogni dettaglio, ai sensi del RR n. 13/2017;
- 6. di obbligare** l'AQP al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazioni:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - c. il gestore dovrà smaltire o riutilizzare i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

- d. dovranno essere rispettate le specifiche prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo alle emissioni in atmosfera rilasciato dall'Autorità competente;
- e. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
- f. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- g. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

7. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 8 (otto) **su tutti i parametri di tab. 4 all. V parte III del TUA** (E. coli 2.500 UFC/100 ml) e 4 (quattro) **limitati ai parametri di tab. 1, considerando i valori limite di tab. 4;**
- b. a trasmettere tempestivamente, anche alla Scrivente Sezione, gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;
- d. a definire con AQP e validare la proposta di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee con l'individuazione dei piezometri/pozzi a monte e a valle idrogeologica dal punto di scarico, affinché possa essere ricompreso nel PMA prima del rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico;

8. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla Regione (scrivente Sezione e Sezione di Vigilanza Ambientale), all'Arpa Puglia, al Consorzio e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

9. di impegnare il Comune di San Pancrazio Salentino:

- a. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
- b. ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 lettera a) del medesimo articolo;

10. di impegnare la Provincia di Brindisi a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 lettera a) del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

- 11. di impegnare altresì il Consorzio di Bonifica dell'Arneo e l'AQP Spa**, nelle more del rilascio del parere tecnico ai sensi dell'art. 2 del RR n. 13/2017 e della definizione degli oneri di cui all'art. 9 bis del medesimo regolamento, a garantire attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico il corretto inalveamento delle portate effluenti;
- 12. di impegnare** il Comune di San Pancrazio Salentino, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Brindisi, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
- 13. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale regionale** a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
- 14. di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
- 15. di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
- 16. di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
- 17. di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica dell'Arneo, alla Provincia di Brindisi e al Comune di San Pancrazio Salentino;
- 18. di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 15 fascie viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022_652 del 31.03.2020;
- d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza

Ambientale, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica dell'Arneo, alla Provincia di Brindisi e al Comune di San Pancrazio Salentino;

- e) pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 443/2015, e sul portale Sistema Puglia;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 2 settembre 2020, n. 81

POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 con cui è stato adottato l’Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo “MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale”;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive DD.GG.RR. di proroga (ultima D.G.R. n. 508/2020 del 08.04.2020) con la quale è stato conferito all’Ing. E. Campanile l’incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, e successive modifiche, dichiarando che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, la Giunta Regionale ha proceduto all’approvazione definitiva e alla presa d’atto della Decisione della Commissione Europea, con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- successivamente il Programma è stato oggetto di modifiche, approvate dalla Commissione con Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, Decisione C(2020) 4719;
- nell’ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l’Asse prioritario VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete” individua, in relazione all’obiettivo specifico 7.d “Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale”, l’Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”, che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi;

il potenziamento e l'integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;

- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha adottato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e alla contestuale approvazione dello schema di avviso pubblico di Manifestazione d'interesse per la successiva selezione degli interventi a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto ad approvare l'avviso pubblico per la Manifestazione d'Interesse, finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, nonché la costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti, dando priorità agli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, alla luce delle manifeste criticità in cui versano le profondità operative dei porti pugliesi;
- con la succitata determinazione si rimandava, a compimento dei termini della Manifestazione d'Interesse, l'indizione di Avviso Pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e del regolamento comunitario in materia di Aiuti di Stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario, nonché dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti, in materia di aiuti di Stato;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere con la riprogrammazione finanziaria del POR al fine di consentire il finanziamento della

manovra anticrisi del valore complessivo di 750 Meuro per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID 19, e contestualmente alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione(PAC), di cui alla Delibera CIPE 10/2015, facendo richiesta, al contempo, a norma dell'articolo 25 bis, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, di applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nelle domande di pagamento durante l'esercizio contabile a decorrere dal 1° luglio 2020 e fino al 30 giugno 2021 per tutti gli assi prioritari del programma operativo;

- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al citato provvedimento e di esso parte integrante.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014.

ATTESO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, sono state altresì adottate le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020;
- con il summenzionato atto di Giunta Regionale è stata deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle

attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti.

CONSIDERATO CHE al fine di dare impulso alle finalità di cui alla citata Azione 7.4, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 ha proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, nonché dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia 2014-2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017, con contestuale apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura.

CONSIDERATI gli ultimi orientamenti espressi dalla Commissione Europea in sede di stesura delle nuove *Griglie Analitiche sugli Aiuti alle Infrastrutture* nei diversi settori, tra cui i porti, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - al fine di garantire la conformità dei finanziamenti nel settore della portualità rispetto al diritto UE in tema di Aiuti di Stato - ha disposto l'adeguamento dell'inquadramento giuridico degli aiuti, di cui al citato Avviso Pubblico di selezione, nell'ambito delle più recenti disposizioni intervenute con il Regolamento (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, procedendo pertanto:

- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30.04.2018, alla sospensione dello sportello di ricezione delle domande all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", adottato con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di cui trattasi, disponendo contestualmente l'avvio, per le finalità di cui sopra, delle attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, precedentemente adottati, stabilendo altresì la riapertura dello sportello a seguito di pubblicazione sul BURP di successivo provvedimento di adozione delle modifiche di cui sopra, fermo restando il prosieguo delle attività istruttorie in corso di espletamento per le domande già pervenute alla data del provvedimento di cui trattasi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018, all'approvazione delle variazioni intervenute a modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, adottati con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017, procedendo per gli effetti, a modificare, adottare e ripubblicare integralmente i summenzionati Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e schema di Disciplinare, dando atto della riapertura dello sportello di ricezione delle domande a seguito di pubblicazione del provvedimento di cui trattasi;
- con la succitata Determinazione Dirigenziale si è altresì precisato che - in ordine alle proposte progettuali trasmesse prima della citata sospensione dello sportello, in applicazione del principio di corretto svolgimento dell'azione amministrativa che consenta altresì di valutare equamente le istanze pervenute - si sarebbe proceduto a richiedere l'adeguamento della documentazione prodotta dai Soggetti Proponenti a corredo dell'istanza di candidatura, secondo le nuove prescrizioni assunte a modifica ed integrazione dell'Avviso di cui trattasi.

ATTESO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20.10.2017 la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione, al fine dell'espletamento delle attività istruttorie di cui all'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di cui trattasi.

ATTESO ALTRESÌ CHE

- l'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" e relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 05.07.2018;
- con decorrenza dalla summenzionata data di pubblicazione sul BURP è intervenuta la riapertura dello sportello di ricezione delle istanze di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 30.01.2020, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha disposto la vigenza dello sportello per la presentazione delle istanze sino a concorrenza delle risorse residue disponibili in funzione della declinazione di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico di selezione di cui trattasi, e comunque non oltre il termine del 31.08.2020, stabilito in considerazione del principio del favor participationis, al fine di consentire alla platea dei potenziali istanti la massima partecipazione, garantendo i tempi necessari all'espletamento delle attività istruttorie finalizzate alla selezione degli interventi ammissibili e finanziabili, nonché funzionali al perfezionamento delle procedure di concessione dell'aiuto nel periodo di vigenza del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" del summenzionato Avviso Pubblico, nella parte in cui prevede

- o l'assegnazione delle risorse "a sportello", per cui si procederà ad istruire le istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio minimo di 60/100, a seguito di istruttoria condotta da parte della Commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata;
- o la pubblicazione periodica, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, degli esiti delle attività istruttorie condotte sulle domande presentate, con indicazione di quelle ammissibili, con separata e contestuale indicazione di quelle non ammesse.

PRESO ATTO CHE la Commissione tecnica di valutazione

- si è formalmente insediata e ha avviato i lavori in data 07.11.2017, procedendo a dotarsi di uno strumento finalizzato a verificare l'ammissibilità formale, l'ammissibilità sostanziale e la valutazione tecnica delle istanze ricevibili, per mezzo di tre schede (Allegati A, B e C), di cui al Verbale n. 1 del 07.11.2017, dalla stessa approvate al fine di procedere in maniera efficiente alla determinazione dell'ammissibilità ed alla conseguente valutazione delle istanze pervenute;
- in ossequio a quanto disposto dall'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di Selezione di cui trattasi, ha proceduto ad effettuare le verifiche istruendo le istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, nel seguente modo:
 - o preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e ammissibilità sostanziale;
 - o per le sole istanze che hanno superato positivamente la preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale, successiva valutazione tecnica dell'intervento proposto in applicazione dei criteri di valutazione e sostenibilità ambientale individuati nell'Avviso, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR FSE 2014-2020.

DATO ATTO CHE nell'ambito dell'espletamento delle attività istruttorie di cui sopra, il Responsabile Unico del Procedimento, in applicazione di quanto previsto dall'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", ha formalizzato agli istanti le richieste di informazioni e di chiarimenti verbalizzate della Commissione tecnica di valutazione, contribuendo altresì al perfezionamento del procedimento istruttorio.

PRESO ATTO dello stato di avanzamento del lavoro di valutazione formalizzato dalla Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile Unico del Procedimento, alla data del presente provvedimento, riconducibile alle verifiche istruttorie in corso di svolgimento sulle istanze di candidatura pervenute, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse.

VISTE

- la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Approvazione e pubblicazione elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi";
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 19.03.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 58 del 21.06.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Secondo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 10.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Terzo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quarto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 30.06.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quinto aggiornamento, approvazione e pubblicazione".

DATO ATTO CHE, alla data del presente provvedimento, risultano adottati provvedimenti di concessione del contributo finanziario in favore di interventi da realizzarsi nei Porti Regionali, ricondotti nella classificazione di cui all'art. 4 c. 1 alla lett. D della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i., per un importo complessivo di € 22.232.539,49.

VISTO l'avanzamento delle risultanze del lavoro di valutazione condotto e concluso, alla data del presente provvedimento, dalla Commissione tecnica di Valutazione, e dal Responsabile Unico del Procedimento con propria nota prot. AOO_078_2541 del 24.07.2020, i cui esiti sono di seguito indicati per prenderne atto complessivamente:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	N. RIF. VERBALE	ESITO VALUTAZIONE
20	Comune di Mola di Bari	05/02/2020	AOO_078/432	05/02/2020	n. 37 n. 41	Ammissibile e finanziabile

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento, s'intende

- approvare l'elenco, aggiornato alla data del presente provvedimento, dei progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", finanziato dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR PUGLIA 2014-2020, avendo conseguito, a seguito di istruttoria, un punteggio uguale o superiore a 60 punti, come previsto dall'art. 9 dell'Avviso, di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	TOTALE COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHiesto
1	Città di Castro	09/10/2017	AOO_078/2623	10/10/2017	61,8	Ammissibile e finanziabile	€ 1.361.242,93	€ 1.361.242,93
2	Comune di Salve	24/11/2017	AOO_078/3128	28/11/2017	60,9	Ammissibile e finanziabile	€ 401.814,38	€ 401.814,38
3	Comune di Otranto	19/09/2018	AOO_078/2908	19/09/2018	61,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.007.045,64	€ 1.007.045,64
4	Comune di Maruggio	26/09/2018	AOO_078/2995	26/09/2018	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 3.051.325,84	€ 3.051.325,84
5	Comune di Ugento	06/11/2018	AOO_078/3614	06/11/2018	60,7	Ammissibile e finanziabile	€ 4.390.000,00	€ 4.390.000,00
6	Comune di Rodi Garganico	29/11/2018	AOO_078/3934	29/11/2018	63,7	Ammissibile e finanziabile	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00
7	Comune di Molfetta	24/02/2020	AOO_078/664	24/02/2020	60,6	Ammissibile e finanziabile	€ 6.670.000,00	€ 6.521.110,70
8	Comune di Mola di Bari	05/02/2020	AOO_078/432	05/02/2020	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 8.800.000,00	€ 8.800.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHiesto								€ 31.032.539,49

- disporre che si procederà con successivo provvedimento alla concessione del contributo finanziario a favore dei progetti ammissibili e finanziabili rivenienti dall'aggiornamento di cui al sopracitato elenco, ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
- confermare l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, alla data del presente provvedimento, secondo quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 e di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE
1	Comune di Otranto	18/10/2017	AOO_078/3149	28/11/2017	Non ammessa
2	Comune di Rodi	27/10/2017	AOO_078/3148	28/11/2017	Non ammessa
3	Comune di Maruggio	16/11/2017	AOO_078/3039	17/11/2017	Non ammessa
4	Comune di Molfetta	22/11/2017	AOO_078/3100	23/11/2017	Non ammessa
5	Comune di Ugento	01/12/2017	AOO_078/3219	04/12/2017	Non ammessa
6	Comune di Castrignano del Capo	13/12/2017	AOO_078/3329	14/12/2017	Non ammessa
7	Città di Melendugno	03/01/2018	AOO_078/0005	04/01/2018	Non ammessa
8	Città di Tricase	03/01/2018	AOO_078/0006	04/01/2018	Non ammessa
9	Comune di Lesina	20/03/2019	AOO_078/1131	27/03/2019	Non ammessa
10	Comune di Fasano	23/07/2019	AOO_078/3034	23/07/2019	Non ammessa
11	Comune di Vieste	02/09/2019	AOO_078/3444	03/09/2019	Non ammessa
12	Comune di Molfetta	28/01/2020	AOO_078/297	28/01/2020	Non ammessa

- disporre che al termine delle attività istruttorie non ancora conclusi alla data del presente provvedimento, in quanto in corso di svolgimento da parte della Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile Unico del Procedimento sulle istanze di candidatura pervenute entro il termine di vigenza

dello sportello, attualmente fissato al 31.08.2020, si procederà all'aggiornamento degli elenchi di cui al presente provvedimento;

- disporre la pubblicazione dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili e dell'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, aggiornati alla data del presente provvedimento, sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link <http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio>.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03 Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ing. Enrico Campanile

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare l'elenco, aggiornato alla data del presente provvedimento, dei progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", finanziato dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR PUGLIA 2014-2020, avendo conseguito, a seguito di istruttoria, un punteggio uguale o superiore a 60 punti, come previsto dall'art. 9 dell'Avviso, di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	TOTALE COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO
1	Città di Castro	09/10/2017	AOO_078/2623	10/10/2017	61,8	Ammissibile e finanziabile	€ 1.361.242,93	€ 1.361.242,93
2	Comune di Salve	24/11/2017	AOO_078/3128	28/11/2017	60,9	Ammissibile e finanziabile	€ 401.814,38	€ 401.814,38
3	Comune di Otranto	19/09/2018	AOO_078/2908	19/09/2018	61,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.007.045,64	€ 1.007.045,64
4	Comune di Maruggio	26/09/2018	AOO_078/2995	26/09/2018	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 3.051.325,84	€ 3.051.325,84
5	Comune di Ugento	06/11/2018	AOO_078/3614	06/11/2018	60,7	Ammissibile e finanziabile	€ 4.390.000,00	€ 4.390.000,00

6	Comune di Rodi Garganico	29/11/2018	AOO_078/3934	29/11/2018	63,7	Ammissibile e finanziabile	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00
7	Comune di Molfetta	24/02/2020	AOO_078/664	24/02/2020	60,6	Ammissibile e finanziabile	€ 6.670.000,00	€ 6.521.110,70
8	Comune di Mola di Bari	05/02/2020	AOO_078/432	05/02/2020	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 8.800.000,00	€ 8.800.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO								€ 31.032.539,49

- di disporre che si procederà con successivo provvedimento alla concessione del contributo finanziario a favore dei progetti ammissibili e finanziabili rivenienti dall'aggiornamento di cui al sopracitato elenco, ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
- di confermare l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, alla data del presente provvedimento, secondo quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 e di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE
1	Comune di Otranto	18/10/2017	AOO_078/3149	28/11/2017	Non ammessa
2	Comune di Rodi	27/10/2017	AOO_078/3148	28/11/2017	Non ammessa
3	Comune di Maruggio	16/11/2017	AOO_078/3039	17/11/2017	Non ammessa
4	Comune di Molfetta	22/11/2017	AOO_078/3100	23/11/2017	Non ammessa
5	Comune di Ugento	01/12/2017	AOO_078/3219	04/12/2017	Non ammessa
6	Comune di Castrignano del Capo	13/12/2017	AOO_078/3329	14/12/2017	Non ammessa
7	Città di Melendugno	03/01/2018	AOO_078/0005	04/01/2018	Non ammessa
8	Città di Tricase	03/01/2018	AOO_078/0006	04/01/2018	Non ammessa
9	Comune di Lesina	20/03/2019	AOO_078/1131	27/03/2019	Non ammessa
10	Comune di Fasano	23/07/2019	AOO_078/3034	23/07/2019	Non ammessa
11	Comune di Vieste	02/09/2019	AOO_078/3444	03/09/2019	Non ammessa
12	Comune di Molfetta	28/01/2020	AOO_078/297	28/01/2020	Non ammessa

- di disporre che al termine delle attività istruttorie non ancora concluse alla data del presente provvedimento, in quanto in corso di svolgimento da parte della Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile Unico del Procedimento sulle istanze di candidatura pervenute entro il termine di vigenza dello sportello, attualmente fissato al 31.08.2020, si procederà all'aggiornamento degli elenchi di cui al presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili e dell'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, alla data del presente provvedimento, sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link <http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio>.

Il presente provvedimento composto da n. 10 fasciate:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Lavori Pubblici;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2014 – 2020, al seguente indirizzo pec: attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione all'indirizzo maurizio.ranieri@regione.puglia.it;
- sarà notificato al Comune di Mola di Bari, al seguente indirizzo pec caposettoreurbanistica.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it;

- sarà reso disponibile sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link <http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio>;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 luglio 2020, n. 101

L.R. n. 10/2007 art. 8 comma 2. Attivazione del servizio di collegamento tra Bari Aeroporto e le località del Gargano per l'anno 2020. Impegno di spesa, approvazione progetto esecutivo e schema di convenzione.

Il Dirigente della Sezione Turismo

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/'98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 /06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA*" – approvazione atto di alta organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 03/08/2015;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo al dott. Salvatore Patrizio Giannone;
- Viste le DDGR n.2313 del 09/12/2019 e n. 211 del 25/02/2020, nonché la DGR n. 508 del 08/04/2020 che, da ultimo, ha prorogato l'incarico di dirigente della Sezione Turismo al 30/09/2020;
- Viste le LL.RR. n. 55/2019 e n. 56/2019 e la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Approvazione.*"

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 10/2007 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della Regione Puglia*", all'art. 8 "*Sostegno allo sviluppo turistico*", comma 1, prevede che "*la Regione Puglia, a fini di promozione turistica, destina proprie risorse all'attivazione di servizi automobilistici di collegamento tra gli scali aeroportuali e le aree regionali a maggior attrazione turistica, in particolare per i siti UNESCO patrimonio dell'umanità*"
- per le finalità di cui sopra, come previsto al comma 2 dell'art. 8 della suddetta legge "*la Giunta regionale istituisce i predetti servizi e ne dispone l'attivazione per il tramite della società Aeroporti di Puglia, che ne definisce le modalità di esercizio*";
- al fine di perseguire la strategia di potenziamento dei collegamenti tra le infrastrutture aeroportuali e le principali destinazioni turistiche pugliesi, con DGR n. 406 del 05/03/2012 viene istituito il collegamento automobilistico tra l'Aeroporto di Bari e il sistema turistico del Gargano (località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Rodi Garganico, Peschici Calenelle), per il periodo compreso tra il 30 marzo e il 28 ottobre, per il tramite di Aeroporti di Puglia (AdP), riconoscendo una spesa massima di € 470.000,00;
- con DGR n. 346 del 07/03/2013 viene confermato il suddetto collegamento per la stagione 2013, e in particolare dal 22 aprile al 20 ottobre fino alla località di Vieste e dall'1 giugno al 15 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, sempre per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di € 375.000,00;
- con DGR n. 674 dell'08/04/2014 la Giunta regionale ha confermato il collegamento Aeroporto di Bari – Gargano per la stagione 2014, in particolare dal 18 aprile al 14 ottobre fino alla località di Vieste e dal 30

maggio al 14 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di € 431.000,00;

- con DGR n. 837 del 23/04/2015 si riconferma il collegamento Aeroporto di Bari –Gargano per la stagione 2015, in particolare dall’1 maggio al 15 giugno fino alla località di Vieste e dal 16 giugno al 15 settembre fino a Peschici Calenelle/Rodi Garganico, per il tramite di AdP, riconoscendo una spesa massima di € 296.000,00;
- con le suddette deliberazioni, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità – Assessorato Infrastrutture strategiche e Mobilità, ad adottare i provvedimenti amministrativi necessari per l’attuazione del servizio in oggetto in ragione della titolarità del correlato capitolo di spesa n. 562015 UPB 3.4.2, denominato “*Aeroporti di Puglia – Spese per la promozione e comunicazione del territorio della Regione Puglia e del servizio estivo Gargano Easy to reach*”;
- con la Legge n. 2 del 15/02/2016 e successiva DGR n. 159 del 23/02/2016, la titolarità del capitolo di spesa n. 562015 denominato “*Aeroporti di Puglia - spese per la promozione e comunicazione del territorio della regione puglia e del servizio estivo Gargano easy to reach*”, è stata attribuita alla Sezione Turismo dell’Assessorato all’Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni culturali;
- con DGR n. 776 del 30/05/2016 la Giunta regionale ha fornito gli indirizzi per consentire, nella stagione 2016, l’attivazione del servizio automobilistico Bari Aeroporto – Gargano (Gargano Easy to reach) per un importo di € 300.000,00 pari al costo sostenuto nell’annualità precedente per il servizio analogo;
- con la summenzionata DGR 776/2016 si è provveduto a modificare l’assegnazione del capitolo di bilancio 562015 “*Aeroporti di Puglia - Spese per la promozione e comunicazione del territorio della Regione Puglia*” e a istituire il capitolo 562016 “*Spese del servizio estivo Gargano Easy to reach – L.R. n.10/2007 art. 8*” con dotazione di € 300.000,00 e assegnazione alla Sezione Turismo (CRA 24.02);
- con D.D. n. 31 del 14/06/2016 la Sezione Turismo ha assicurato il servizio Gargano Easy to reach per l’annualità 2016 nelle more dell’acquisizione del progetto di promozione dell’hub aeroportuale da parte di AdP;
- con D.G.R. n. 772 del 23/05/2017 la Giunta Regionale ha, analogamente agli anni precedenti, fornito gli indirizzi per consentire anche nell’anno 2017 l’attivazione del servizio automobilistico Bari Aeroporto – Gargano per un importo pari a € 300.000,00;
- con D.G.R. n. 531 del 05/04/2018 la Giunta regionale ha confermato l’attivazione del servizio automobilistico Bari Aeroporto – Gargano (Gargano Easy to reach) per l’annualità 2018, per un importo di € 300.000,00 pari al costo sostenuto nell’annualità precedente per il servizio analogo;
- con D.D. n. 44 del 21/05/2018 la Sezione Turismo ha provveduto a impegnare la somma di € 300.000,00 in favore di Aeroporti di Puglia s.p.a. per l’attivazione del servizio di collegamento automobilistico Bari Aeroporto – Gargano, all’approvazione del progetto definitivo Gargano Easy to reach annualità 2018 e dello schema di convenzione;
- con DGR n. 758 del 18/04/2019 la Giunta regionale ha confermato nuovamente l’attivazione del collegamento automobilistico Bari Aeroporto – Gargano (Gargano Easy to reach) dal 31/05/2019 al 22/09/2019, per un importo di € 300.000,00 inserendo le fermate presso i Comuni di Margherita di Savoia e Zapponeta;

CONSIDERATO CHE:

- si sono attivati tavoli tecnici tra la Sezione Turismo, PugliaPromozione e AdP al fine di analizzare le carenze del servizio che negli anni passati ne hanno limitato l’utilizzo e di proporre delle soluzioni migliorative;

- dai risultati degli scorsi anni è si è verificata l'efficacia di un piano di comunicazione redatto da AdP e dell'agenzia Aret-Pugliapromozione, al fine di migliorare l'informazione e la diffusione del servizio;
- i dati forniti dall'Osservatorio del Turismo di PugliaPromozione evidenziano che il Gargano continua a registrare aumenti negli arrivi dei turisti;
- non sussistono collegamenti pubblici diretti tra l'Aeroporto di Bari e le località turistiche del Gargano;
- Con DGR n. 306 del 10/03/2020 l'Amministrazione Regionale ha confermato per l'estate 2020 il collegamento automobilistico tra l'Aeroporto di Bari/Palese e i Comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/Calenelle e Zapponeta, nel periodo compreso tra il 29/05/2020 e il 20/09/2020, per 115 giorni, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00;
- A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 per cui sono stati chiusi molti aeroporti, si è ritenuto che il servizio potesse essere poco fruito nel mese di giugno e registrare un load factor troppo basso da giustificare la spesa e l'efficacia dell'investimento regionale a fronte delle attuali priorità. Di conseguenza, l'attivazione alla data prevista (29 maggio), è apparsa non opportuna, in considerazione di una probabile bassissima consistenza di flussi di traffico aereo;
- Con DGR n. 1001 del 25/06/2020, la Giunta Regionale ha riconfermato la volontà di attivare il servizio in un periodo concordato con il dirigente della Sezione Turismo e AdP in base alla programmazione voli, per 115 giorni, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00;
- Con nota prot. ADP-2020-0008603 del 07/07/2020, assunto al protocollo regionale con n. AOO_056/2860 del 08/07/2020, AdP ha trasmesso il progetto definitivo, nel quale si stabilisce, alla luce del nuovo programma operativo dei voli, in accordo con il Dirigente della Sezione Turismo, che il periodo di esercizio del collegamento Gargano Easy to reach è stabilito dal 10 luglio al 1° novembre 2020;
- Il progetto definitivo trasmesso riporta le tabelle orarie, il piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'Agenzia Aret- PugliaPromozione, e il quadro analitico dei costi.

VISTI:

- La Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- La Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

SI PROPONE DI:

- approvare il progetto definitivo relativo al servizio in oggetto denominato "*Gargano Easy to reach 2020*", presentato da AdP via pec con nota prot. ADP-2020-0008603 del 07/07/2020, recante indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'Agenzia Aret- PugliaPromozione, e del quadro analitico dei costi del collegamento che verrà effettuato dal 10/07/2020 al 01/11/2020, per una spesa massima di € 300.000,00 onnicomprensiva e per una percorrenza complessiva di km 202.400,00;
- procedere con l'impegno di spesa di € 300.000,00 sul capitolo n. 562016 in favore della Società Aeroporti

di Puglia s.p.a. per l'attivazione del servizio automobilistico, previsto dall'art. 8 della L.R. n. 10/2007, per l'annualità 2020;

- approvare lo schema di convenzione recante la disciplina delle modalità di erogazione delle liquidazioni e di rendicontazione da parte di AdP e Sezione Turismo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2020; LL.RR. 55/2019 e n. 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020

CRA: 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Turismo

CAPITOLO DI SPESA: 562016

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.01

TITOLO : 1

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e s.m.i

U. 01.04.03.01

CODICE TRANSAZIONE U.E.: 8

SOMMA DA IMPEGNARE: € 300.000,00

CREDITORE: Società Aeroporti di Puglia S.p.A., V.le Enzo Ferrari 70128, Bari – Palese, P.IVA 03094610726

CAUSALE IMPEGNO: D.G.R. 758/2019 "L.R. N. 10/2007 – Art. 8 - Collegamento automobilistico Bari Aeroporto – Gargano per l'anno 2020"

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.
- Non ricorrono gli adempimenti degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Pasquale Milella

**IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE TURISMO**

Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e, che qui si intende integralmente riportato:

1. approvare il progetto definitivo relativo al servizio in oggetto denominato *“Gargano Easy to reach 2020”*, presentato da AdP via pec con nota prot. ADP-2020-0008603 del 07/07/2020, recante indicazione delle tabelle orarie, del piano di comunicazione dettagliato, concordato con l’Agenzia Aret- PugliaPromozione, e del quadro analitico dei costi del collegamento che verrà effettuato dal 10/07/2020 al 01/11/2020, per una spesa massima di € 300.000,00 onnicomprensiva e per una percorrenza complessiva di km 202.400,00;
2. procedere con l’impegno di spesa di € 300.000,00 sul capitolo n. 562016 in favore della Società Aeroporti di Puglia s.p.a. per l’attivazione del servizio automobilistico, previsto dall’art. 8 della L.R. n. 10/2007, per l’annualità 2020;
3. approvare lo schema di convenzione recante la disciplina delle modalità di erogazione delle liquidazioni e di rendicontazione da parte di AdP e Sezione Turismo.
4. Dare atto che il presente provvedimento:
 - diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
 - sarà notificato alla Società Aeroporti di Puglia s.p.a.;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella Sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
 - è composto da n. 17 pagine di cui 9 di allegato;

**Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone**



PROGETTO GARGANO EASY TO REACH
SERVIZIO DI COLLEGAMENTO TRA L'AEROPORTO DI BARI E
IL SISTEMA TURISTICO DEL GARGANO

Anno 2020



PREMESSA

Le infrastrutture aeroportuali della Regione Puglia sono certamente uno tra gli elementi maggiormente determinanti per la sua competitività, sia in termini di attrazione degli investimenti esterni, sia come componente per lo sviluppo locale e turistico.

Il turismo rappresenta una componente fondamentale nell'analisi dell'accessibilità delle infrastrutture di trasporto, e in modo particolare degli aeroporti.

Infatti, l'attività turistica è strettamente connessa con la mobilità aerea ed è di conseguenza legata con il sistema dei trasporti, il quale incide sullo sviluppo del turismo della Regione e sulle sue possibilità di evoluzione.

Il legame che esiste tra turismo e sistema dei trasporti si basa sull'assunto che una località che intenda promuoversi come destinazione turistica debba assicurarsi prima di tutto di essere facilmente accessibile e, in secondo luogo, gli operatori del settore turistico debbano integrare le proprie strategie con quelle del settore dei trasporti.

LINEE GENERALI DEL PROGETTO DI COLLEGAMENTO

L'esigenza di un servizio di collegamento rapido tra l'Aeroporto di Bari e il sistema turistico del Gargano nasce in seguito alle numerose richieste dei principali operatori turistici del Gargano che, alla luce del grande sviluppo dei voli (soprattutto internazionali) sentono la necessità di poter avere un collegamento diretto e dedicato con l'aeroporto di Bari.

L'ipotesi di un collegamento diretto di questo tipo nasce dal congiungersi di tre diversi elementi:

A) La difficoltà di raggiungere il Gargano con mezzi pubblici dall'aeroporto di Bari – come pure dall'aeroporto di Foggia (in entrambi i casi sono necessari almeno tre cambi di mezzo);

B) Lo sviluppo del traffico internazionale e nazionale sull'aeroporto di Bari con i nuovi collegamenti Ryanair, Air Berlin, Lufthansa, Swiss, Transavia, British Airways – che genera importanti opportunità nei confronti di mercati tradizionalmente importanti per il turismo del Gargano.

C) Dai dati forniti dall'Osservatorio del Turismo di Pugliapromozione, il Gargano continua a registrare aumenti significativi negli arrivi dei turisti.

PROGRAMMA OPERATIVO

Il Programma operativo proposto, quindi, è quello illustrato nelle tabelle a seguire.

Il criterio con cui viene definito l'orario del servizio di collegamento è quello di "intercettare" il maggior numero di voli in arrivo/partenza dell'aeroporto di Bari, ed in particolare di assicurare i primi e gli ultimi voli in partenza/arrivo. Al riguardo, attraverso un lavoro di analisi della programmazione estiva, realizzato congiuntamente da Pugliapromozione, l'Assessorato al Turismo ed Aeroporti di Puglia, si calibra il programma in maniera ottimale rispetto al budget disponibile.

Si rileva che, alla luce della grave situazione determinata dal COVID-19, che ha causato la quasi totale sospensione dei voli da e per gli aeroporti pugliesi, il programma operativo già presentato ha subito una sospensione. Con la graduale ripartenza dei voli in corso, si può pertanto ripartire con il servizio di collegamento.

Di conseguenza, il periodo di frequenza del servizio di collegamento verso il Gargano sarà operativo a partire dal 10 Luglio fino al 1° Novembre 2020.

Rodi / Peschici Loc. Calenelle / Vieste - Mattinata - Manfredonia / Monte sant'Angelo - Bari Apt - ANDATA				
Corsa	Giornaliera	Giornaliera	Giornaliera	Giornaliera
Frequenza	dal 10/07 al 01/11	dal 10/07 al 01/11	dal 10/07 al 01/11	dal 10/07 al 01/11
Giorni	115	115	115	115
Km	220	220	220	220

Stazionamenti / fermate				
Rodi/Peschici - Loc. Calenelle (Ferrovie del Gargano)	01:46	07:16	13:01	16:58
Peschici (Stazione di Servizio Esso Service su SS 89 Km. 83+400)	01:56	07:26	13:11	17:08
Vieste (Terminal Bus - Lungomare Europa)	02:20	07:50	13:35	17:32
Mattinata (distributare Agip)	03:12	08:42	14:27	18:24
Manfredonia/Monte S. Angelo (Via Gargano ang. Via Monte Barone - cap. serv. Urbano -)	03:31	09:01	14:46	18:43
Zapponeta (Corso Manfredonia)	03:55	09:25	15:10	19:10
Margherita di Savoia (Piazza Generale Dalla Chiesa)	04:15	09:45	15:30	19:25
Bari Aeroporto	05:15	10:45	16:30	20:27
Km effettuati	25.300	25.300	25.300	25.300

Totale Km	101.200
-----------	---------

Bari Apt - Manfredonia/Monte Sant'Angelo - Mattinata - Vieste - Rodi/Peschici Loc. Calenelle - RITORNO				
Corsa	Giornaliera	Giornaliera	Giornaliera	Giornaliera
Frequenza	dal 10/07 al 01/11	dal 10/07 al 01/11	dal 10/07 al 01/11	dal 10/07 al 01/11
Giorni	115	115	115	115
Km	220	220	220	220

Stazionamenti / fermate				
Bari Aeroporto	09:30	12:45	17:15	00:15
Margherita di Savoia (Piazza Generale Dalla Chiesa)	10:25	13:40	18:10	01:10
Zapponeta (Corso Manfredonia)	10:45	14:00	18:30	01:30
Manfredonia/Monte S. Angelo (Via Gargano ang. Via Monte Barone - cap. serv. Urbano -)	11:10	14:25	18:55	01:55
Mattinata (distributare Agip)	11:29	14:44	19:14	02:14
Vieste (Terminal Bus - Lungomare Europa)	12:21	15:36	20:06	03:06
Peschici (Stazione di Servizio Carusel Carburanti SS 89 Km. 86)	12:44	15:59	20:29	03:29
Rodi/Peschici - Loc. Calenelle (Ferrovie del Gargano)	12:59	16:14	20:44	03:44

Km effettuati	25.300	25.300	25.300	25.300
---------------	--------	--------	--------	--------

Totale Km	101.200
Totale Linea (Andata/Ritorno)	202.400
Tempo di percorrenza	03:29:00

Prospetto analitico 2020				
giorni festivi		giorni	17	
giorni feriali			98	
		corse giornaliere	8	
	Giorni	€ Km	1,5	
Luglio	22	220	38.720	€ 58.080,00
Agosto	31	220	54.560	€ 81.840,00
Settembre	30	220	52.800	€ 79.200,00
Ottobre	31	220	54.560	€ 81.840,00
Novembre	1	220	1.760	€ 2.640,00
	115		202.400	€ 303.600,00

PIANO DI COMUNICAZIONE

Come stabilito nella DGR n.306 del 10/03/2020 si è condiviso con l'Agenzia ARET – Puglia promozione una Campagna di comunicazione con il fine di promuovere i collegamenti del valore di € 15.000,00. Detta campagna prevede una serie di iniziative di comunicazione, aventi il fine di far conoscere al maggior numero di utenti i collegamenti da e per l'aeroporto di Bari e il Gargano. Queste iniziative, saranno di due tipologie: online e offline.

Di seguito le iniziative che si intendono realizzare con il relativo quadro dei costi.

Progettazione/realizzazione grafica banner "Gargano easy to reach" (f.to 270x200 pixel) per sito AdP;	AdP
Esecutivi grafici per stampa leaflet con orari e percorsi collegamento "Gargano easy to reach", formato aperto A4 (chiuso 10,5x21);	AdP
Progettazione/realizzazione grafica slideshow "Gargano easy to reach" home page sito AdP.	AdP
Piano Social sulle varie reti (Facebook, Instagram, LinkedIn) di AdP - Google AdWords	15.000,00
"Puglia Infopoint – Bari Aeroporto" - Distribuzione materiale	AdP
Newsletter Aeroporti di Puglia: pubblicità dei collegamenti sulle newsletter che AdP invia ai suoi utenti oltre ad invio di newsletter specifica sul servizio.	AdP
Comunicato Stampa alle principali testate giornalistiche e televisive	AdP
Internet: Richiamo sulla home page del sito www.aeroportidipuglia.it dei collegamenti con orario e banner adeguato con collegamento a link per acquisto diretto.	AdP
	€ 15.000,00

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DI COLLEGAMENTO TRA BARI
AEROPORTO E LE LOCALITA' DEL GARGANO (GARGANO EASY TO REACH)**

TRA

La **Regione Puglia**, Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali con sede in via Lattanzio 29-41, 70126 BARI – (C.F. 80017210727) di seguito denominata *Regione*, nella persona del direttore del Dipartimento, Aldo Patruno

E

La **Società Aeroporti di Puglia S.p.A.** con sede legale in viale Enzo Ferrari, CAP 70128 Bari – Palese (C.F./P. IVA: 03094610726) di seguito denominato *AdP*, nella persona del Direttore Generale, Catamerò Marco;

premesso che:

1. la Regione Puglia, con legge n. 10 del 17/04/2017 ha disposto l'attivazione dei servizi automobilistici di collegamento tra gli scali aeroportuali e le aree regionali di maggior attrazione turistica, in particolare per i siti UNESCO, per il tramite di AdP S.p.A.;
2. per le finalità di cui sopra, come previsto dal comma 2 art. 8 della L.R. n. 10/2007, la "Giunta regionale istituisce i predetti servizi e ne dispone l'attivazione per il tramite della società Aeroporti di Puglia che ne definisce le modalità di esercizio";
3. Con DGR n. 306 del 10/03/2020 l'Amministrazione Regionale ha confermato per l'estate 2020 il collegamento automobilistico tra l'Aeroporto di Bari/Palese e i Comuni di Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Rodi Garganico, Peschici/Calenelle e Zapponeta, nel periodo compreso tra il 29/05/2020 e il 20/09/2020, per 115 giorni, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00;
4. A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 per cui sono stati chiusi molti aeroporti, si è ritenuto che il servizio potesse essere poco fruito nel mese di giugno e registrare un load factor troppo basso da giustificare la spesa e l'efficacia dell'investimento regionale a fronte delle attuali priorità. Di conseguenza, l'attivazione alla data prevista (29 maggio), è apparsa non opportuna, in considerazione di una probabile bassissima consistenza di flussi di traffico aereo;
5. Con DGR n. 1001 del 25/06/2020, la Giunta Regionale ha riconfermato la volontà di attivare il servizio in un periodo concordato con il dirigente della Sezione Turismo e AdP in base alla programmazione voli, per 115 giorni, riconoscendo per tale servizio, la spesa massima di € 300.000,00;
6. Con nota prot. ADP-2020-0008603 del 07/07/2020, assunto al protocollo regionale con n. AOO_056/2860 del 08/07/2020, AdP ha trasmesso il progetto definitivo, nel quale si stabilisce, alla luce del nuovo programma operativo dei voli d'intesa con il Dirigente della Sezione Turismo, che il periodo di esercizio del collegamento Gargano Easy to reach è stabilito dal 10 luglio al 1° novembre 2020;
7. il progetto definitivo, di cui sopra, relativo al collegamento in oggetto denominato "Gargano Easy to Reach 2020" riporta le tabelle orarie, il piano di comunicazione dettagliato, concordato con l'Agenzia Aret- PugliaPromozione, e il quadro analitico dei costi, redatto secondo le indicazioni riportate nella DGR n. 1001 del 25/06/2020, per un importo pari a € 300.000,00;
8. con D.D. si è proceduto all'impegno di spesa di € 300.000,00 sul capitolo n. 562016 in favore della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. per l'attivazione del servizio automobilistico, previsto dalla L.R. n. 10/2007 art.8.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse, gli atti normativi e amministrativi ivi richiamati e il progetto elaborato dalla Società AdP, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e obbligano le parti alla loro osservanza anche ai fini della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

1. Con la presente Convenzione, la Regione disciplina la realizzazione del servizio di collegamento tra l'Aeroporto di Bari e il Sistema Turistico del Gargano (Gargano Easy to reach) contenute nel progetto allegato alla presente convenzione che a ogni effetto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Durata e risorse finanziarie

1. La presente convenzione ha la durata dal 10/07/2020 al 01/11/2020.
2. Le attività progettuali devono essere concluse e interamente realizzate secondo il cronoprogramma dettagliato nel progetto.
3. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione corrisponderà ad AdP un importo lordo massimo di € 300.000,00 (TRECENTOMILA/00), iva compresa, a valere sulle risorse del bilancio autonomo, al netto dei rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto.
4. Qualora, a servizio attivato, si stimi che, a causa della scarsa entità dei rientri tariffari, lo stanziamento di cui alla presente Convenzione non risulti più sufficiente ad assicurare la copertura finanziaria delle spese ivi dedotte sino al termine del 01/11/2020, AdP sottopone prontamente alla Regione, per l'approvazione, una proposta di rimodulazione delle prestazioni, tenuto conto del budget residuo a disposizione.
5. AdP dà tempestiva informazione all'utenza della eventuale riduzione delle corse conseguente all'approvazione della proposta di rimodulazione delle prestazioni.

Art. 4 – Modalità di esecuzione, obblighi e responsabilità

1. AdP si impegna a svolgere tutti i compiti e le funzioni a essa affidati con la massima diligenza e osservanza dell'etica professionale, in aderenza al principio di piena e leale collaborazione, nel pieno rispetto della normativa di settore e osservando criteri di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione, adottando a tal fine tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.
2. AdP è tenuto a:
 - a) realizzare le attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riguardo alla disciplina degli appalti pubblici;
 - b) rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di legge in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e di tracciabilità dei flussi finanziari e normativa antimafia;
 - c) rispettare le disposizioni di legge in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - d) rispettare gli obblighi di gestione amministrativa e procedimentale stabiliti dai regolamenti comunitari dei Fondi pertinenti per le specifiche attività.
3. AdP si obbliga a:
 - a) presentare una relazione finale esplicativa sullo stato di realizzazione dell'intervento, contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dalla Regione;
 - b) fornire alla Regione ogni altra informazione necessaria e utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;
 - c) porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
 - d) assicurare che i prodotti e/o servizi siano forniti conformemente a quanto stabilito dal progetto, nonché la conformità delle spese alle norme comunitarie e nazionali;

- e) agevolare la Regione e offrirLe piena collaborazione, in ogni stato del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
 - f) restituire eventuali somme non utilizzate e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;
 - g) a rendere coerenti tutti gli strumenti di comunicazione connessi alle attività progettuali agli stili istituzionali di comunicazione definiti dal Manuale d'identità visiva della Regione nonché a rispettare i regolamenti nazionali e comunitari in materia d'informazione e pubblicità del finanziamento.
4. AdP è responsabile, ai sensi di legge, dell'attuazione sia delle attività realizzate direttamente, sia delle attività affidate a seguito di espletamento di procedure di evidenza pubblica ed esonera la Regione da ogni responsabilità diretta e indiretta nei confronti di terzi per fatti che siano allo stesso imputabili.
 5. La Regione rimane espressamente estranea a ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla realizzazione dell'intervento.
 6. Il materiale cartaceo e informatico elaborato nel corso della realizzazione del progetto rimane di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Il loro eventuale utilizzo da parte di AdP in eventi di comunicazione, per elaborazioni, sviluppi di progetti successivi o conseguenti basati su questi, potrà avvenire a condizione che AdP menzioni la titolarità dei beni in capo alla Regione Puglia.

Art. 6 – Modalità di pagamento e rendicontazione

1. Il trasferimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 5 della presente convenzione avverrà secondo le modalità di seguito indicate.
2. Erogazione dell'anticipazione, pari complessivamente al 50% dell'importo assegnato, previa presentazione della seguente documentazione:
 - a) presentazione di specifica richiesta di anticipazione;
 - b) attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività.
3. Erogazione finale a saldo del restante 50% dell'importo assegnato previa presentazione della seguente documentazione:
 - a) presentazione di richiesta di saldo;
 - b) rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute (debitamente giustificate), al netto dell'IVA, a carico di AdP e dei rientri tariffari connessi all'erogazione del servizio di trasporto;
 - c) atti di gara per l'affidamento delle attività a terzi (indizione, bando, capitolato di gara, lettera d'invito, eventuale nomina della Commissione, contratto ecc.);
 - d) liquidazioni, fatture, mandati di pagamento;
 - e) relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali;
 - f) attestazione ove risulti che:
 - si tratta della rendicontazione finale;
 - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e a esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di erogazione;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esplicativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, d'informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso.

4. Le eventuali economie rivenienti dall'esecuzione del progetto restano nella disponibilità della Regione.

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste nel progetto allegato alla presente convenzione.

Art. 8 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'AdP dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività progettuali.
3. La Regione Puglia rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'AdP.
4. L'AdP è tenuta a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo affidato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Riservatezza

1. Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da AdP verrà a conoscenza, nello svolgimento della presente convenzione devono essere considerati riservati.

In tal senso, AdP si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Art. 10 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi d'AdP in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da AdP.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa imputabile da AdP la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, AdP si obbliga, in via incondizionata e irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali e pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente godute, ovvero qualunque situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o consulenti e/o collaboratori impiegati di cui AdP si è avvalso per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
4. Restano completamente a carico di AdP le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. AdP si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati e documenti e notizie, di cui venga a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione della Regione, assicurando in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso.
2. AdP si impegna a garantire l'obbligo di riservatezza per tutti coloro che direttamente o indirettamente durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione verranno a conoscenza d'informazioni riservate.

Art. 12 – Modificazioni

1. Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambi le parti.

Art. 13 – Recesso e risoluzione della Convenzione

1. La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente convenzione nei confronti di AdP qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente atto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua condizione a termine.
2. In tale ipotesi saranno riconosciute ad AdP le spese sostenute dalla data di ricevimento della comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultano già definitivamente vincolanti.
3. Alla Regione Puglia, previa diffida, è riservato il potere di risolvere la presente convenzione nel caso in cui AdP incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
4. Nel caso di risoluzione, AdP è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo affidatario tutti gli oneri relativi al progetto.
5. È facoltà della Regione risolvere la presente convenzione qualora accerti che AdP non abbia ottemperato alle disposizioni in materia di normativa antimafia.

Art. 14 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Regione e AdP dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa
2. A tal fine AdP, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 60 giorni alla notifica.
3. AdP non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.
4. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Bari.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 16 – Efficacia della Convenzione

1. Il presente atto, che è composto di n. 9 (nove) pagine, di cui n. 4 pagine di allegato, è vincolante per le parti e diviene efficace dalla sua sottoscrizione con firma digitale.
2. **Si allega il progetto al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale.**

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Società Aeroporti di Puglia S.p.A.

Direttore Generale

Catamerò Marco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 settembre 2020, n. 128

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che: " 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco." La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco "a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento

dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede.”

Considerato che

l'Associazione pro loco Melissano, con sede in via Q. Sella snc (C.da Cerri), Melissano (LE), Codice Fiscale 90051380757, ha inviato PEC, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 3474 del 17.08.2020, producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione.

A seguito di preliminare attività istruttoria, si rilevava che l'associazione ha provveduto ad inviare la seguente documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 3496 del 19/08/2020, trasmessa via pec in data 21/08/2020, è stata richiesta al Comune di Melissano informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta. Entro il termine fissato non è prevenuto alcun riscontro da parte del Comune di Melissano.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

Si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'Associazione pro loco Melissano, con sede in via Q. Sella snc (C.da Cerri), Melissano (LE), Codice Fiscale 90051380757;
- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
 - Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 14 settembre 2020, n. 129

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 6 proposte progettuali.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25 febbraio 2020 e n. 508 del 08/04/2020;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento – Funzionario P.O. incardinato presso il Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di Euro 150.000,00.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata

effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020 la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l'"Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
- b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili dovranno svolgersi dopo la presentazione della domanda contenente la proposta progettuale e **concludersi entro il 31 dicembre 2020**.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 14 agosto 2020** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 116 del 13 agosto 2020) sino ad esaurimento risorse e **comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2020**.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo con D.D. n. 118/2020 e si articola nella **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio.

Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono considerate ammissibili a

finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

RILEVATO CHE

La Commissione, nelle sedute del 25.08.2020, 31.08.2020 e 08/09/2020 (mattina), giusto quanto risulta dai relativi verbali, ha esaminato le **proposte progettuali** presentate a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso, ovvero a far data dal 14.08.2020, e pervenute alla data del 25.08.2020, ossia:

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	PROTOCOLLO
1	PRO LOCO di MASSAFRA	16 Agosto 2020 21:01:39	AOO_056-0003462 del 17.08.2020
2	PRO LOCO di SAN PIETRO IN LAMA	17 Agosto 2020 18:44:05	AOO_056-0003485 del 18/08/2020
3	PRO LOCO di OTRANTO	18 Agosto 2020 09:27:04	AOO_056-0003488 del 18/08/2020
4	PRO LOCO di PALO DEL COLLE	20 Agosto 2020 12:51:28	AOO_056-0003512 del 21/08/2020
5	PRO LOCO DI FOGGIA – MARIA CARLA ORSI	20 Agosto 2020 01:13	AOO_056-0003513 del 21-08-2020
6	PRO LOCO di CASTELLANETA – RODOLFO VALENTINO	21 Agosto 2020 20:22:15	AOO_056-0003535 del 24/08/2020
7	PRO LOCO di CORATO - QUADRATUM	22 Agosto 2020 19:14:53	AOO_056-0003536 del 24/08/2020
8	PRO LOCO di GIOIA DEL COLLE – ANTONIO DON VITO	23 Agosto 2020 14:32:21	AOO_056-0003537 del 24/08/2020

A conclusione della fase di ammissibilità formale (verbali n. 1 e n. 2) la Commissione ha deliberato di ritenere formalmente inammissibile la proposta progettuale presentata dall'**associazione pro loco di San Pietro in Lama**, in quanto non conforme ai requisiti richiesti dall'art. 4 dell'Avviso, giacché riguarda interventi da avviare oltre il termine di conclusione del 31.12.2020, riportato dall'Avviso.

All'esito della fase di valutazione nel merito (verbale n. 3), tenendo anche conto dei chiarimenti richiesti tramite il Rup alle pro loco, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, la Commissione ha **attribuito i seguenti punteggi alle proposte esaminate** (di seguito identificate in ragione del soggetto proponente):

- 1) Pro loco di Massafra: punti 75,5.
- 2) Pro loco di Otranto: punti 80,5.
- 3) Pro loco di Palo del Colle: punti 57,5.
- 4) Pro loco di Foggia – Maria Carla Orsi: punti 66.
- 5) Pro loco di Castellaneta – Rodolfo Valentino: punti 67,5.
- 6) Pro loco di Corato - Quadratum: punti 75.
- 7) Pro loco di Gioia del Colle – Antonio Donvito: punti 78.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la**

soglia del punteggio 60/100, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

- 1) Pro loco di Massafra: punti 75,5. Costo progetto: euro 5.000,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 5.000,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.000,00.
- 2) Pro loco di Otranto: punti 80,5. Costo progetto: euro 6.220,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 6.220,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.976,00.
- 3) Pro loco di Foggia – Maria Carla Orsi: punti 66. Costo progetto: euro 6.290,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 6.290,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
- 4) Pro loco di Castellaneta – Rodolfo Valentino: punti 67,5. Costo progetto: euro 6.500,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 5.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.400,00.
- 5) Pro loco di Corato - Quadratum: punti 75. Costo progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
- 6) Pro loco di Gioia del Colle – Antonio Donvito: punti 78. Costo progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.

per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 28.376,00.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 96 del 20/07/2020;
- i contenuti dei verbali n. 1, 2 e 3 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione numero 96 del 20/07/2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal

- Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
 - Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di approvare e ammettere a finanziamento le seguenti proposte progettuali, all'esito della valutazione tecnica della Commissione:

Pro loco di Massafra (AOO_056-0003462 del 17.08.2020): punti 75,5. Costo progetto: euro 5.000,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 5.000,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.000,00.

Pro loco di Otranto (AOO_056-0003488 del 18/08/2020): punti 80,5. Costo progetto: euro 6.220,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 6.220,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.976,00.

Pro loco di Foggia – Maria Carla Orsi (AOO_056-0003513 del 21-08-2020): punti 66. Costo progetto: euro 6.290,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 6.290,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.

Pro loco di Castellaneta – Rodolfo Valentino (AOO_056-0003535 del 24/08/2020) : punti 67,5. Costo progetto: euro 6.500,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 5.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.400,00.

Pro loco di Corato – Quadratum (AOO_056-0003536 del 24/08/2020): punti 75. Costo progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.

Pro loco di Gioia del Colle – Antonio Donvito (AOO_056-0003537 del 24/08/2020): punti 78. Costo progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.

2) di non ammettere a finanziamento

- la proposta progettuale presentata dall'**associazione pro loco di San Pietro in Lama** (AOO_056-0003485 del 18/08/2020), perché non conforme ai requisiti richiesti dall'art. 4 dell'Avviso, in quanto concernente interventi da avviare oltre il termine di conclusione del 31.12.2020;

- la proposta progettuale presentata dall'**associazione pro loco di Palo del Colle** (AOO_056-0003512 del 21/08/2020) avendo conseguito un punteggio inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento fissata dall'Avviso);

3) di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione di tutte le proposte che saranno pervenute entro il termine fissato dall'avviso, all'adozione del conseguente atto di impegno in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;

4) di notificare il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate di cui ai punti 1) e 2), utilizzando gli indirizzi pec indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

6) di dare atto che il presente provvedimento:

- è composto da n. 6 pagine;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

**Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 14 maggio 2020, n. 71

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI -Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA COMUNE DI ROSETO VALFORTORE DEL 01.04.2020. ISTANZA NON AMMISSIBILE.

La Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA, INOLTRE, la disciplina relativa alla modalità di "lavoro agile" adottata dalla Regione Puglia in adempimento alle prescrizioni normative di cui al Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 a seguito della situazione emergenziale che sussiste sul territorio nazionale per il rischio sanitario determinato dalla diffusione epidemiologica da Covid -19, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dalla Sezione Personale e Organizzazione;

PRESO ATTO:

- della L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- della L.R. n. 56 del 30.12.2019 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- della D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale.

VISTI INOLTRE:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) approvato con D.G.R. n. 1735 del 6.10.2015 (Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015), e successivamente nella versione definitiva con D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017

(Decisione di esecuzione finale C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'14 settembre 2017), infine modificato con D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 (Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018);

- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni approvati in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui il Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato nominato Responsabile dell'Azione 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 quale atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- la Determinazione n. 39 del 21.06.2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), successivamente integrato e modificato con determinazioni dirigenziali della stessa Sezione n. 153 del 28.02.2018, n. 136 del 09.05.2019 ed infine n. 402 del 18.12.2019;
- la D.G.R. n. 1166 del 18.07.2017 con la quale è stato designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, intitolato *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;
- la determinazione dirigenziale n. 101 del 17.05.2019, con la quale, facendo seguito alle precedenti nomine (d.d. n. 220 del 09.08.2017 e d.d. n. 187 del 29.09.2018) il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha conferito le responsabilità delle sub-azioni afferenti alle Azioni 6.5 e 6.6;

PREMESSO CHE:

- l'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020, denominata "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" persegue la priorità di investimento 6d *Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici*, declina l'obiettivo specifico 6e *Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici*;
- la predetta Azione si articola nelle seguenti sub azioni: 6.5.a "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000" e 6.5.b "Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";
- la sub Azione 6.5.a è stata già attivata con Determinazione Dirigenziale della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio n. 493 del 20.12.2016 (B.U.R.P. n. 9 del 19.01.2017), per una dotazione finanziaria complessiva di € 9.000.000,00, attraverso apposito Avviso Pubblico per la selezione di progetti riguardanti la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina, tra i quali sono state finanziate anche attività di monitoraggio degli habitat e delle specie ricadenti negli ambiti territoriali oggetto di intervento;
- con D.G.R. n. 527 del 19.03.2019 sono state iscritte negli appositi capitoli le ulteriori risorse destinate all'Azione 6.5 pari a complessivi € 3.660.852,00, demandando al Responsabile di Azione tutti gli adempimenti necessari alla definizione di procedure di selezione degli interventi;

CONSIDERATO CHE:

- facendo seguito agli adempimenti previsti dal Si.Ge.Co, con determinazione dirigenziale n. 167 del 10.10.2019 del Responsabile di Azione 6.5, Dirigente della Sezione, è stato adottato *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese*, disponendo con il medesimo atto prenotazione di spesa per l'esercizio finanziario 2019 pari alla dotazione complessiva di € 1.500.000,00, a valere sui capitoli di spesa afferenti alla sub Azione 6.5.b;
- il predetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 125 del 31.10.2019,

nonché sui siti por.regione.puglia.it, paesaggio.regione.puglia.it, oltreché, ai fini degli adempimenti inerenti la trasparenza dell'attività amministrativa, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;

- ai sensi dell'art. 6.3 dell'Avviso, i soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati, a partire dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2020;
- ai sensi dell'art. 7.1 del predetto Avviso "l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziata a valere sul presente Avviso";
- il medesimo articolo dispone, inoltre, che "la selezione sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in data successiva alla pubblicazione BURP del presente Avviso e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltreché da un segretario verbalizzante";
- l'art. 7.2 dell'Avviso indica un termine per l'espletamento dell'attività istruttoria della Commissione in relazione a ciascuna candidatura, stabilendo che "l'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, ove richieste";
- con determinazione dirigenziale n. 10 del 17.01.2020 è stata istituita la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 7.1, che ha avviato i lavori nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze di candidatura;
- agli atti della Sezione si è conclusa l'istruttoria delle istanze di candidatura secondo il seguente riepilogo:

Ordine cronologico di arrivo		Proponente	esito	RIFERIMENTI PROVVEDIMENTI
1	06/12/2019	Comune di Conversano - Ente di Gest. Prov. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d n. 12 del 24.01.2020
2	14/01/2020	Comune di Lesina	NON AMMESSO	d.d n. 19 del 07.02.2020
3	23/01/2020	Comune di San Marco in Lamis	AMMESSO A FINANZIAMENTO	NOTA AOO_145 n. 1115 del 07.02.2020 d.d n. 52 del 16.04.2020
4	31/12/2020	Comune di Orsara di Puglia	NON AMMESSO	d.d n. 22 del 12.02.2020
5	20/02/2020	Comune di Conversano - Ente di Gest. Prov. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d. n. 43 del 02.04.2020
6	26/02/2020	Comune di Orsara di Puglia	AMMISSIBILE	NOTA AOO_145 N. 2314 DEL 23.03.2020
7	02/03/2020	Comune di Maruggio	NON AMMESSO	d.d.n. 45 del 07.04.2020
8	03/03/2020	Consorzio di gestione Torre Guaceto	NON AMMESSO	d.d.n. 47 del 10.04.2020

ATTESO CHE:

- con apposite note sopra indicate è stato comunicato l'esito istruttorio delle candidature ammissibili, rinviando ad un successivo atto dirigenziale l'effettiva ammissione a finanziamento e il relativo impegno di spesa, al fine di proseguire la valutazione delle successive istanze secondo l'ordine cronologico, così come attestato nei verbali della Commissione, nelle more delle disposizioni della Giunta regionale in merito alla variazione di bilancio propedeutica alla re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2020 delle somme necessarie;
- con D.G.R. n. 307 del 10.03.2020 sono state reimputate a valere sul corrente esercizio finanziario le risorse originariamente stanziare per il presente Avviso, pertanto la Sezione ha dato seguito alle predette note, predisponendo i relativi atti dirigenziali di impegno di spesa in favore dei Proponenti risultati ammissibili, che diventano esecutivi dopo gli adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria;

VERIFICATO CHE:

- la Commissione di valutazione ha avviato, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, l'istruttoria della candidatura n. 9 avanzata in data 01.04.2020 dal Comune di ROSETO VALFORTORE e denominata "Interventi di riconnessione ed ampliamento dell'habitat 9210 "Faggete con taxus e ilex" e di mitigazione del disturbo degli impianti eolici sull'avifauna dell'habitat 6210* "formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (festuco-brometalia)";
- con il verbale n. 9 del 21.04.2020, depositato agli atti della Sezione, la Commissione di valutazione ha dichiarato la predetta istanza ammissibile ai sensi del paragrafo 7.2.1 dell'Avviso (ammissibilità formale), rinviando ad una data successiva la verifica di cui al punto 7.2.2 dell'Avviso (ammissibilità sostanziale);
- con il verbale n. 10 del 04.05.2020, depositato agli atti della Sezione, a seguito di approfondimenti rispetto agli interventi puntuali proposti nella candidatura in oggetto, la Commissione di valutazione ha concluso la verifica di ammissibilità di sostanziale di cui al punto 7.2.2 dell'Avviso con esito negativo, rilevando che:
 - gli interventi proposti non si configurano come azioni di deframmentazione, ma come gestione ordinaria del bosco prevedendo lavori selvicolturali mirati a favorire la rinnovazione del faggio e delle specie più tipiche della faggeta;
 - è previsto un intervento di miglioramento ambientale in fasce ecotonali, senza però contribuire ad un reale aumento di superficie esistente di habitat o ad una riconnessione tra patches dello stesso habitat o di habitat differenti;
 - una parte dell'intervento ricade nell'area percorsa dal fuoco, per la quale, ai sensi dell'art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", "*sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche*";
- nel predetto verbale la Commissione di valutazione ha esplicitato la predetta inammissibilità della proposta richiamando l'incongruenza degli interventi rispetto ai seguenti elementi:
 - obiettivo specifico 6e a cui l'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020 concorre: "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici;
 - finalità dell'art. 1 dell'Avviso: "Il presente Avviso promuove interventi di deframmentazione che contribuiscano ad arrestare la perdita/riduzione della biodiversità";
 - tipologia di interventi finanziabili descritti all' art. 3 dell'Avviso: "*Gli interventi di deframmentazione sono finalizzati alla creazione di corridoi ecologici per il collegamento fisico tra gli habitat, per consentire la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico tra le diverse specie*";
- pertanto, nel citato verbale n. 10 del 04.05.2020 la Commissione ha dichiarato **NON AMMISSIBILE** l'istanza in oggetto per incoerenza della proposta con il primo criterio di verifica di ammissibilità sostanziale di cui al paragrafo 7.2.2, art. 7, dell'Avviso:
 - mancata coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con le

specifiche previste per gli *interventi finanziabili* a valere sul presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso, tra cui l'individuazione degli habitat ex DGR n. 2442/2018 (generale).

- nel medesimo verbale la Commissione ritiene non applicabile il paragrafo 7.3 dell'Avviso, pertanto l'istanza non è stata sottoposta alla successiva valutazione tecnica.

DATO ATTO CHE con determinazione dirigenziale 145/dir/2020/42 del 24.03.2020 è stata prorogata la scadenza dell'Avviso pubblico in oggetto al 30.09.2020;

RITENUTO NECESSARIO, in adempimento a quanto previsto dall'Art. 7 paragrafo 7.4, procedere all'approvazione del predetto esito istruttorio.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di approvare l'esito istruttorio della Commissione di Valutazione, istituita per l'*Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese* a valere sulla sub azione 6.5.b del Por Puglia 2014-2020, così come espresso dalla nei verbali n.9 del 21.04.2020 e n.10 del 04.05.2020, agli atti della Sezione, come di seguito riportato:

ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO: n. 9

ISTANZA DI CANDIDATURA DEL: 01.04.2020

PROPONENTE: COMUNE DI ROSETO VALFORTORE

DENOMINAZIONE PROPOSTA: Interventi di riconnessione ed ampliamento dell'habitat 9210 "Faggete con taxus e ilex" e di mitigazione del disturbo degli impianti eolici sull'avifauna dell'habitat 6210* "formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (festuco-brometalia)

ESITO: NON AMMESSO per INAMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE ai sensi dell'art. 7 paragrafo 7.2.2:

1. mancata coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con le specifiche previste per gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso, tra cui l'individuazione degli habitat ex DGR n. 2442/2018 (generale).
- di dare atto che, secondo le motivazioni di inammissibilità della proposta elaborate dalla Commissione, gli interventi proposti non si configurano come azioni di deframmentazione, ma come gestione

ordinaria del bosco prevedendo lavori selvicolturali mirati a favorire la rinnovazione del faggio e delle specie più tipiche della faggeta; è previsto un intervento di miglioramento ambientale in fasce ecotonali, senza però contribuire ad un reale aumento di superficie esistente di habitat o ad una riconnessione tra patches dello stesso habitat o di habitat differenti; una parte dell'intervento ricade nell'area percorsa dal fuoco, per la quale, ai sensi dell'art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 *"Legge-quadro in materia di incendi boschivi"*, *"sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche"*;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 paragrafo 4.2, ultimo periodo, dell'Avviso, *"nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 7.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso"*;
- di disporre la pubblicazione del presente Atto sul sito por.regione.puglia.it, paesaggiopuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, quale documento originale in formato digitale, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Responsabile di Azione 6.5
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 6 agosto 2020, n. 108 **POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.a. Avvio Procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia (D.G.R. 150/2020). Approvazione e adozione "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali". Accertamento in entrata e prenotazione obbligazione di spesa.**

La Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020.

PRESO ATTO:

- della L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- della L.R. n. 56 del 30.12.2019 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- della D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale.

VISTI INOLTRE:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) approvato con D.G.R. n. 1735 del 6.10.2015 (Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015), e successivamente nella versione definitiva con D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017 (Decisione di esecuzione finale C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'14 settembre 2017), infine modificato con D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 (Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018);
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni approvati in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui il Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato nominato Responsabile dell'Azione 6.5e 6.6 del POR Puglia 2014-2020;

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 quale atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- la Determinazione n. 39 del 21.06.2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), successivamente integrato e modificato con determinazioni dirigenziali della stessa Sezione n. 153 del 28.02.2018, n. 136 del 09.05.2019, n. 402 del 18.12.2019 e in ultimo con d.d. 136 del 09.05.2019;
- la D.G.R. n. 1166 del 18.07.2017 con la quale è stato designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, intitolato *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;
- la determinazione dirigenziale n. 101 del 17.05.2019, con la quale, facendo seguito alle precedenti nomine (d.d. n. 220 del 09.08.2017 e d.d. n. 187 del 29.09.2018) il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha conferito le responsabilità delle sub-azioni afferenti alle Azioni 6.5 e 6.6;

PREMESSO CHE:

- l'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020, denominata "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" persegue la priorità di investimento 6d - *Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici*, declina l'obiettivo specifico 6e - *Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici*;
- la predetta Azione si articola nelle seguenti sub Azioni: 6.5.a "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000" e 6.5.b "Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";
- la sub Azione 6.5.a è stata già attivata con Determina Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio n. 493 del 20.12.2016 (B.U.R.P. n. 9 del 19.01.2017), per una dotazione finanziaria complessiva di € 9.000.000,00, attraverso apposito Avviso Pubblico per la selezione di progetti riguardanti la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina, tra i quali sono state finanziate anche attività di monitoraggio degli habitat e delle specie ricadenti negli ambiti territoriali oggetto di intervento;
- con D.G.R. n. 527 del 19.03.2019 sono state iscritte negli appositi capitoli le ulteriori risorse destinate all'Azione 6.5 pari a complessivi € 3.660.852,00, demandando al Responsabile di Azione tutti gli adempimenti necessari alla definizione di procedure di selezione degli interventi;
- con Determina Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 167 del 10.10.2019 (B.U.R.P. n. 125 del 31.10.2019) del Responsabile di Azione 6.5, Dirigente della Sezione, è stato adottato *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese*, disponendo con il medesimo atto prenotazione di spesa per l'esercizio finanziario 2019 pari alla dotazione complessiva di € 1.500.000,00, a valere sui capitoli di spesa afferenti alla sub Azione 6.5.b;
- con D.G.R. n. 307 del 10.03.2020 sono state reimputate a valere sull'esercizio finanziario 2020 le risorse originariamente iscritte sui capitoli 1161650 e 1162650 con D.G.R. 527/2019 per il valore complessivo di € 3.660.852,00, di cui € 1.500.000,00 (quota Ue e quota Stato) già prenotate per l'Avviso di cui alla sub Azione 6.5.b relativo alla Deframmentazione habitat;
- la medesima D.G.R. ha disposto, inoltre, la costituzione di due nuovi capitoli di spesa destinati a contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali, per il valore di 176.470,59 per la quota Ue e per il valore di 123.529,41 per la quota Stato;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 150 del 17.02.2020 la Giunta regionale ha ritenuto il Programma di Monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 – direttiva "habitat" attività a rilevanza strategica, dando atto che ai fini della

sua definizione si rende necessaria una sinergica combinazione di azioni di monitoraggio da selezionare attraverso apposita procedura di tipo negoziale, di cui al sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del POR 2014-2020;

- a tal fine, è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di Responsabile di Azione 6.5. del POR - PUGLIA 2014-2020, di attivare le necessarie azioni amministrative finalizzate a selezionare i soggetti potenzialmente interessati allo svolgimento di azioni di monitoraggio di valore strategico, tali da definire un quadro conoscitivo degli habitat e delle specie che sia coerente con il fabbisogno di ciascun soggetto proponente, rispondente agli standard normativi comunitari e nazionali, che concorreranno alla definizione del Programma di Monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia, precisando che il Programma di Monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia definito all'esito della suddetta procedura di tipo negoziale sarà condiviso con le strutture regionali competenti in materia di monitoraggio delle relative componenti ambientali;
- con il predetto atto la Giunta ha disposto, inoltre, specifici indirizzi e criteri per la selezione di progetti di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia, ai fini della definizione del relativo Programma di Monitoraggio ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 – direttiva “habitat”;

DATO ATTO CHE:

- al fine di avviare la procedura negoziale finalizzata alla selezione di azioni di monitoraggio su rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia, il Responsabile di azione 6.5 e il Responsabile di sub Azione 6.5.a, sentita l'Autorità di gestione del POR puglia 2014-2020, in applicazione della procedura POS C.1f del Sistema di gestione e Controllo vigente, hanno predisposto apposita lettera di invito, identificando i destinatari tra le categorie evidenziate nella citata D.G.R. n. 150 del 17.02.2020 e rendendo operativi i criteri di selezione disposti con il predetto atto di Giunta;
- in relazione alle risorse disponibili sui capitoli di competenza dell'Azione 6.5, si è previsto di assegnare alla predetta procedura la dotazione di € 2.160.852,00, ripartiti tra i capitoli di spesa relativi a *Contributi destinati alle Amministrazioni Locali* (1161650 QUOTA UE e 1162650 QUOTA STATO) e i capitoli di spesa relativi a *Contributi destinati alle Amministrazioni Centrali* (1161651 QUOTA UE e 1162651 QUOTA STATO);
- con nota prot. n. AOO_145_4966 del 29.06.2020 il Responsabile di Azione 6.5 ha trasmesso all'AdG quanto predisposto ai fini dell'avvio della procedura negoziale in oggetto, allegando la “Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali” - procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia (DGR n. 150/2020), ai fini dell'espletamento della procedura di condivisione con il partenariato economico e sociale (PES);
- in data 13.07.2020 si è tenuto l'incontro con il PES in merito all'Avviso pubblico in oggetto;

RICHIAMATA la nota prot. n. AOO_165/4104 del 29.06.2020 con cui, facendo seguito alle disposizioni della deliberazione di Giunta n. 782/2020 in merito all'adesione al PAC determinata dalla riprogrammazione finanziaria del POR Puglia 2014-2020 per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia COVID 19 e alla contestuale variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, l'Autorità di Gestione, nelle more della formale adesione al PAC, ha dato mandato ai Responsabili di Azione di continuare ad adottare nuovi atti di impegno funzionali ad accelerare l'attuazione delle iniziative avviate sul POR per quali sia stata già data copertura con le variazioni al bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022;

RITENUTO NECESSARIO, in esecuzione alla D.G.R. n. 150/2020, avviare apposita procedura negoziale con l'approvazione e il conseguente invio della lettera di invito quale “richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali” di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii

Bilancio vincolato – Esercizio finanziario 2020

C.R.A.: 62 - DIP. SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

06 - SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

PARTE ENTRATA

- Si dispone obbligazione giuridicamente non perfezionata di accertamento degli importi di seguito indicati.
- Titolo Giuridico che supporta il credito: Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero Economia e Finanza.

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	1.271.089,41
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	889.762,59
Totale			2.160.852,00

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) Allegato 7 D.lgs n. 118/2011:

1 capitolo 4339010 quota Ue

1 capitolo 4339020 quota Stato

PARTE SPESA

C.R.A.: 62 - DIP. SVILUPPO ECONOMICO, INNOV., ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

06 - SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Si registra obbligazione giuridicamente non perfezionata per l'importo di € **2.160.852,00** per la copertura delle spese relative alla procedura negoziale per la selezione Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia a valere sulla sub Azione 6.5.a:

Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Programma punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	e.f. 2020
1161650	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	5	U.2.03.01.02.000	1.094.618,82

1162650	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. . QUOTA STATO	9.9.2	5	U.2.03.01.02.000	766.233,18
1161651	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	9.9.2	5	U.2.03.01.01.000	176.470,59
1162651	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	9.9.2	5	U.2.03.01.01.000	123.529,41
Totale					2.160.852,00

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) Allegato 7 D.lgs n. 118/2011

3 capitolo 1161650 e 1161651 quota Ue

4 capitolo 1162650 e 1162651 quota Stato

CAUSALE: PROCEDURA NEGOZIALE Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia a valere sulla sub Azione 6.5.a.

CREDITORE: AMMINISTRAZIONI LOCALI (enti pubblici; amministrazioni pubbliche; enti gestori delle aree naturali protette - ai sensi della l. 394/1991 e della l.r. 19/1997) ricadenti nel territorio della Regione Puglia; AMMINISTRAZIONI CENTRALI (enti di ricerca es. C.N.R).

Le somme sono assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento di ammissione a finanziamento del Dirigente della Sezione.

Dichiarazioni/attestazioni.

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161650, 1162650, 1161651, 1162651.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole
firmato digitalmente

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di dare avvio alla Procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia in esecuzione alla D.G.R. n. 150/2020, che concorreranno alla definizione del Programma di Monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia;
- di adottare la Lettera di Invito denominata "RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI" - Procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di

Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia (DGR n. 150/2020)”, che costituisce insieme agli Allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sulla dotazione pari a € 2.160.852,00 di cui alla sub azione 6.5.a del Por puglia 2014-2020;

- di assumere obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini di cui agli Adempimenti contabili;
- di disporre la registrazione della prenotazione dell’obbligazione di spesa nei modi e nei tempi indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di provvedere entro il 31.12.2020 all’assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto;
- di disporre la pubblicazione del presente atto e dell’Avviso ivi allegato sul sito istituzionale, nonchè sui siti www.por.regione.puglia.it, www.paesaggiopuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, quale documento originale in formato digitale, diventa esecutivo dopo parere positivo di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, ai sensi del punto 7 e 7.1 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Responsabile di Azione 6.5
Ing. Barbara Loconsole



REGIONE
PUGLIA



Trasmissione telematica ai sensi
del D.Lgs. n.82/2005

PNR BOSCO E PALUDI DI RAUCCIO
parcorauccio@pec.comune.lecce.it

PNR BOSCO INCORONATA
parcoincoronata@cert.comune.foggia.it

PNR COSTA OTRANTO - S. MARIA DI LEUCA E BOSCO DI TRICASE
parcootrantoleuca@pec.it

PNR DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE S. LEONARDO
parcodunecostiere@pec.it

PNR FIUME OFANTO
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

PNR ISOLA DI S. ANDREA - LITORALE DI PUNTA PIZZO
retiinfrastrutturali.comuneqallipoli@pec.rupar.puglia.it

PNR LAMA BALICE
ambienteiqienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it

PNR LITORALE DI UGENTO
urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

PNR PORTO SELVAGGIO E PALUDE DEL CAPITANO
protocollo@pecnardo.it

RNRO BOSCO DI CERANO
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
protocollo@pec.spv.br.it

PNR TERRA DELLE GRAVINE
provincia.taranto@legalmail.it
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

RNRO BOSCO DELLE PIANELLE
info@pec.riservaboscopianelle.it
lavoripubblici.comunemartinfranca@pec.rupar.puglia.it

PNR SALINE DI PUNTA DELLA CONTESSA
RNRO BOSCHI DI S. TERESA E DEI LUCCI
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

RNRO LAGHI DI CONVERSANO E GRAVINA DI MONSIGNORE
ambiente.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it

RNRO PALUDE DEL CONTE E DUNA COSTIERA
protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA



RNRO PALUDE LA VELA

ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

RNRO DEL LITORALE TARANTINO ORIENTALE

litoraletarantino.manduria@pec.rupar.puglia.it

protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it

RISERVA NATURALE STATALE TORRE GUACETO E AREA MARINA PROTETTA

segreteria@pec.riservaditorrequaceto.it

AREA MARINA PROTETTA PORTO CESAREO

segreteria@pec.areamarinaprotettaportocesareo.it

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO E

AREA MARINA PROTETTA ISOLE TREMITI

protocollo@pec.parcoargano.it

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

protocollo@pec.parcoaltamurgia.it

RISERVA NATURALE FALASCONE

RISERVA NATURALE FORESTA UMBRA

RISERVA NATURALE IL MONTE

RISERVA NATURALE ISCHITELLA E CARPINO

RISERVA NATURALE ISOLA DI VARANO

RISERVA NATURALE LAGO DI LESINA

RISERVA NATURALE MASSERIA COMBATTENTI

RISERVA NATURALE MONTE BARONE

RISERVA NATURALE PALUDE DI FRATTAROLO

RISERVA NATURALE SALINA DI MARGHERITA DI SAVOIA

RISERVA NATURALE SFILZI

utb.forestaumbra@corpoforestale.it

RISERVA NATURALE DELLO STATO OASI WWF LE CESINE

lecesine@wwf.it

RISERVA NATURALE MURGE ORIENTALI

RISERVA NATURALE SAN CATALDO

RISERVA NATURALE STORNARA

utb.martinafranca@corpoforestale.it

POLITECNICO DI BARI

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

politecnico.di.bari@legalmail.it

dicatech.poliba@legalmail.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Dipartimento di Biologia

direttore.biologia@pec.uniba.it

Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DiSAAT)

direttore.disaat@pec.uniba.it

Dipartimento di Medicina Veterinaria

direzione.veterinaria@uniba.it

Museo Orto Botanico

direttore.ortobotanico@uniba.it

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO**

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologie ed Ambientali (DiSTeBA)
amministrazione.centrale@cert-unile.it
direttore.disteba@unisalento.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente
protocollo@cert.unifg.it

C.N.R.

Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente
direttore.dta@cnr.it
direzione@irsa.cnr.it
protocollo.irsa@pec.cnr.it
claudio.diaconi@ba.irsa.cnr.it
fanelli@irsa.cnr.it

ARPA PUGLIA

Direzione generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

protocollo@pec.izspb.it

OGGETTO: POR PUGLIA 2014 – 2020 | Azione 6.5 - Procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia (DGR n. 150/2020).

RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

In attuazione della DGR n. 150/2020 la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale secondo quanto stabilito dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 19 dicembre 2019), di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di OO.PP. ed acquisizione beni/servizi) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 6.5 del Programma.

Con la presente richiesta, si forniscono, agli Enti in indirizzo, le seguenti istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola, esclusivamente in forma singola:

• FINALITÀ E RISORSE

L'art. 11 della Direttiva "Habitat" prevede che gli Stati Membri garantiscano la sorveglianza dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario su tutto il territorio nazionale; l'attività di monitoraggio ai sensi dell'art. 11 della Direttiva "Habitat" richiede un'attenta analisi dello stato di conservazione delle specie e degli habitat tutelati dalla norma, una costante valutazione dei trend delle diverse popolazioni e una verifica dei fattori di minaccia che ne influenzano le prospettive future. Queste valutazioni prevedono la raccolta capillare e standardizzata di dati ambientali e complesse analisi, che determinano sfide tecniche non indifferenti.

Ai fini della definizione del Programma Regionale di Monitoraggio, caratterizzato da elevata complessità per il considerevole numero di habitat e specie presenti sul territorio regionale, nonché per l'estensione territoriale degli stessi così come individuati dalla D.G.R. n. 2442 del 21 dicembre 2018, la Regione Puglia ritiene necessaria una sinergica combinazione di azioni, in favore di Soggetti beneficiari che richiedono un specifico fabbisogno inerente l'attività di monitoraggio proposto.



REGIONE
PUGLIA



Attraverso la presente procedura negoziale saranno, pertanto, selezionate **azioni di monitoraggio tali da definire un quadro conoscitivo degli habitat e delle specie che sia rispondente agli standard normativi comunitari e nazionali.**

La procedura è volta al perseguimento delle finalità individuate dalla priorità d'investimento 6.d) *“Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde”*, e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output *“CO23 – Natura e biodiversità: superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione”*.

La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a **€ 2.160.852,00** a valere sull'Asse VI, Azione 6.5 *“Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina”* del POR Puglia 2014-2020.

• INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili, ai sensi della presente procedura, proposte progettuali finalizzate a realizzare **azioni di monitoraggio della Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 – direttiva “habitat”**.

L'approfondita conoscenza dei siti Natura 2000 e, in particolare, l'individuazione all'interno degli stessi degli habitat di interesse comunitario e delle specie animali e vegetali elencati nelle Direttive n. 92/43/CEE e n. 2009/147/CE e del loro stato di conservazione, costituiscono un importante presupposto per la realizzazione di idonee azioni gestionali e per l'attuazione delle *Misure di conservazione*, nonché per l'attuazione del PAF (Prioritized Action Framework) di cui all'art. 8, comma 4 della Direttiva “Habitat” regionale.

In coerenza con gli strumenti succitati, le azioni di monitoraggio devono essere funzionali, per uno o più habitat, a:

- fornire informazioni sulla specifica presenza/assenza degli habitat e delle specie;
- fornire informazioni sulle loro variazioni rispetto allo stato desiderato;
- misurare il risultato delle azioni di gestione e conservazione adottate;
- rilevare gli effetti di perturbazioni e disturbi;
- permettere un'osservazione di dati riguardanti un periodo temporale minimo di un triennio.

Di conseguenza i risultati dovranno essere utili a:

- garantire la conservazione delle risorse naturali nelle singole aree della rete Natura 2000 e nelle aree ecologiche di potenziale espansione e connessione tra tali siti, quale infrastruttura di sostegno al mantenimento ed accrescimento della biodiversità nel territorio regionale;
- migliorare la qualità e, di conseguenza, la quantità del patrimonio naturalistico;
- recuperare gli ambiti compromessi a seguito di usi impropri e/o confliggenti con la conservazione delle risorse naturali;
- consentire la fruizione sostenibile di habitat e specie, in termini spaziali e temporali, fornendo contestualmente indicatori di pressione facilmente misurabili e monitorabili e chiaramente correlati alle dinamiche evolutive per gli habitat e alla struttura di popolazione per le specie animali.

Ciascuna proposta progettuale, ritenuta ammissibile, concorrerà alla definizione del Programma di Monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia al fine di garantire una più efficace ed estesa azione di monitoraggio.



REGIONE
PUGLIA



• CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'importo massimo concedibile per singola proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili relative allo stesso, è contenuto nel limite della dotazione finanziaria complessiva a valere sulla presente procedura.

• TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ciascun Soggetto proponente potrà presentare **una sola proposta progettuale**, costituita da **istanza di finanziamento** redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante dello stesso, e la seguente documentazione:

- 1) **scheda tecnica** della proposta progettuale indicante, tra l'altro, la descrizione sintetica dell'intervento nelle sue caratteristiche principali, la sua geolocalizzazione, l'iter autorizzatorio necessario alla sua realizzazione, il costo totale dello stesso come da quadro economico di progetto, la descrizione dell'azione di monitoraggio (cfr. modello di cui all'**Allegato A1**), nei seguenti termini:
 - a) *rilevanza, ampiezza e fondatezza tecnico-scientifica della proposta*
 - b) *innovazione del progetto in termini di strumenti e metodi*
 - c) *contestualizzazione delle azioni di monitoraggio necessaria per il raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale*
 - d) *declinazione degli obiettivi specifici in termini sia quantitativi che qualitativi (devono essere misurabili in termini percentuali e temporali)*
 - e) *protocollo di monitoraggio con indicazione della scala geografica e temporale e possibilità di proseguire nel tempo le azioni di monitoraggio proposte*
 - f) *grado di conoscenza degli habitat e specie (deve essere indicato se il proponente ha svolto azioni di monitoraggio, e se le ha svolte relativamente agli habitat e specie oggetto della proposta)*
 - g) *risultati attesi e possibilità di elaborazione dei dati su modelli (deve essere indicato se l'azione di monitoraggio fornisce dati utili all'interpretazione (consistenza di popolazioni, strutture, funzioni) e/o modelli di distribuzione e vocazione)*
 - h) *individuazione di indicatori specifici (di stato, di pressione, di risposta, ecc...) e proposte di gestione per la conservazione e ricadute sul territorio*
 - i) *restituzione cartografica: verifica dei perimetri ufficiali delle aree di studio e successiva rettifica finalizzata alla restituzione cartografica, in scala adeguata, al fine dell'univoca individuazione dei confini di ogni sito*
 - j) *ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione*

- 2) Conformemente a quanto disposto con DGR n. 150/2020, ogni proposta progettuale dovrà indicare:
 - la localizzazione territoriale degli habitat/specie oggetto di monitoraggio;
 - l'oggetto del monitoraggio, sulla base delle schede che descrivono le tecniche e i protocolli di monitoraggio relativi a tutti i tipi di habitat naturali di interesse comunitario e di specie animali presenti nei Manuali e nelle Linee Guida predisposti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in collaborazione con ISPRA, adeguate alle esigenze ecologiche territoriali regionali;
 - le modalità di raccolta e diffusione dei dati atti a garantire la loro interoperabilità a livello comunitario, nazionale e regionale di riferimento; le risorse occorrenti e il cronoprogramma delle attività, compatibilmente ai tempi utili alla rendicontazione a valere sul POR Puglia 2014-2020.



REGIONE
PUGLIA



La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it entro **le ore 12.00 del 16 novembre 2020**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente è pertanto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc..

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura **"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI, Azione 6.5 - Procedura negoziale per la selezione di Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia -"** (riportare il nome della proposta progettuale).

• ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ

L'individuazione delle azioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **"negoziale"**, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il singolo proponente**, a cura del Responsabile di Azione (per brevità RdAz).

Nello svolgimento della sua attività, il RdAz potrà avvalersi di personale del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio avente competenza in materia di monitoraggio di habitat e specie ai sensi della Direttiva "Habitat".

L'**iter istruttorio** delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione tecnica;**
- d) **assegnazione criteri di priorità (eventuale)**

a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

- a) rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze con i relativi allegati;
- b) completezza delle istanze e dei relativi allegati;
- c) il soddisfacimento di quanto richiesto nella presente Procedura.

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti all'atto di presentazione dell'istanza;
- presentate attraverso modalità e modelli difforni da quelli contemplati nella presente richiesta;
- presentate al di fuori del termine definito dalla presente richiesta.

b) Ammissibilità sostanziale

Le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito di esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito indicati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014-2020, nonché con le specifiche previste dalla presente Procedura, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);



REGIONE
PUGLIA



- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- localizzazione delle azioni di monitoraggio, in tutto o in parte, all'interno delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), oltre che nei territori individuati nella Rete Ecologica Regionale, (requisito specifico Azione 6.5);
- coerenza con gli orientamenti strategici perseguiti dalle politiche regionali con particolare riferimento alle linee di indirizzo del Prioritized Action Framework (PAF), approvato con la DGR 1296/2014 (requisito specifico Azione 6.5);
- coerenza con lo "Scenario strategico" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare con il progetto territoriale "La Rete Ecologia Regionale" (requisito specifico Azione 6.5);
- conformità con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia o conservazione, dei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), vigenti relativi agli ambiti d'intervento del progetto (requisito specifico Azione 6.5).

L'ammissibilità sarà accertata attraverso l'esame della documentazione trasmessa.

c) Valutazione tecnica

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

VALUTAZIONE TECNICA		
A. Completezza e qualità della proposta		
A.1 - Grado di contestualizzazione delle azioni di monitoraggio		
A.1.1	Applicazione non adeguata delle tecniche e dei protocolli di monitoraggio sull'area oggetto della proposta progettuale	BASSO
A.1.2	Applicazione adeguata delle tecniche e dei protocolli di monitoraggio applicabili alla sola area oggetto della proposta progettuale	MEDIO
A.1.3	Applicazione adeguata delle tecniche e dei protocolli di monitoraggio applicabili all'area oggetto della proposta progettuale, nonché estendibili ad altre aree di interesse regionale	ALTO
A.2 - Grado di declinazione degli obiettivi specifici		
A.2.1	La proposta declina un <u>solo</u> obiettivo, relativo agli habitat e alle specie, perseguibile nell'area oggetto della proposta progettuale	BASSO
A.2.2	La proposta declina <u>due</u> obiettivi, relativi agli habitat e alle specie, perseguibile nell'area oggetto della proposta progettuale	MEDIO
A.2.3	La proposta declina <u>più di due</u> obiettivi, relativi agli habitat e alle specie, perseguibile nell'area oggetto della proposta progettuale	ALTO
A.3 - Grado di conoscenza degli habitat e specie		
A.3.1	Nessuna adozione di azioni di monitoraggio pregresse	BASSO
A.3.2	Adozione di azioni di monitoraggio pregresse <u>non specifiche</u> per gli habitat e specie oggetto della proposta progettuale	MEDIO
A.3.3	Adozione di azioni di monitoraggio pregresse <u>specifiche</u> per gli habitat e specie oggetto della proposta progettuale	ALTO
A.4 - Grado di interoperabilità e di interpolazione dei dati relativi agli habitat e alle specie		
A.4.1	L'azione di monitoraggio proposta fornisce dati di base (presenza/assenza, area di occupazione)	BASSO
A.4.2	L'azione di monitoraggio proposta fornisce dati utili all'interpretazione (quali consistenza di popolazioni, strutture, ecc...) oltre quelli di base (presenza/assenza, area di occupazione)	MEDIO
A.4.3	L'azione di monitoraggio proposta fornisce dati utili all'interpretazione (quali consistenza di popolazioni, strutture, ecc...) oltre quelli di base (presenza/assenza, area	ALTO



REGIONE
PUGLIA



		di occupazione) e modelli sulla loro distribuzione, vocazione e idoneità	
B. Capacità amministrativa del proponente di attuare strategie di conservazione della biodiversità in relazione alle esperienze ed ai risultati conseguiti negli interventi condotti in precedenza			
B.1. - Grado di analisi di variabili a supporto della gestione e delle ricadute sul territorio			
B.1.1		Creazione di indicatori generici di risultato <u>non idonei</u> per l'azione di monitoraggio degli habitat e delle specie proposta	BASSO
B.1.2		Creazione di indicatori specifici di risultato <u>idonei</u> per l'azione di monitoraggio degli habitat e delle specie proposta (stato, pressione)	MEDIO
B.1.3		Creazione di indicatori specifici di risultato <u>idonei</u> per l'azione di monitoraggio degli habitat e delle specie proposta (stato, pressione, risposta) e <u>applicazione di proposte per la gestione e la conservazione</u> degli stessi	ALTO

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **tutti i sub-criteri** rappresentati nella griglia di valutazione criteri suindicata.

d) Assegnazione criteri di priorità

Qualora ad esito della valutazione tecnica si rilevi che la dotazione finanziaria complessiva **non garantisce** la copertura totale rispetto alle proposte progettuali presentate e risultate ammissibili a finanziamento, si procederà a valutare le suddette proposte in ordine ai seguenti **criteri di priorità** (prioritariamente A - Habitat e specie prioritari ed in sub-ordine B - Estensione territoriale degli habitat e numero di specie ad essi legati) stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 150/2020, al fine di determinare le proposte **ammissibili e finanziabili**:

A. HABITAT E SPECIE PRIORITARI

con riferimento agli habitat e alle specie animali e vegetali ad essi legati, oggetto dell'azione di monitoraggio, avranno precedenza le proposte progettuali riguardanti habitat prioritari identificati nell'elenco aggiornato dalla D.G.R. n. 2442 del 21 dicembre 2018. Tra i predetti habitat, coerentemente alle emergenze rilevate nel PAF di cui alla D.G.R. n. 1296 del 23 giugno 2014 e in relazione ai gruppi di "habitat a rischio", sarà applicato il seguente ordine di priorità:

1. 3170* *Stagni temporanei Mediterranei*;
2. praterie e pascoli: 6210* *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*(*stupenda fioritura di orchidee) e 6220* *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*;
3. habitat costieri: 1120*: *Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)*; 1150* *Lagune costiere*; 2250* *Dune costiere con Juniperus spp.*; 2270* *Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*;
4. tutti i restanti habitat prioritari: 5230* *Matorral arboreescenti di Laurus nobilis*, 7210* *Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae*, 9180* *Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion*, 9210* *Faggeti dell'Appennino con Taxus e Ilex, nonché l'habitat 91AA* Boschi orientali di quercia bianca*;
5. tutti i restanti habitat di interesse comunitario presenti in Puglia di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CE e riportati nella D.G.R. n. 2442 del 21 dicembre 2018, nonché l'habitat 91M0 *Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile*.

B. ESTENSIONE TERRITORIALE DEGLI HABITAT E NUMERO DI SPECIE AD ESSI LEGATI

nel caso di proposte progettuali afferenti ad azioni di monitoraggio che interessano la medesima localizzazione o nel caso di localizzazioni anche parzialmente sovrapposte, sarà data priorità alle proposte riguardanti il maggior numero di specie (animali/vegetali) oggetto dell'azione di monitoraggio;



REGIONE
PUGLIA



a parità di numero di specie (animali/vegetali) correlate agli habitat su indicati dall'azione di monitoraggio proposta in sede di candidatura, sarà data priorità alle proposte aventi maggior estensione su scala territoriale.

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al proponente.

• COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali e di avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della fase selettiva.

Successivamente, il RdAz procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

Contestualmente provvederà ad impegnare le risorse relative agli interventi ammissibili e finanziabili.

• CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema, conforme a quello presente nel Si.Ge.Co. in vigore, è allegato alla presente richiesta (*cf.* modello di cui all'**Allegato B**).

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

• RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;



REGIONE
PUGLIA



- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014(C (2014) 8021 finale), che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR-General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Direttiva 92/43/CE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Comunicazione COM/2011/0244 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni sulle nuove strategie UE per la biodiversità;
- il documento "Interpretation Manual of European Union Habitats" della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea attualmente aggiornato alla versione EUR28 dell'aprile 2013 contiene la



REGIONE
PUGLIA



Guida interpretativa funzionale all'individuazione e caratterizzazione degli Habitat di interesse comunitario elencati nell'Allegato I della sopra citata Direttiva n. 92/43/CEE;

- la Decisione della Commissione 2006/613/CE del 19 luglio 2006 è stato adottato, a norma della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco iniziale dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in cui ricade il territorio pugliese;
- le Decisioni 2008/335/EC, 2009/95/EC, 2010/45/EU, 2011/85/EU, 2012/9/EU, 2013/29/EU, 2013/739/EU, (EU) 2015/74, (EU) 2015/2374, (EU) 2016/2328, (EU) 2018/37, (EU) 2019/22 e, da ultimo, la Decisione di Esecuzione (UE) 2020/96 della Commissione, del 28 novembre 2019 con cui è stato aggiornato l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea.

Principali fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Regolamento D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, così come modificato ed integrato, che ha recepito la Direttiva "Habitat" in Italia;
- il documento "Manuale di interpretazione degli habitat della Direttiva del 92/43/CEE" pubblicato nel 2010 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del 03.09.2002 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che ha fornito "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007, in adempimento dell'articolo 1, comma 1226, della legge 296/2006, col quale è stata integrata la disciplina riguardante la gestione dei siti che formano la rete Natura 2000, dettando i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS) sulla cui base le regioni e le province autonome adottano le misure di conservazione o, all'occorrenza, i piani di gestione per tali aree;



REGIONE
PUGLIA



- i Decreti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10.07.2015, del 21.03.2018 e del 28.12.2018 con cui, a seguito delle specifiche intese tra il Ministero e la Regione Puglia, 80 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) pugliesi sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- il Decreto del 06.06.2011 il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il quale ha istituito il Comitato paritetico per la Biodiversità, l’Osservatorio nazionale per la Biodiversità e il Tavolo di Consultazione.

Principali fonti regionali

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1296 del 23 giugno 2014 di approvazione del quadro delle azioni prioritarie d’intervento (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2014-2020;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii. di approvazione del “Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2442 del 21 dicembre 2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07 giugno 2016, con la quale la Giunta ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Responsabile dell’Azione 6.5 dell’Asse VI;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003”Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018, n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- la Legge Regionale n. 23/2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;



REGIONE
PUGLIA



- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008 n. 28 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- il Regolamento regionale 16 maggio 2016 n. 6, con cui la Regione Puglia ha definito le Misure di Conservazione (MDC) di 49 Siti di Importanza Comunitaria SIC e successive ZSC, in attuazione delle direttive 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio europeo del 21 maggio 1992 e 2009/147/CEE (Uccelli) del medesimo Consiglio europeo del 30 novembre 2009;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”;
- la DGR n. 538/2012 con cui la Regione Puglia ha attribuito le funzioni di Osservatorio Regionale per la Biodiversità all’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del Territorio (oggi rispettivamente Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio);
- la Deliberazione di Giunta n. 2109 del 30 novembre 2015, con cui la Regione Puglia ha aderito formalmente al Network Nazionale della Biodiversità come Focal Point;
- la Deliberazione n. 2441 del 21.12.2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo d’Intesa per la condivisione dei dati sulla biodiversità”, finalizzato alla condivisione dei dati sulla biodiversità e sul monitoraggio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 527 del 19 marzo 2019, avente ad oggetto “P.O.R. PUGLIA 2014-2020. ASSE VI – Azione 6.5 “Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina”; Azione 6.6 “Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale” – Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 150 del 17 febbraio 2020, avente ad oggetto “*Indirizzi e criteri per la selezione di progetti di Monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia, ai fini della definizione del relativo Programma di Monitoraggio ai sensi dell’art. 11 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 - Direttiva Habitat*”.

• DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ed il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro tempore della Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all’indirizzo PEC porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l’esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell’istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.



REGIONE
PUGLIA



Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente pro tempore della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

- **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Responsabile di Azione 6.5 del POR PUGLIA 2014/2020
(Ing. Barbara LOCONSOLE)



REGIONE
PUGLIA



Allegato A - COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52
70126 –BARI

tramite PEC porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: POR PUGLIA 2014 – 2020 – Asse VI – Azione 6.5 – “Procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia”.

RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente, sita in _____ alla Via _____, Prov. (___), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta la volontà di presentare la proposta di intervento in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

COMUNICA

di voler realizzare la proposta progettuale “_____” a valere sulla procedura negoziale di cui in oggetto concernente la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia, da finanziare con le risorse dell’Azione 6.5 “Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina” dell’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” del POR Puglia 2014-2020.

All’uopo specifica che le somme necessarie per la realizzazione dell’intervento proposto ammontano ad € _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell’art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- ✓ che il Soggetto proponente:
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell’Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell’art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
 - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per le stesse spese di cui all’operazione candidata;
 - assume, in relazione all’operazione ammessa a finanziamento, l’impegno a rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ✓ che le spese di cui alla proposta progettuale presentata a valere sulla presente Procedura non sono state e non saranno oggetto di altra misura di sostegno finanziario pubblico;
- ✓ che il costo totale dell’operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 è pari a € _____;



REGIONE
PUGLIA



- ✓ che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento.

Alla presente si allega documentazione prevista dalla procedura:

- (elencare puntualmente ogni allegato utile ai fini della valutazione)

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

Firma digitale

REGIONE
PUGLIA

Allegato A1 - SCHEMA TECNICO INTERVENTO

1. SCHEMA ANAGRAFICA

1.1 – Informazioni di contatto del Soggetto proponente

Soggetto proponente	
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Indirizzo PEC / indirizzo Email	
Contatto telefonico	

1.2 - Identificazione dell'intervento

Denominazione dell'intervento	
Localizzazione dell'intervento	
Costo TOTALE dell'intervento	

2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1 - Descrizione dell'intervento

Descrivere l'azione di monitoraggio proposta riportando le informazioni relative e quelle necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. TABELLA "VALUTAZIONE TECNICA") articolate nei seguenti punti:

Descrizione dell'azione di monitoraggio:

- a) rilevanza, ampiezza e fondatezza tecnico-scientifica della proposta
- b) innovazione del progetto in termini di strumenti e metodi
- c) contestualizzazione delle azioni di monitoraggio necessaria per il raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale
- d) declinazione degli obiettivi specifici in termini sia quantitativi che qualitativi (devono essere misurabili in termini percentuali e temporali)
- e) protocollo di monitoraggio con indicazione della scala geografica e temporale e possibilità di proseguire nel tempo le azioni di monitoraggio proposte
- f) grado di conoscenza degli habitat e specie (deve essere indicato se il proponente ha svolto azioni di monitoraggio, e se le ha svolte relativamente agli habitat e specie oggetto della proposta)
- g) risultati attesi e possibilità di elaborazione dei dati su modelli (deve essere indicato se l'azione di monitoraggio fornisce dati utili all'interpretazione (consistenza di popolazioni, strutture, funzioni) e/o modelli di distribuzione e vocazione)
- h) individuazione di indicatori specifici (di stato, di pressione, di risposta, ecc...) e proposte di gestione per la conservazione e ricadute sul territorio
- i) restituzione cartografica: verifica dei perimetri ufficiali delle aree di studio e successiva rettifica finalizzata alla restituzione cartografica, in scala adeguata, al fine dell'univoca individuazione dei confini di ogni sito
- j) ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione

Per ogni elemento descritto si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione prodotta a supporto di quanto rappresentato.



REGIONE
PUGLIA



2.2 – Cronoprogramma

FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'intervento	
1. <i>(Eventuale)</i> Completamento della progettazione funzionale alle attivazioni delle procedure per l'affidamento dei servizi	<i>Numero di giorni stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. Avvio della procedura per l'affidamento dei servizi	<i>Numero di giorni dalla data di completamento di cui al punto 1) o, se la fattispecie di cui al punto 1) non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei servizi	<i>Numero di giorni dalla data di completamento di cui al punto 2)</i>
4. Avvio concreto delle attività (<i>inizio del servizio</i>)	<i>Numero di giorni dalla data di cui al punto 3)</i>
5. Completamento delle attività (fine fornitura servizi)	<i>Indicare data</i>

2.3 – Risorse occorrenti

Importo TOTALE dell'intervento come da Quadro Economico di Progetto
€ _____

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante del Soggetto proponente



REGIONE
PUGLIA



Allegato B - SCHEMA DISCIPLINARE
REGOLANTE I RAPPORTI FRA REGIONE E SOGGETTI BENEFICIARI
(Opere Pubbliche e acquisizione beni e servizi)

POR PUGLIA 2014-2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"
Azione 6.5 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina"

DISCIPLINARE
REGOLANTE I RAPPORTI TRA
Regione Puglia
e

per la realizzazione di
Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia

Titolo dell'intervento " _____ "



REGIONE
PUGLIA



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (di seguito anche solo “Regione”);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (di seguito anche solo “Beneficiario”);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 150 del 17 febbraio 2020, sono stati approvati indirizzi e criteri per la selezione di progetti di Monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata adottata la “Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali” di cui alla Procedura negoziale per la selezione di azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata da _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell’operazione denominata “_____” ammessa a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.5, giusto Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell’operazione ammonta a € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell’Avviso.

L’importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell’operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

- ✓ il **Beneficiario** si obbliga a garantire:
 - la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
 - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
 - il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l’applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche



REGIONE
PUGLIA



attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);

- l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
 - l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- ✓ la **Regione Puglia** si obbliga a:
 - implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
 - dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;



REGIONE
PUGLIA



- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
- esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
- erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) (*eventuale*) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, dei lavori entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento dell'attività di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro _____ giorni/mesi dal completamento della procedura di cui al punto b);
- d) avvio concreto delle attività entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c);
- e) completamento delle attività (fine esecuzione lavori/servizi/forniture) entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;



REGIONE
PUGLIA



- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per attività preliminari;
- spese per esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e la destinazione da realizzare, nella misura massima di quanto disposto dall'art. 69 par. 3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- progettazione;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze imprevedute ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante*, conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, spese per la comunicazione, la diffusione e la pubblicità, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.



REGIONE
PUGLIA



Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%**, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto dei lavori/servizi/forniture, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.
Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - la domanda di prima anticipazione;
 - l'atto di nomina del R.U.P.;
 - la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
 - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
 - i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- b) **n. 2 erogazioni pari al 30%** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 95% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
 - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
 - presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'impianto.
- c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione;
 - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia, pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.



REGIONE
PUGLIA



Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto “_____” Asse VI – Azione 6.5).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.5 – Titolo progetto “_____”*).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*“rendicontazione a zero”*). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il



REGIONE
PUGLIA



Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:

- a) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari;
- b) modifiche della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

REGIONE
PUGLIA

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 settembre 2020, n. 734

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale Del Tavoliere Meridionale.

La Dirigente ad interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali ;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni di alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2019 n. 1218 di conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- la D.D. n. 665 del 03/08/2020 con cui il dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere,

nelle more della modifica della DGR 833/2016 ha conferito la delega ad operare sull'azione 8.6 del POR Puglia alla dott.ssa Francesca Zampano, dirigente ad interim della struttura amministrativa competente per materia

- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021” e n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
 - a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
 - b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
 - a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
 - b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziarie per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle

- famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
 - ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
 - con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
 - con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
 - con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
 - con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;
 - con la D.D. n. 377 del 26/04/2019 è stata impegnata la somma di euro 3.250.000,00 – Annualità 2018;
 - con la D.D. n. 1080 del 26/11/2019 è stata impegnata la somma di euro 8.577.469,42 – Annualità 2020.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito territoriale del Tavoliere Meridionale il 28/07/2020 ha presentato la determinazione dirigenziale n. 659 del 19.12.2019 relativa alla approvazione del Progetto Attuativo per l'importo di euro 293.797,93, di cui euro 263.274,70 relativi all'assegnazione di cui alla D.D. n. 121 dell'11/02/2019 ed euro 30.523,23 relativi all'assegnazione di cui alla D.D. n. 377 del 24/04/2019 FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del relativo quadro economico;
- l'istruttoria regionale ha restituito esito positivo a seguito della verifica dell'utilizzo di tutte le economie contrattuali relative alle precedenti annualità

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale del Tavoliere Meridionale, relativo al FSC 2014/2020 per la quota complessiva di euro 293.797,93, giuste assegnazioni intervenute con la D. D. n. 121 dell'11/02/2019 e D.D. n. 377 del 24/04/2019, e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza per **l'importo complessivo di euro 293.797,93.**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale del Tavoliere Meridionale**, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'*addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con le DD. DD. n. 121 del 11/02/2019 e n. 377 del 24/04/2019 – FSC 2014/2020, per la quota complessiva di euro 293.797,93;
3. che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è composto da n. 5 pagine;
 - è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 settembre 2020, n. 735

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale del Tavoliere meridionale – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

La Dirigente ad interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali ;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni di alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2019 n. 1218 di conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- la D.D. n. 665 del 03/08/2020 con cui il dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere,

nelle more della modifica della DGR 833/2016 ha conferito la delega ad operare sull'azione 8.6 del POR Puglia alla dott.ssa Francesca Zampano, dirigente ad interim della struttura amministrativa competente per materia

- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021” e n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziarie per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di

- risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
 - con la D. D. n. 1040 del 14/11/2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale del Tavoliere Meridionale ed in data 20/11/2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7.a per l'importo iniziale di euro 320.150,00;
 - per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
 - tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
 - con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
 - a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l'Ambito territoriale del Tavoliere Meridionale il 18/09/2018 ha sottoscritto addendum con Regione Puglia per l'importo di euro 225.180,21, giusta approvazione regionale intervenuta con D.D. n. 776 del 17.9.2018;
 - la quota 2019 delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 121 dell'11.02.2019 e n. 377 del 26.04.2019, destinando all'Ambito Territoriale del Tavoliere Meridionale un ulteriore importo complessivo di euro 293.797,93;
 - con determinazione dirigenziale n. 1080 del 26.11.2019 è stato assunto l'ultimo impegno – quota annualità 2020 – sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 14-20, per un importo di **euro 8.576.738,53**, destinando all'Ambito Territoriale del Tavoliere Meridionale un ulteriore importo di euro 278.651,70;
 - la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539 dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;
 - con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata l'apertura della finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all'A.T.S. del Tavoliere Meridionale euro 119.034,16;
 - con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;
 - con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00

del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale del Tavoliere Meridionale ha provveduto ad approvare la Deliberazione di Giunta n. 358 del 07/09/2020, con la quale è stato approvato il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro per un importo di euro 119.034,16;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale del Tavoliere Meridionale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 07/09/2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo *addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019 per l'importo di euro 119.034,16, nonché di **rideterminare l'importo del finanziamento del Fondo Sociale Europeo 14-20 l'importo complessivamente assegnato alla SubAzione 9.7.a euro 664.364,37.**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;

2. di approvare il quarto Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale del Tavoliere Meridionale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 07/09/2020, al fine di procedere alla sottoscrizione del secondo *addendum* al Disciplinare per l'importo di euro 119.034,16 e alla definizione del **nuovo quadro economico complessivo del F.S.E. in euro 664.364,37**;
3. che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è composto da n. 6 pagine;
 - è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO 7 settembre 2020, n. 177

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 18.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D. n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020 e D.D. n.153 del 20.07.2020.

II DIRIGENTE del SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08.04.2020

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

VISTA la D.D. n. 136 del 29/06/2020 recante "Organizzazione delle funzioni dirigenziali della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e del Servizio Politiche del Farmaco".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco, di seguito riportata.

Premesso che:

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i. "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore;
- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico

aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.

- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: “DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica – amministrativa;
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza;
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:
 - a) via di somministrazione, classe di rimborsabilità, piano terapeutico AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
 - b) note limitative AIFA o regionali, Piano Terapeutico AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
 - c) documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
 - d) valutazione sintetica della CTRF.
- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n. 193/2018, n. 297/2018, n.10/2019, n. 32/2019, n. 54/2019, n. 73/2019 n.143/2019,n.243/2019,n.22/2020 e n.153/2020, sono state approvate rispettivamente le versioni 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0, 12.0, 13.0, 14.0, 15.0,16.0 e 17.0.

Considerato che:

- medio tempore, l'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19 ha impattato in maniera rilevante sulla vita di tutti i cittadini, con particolare riferimento agli operatori sanitari, impegnati nella gestione quotidiana delle urgenze ed obbligati ad una rideterminazione programmatica delle priorità in ambito lavorativo;
- con D.D. n. 4/2017 è stato approvato il documento recante “*Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2016 – Modalità di Funzionamento*” secondo il quale, al paragrafo 3, è previsto “...in caso in cui, per particolari ed eccezionali esigenze cliniche è richiesta una valutazione urgente di una specialità medicinale e, tecnicamente si è nell'impossibilità di convocare la CTRF, a seguito di istruttoria effettuata da parte della segreteria scientifica, la valutazione può essere espressa....di componenti la Commissione anche a mezzo di posta elettronica...”.
- nel periodo caratterizzato dall'emergenza COVID-19 e nelle successive fasi della graduale riattivazione delle attività del SSR, la Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ha comunque continuato a svolgere la

propria attività valutativa sui farmaci sia mediante l'utilizzo di strumenti telematici che a mezzo di posta elettronica;

Preso atto:

- del parere espresso dai componenti della CTRF relativamente alle valutazioni effettuate sui farmaci nel corso della riunione tenutasi in video conferenza il 27 luglio 2020, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio.

Ritenuto pertanto necessario:

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 18.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci diagnostici e terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 17.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prendere atto** del parere espresso nel corso della riunione tenutasi in video conferenza il 27 luglio 2020 da parte della maggioranza dei componenti la Commissione Tecnica Regionale Farmaci ex DGR n. 984/2016, le cui risultanze sono agli atti del Servizio Politiche del farmaco;
2. di **approvare** la versione 18.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci diagnostici e terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell'Allegato B,

quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 17.0 del PTR;

3. di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF;
4. di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla L. 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, possono essere erogati nell'ambito del SSR, nelle more dell'aggiornamento del PTR;
5. di **dare atto** che relativamente a farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR;
6. di **disporre** la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà notificato alle Aziende pubbliche del SSR
- f) sarà trasmesso al Comitato di Verifica del Piano Operativo attraverso la piattaforma dedicata;
- g) ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, si compone di n. 5 pagine, oltre un allegato "A" di 89 pagine e un allegato "B" di 04 pagine;

Il Dirigente del Servizio
(dott. Paolo Stella)



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato "A"

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI TECNOLOGICHE E SANITARIE

SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE DEL FARMACO

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica - PTR versione 18.0

SEZIONE FARMACI

SEZIONE RADIOFARMACEUTICI

SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n. 89 Pagine

Il Dirigente del Servizio Politiche del Farmaco

Dott. Paolo Stella

Documento firmato da:

PAOLO STELLA

08.09.2020 09:37:07 UTC

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 18.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A	APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO							
A01	Stomatologici							
A01A	Stomatologici							
A01AB	Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale locale							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di alluminio, calcio e magnesio							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR, SOSP	A		RR			
A02B	Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo							
A02BA	Antagonisti dei recettori H2							
A02BA02	RANITIDINA	EV	A	48	RR			
A02BA02	RANITIDINA	CPR, SCIR, EV	A	48	RR			
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	Prostaglandine							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	Inibitori della pompa acida							
A02BC01	OMEPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS, CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
A02BX	Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR, BUST	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici

A03	Disturbi funzionali gastrointestinali						
A03A	Disturbi funzionali gastrointestinali						
A03AA	Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari						
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR		Indicazione Terapeutica come da scheda tecnica: Fiale "Atonia intestinale post operatoria e preparazione agli esami endoscopici del tubo digerente"
A03AX	Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali						
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR		
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP		
A03B	Belladonna e derivati non associati						
A03BA	Alcaloidi della belladonna amine terziarie						
A03BA01	ATROPINA	EV,IM,SC	A		RRL		
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	FL	A		RRL		
A03BB	Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari						
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR		
A03C	Antispastici in associazione con psicolettici						
A03CA	Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici						
A03F	Procinetici						
A03FA	Procinetici						
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	A		RR		
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR		
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR		
A04	Antiemetici e antinausea						
A04A	Antiemetici e antinausea						
A04AA	Antagonisti della serotonina (5HT3)						
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	INIETT	H		OSP		
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR		
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP		
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR		
A04AA05	PALONOSETTRONE	EV	H		OSP		in caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETTRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL		
A04AD	Altri antiemetici						
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP		

A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV	H		RRL				Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	Terapia biliare ed epatica								
A05A	Terapia biliare								
A05AA	Preparati a base di acidi biliari								
A05AA01	ACIDO CHENODESSOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT		Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESSOLICO	CPR , CPS, SCIR	A		2 RR				
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL				
A05AA04	ACIDO OBETICOLO	CPR	H		RRL		PT		
A05B	Terapia epatica, lipotropi								
A05BA	Terapia epatica								
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	FLEV	C		RR				
A06	Lassativi								
A06AB	Lassativi di contatto								
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP				
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO MAGNESIO OSSIDO LEGGERO	POLV.	C		RR				
	ACIDO CITRICO ANIDRO								
A06AD	Lassativi ad azione osmotica								
A06AD11	LATTULOSIO	SCIR, BUST, SACCO PER SOSP. RETTALE	A		RR				
A06AD12	LATTITOLE	SIR, POLV	A		RR				
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.	C		OTC				Stipsi nei bambini
A06AD17	SODIO FOSFATO	BUST	C		RNR				Stitichezza
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	BUST	C		RR				Stipsi cronica
A06AG	Clismi								
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP				
A06AH	Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi								
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A		90 RR				
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A		90 RR				
A06AX	Altri lassativi								
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC				
A07	Antidiarroici, antiinfiammatori e antifettivi intestinali								
A07A	Antidiarroici, antiinfiammatori e antifettivi intestinali								
A07AA	Antibiotici								
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR				
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR				
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR				

A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di età ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattuloso. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07E	Antiinfiammatori intestinali							
A07EA	Corticosteroidi ad azione locale							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EC	Acido aminosalicilico ed analoghi							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, GLISMI, SUPP	A		RR			
A07X	Altri antidiarroici							
A07XA	Altri antidiarroici							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	Digestivi, inclusi gli enzimi							
A09A	Digestivi, inclusi gli enzimi							
A09AA	Preparati a base di enzimi							
A09AA02	POLIENZIMI (LIPASI, PROTEASI, ECC.)	CPS 10.000 U.I.	A		RR			
A10	Diabete							
A10A	Insuline e analoghi							
A10AB	Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta							

A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC/ 100U.I./ML e 300U.I./ML	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC (penna pre riempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC (penna prerimpita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10B	Ipoglicemizzanti escluse le insuline							
A10BA	Biguanidi							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	Sulfoniluree							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	Associazione di antidiabetici orali							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTI N	CPR	A		RRL	PHT	PTAIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMI NA	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDRATO/DAPAGLIFOZ IN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/METFORMI NA	CPR	A		RRL	PHT	PT - AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	Inibitori dell'alfa-glucoosidasi							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	Tiazolidinedioni							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ	Analoghi dei recettori GLP-1							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R

A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INITT (per penna.prer.)	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R
A10BK	Inibitori del co trasportatore SGLT2							
A10BK01	DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BX	Altri ipoglicemizzanti							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	Vitamine							
A11B	Polivitaminici non associati							
A11BA	Polivitaminici non associati							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	Vitamine A e D, comprese le loro associazioni							
A11CC	Vitamina D ed analoghi							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12							
A11DA	Vitamina B1 non associata							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM	C		RR			
A11H	Altri preparati di vitamine non associate							
A11HA	Altri preparati di vitamine non associate							
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	Sol.OS	H		RR			Richiesta motivata personalizzata per pazienti pediatrici con colestasi cronica congenita o colestasi cronica ereditaria, dalla nascita (neonati a termine) fino a 18 anni di età, come da RCP.

A11J	Altri preparati vitaminici, associazioni						
A11JA	Associazioni di vitamine						
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR		
A11JB	Vitamine associate a Sali minerali						
A11JB	SODIO CITRATO,POSTASSIO CITRATO,COMPLESSO VITAMINICO	IM	C		RR		
A12	Integratori alimentari						
A12A	Calcio						
A12AA	Calcio						
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP		
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR		
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR		
A16	Apparato gastrointestinale e metabolismo						
A16A	Apparato gastrointestinale e metabolismo						
A16AA	Aminoacidi e derivati						
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA05	ACIDO CARGLUNICO	CPR	A		RNRL	PHT	
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT	
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL		Determina AIFA 208/2020 - Scheda di prescrizione.
A16AB	Enzimi						
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR		
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR		Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR		Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR		Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucopolisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)

								Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
								Registro AIFA web based. Lipasi acida Lisosomiale (LAL)-Malattia rara-. Indicazione terapeutica a carico SSN come da scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento (scheda di eleggibilità)
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP			
A16AB17	CERLIPONASE	EV	H		OSP			
A16AX	Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo							
								Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempta)	H		RRL			
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTIRRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia di Gaucher (malattia rara)
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR	A		RNRL	PHT		Malattia di Wilson (malattia rara)
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		

A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
B	SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI							
B01	Antitrombotici							
B01A	Antitrombotici							
B01AA	Antagonisti della Vitamina K							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	Eparinici							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB04	DALTEPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso de farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SC	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB08	REVIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AC	Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		

B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Iperensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	FL	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	Enzimi							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
B01AE	Inibitori diretti della trombina							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP			
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF	Inibitori diretti del fattore Xa							

B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AX	Altri antitrombotici							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			D. AIFA n. 34/2020 Malattia rara cod.RGG010
B02	Antiemorragici							
B02A	Antifibrinolitici							
B02AA	Aminoacidi							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS, CPR	A		RR			
B02AB	Inibitori delle proteasi							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV						Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
			H					
B02B	Vitamina K e altri emostatici							
B02BA	Vitamina K							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS, Iniett	A		RR			
B02BB	Fibrinogeno							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO LIOFILIZZATO	FL	C		RR			
B02BC	Emostatici locali							

B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. ADESIVO TISSUT	H/C		OSP			per tutti i principi attivi classificati come C/OSP, l'utilizzo deve essere valutato , caso per caso, ed in base all'infungibilità
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			Come riportato in scheda tecnica l'efficacia e' dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica - solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare
B02BD	Fattori della coagulazione del sangue							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			

B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMTOCOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	

B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da
B02BD02	DAMOCOTOCOG ALFA PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE RICOMBINANTE DELETO del DOMINIO B e Peghilato)	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA n.64/2020. Farmaco di utilizzo territoriale
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	EFTRENOCOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENOCOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come

B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD11	CATRIDEACOG(FATTOREXII I DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	Altri emostatici per uso sistemico							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			Registro web based Aifa
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Nuova Indicazione Terapeutica Determina AIFA n.206/2020
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based Aifa
B03	Antianemici							
B03A	Preparati a base di ferro							
B03AA	Ferro bivalente, preparati orali							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	Ferro trivalente, preparati orali							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	Ferro, preparati parenterali							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" per singoli e specifici casi in cui necessita il Ferrisaccarato (vedi indicazioni RCP)
B03B	Vitamina B12 ed acido folico							
B03BA	Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	Acido folico e derivati							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	Altri preparati antianemici							
B03XA	Altri preparati antianemici							

								Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOL E-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B05	Sucedanei del sangue e soluzioni perfusionali							
B05A	Sangue e prodotti correlati							
B05AA	Sucedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			

B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA /SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	Soluzioni ipertoniche							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	Soluzioni endovena additive							
B05XA	Soluzioni elettrolitiche							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO, POTASSIO CLORURO, CALCIO CLORURO BIIDRATO, MAGNESIO CLORURO ESAIDRATO, sodio bicarbonato	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	Aminoacidi							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			Concentrato per emulsioni per adulti e bambini come da scheda tecnica
B05Z	Emodialitici ed emofiltrati							
B05ZB	Emofiltrati							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	Agenti ematologici							
B06A	Altri agenti ematologici							
B06AA	Enzimi							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	Altri preparati ematologici							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			

B06AC							
Farmaci usati nell'angioedema ereditario							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	IM	A		RR	PHT	PT Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR		autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR		Da utilizzare solo nei casi accertati di attacchi acuti di angioedema in adulti con angioedema ereditario (HAE) secondario a deficienza dell'inibitore dell'esterasi C1
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT Malattia Rara cod. RC0190., Prescrizione a carico SSN come da indicazione da PT
C	SISTEMA CARDIOVASCOLARE						
C01	Terapia Cardiaca						
C01A	Glicosidi cardiaci						
C01AA	Glicosidi digitalici						
C01AA05	DIGOSSINA	IM, CPR, CPS, SCIR.	A		RR		
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR		
C01B	Antiarritmici, classe I e III						
C01BB	Antiarritmici classe IA						
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR		
C01BC	Antiarritmici classe IC						
C01BC03	PROPAFENONE	EV, CPR, CPS	A		RR		
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR		
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP		
C01BD	Antiarritmici classe III						
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR		

C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			Conversione acuta della fibrillazione atriale o del flutter atriale a ritmo sinusale
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci							
C01CA	Adrenergici e dopaminergici							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			Solo per pazienti afferenti al SIT
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	EPINEFRINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	Inibitori della fosfodiesterasi							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	Altri stimolanti cardiaci							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache							
C01DA	Nitrati organici							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			

C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01E	Altri preparati cardiaci							
C01EA	Prostaglandine							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamento del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascularizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	Altri preparati cardiaci							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			Nelle aritmie sopraventricolari. Nello studio della riserva coronarica
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			Inserito con richiesta motivata uso limitato al trattamento del dotto arterioso pervio emodinamicamente significativo nei neonati pretermine di eta' gestazionale inferiore alle 34 settimane. Monitoraggio dell'uso
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR	PHT		Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea

C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	Antipertensivi							
C02A	Sostanze antiadrenergici ad azione centrale							
C02AB	Metildopa							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	Agonisti dei recettori dell'imidazolina							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare							
C02DC	Derivati pirimidinici							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	Derivati nitroferriicianurici							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	Altri antipertensivi							
C02KX	Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva; ipertensione art
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	Diuretici							
C03A	Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi							
C03AA	Tiazidi non associate							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi							
C03BA	Sulfonamidi, non associate							

C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	Diuretici ad azione diuretica maggiore							
C03CA	Sulfonamidi, non associate							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	Derivati dell'acido arlossiacetico							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			Acquisto "ad personam"
C03D	Farmaci risparmiatori di potassio							
C03DA	Antagonisti dell'aldosterone							
C03DA01	SPIRONOLATONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione							
C03EA	Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATONE	CPS	A		RR			
C03X	Altri diuretici							
C03XA	Antagonisti della vasopressina							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT		Insufficienza renale associata al rene policistico autosomico dominante - Registro Aifa
C04	Vasodilatatori periferici							
C04A	Vasodilatatori periferici							
C04AD	Derivati purinici							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			In casi particolari di ischemia critica degli arti inferiori, del distretto oculare e auricolare
C05	Vasoprotettori							
C05A	Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico							
C05AA	Corticosteroidi							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			

C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	Betabloccanti							
C07A	Betabloccanti							
C07AA	Betabloccanti non selettivi							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	Bloccanti selettivi							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AG	Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici							
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	Calcioantagonisti							
C08C	Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare							
C08CA	Derivati diidropiridinici							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto							
C08DA	Derivati fenilalchilaminici							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina							
C09A	ACE- inibitori, non associati							
C09AA	ACE-inibitore, non associati							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			

C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	ACE-inibitore , associazioni							
C09BA	ACE-inibitori e diuretici							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	ACE- inibitori e calcioantagonisti							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09C	Antagonisti dell'angiotensina II, non associati							
C09CA	Antagonisti dell'angiotensina II, non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	Antagonisti dell'angiotensina II, associazioni							
C09DA	Antagonisti dell'angiotensina II e diuretici							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	Sostanze modificatrici dei lipidi							
C10A	Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate							
C10AA	Inibitori della HMG CoA reduttasi							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta come da nota AIFA 13
C10AB	Fibrati							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			

C10AC	Sequestranti degli acidi biliari						
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR		
C10AX	Altre sostanze modificatrici dei lipidi						
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	94/13	RR		Solo per Unità di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR		
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT	
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOLINIETT	A		RRL	PHT	Registro web based
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RNRL	PHT	Registro web based
C10B	Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni						
C10BA	Inibitori dell'HMC CoA reductasi in associazione con altre sostanze modificatrici dei lipidi						
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR		Di seconda scelta secondo la nota AIFA 13
D	DERMATOLOGICI						
D01	Antimicotici per uso dermatologico						
D01A	Antibiotici per uso topico						
D01AC	Derivati imidazolici e triazolici						
D01AC01	CLOTTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP		
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP		
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP		
D01AE	Altri antimicotici per uso topico						
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUC	SOL. 0,3% -	C		OTC		
D02	Emollienti e protettivi						
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP		
D03	Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni						
D03A	Cicatrizzanti						
D03AX	Altri cicatrizzanti						
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP		
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC		L'uso delle pomate e' ammesso solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC		
D03B	Enzimi						
D03BA	Enzimi proteolitici						
D03BA	ENZIMI PROTEOLITICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP		Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o Acido Ialuronico sale sodico 0,2%+ collagenasi	UNG.	C		SOP		
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR		
D04	Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.						
D04A	Antipruriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..						
D04AB	Anestetici per uso topico						
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL		

D05	Antipsoriasici						
D05A	Antipsoriasici per uso topico						
D05AX	Altri antipsoriasici per uso topico						
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR		
D05B	Antipsoriasici per uso sistemico						
D05BB	Retinoidi per il trattamento della psoriasi						
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR		
D06	Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici						
D06A	Antibiotici per uso topico						
D06AA	Tetraciline e derivati						
D06AA02	CLORTETRACILINA	TOPIC.	C		RR		
D06AX	Altri antibiotici per uso topico						
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR		
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR		
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR		
D06B	Chemioterapici per uso topico						
D06BA	Sulfonamidi						
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP		
D06BB	Antivirali						
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR		
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT
							Specialista Dermatologo
D07	Corticosteroidi, preparati dermatologici						
D07A	Corticosteroidi non associati						
D07AA	Corticosteroidi deboli (gruppo I)						
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR		
D07AB	Corticosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)						
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR		
D07AC	Corticosteroidi attivi (gruppo III)						
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR		
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR		
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A		88 RR		
D07AD	Corticosteroidi molto attivi (gruppo IV)						
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR		
D07B	Corticosteroidi, associazioni con antisettici						
D07BC	Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici						
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDO LO	CREMA	C		RR		
D07C	Corticosteroidi, associazioni con antibiotici						
D07CB	Corticosteroidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici						
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACILINA	POMATA	C		RR		
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR		
D07X	Corticosteroidi, altre associazioni						

D07XC	Corticosteroidi attivi, altre associazioni						
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR		
D08	Antisettici e disinfettanti						
D08A	Antisettici e disinfettanti						
D08AC	Biguanidi ed amidine						
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP		
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC		
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP		
D08AG	Derivati dello iodio						
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP		
D08AJ	Derivati ammoniacali quaternari						
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP		
D08AK	Derivati del mercurio						
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP		
D08AX	Altri antisettici e disinfettanti						
D08AX	METILTILONINIO SOL.	FL	C		OTC		
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC		
D11	Preparati dermatologici						
D11A	Altri preparati dermatologici						
D11AH	Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi						
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL		
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL		Prescrivibile dalle U.O.C. di Dermatologia dei presidi ospedalieri e dal Centro di riferimento di dermatologia pediatrica
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL		L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	SC	H		RNRL		Registro web based Aifa
D11AX	PIAS (ESTRATTO TOTALE DEGLI INSAPONIFICABILI DEGLI OLI DI AVOCADO E SOJA)	CPR	C		RNR		
G	SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI						
G01	Antinfettivi ed antisettici ginecologici						
G01A	Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi						
G01AA	Antibiotici						

G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	Derivati Imidazolici							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	Altri antiinfettivi ed antisettici							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	Altri ginecologici							
G02A	Uterotonici							
G02AB	Alcaloidi della segale cornuta							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	Prostaglandine							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			da utilizzare in ostetricia
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	Contraccettivi per uso topico							
G02BA	Contraccettivi intrauterini							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	Altri preparati ginecologici							
G02CA	Simpaticomimetici, tocolitici							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	Inibitori della prolattina							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	Altri ginecologici							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale							
G03A	Contraccettivi ormonali sistemici							
G03AA	Associazioni fisse estro-progestiniche							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELG ESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	Androgeni							
G03BA	derivati del 3-Oxoandrostene (4)							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UND ECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	Progestinici							

G03DA	Derivati del pregnene (4)							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	Derivati del pregnadiene							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	Derivati dell'estrene							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione							
G03GA	Gonadotropine							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	Antiandrogeni							
G03HA	Antiandrogeni non associati							
G03HA01	CIPROTTERONE ACETATO	IM, CPR	A		RNR			
G03X	Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale							
G03XB	Modulatori dei recettori del progesterone							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	Urologici							
G04B	Urologici							
G04BC	Solventi dei calcoli urinari							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	

G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RR	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RR	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna							
G04CA	Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
G04CX	Altri farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna							
G04CX03	MEPARTRICINA	CPR	C		RR			
H	PREPARATI ORMONALI SISTEMICI							
H01	Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi							
H01A	Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi							
H01AA	ACTH							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	Somatropina ed agonisti della somatropina							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RR	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RR			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AX	Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RR	PHT		
H01B	Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi							
H01BA	Vasopressina ed analoghi							
H01BA02	DESMOPRESSITNA	ENDONAS, EV, IM, OS, SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	Oxitocina e analoghi							
H01BB02	OXITOCINA	EV, IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			L'uso e' limitato a pazienti ad alto rischio di emorragia postpartum (come placenta previa, parto gemellare o parto pretermine prima della trentaduesima settimana)
H01C	Ormoni ipotalamici							
H01CA	Ormoni liberatori delle gonadotropine							

H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	Ormoni anticrescita							
H01CB01	SOMATOSTATINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	PT	Registro Web based Aifa - Malattia di Cushing
H02	Corticosterodi sistemici							
H02A	Corticosteroidi sistemici non associati							
H02AA	Mineralcorticoidi							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	Glicocorticoidi							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPR	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	Corticosteroidi sistemici associati							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H03	Terapia tiroidea							
H03A	Preparati tiroidei							
H03AA	Ormoni tiroidei							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	Preparati antitiroidei							
H03BB	Derivati imidazolici contenenti zolfo							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	Ormoni pancreatici							
H04A	Ormoni glicogenolitici							
H04AA	Ormoni glicogenolitici							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	Calcio - omeostatici							
H05A	Ormoni paratiroidei e analoghi							
H05AA	Ormoni paratiroidei e analoghi							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC	A	79	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.

H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	EETLALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Monitoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	Antibatterici per uso sistemico							
J01A	Tetracicline							
J01AA	Tetracicline							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			Approvato per utilizzo in infezioni di cute e tessuti molli, infezioni intraaddominali, polmoniti comunitarie (preferibilmente come parte di un regime di associazione) causate da MRSA, Acinetobacter spp [Mandell, Surg Inf Soc 2016, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01B	Amfenicoli							
J01BA	Amfenicoli							
J01BA01	CLORAMFENICOLLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	Antibatterici beta-lattamici, penicilline							
J01CA	Penicilline ad ampio spettro							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	Penicilline sensibili alle beta - lattamasi							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			

J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	Penicilline resistenti alle beta - lattamasi							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
J01CR	Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			Amoxi-clav e Amp-sulb NON sono equivalenti in relazione a: -spettro azione (> efficacia di amoxi-clav vs alcune specie di stafilococchi coagulasi-neg, bacilli Gram neg. come Moraxella catharralis, bacilli anaerobi Gram neg; >possibile efficacia di amp-sub vs Acinetobacter spp, contro cui è INATTIVO amoxi-clav; efficacia elettiva di amp-sulb vs Listeria); -formulazione (solo ev x amp-sulb) [Sanford Guide ABX tx 2017; John Hopkins Guide ABX 2015-16]
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01D	Altri antibatterici beta - lattamasi							
J01DB	Cefalosporine di prima generazione							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB03	CEFALOTINA	EV,IM	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	Cefalosporine di seconda generazione							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			

J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	Cefalosporine di terza generazione							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP			Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. Scheda di prescrizione cartacea
J01DE	Cefalosporine di quarta generazione							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	Monobattami							

J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			approvazione EMA solo in forma nebulizzata x P. aeruginosa in pz con fibrosi cistica, tuttavia attività vs P. aeruginosa e altri Gram neg anche come terapia di salvataggio in corso di meningiti/polmoniti e/o in pz con allergia alle penicilline [Johns Hopkins ABX Guide 2015-16, scheda tecnica EMA, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01DH	Carbapenemi							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DI	Altre cefalosporine e penemi							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	INF	H		OSP			
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	Sulfonamidi e trimetoprim							
J01EC	Sulfamidici ad azine diretta							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	Macrolidi, lincosamidi e streptogramine							
J01FA	Macrolidi							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	Lincosamidi							

J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	Antibatterici aminoglicosidici							
J01GB	Altri aminoglicosidici							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			Gentamicina è spesso l'unico farmaco attivo verso Klebsiella Pneumoniae multiresistente o carbapenemasi produttrice
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	Antibatterici chinolonici e chinossaline							
J01MA	Fluorochinoloni							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			Fibrosi Cistica
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	Altri antibatterici							
J01XA	Antibatterici glicopeptidici							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP			Scheda cartacea per prescrizione. Edotto
J01XB	Polimixine							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			

J01XD							
Derivati imidazolici							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP		
J01XE							
Derivati nitrofuranici							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR		
J01XX							
Altri antibatterici							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP		Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR		
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP		Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT	
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H				Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP		Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT	Indicazione come da scheda tecnica
J02							
Antimicotici per uso sistemico							
J02A							
Antimicotici per uso sistemico							

J02AA		Antibiotici					
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP		
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP		Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio di tossicità (in particolare nefrotossicità) preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB		Derivati imidazolici					
J02AB02	KETOCONAZOLE	CPR	A		RNRL	PHT	
J02AC		Derivati triazolici					
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR		
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL		Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR		
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP		
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT	
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL		
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT	Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT	
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP		
J02AX		Altri antimicotici per uso sistemico					
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP		
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP		
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP		
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP		
J04		Antimicobatterici					
J04A		Farmaci per il trattamento della tubercolosi					

J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			Acquisto personalizzato per pazienti affetti da Tubercolosi multifarmaco resistente. Utilizzabile solo da parte di specifici Centri Ospedalieri individuati dalle Direzioni
J04AB Antibiotici								
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC Idrasidi								
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi								
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi								
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM06	RIFAMPICINA/ISONIAZIDE/P IRAZINAMIDE/ETAMBUTOL O CLORIDRATO	CPR	A		RR			
J05 Antivirali per uso sistemico								
J05A Antivirali ad azione diretta								
J05AB Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della trascrittasi inversa								
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		

J05AB14	VALGANICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AD	Derivati dell'acido fosfonico							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	Inibitori delle proteasi							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AF	Nucleosidi e nucleotidi inibitori della trascrittasi inversa							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF02	DIDANOSINA	CPS ,POLV.	H		RRL			
J05AF04	STAVUDINA	CPS	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF11	TELBIVUDINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	Prescrizione secondo indicazione da PT Determina AIFA n.1329/2019
J05AG	Non-nucleosidi inibitori della trascrittasi inversa							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	Inibitori della neuraminidasi							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AP	Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3)
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6)
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa

J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR/ VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AR	farmaco con un rapporto costo/efficacia più favorevole)							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVI R/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/ EMTRICITAMINA/TENOFOVI R ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMTRICITABINA/RILPIVIRI NA/TENOFOVIR/ALAFENAM IDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABI NA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR						
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRIN A	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			

J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA/ TENOFIVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDI NA	CPR	H		RNRL			
J05AX	Altri antivirali							
J05AX07	ENFUVRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX08	RALTEGRAVIR	CPR,POLV.	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX12	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT		Registro web based Aifa
J06	Sieri immuni ed immunoglobuline							
J06B	Immunoglobuline							
J06BA	Immunoglobuline umane normali							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Registro web based Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018)
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" in aggiunta a terapia antibiotica con particolare utilizzo in ematologia
J06BB	Immunoglobuline specifiche							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI- D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI- VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	

J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BB21	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L	Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori							
L01	Antineoplastici							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE MODIFICATI CON VETTORE RETROVIRALE	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Indicazione terapeutica Determina AIFA n.139/2018
L01	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1264/2019
L01	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1634/2019
L01A	Sostanze alchilanti							
L01AA	Ciclofosfamide							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	Alchilsulfonati							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AC	Ellenimine							
L01AC01	TIOTEPA	EV	H		OSP			
L01AD	Nitrosouree							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	Altre sostanze alchilanti							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	Antimetaboliti							
L01BA	Analoghi dell'acido folico							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	Analoghi della purina							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			

L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	Analoghi della pirimidina							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV, TOP	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP			Tratt. paz. adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, non sottoporsi a trapianto di midollo osseo. Reg. web based indicazione (Determina AIFA n.195/2018)
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01BC53	TEGAFUR, GIMERICIL, OTERICIL	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali							
L01CA	Alcaloidi della vinca ed analoghi							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	Derivati della podofillotossina							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	Taxani							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione

L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CX	Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali							
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	Antibiotici citotossici e sostanza correlate							
L01DA	Actinomicine							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	Antracicline e sostanza correlate							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgkin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	Altri antibiotici citotossici							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovesicale	H		OSP			
L01X	Altri antineoplastici							
L01XA	Composti del platino							
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	Metilidrazine							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XC	Anticorpi monoclonali							
L01XC02	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.

L01XC03	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL		Registro web based AIFA. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01XC05	GEMTUZUMAB OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro web based AIFA
L01XC06	CETUXIMAB	EV	H		OSP		Registro web based AIFA. Inserimento ai. 648/96 . indic. di cui alle Det. AIFA n.1119/ e n. 1121/2017
L01XC07	BEVACIZUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC08	PANITUMUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC09	CATUMAXOMAB	INF,INTRAPERIT	H		OSP		
L01XC10	OFATUMUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC11	IPILIMUMAB	INF	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC12	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC13	PERTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC14	TRASTUZUMAB EMTANSINE	INF	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC15	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro web based Aifa.Nuove indicazione Determina AIFA n.1484/2017
L01XC16	DINUTUXIMAB BETA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC17	NIVOLUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC18	PEMBROLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa. Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n. 1799/2019
L01XC19	BLINATUMOMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC21	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC23	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC24	DARATUMUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC26	INOTUZUMAB OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC27	OLARATUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC28	DURVALUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa

L01XC31	AVELUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC33	CEMPLIMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XD	Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			Come da scheda tecnica: deve essere utilizzato solo da neurochirurghi competenti nella chirurgia dei gliomi maligni con conoscenza dell'anatomia del cervello (chirurgia guidata della fluorescenza)
L01XD05	TEMOPORFIN	EV	C		OSP			Da somministrare solo in strutture sanitarie dotate di ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per terapie con farmaci fotosensibili
L01XE	Inibitori della protein chinasi							
L01XE01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01XE01	IMATINIB	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Per l' indicazione terapeutica GIST, coperta da brevetto fino al 2021, l'unica specialità medicinale prescrivibile è il GLIVEC.
L01XE02	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA)
L01XE03	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE04	SUNITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE05	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			Sottoposto a monitoraggio AIFA
L01XE06	DASATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE07	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			

L01XE08	NILOTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE09	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
L01XE11	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE12	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE13	AFATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE14	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE15	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01XE16	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			Nuova Indicazione terapeutica Determina AIFA n. 751/2018
L01XE17	AXITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE18	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE21	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT		Registro web based Aifa.
L01XE23	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE24	PONATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE25	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n.1797/2019
L01XE25	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based AIFA D. n.1795/2019
L01XE26	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento II linea RCC – Registro web based AIFA
L01XE26	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL			Carcinoma tiroide non asportabile chirurgicamente Registro web based Aifa. Carcinoma renale avanzato in paz. naive al trattamento a rischio "intermediate o poor"
L01XE27	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa.
L01XE28	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01XE28	CERITINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based . Nuova Ind. Carcinima polmonare non a piccole cellule NSCLC ...Det. AIFA n.1808/2019
L01XE29	LENVATINIB	CPS	H		RNRL			

L01XE31	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL			Registro web based AIFA IPF (Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC (Oncologo)
L01XE33	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE35	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE36	ALECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE38	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE39	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE42	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE46	ENCORAFENIB+BINIMETIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE50	ADEMACICLIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX	Altri antineoplastici							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX14	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XX17	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX17	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX19	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV/IM	H		OSP			
L01XX25	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	C		OSP			
L01XX32	BOREZOMIB	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previsto solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX42	PANOBINOSTAT	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX43	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			

L01XX45	CARFILZOMIB	EV	H		OSP				Registro Web based AIFA per indicazione terapeutica Determina AIFA 2003/2017
L01XX46	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL				Registro web based Aifa
L01XX47	IDELALISIB	CPR	H		RNRL				Registro web based Aifa
L01XX48	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL				Registro web based Aifa
L01XX50	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL				Registro web based Aifa
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL				Registro web based Aifa
L01XX54	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL				Registro web based Aifa
L01XX55	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL				Registro web based Aifa
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP				Registro web based Aifa
L02	Terapia endocrina								
L02A	Ormoni e sostanze correlate								
L02AB	Progestinici								
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A		28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A		28	RNR			
L02AE	Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine								
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A		51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A		51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A		51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A		51	RR	PHT	PT	
L02B	Antagonisti ormonali e sostanze correlate								
L02BA	Antiestrogeni								
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A			RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H			RNRL			
L02BB	Antiandrogeni								
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A			RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A			RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H			RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H			RNRL			Registro AIFA web based.
L02BG	Inibitore dell'aromatasi								

L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella in fase avanzata in donne in postmenopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in postmenopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	Immunostimolanti							
L03A	Immunostimolanti							
L03AA	Fattori di stimolazione delle colonie							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	

L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	in prima istanza del farmaco biosimilare
L03AB	Interferoni							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	INIETT	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC	A	65	RR	PHT	PT	
L03AC	Interleuchine							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	Altri immunostimolanti							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici,							
L04A	Immunosoppressori							
L04AA	Immunosoppressori ad azione selettiva							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA23	NATALIZUMAB	EV	H		OSP			
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA25	ECULIZUMAB	EV	H					Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni previste dalla scheda tecnica AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL			Registro web based AIFA

L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AA29	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA31	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AA32	APREMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA33	VEDOLIZUMAB	EV	H		RRL			
L04AA34	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AA36	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA37	BARICTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AB	n.1188/2019. Trai farmaci Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo terapia più favorevole.)							
L04AB01	ETANERCEPT	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		RRL			Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.
L04AB02	INFLIXIMAB	INF	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Colite ulcerosa. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara

L04AB04	ADALIMUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi, Colite ulcerosa e Spondilite assiale non Radiografica. Nuova Indicazione terapeutica Uveite non infettiva ... Determina AIFA n.701/2018 . Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero del specialità medicinale a minor costo riviniente da procedure di gara.
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	SC	H		RRL			
L04AB06	GOLIMUMAB	SC	H		RRL			Solo su prescrizione delle specialista per l'artrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarmente o in associazione e per la spondilite anchilosante
L04AC	Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo teraia più favorevole.)							
L04AC01	DACLIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL			
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC	H		RRL			
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			Registro web based Aifa
L04AC10	SECUKINUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Valutazione Psichiatrica
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL			Psoriasi a Placche Scheda Prescrizione Cartacea AIFA. Nuova indicazione Terapeutica: Artrite Psoriasica.
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA e
L04AC18	RISANKIZUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AD	Inibitori della calcineurina							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			

L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AX	Altri immunosoppressori							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisione e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trtrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			Nuona Indicazione terapeutica Determine AIFA n.752,753 e n. 754/2018
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP			Registro web based Indicazione terapeutica (Determina AIFA n.196/2018
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO							
M01	Antiinfiammatori ed antireumatici							
M01A	Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei							
M01AB	Indometacina							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM	A		RNR			
M01AC	Oxicam-derivati							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			

M01AE							
Derivati dell'acido propionico							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR		
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR		
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP		Richiesta ad personam. Via endovenosa giustificata clinicamente, quando altre vie di somministrazione non sono possibili.
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR		
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR		
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR		
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR		
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR		
M01AH							
Coxib							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR		
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR		
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR		
M01C							
Sostanza antireumatiche specifiche							
M01CB							
Preparati a base di oro							
M01CB03	AURANOFIN	CPR	A		RR		
M01CC							
Sostanza antireumatiche specifiche							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP		
M02							
Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari							
M02A							
Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari							
M02AA							
Antiinfiammatori non steroidei per uso topico							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR		
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP		
M03							
Miorilassanti ad azione centrale							
M03A							
Miorilassanti ad azione periferica							
M03AB							
Derivati della colina							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP		
M03AC							
Altri componenti ammoniacali quaternari							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP		
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP		
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP		
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP		
M03AX							
Altri miorilassanti ad azione periferica							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL		Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B							
Miorilassanti ad azione periferica							
M03BX							
Altri miorilassanti ad azione centrale							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR		
M03BX01	BACLOFENE	INTRATEC	H		OSP		
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR		

M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			Solo nei pazienti a cui non e' possibile somministrare BDZ in PS e Traumatologia Ortopedica
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			Uso limitato come per il pridinolo
M03C	Miorilassanti ad azione diretta							
M03CA	Dantrolene e derivati							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	Antigottosi							
M04A	Antigottosi							
M04AA	Preparati inibenti la formazione di acido urico							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AB	Preparazioni che aumentano l'escrezione di acido urico							
M04AB05	LESIRUNAD	CPR	A		RR			In associazione qualora il paziente non risponda alla terapia con un inibitore della xantina ossidasi
M04AC	Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa							
M05B	Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee							
M05BA	Bifosfonati							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			

M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BX								
M05BX03	STRONZIO RANELATO	POLVERE	A	79	RR		PT	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	PT AIFA	La somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA Web Based - Scheda di arruolamento e scheda di follow-up	Nuove Indicazioni Terapeutiche. Determina AIFA n.116/2020.
M05BX05	BUROSUMAB	SC	H		RRL			Registro web based AIFA .Det.n 1329/2019
M09	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico							

M09A	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico						
M09AB	Enzimi						
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP		
N09AX	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico						
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL		
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	h		OSP		Registro Aifa
N	SISTEMA NERVOSO						
N01	Anestetici						
N01A	Anestetici generali						
N01AB	Idrocarburi alogenati						
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP		
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP		Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP		
N01AF	Anestetici generali						
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP		
N01AH	Anestetici oppioidi						
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP		
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP		
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP		
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL	H		OSP		
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP		
N01AX	Altri anestetici generali						
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP		
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP		
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL		Per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensità, quando è richiesta un'azione analgesica rapida e di durata limitata
N01B	Anestetici locali						
N01BB	Amidi						
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP		
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR		Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV, TOPIC	C		RNR		
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL		
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR		
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT, INTRATECALE	C		OSP		
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP		
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP		
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR		

N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	Altri anestetici locali							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per il trattamento del dolore.
N02	Analgesici							
N02A	Opioidi							
N02AA	Alcaloidi naturali dell'oppio							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego, conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	Derivati della fenilpiperidina							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AD	Derivati del benzomorfanone							
N02AD01	PENTAZOCINA	IM,IV	A		RNR			
N02AE	Derivati dell'oripavina							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	Derivati oppioidi							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR EFF	A		RR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			

N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AX	Altri oppioidi							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	Altri analgesici ed antipiretici							
N02BA	Acido salicilico e derivati							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	Pirazoloni							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	Anilidi							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	Altri antagonisti ed antipiretici							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	Antiemicratici							
N02CD	Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 727/2020 e n. 728/2020
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 732/2020
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 730/2020
N02CC	Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N03	Antiepilettici							
N03A	Antiepilettici							
N03AA	Barbiturici e derivati							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	Derivati dell'idantoina							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	Derivati della succinimide							

N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	Derivati benzodiazepinici							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	Derivati della carbossilasi							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	Derivati degli acidi grassi							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	Altri antiepilettici							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A		4 RR			sono farmaci
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A		4 RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX21	RETIGABINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	ONE	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOLOS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N04	Antiparkinsoniani							
N04A	Sostanza anticolinergiche							
N04AA	Amine terziarie							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	Sostanze dopaminergiche							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			

N04BA03	LEVODOPA							
	CARBIDOPA							
	LEVODOPA/CARBIDOPA/EN TACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	Derivati dell'adamantano							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	Agonisti della dopamina							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	PENNE PRERIEMPITE	A		RR			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	Inibitori della monoaminossidasi B							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	Altre sostanze dopaminergiche							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT		
N05	Psicolettici							
N05A	Antipsicotici							
N05AA	Fenotiazine con catena laterale alifatica							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	Fenotiazine con struttura piperazinica							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	Derivati del butirrofenone							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	Derivati dell'indolo							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AF	Derivati del tioantene							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine							

								utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	Benzamidi							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AX	Altri antipsicotici							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX12	ARIPIRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	IM	H		RNRL			La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05B	Ansiolitici							
N05BA	Derivati benzodiazepinici							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM (fascia C)	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	Derivati del difenilmetano							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	Ipnotici e sedativi							

N05CD							
Derivati benzodiazepinici							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR		
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR		
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR		
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT	H		OSP		
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR		
N05CF							
Benzodiazepinici analoghi							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR		
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR		
N05CM							
Altri ipnotici e sedativi							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP		
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP		
N06							
Psicoanalitici							
N06A							
Antidepressivi							
N06AA							
Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR		
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR		
N06AB							
Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR		
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR		
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR		
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR		
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR		
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR		
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR		
N06AX							
Altri antidepressivi							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR		
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR		
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR		
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR		
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR		
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR		

N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR				Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR				
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR				
N06B	Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi								
N06BA	Simpaticomimetici ad azione centrale								
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT		
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RR	PHT	PT		
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT		
N06BC	Derivati xantini								
N06BC01	CAFFEINA	EV, SOL OS	C		OSP				
N06BX	Altri psicostimolanti e nootropi								
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP				
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR				
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV	C		RR				
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR				Farmaco orfano per patologia Miocardiopatie nei pazienti affetti da atassia di Friedrich
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT			Neuropatia ottica ereditaria di Leber-Registro AIFA
N06D	Farmaci anti - demenza								
N06DA	Anticolinesterasici								
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT		
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT		
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT		
N06DX	Altri farmaci anti-demenza								
N06DX01	MEMANTINA	CPR	A	85	RRL	PHT	PT		
N07	Altri farmaci del sistema nervoso								
N07A	Parasimpaticomimetici								
N07AA	Anticolinoesterasici								
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR				
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR				
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR				
N07AX	Altri parasimpaticomimetici								
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT			
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR				
N07B	Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione								
N07BB	Farmaci usati nella dipendenza da alcool								

N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	Farmaci usati nella dipendenza da nicotina							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati.
N07BC	Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			Uso molto circostanziato del farmaco a causa dello sfavorevole rapporto costo/efficacia
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA, ASSOCIAZIONI	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07C	Preparati antivertigine							
N07CA	Preparati antivertigine							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	Altri farmaci del sistema nervoso							
N07XX	Altri farmaci del sistema nervoso							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternativa terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			

N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL				Trattamento dell'amiloidosi da transtiretina nei pazienti adulti affetti da polineuropatia sintomatica di stadio 1 al fine di ritardare la compromissione neurologica periferica.
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL				Scheda follow-up
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL				Registro AIFA web based. Malattia Rara cod. Es. RFG066
P	FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP.								
P01	Antiprotozoari								
P01A	Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie								
P01AB	Derivati nitroimidazolici								
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR				
P01AX	Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie								
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP				
P01B	Antimalarici								
P01BA	Aminochinoline								
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR				
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR				
P01BB	Biguanidi								
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANIL E CLORIDRATO	CPR	C		RR				
P01BC	Metanolchinoline								
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR				
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP				
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR				
P01BF	Artenisina o derivati in associazione								
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR				
P01CX	Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi								
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT		
P02	Antelmintici								
P02C	Antinematodi								
P02CA	Derivati benzimidazolici								
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR				
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR				
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR				
P03	Ecoparassitici, compresi antiscabbia e repellenti								
P03A	Ecoparassitici compresi gli antiscabbia								
P03AA	Prodotti contenenti zolfo								
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP				

P03AC	Piretrine, inclusi i composti sintetici						
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR		
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR		
R	SISTEMA RESPIRATORIO						
R01	Preparati rinologici						
R01A	Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico						
R01AA	Simpaticomimetici non associati						
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC		
R01AB	Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi						
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP		
R01AD	Corticosteroidi						
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR		
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR		
R01AX	Altre preparazioni rinologiche						
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR		
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP		
R02	Preparati per il cavo faringeo						
R02A	Preparati per il cavo faringeo						
R02AA	Antisetici						
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC		
R03	Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie						
R03A	Adrenergici per aerosol						
R03AC	Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici						
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR		
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A		RR		
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A		RR		
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A		RR		
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A		RR		
R03AK	Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici						
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A		RR		
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A		RR		
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		RR		
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A		RR		
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTER OLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR		
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR		
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR		
R03AL	Adrenergici in associazione con anticolinergici						

R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A		RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A		RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A		RRL		PT	
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINI O/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPR IONATO/FUMARATO DIIDRATOBROMURO di GLICOPPIRONIO	Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie aerosol							
R03BA	Glicocorticoidi							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	Anticolinergici							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB02	OXITROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A		RR			
R03C	Adrenergici per uso sistemico							
R03CC	Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico							
R03DA	Derivati xantini							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	Antagonisti dei recettori leucotrienici							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico							

R03DX05	OMALIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX08	RESLIZUMAB	Soil. per infusione	H		OSP		PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R05	Preparati per la tosse e le malattie da raffreddamento							
R05C	Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse							
R05CB	Mucolitici							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL.	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLE	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti							
R05DA	Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	Antiasmatici per uso sistemico							
R06A	Antistaminici per uso sistemico							
R06AB	Alchilamine sostituite							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	Derivati fenotiazinici							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	Derivati piperazinici							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	Altri antistaminici per uso sistemico							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	Altri preparati per il sistema respiratorio							
R07A	Altri preparati per il sistema respiratorio							
R07AA	Surfattanti polmonari							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	Altri preparati per il sistema respiratorio							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		

S								ORGANI DI SENSO									
S01								Oftalmologici									
S01A								Antinfettivi									
S01AA								Antibiotici									
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C			RR											
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL	C			RR											
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C			RR											
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C			RR											Antibiotico iniettabile in camera anteriore per la prevenzione dell'endofalmitide dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTI METATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C			RR											
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETIL TIAZOLO	UNG.OFT.	C			RR											
S01AD								Antivirali									
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A			RR											
S01AE								Fluorochinoloni									
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C			RR											Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C			RR											Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C			RR											Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C			RR											Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX								Altri antinfettivi									
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL	C			RNR											
S01B								Antinfiammatori									
S01BA								Corticosteroidi non associati									
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C			RR											
S01BA								loro									

S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			<u>Raccomandazioni della CTRF</u> I Farmaci a somministrazione intravitale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			<u>Raccomandazioni della CTRF</u> . I Farmaci a somministrazione intravitale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	<u>Raccomandazioni della CTRF</u> I Farmaci a somministrazione intravitale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	Antinfiammatori non steroidei							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	Antinfiammatori ed antifettivi in associazione							
S01CA	Corticosteroidi ed antifettivi in associazione							

S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S01E	Preparati antiglaucoma e miotici							
S01EA	Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	Parasimpaticomimetici							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	Inibitori dell'anidasi carbonica							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	Sostanze betabloccanti							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	Analoghi delle prostaglandine							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	Altri preparati antiglaucoma							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	Midriatici e cicloplegici							
S01FA	Anticolinergici							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA/ LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	Anestetici locali							

S01HA	Anestetici locali						
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR		
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL		
S01JA51	FLUORESCINASODICA/OXI BUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL		Uso diagnostico
S01L	Sostanze per le affezioni vascolari oculari						
S01LA	Sostanze antineovascolari						
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP		
S01LA03	PEGAPTANIB	INTRAV.	H		RR		
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		OSP		
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		OSP		
S01X	Altri oftalmologici						
S01XA	Altri oftalmologici						
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP		
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR		
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP		
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR		
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP		
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP		
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL		Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S02	Otologici						
S02A	Antinfettivi						
S02AA	Antinfettivi						
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR		
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP		
S02C	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione						
S02CA	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione						
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR		
V	VARI						
V01	Allergeni						
V01A	Allergeni						
V01AA	Estratti allergenici						
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT
V03	Altri prodotti terapeutici						
V03A	Altri prodotti terapeutici						
V03AB	Antidoti						
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL		
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP		
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR		
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR		
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR		

V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			esigenze cliniche dei pazienti da trattare,
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			antidoto per il solo dabigatran
V03AC	Sostanze chelanti del ferro							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco
V03AE05	OSIDROSPHIDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AH	Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	Diagnostici							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD01	METRAPONNE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					

V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	FLUORESCINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLE	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	Agenti nutrizionali							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	Prodotti non terapeutici							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	Mezzi di contrasto							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	H		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDINGI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDINGI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA03	GADODIAMIDE	FL EV 10 ML	H		OSP			

V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP		
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP		
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP		
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODIO	SIR	C		OSP		
V08DA01	PERFLUTRENO	IM SC	H		OSP		
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP		
PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 18.0							
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI							
DIAGNOSTICI							
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note	
V09	Radiofarmaceutici diagnostici						
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	INIETT	H		OSP		
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	INIETT	C		OSP		
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	INIETT	C		OSP		
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	SOL. Iniett.	C		OSP		
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	SOL.Iniett.	C		OSP		
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	SOL.Iniett.	C		OSP		
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	FL	NC				
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP		
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	SOL. Iniett.	C		OSP		
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	SOL. Iniett.	H		OSP		
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	SOL. Iniett.	C		OSP		
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP		
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	SOL.Iniett	NC				
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	SOL.Iniett	C		OSP		
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC				
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC				
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPR	C		OSP		
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP		
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	Liofilizzato per somministrazione endovenosa	CN		OSP		
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	GENERATORE DI RADIONUCLIDI	C		OSP		
V09FX02	SODIO IODURO 123I	Sol. iniett.-CPS	CN		OSP		
V09FX03	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP		

V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	INIETT	H		OSP	
V09GA04	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	GENERATORE DI RUBIDIO	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	KIT 2FLC+2FLC	H		OSP	
V09HA04	SULESOMAB	FL	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO - 111IN	FL	NC			
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	SOL. Inett.	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	SOL. Inett.	H		OSP	
V09IA	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	SOL. Inett.	C		OSP	
V09IA09	TILMANOCEPT	SC	C		OSP	
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-111IN	EV	H		OSP	
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	SOL. Inett.	C		OSP	
V09IX01	123I-IOBENGUANO	INIETT	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO - 131I - IOBENGUANO	INIETT	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	INIETT	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA - 18F	SOL. Inett.	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	SOL. Inett.	H		OSP	
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	SOL. Inett.	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	SOL. Inett.	C	OSP		
V09IX10	FLUROETIL -L- TIROSINA 18F	SOL. Inett.	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	SOL. Inett.	NC			
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	SOL. Inett.	H		OSP	
TERAPEUTICI						
V10	Radiofarmaceutici terapeutici					
V10A	SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE					
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	SOL.COLL.	H		OSP	
V10AX05	RENIO - 86RE-SOLFURO COLLOIDE	SOL.COLL.	H		OSP	
V10B	Palliativi del dolore (agenti osteofili)					
V10BX	Radiofarmaci palliativi del dolore					

V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP		
V10BX02	SAMARIO-153SM- LEXIDRONAM	EV	H		OSP		
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEU TICO	CN		OSP		
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP		
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP		
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	INIETT	H		OSP		Registro web based AIFA
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL		Registro web based AIFA
PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 18.0							
SEZIONE ANTIDOTI							
Antidoti				Classe			
ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO	Intossicazioni	Classe di Priorità
V03AZ01	X	Alcol etilico 95°- 96°	Fiala 2ml - 10ml	D.L.vo 219/06, Art. 5 comma 1		alcoli e glicoli	1
V03AB22		Amile nitrito	Fiala da 1ml		SI	Maxiemergenze / SCORTA 118	1
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 0,5 mg/ml	C		carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	1
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 1mg/ml	C	NO	carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	1

B05XA02	X	Bicarbonato di sodio	Fiala 1mEq/ ml	C	NO	alcalinizzanti e delle urine e plasma. Cardiotossicità da farmaci (chinidina e antidepressivi triciclici). Escrezione urina di farmaci (fenobarbital e e ac. Acetilsalicilico)	1
V03AB17	X	Blu di metilene	Fiala da 100mg/10ml	C	NO	Sostanze metaemoglobinizzanti . Shock distributivo. Neurotossicità da ifosfamide.	1
B05XA07	X	Calcio cloruro diidrato	Fiala da 1g/10ml	A	NO	ipocalcemie gravi per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	1
A12AA03	X	Calcio gluconato	Fiala da 10ml al 10%	C	NO	gravi per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine). <u>PREPARAZIONE GALENICA CALCIUM GEL. PER CONTATTO CUTANEO CON OSSALATI O FLUORURI</u>	1
X	7440-44-0	Carbone vegetale attivato	barattolo da 1 Kg			Adsorbente specifico	1

M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20 mg	C	NO	ipertermia maligna; sindrome maligna da neurolettici	1
V03AF02	X	Dexrazoxano cloridrato	10 Flaconcini da 500mg	C	NO	stravaso di antracicline	1
N05BA01	X	Diazepam	Fiala da 10mg/2ml	C	NO	Cloroquina,	1
N02AX03	67-68-5	Dimetilsolfossido DMSO 99%	Soluzione al 99%	C	NO	stravaso di antracicline e stravaso di antibiotici non antraciclinici (mitomicina) SOLUZIONE AL 99%	1
B05BA02	X	Intralipid al 20%	Sacca da 100-250-500-1000ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili, anestetici, farmaci cardioattivi	1
B05BA02	X	Intralipid 30 g/100 ml	Sacca da 250 ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili, anestetici, farmaci cardioattivi	1
V03AB19	X	Fisostigmina salicilato	Fiala da 1mg/1ml o 2mg/5ml o 2mg/2ml	X	NO	sindrome anticolinergica	1
V03AB25	X	Flumazenil	Fiala da 1mg/10ml	C	NO	benzodiazepine	1
V03AB24	X	Frammenti anticorpali antidigitale	Flacone da 40mg	X	NO	digossina e glucosidi simil-digitalici	1

H04AA01	X	Glucagone cloridrato	Fiala da 1mg/1ml	A	NO	beta bloccanti	1
B06AA03	X	Ialuronidasi	Fiala da 1500U I/1ml	X	NO	stravaso di etoposide, alcaloidi della vinca e taxani	1
V03AB37	X	Idarucizumab	Flaconcino 2,5/50ml	C	NO	inattivatore specifico per dabigatran	1
V03AB33	X	Idrossicobalamina	Flacone da 5g	X	SI	cianuri	1
V03AB21	X	Ioduro di potassio	cps da 65mg e cps da 130mg	C	NO	Iodio Radioattivo	1
V03AB01	X	Ipecacuana sciroppo	Ipecacuana sciroppo	C	NO	Induzione dell'emesi	1
A06AD13	X	Sodio Solfato polvere	Busta da 2,5g e 10g	C	NO	Lassativo	1
A06AD04	7487-88-9	Magnesio Solfato polvere	Busta da 30gr	C	NO	Lassativo	1
B05BC01	X	Mannitolo	Flacone 18% da 100ml	C	NO	Intossicazione da Ciguatossina. Grave intossicazione e da vitamina A. In alternativa atropina e	1
V03AB15	X	Naloxone cloridrato	Fiala da 0,4mg/ml	C	NO	OPPIOIDI	1
V03AB15	X	Naloxone	Spray	C	NO	OPPIOIDI	1
A06AA01	X	Paraffina liquida	Flacone da 200ml	C	NO	Derivati del Petrolio, solventi. Indicazioni non univoche	1

A06AD15	25322-68-3	Polietilenglicole 4100 (PEG400)	Flacone da 500ml o 1000ml	C	NO	Decontaminazione Cutanea da fenoli. <u>Uso Topico</u>	1
A06AD65	X	Polietilenglicole da 3350/4000 (PEG 3350—MACROGOL 3350/4000)	Busta da 70g	C	NO	Catarsi. Lavaggio intestinale	1
V03AB14	X	Protamina	Fiala da 50mg/5ml	C	NO	EPARINA	1
V03AX13	X	Simeticone	Flacone da 6,66%	C	NO	sostanze schiumogene	1
V03AB06	X	Sodio tiosolfato	Fiala da 1g/10ml	C	NO	Ingestione di Ipoclorito (uso orale). Cianuri (uso Endovenoso) . Stravasato di mecloretamina, oxaliplatino, cisplatino e carboplatino (uso Sottocutaneo). <u>Contattare il CAV per la tipologia d'uso</u>	1
A11HA02	X	Piridossina cloridrato vit B6	Fiala da 300mg/2ml	C	NO	isoniazide, Idrarina, Funghi genere Gyromitra. Glicole Etilenico	1

B02BA01	X	Vitamina K fitomenadione	Fiala da 10mg/ ml	A	NO	Anticoagulanti warfarinici, dicumarolici, e superwarfarinici. <u>NON INDICATO PER I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI (NAO)</u>	1
V03AB23	X	N-Acetilcisteina	Fiala da 5g/25 ml	C	NO	Paracetamolo. Funghi contenenti amanitine. Solventi epatotossici. Agenti epatotossici e ossidanti. <u>SONO DISPONIBILI DIVERSE FORMULAZIONI</u>	2
B03BB01	X	Acido folico 15mg/2ml	Fiala da 15mg/ 2ml	A	NO	Metanolo. <u>LA FORMULAZIONE FINALE è SOLITAMENTE REPERIBILE ALL'ESTERO</u>	2
V03AF04	X	Calcio levofolinato Pentaidrato	Flacone da 25mg	C	NO	metotrexate. Pirimetamina. Trimetoprim	2
G02CB01	X	Bromocriptina mesilato	compressa da 2,5mg	A	NO	Sindrome maligna da neurolettici	2
A12AA03	299-28-5	Calciogluconato gel 2.5%	Barattolo 500g	C	NO	Contatto Cutaneo con fluoruri e ossalati (antiruggine). <u>SOLO USO CUTANEO</u>	2

A12AA20	X	Calcio lattogluconato e calcio carbonato	cpr da 500mg	C	NO	ingestione di Floruri. SONO DIPONIBILI FORMULAZI ONI ACQUISTABI LI ALL'ESTERO	2
R06AX02	X	Ciproepetadina cloridrato	cpr da 4mg	C	NO	sindrome serotoninica. USO ORALE	2
R06AX02	X	Ciproepetadina cloridrato	Flacone da 150mg 2mg/5ml	C	NO	sindrome serotoninica. USO ORALE	2
N05AA01	X	Clorpromazina cloridrato	Fiala da 50mg/2ml	A	NO	sindrome serotoninica. USO ENDOVENOSO	2
M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20mg da 1,5g/1,5ml	C	NO	Sindrome maligna da neurolettici	2
V03AB34	X	Fomepizolo	1,5g/1,5ml	X	SI	Glicole etilenico. Metanolo.	2
J06AA03	X	Siero per vipera/Frammenti anticorpali antivipera	Fiala	X	SI	Morso di Vipera europea (aspis/amm. Berus/ursini)	2
B06AC02	X	Inibitori C1 esterasi e antagonisti recettori bradichinina (Firazyr)	siringa pre-riempita 30mg/3ml	C	NO	Terapia sintomatica degli attacchi acuti di angioedema ereditario. SOTTOCUTANEO	2
A16AA01	X	Levocarnitina	fiala da 1g/5ml	C	NO	Iperammoniemia, epatotossicità da acido valproico e encefalopatia da acido valproico	2

N07AA01	X	Neostigmina	Fiala da 0,5mg/1ml	A	NO	ileo paralitico da anticolinergici curari e altre sintomatologie causati dagli stessi.	2
V03AB04	X	Pralidossima	Flacone 200mg	C	NO	esteri organofosforici	2
**		Siero antitotulinico	Siero antitotulinico		NO	botulismo. REPERIBILE PRESSO MINISTERO DELLA SALUTE **	2
A05BA03	X	Silimarina	Flacone da 350mg / bust.200mg	C	NO	AMANITINE	2
V03AB35	X	Sugammadex	Fiala da 200mg 2ml/ 500mg 5ml	C	NO	inversione del blocco neuro-muscolare indotto da rocuronio e vecuronio	2
A11BA01	X	Vitamina B1 tiamina	Fiala da 100mg /2ml	C	NO	Alcol Etilico. Glicole Etilenico. Ifosfamide	2
A11GA01	X	Vitamina C acido ascorbico	Fiala da 1g/5ml	C	NO	metaemoglobinemia	2
V03AB03	X	Calcio edetato bisodico (EDTA)	Fiala da 1g/10ml	C	NO	PIOMBO. RAME. ZINCO. MANGANESE . Alcuni radioisotopi.	3
V03AC01	X	Deferoxamina mesilato	Flacone da 500mg /5ml	A	NO	FERRO E ALLUMINIO	3
V03AB	X	DMPS (Dimaval)	Fiala da 250mg /5ml	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	3

V03AB	X	DMPS (Dimaval)	capsul e da 100mg	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	3
V03AB36	X	Fentolamina mesilato	Fila da 10mg/ ml	X	SI	CRISI ipertensiva o Stravaso da agenti vasocostritto ri.	3
V03AF09	X	Glucarpidase	fiala da 1000 U.I.	X	NO	Riduzione di tossicità da Methotrexat e in pazienti con insufficienza Renale	3
H03BA02	X	Propiltiouraci le	compr esse da 50mg	X	NO	Ipertiroidism o da Farmaci	3
J06AA	X	Siero antimalmignat ta	Flacon e da 6000 U.I.	X	NO	VEDOVA NERA. MALMIGNAT TA	3
V03AB	X	Succimer DMSA	capsul e da 100mg	X	NO	Arsenico. Lewisiti. Mercurio, Piombo	3
J07BG01	X	Vaccino Antirabbico	2,5UI/ ml	C	NO	Immunizzazi one attiva per la Rabbia	3
B01AE03	X	Argatroban	flacon e da 250mg /2,5ml	C	NO	Trombocitop enia da eparina. Inibizione diretta della trombina	4
V03AB31	X	Blu di prussia	capsul e da 500mg	X	SI	cesio e tallio.	4

V03AB	X	Dietilentriam no penta acetato di calcioe di zinc Ca- DTPA e Zn- DTPA	Dietile ntri am ono penta acetato di calcioe di zinc Ca- DTPA e Zn- DTPA	X	SI	Americio, Plutonio, curio, californio, berkelio, torio, ittrio. Nuclidi.	4
J06BB05	X	Immunoglobul ine umane antirabbia	Fiala da 300 U.I.	X	SI	Profilassi rabbia.	4
J06BB05	X	Immunoglobul ine umane antirabbia	Fiala da 750 U.I.	X	SI	Profilassi rabbia	4
M01CC01	X	Penicillamina cloridrato	capsul e da 150mg	C	NO	rame, Piombo, zinc, oro, arsenico, cadmio. MORBO DI WILSON. CISTINURIA	4
J07AJ52	X	Siero antidifterite	fiale	X	SI	DIFTERITE. FARMACO ESTERO	4
A16AX13	X	Uridina acetato	Busta da 10g	X	X	Tossicità da 5- fluoruracile e capecitabina. USO COMPASSIO NEVOLE CONTATTAR E IL CAV	4

Legenda Sezione Antidoti

PRIORITA' 1	DA SOMMINISTRARE ENTRO 30 MM.
PRIORITA' 2	DA SOMMINISTRARE ENTRO 2 ORE
PRIORITA' 3	DA SOMMINISTRARE ENTRO 4 - 6 ORE
PRIORITA' 4	SUPERIORE A 6 ORE
X	CODICE NON DISPONIBILE

** PER MODALITÀ RICHIESTA SIERO ANTIBOTULINICO CONSULTARE CIRCOLARE MINISTERO SALUTE (Prot. n. D.G.P.R.E. 0021834-P-12/10/2012) IN ALLEGATO. CONTATTI TEL. MIN. SAL. h24 06-59942551 oppure 06-59942550

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR 18.0, rispetto alla precedente versione (17.0)									
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note	Aggiornamento al PTR 17.0
N02CD01	ERENUMAB	SC	A		RRL	PHT			Nuovo inserimento. Registro web based Det. AIFA n. 727/2020 e n. 728/2020
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT			Nuovo inserimento. Registro web based Det. AIFA n. 732/2020 .
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL				Nuovo inserimento. Registro web based Det. AIFA n. 730/2020 .
A01AB03	CLOREXIDINA	COLUTT.	C		OTC				Si conferma la presenza in PTR. Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A01AB09	MICONAZOLO	GEL	C		SOP				<u>Eliminare dal PTR</u> (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A01DD02	BENZIDAMINA	COLUTT.	C		OTC				<u>Eliminare dal PTR</u> (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A01AD11	FLURBIPROFENE	COLUTT.	C		OTC				<u>Eliminare dal PTR</u> (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A02AD01	ASSOCIAZIONI SALINE	CPR	C		OTC				<u>Eliminare dal PTR</u> (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A02AH	ANTIACIDI ASSOCIATI	PAST	C		OTC				<u>Eliminare dal PTR</u> (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV.IM	C		RR				Si conferma la presenza in PTR. Indic. terp. come da scheda tecnica "Atonia intestinale post-operatoria e preparazione agli esami endoscopici del tubo digerente"
A03AA06	ROCIVERINA	CPR	C		RR				<u>Eliminare dal PTR</u> (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A03AD01	PAPAVERINA	EV	C		RR				<u>Eliminare dal PTR</u> (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A03AX13	DIMETICONE	CPR	C		SOP				Si conferma la presenza in PTR. Esofagite del lattante
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	EV. IM	C		OTC				<u>Eliminare dal PTR</u> (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A03BB05	CIMETROPIO BROMURO	CPR	C		RR/SOP				<u>Eliminare dal PTR</u> non in commercio
A03CA34	BROMAZEPAM/PROPANTELINA BROMURO	CPR	C		RR				<u>Eliminare dal PTR</u> (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)

ALL.B

A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A03FA06	CLEBOPRIDE	CPR	C		RR				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A04AD	TIETILPIPERAZINE	SUPP	C		RR				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A06AA01	PARAFFINA LIQUIDA	EMUL S.	C		SOP				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A06BA06	OLIO DI RICINO GLUCOSIDI DELLA SENNA	BUST	C		SOP/OT C				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A06AB58	SODIO MAGNESIO	POLV	C		RR				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A06AD15	MACROGOL	POLV	C		OTC				SI conferma la presenza in PTR. Stipsi nei bambini.
A06AD17	SODIO SOLFATO	BUST	C		RNR				SI conferma la presenza in PTR. Stitichezza.
A06AD65	MACROGOL ASSOCIAZIONI	BUST	C		RR				SI conferma la presenza in PTR. Stipsi cronica-
A06AG	SOLUZ. RETTALI	CLIS MI	C		SOP/OT C				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A07BA51	CARBONE	CPR	C		OTC				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A07DA03	LOPERAMIDE	CPR	C		RR				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A07EB01	ACIDO CROMOGLICICO	CPS	C		RR				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A07FA	BACILLUS CL.	CPS	C		OTC				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A07FA01	ORGANISMI PRODUTTORI ACIDO LATTICO	BUST	C		SOP/OT C				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A07XA04	RACECADOTRIL	BUST	C		RR				Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)

ALL.B

A08BA01	ORLISTAT	CPS	C		RR					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A11BA	POLIVITAMINICI ASSOCIATI	GTT	C		OTC					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A11DA01	VIT. B1	CPR	C		SOP					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A11DB	TIAMINA + PIRIDOSSINA	IM	C		RR					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A11GA	VIT.C	IM	C		RR					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A11HA	NICOTINAMIDE	CPR	C		RR					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A11HA02	VIT. B6	CPR	C		SOP					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A11HA03	VIT. E	CPS	C		SOP					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A11HA30	DEXPANTENOLO	FL	C		RR					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EC	C		RR					Eliminare dal PTR (non utilizzato in ambito ospedaliero o per continuità ospedale/territorio)
B01AB	PENTOSANO POLIFOSFATO SODICO	CPS	C		RR					SI conferma la presenza in PTR
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR					SI conferma la presenza in PTR
B01AC	ANTIAGGRAGANTI PIASTR.ESLUCUSA EPARINA	CPR	C		RR					SI conferma la presenza in PTR
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP					SI conferma la presenza in PTR
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV	C		OSP					SI conferma la presenza in PTR
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FL C	C		OSP					SI conferma la presenza in PTR
B03AC	FERRICO OSSIDO SACCARATO	EV	C		OSP					SI conferma la presenza in PTR
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP					SI conferma la presenza in PTR
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP					SI conferma la presenza in PTR

ALL.B

B05BA03	GLUCOSIO	SACC HE	C		RR				SI conferma la presenza in PTR
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		ENRL				SI conferma la presenza in PTR
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSI) MONOIDTATO	FL	C		RR				SI conferma la presenza in PTR
B05BB01	ELETOTRLITI	INF.	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR
B03BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR				SI conferma la presenza in PTR
B05BC	GLICEROLO10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FLC	C		RR				SI conferma la presenza in PTR
B05BC01	MANNITOLE	EV	C		RR				SI conferma la presenza in PTR
B05BC01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR
B05CX	GLICINA/MANNITOLE/SORBITOLE	SACC HE	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACC HE	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR
B05DA	SOLUZ. ISOTONICHE	SACC HE	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR
B05DB	SOLUZ. IPERTONICHE	SACC HE	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR
B05XA	SOLUZ. ELETTROLITICHE	FL	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR (ATC B05XA -01-02-03- 04-05-06-07-15-16-30)
B05XB	AMINOACIDI	RL	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR
B05XB02	ALANILGLUTAMINA	FL	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR
B05ZB	EMOFILTRATI	FLC	C		OSP				SI conferma la presenza in PTR
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR				SI conferma la presenza in PTR

Documento firmato da:
PAOLO STELLA
08.09.2020 09:46:03 UTC

4

Il presente allegato si compone di n. 4 pagine
Il Dirigente del Servizio Politiche del Farmaco
Dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 settembre 2020, n. 264

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 541-Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- "P 1479-Progetto definitivo di adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari (Ba)"

Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”*.

PREMESSO CHE:

- con pec dell’11/05/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5839 del 12/05/2020, Acquedotto Pugliese-Direzione Ingegneria ha trasmesso un’ istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per il “P 1479-Progetto definitivo di adeguamento al D.M. 185/2003 dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Sammichele di Bari (Ba)” allegando i seguenti elaborati:
 - P1479_Nota-U - prot.92813 del 22112019_richiesta valutazione preliminare ambientale.pdf;
 - P1479 Modulo_lista_controllo_val_prel_ID Sammichele di Bari.pdf.p7m;
 - 10.11.2013 Autoriz. esercizio Sammichele.PDF;
 - 15.12.2006 SAMMICHELE DI BARI - Decreto n.240_CD_A.PDF
 - SAMMICHELE_D.D. n. 5906 del 18.10.2017 emissioni.pdf.

e il weblink <https://we.tl/t-hTm3zxlCMm> da cui effettuare il download degli elaborati di progetto di seguito elencati:

ELABORATI TECNICI

- T.00 - Elenco allegati
- T.01 - Relazione generale
- T.02.1 - Relazione tecnica di processo e idraulica
- T.02.2 - Relazione tecnica impianti elettrici
- T.03 - Relazione geologica, geotecnica e geognostica sulle indagini
- T.04 - Relazione di calcolo preliminare delle strutture
- T.05 - Studio di fattibilità ambientale
- T.06 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- T.07.1 - Elenco prezzi unitari
- T.07.2 - Computo metrico estimativo
- T.07.3 - Quadro economico
- T.08 - Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
- T.09 - Piano di gestione provvisoria

ELABORATI GRAFICI

- G.01 - Inquadramento territoriale 1:10.000
- G.02 - Estratto Mappa Catastale e Aerofotogrammetrico 1:2.000 Stato di fatto
- G.03.1 - Planimetria rilievo topografico 1:200
- G.03.2 - Rilievo fotografico
- G.04.1 - Planimetria collegamenti idraulici stato di fatto 1:200
- G.04.2 - Planimetria collegamenti elettrici stato di fatto 1:200
- G.05 - Schema a blocchi stato di fatto / Progetto
- G.06 - Planimetria di dettaglio di progetto 1:200
- G.07.1 - Planimetria collegamenti idraulici di progetto 1:200
- G.07.2 - Planimetria collegamenti elettrici di progetto 1:200
- G.08 - Schema a blocchi di progetto

- G.09 - Profilo idraulico di progetto 1:200
 - G.10.1 - Nuova unità di filtrazione: pianta e sezioni 1:50
 - G.10.2 - Nuova unità di disinfezione: pianta e sezioni 1:50
 - G.10.3 - Sezione di riutilizzo irriguo – opere di recinzione: planimetria, pianta, sezioni e particolari
 - G.10.4.1 - Troppo pieno bacino di equalizzazione liquami: planimetria e profilo altimetrico
 - G.10.4.2 - Troppo pieno bacino di equalizzazione liquami: particolari sistema di scarico
 - G.10.4.3 - Troppo pieno bacino di equalizzazione liquami: opere d'arte tipo:pozzetti di ispezione prefabbricati
 - G.10.4.4 - Troppo pieno bacino di equalizzazione liquami: profili idraulici condotta:Q 100 l/s – Q 130 l/s
 - G.11 - Nuove unità di filtrazione e disinfezione - opere elettriche: particolari 1:50
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha esperito l'istruttoria di verifica ex art. 6 comma 9 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, rilevando quanto di seguito riportato.

L'intervento di cui al presente progetto definitivo riguarda i lavori necessari all'adeguamento ai limiti allo scarico del D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Sammichele di Bari (Ba), per il riutilizzo del refluo depurato ai fini irrigui.

Gli interventi prevedono (Cfr. Cap.2.3 dell'elaborato Relazione Generale):

- L'installazione di n.2 nuove unità di filtrazione a disco, previa realizzazione di basamento in c.a.;
- La dismissione dell'esistente serbatoio di bisolfito;
- L'installazione di un nuovo sistema di stoccaggio e dosaggio di acido peracetico, compresi tettoia e box di contenimento in pannelli sandwich;
- La realizzazione di una condotta di scarico di troppo pieno della vasca di equalizzazione;
- L'implementazione della strumentazione con l'introduzione di sonde per l'ossigeno disciolto, nitrati e ammoniaca, redox, solidi sospesi, fosforo e livello fanghi ed relativo software per il controllo in tempo reale dei valori registrati anche da remoto;
- La realizzazione di una recinzione di confinamento della vasca di accumulo delle acque destinate al riutilizzo e la predisposizione dei cavidotti per la separazione delle relative utenze elettriche;
- L'adeguamento dell'impianto elettrico relativamente alle nuove utenze.

L'impianto tratta mediamente una portata giornaliera pari a circa 2.214 mc/giorno e licenzia un refluo depurato in linea con i valori compresi nei limiti di cui al D.M. 185/03 e con oscillazioni dei valori in funzione delle variazioni del carico influente. (Cfr. Cap.5.4. dell'elaborato Relazione Generale).

Al fine di migliorare ulteriormente la gestione dei trattamenti terziari e la loro flessibilità, si è ritenuto opportuno, in questa fase, prevedere l'introduzione di un' ulteriore stazione composta da:

- sistema di filtrazione su tela;
- sistema di disinfezione con acido peracetico.

Inoltre, sempre ai fini di un miglioramento tecnico-ambientale si è prevista l'introduzione di:

- un troppo pieno della vasca di equalizzazione;
- un sistema di monitoraggio automatico dei parametri qualitativi.

Si prevede quindi di costruire una **nuova sezione di filtrazione finale, su due linee parallele, composta da due filtri del tipo a tamburo rotante con dischi di filtrazione a tela**, che insieme siano in grado di licenziare la portata di 155 mc/h (due linee parallele ciascuna in grado di trattare una portata di 77.5 mc/h pari a 2,5 volte la portata media giornaliera) ad una concentrazione media di solidi sospesi inferiore a 10 mg/l. (Cfr. Cap.5.4.1 dell'elaborato Relazione Generale). Il comparto di filtrazione sarà alimentato da una nuova condotta del DN 200 che sarà collegata all'esistente condotta del DN 200 di alimentazione del comparto di filtrazione su sabbia. Il refluo in uscita si innesterà sulla tubazione DN 200 di alimentazione ai comparti di disinfezione. Il comparto di filtrazione su tela sarà inoltre completamente by-passabile mediante saracinesche poste sulla condotta di alimentazione del DN 200 e tramite tubazioni di by-pass su ciascun filtro. Anche il collegamento alla condotta

emissaria sarà dotato di saracinesche, in modo che il refluo, dopo il trattamento di affinamento, possa subire un'ulteriore processo di disinfezione con acido peracetico.

La disinfezione continuerà invece ad essere realizzata nella attuale sezione di clorazione esistente, accanto alla quale sarà prevista la **realizzazione di un serbatoio di stoccaggio dell'acido peracetico della capacità di 1 mc con annesso sistema automatico di dosaggio** per disinfezione di supporto a valle dell'affinamento. Il serbatoio di stoccaggio sarà installato all'interno di un bacino di contenimento in calcestruzzo armato trattato con apposita vernice antiacido in sostituzione di un vecchio serbatoio inutilizzato e **protetto da una tettoia in acciaio e pannelli sandwich di tamponamento orizzontale e verticale, chiusa su tre lati**.

La vasca di equalizzazione sita in testa all'impianto di depurazione di Sammichele di Bari risulta affetta da esondazioni in seguito a eventi meteorici. (Cfr. Cap.5.4.2 dell'elaborato Relazione Generale). Per risolvere la problematica si è quindi prevista la realizzazione di una condotta di troppo pieno DN 400 in PE 100 SDR 26 PN 6 per fognatura che convogli le portate eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto dapprima alla sezione di disinfezione con acido peracetico e, successivamente, alla condotta di scarico delle acque trattate. Il recapito finale del refluo trattato dall'impianto in caso di piogge prolungate sarà costituito dalla lama S. Giorgio.

Per il miglioramento della qualità dell'effluente depurato, nonché dei fanghi da smaltire, sono state introdotte delle proposte per l'installazione di sistemi di controllo in continuo dei parametri di processo principali dell'impianto di depurazione con trasmissione remota dei risultati.

Il sistema che si intende proporre è composto essenzialmente da due componenti principali:

- sonde di misura dei parametri di processo,
- piattaforma di collegamento delle sonde ad un sistema di raccolta e di elaborazione dati e di trasmissione di questi nei punti di controllo. (Cfr. Cap. 5.4.3 dell'elaborato Relazione Generale)

Il sistema di monitoraggio potrà prevedere moduli di controllo in tempo reale che consentano di ottimizzare i processi di aerazione, nonché i dosaggi degli agenti precipitanti impostando i valori ottimali in tempo reale per un'azione immediata.

I moduli previsti sono:

- per la nitrificazione dove la concentrazione di O₂ necessaria viene calcolata in base al carico influente di NH₄-N ed alla concentrazione di effluente;
- per la denitrificazione, dove la portata di ricircolo della miscela aerata sarà controllata in base alla concentrazione di NO₃-N;
- per la defosfatazione dove si applica un controllo del circuito aperto o chiuso per garantire un dosaggio di precipitanti PO₄-P in base al carico.

Gli interventi sull'impianto elettrico sono(Cfr. Cap. 5.4.4 dell'elaborato Relazione Generale):

- modifiche ai quadri elettrici esistenti per l'inserimento dei nuovi interruttori a protezione e comando delle linee di alimentazione elettrica delle nuove utenze (quadri impianti di filtrazione, quadro pompe acido peracetico, paratia motorizzata e sonde);
- realizzazione di nuova canalizzazione interrata per l'impianto di trasmissione dati che collegherà le centraline delle sonde da installare alla palazzina servizi;
- allacciamento delle nuove utenze di processo con nuovi cavi e nuova distribuzione elettrica e rete di terra;
- collegamento delle centraline delle sonde alla stazione di controllo con cavi per trasmissione dati tipo FTP cat. 6;

VISTE le dichiarazioni riportate nella documentazione agli atti:

- *“ si segnala che gli interventi di progetto non ricadono in aree perimetrare dai piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici, né in aree sensibili dal punto di vista ambientale” [cfr pag. 3/18 dell'elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“le opere in progetto saranno realizzate ed installate completamente all'interno del depuratore esistente aumentando la qualità del refluo depurato fino ai parametri del DM 185/2003 per il riutilizzo in agricoltura finalizzato ad una più efficiente gestione della risorsa idrica acqua” [cfr pag. 3/18 dell'elaborato “Lista di controllo.pdf”];*

- *“la realizzazione delle opere relative all’adeguamento al DM 185/2003 dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Sammichele di Bari non pregiudicherà in alcun modo, in considerazione della loro natura e dell’ubicazione prevista in progetto, l’accessibilità l’utilizzo e la manutenzione delle strutture, degli impianti e dei servizi esistenti”. [cfr pag. 6/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“la tipologia funzionale delle opere, ovvero finalizzate ad ottenere una maggiore qualità del refluo depurato, unitamente all’assenza di emissioni in atmosfera, permette di poter escludere influenze significative sulle matrici ambientali. Invero è dimostrata l’esistenza di un miglioramento della qualità dell’acqua sia in termini di minore apporto di inquinanti al corpo idrico recettore sia all’ottimizzazione della risorsa idrica acqua (riuso del refluo in agricoltura).”[cfr pag. 9/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“il consumo di risorse nella fase di cantiere sarà limitato e riferibile alle consuete attività di costruzione di piccole opere civili ed impianti elettromeccanici. In fase di esercizio, a fronte di un modesto aumento del consumo di energia elettrica, si registrerà un sensibile miglioramento dell’effluente ed un risparmio della risorsa idrica (riuso in agricoltura). Pertanto non sono attesi impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali”. [cfr pag. 9/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“la produzione di rifiuti in fase di cantiere sarà limitata e riferibile alle consuete attività di costruzione di piccole opere civili ed impianti. Saranno “prodotti” rifiuti dovuti alle normali attività di manutenzione delle nuove stazioni in progetto, da portare a smaltimento in discariche autorizzate. Pertanto non sono attesi impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali”. [cfr pag. 10/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“in fase di esercizio non ci saranno emissioni odorigene significative (si vedano le LG Arpa Puglia sui depuratori)”. [cfr pag. 10/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“si rileva che il progetto non comporta l’utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative. Le emissioni di rumore saranno a norma di legge. Non vi saranno emissioni di radiazioni, elettro-magnetiche, luminose o termiche ulteriori rispetto a quelle legate alle attuali condizioni operative”. [cfr pag. 10/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“la produzione di polveri sarà limitata alla fase di scavo delle fondazioni e del piping interrato. La produzione di rumore in fase di cantiere non indurrà disturbi significativi sulla fauna. Non sono previste nuove emissioni significative in atmosfera legate alla nuova impiantistica di affinamento”. [cfr pag. 11/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“gli impatti temporanei indotti in fase di cantiere (rumore, polveri, produzione di rifiuti) non potranno influire sulla componente idrica”. [cfr pag. 12/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“le opere in progetto, completamente all’interno del presidio esistente, non potranno indurre modificazioni sulle statali vicine o sulla ferrovia. L’altezza delle nuove opere è assolutamente minore di quella di altri elementi verticali già presenti all’interno del depuratore e pertanto non ci potranno essere variazioni degli skyline esistenti”. [cfr pag. 12/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente né effetti significativi sulla popolazione residente (il perimetro urbano dista circa 1Km a Sud del depuratore)”. [cfr pag. 12/18 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare. L’autorità*

competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”;

- art.5 co.1 lett.l) *“modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull’ambiente;”;*
- art.5 co.1 lett. l-bis) *“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, dell’opera o dell’infrastruttura o del progetto che, secondo l’autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull’ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l’allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all’installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;”*
- art.5 co.1 lett. c) *“impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;”;*
- art.5 co.1 lett. m): *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;”;*
- l’art.6 co.6 lett.b) e lett. c): *“La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell’allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III; c) i progetti elencati nell’allegato IV alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell’11 aprile 2015.”*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VALUTATO che gli interventi proposti:

- rispondono ad una prescrizione di legge;
- migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali dell’installazione esistente;
- insistono tutti all’interno della pertinenza recintata del depuratore esistente, non comportando trasformazione ed occupazione di nuove superfici esterne allo stesso.

RITENUTO che, sulla scorta dell’istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere, ai sensi dell’art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla conclusione del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare, proposto dalla società Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che gli interventi proposti, come descritti nella documentazioni acquisita agli atti del procedimento elencati in narrativa, **non devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA**, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti.
- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte

dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs.50/2016;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia DAP competente.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
- Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Sammichele di Bari;
 - Città Metropolitana di Bari;
 - Asl BA;
 - ARPA Puglia - DAP Ba;
 - Autorità idrica Pugliese;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque;
 - Tutela e valorizzazione del paesaggio.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 settembre 2020, n. 265

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 537-Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- "P 1553 Progetto definitivo di adeguamento al D.M.185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra (Ta)"

Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”*.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 29248 del 05/05/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5558 del 06/05/2020, l’Acquedotto Pugliese-Direzione Ingegneria ha trasmesso un’ istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per il “P 1553-Progetto definitivo di adeguamento al D.M. 185/2003 dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Massafra (Ta)” allegando i seguenti elaborati:
 - P1553 Nota U-prot 29248 del 05052020_Istanza di valutazione preliminare ex art. 6 co. 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - Lista di controllo per la valutazione preliminare-Adeguamento al D.M. 185/2003 dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Massafra (Ta);
 - DD di autorizzazione allo scarico n. 170 del 29/07/2019;
 - DD n. 103 del 07/04/2014 di non assoggettamento a VIA dell’intervento in oggetto.

e il weblink <https://we.tl/t-Kf9GRYafcZ> da cui effettuare il download degli elaborati di progetto a firma dell’ing. Massimiliano Baldini di seguito elencati:

- Elenco Elaborati;
 - Relazione Generale;
 - Plan_SdF;
 - Tavola Demolizioni;
 - Planimetria di progetto;
 - Profilo Idraulico;
 - CME;
 - EPU;
 - Quadro Economico;
 - Relazione Idrologica e Idraulica;
 - Relazione Geologica;
 - Relazione Filtrazione;
 - Relazione Disinfezione;
 - Relazione Vasca di Sollevamento;
 - Carp_Sezioni Vasche;
 - Prime indicazioni sicurezza.
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha effettuato l’istruttoria di verifica ex art. 6 comma 9 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi rilevando quanto di seguito riportato.

L’intervento di cui al presente progetto definitivo riguarda i lavori necessari all’adeguamento ai limiti allo scarico del D.M. 185/2003 dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Massafra (Ta), per il riutilizzo del refluo depurato ai fini irrigui.

Per rendere l’acqua depurata idonea per uso irriguo è necessario potenziare l’impianto di filtrazione e poiché non vi è sufficiente spazio nell’area dell’attuale impianto di filtrazione è necessario reperire, sempre

all'interno dell'area di sedime del depuratore, una nuova area di superficie sufficiente all'installazione del nuovo impianto di filtrazione e di debatterizzazione. (Cfr. pag. 3 della Relazione Generale).

È stata individuata, come idonea all'installazione della nuova stazione di filtrazione, l'area in cui sono attualmente ubicati i seguenti manufatti, non più utilizzabili e che saranno demoliti:

- vasca combinata, area A-36, per accumulo equalizzazione e neutralizzazione acque vegetazione. Tale parte d'opera risulta interessata da fenomeni di cedimenti del terreno su cui fonda per effetto dell'aumento del livello della falda;
- ex ispessitore adibito ad accumulo percolato, area A-39.

Si individueranno in particolare:

- Aree fisse, dove saranno realizzati i nuovi manufatti, che dovranno prevedere una recinzione in pannelli modulari prefabbricati su piedini in cls, con sovrapposta striscia di rete in plastica ad alta visibilità;
- Aree temporanee e mobili, dove saranno eseguiti i collegamenti tra il nuovo e l'esistente e parti della viabilità dell'impianto interessate dalla posa delle nuove tubazioni, che saranno gestite con transenne mobili, catenelle in plastica bicolore e con nastro segnaletico ed adeguata cartellonistica di divieto/pericolo/obbligo;
- Gli accessi alle aree di cantiere saranno organizzati in modo tale da garantire la separazione e l'autonomia da quelli dell'impianto.

Le lavorazioni previste in progetto possono così sintetizzarsi (cfr. Cap. 1 dell'elaborato Relazione Generale e Cap.5 dell'elaborato Lista di controllo):

- Demolizioni di strutture in c.a. e rimozione / dismissione di impianti;
- realizzazione di una condotta in acciaio DN600: da condotta di monte filtro esistente a nuovo pozzetto contenente i 2 nuovi filtri;
- Realizzazione di vasche parzialmente interrate in c.a. per l'alloggiamento delle nuove sezioni di filtrazione e sterilizzazione/debatterizzazione;
- installazione di n.ro 2 filtri a tela in parallelo;
- Installazione di un sistema di disinfezione a raggi ultravioletti;
- Realizzazione di una condotta in acciaio DN500: da pozzetto raccolta acqua debatterizzata fino al nuovo pozzetto di rilancio al torrino;
- Opere di completamento e sistemazione.

Al fine di uniformare gli interventi, il pozzetto di rilancio al torrino dal quale verrà attinta l'acqua trattata, sarà ubicato in una nuova area, recintata di circa 20-30 m², all'interno dell'impianto, accessibile dall'esterno e utile alle attività per il riutilizzo ai fini irrigui. Nell'ambito degli interventi di adeguamento si prevede di dotare la vasca di ossidazione di misuratori e sistemi di automazione al fine di monitorare l'azoto e fosforo in entrata e in uscita.

L'impianto di filtrazione è costituito da una batteria di 2 filtri del tipo a tela. (Cfr. Cap. 3 della Relazione Generale). Tali filtri sono in grado di garantire un contenuto in SS finale inferiore a 10 mg/L e hanno ciascuno una potenzialità di trattamento pari a 250 mc/h per un totale di 500 mc/h. In considerazione del coefficiente di punta assunto (2,5) da ritenersi ampiamente cautelativo si ritiene compatibile la potenzialità di trattamento con la portata di punta. Le recenti necessità di migliorare la qualità allo scarico, evidenziate dal D.Lgs. 152/06, rendono indispensabile la realizzazione di uno stadio terziario per il trattamento spinto dei reflui depurati proveniente dalla sedimentazione secondaria, in particolare nelle circostanze in cui le acque vengono riutilizzate in agricoltura.

Lo scopo è quello di ottenere valori residui di SS inferiori a 10 ppm. (Cfr. pag. 6 della Relazione Generale) Immediatamente a valle della filtrazione su tela, è collocata la debatterizzazione con raggi UV, posta dentro un canale munito di by-pass totale.

La disinfezione con raggi UV è effettuata in un apposito canale aperto con flusso a gravità dove le lampade, disposte orizzontalmente parallelamente al flusso idrico, sono costantemente sommerse e rilasciano una dose regolare di raggi UV alla lunghezza d'onda di 254 nm. Il canale avrà a monte una vasca di smorzamento del carico proveniente dalla filtrazione su tela e sarà dotato di by-pass della portata in eccesso. La filtrazione a monte è necessaria per garantire l'efficacia del trattamento UV, l'acqua dovrà rispettare i seguenti limiti:

- solidi sospesi inferiori a 10 mg/l;
- ferro totale (disciolto + sospeso) inferiore a 1,50 mg/l. (Cfr. pag. 7 della Relazione Generale)

VISTE le dichiarazioni riportate nella documentazione agli atti:

- *“i trattamenti previsti sul refluo non conterranno sostanze tali da rendere il progetto soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015 Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” [cfr pag. 6/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“non si ravvisano interferenze con le aree sensibili indicate in Tab.8, pertanto si ritiene che l’uso delle consuete tecnologie e modalità realizzative proprie della tecnica delle costruzioni per opere civili e impianti sia compatibile con le esigenze di tutela delle aree protette”. [cfr pag. 7/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“la tipologia delle opere finalizzate ad ottenere una maggiore qualità del refluo depurato, unitamente all’assenza di emissioni in atmosfera, permette di poter escludere influenze significative sulle matrici ambientali. Inoltre, scopo dell’opera è di migliorare la qualità dell’acqua sia in termini di minore apporto di inquinanti al corpo idrico recettore sia all’ottimizzazione della risorsa idrica acqua (riuso del refluo in agricoltura).”[cfr pag. 10/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *“il consumo di risorse nella fase di cantiere sarà limitato e riferibile alle consuete attività di costruzione di piccole opere civili ed impianti elettromeccanici. In fase di esercizio, a fronte di un modesto aumento del consumo di energia elettrica, si registrerà un sensibile miglioramento dell’effluente ed un risparmio della risorsa idrica (riuso in agricoltura). Pertanto non sono attesi impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali. [cfr pag. 10/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *la produzione di rifiuti in fase di cantiere sarà limitata e riferibile alle consuete attività di costruzione di piccole opere civili ed impianti. Saranno “prodotti” rifiuti dovuti alle normali attività di manutenzione delle nuove stazioni in progetto, da portare a smaltimento in discariche autorizzate. Pertanto non sono attesi impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali. [cfr pag. 11/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *in fase di esercizio non ci saranno emissioni odorigene significative (si vedano le LG Arpa Puglia sui depuratori). [cfr pag. 11/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *si rileva che il progetto non comporta l’utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative. Le emissioni di rumore saranno a norma di legge. Non vi saranno emissioni di radiazioni, elettro-magnetiche, luminose o termiche ulteriori rispetto a quelle legate alle attuali condizioni operative. [cfr pag. 11/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *la produzione di polveri sarà limitata alla fase di scavo delle fondazioni e del piping interrato. La produzione di rumore in fase di cantiere non indurrà disturbi significativi sulla fauna dell’IBA più vicino, che dista oltre 900m dalla recinzione. Non sono previste nuove emissioni significative in atmosfera legate alla nuova impiantistica di affinamento. [cfr pag. 13/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *è possibile escludere una interazione diretta delle operazioni di scavo con la falda; la profondità di rinvenimento della falda superficiale, infatti si attesta intorno a circa 8 m dal piano campagna; si tratta infatti di un valore di soggiacenza nettamente più alto rispetto alla profondità massima delle opere di fondazione previste. In fase di esercizio, si ricorda che il fine ultimo del progetto è migliorare la qualità delle acque. [cfr pag. 14/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *le opere in progetto, completamente all’interno del presidio esistente, non potranno indurre modificazioni sulle statali vicine o sulla ferrovia. L’altezza delle nuove opere è assolutamente minore di quella di altri elementi verticali già presenti all’interno del depuratore e pertanto non ci potranno essere variazioni degli skyline esistenti. [cfr pag. 14/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*
- *non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente né effetti significativi sulla popolazione residente (il perimetro urbano dista circa 1800 m a nord del depuratore). [cfr pag. 15/17 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];*

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento*

e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”;

- art.5 co.1 lett.l) *“modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;”;*
- art.5 co.1 lett. l-bis) *“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;”*
- art.5 co.1 lett. c) *“impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;”;*
- art.5 co.1 lett. m): *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;”;*
- l'art.6 co.6 lett.b) e lett. c): *“La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III; c) i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.”.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VALUTATO che gli interventi proposti:

- rispondono ad una prescrizione di legge;
- migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente;
- insistono tutti all'interno della pertinenza recintata del depuratore esistente, non comportando trasformazione ed occupazione di nuove superfici esterne allo stesso.

RITENUTO che, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere, ai sensi dell'art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla conclusione

del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, proposto dalla società Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che gli interventi proposti, come descritti nella documentazioni acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, **non debbano essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA**, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti.
- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di

- pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs.50/2016;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia DAP competente.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
- Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Massafra;
 - Provincia di Taranto;
 - Asl Ta;
 - ARPA Puglia - DAP Ta;
 - Autorità idrica Pugliese;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque;
 - Tutela e valorizzazione del paesaggio.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2020, n. 266

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Gravina in Puglia Località Franchini.

Proponente: Società Agricola F.lli Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750.

La DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale* -
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre*

e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, il Sig. Calia Giuseppe in qualità di Rappresentante legale della Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativamente", relativo alla *"Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini"* inviando su supporto informatico la seguente documentazione:

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto (allegato fotografico, allegato cartografico Formulario computo di progetto Relazione tecnica analitica);
- ppnr (02 norme tecniche di attuazione; 5.6 Alta Murgia; Estratto elab. 2; Istanza e compatibilità paesaggistica; Sez2 Elab5);

PAUR

- Dichiarazioni;
- Documentazione_amministrativa;
- Documenti_identità;
- Elaborati_di_progetto;
- Oneri istruttoria_PAUR;
- Attestazione trasmissione testo per pubblicazione BURP;
- Comunicazione Avviso pubblico portale regionale;
- Istanza_PAUR;
- pubblicazione burp;
- Relazione di sintesi non tecnica;
- Studio di Impatto Ambientale;

VERIFICA COMPATIBILITÀ IDRAULICA

- Dichiarazioni;
- Documentazione_amministrativa;
- Documenti_identità;
- Elaborati di progetto;
- Relazione - Studio Idrologico E Compatibilità Idraulica;

VINCA

- Dichiarazioni;
- Documentazione_amministrativa;
- Documenti_identità;

- Elaborati di progetto;
 - Dichiarazione competenze tecnico;
 - Dichiarazione marca da bollo;
 - Format_proponente DGR1362 2018;
 - Mod VINCA 1 istanza DGR 1362;
 - Mod VINCA 2 Dichirazione sostitutiva atto notorieta 2018;
 - Mod VINCA 3 Dichiarazione sostitutiva avente titolo;
 - Relazione VINCA;
- con nota prot. n. AOO_089/29/08/2019 n. 10366, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
- in data 01/10/2019 è stato pubblicato al predetto indirizzo l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 11313 del 03/10/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ha richiesto la produzione dello studio di compatibilità idraulica;
- con nota prot. AOO_089/21/10/2019 n. 8429, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
- il Comitato regionale per la VIA ha rilasciato il proprio parere richiedendo integrazioni documentali (rif. nota prot. AOO_089/23/10/2019 n. 12979);
- con nota acquisita al prot. AOO_089/24/10/2019 n. 13036, il proponente ha trasmesso integrazioni documentali riscontrando la richiesta formulata dall'Autorità di Bacino;
- con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13566 il Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019. La seduta della Conferenza andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;
- con nota prot. n. 5214 dell'11/11/2019, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha rilasciato il proprio parere negativo relativamente all'intervento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/12/11/2019 n. 13786, il proponente ha trasmesso la relazione paesaggistica;
- con nota prot. n. 14157 del 15/11/2019 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha richiesto integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 13460 del 21/11/2019 l'Autorità di Bacino ha richiesto ulteriori integrazioni documentali;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14830, la Società proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni al parere del Comitato regionale per la VIA, nonché una ulteriore relazione di compatibilità idraulica nonché documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento chiedendo al contempo la riconvocazione della Conferenza di servizi;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/09/12/2019 n. 15149, la Società proponente ha trasmesso, per conoscenza, il ricorso gerarchico indirizzato al Presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia avverso il parere reso con la nota prot. 5214/2019;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/31/01/2020 n. 1400, la Società proponente ha trasmesso ulteriore documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento;
- con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1152, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a riconvocare la seduta della Conferenza di servizi per il giorno 11/02/2020;
- con nota prot. n. 2448 del 04/02/2020, l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 1331 dell'11/02/2020 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha reiterato la richiesta di integrazioni documentali avanzata con nota prot. n. 14157/2019;

- con nota prot. n. 623 del 06/02/2020, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha riasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 0031288 - 32 - 20/05/2020, ARPA Puglia DAP di Bari, ha reso il proprio parere in seno alla seduta del Comitato regionale per la VIA del 20/05/2020;
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 20/05/2020 (nota prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6282), ha reso il proprio parere definitivo relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6924 il Servizio VIA e VINCA sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20/05/2019, trasmetteva alla Società proponente la *"Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii."*;
- con nota prot. AOO_089/03/07/2020 n. 8020, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle controdeduzioni ai motivi ostativi trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. AOO_089/23/06/2020 n. 7615;
- con PEC del 14/07/2020, il rappresentante legale della Società proponente chiedeva che fosse concessa al tecnico progettista di essere ascoltato dal Comitato VIA al fine di meglio chiarire quanto esposto nelle controdeduzioni trasmesse
- nella seduta del Comitato VIA del 09/09/2020 si svolgeva la richiesta audizione e venivano analizzate le motivazioni addotte nelle controdeduzioni formulando quindi il parere conclusivo di cui alla nota prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*;

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *"provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere"*;
- l'art.25 co.1 del TUA: *"L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo."*;
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione."*;
- l'art.25 co.4 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*
 - a) *le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;*
 - b) *le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;*
 - c) *le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo*

22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali."

- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: "Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: "Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: "Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge";
- l'art.3 del R.R.07/2018: "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...";
- l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegue obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- o dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- o dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/20/05/2020 n. 6282, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso parere negativo;
2. del parere definitivo reso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. 623 del 10/02/2020;
3. del parere reso con nota prot. n. 31288 - 20/05/2020 -da ARPA Puglia – DAP di Bari e confermato con nota prot. n. 54858 del 09/09/2020;
4. del parere reso con nota AOO_075/21/05/2020 n. 4859 della Sezione Risorse Idriche;
5. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso definitivamente parere negativo;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;

- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Agricola F.Ili Calia G.O.N.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **adottare Provvedimento di VIA con esito negativo**, per il progetto presentato dalla Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750, con istanza del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, identificato dall'IDVIA 457, avente ad oggetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato", esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili siano tali da indurre effetti significativi e negativi, diretti ed indiretti, sui fattori di cui all'art. 5 co.1 lett.c) del TUA, con particolare riferimento a biodiversità, territorio, suolo, acqua paesaggio, nonché ad esso siano imputabili incidenze significative negative dirette o indirette sul sito comunitario IT9120007 "Murgia Alta";
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
Allegato: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513"

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso

in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 pagine compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da n. 5 pagine, per complessive 12 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



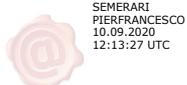
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
09/09/2020 - 00010512
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 09/09/2020 - Parere definitivo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018



Parere definitivo

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 452: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI SIC IT9120007 "Murgia Alta"
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	ID VIA 452- PAUR- Sostegno alla forestazione /all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in località Pezza degli Angeli.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett b) L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.r. 18/2012
Proponente:	Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

Elenco elaborati esaminati

A valle del parere del Comitato espresso nella seduta del 20.05.2020 ed al 10 bis ex L.241/1990 e smi, il Proponente ha trasmesso controdeduzioni, pubblicate sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, in data 15/06/2020 :

- o Controdeduzioni-integrazioni_PAUR2_VISCANTI+f.pdf
- o allegato_carto-fotografico_suoli_Viscanti.pdf.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La particella oggetto d'intervento identificata al fg. 25, P.LLA 212 ricade nel comune di Altamura, in Provincia di Bari, in area ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" (*Studio di Impatto Ambientale, pg 29*).

Descrizione dell'intervento

Con l'adesione alla Sottomisura 8.1 si intende eseguire un imboschimento di terreni agricoli (13.10,00 Ha) con un totale di 1600 piante/Ha. Si aderisce dunque all'azione 1, recante la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato. Così facendo si desidera conferire un'identità forestale a suoli che, sebbene caratterizzati da potenzialità pedologiche non eccellenti, sono situati in aree a forte vocazione turistico ricreativa ma soprattutto paesaggistico ambientale. (*Studio di Impatto Ambientale, pg 19*).

In particolare, il progetto prevede le seguenti operazioni:



- Epicatura del terreno. Superficie interessata: 13.10,00 Ha
- Apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 20.960 buche
- Collocamento a dimora di latifoglie (Quercia spinosa, Roverella, Prugnolo e Biancospino), compresa la ricolma tura del terreno. N.24.000 operazioni.
- Apposizione di chiudenda con 5 ordini di filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora (m.l. 302)
- Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.) n. 20.960.

Nel progetto si precisa che *“intenzione fornire l'opera di impianto irriguo su tutta la superficie, con cui si procederà all'effettuazione di irrigazioni di soccorso (almeno n. 2 irrigazioni/mese) per i prossimi 5 anni. L'azienda F.Ili Viscanti potrà avvalersi di contratto con terzi per la fornitura idrica utile alle irrigazioni e, inoltre, potrà avvalersi, in caso di necessità, di una vasca di raccolta delle acque piovane, di proprietà, distante poche centinaia di metri dal sito di intervento.”* (Relazione tecnica analitica 8.1 Viscanti, p. 6).

Pareri pervenuti per le controdeduzioni

- ARPA, prot. n. 54864 del 09.09.2020.

Valutazioni

In riferimento alle controdeduzioni riguardo il punto *“all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;”* si precisa quanto segue:

Il franco di coltivazione del terreno è strettamente correlato con lo sviluppo delle piante, in quanto influenza la quantità di terreno esplorata dalle radici e di conseguenza l'assorbimento di una adeguata quantità di acqua e di elementi nutritivi. Un franco di coltivazione limitato comporta, pertanto, uno sviluppo stentato della pianta che si vuole impiantare.

Nell'ipotesi di franco di coltivazione limitato, durante il periodo estivo sono necessarie frequenti irrigazioni le quali dovrebbero aumentare negli anni con la crescita delle piante con un rapporto uomo-pianta molto stretto. Durante il periodo invernale, invece, in caso di piogge intense si potrebbe verificare il caso del terreno allo “stato plastico” con conseguente perdita di stabilità delle piante arboree.

Sulla base delle considerazioni che precedono, anche il nuovo profilo individuato risulta insufficiente per qualsiasi pianta arborea che debba manifestare il proprio potenziale genetico.

A conferma di quanto sopra, nel settore delle coltivazioni arboree da reddito, per ovviare a tutti gli inconvenienti del franco di coltivazione limitato, sono previsti una serie di interventi tecnico-colturali per aumentare lo strato di terreno esplorato dalle radici: spietramento, scasso, irrigazioni, concimazioni, sistemazioni idrauliche del terreno, controllo delle infestanti.

In merito all'assenza di evidenza della capacità di attecchimento essendo assenti nell'intorno *boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento*, nelle controdeduzioni si fa riferimento alla presenza nelle vicinanze di *“... diversi nuclei naturali di roverella (Quercus pubescens s.l.), con alcuni esemplari di notevoli dimensioni, quali ad esempio quelli in località Lama di Canio (40.90616°N, 16.49222°E) e Castigliolo (40.93505°N, 16.51956°E), nel raggio di circa 1,5 km dall'area di intervento”* e *“... nei pressi di Lama Corriera (40.89255°N, 16.53654°E), a circa 2 km dal sito di intervento, peraltro individuato come habitat 9250 (Querceti a Quercus trojana) ..”* In merito a tali nuclei si conferma la presenza ma si evidenzia che non si tratta di formazioni boscate ma di nuclei di pochi individui relitti e, soprattutto, senza evidente espansione e rinnovamento nell'intorno. Dalla verifica delle ortofoto tra il 1997 e il 2016 si rileva nessun fenomeno di espansione del nucleo e la sola crescita volumetrica dei singoli individui già presenti. Tale situazione dimostra che non ci sono le condizioni per l'espansione naturale e ancora meno si ritiene per quella artificiale come proposta. Si ritiene che solo l'uso di specie pioniere, su tutte il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) come per tutti gli altri imboschimenti che hanno avuto successo nell'Alta Murgia, possa assicurare la riuscita. Ne i progettisti



hanno fatto riferimento ad altri imboschimenti con le stesse modalità realizzati nell'intorno che hanno avuto successo.

In merito agli aspetti paesaggistici, nel parere del Comitato del 20.05.2020, si era data evidenza del contrasto dell'intervento con riferimento agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" ex art. 37 del PPTR e per le componenti ecosistemiche ambientali della scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia". In merito a tali aspetti si richiama la nota prot. 378 del 14/05/2020 della SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO.

In merito all'impatto con la biodiversità dell'area, le controdeduzioni sostanzialmente evidenziano che i seminativi sono diffusi e che la realizzazione di boschi aumenterebbe l'eterogeneità ambientale.

In merito al contrasto con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009, si richiama la nota prot. AOO_075/4857 del 21.05.2020 della Sezione Risorse Idriche.

In merito all'incidenza sugli "*habitat di specie*" presenti, le controdeduzioni tendono a dimostrare che la realizzazione dell'intervento risulterà positiva in quanto aumenta l'eterogeneità ambientale ed è positivo per un certo numero di specie elencate, in particolare riportano: "*tottavilla (Lullula arborea) e averla cenerina (Lanius minor), biancone (Circus gallicus), nibbio reale (Milvus milvus), lupo (Canis lupus), l'istrice (Hystrix cristata), Cerambyx cerdo, Euplagia quadripunctaria ed Erannis ankeraria. Anche fra i Chiroterteri, le specie più rare e con areale maggiormente frammentato nell'area del Parco necessitano della presenza di habitat forestali. La testuggine comune (Testudo hermanni) è specie legata agli ambienti di boscaglia e risulta gravemente minacciata (EN) secondo la Lista Rossa nazionale.*"

Alcune di queste specie non risultano presenti nell'area di intervento e nell'intera area dell'Alta Murgia, o lo sono con popolazioni estremamente limitate come distribuzione e popolazione (*Cerambyx cerdo, Hystrix cristata, Testudo hermanni*).

In ogni caso il rimboschimento, per assumere un valore come habitat di specie, deve attecchire e svilupparsi fin quasi a raggiungere uno stadio maturo con grandi individui: tale attecchimento e crescita come già evidenziato appare molto critica. Allo stato appare molto più funzionale la certezza di habitat di specie tipiche degli ambienti aperti.

Inoltre una formazione così piccola, isolata e distante dalle altre formazioni a bosco di caducifoglie presenti sul versante nord dell'Alta Murgia, difficilmente potrà presentare le capacità di resilienza dei sistemi naturali, risulterà pertanto molto più soggetta a problematiche legate ai cambiamenti climatici, all'effetto margine, al dissesto ecologico, alla resistenza alle fitocenosi, ecc.

Pertanto, richiamati i contenuti del parere espresso nella seduta del 20.05.2020 e valutate le controdeduzioni trasmesse dal proponente, nonché preso atto del contributo di ARPA Puglia, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato conferma il parere espresso in data 20.05.2020 e ne ribadisce i contenuti, considerate le controdeduzioni trasmesse non utili al superamento delle criticità ivi rappresentate e motivate.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Loriana F. Dal Prà	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2020, n. 267

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Altamura località Pezza degli Angeli.

Proponente: Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750.

La DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale* -
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre*

e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9741, il Sig. Domenico Viscanti in qualità di Rappresentante legale DOMENICO VISCANTI Qualifica Rappresentante legale AZ. AGR. FRATELLI VISCANTI ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm. ii.) relativamente", relativo alla "Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Altamura Località Pezza degli Angeli" inviando su supporto informatico la seguente documentazione:

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

- Documentazione amministrativa
- Documenti di identità
- Elaborati progettuali (allegato fotografico, allegato cartografico, formulario interventi, Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti)
- ESTRATTO ELAB. 2
- Istanza-relazione compatibilità paesaggistica Az. Agr. F.Ili Viscanti
- STRALCIO SEZ. C2 ELAB. 5.

PAUR

- Dichiarazioni
- Documentazione amministrativa
- Documenti di identità
- Elaborati progettuali
- Oneri istruttoria PAUR
- Certificato consegna testo per BURP.
- Comunicazione per avviso pubblico su portale regionale
- Istanza_PAUR_Viscanti.pdf
- Sintesi non tecnica SIA Az.Agr.F.Ili Viscanti
- Studio Impatto Ambientale Az.Agr. F.Ili Viscanti.
- Testo per pubblicazione su BURP.pdf

VERIFICA IDRAULICA AdB

- Documentazione amministrativa
- Documenti di identità
- Elaborati progettuali
- Relazione verifica compatibilità idrologica idraulica Az. Agr. F.Ili Viscanti ss

VINCA

- Documentazione amministrativa
- Documenti di identità
- Elaborati progettuali
- DICHIARAZIONE competenze tecnico.

- Dichiarazione marca da bollo.
 - Doc Id Viscanti Legale rappresentante.
 - Format proponente DGR1362 2018.
 - MOD VINCA 1 istanza DGR 1362.
 - MOD VINCA 2 Dichiarazione sostitutiva atto notorietà 2018.
 - MOD VINCA 3 Dichiarazione sostitutiva avente titolo.
- con nota prot. n. AOO_089/27/08/2019 n. 10259, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/19/09/2019 n. 11242, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- in data 01/10/2019 è stato pubblicato al predetto indirizzo l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 04/10/2019 n. 11326, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ha richiesto di integrare la relazione di compatibilità idrologica idraulica;
- con nota prot. n. 264411 dell'11/10/2019 l'ASL BA ha espresso parere favorevole all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_145/21/10/2019 n. 8428 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
- il Comitato regionale per la VIA ha rilasciato il proprio parere richiedendo integrazioni documentali (rif. nota prot. AOO_089/22/10/2019 n. 12916);
- con note acquisite al prot. AOO_089/15/10/2019 n. 12431 e prot. AOO_089/24/10/2019 n. 13034, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa relativa alla valutazione della compatibilità idrologica-idraulica dell'intervento sopra indicato in relazione a quanto indicato dal PAI;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/28/10/2019 n. 13177, il proponente ha trasmesso la relazione paesaggistica;
- con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13351, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a convocare la seduta della Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019 presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La medesima seduta andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;
- con nota prot. n. 12889 dell'08/11/2019, l'AdB ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/03/12/2019 n. 14886 il proponente ha trasmesso una relazione integrativa alla Valutazione di incidenza;
- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/03/12/2019 n. 14486 il proponente ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 22/10/2019 chiedendo la riconvocazione della Conferenza di servizi;
- con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1150, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a riconvocare la seduta della Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 12/02/2019;
- con nota prot. n. 2546 del 16/03/2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha confermato il parere favorevole con prescrizioni già rilasciato con nota prot. n. 11561 del 19/09/2019;
- con nota prot. AOO_145/14/05/2020 n. 3778 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha espresso parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR per l'intervento in oggetto subordinato alle prescrizioni ivi riportate
- con nota prot. 0031282 - 32 - 20/05/2020, ARPA Puglia DAP di Bari ha reso il proprio parere in seno alla seduta del Comitato regionale per la VIA del 20/05/2020;
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 20/05/2020 (nota prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6257), ha reso il proprio parere definitivo relativo all'intervento in oggetto;

- con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6913 il Servizio VIA e VINCA sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20/05/2019, trasmetteva alla Società proponente la *“Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii.”*;
- con nota prot. AOO_089/18/06/2020 n. 7285, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle controdeduzioni ai motivi ostativi trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. AOO_089/15/06/2020 n. 7176;
- con PEC del 13/07/2020, il rappresentante legale della Società proponente chiedeva che fosse concessa al tecnico progettista di essere ascoltato dal Comitato VIA al fine di meglio chiarire quanto esposto nelle controdeduzioni trasmesse;
- nella seduta del Comitato VIA del 09/09/2020 si svolgeva la richiesta audizione e venivano analizzate le motivazioni addotte nelle controdeduzioni formulando quindi il parere conclusivo di cui alla nota prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10512.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*;

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”*;
- l'art.25 co.1 del TUA: *“L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.”*;
- l'art.25 co.3 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.”*;
- l'art.25 co.4 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*
 - a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;*
 - b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;*
 - c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali.”*
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *“Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto*

- ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi”;*
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *“Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”;*
 - l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”;*
 - l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
 - l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis)...”;*
 - l'art. 2 della L.241/1990 *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”.*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere reso con nota prot. n. 12889 del 08/11/2019 dall'Autorità di Bacino;
2. del parere reso con nota prot. AOO_145/14/05/2020 n. 3778 dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
3. del parere reso con nota AOO_075/21/05/2020 n. 4857 della Sezione Risorse Idriche;
4. del parere reso da ARPA Puglia – DAP di Bari con nota prot. n. 31282 del 20/05/2020 e confermato con nota prot. n. 54864 del 09/09/2020;
5. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10512, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso definitivamente parere negativo;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di

incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto proposto dall'Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **adottare Provvedimento di VIA con esito negativo**, per il progetto presentato da Az. Agr. F.Ili Viscanti con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750, con istanza del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9741, identificato dall'IDVIA 452, avente ad oggetto "*P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato", esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili siano tali da indurre effetti significativi e negativi, diretti ed indiretti, sui fattori di cui all'art. 5 co.1 lett.c) del TUA, con particolare riferimento a biodiversità, territorio, suolo, acqua paesaggio, nonché ad esso siano imputabili incidenze significative negative dirette o indirette sul sito comunitario IT9120007 "Murgia Alta"*";
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
Allegato: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10512"

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 pagine compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da n. 5 pagine, per complessive 12 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
09/09/2020 - 00010512
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 09/09/2020 - Parere definitivo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018



Parere definitivo

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 452: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI SIC IT9120007 "Murgia Alta"
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	ID VIA 452- PAUR- Sostegno alla forestazione /all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in località Pezza degli Angeli.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett b) L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.r. 18/2012
Proponente:	Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

Elenco elaborati esaminati

A valle del parere del Comitato espresso nella seduta del 20.05.2020 ed al 10 bis ex L.241/1990 e smi, il Proponente ha trasmesso controdeduzioni, pubblicate sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, in data 15/06/2020 :

- o Controdeduzioni-integrazioni_PAUR2_VISCANTI+.pdf
- o allegato_carto-fotografico_suoli_Viscanti.pdf.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La particella oggetto d'intervento identificata al fg. 25, P.LLA 212 ricade nel comune di Altamura, in Provincia di Bari, in area ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" (*Studio di Impatto Ambientale, pg 29*).

Descrizione dell'intervento

Con l'adesione alla Sottomisura 8.1 si intende eseguire un imboschimento di terreni agricoli (13.10,00 Ha) con un totale di 1600 piante/Ha. Si aderisce dunque all'azione 1, recante la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato. Così facendo si desidera conferire un'identità forestale a suoli che, sebbene caratterizzati da potenzialità pedologiche non eccellenti, sono situati in aree a forte vocazione turistico ricreativa ma soprattutto paesaggistico ambientale. (*Studio di Impatto Ambientale, pg 19*).

In particolare, il progetto prevede le seguenti operazioni:



- Epicatura del terreno. Superficie interessata: 13.10,00 Ha
- Apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 20.960 buche
- Collocamento a dimora di latifoglie (Quercia spinosa, Roverella, Prugnolo e Biancospino), compresa la ricolma tura del terreno. N.24.000 operazioni.
- Apposizione di chiudenda con 5 ordini di filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora (m.l. 302)
- Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.) n. 20.960.

Nel progetto si precisa che *"intenzione fornire l'opera di impianto irriguo su tutta la superficie, con cui si procederà all'effettuazione di irrigazioni di soccorso (almeno n. 2 irrigazioni/mese) per i prossimi 5 anni. L'azienda F.lli Viscanti potrà avvalersi di contratto con terzi per la fornitura idrica utile alle irrigazioni e, inoltre, potrà avvalersi, in caso di necessità, di una vasca di raccolta delle acque piovane, di proprietà, distante poche centinaia di metri dal sito di intervento."* (Relazione tecnica analitica 8.1 Viscanti, p. 6).

Pareri pervenuti per le controdeduzioni

- o ARPA, prot. n. 54864 del 09.09.2020.

Valutazioni

In riferimento alle controdeduzioni riguardo il punto *"all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;"* si precisa quanto segue:

Il franco di coltivazione del terreno è strettamente correlato con lo sviluppo delle piante, in quanto influenza la quantità di terreno esplorata dalle radici e di conseguenza l'assorbimento di una adeguata quantità di acqua e di elementi nutritivi. Un franco di coltivazione limitato comporta, pertanto, uno sviluppo stentato della pianta che si vuole impiantare.

Nell'ipotesi di franco di coltivazione limitato, durante il periodo estivo sono necessarie frequenti irrigazioni le quali dovrebbero aumentare negli anni con la crescita delle piante con un rapporto uomo-pianta molto stretto. Durante il periodo invernale, invece, in caso di piogge intense si potrebbe verificare il caso del terreno allo "stato plastico" con conseguente perdita di stabilità delle piante arboree.

Sulla base delle considerazioni che precedono, anche il nuovo profilo individuato risulta insufficiente per qualsiasi pianta arborea che debba manifestare il proprio potenziale genetico.

A conferma di quanto sopra, nel settore delle coltivazioni arboree da reddito, per ovviare a tutti gli inconvenienti del franco di coltivazione limitato, sono previsti una serie di interventi tecnico-colturali per aumentare lo strato di terreno esplorato dalle radici: spietramento, scasso, irrigazioni, concimazioni, sistemazioni idrauliche del terreno, controllo delle infestanti.

In merito all'assenza di evidenza della capacità di attecchimento essendo assenti nell'intorno *boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento*, nelle controdeduzioni si fa riferimento alla presenza nelle vicinanze di *"... diversi nuclei naturali di roverella (Quercus pubescens s.l.), con alcuni esemplari di notevoli dimensioni, quali ad esempio quelli in località Lama di Canio (40.90616°N, 16.49222°E) e Castigliolo (40.93505°N, 16.51956°E), nel raggio di circa 1,5 km dall'area di intervento"* e *"... nei pressi di Lama Corriera (40.89255°N, 16.53654°E), a circa 2 km dal sito di intervento, peraltro individuato come habitat 9250 (Querceti a Quercus trojana)..."* In merito a tali nuclei si conferma la presenza ma si evidenzia che non si tratta di formazioni boscate ma di nuclei di pochi individui relitti e, soprattutto, senza evidente espansione e rinnovamento nell'intorno. Dalla verifica delle ortofoto tra il 1997 e il 2016 si rileva nessun fenomeno di espansione del nucleo e la sola crescita volumetrica dei singoli individui già presenti. Tale situazione dimostra che non ci sono le condizioni per l'espansione naturale e ancora meno si ritiene per quella artificiale come proposta. Si ritiene che solo l'uso di specie pioniere, su tutte il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) come per tutti gli altri imboschimenti che hanno avuto successo nell'Alta Murgia, possa assicurare la riuscita. Ne i progettisti



hanno fatto riferimento ad altri imboschimenti con le stesse modalità realizzati nell'intorno che hanno avuto successo.

In merito agli aspetti paesaggistici, nel parere del Comitato del 20.05.2020, si era data evidenza del contrasto dell'intervento con riferimento agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" ex art. 37 del PPTR e per le componenti ecosistemiche ambientali della scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia". In merito a tali aspetti si richiama la nota prot. 378 del 14/05/2020 della SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO.

In merito all'impatto con la biodiversità dell'area, le controdeduzioni sostanzialmente evidenziano che i seminativi sono diffusi e che la realizzazione di boschi aumenterebbe l'eterogeneità ambientale.

In merito al contrasto con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009, si richiama la nota prot. AOO_075/4857 del 21.05.2020 della Sezione Risorse Idriche.

In merito all'incidenza sugli "*habitat di specie*" presenti, le controdeduzioni tendono a dimostrare che la realizzazione dell'intervento risulterà positiva in quanto aumenta l'eterogeneità ambientale ed è positivo per un certo numero di specie elencate, in particolare riportano: "*tottavilla (Lullula arborea) e averla cenerina (Lanius minor), biancone (Circus gallicus), nibbio reale (Milvus milvus), lupo (Canis lupus), l'istrice (Hystrix cristata), Cerambyx cerdo, Euplagia quadripunctaria ed Erannis ankeraria. Anche fra i Chiropteri, le specie più rare e con areale maggiormente frammentato nell'area del Parco necessitano della presenza di habitat forestali. La testuggine comune (Testudo hermanni) è specie legata agli ambienti di boscaglia e risulta gravemente minacciata (EN) secondo la Lista Rossa nazionale.*"

Alcune di queste specie non risultano presenti nell'area di intervento e nell'intera area dell'Alta Murgia, o lo sono con popolazioni estremamente limitate come distribuzione e popolazione (*Cerambyx cerdo, Hystrix cristata, Testudo hermanni*).

In ogni caso il rimboschimento, per assumere un valore come habitat di specie, deve attecchire e svilupparsi fin quasi a raggiungere uno stadio maturo con grandi individui: tale attecchimento e crescita come già evidenziato appare molto critica. Allo stato appare molto più funzionale la certezza di habitat di specie tipiche degli ambienti aperti.

Inoltre una formazione così piccola, isolata e distante dalle altre formazioni a bosco di caducifoglie presenti sul versante nord dell'Alta Murgia, difficilmente potrà presentare le capacità di resilienza dei sistemi naturali, risulterà pertanto molto più soggetta a problematiche legate ai cambiamenti climatici, all'effetto margine, al dissesto ecologico, alla resistenza alle fitocenosi, ecc.

Pertanto, richiamati i contenuti del parere espresso nella seduta del 20.05.2020 e valutate le controdeduzioni trasmesse dal proponente, nonché preso atto del contributo di ARPA Puglia, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato conferma il parere espresso in data 20.05.2020 e ne ribadisce i contenuti, considerate le controdeduzioni trasmesse non utili al superamento delle criticità ivi rappresentate e motivate.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Loriana F. Dal Prà	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 settembre 2020, n. 271

ID_5853. Pratica SUAP n. 33163/2020. Progetto per la manutenzione straordinaria, adeguamento tecnologico e installazione di autocover con sovrastante pannelli solari, all'opificio esistente ricadente in zona D/2 del PRG vigente ed adeguato – Comune di Altamura (BA) - Proponente: Item Oxygensrl di Anna Fiorino. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto*”.

PREMESSO che:

1. con nota proprio prot. 56315 del 23/07/2020, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/9227 del 31-07-2020, il SUAP del Sistema Murgiano, a seguito della nota del Servizio Ambiente del Comune di Altamura prot. n. PG 0052650 del 09/07/2020, comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione per l’avvio dell’endoprocedimento integrativo di competenza di questo Servizio, prodotta dalla ditta istante in data 20/07/2020 e riguardante l’insediamento produttivo in oggetto;
2. con successiva nota/pec acquisita in atti al prot. 089/9228 del 31/07/2020 il tecnico incaricato dalla Società proponente chiedeva “*il riscontro di quanto chiesto più celermente possibile al fine di consentire il prosieguo dell’attività istruttoria da parte di Puglia Sviluppo sul programma di investimento di cui al Regolamento generale della Puglia per gli aiuti in esenzione n.17 del 30 settembre 2014 Titolo II Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’art 26 del Regolamento in scadenza*”;
3. con email inviata in data 19/08/2020 al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali ed al Servizio scrivente, la segreteria dell’Assessore all’Ambiente inoltrava la richiesta di sollecito da parte della Società proponente, acquisita in atti al prot. 089/10636 dell’11/09/2020, rappresentando “*l’assoluta urgenza del caso, vista la situazione emergenziale COVID 19*”;
4. il Servizio VIA VincA, con nota prot. 089/10343 del 04/11/2020, rilevando a seguito di una preliminare disamina della documentazione disponibile sulla piattaforma e-suap, che non risultava alcuna descrizione relativa alla realizzazione di “*autocover con sovrastanti pannelli solari*”, uniche opere a farsi esternamente all’opificio oggetto d’intervento, comunicava la necessità di produrre:
 - *autodichiarazione resa dal proponente e dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l’importo di progetto ai fini del calcolo delle spese istruttorie versate;*
 - *elaborato grafico-descrittivo specificatamente riferito alla realizzazione dell’autocover e relativi pannelli solari;*
 - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N: a tal proposito, tenuto conto dell’impossibilità di trasmettere questi ultimi mediante la piattaforma e-suap, se ne consiglia l’invio a mezzo pec;*
 - *planimetria di confronto su ortofoto recente ed in scala opportuna, tra stato di fatto e stato di progetto.*

5. il SUAP, con nota acclarata al prot. uff. n. AOO_089/10595 del 10-09-2020, notificava alla Ditta istante la richiesta di integrazioni di cui alla nota del capoverso precedente;
6. successivamente, il SUAP, con nota/pec acquisita al prot. uff. n. AOO_089/10625 dell'11-09-2020, comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica esuap della documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante in data 09/09/2020 per ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale;
7. con nota pec acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 089/10635 dell'11/09/2020, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inoltrava le succitate integrazioni.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sul Regolamento generale della Puglia per aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II Capo 2 (aiuti ai programmi promosso da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento)

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, integrata con nota prot. 089/10635/2020, l'istanza in argomento concerne un progetto di manutenzione straordinaria e di adeguamento tecnologico sull'immobile adibito ad opificio sito nel Comune di Altamura (Ba) alla via Le Fogge 11, FM 128 p.lla 1160 sub 1.

Si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dall'elab. "RELAZIONE TECNICA item oxigen", pagg. 3 e 4:

"L'intervento consiste nell'adeguamento tecnologico di un edificio ad uso artigianale. Scopo dei lavori è adeguare l'immobile per la produzione di dispositivi antincendio, la verifica di sicurezza ed i test di funzionalità. Il fabbricato in progetto ha forma compatta, con due fronti liberi e due in aderenza con i lotti confinanti, due piani fuori terra e un piano interrato.

Per esso si prevede:

- *Adeguamento di impianti, nuova distribuzione interne e la creazione di nuovi bagni, per il piano terra e piano primo.*
- *Il piano interrato a deposito sarà adeguato con impianti per poter ospitare un magazzino meccanizzato dei componenti del sistema antincendio.*
- *Sullo spazio a piano terra antistante i locali saranno installati autocover realizzati con struttura in legno lamellare. Sulla copertura saranno collocati pannelli fotovoltaici a servizio degli impianti e dell'edificio. Si prevede l'installazione di una potenza massima di 19.9 Kw.*
- *L'involucro esistente esterno dell'edificio costituito da murature in blocchi di cls sarà rimosso e sostituito con vetrata strutturale.*

L'accesso al laboratorio, agli uffici e al piano deposito è previsto da via Le Fogge.

Una scala interna, con rampe di larghezza pari a 120 cm, con alzata e pedata regolare, collega i due piani fuori terra.

Gli spazi esterni già destinati a parcheggio non subiranno modifiche di uso e destinazione. Il fabbricato è realizzato con struttura portante in c.a. nella parte interrata, e per i piani sovrastanti. Le tramezzature interne saranno realizzate con pareti mobili, ed una porzione sarà plafonata con controsoffitto a tenuta d'aria.

Le finiture esterne saranno realizzate con intonaci di tipo civile, successivamente tinteggiati, e per le porzioni di facciata rivestite verranno adoperati materiali naturali. Le finestre saranno dotate di vetro-camera. Gli impianti termico ed elettrico saranno tutti realizzati a norma della Legge 37/08 e s.m.i.

Dal punto di vista igienico sanitario si prevede di realizzare intonaci di tipo civile successivamente tinteggiati, i bagni saranno rivestiti con piastrelle in ceramica o gres. Tutti i locali abitabili saranno illuminati ed areati dall'esterno, nel rispetto del rapporto aeroilluminante. L'intero stabile è dotato di allacciamento idrico -

fognante alla rete pubblica. L'acqua piovana dalla copertura viene incanalata in pluviali discendenti sulla strada pubblica."

Nel medesimo elaborato di cui sopra si precisa che *"L'immobile proposto per il programma di investimento è stato realizzato in forza di SUE/DIA/200-2003 del 26/03/2003 prot. 10697, a cui è seguito Permesso a Costruire n. 1357-2006 del 29/12/2006."* (pag. 3, *ibidem*)

Per la localizzazione dell'intervento si rimanda agli elab. "Tavola 3" e "tavola di confronto su ortofoto", prot. 089/10635/2020.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, catastalmente individuata in agro di Altamura FM 128 p.la 1160 sub 1, è tipizzata zona omogenea D2 dal vigente PRG.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,*
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*
- 8210 *"Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,*
- 8310 *"Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"*
- 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*
- 9340 - *Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

Evidenziato che:

- L'intervento di ristrutturazione edilizia proposto è finalizzato a migliorare la funzionalità di un immobile già esistente al servizio di un'attività artigianale, ubicato in un contesto periurbano, già ampiamente antropizzato;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018¹, indagati per un raggio di 1km dai luoghi oggetto d'intervento, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento.

¹ <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

CONSIDERATO che:

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 33163/2020 "Progetto per la manutenzione straordinaria, adeguamento tecnologico e installazione di autocover con sovrastante pannelli solari, all'opificio esistente ricadente in zona D/2 del PRG vigente ed adeguato" nel Comune di Altamura (BA) proposto dalla Item Oxygen srl di Anna Fiorino nell'ambito del Regolamento generale della Puglia per aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II Capo 2 (aiuti ai programmi promosso da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;

- di trasmettere il presente provvedimento al legale rappresentante della Item Oxygen srl **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) e al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 settembre 2020, n. 272

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 566- Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il "Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro" Proponente: Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO- Strada Provinciale 231 Km 35,100 Corato (Ba).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

PREMESSO CHE:

- con pec del 22/05/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6373 del 22/05/2020, la Società Pastificio Granoro Srl, ha trasmesso un’istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per adeguamenti tecnici e variazioni al progetto originario **“Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro”**;
- con Determinazione Dirigenziale n. 194 del 29/06/2020 il Servizio Via e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto, sulla scorta dell’istruttoria tecnica d’ufficio esperita ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, che l’intervento presentato dovesse essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con pec del 06/07/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8072 del 06/07/2020, la Società Pastificio Granoro Srl, ha inviato una nota in cui specifica che *“.....omissis.... il progetto originario è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA conclusosi con la Determina di non Assoggettabilità come da Atto Dirigenziale n. 30 del 08/03/2017. In esso veniva dichiarato un aumento di capacità produttiva che passava da 70.000 t/a di pasta a 92.000 t/a. Tale variazione di capacità produttiva, con le variazioni indotte sui consumi energetici e su tutti gli altri aspetti ambientali è pertanto già stata valutata in quella sede....omissis...Riteniamo che il suddetto equivoco sia stato indotto da poca chiarezza nella documentazione inviata, predisposta originariamente per comunicare le variazioni AIA e poi riutilizzata per la Verifica preliminare.....omissis....per tutto quanto sopra vi chiediamo di indicarci la modalità/procedura più idonea per porre riparo all’equivoco generatosi, dichiarando la nostra disponibilità a fornire ulteriori documentazioni tecniche e descrittive.”*;
- con nota prot. n. AOO_089/8273 del 09/07/2020 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha invitato la Società Pastificio Granoro Srl a *“ripresentare istanza di Valutazione Preliminare trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006.”*;
- con pec del 24/07/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8963 del 24/07/2020, la Società Pastificio Granoro Srl, ha trasmesso un’istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per adeguamenti tecnici e variazioni al progetto originario **“Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro”** allegando i seguenti elaborati:
 - Istanza del 22 luglio 2020;
 - Modulo_lista_di_controllo_22 luglio 2020;
 - ALL1_Relazione Illustrativa;
 - ALL2_localizzazione_progetto;
 - ALL3_layout;
 - ALL4_emissioni;
 - ALL5_pptr.
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha effettuato l’istruttoria di verifica ex art. 6 comma 9 del D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i. rilevando quanto di seguito riportato.

Nell’anno 2016 la Società Pastificio Attilio Mastromauro Granoro s.r.l. ha predisposto un programma di investimenti avente lo scopo di conseguire l’aggiornamento tecnologico di parte dei propri impianti, con

relativo lieve aumento di capacità produttiva, presentando istanza presso la Regione Puglia per l'accesso a fondi FESR.

Il progetto è stato sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA presso l'Ufficio VIA VInCA della Regione Puglia, per effetto della Legge Regionale n. 18 del 03 luglio 2012 che individua la Regione Puglia come Ente preposto a tutte le procedure ambientali relativa a progetti che abbiano conseguito finanziamenti pubblici da fondi FESR.

La procedura si è conclusa con Determinazione di non assoggettabilità a VIA mediante Atto Dirigenziale n. 30 del 08/03/2017. (Cfr. pag. 3/91 dell'elaborato "Relazione Illustrativa")

In corso di realizzazione la Società ha ritenuto necessario apportare delle modifiche al programma di investimenti originario al fine di adeguarlo alle mutate esigenze di mercato e all'emergere di nuove priorità. (Cfr. pag. 3/91 dell'elaborato "Relazione Illustrativa")

Il Pastificio A. Mastromauro Granoro Srl intende realizzare un progetto di ampliamento e di ammodernamento tecnologico, già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Esso consiste essenzialmente nella realizzazione di modifiche impiantistiche presso alcune linee produttive preesistenti, al fine di aumentarne la capacità produttiva (già valutata in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA), migliorarne le prestazioni energetiche ed aggiornarle tecnologicamente ed in alcuni interventi da realizzare all'interno del reparto confezionamento. All'interno di questo reparto si intende procedere con la sostituzione di alcuni impianti di confezionamento divenuti obsoleti con altri più moderni, più performanti sotto l'aspetto produttivo ed in grado di realizzare tipologie di confezioni migliori richieste del sempre più esigente mercato italiano e mondiale. (Cfr. pag. 3/13 dell'elaborato "Lista di controllo").

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle modifiche che si intendono apportare :

- Modifica n. 1: Mancata realizzazione della nuova linea di produzione per pasta lunga bucata e festonata. Questa linea avrebbe dovuto sostituire una linea obsoleta che verrà invece mantenuta. La variazione rispetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA consisterà nella mancata realizzazione (Cfr. pag. 36/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 2: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 4^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali ma con la soppressione di un punto di emissione in atmosfera (Cfr. pag. 40/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 3: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 5^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali ma con la soppressione di un punto di emissione in atmosfera (Cfr. pag. 43/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 4: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 7^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali (Cfr. pag. 45/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 5: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 8^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali ma con la soppressione di un punto di emissione in atmosfera (Cfr. pag. 48/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 6: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 9^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali ma con la soppressione di un punto di emissione in atmosfera (Cfr. pag. 51/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 7: Installazione di una nuova confezionatrice PL alla 2^a Linea PL in aggiunta a quella già presente sulla linea per sicurezza di continuità produttiva. La Verifica di Assoggettabilità a VIA contemplava l'installazione di n. 3 macchine confezionatrici quindi la modifica è in riduzione (Cfr. pag. 54/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n.8: Sostituzione di un impianto di confezionamento per P.C. al 3° Gruppo PC. Si effettuerà

una mera sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento (Cfr. pag. 54/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");

- Modifica n. 9: Sostituzione dell'impianto di confezionamento per Pasta Corta denominato 4° gruppo PC. Si è deciso di sostituirlo per ammodernamento tecnologico. La Verifica di Assoggettabilità contemplava la sostituzione di macchine confezionatrici del gruppo 2° PC (MIA – 10). In fase di esecuzione si è pensato di intervenire sull'impianto posto poco distante da esso, ossia il 4° Gruppo PC (cambio di posizione dell'intervento) (Cfr. pag. 58/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 10: Confezionatrice da sostituire al 2° Gruppo PC. L'intervento consiste nella sua sostituzione. La Verifica di Assoggettabilità contemplava la sostituzione della macchina confezionatrice sulla linea di produzione per pasta formato Nidi. In fase di esecuzione si è pensato di intervenire sul 2° Gruppo PC (cambio di posizione dell'intervento) (Cfr. pag. 59/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 11: Mancata realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di palettizzazione (Cfr. pag. 60/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 12: Sostituzione di una batteria di nr. 48 silos di Pasta Corta. Si effettuerà una sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento. L'intervento non era previsto nel programma di investimenti iniziale sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, tuttavia esso è totalmente privo di fattori emissivi sensibili trattandosi della semplice sostituzione di silos preesistenti per lo stoccaggio intermedio della pasta, prima del confezionamento. (Cfr. pag. 64/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 13: Nuovo impianto di confezionamento per PC per confezioni a Doppio Fondo Quadro denominato Gruppo 8/B. Si tratta di ampliamento di un impianto di confezionamento preesistente (il Gruppo 8/A P.C.). L'intervento non era incluso nel progetto sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA e verrà realizzato tal quale (Gruppo 8/A) (Cfr. pag. 64/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 14: Sostituzione di n. 2 confezionatrici a DFQ. Trattasi di mera sostituzione di due macchine preesistenti per aggiornamento tecnologico. L'intervento non era previsto nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA tuttavia si tratta di mera sostituzione di due macchine preesistenti senza incidenza sul totale delle macchine installate (Cfr. pag. 66/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");

VISTE le dichiarazioni riportate nella documentazione agli atti:

- *"le variazioni che si intendono apportare al progetto non comporteranno aumento di capacità produttiva rispetto a quanto valutato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA" [cfr pag. 2/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"il programma non prevede variazioni degli interventi edilizi che pertanto non subiranno alcuna variazione rispetto a quanto descritto nella Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui sopra". [cfr pag. 3/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"le variazioni al progetto già valutato sono da considerarsi di lieve entità e senza aggravamenti degli impatti ambientali" [cfr pag. 3/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"gli interventi progettati e le modifiche che si intendono apportare in questa sede saranno realizzati all'interno dei capannoni preesistenti. Pertanto non vi saranno azioni modificative dell'ambiente fisico esterno" [cfr pag. 6/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"nel sito non vengono utilizzate sostanze o materiali pericolosi per la salute e/o l'ambiente" [cfr pag. 6/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"la produzione dei rifiuti indotta dal progetto è stata valutata in sede di verifica di assoggettabilità a VIA. Le modifiche che si intendono apportare non varieranno le valutazioni qualitative e quantitative svolte in quella sede" [cfr pag. 7/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"le emissioni in atmosfera sono state valutate nella procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Le variazioni che si intendono apportare al progetto, essendo della stessa natura di quelle del progetto originario, non introdurranno nuove emissioni. E' invece prevista la soppressione di n. 4 emissioni in atmosfera" [cfr pag. 7/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"il progetto e le variazioni che si intendono apportare saranno realizzate all'interno del sito industriale preesistente, ubicato in zona periferica del Comune di Corato. Da questo punto di vista gli impatti sono*

stati valutati in sede di verifica di assoggettabilità a VIA. Le modifiche al progetto che si intendono apportare non incideranno su tale valutazione” [cfr pag. 11/13 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare. L’autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l’esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”;*
- art.5 co.1 lett.l) *“modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull’ambiente;”;*
- art.5 co.1 lett. l-bis) *“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, dell’opera o dell’infrastruttura o del progetto che, secondo l’autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull’ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l’allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all’installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;”*
- art.5 co.1 lett. c) *“impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;”;*
- art.5 co.1 lett. m) *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;”;*
- l’art.6 co.6 lett.b) e lett. c): *“La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell’allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III; c) i progetti elencati nell’allegato IV alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell’11 aprile 2015.”.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VALUTATO che gli interventi proposti:

- rispondono ad una prescrizione di legge;
- migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali dell’installazione esistente;
- insistono tutti all’interno della pertinenza recintata del depuratore esistente, non comportando trasformazione ed occupazione di nuove superfici esterne allo stesso.

RITENUTO che, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere, ai sensi dell'art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii., alla conclusione del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, proposto dalla società Pastificio Attilio Mastromauro Granoro Srl.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che **gli interventi proposti**, come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, **non devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA**, non rientrando, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa, nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss..mm..ii..;
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

- ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs.50/2016;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato;
 - di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Pastificio Attilio Mastromauro Granoro Srl;
 - di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a Servizio AIA/RIR.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 settembre 2020, n. 27

CUP B91F18000310005 - CIG: Z282CD404D - Programmazione Comunitaria 2014/2020 - "Obiettivo Cooperazione territoriale Europea" - Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 del servizio di fornitura di hardware alla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco (Rif. D.D. n. 17 del 19/05/2020). Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 1095/05 del 31/08/2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

Visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Vista la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)";

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell'incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";

Vista la D.D. n. 37 del 15/10/2019 con la quale è stata delegata al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili;

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica 25 febbraio 2020, n. 1 recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6/2020";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 4 marzo 2020, n. 1 avente ad oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

Vista l'ordinanza 26 febbraio 2020, prot. n. 702 emanata dal Presidente della Regione Puglia in materia di igiene e sanità pubblica;

Vista l'ordinanza emanata in data 27 febbraio 2020 dal Presidente della Regione Puglia in materia di igiene e sanità pubblica;

Vista l'ordinanza 3 marzo 2020, prot. n. 784 emanata dal Presidente della Regione Puglia in materia di igiene e sanità pubblica;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 280 del 05 marzo 2020 recante "Adozione del lavoro agile in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lettera n) del DPCM 04 marzo 2020. Disciplina temporanea";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 267 del 2020 con cui è stata approvata la modulistica relativa alla Disciplina Temporanea Lavoro Agile di cui alla citata DGR n. 280/2020;

Visto l'art. 75 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario

nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- *L'Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilivell".
- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.
- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.
- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".
- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020*, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.
- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.

- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).
- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.
- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019.

TENUTO CONTO che:

- tra i capitoli istituiti con DGR n. 1274 del 18/07/2018 figura il capitolo di spesa 1902024 destinato al finanziamento delle spese per l'acquisto di hardware messo a disposizione del personale impegnato nelle attività rivenienti dal Piano;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 21/04/2020 sono state reiscritte in bilancio per l'esercizio finanziario 2020 le somme già stanziare, ma non impegnate, a valere sul capitolo di spesa 1902024 relativamente all'esercizio finanziario 2019, ma non sono state impegnate entro il 31/12/2019;
- l'adozione della Disciplina Temporanea Lavoro Agile, di cui alla DGR n. 280 del 05 marzo 2020, in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lettera n) del DPCM 04 marzo 2020, consente, in mancanza di idonei strumenti informatici forniti dall'amministrazione, l'utilizzo da parte del dipendente di strumenti informatici propri;
- l'utilizzo delle risorse disponibili sul capitolo di spesa 1902024 consente di dotare, almeno in parte, il personale impiegato nell'implementazione delle attività previste dal PAC, di adeguate strumentazioni informatiche che consentano loro il regolare svolgimento della propria attività lavorativa in modalità agile;
- una volta concluso il periodo di lavoro agile concordato con l'amministrazione, il personale potrà continuare ad utilizzare le suddette strumentazioni informatiche anche in considerazione dei numerosi impegni fuori sede che caratterizzano la natura stessa della loro attività lavorativa (riunioni, meeting, missioni in Italia e all'estero, ecc...);
- il gruppo di lavoro comprende, inoltre, alcuni professionisti esterni che non possiedono una postazione

di lavoro fissa c/o gli uffici regionali e che pertanto utilizzano regolarmente strumentazioni informatiche di proprietà per l'espletamento della propria attività professionale;

- il budget del Piano prevede che una quota delle risorse destinate al finanziamento delle spese per l'acquisto di hardware, pari ad € 1.000,00 sul totale di 4.700,00 €, sia utilizzata per la fornitura di strumentazioni informatiche alla Regione Lazio, quale vice-presidente del Comitato Nazionale;
- in base a quanto previsto dalla convenzione che regola i rapporti tra le due regioni, la Regione Puglia, in quanto Co-Presidente del CN e Amministrazione beneficiaria, è responsabile dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi anche per conto della regione vice-presidente;
- con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 21/04/2020 è stata altresì autorizzata la Struttura di Staff del Coordinamento delle Politiche Internazionali, responsabile del capitolo di spesa de quo, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'accertamento e impegno delle somme necessarie, all'approvazione ed espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisto dei beni, nonché a tutti i provvedimenti consequenziali.

CONSIDERATO che:

- al fine di procedere alla fornitura del materiale hardware, di seguito specificato, la Struttura Servizio di Staff a support del Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato a mezzo pec una richiesta di preventivo di spesa a n. tre operatori economici regolarmente iscritti nell'elenco fornitori EmPULIA nella categoria merceologica "171200000 – Fornitura hardware":
 - n. 4 pc portatili
 - n. 5 mouse wireless
 - n. 1 tablet
 - n. 1 schermo per pc
 - n. 1 Docking Station
 - n. 1 altoparlante Viva Voce con Microfono
 - n. 1 tastiera wireless
 - n. 1 caricabatteria per batterie ricaricabili
 - n. 1 pacchetto Microsoft Office
- Nella suddetta lettera di invito erano indicati:
 - Le specifiche tecniche delle attrezzature oggetto della fornitura;
 - L'importo massimo stimato dell'affidamento pari ad € 4.700,00 (euro quattromilasettecento/00), comprensivo di IVA;
 - La decisione di aggiudicare la fornitura in oggetto anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;
 - La decisione di utilizzare il minor prezzo quale criterio di selezione delle offerte, ai sensi dell'art. 95, co. 4 del D. Lgs. 50/2016;
 - Il termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato alle ore 10:00 del 14/05/2020;
 - Le modalità e i tempi di consegna della merce.
- Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte risultavano pervenuti due offerte economiche, di cui una sola, presentata dalla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco, d'importo inferiore alla base d'asta e pertanto formalmente valida;

- l'offerta inviata dall'operatore economico SANCILIO di Sancilio Francesco Prot. AOO_177/14/05/2020/0000498) risultava essere altresì completa, conforme a quanto previsto nella lettera d'invito e nei relative allegati A (Istanza di partecipazione), B (Dichiarazioni) e C (Descrizione materiali della fornitura e offerta economica), e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- nella lettera d'invito era specificato che l'aggiudicazione della fornitura sarebbe avvenuta anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.
- in data 18/05/2020 è stato acquisito il DURC Prot. INAIL_20277528, con validità a tutto il 07/06/2020, attestante la posizione regolare dell'operatore economico SANCILIO di Sancilio Francesco nei confronti di INAIL ed INPS;
- con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 19/05/2020, con valore di determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, nonché di contestuale affidamento del servizio:
 1. è stata accertata la somma complessiva di € 4.533,89 (quattromilacinquecentotrentatre/89), per l'esercizio finanziario 2020, sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze - finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020";
 2. è stata impegnata la somma complessiva di € 4.533,89 (quattromilacinquecentotrentatre/89), a copertura della fornitura delle sopra descritte strumentazioni informatiche, per lo svolgimento delle attività rivenienti dal "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020";
 3. è stato stabilito di procedere alla fornitura delle suddette strumentazioni informatiche, con le caratteristiche richiamate nella lettera d'invito (prot. richiesta di preventivo (prot. AOO_177/0000484 del 12/05/2020) e confermate nel preventivo (prot. AOO_177/14/05/2020/0000498) inviato dall'operatore economico SANCILIO di Sancilio Francesco, con sede legale a Molfetta (BA), in Piazza Margherita di Savoia 26, codice fiscale (*omissis*), partita IVA 03211130723, per un importo pari a € 4.533,89, comprensivo di IVA al 22%;
 4. è stato stabilito che la liquidazione della fattura sarebbe avvenuta previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (Regolarità contributiva a mezzo DURC e art. 48 bis D.P.R. 602/1973).

VISTA la dichiarazione (Prot. AOO_177/03/09/2020 n. 843) resa dalla dipendente Adriana Agrimi, Dirigente responsabile per l'attuazione del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020", con cui la stessa ha dichiarato:

- che in data 25/08/2020 c/o il proprio domicilio le è stato consegnato dalla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco, un pacco contrassegnato dal Documento di Trasporto n. 5276 e contenente n. 1 altoparlante Viva Voce con Microfono Sabra Speak 510;
- che le caratteristiche tecniche del bene consegnato corrispondono a quanto previsto nell'offerta tecnica presentata dalla ditta SANCILIO di Francesco Sancilio;
- che il bene consegnato risulta nuovo, integro e funzionante.

VISTA la Fattura Elettronica FATTPA n. 1095/05 emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM

SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 31/08/2020 (Prot. AOO_177/03/09/2020 n. 844) in riferimento al completamento della fornitura di strumentazioni informatiche aggiudicatasi con D.D. n. 17 del 19/05/2020, per l'importo totale di € 134,20 - di cui € 110,00 quale Totale imponibile ed € 24,20 quale Imposta IVA (22%). La suddetta fattura allegata al presente provvedimento (All. 1) non sarà pubblicata in nessuna forma e sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della suddetta Fattura Elettronica, registrata – in ottemperanza agli adempimenti richiesti dal sistema del MEF – nel Registro Unico delle Fatture (R.U.F.) al n. 5289/2020.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica n. **1095/05** (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 31/08/2020 (n. 5289/2020 del Registro Unico delle Fatture).
2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 19/05/2020 sul capitolo di spesa: 1902024 "Finanziamento spese per acquisto hardware - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020" - C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.2.2.1.7.
3. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica n. **1095/05** (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 31/08/2020 (n. 5289/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 134,20 di cui:
 - € 110,00 quale Totale imponibile;
 - € 24,20 – IVA (22%) da versare direttamente all'Erario, come previsto dalle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).
4. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.
5. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato – Esercizio 2020

C.R.A.: 44.01

- 6. Causale:** liquidazione e pagamento Fattura Elettronica n. 1095/05 (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 31/08/2020 (n. 5289/2020 del Registro Unico delle Fatture), e relativa al completamento della fornitura di strumentazioni informatiche aggiudicatasi con D.D. n. 17 del 19/05/2020, per l'importo totale di € 134,20 di cui:
- € 110,00 quale Totale imponibile;
 - € 24,20 – IVA (22%) da versare direttamente all'Erario, come previsto dalle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

Capitolo di entrata: n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Atto di accertamento in entrata e di impegno: D.D. n. 17 del 19/05/2020

Capitolo di spesa: 1902024 "Finanziamento spese per acquisto hardware - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020"

Missione Programma Titolo: 19.2.1

Codifica da Piano dei conti finanziario: U.2.2.1.7.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'articolo 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33.
- L'importo pari ad € 134,20 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta pertanto liquidabile ed esigibile;
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 1902024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 55 del 30 dicembre 2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 56 del 30 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti;
- Non ricorrono gli obblighi di verifica ex Art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 e ss.mm.ii.;
- Non ricorrono gli obblighi previsti in applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;
- è stato acquisito il DURC Prot. INAIL_22444514, con validità a tutto il 14/10/2020, attestante la posizione regolare dell'operatore economico SANCILIO di Sancilio Francesco nei confronti di INAIL ed INPS.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della
Presidenza regionale - Programmi di Vicinato europei
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE
POLITICHE INTERNAZIONALI**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica n. **1095/05** (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSISTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 31/08/2020 (n. 5289/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 19/05/2020 sul capitolo di spesa: 1902024 "Finanziamento spese per acquisto hardware - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020" - C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.2.2.1.7.
3. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica n. **1095/05** (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSISTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 31/08/2020 (n. 5289/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 134,20 di cui:
 - € 110,00 quale Totale imponibile;
 - € 24,20 – IVA (22%) da versare direttamente all'Erario, come previsto dalle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).
4. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.
5. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.
6. Disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
7. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza
regionale – Programmi di Vicinato europei"**

R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020

dott.ssa SANTA VITUCCI

Il presente provvedimento:

- a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- b) è immediatamente esecutivo;
- c) è adottato in un unico originale, composto da n. 12 (dodici) facciate e dagli Allegati 1 (Fattura

- Elettronica N. 1095/05) e 2 (scheda anagrafico-contabile), composti rispettivamente da n. 4 (quattro) e da n. 2 (due) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
- d) viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti di propria competenza;
 - f) sarà notificato all'operatore economico fornitore;
 - g) sarà disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF
A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Adriana Agrimi)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 settembre 2020, n. 28

CUP B91F18000310005 – Programma complementare di azione e coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 – Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020 - Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 14_20 relativa alle attività svolte nel periodo 01/08/2020-31/08/2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

Visti gli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il d.lgs n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;

Visto l’art. 18 del d.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)”;

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

Vista la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell’incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale “Coordinamento delle Politiche Internazionali”;

Vista la D.D. n. 37 del 15/10/2019 con la quale è stata delegata al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l’adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Proiezione Internazionale della Presidenza regionale –

Programmi di Vicinato europei” e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- *L’Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell’attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una “governance multilvel”.
- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l’attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.
- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.
- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l’Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l’approvazione e l’ammissione a finanziamento del “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020”.
- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione del suddetto Piano di attività e, nell’approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l’Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l’implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020*, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all’implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.
- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all’Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.
- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 per l’intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).
- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del

Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.

- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 ed è stato istituito, tra gli altri, il seguente capitolo di spesa:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
44.01	U1902028	<i>Spese dirette della Regione sostenute per l’attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative - <u>Retribuzioni</u></i>	19.2.1	U.1.1.1.1

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019:
 - è stato indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, per l’espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023 e con compenso annuo lordo, previsto per ciascuna unità, pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione;
 - è stata accertata sul capitolo di entrata n. 2130042 “Trasferimenti diretti da Ministero dell’Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020” la somma complessiva di € 450.000,00;
 - è stata impegnata sul capitolo Capitolo di spesa: 1902028 “Spese dirette della Regione sostenute per l’attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni” la somma di € 72.000,00 per l’anno 2020;
 - è stato approvato lo schema di Bando unitamente al modello di proposizione della candidatura e alle dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto.
- in data 18/04/2019 il suddetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia –

B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019, indicando le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione quale termine ultimo per la presentazione delle candidature.

- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 06/05/2019 è stata nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del R.R. n. 11 del 2009, la Commissione esaminatrice per l'espletamento della procedura di valutazione delle candidature pervenute in relazione al predetto Avviso pubblico.
- con nota prot. AOO/177/2019/433 del 11/06/2019 la Commissione esaminatrice, concluse le attività di valutazione delle candidature pervenute, ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, la documentazione relativa alla procedura di selezione svolta ed i relativi verbali.

CONSIDERATO CHE:

- Con D.D. n. 27 del 19/06/2019 sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice, ivi inclusa la graduatoria finale di merito, e sono stati nominati vincitori della procedura di selezione, tra cui il Dott. Massimo Avantaggiato, risultato vincitore della selezione per il Profilo C – Referente per il Monitoraggio.
- In data 27 giugno 2019 il Dott. Massimo Avantaggiato ha sottoscritto con il Coordinamento delle Politiche internazionali un contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa (n. repertorio 022076/2019) per lo svolgimento delle attività riportate nell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del del 18/03/2019.
- Per lo svolgimento delle suddette attività è previsto un compenso annuo lordo pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione il cui pagamento dovrà essere effettuato sulla base di una relazione presentata dal collaboratore al Coordinamento delle Politiche Internazionali, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nel periodo di riferimento.

VISTA la relazione presentata dal Dott. Massimo Avantaggiato in riferimento alle attività svolte nel periodo 01/08/2020 – 31/08/2020 (Prot. AOO_177/02/09/2020 n. 836).

VISTA l'approvazione della suddetta relazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020.

VISTA la Fattura Elettronica **FATTPA 14_20** emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/09/2020 (Prot. AOO_177/03/09/2020 n. 845) in riferimento alle attività svolte complessivamente dal 01/08/2020 al 31/08/2020, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -. La suddetta fattura allegata al presente provvedimento (All. 1) non sarà pubblicata in nessuna forma e sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della suddetta Fattura Elettronica, registrata – in ottemperanza agli adempimenti richiesti dal sistema del MEF – nel Registro Unico delle Fatture (R.U.F.) al n. 5290/2020.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 14_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/09/2020 (n. 5290/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.
3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".
4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 14_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/09/2020 (n. 5290/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.
5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.
6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato – Esercizio 2020

C.R.A.: 44.01

Causale: liquidazione e pagamento Fattura Elettronica FATTPA 14_20 (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/09/2020 (n. 5290/2020 del Registro Unico delle Fatture) e relativa alle attività svolte dal 01/08/2020 al 31/08/2020, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS).

Capitolo di entrata: n.2130042 “Trasferimenti diretti da Ministero dell’Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020”.

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Atto di accertamento in entrata e di impegno: D.D. n. 1 del 18/03/2019

Capitolo di spesa: 1902028 “*Spese dirette della Regione sostenute per l’attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*”

Missione Programma Titolo: 19.2.1

Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- L’importo pari ad € 2.708,33 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta pertanto liquidabile ed esigibile;
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa diretti della Regione connessi all’attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 1902028;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 55 del 30 dicembre 2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020”;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 56 del 30 dicembre 2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti;
- Non ricorrono gli obblighi di verifica ex Art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 e ss.mm.ii.;
- Non ricorrono gli obblighi previsti in applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. N. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- Non ricorre l’obbligo della presentazione del DURC trattandosi di prestazione rientrante nel contratto di prestazione d’opera, autorizzato e certificato ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001;

- Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza o l'obbligo di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico e del relativo contratto nella Sezione Amministrazione Trasparente;
- È stato assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 con con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico nella banca dati Perla PA – Anagrafe delle prestazioni;
- il contratto *de quo* non concorre alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della
Presidenza regionale - Programmi di Vicinato europei
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 14_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantageggiato in data 01/09/2020 (n. 5290/2020 del Registro Unico delle Fatture).
2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.
3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".
4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 14_20**

(All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/09/2020 (n. 5290/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.
6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.
7. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza
regionale – Programmi di Vicinato europei"**

R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020

dott.ssa SANTA VITUCCI

Il presente provvedimento:

- a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- b) è immediatamente esecutivo;
- c) è adottato in un unico originale, composto da n. 10 (dieci) facciate e dagli Allegati 1 (Fattura Elettronica FATTPA 14_20) e 2 (scheda anagrafico-contabile), composti rispettivamente da n. 3 (tre) e da n. 2 (due) facciate, firmate digitalmente, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- e) sarà disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF
A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Adriana Agrimi)**

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 settembre 2020, n. 379
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA" SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL TURISMO - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE", AZIONE 3.3 "INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE", SUB-AZIONE 3.3.B (ADP 3.3.4) - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, ATTRAVERSO INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA E INNOVAZIONE DI PRODOTTO/ SERVIZIO, STRATEGICA ED ORGANIZZATIVA (PMI TURISMO).

L'anno 2020, il sedici del mese di settembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTO l'art. 4 (Responsabile del procedimento) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31.12.2019, n. 673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello

- Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
 - L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
 - L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze”* (lett.a); *“promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo”* (lett.c), *“promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i “turismi” attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi”* (lett.d), *“sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, “svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari”* (lett.l);

VISTI, INOLTRE

- Il vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123 (6) in cui si prevede che *“lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”*;
- Il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- La Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)2628 del 22 aprile 2020;
- Il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 con cui (come previsto dalla Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18) è stata istituita, quale strumento tecnico operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica territoriale, l'Agenzia Regionale del Turismo - ARET Pugliapromozione che ha tra le sue finalità e compiti generali, tra gli altri:
 - a. concorrere, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione, promuovendo una rete di relazioni e scambi fra attori istituzionali e imprese;
 - b. promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze
 - c. promuovere, stimolare e soddisfare la qualificazione dell'offerta turistica regionale, sostenendo le imprese e i sistemi produttivi locali, incentivandone la crescita e la capacità di aggregazione;
 - d. sostenere l'occupazione nel comparto turistico, promuoverne la crescita e lo sviluppo;
 - e. sviluppare e coordinare gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;

- f. svolgere ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
- La Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'“Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020”;
- L'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con AD della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18/12/2019;

PREMESSO CHE:

- Con propria Deliberazione n. 1359 del 07/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a:
 - Prendere atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, dell'Agenzia Regionale del Turismo quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie di sostegno ai comparti Turismo e Cultura il cui valore complessivo, pari a € 50.000.000,00 è così suddiviso:
 - € 40.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Turismo – *“Custodiamo il Turismo in Puglia”*;
 - € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Cultura – *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*;
 - Approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo, autorizzando l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
 - Delegare l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia Regionale del Turismo;
 - Autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 40.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turistico *“Custodiamo il Turismo in Puglia”*, a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 10.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto culturale *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*, nonché a valere sull'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020, lo stanziamento di complessivi € 1.300.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo;

CONSIDERATO CHE

- In data 07.09.2020, con prot. n. 0028139, è stata acquisita la nota del 04.09.2020 – prot. AOO_165/PROT. del 04.09.2020 n. 0005264 - del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria della Regione Puglia, con la quale veniva trasmesso lo schema di convenzione tra Regione Puglia l'Agenzia Regionale del Turismo, come approvato con la DGR su citata n. 1359 del 07/08/2020;
- L'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con la suddetta nota, richiedeva a Pugliapromozione la sottoscrizione della Convenzione in oggetto;
- Con D.D.G. n. 369 del 07.09.2020, si è dato seguito alla nota sopra citata con l'approvazione della suddetta convenzione con la quale sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Puglia e l'Aret Pugliapromozione, relativamente alle funzioni delegate a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione

delle misure straordinarie a sostegno dei comparti Turismo e Cultura – “*Custodiamo il Turismo in Puglia*” e “*Custodiamo la Cultura in Puglia*” - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

- A tal proposito è stata disposta una variazione di bilancio con l’istituzione di idonei capitoli destinati ad accogliere le risorse di cui sopra per l’implementazione delle azioni previste dalla succitata DGR 1359 del 07/08/2020, ed in particolare:

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
20339	Azione 13.1 – Interventi a sostegno della attuazione efficace ed efficiente del programma operativo del Por Puglia 2014-2020;	€ 1.300.000,00
20340	Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo il turismo in Puglia”	€ 40.000.000,00
20341	Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo la cultura in Puglia”	€ 10.000.000,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
11039	Azione 13.1 – Interventi a sostegno della attuazione efficace ed efficiente del programma operativo del Por Puglia 2014-2020;	€ 1.300.000,00
11040	Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo il turismo in Puglia”	€ 40.000.000,00
11041	Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo la cultura in Puglia”	€ 10.000.000,00

PRECISATO CHE

- Lo stato d’emergenza da COVID-19 ha causato sull’intero territorio italiano, e non solo, una crisi economica devastante e diffusa tale da far sì che lo Stato Membro Italia presentasse, in data 20.05.2020, specifica notifica di Aiuto di Stato nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell’economia (Temporary Framework);
- La Regione Puglia ha conseguentemente programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI del turismo pugliese una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia tanto nel periodo di lockdown, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse “restrizioni” impediscono di svolgere l’attività in maniera ordinaria;
- Al fine di assicurare modalità tempestive ed efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e, quindi, consentire alle PMI del Turismo di disporre nell’immediato di un sostegno utile a favorire la ripresa economica, la Regione Puglia ha proceduto, per la gestione della misura di cui all’Avviso “*Custodiamo il Turismo in Puglia*”, alla designazione di ARET Pugliapromozione quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- La misura di Aiuto ha quale finalità strategica, da un lato, neutralizzare almeno in parte gli effetti negativi prodotti in termini economici dal COVID-19, dall’altro, favorire la capacità di “ripresa” delle PMI del Turismo;
- L’approccio strategico adottato dall’Avviso in oggetto s’inserisce nell’ambito delle misure del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)” con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell’08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020)

4509 final del 29.06.2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

- Gli Aiuti di cui all'Avviso in approvazione con il presente atto sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime - Quadro della disciplina degli Aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482;
- L'Avviso in oggetto, adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub-Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"(AdP 3.3.4), promuove l'obiettivo specifico (RA 3.3) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – "Numero di imprese che ricevono un sostegno" di cui alla priorità di investimento 3.b – "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" del POR Puglia 2014-2020;
- In data 15.09.2020 con prot.n. 0029872-U-2020 è stato, infine, trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 l'Avviso pubblico "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo - con i relativi allegati, nonché lo strumento di autocontrollo relativo all'attività di verifica preventiva di cui alla POS A9 del vigente Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- Ai sensi di quanto disposto dal par. 6.2 della POS A9, l'Aret Pugliapromozione in qualità di Organismo Intermedio avrebbe dovuto predisporre, inoltre, "apposita check list relativa alla tipologia di Aiuti che il bando/avviso intende finanziare (All. 3 Check list aiuti di Stato in esenzione, All. 4 Check list aiuti di Stato de minimis)", cosa a cui si ritiene di derogare atteso che l'Avviso in oggetto prevede una specifica misura di Aiuto notificata dallo Stato Membro Italia (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro), non aderente alle fattispecie contemplate nelle check list "Aiuti" presenti nel Si.Ge.Co.;
- Attesa la non applicabilità per la casistica in oggetto della check list – Aiuti - ad oggi formalizzate nel Si.Ge.Co., si evidenzia di aver proceduto a fornire, nella Check List FESR, approfondito riscontro circa la compliance della misura al Temporary Framework così come adottato dalla Commissione Europea e sulla base del quale lo Stato Italiano ha provveduto ad eseguire apposito atto di notifica e la Commissione stessa ad esprimersi con apposita Decisione;
- In data 16/09/2020 con nota prot. AOO_165/n. 5545, acquisita al protocollo nr. 30020-E-2020 del 16/09/2020 è stato notificato l'esito della verifica preventiva ai sensi del Si.Ge.Co. del Por Puglia 2014/2020 contenente il nulla osta dell'Autorità di Gestione all'adozione e pubblicazione dell'avviso nonché la check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata;

CONSIDERATO, INFINE, CHE

- Per tutto quanto premesso, si intende procedere ad approvare l'Avviso "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" nel quale sono definiti e disciplinati tutti gli aspetti per l'attuazione delle misure previste, fra cui: i soggetti proponenti e i requisiti di ammissibilità, la sovvenzione concedibile, la modalità di presentazione dell'istanza, i criteri e le modalità di selezione, la concessione dell'aiuto;
- La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € 40.000.000,00, a valere sull'Asse III - Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020;
- I soggetti ammessi a presentare istanza di sovvenzione devono, tra gli altri requisiti previsti nell'avviso: a) appartenere alla categoria di Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI); b) avere sede di esercizio dell'attività di impresa in Puglia; c) esercitare, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad una delle categorie ascrivibili al settore turistico; d) avere registrato un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di almeno il 40% rispetto a quello registrato nel medesimo periodo dell'anno precedente (2019);

- L'entità massima della sovvenzione concedibile è pari a:
 - A. € 80.000,00 per Alberghi e strutture simili;
 - B. € 35.000,00 per Villaggi turistici, Ostelli della gioventù, Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte;
 - C. € 20.000,00: per Attività delle agenzie di viaggio, Attività dei tour operator;
- La modalità di presentazione dell'istanza di sovvenzione è esclusivamente telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale CUSTODIAMO TURISMO E CULTURA IN PUGLIA nella sezione TURISMO al link custodiamoturismocultura.regione.puglia.it;
- I termini di presentazione dell'istanza saranno a partire dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 20/11/2020;
- Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso possono essere cumulati con:
 - gli Aiuti previsti dai Regolamenti de minimis o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;
 - altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n.34/2020, art. 54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.;Non devono, in ogni caso, superare la soglia massima di importo per Beneficiario prevista dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.
- I criteri e le modalità di selezione che comprendono "le procedure di selezioni adottate" (6.1), l'ammissibilità delle istanze" (6.2) e gli "esiti istruttori" (6.3) nonché le modalità di concessione dell'aiuto e di erogazione della sovvenzione sono descritti negli articoli 6-7-8 dell'allegato Avviso;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul capitolo nr. 11040: Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – "Custodiamo il turismo in Puglia" per complessivi € 40.000.000,00;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni in fatto e in diritto in premessa riportate, che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte,

- 1) Di dare atto che con D.D.G. n.369 del 07.09.2020 è stata approvata la Convenzione che disciplina i rapporti tra Regione Puglia e Pugliapromozione relativamente alle funzioni delegate a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie a sostegno dei comparti Turismo e Cultura – "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia" - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020, come approvato con la DGR su citata n. 1359 del 07/08/2020;
- 2) Di dare atto che la Regione Puglia ha programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI del turismo pugliese una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia e dalle necessarie norme volte a limitarne la diffusione;
- 3) Di approvare l'Avviso pubblico in oggetto e denominato "**Custodiamo il Turismo in Puglia**" a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub- Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"(AdP 3.3.4), al fine di promuovere l'obiettivo specifico (RA 3.3) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" e contribuire al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – "Numero di imprese che ricevono un sostegno" di cui alla priorità di investimento 3.b – "Sviluppare e realizzare nuovi modelli

- di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" del POR Puglia 2014-2020;
- 4) Di dare atto che l'Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia" s'inserisce nell'ambito delle misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29.06.2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
 - 5) Di dare atto che gli Aiuti di cui all'Avviso allegato sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime - Quadro della disciplina degli Aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482;
 - 6) Di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € 40.000.000,00, a valere sull'Asse III - Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, per la quale la D.G.R. 1359/2020 delegava al Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, Responsabile dell'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti di propria competenza, tra cui l'atto di impegno e trasferimento risorse all'Agenzia Regionale del Turismo;
 - 7) Di dare atto che i termini di presentazione delle istanze decorrono dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 20/11/2020;
 - 8) Di approvare e confermare i contenuti dell'avviso allegato al presente provvedimento (Allegato A), dando mandato agli uffici competenti e al responsabile del procedimento di curare la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione (Sezione amministrazione trasparente), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - 9) Di approvare gli allegati all'Avviso approvato:
 1. Allegato 1) Allegato A - ISTANZA DI SOVVENZIONE
 2. Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA
 - 10) Di nominare quale Responsabile unico del Procedimento il dott. Luca Scandale, Responsabile dell'intervento delegato e Dirigente a tempo determinato dell'Aret Pugliapromozione;
 - 11) Di dare atto che il presente provvedimento trova copertura di spesa sul capitolo nr. 11040 denominato "Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – "Custodiamo il turismo in Puglia" per complessivi € 40.000.000,00;
 - 12) Di dare atto che gli Aiuti di cui al presente Avviso, rientrando nell'ambito del precitato Regime-Quadro, potranno essere concessi fino al 31 dicembre 2020 precisando pertanto che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - 13) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
 - 14) Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
 - e) è composto da n. 11 facciate e n. 24 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022

Esercizio finanziario: 2020

Prenotazione impegno nr. 2/2020 sul Cap. 11040: Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo il turismo in Puglia” per € 40.000.000,00;

Nome dell'intervento in contabilità:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO “CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA” SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL TURISMO - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III “COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE”, AZIONE 3.3 “INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE”, SUB-AZIONE 3.3.B (ADP 3.3.4) - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, ATTRAVERSO INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL’OFFERTA E INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO, STRATEGICA ED ORGANIZZATIVA (PMI TURISMO).

Visto di regolarità contabile**Il Responsabile P.O. “Ufficio Bilancio e contabilità”****(Rag. Oronzo Bisanti)****REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del controllo di conformità delle procedure (OI)**(Avv. Miriam Giorgio)****Il Responsabile Unico del Procedimento****(dott. Luca Scandale)****Il Direttore Amministrativo****(dott. Matteo Minchillo)**

**IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo**



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR·FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti



POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”

Azione 3.3 “Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche”

sub-Azione 3.3.b (AdP 3.3.4) - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (PMI TURISMO)



“Custodiamo il Turismo in Puglia”

SOVVENZIONE DIRETTA

per le PMI pugliesi del Turismo

(Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, come recepita dal DL 34/2020.)



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
1. ANALISI DI CONTESTO	7
1.1 Premessa	7
1.2 L'impatto del COVID-19 sul Turismo	7
2. FINALITA' E RISORSE	8
2.1 Finalità	8
2.2 Risorse	8
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze	8
4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE	10
4.1 Entità massima della sovvenzione	10
4.2 Caratteristiche	10
4.3 Costi fissi	11
4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione	11
4.5 Cumulo	12
5. ISTANZA DI SOVVENZIONE	12
5.1 Documentazione	12
5.2 Modalità di presentazione	13
5.3 Termini di presentazione	13
6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	13
6.1 Procedura di selezione adottata	13
6.2 Ammissibilità delle istanze	14
6.3 Esiti istruttori	14
7. CONCESSIONE DELL'AIUTO	14
7.1 Concessione dell'Aiuto	14
7.2 Obblighi del Beneficiario	14
8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	15
9. CONTROLLI	15
9.1 Controlli	15
10. REVOCA E RINUNCIA	15
10.1 Revoca del contributo	15
10.2 Rinuncia al contributo	16
10.3 Restituzione delle somme ricevute	16

REGIONE
PUGLIA

11.	DISPOSIZIONI FINALI	16
11.1	Pubblicità del bando	16
11.2	Struttura responsabile del procedimento	16
11.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	16
11.4	Diritto di accesso	16
11.5	Trattamento dei dati	16
12.	NORME DI RINVIO	17
13.	FORO COMPETENTE	17
	Allegato A - ISTANZA DI SOVVENZIONE	18
	Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA	21



REGIONE
PUGLIA



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione di microimprese, piccole e medie imprese;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la COM(2020) 112 final del 13.03.2020 - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020 e con C(2020) 4509 final del 29.06.2020;
- la Decisione di esecuzione n. CCI 2014IT16M8PA001del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione n. C(2020)4719 del 8 luglio 2020;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21 maggio 2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Fonti nazionali

- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 - convertito, con modificazioni nella Legge 5 marzo 2020, n. 13 - rubricato "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, rubricato "Ulteriori disposizioni attuative
- il Decreto-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, rubricato "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- il Decreto-Legge del 9 marzo 2020, n. 14, rubricato “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 e dell'11 marzo 2020, rubricati “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto-Legge del 17 marzo 2020, n. 18 rubricato “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, modificato dal DM del 25 marzo 2020, recante misure per la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-Legge del 6 Aprile 2020 recante disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all'esportazione;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

Fonti regionali

- la Legge Regionale 11 febbraio 1999, n. 11, recante “Disciplina delle strutture ricettive ex articoli 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 24 luglio 2001, n.17 “Istituzione e disposizioni normative dell'attività ricettiva di Bed& Breakfast”;
- la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 “Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L. 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”;
- la Legge Regionale 15 novembre 2007, n. 34 “Trasferimento alle Province della competenza amministrativa in materia di esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo”;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 37 “Norme in materia di attività professionali turistiche”;
- la Legge Regionale 15 luglio 2011, n. 17 “Istituzione e disposizioni normative dell'attività ricettiva di albergo diffuso”;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 di istituzione dell'Agenzia Regionale del Turismo “Pugliapromozione”, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9 “Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2015 n. 1735 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016 n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017 n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017 n. 39, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;



REGIONE
PUGLIA



- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 aprile 2020, n. 524 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 aprile 2020, n. 790 avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno economico alle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni al Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 ad oggetto "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 782 recante "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 agosto 2020, n. 1359, avente ad oggetto "POR Puglia 2014/2020. Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013. Var.Bil. di prev. annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- la Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione in data 07/09/2020.

1. ANALISI DI CONTESTO

1.1 Premessa

Il settore Turismo e l'industria dell'ospitalità più in generale rappresentano per l'Italia uno dei "motori" dell'economia al punto da aver conquistato a pieno titolo e di diritto, in virtù delle capacità evocative che l'esperienza di viaggio nel nostro Paese è in grado di produrre, il posto d'onore tra le eccellenze nazionali che connotano il brand "Made in Italy" (3° marchio più noto al Mondo).

L'Italia nel 2019 è risultata essere il quarto Paese più visitato al mondo ed il quarto al mondo in termini di presenze totali (fonte ENIT); secondo i dati della Banca d'Italia nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è stata di 44,3 miliardi di euro, il settore Turismo genera direttamente più del 5% del PIL nazionale (il 13% considerando anche il PIL generato indirettamente) e rappresenta oltre il 6% degli occupati.

Come riportato da *HospitalityNet* e dal *World Travel & Tourism Council* (WTTC), il settore *Travel & Tourism* globale impiega più persone di quanto facciano quelli del manifatturiero automobilistico, minerario e finanziario insieme (7 volte più impiegati del settore manifatturiero automobilistico, 5 volte più impiegati del settore manifatturiero chimico, 4 volte più del settore bancario; 4 volte più del settore minerario; 2 volte più dei servizi finanziari).

Il trend dei dati mondiali e nazionali specularmente si riflette sui dati locali, che vedono la Puglia all'apice della classifica delle mete turistiche più ambite, per le eccellenze enogastronomiche e artigianali, la valorizzazione delle tradizioni e dei luoghi di culto, la bellezza dei luoghi e la cultura dell'ospitalità.

Il Turismo in Puglia è da sempre caratterizzato da uno sviluppo razionale, rispettoso ed appassionato, in cui il prodotto turistico trova il suo senso compiuto nel luogo, nel territorio, dove è possibile vivere un'esperienza unica non solo per il mare, i borghi, la realtà rurale e moderna, i castelli e le cattedrali, ma soprattutto per l'autenticità e l'enogastronomia. Posizionata al secondo posto della *Top Ten* della *National Geographic* e *Lonely Planet*, la Puglia ha ottenuto nel 2014 il riconoscimento di "Best value travel destinations in the world for 2014".

1.2 L'impatto del COVID-19 sul Turismo

La pandemia COVID-19, iniziata in Italia lo scorso febbraio, si è abbattuta in maniera improvvisa e diffusa causando effetti distruttivi e devastanti sull'intero sistema socio-economico mondiale che oggi risulta colpito da una delle più profonde recessioni globali registrate dalla seconda guerra mondiale. L'emergenza sanitaria si è tradotta in emergenza economica a causa delle misure di contenimento adottate dal Governo nazionale che hanno portato ad una paralisi del sistema causando un doppio shock negativo: dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa da parte dei consumatori, la chiusura di numerose attività commerciali e l'azzeramento dei flussi; dal lato dell'offerta, con il blocco di numerose attività economiche necessario per arginare la circolazione del virus.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Tra i settori più colpiti dagli effetti devastanti del COVID-19 c'è, senza dubbio, il Turismo, in cui si stanno manifestando effetti negativi diffusi per i quali non è ancora possibile una quantificazione puntuale in ordine alle ripercussioni sugli scenari futuri, anche in termini di mantenimento della forza lavoro.

Il proliferare del Coronavirus e le conseguenti drastiche misure di contenimento varate dal Governo nazionale hanno prodotto, nell'immediato, un azzeramento totale dei flussi con conseguente tracollo dell'intero settore che ha subito cancellazioni delle prenotazioni e blocco totale delle attività.

Le imprese turistiche pugliesi versano, quindi, in uno stato di crisi dovuto essenzialmente alla mancanza di liquidità causata dal periodo di interruzione delle attività imposto dal *lockdown* nonché da una ripresa "condizionata" e dunque non "a pieno regime".

Ineluttabile conseguenza potrebbe essere il crollo di una delle colonne portanti dell'economia pugliese (che figura tra le principali destinazioni mondiali per arrivi internazionali) e l'annessa crisi che si potrebbe ingenerare in termini occupazionali sul territorio, atteso che imprese del settore assorbono milioni di posti di lavoro.

2. FINALITA' E RISORSE

2.1 Finalità

Per rimediare al grave turbamento dell'economia causato dall'emergenza COVID-19 e dalla connessa e consequenziale crisi economica manifestatasi, considerato che lo Stato Membro Italia ha presentato, in data 20.05.2020, specifica notifica di Aiuto di Stato nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell'economia (*Temporary Framework*), la Regione Puglia ha programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI pugliesi una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia tanto nel periodo di *lockdown*, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse "restrizioni" impediscono di svolgere l'attività in maniera ordinaria.

Al fine di assicurare modalità tempestive ed efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e, quindi, consentire alle PMI del Turismo di disporre nell'immediato di un sostegno utile a favorire la ripresa economica, la Regione Puglia ha proceduto, per la gestione della misura di cui al presente Avviso, alla designazione di ARET Pugliapromozione quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

La misura di Aiuto, prevedendo l'erogazione di una sovvenzione diretta definita nella sua entità in relazione al decremento di fatturato subito nel periodo **1° febbraio - 31 agosto 2020** rispetto al dato registrato nello stesso arco temporale dell'anno **2019** nonché in relazione al numero di ULA presenti in azienda, ha quale finalità strategica, da un lato, *neutralizzare* almeno in parte gli effetti negativi prodotti in termini economici dal COVID-19, dall'altro, favorire la capacità di "ripresa" delle PMI del Turismo.

L'approccio strategico adottato dall'Avviso s'inserisce, quindi, nell'ambito di quelle che sono le misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

Gli Aiuti di cui al presente Avviso sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime - Quadro della disciplina degli Aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482.

L'Avviso, adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub- Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" (AdP 3.3.4), promuove l'obiettivo specifico (RA



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

3.3) *“Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali”* e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – *“Numero di imprese che ricevono un sostegno”* di cui alla priorità di investimento 3.b – *“Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione”* del POR Puglia 2014-2020.

2.2 Risorse

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € **40.000.000,00**, a valere sull'Asse III - Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

Possono presentare istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso esclusivamente le imprese aventi **tutti** i seguenti requisiti:

- a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- b) avere sede di esercizio dell'attività di impresa in Puglia;
- c) esercitare, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:
 - 55.10 (Alberghi e strutture simili);
 - 55.20.10 (Villaggi turistici);
 - 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
 - 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*);
 - 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper e roulotte*);
 - 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
 - 79.12 (Attività dei *tour operator*);
- d) essere impresa attiva con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- e) avere, relativamente alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, un numero complessivo di ULA¹, nel periodo 1° marzo 2019-29 febbraio 2020, **maggiore di zero**;
- f) avere registrato, in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 40%** rispetto al fatturato registrato del medesimo periodo dell'anno precedente (2019);
- g) non presentare, alla data del 31 Dicembre 2019, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER) e della Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" - (2014/C 249/01);
- h) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- i) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola *Deggendorf*), ovvero rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo

¹ ULA è l'acronimo di "Unità Lavorative per Anno" ed indica il numero medio mensile degli occupati durante un anno all'interno di un'impresa.

Il calcolo delle ULA, finalizzato a standardizzare ed interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività, è normato dal D.M. 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 12 ottobre 2005, n. 238.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell' Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l' importo da erogare risulti inferiore all' importo da recuperare;
- j) adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
 - k) risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - l) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
 - m) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i.;
 - n) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
 - o) non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all' art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159;
 - p) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
 - q) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all' erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
 - r) non avere conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell' esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente;

Tutti i requisiti di cui sopra devono sussistere alla data di presentazione dell'istanza ed essere mantenuti per un periodo non inferiore ad un anno a decorrere dalla data di presentazione della stessa - *se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2* - pena l' **inammissibilità dell'istanza ovvero la revoca della sovvenzione già concessa.**

4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE

4.1 Entità massima della sovvenzione

In relazione ai Codici ATECO di cui alla lettera c) del precedente paragrafo 3.1 viene di seguito indicata l' entità massima della sovvenzione concedibile:

- € 80.000,00: Codice ATECO 55.10 (Alberghi e strutture simili);
- € 35.000,00: Codici ATECO 55.20.10 (Villaggi turistici), 55.20.20 (Ostelli della gioventù), 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*), 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e *roulotte*);
- € 20.000,00: Codici ATECO 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio), 79.12 (Attività dei *tour operator*).

4.2 Caratteristiche

Gli Aiuti di cui al presente Avviso sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell' economia nell' attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34 /2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482. Il regime rispetta, in particolare, le condizioni previste nella Sezione 3.1 della precitata Comunicazione e dell' art. 54 del D.L. n. 34/2020 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali".

La misura prevede l' erogazione di una sovvenzione a fondo perduto parametrata in termini percentuali, fino ad un **massimo del 90%** e nei limiti dell'entità massima fissata dal precedente paragrafo 4.1, su taluni costi



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

fissi riferiti al periodo **febbraio - agosto 2020** effettivamente e definitivamente sostenuti² alla data di presentazione dell'istanza, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività d'impresa per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione.

La quantificazione monetaria della sovvenzione è determinata applicando la percentuale, definita secondo i parametri di seguito indicati, al valore complessivo dei succitati costi.

I parametri utilizzati per la definizione della percentuale sono:

- ✓ decremento di fatturato subito nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ numero di ULA impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;

La combinazione dei su individuati parametri determina, come di seguito indicato, la percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi aziendali utilizzati quale base di calcolo per la quantificazione monetaria dell'ammontare della sovvenzione concedibile, fermo restando quanto stabilito al paragrafo 4.1 ("Entità massima sella sovvenzione").

PARAMETRI CALCOLO SOVVENZIONE		
Decremento di fatturato in termini percentuali	ULA periodo <u>1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020</u>	% percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi del periodo <u>1° febbraio – 31 agosto 2020</u>
40% - 70%	ULA >0 e fino a 4	50%
	ULA > 4	60%
>70% - 100%	ULA >0 e fino a 4	70%
	ULA > 4	90%

Gli Aiuti di cui al presente Avviso, rientrando nell'ambito del precitato Regime-Quadro, potranno essere concessi fino al **31 dicembre 2020**.

4.3 Costi fissi

Ai fini della quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, nel rispetto dell'entità massima fissata in relazione al codice ATECO primario (cfr. paragrafo 4.1) e della percentuale applicabile (cfr. paragrafo 4.2), sono utilizzati per la definizione della base di calcolo, esclusivamente, i costi fissi di seguito indicati:

- a) Personale³ (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc.);
- b) Utenze;
- c) Canoni di locazione;
- d) Assicurazioni;
- e) Leasing;
- f) Servizi di pulizia, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno;
- g) Servizi di sicurezza, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno.

Tali costi devono essere:

- ✓ riferiti alla sede in cui si esercita l'attività per cui, ai sensi del paragrafo 3.1, si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- ✓ strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima;

² L'incidenza in termini economici e finanziari dei costi produce effetti certi soltanto nel caso in cui risulti l'uscita monetaria e l'iscrizione in contabilità del costo stesso, senza possibilità alcuna di recupero delle somme a cui si riferisce.

³ Risorse umane iscritte nel Libro Unico del Lavoro.



REGIONE
PUGLIA



- ✓ riferiti, in termini di competenza, al periodo **1.02.2020 - 31.08.2020**;
- ✓ effettivamente e definitivamente sostenuti al momento di presentazione dell'istanza;
- ✓ considerati al netto dell'IVA, per le fattispecie che prevedono l'imposta sul valore aggiunto esposta in fattura.

4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione

La quantificazione del decremento di fatturato, la determinazione dell'entità dei costi fissi effettivamente e definitivamente sostenuti alla data di presentazione dell'istanza e la definizione del numero di ULA in forza periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020 dovranno essere attestate in una relazione asseverata a firma di un esperto indipendente, riconosciuto dallo Stato Membro.

Ai sensi del presente Avviso, sono considerati esperti indipendenti i seguenti soggetti:

- gli iscritti negli Albi professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- gli iscritti negli Albi professionali dei Consulenti del Lavoro;
- i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- i CAF (ex art. 32 del D.Lgs. n. 241/1997 e ss.mm.ii.).

La relazione asseverata, avente il contenuto minimo previsto dall'Allegato A.1 di cui al presente Avviso, deve **essere sottoscritta digitalmente** dall'esperto indipendente all'uopo incaricato dal Soggetto istante.

4.5 Cumulo

Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso **possono essere cumulati** con:

- ✓ gli Aiuti previsti dai Regolamenti *de minimis* o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;
- ✓ altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n.34/2020, art. 54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 *final* del 19/03/2020 e s.m.;

Gli Aiuti di cui al presente Avviso **non devono, in ogni caso**, superare la soglia massima di importo per Beneficiario prevista dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.

A tal fine, la soglia massima per Beneficiario sarà attestata mediante autocertificazione rilasciata dal Beneficiario stesso concernente la dichiarazione del rispetto delle soglie massime consentite.

Ai fini della determinazione delle soglie massime di importi da concedere, regole sul cumulo dei contributi e regole sui costi ammissibili, si tiene conto della nozione di impresa richiamata nel TFUE, ossia della **singola unità economica, anche nel caso in cui un'unità economica comprenda diverse entità giuridiche.**

5. ISTANZA DI SOVVENZIONE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare **istanza di sovvenzione**, generata dal sistema di cui alla procedura *on line* secondo il modello di cui all'**Allegato A** - compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare la PMI istante e contenente, tra l'altro, la **dichiarazione** (resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000) del **possesso dei requisiti di partecipazione** di cui al precedente paragrafo 3.1., nonché di **impegno al mantenimento** di tali requisiti per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza stessa, se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2.

All'istanza di sovvenzione deve essere allegata, pena l'inammissibilità della stessa, la relazione asseverata da un esperto indipendente tra quelli indicati al precedente paragrafo 4.4, redatta secondo i contenuti minimi di



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

cui all'**Allegato A.1**, attestante:

- ✓ il numero di ULA in forza nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- ✓ l'entità del decremento di fatturato registrato nel periodo 1° febbraio – 31 luglio 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ l'ammontare dei costi fissi di cui al paragrafo 4.3, relativi al periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020, effettivamente e definitivamente sostenuti alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione.

L'istanza di sovvenzione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00); la dimostrazione di tale assolvimento è realizzabile attraverso l'apposizione del codice identificativo della marca da bollo nell'apposito spazio previsto all'interno dell'istanza redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**.

Tale marca da bollo dovrà essere utilizzata esclusivamente per la presentazione dell'istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso.

Il Soggetto proponente può candidare un'unica istanza di sovvenzione, per cui non verranno valutate le istanze successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.

Nell'ipotesi in cui l'istanza presentata risulti non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, il Soggetto proponente, ferme restando le condizioni tutte indicate nel presente Avviso, può presentare una nuova istanza, manifestando, in tale senso, per *facta concludentia*, l'accettazione dell'esito istruttorio che ha determinato l'inammissibilità dell'istanza precedentemente prodotta.

5.2 Modalità di presentazione

L'istanza di sovvenzione corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 5.1 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente in via telematica attraverso la procedura *on line* disponibile sul portale **CUSTODIAMO TURISMO E CULTURA IN PUGLIA** nella sezione **TURISMO** (al link custodiamoturismocultura.regione.puglia.it).

A seguito della compilazione dei pannelli della procedura telematica verrà generata l'istanza conforme all'**Allegato A** (*file.pdf*) che, firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente o da delegato con potere di rappresentanza, dovrà essere "caricata" a sistema (dopo aver caricato anche l'Allegato A1 di cui al precedente paragrafo 5.1) e trasmessa attraverso la procedura telematica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una "ricevuta di avvenuta trasmissione" contenente il codice identificativo attribuito all'istanza.

La procedura potrà considerarsi conclusa solo all'atto di ricevimento della ricevuta di avvenuta trasmissione, pertanto, qualora il Soggetto proponente compili tutti i campi ed effettui l'*upload* dell'istanza firmata digitalmente e del relativo allegato senza perfezionare l'iter attraverso la funzione di trasmissione dell'istanza, ovvero nel caso in cui non riceva dal sistema la "ricevuta di avvenuta trasmissione", l'istanza si considererà come non prodotta. **A seguito di perfezionamento dell'invio, l'istanza sarà immodificabile.**

Si precisa che i controlli automatici eseguiti dal sistema nell'esecuzione della procedura telematica hanno carattere esclusivamente formale e nulla rilevano in merito alle verifiche necessarie per l'ammissione a contributo delle istanze presentate.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, sarà attivato il servizio *on line* **Supporto Tecnico**. Nella stessa pagina web sarà presente la sezione **Iter Procedurale** che descriverà come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno considerate come validamente presentate le istanze inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio dell'istanza e dei relativi allegati a mezzo mail / PEC, mail / PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..

5.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti possono presentare istanza **a partire dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 20/11/ 2020.**

Tali termini sono da considerarsi perentori, pertanto il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità dell'istanza di sovvenzione.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle operazioni ammissibili avverrà attraverso procedura "automatica", considerato che per la valutazione delle stesse non è necessaria un'istruttoria tecnica, economica e finanziaria; pertanto si procederà all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate e della documentazione alle stesse allegata.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle risorse stanziare per il presente Avviso; per cui si procederà ad istruire ciascuna istanza secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili.

L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 2.2, al momento della ricezione dell'istanza da parte di ARET Pugliapromozione; pertanto non saranno concessi contributi parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle istanze pervenute.

La verifica di ammissibilità di ciascuna istanza di contributo si concluderà entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dalla data di ricevimento dell'istanza stessa.

6.2 Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere alla concessione della sovvenzione operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e regolarità dell'istanza (tra cui assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo) e dei documenti allegati alla stessa;
- coerenza/congruità dei dati e delle informazioni rese;
- eleggibilità dell'istanza di sovvenzione sulla base degli elementi di cui all'articolo 4 del presente Avviso;
- eleggibilità del Soggetto proponente sulla base delle caratteristiche di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso ed in relazione alle dichiarazioni rese.

Non saranno, pertanto, considerate ammissibili le istanze:

- presentate con modalità difformi da quelle previste al paragrafo 5.2 del presente Avviso;
- trasmesse al di fuori del termine perentorio di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
- predisposte in maniera incompleta e/o difforme dalle disposizioni di Legge e da quelle dettate dal presente Avviso;
- prive (anche parzialmente) della documentazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso, nonché dei relativi dati/informazioni;
- non sottoscritte digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare l'impresa istante;
- presentate da Soggetti diversi da quelli aventi i requisiti indicati al paragrafo 3.1 del presente Avviso;

6.3 Esiti istruttori

Completata la valutazione verrà comunicato al Soggetto proponente il relativo esito istruttorio, specificando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni.

Nel caso di ammissibilità e finanziabilità dell'istanza prodotta, si procederà ad adottare il relativo Provvedimento di concessione, con contestuale impegno di spesa, e a trasmettere lo stesso al Beneficiario.

Nel caso di non ammissibilità, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'esito istruttorio, il Soggetto proponente può, ove ricorrono i presupposti per la formulazione di argomentazioni, proporre a mezzo PEC indirizzata a pugliapromozione.oi@pec.it, istanza di riesame a cui ARET Pugliapromozione fornirà riscontro nei successivi 10 (dieci) giorni, adottando, se del caso, gli atti consequenziali.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Sino alla emanazione dell'eventuale provvedimento definitivo di esclusione dal beneficio, ovvero per il periodo in cui utilmente può essere promossa istanza di riesame, verrà mantenuta riserva delle risorse necessarie all'erogazione eventuale dell'Aiuto in ragione dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di sovvenzione.

7. CONCESSIONE DELL'AUTO

7.1 Concessione dell'Aiuto

La concessione dell'Aiuto è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del contributo, secondo le condizioni e le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017.

Ad esito positivo delle verifiche propedeutiche alla concessione dell'Aiuto, ARET Pugliapromozione adotterà il Provvedimento di concessione che, trasmesso al Beneficiario, dovrà da quest'ultimo essere sottoscritto per accettazione e restituito a ARET Pugliapromozione, unitamente alla dichiarazione di conto corrente dedicato su cui effettuare l'accredito della sovvenzione.

L'accettazione del contributo da parte del Beneficiario comporta, altresì, l'accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.2 Obblighi del Beneficiario

Il Provvedimento di concessione includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso per un periodo non inferiore ad un anno a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del precedente paragrafo 6.2;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Provvedimento di concessione, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo, ivi inclusi quelli connessi all'implementazione dei dati sul sistema informativo del POR Puglia 2014-2020, previsti dalle disposizioni regionali;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni dalla data di concessione dell'Aiuto.

8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

L'erogazione della sovvenzione di cui al presente Avviso sarà effettuata, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- il **90%** dell'importo totale della sovvenzione concessa, successivamente al Provvedimento di concessione controfirmato per accettazione dal Beneficiario medesimo;
- il residuo **10%** dell'importo totale della sovvenzione concessa, successivamente alla conclusione con esito positivo delle verifiche atte a comprovare che il numero di ULA impiegate nel periodo 1° giugno



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

2020 - 31 maggio 2021 risulti **uguale o superiore** a quello dichiarato, in fase di accesso alla concessione della sovvenzione, in relazione al periodo 1° marzo 2019 - 29 febbraio 2020.

9. CONTROLLI

9.1 Controlli

ARET Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul Beneficiario dell'Aiuto, anche tramite verifiche in loco.

ARET Pugliapromozione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Beneficiario ed i terzi in virtù del contributo concesso.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra ARET Pugliapromozione e Soggetto beneficiario e sono tese alla verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, nonché delle prescrizioni di cui al presente Avviso.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione correlata all'operazione ammessa alla concessione della sovvenzione, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

ARET Pugliapromozione potrà procedere alla revoca dell'Aiuto concesso qualora:

- anche successivamente all'erogazione della sovvenzione, vengano riscontrate irregolarità circa le dichiarazioni rese in fase di presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- in sede di eventuale controllo ai sensi del precedente paragrafo 9.1, venga accertato il mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale (anche se non penalmente rilevanti) ovvero accertato il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente Avviso;
- venga meno in capo al Soggetto beneficiario anche uno soltanto dei requisiti richiesti in fase di presentazione dell'istanza, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 3.1 del presente Avviso;
- il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Provvedimento di concessione, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti.

10.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare al contributo concesso; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC pugliapromozione.oi@pec.it di ARET Pugliapromozione.

In tale ipotesi, Pugliapromozione procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso e procedendo, se del caso, al recupero delle somme già eventualmente erogate.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire ad ARET Pugliapromozione le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del Beneficiario medesimo tutti gli oneri eventualmente già sostenuti.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Pubblicità dell'avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale di ARET Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it) nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è ARET Pugliapromozione; il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Scandale, Dirigente della suddetta Agenzia.



REGIONE
PUGLIA



11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente a ARET Pugliapromozione compilando l'apposito *form* previsto in piattaforma; le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sulla piattaforma nella sezione FAQ.

11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) si informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di sovvenzione e relativi allegati, saranno utilizzati dalla Regione Puglia (Titolare del Trattamento) e da ARET Pugliapromozione (in qualità di Responsabile del Trattamento) esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso e per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Puglia e dell'Agenzia.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) ed è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e di "rilevante interesse pubblico". I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono raccolti e trattati.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità oggettiva di dare corso all'istruttoria di cui al presente Avviso.

Il titolare del trattamento dati è Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70121 - Bari. C.F. e P.IVA 93402500727, Tel: 800713939 - Email: quiregione@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento ai fini della gestione del presente Avviso è ARET Pugliapromozione, con sede in Bari – Piazza Aldo Moro n. 33/A -, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.

Il DPO dell'ARET Pugliapromozione è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@aret.regione.puglia.it

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati dell'ARET Pugliapromozione.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Agenzia). In particolare, l'ARET Puglia Promozione, in qualità di Organismo Intermedio per il presente Avviso, potrà comunicare i dati alla Regione Puglia; all'uopo informa che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

REGIONE
PUGLIAPUGLIA
FESR·FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

ARET Pugliapromozione informa, inoltre, che i dati forniti attraverso le autocertificazioni potranno essere inseriti nella **Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA)**, al fine di ottenere, da parte della Prefettura di riferimento, la documentazione antimafia di cui agli artt.83 e 84, del D.Lgs. n.159/2011, necessaria per poter procedere all'erogazione degli Aiuti previsti dal presente Avviso, ferme restando le possibilità di deroga concesse in virtù dell'emergenza COVID in atto.

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

13. FORO COMPETENTE

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A - ISTANZA DI SOVVENZIONE



Alla
Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione
Piazza Aldo Moro, 33/A
70121 – BARI

Oggetto: POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b) – Avviso “Custodiamo il Turismo in Puglia” – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo.
Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, come recepita dal DL 34/2020.
ISTANZA DI SOVVENZIONE.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) nato/a
a prov. il
residente in via n.
Comune C.A.P., codice fiscale , Tel
..... email , pec

in qualità di (selezionare con una X la casella di pertinenza):

<input type="checkbox"/>	Legale rappresentante	<input type="checkbox"/>	Delegato con poteri di rappresentanza (allegare procura speciale ex art. 1392 cc)
dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale risultante in CCIAA)			
<input type="checkbox"/>	Iscrizione CCIAA - numero	<input type="checkbox"/>	data di iscrizione
con sede legale in (prov..... Cap) , alla via			
Pec Tel Email			
CF..... P.IVA			
Codice attività ATECO 2007 primario			
Natura giuridica (classificazione Istat) Matricola INPS			
Matricola INAIL			
(compilare per ciascuna sede di esercizio dell'attività per cui si è ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso)			
sede in via, n..... Comune..... prov..... Cap Pec			
Tel Email			
Codice attività ATECO 2007 primario			
numero di ULA impiegate nel periodo 01.03.2019 – 29.02.2020 nella/e sede/i di esercizio dell'attività per cui si è ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso:			
CCNL applicato:			

CHIEDE



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

la concessione della sovvenzione di euro _____ a valere sull' **Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo - Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19", come recepita dal DL 34/2020**, adottato a valere sul POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il Soggetto istante (indicare le sole fattispecie ricorrenti):

- è qualificato come Micro, Piccola, Media Impresa (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- esercita attività di impresa in Puglia,
- esercita, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:
 - 55.10 (Alberghi e strutture simili);
 - 55.20.10 (Villaggi turistici);
 - 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
 - 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*);
 - 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper e roulotte*);
 - 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
 - 79.12 (Attività dei *tour operator*);
- è impresa attiva con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- ha, relativamente alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso; un numero complessivo di ULA, nel periodo 1° marzo 2019-29 febbraio 2020, maggiore di zero;
- ha registrato in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 40%** rispetto al fatturato registrato del medesimo periodo dell'anno precedente (2019);
- non presenta alla data del 31 Dicembre 2019 le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile);
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf);
- rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf) ed è consapevole che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- adotta ed applica i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;



- risulta ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
- è in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i.;
- possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
- non rientra tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159.
- non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
- non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- non ha conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente;

Il sottoscritto **dichiara**, altresì:

- ✓ di impegnarsi al mantenimento dei requisiti sopra dichiarati per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione, ai sensi del paragrafo 6.2 dell'Avviso;
- ✓ che alla data di presentazione della presente istanza, l'importo richiesto di € _____ cumulato con gli altri Aiuti concessi non implica il superamento delle soglie massime per Beneficiario previste dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020;

Alla presente, allega Relazione asseverata dall'esperto indipendente _____ in data _____

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dati riportata nell'Avviso "**Custodiamo il Turismo in Puglia**" e dichiara che i dati forniti con la presente istanza e con i documenti alla stessa allegati, saranno trattati per le finalità connesse all'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679). I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

Data _____

In fede
(firma digitale/firma qualificata del Legale
rappresentante dell'impresa)

Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA

(contenuti minimi)

Il sottoscritto, _____, nato a _____ il _____ CF _____, P.IVA:

- regolarmente iscritto all’Albo dei _____ della provincia di _____, al n.ro _____ a far data dal _____
- regolarmente iscritto nei ruoli tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ per la sub-categoria tributi, al n.ro _____ a far data dal _____;
- responsabile dell’Assistenza Fiscale del CAF _____ con sede in _____ CF/P.IVA

VISTO l’Avviso “*Custodiamo il Turismo in Puglia*” – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore turistico. - Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID19*”, come recepita dal DL 34/2020, adottato a valere sul POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b).

Incaricato dall’impresa _____, (CF _____ – P.IVA _____) di rendere, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell’attività d’impresa per cui la stessa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell’istanza di sovvenzione, relazione asseverata circa:

- il decremento di fatturato subito dalla impresa nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- il numero di ULA impiegate nel periodo 1 marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- l’entità dei costi fissi del periodo 01.02.2020 -31.08.2020 relativi al Personale, alle Utenze, ai Canoni di locazione, alle Assicurazioni, ai Leasing, ai Servizi di pulizia riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, ai Servizi di sicurezza riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, sostenuti effettivamente e definitivamente dall’impresa alla data della presentazione dell’istanza;

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 D.P.R.445/2000

DICHIARA e ASSEVERA

- a) di avere esaminato le scritture contabili dell’impresa, anche con il supporto della documentazione extracontabile necessaria per i dovuti riscontri;
- b) di avere verificato che gli elementi contabili relativi all’incarico ricevuto corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e dall’ulteriore documentazione esaminata;
- c) che l’impresa opera, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell’attività per cui è Soggetto ammissibile alla presentazione dell’istanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell’Avviso, con Codice ATECO primario _____ e che in relazione alla/e sede/i di cui trattasi:
 1. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31 agosto 2020, è pari a € _____;
 2. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31 agosto 2019, è pari a € _____;
 3. in relazione al periodo 1 febbraio-31 agosto 2020 il fatturato ha, quindi, registrato un decremento del _____% rispetto al fatturato del periodo 1 febbraio-31 agosto 2019;
 4. nel periodo 1° marzo 2019- 29 febbraio 2020 il numero di ULA è pari a _____, come risultante dal Libro Unico del Lavoro (LUL) e dalla correlata documentazione aziendale concernente i rapporti di lavoro in essere;
 5. i costi fissi utilizzabili ai sensi dell’Avviso quale base di calcolo per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile all’impresa richiedente ammontano a complessivi € _____ e sono riconducibili ai documenti contabili di seguito indicati:

1) Personale (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc..)						
COGNOME E NOME DIPENDENTE	TIPO DI RAPPORTO	MESE RETRIBUTIVO	COSTO LORDO AZIENDA	NETTO IN BUSTA PAGA	PAGAMENTO	
					DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO NETTO IN BUSTA	DATA E MODALITA' DI ALTRI COSTI



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

TOTALE COSTO PERSONALE €						

2) Utenze									
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO		Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENT O		
		CONSUMI	CANONI/ABBONAMENT O						
TOTALE COSTO UTENZE €									

3) Canoni di locazione								
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO		
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE €								

4) Assicurazioni								
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO		
TOTALE COSTO ASSICURAZIONI €								

5) Leasing								
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO		
TOTALE COSTO LEASING €								



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

6) Servizi di pulizia						
Contratto del _____ valido sino al _____						
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO
TOTALE COSTO SERVIZI DI PULIZIA €						

7) Servizi di SICUREZZA						
Contratto del _____ valido sino al _____						
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO
TOTALE COSTO SERVIZI DI PULIZIA €						

- d) che i costi fissi su enucleati il cui valore complessivo è pari ad € _____, sono afferenti la sede di svolgimento dell'attività per cui l'impresa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza di contributo, sono strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima, riferiti, in termini di competenza al periodo 1.02.2020 - 31.08.2020, e risultano essere stati effettivamente e definitivamente sostenuti dall'impresa alla data di presentazione dell'istanza.

Pertanto, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, **assevera** che gli elementi contabili sopra riportati corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra documentazione esaminata.

Data _____

In fede

(firma digitale dell'esperto indipendente)

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 settembre 2020, n. 380
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL SETTORE CULTURA - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE" - AZIONE 3.4 "INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO" - SUB-AZIONE 3.4.A (ADP 3.3.2) – SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO.

L'anno 2020, il sedici del mese di settembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTO l'art. 4 (Responsabile del procedimento) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31.12.2019, n. 673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello

- Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
 - L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
 - L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze"* (lett.a); *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett.d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett.l);

VISTI, INOLTRE

- Il vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123 (6) in cui si prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- Il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- La Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)2628 del 22 aprile 2020;
- Il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 con cui (come previsto dalla Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18) è stata istituita, quale strumento tecnico operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica territoriale, l'Agenzia Regionale del Turismo - ARET Pugliapromozione che ha tra le sue finalità e compiti generali, tra gli altri:
 - a. concorrere, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione, promuovendo una rete di relazioni e scambi fra attori istituzionali e imprese;
 - b. promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze
 - c. promuovere, stimolare e soddisfare la qualificazione dell'offerta turistica regionale, sostenendo le imprese e i sistemi produttivi locali, incentivandone la crescita e la capacità di aggregazione;
 - d. sostenere l'occupazione nel comparto turistico, promuoverne la crescita e lo sviluppo;
 - e. sviluppare e coordinare gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;

- f. svolgere ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
- La Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'“Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020”;
- L'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con AD della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18/12/2019;

PREMESSO CHE:

- Con propria Deliberazione n. 1359 del 07/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a:
 - Prendere atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, dell'Agenzia Regionale del Turismo quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie di sostegno ai comparti Turismo e Cultura il cui valore complessivo, pari a € 50.000.000,00 è così suddiviso:
 - € 40.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Turismo – *“Custodiamo il Turismo in Puglia”*;
 - € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Cultura – *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*;
 - Approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo, autorizzando l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
 - Delegare l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia Regionale del Turismo;
 - Autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 40.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turistico *“Custodiamo il Turismo in Puglia”*, a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 10.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto culturale *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*, nonché a valere sull'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020, lo stanziamento di complessivi € 1.300.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo;

CONSIDERATO CHE

- In data 07.09.2020, con prot. n. 0028139, è stata acquisita la nota del 04.09.2020 – prot. AOO_165/PROT. del 04.09.2020 n. 0005264 - del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria della Regione Puglia, con la quale veniva trasmesso lo schema di convenzione tra Regione Puglia l'Agenzia Regionale del Turismo, come approvato con la DGR su citata n. 1359 del 07/08/2020;
- L'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con la suddetta nota, richiedeva a Pugliapromozione la sottoscrizione della Convenzione in oggetto;
- Con D.D.G. n. 369 del 07.09.2020, si è dato seguito alla nota sopra citata con l'approvazione della suddetta convenzione con la quale sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Puglia e l'Aret Pugliapromozione, relativamente alla funzioni delegate a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione

delle misure straordinarie a sostegno dei comparti Turismo e Cultura – “Custodiamo il Turismo in Puglia” e “Custodiamo la Cultura in Puglia” - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

- A tal proposito è stata disposta una variazione di bilancio con l’istituzione di idonei capitoli destinati ad accogliere le risorse di cui sopra per l’implementazione delle azioni previste dalla succitata DGR 1359 del 07/08/2020, ed in particolare:

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
20339	Azione 13.1 – Interventi a sostegno della attuazione efficace ed efficiente del programma operativo del Por Puglia 2014-2020;	€ 1.300.000,00
20340	Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo il turismo in Puglia”	€ 40.000.000,00
20341	Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo la cultura in Puglia”	€ 10.000.000,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
11039	Azione 13.1 – Interventi a sostegno della attuazione efficace ed efficiente del programma operativo del Por Puglia 2014-2020;	€ 1.300.000,00
11040	Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo il turismo in Puglia”	€ 40.000.000,00
11041	Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo la cultura in Puglia”	€ 10.000.000,00

PRECISATO CHE

- Lo stato d’emergenza da COVID-19 ha causato sull’intero territorio italiano, e non solo, una crisi economica devastante e diffusa tale da far sì che lo Stato Membro Italia presentasse, in data 20.05.2020, specifica notifica di Aiuto di Stato nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell’economia (Temporary Framework);
- La Regione Puglia ha conseguentemente programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI del settore cultura una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia tanto nel periodo di lockdown, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse “restrizioni” impediscono di svolgere l’attività in maniera ordinaria;
- Al fine di assicurare modalità tempestive ed efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e, quindi, consentire alle PMI della cultura di disporre nell’immediato di un sostegno utile a favorire la ripresa economica, la Regione Puglia ha proceduto, per la gestione della misura di cui all’Avviso “Custodiamo la Cultura in Puglia”, alla designazione di ARET Pugliapromozione quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- La misura di Aiuto ha quale finalità strategica, da un lato, neutralizzare almeno in parte gli effetti negativi prodotti in termini economici dal COVID-19, dall’altro, favorire la capacità di “ripresa” delle PMI del settore cultura;
- L’approccio strategico adottato dall’Avviso in oggetto s’inserisce nell’ambito delle misure del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)” con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell’08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020)

- 4509 final del 29.06.2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- Gli Aiuti di cui all'Avviso in approvazione con il presente atto sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime - Quadro della disciplina degli Aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482;
 - L'Avviso viene adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali" – sub- Azione 3.4a "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio" (AdP 3.3.2) e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – "Numero di imprese che ricevono un sostegno" di cui alla priorità di investimento 3.b – "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" del POR Puglia 2014-2020;
 - In data 16.09.2020 con prot.n. 0029976-U-2020 è stato, infine, trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 l'Avviso pubblico "*Custodiamo la cultura in Puglia*" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore Cultura - con i relativi allegati, nonché lo strumento di autocontrollo relativo all'attività di verifica preventiva di cui alla POS A9 del vigente Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
 - Ai sensi di quanto disposto dal par. 6.2 della POS A9, l'Aret Pugliapromozione in qualità di Organismo Intermedio avrebbe dovuto predisporre, inoltre, "apposita check list relativa alla tipologia di Aiuti che il bando/avviso intende finanziare (All. 3 Check list aiuti di Stato in esenzione, All. 4 Check list aiuti di Stato de minimis)", cosa a cui si ritiene di derogare atteso che l'Avviso in oggetto prevede una specifica misura di Aiuto notificata dallo Stato Membro Italia (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro), non aderente alle fattispecie contemplate nelle check list "Aiuti" presenti nel Si.Ge.Co.;
 - Attesa la non applicabilità per la casistica in oggetto della check list – Aiuti - ad oggi formalizzate nel Si.Ge.Co., si evidenzia di aver proceduto a fornire, nella Check List FESR, approfondito riscontro circa la compliance della misura al Temporary Framework così come adottato dalla Commissione Europea e sulla base del quale lo Stato Italiano ha provveduto ad eseguire apposito atto di notifica e la Commissione stessa ad esprimersi con apposita Decisione;
 - In data 16/09/2020 con nota prot. AOO_165/n. 5564, acquisita al protocollo nr. 30104-E-2020 del 16/09/2020 è stato notificato l'esito della verifica preventiva ai sensi del Si.Ge.Co. del Por Puglia 2014/2020 contenente il nulla osta dell'Autorità di Gestione all'adozione e pubblicazione dell'avviso nonché la check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata;

CONSIDERATO, INFINE, CHE

- Per tutto quanto premesso, si intende procedere ad approvare l'Avviso "*Custodiamo la cultura in Puglia*" nel quale sono definiti e disciplinati tutti gli aspetti per l'attuazione delle misure previste, fra cui: i soggetti proponenti e i requisiti di ammissibilità, la sovvenzione concedibile, la modalità di presentazione dell'istanza, i criteri e le modalità di selezione, la concessione dell'aiuto;
- La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € 10.000.000,00, a valere sull'Asse III - Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- I soggetti ammessi a presentare istanza di sovvenzione devono, tra gli altri requisiti previsti nell'avviso: a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005; b) avere sede di esercizio dell'attività di impresa in Puglia; c) esercitare, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività d'impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei codici Ateco specificatamente previsti dall'avviso; d) essere impresa attiva con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli

precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;

- L'entità massima della sovvenzione concedibile è determinata in funzione del numero di ULA impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020, secondo quanto di seguito rappresentato:
 - ULA = 0: € 5.000,00;
 - ULA > 0: € 65.000,00;
- La modalità di presentazione dell'istanza di sovvenzione è esclusivamente telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale CUSTODIAMO TURISMO E CULTURA IN PUGLIA nella sezione CULTURA al link custodiamoturismocultura.regione.puglia.it;
- I termini di presentazione dell'istanza saranno a partire dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 20/11/2020;
- Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso possono essere cumulati con:
 - gli Aiuti previsti dai Regolamenti de minimis o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;
 - altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n.34/2020, art. 54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.;Non devono, in ogni caso, superare la soglia massima di importo per Beneficiario prevista dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.
- I criteri e le modalità di selezione che comprendono "le procedure di selezioni adottate" (6.1), l'ammissibilità delle istanze" (6.2) e gli "esiti istruttori" (6.3) nonché le modalità di concessione dell'aiuto e di erogazione della sovvenzione sono descritti negli articoli 6-7-8 dell'allegato Avviso;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul capitolo nr. 11041: Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – "Custodiamo la cultura in Puglia" per complessivi € 10.000.000,00;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni in fatto e in diritto in premessa riportate, che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte,

- 1) Di dare atto che con D.D.G. n.369 del 07.09.2020 è stata approvata la Convenzione che disciplina i rapporti tra Regione Puglia e Pugliapromozione relativamente alle funzioni delegate a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie a sostegno dei comparti Turismo e Cultura – "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia" - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020, come approvato con la DGR su citata n. 1359 del 07/08/2020;
- 2) Di dare atto che la Regione Puglia ha programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI del settore cultura pugliese una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia e dalle necessarie norme volte a limitarne la diffusione;
- 3) Di approvare l'Avviso pubblico in oggetto e denominato "Custodiamo la Cultura in Puglia" a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali" – sub- Azione 3.4a "- Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio " (AdP 3.3.2) e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – "Numero di imprese che ricevono un sostegno" di cui alla priorità di investimento 3.b – "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" del POR Puglia 2014-2020;

- 4) Di dare atto che l'Avviso "Custodiamo la cultura in Puglia" s'inserisce nell'ambito delle misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29.06.2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- 5) Di dare atto che gli Aiuti di cui all'Avviso allegato sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime - Quadro della disciplina degli Aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482;
- 6) Di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € 10.000.000,00, a valere sull'Asse III - Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per la quale la D.G.R. 1359/2020 delegava al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti di propria competenza, tra cui l'atto di impegno e trasferimento risorse all'Agenzia Regionale del Turismo;
- 7) Di dare atto che i termini di presentazione delle istanze decorrono dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 20/11/2020;
- 8) Di approvare e confermare i contenuti dell'avviso allegato al presente provvedimento (Allegato A), dando mandato agli uffici competenti e al responsabile del procedimento di curare la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione (Sezione amministrazione trasparente), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 9) Di approvare gli allegati all'Avviso approvato:
 1. Allegato 1) Allegato A - ISTANZA DI CONTRIBUTO
 2. Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA
- 10) Di nominare quale Responsabile unico del Procedimento il dott. Luca Scandale, Responsabile dell'intervento delegato e Dirigente a tempo determinato dell'Aret Pugliapromozione;
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento trova copertura di spesa sul capitolo nr. 11041 denominato "Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – "Custodiamo la cultura in Puglia" per complessivi € 10.000.000,00;
- 12) Di dare atto che gli Aiuti di cui al presente Avviso, rientrando nell'ambito del precitato Regime-Quadro, potranno essere concessi fino al 31 dicembre 2020 precisando pertanto che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- 13) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- 14) Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
 - e) è composto da n. 11 facciate e n. 25 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022

Esercizio finanziario: 2020

Prenotazione impegno nr. 3/2020 sul Cap. 11041: Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo la cultura in Puglia” per € 10.000.000,00;

Nome dell'intervento in contabilità:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO “CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA” SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL SETTORE CULTURA - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III “COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE” - AZIONE 3.4 “INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO” - SUB-AZIONE 3.4.A (ADP 3.3.2) – SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO.

Visto di regolarità contabile**Il Responsabile P.O. “Ufficio Bilancio e contabilità”****(Rag. Oronzo Bisanti)****REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del controllo di conformità delle procedure (OI)**(Avv. Miriam Giorgio)****Il Responsabile Unico del Procedimento****(dott. Luca Scandale)****Il Direttore Amministrativo****(dott. Matteo Minchillo)**

**IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo**



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR·FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti



POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”

Azione 3.4 “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”

sub-Azione 3.4.a (AdP 3.3.2) – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio.

“Custodiamo la Cultura in Puglia”



SOVVENZIONE DIRETTA

per le PMI pugliesi della Cultura e della Creatività

(Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID 19”, come recepita dal DL 34/2020.)



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
1. ANALISI DI CONTESTO	7
1.1 Premessa	7
1.2 L'impatto del COVID-19 sulla Cultura	7
2. FINALITA' E RISORSE	8
2.1 Finalità	8
2.2 Risorse	9
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	9
3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze	9
4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE	11
4.1 Entità massima della sovvenzione	11
4.2 Caratteristiche	11
4.3 Costi fissi	12
4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione	12
4.5 Cumulo	12
5. ISTANZA DI SOVVENZIONE	13
5.1 Documentazione	13
5.2 Modalità di presentazione (MODIFICARE PUGLIA PROMOZIONE)	13
5.3 Termini di presentazione	14
6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	14
6.1 Procedura di selezione adottata	14
6.2 Ammissibilità delle istanze	14
6.3 Esiti istruttori	15
7. CONCESSIONE DELL'AIUTO	15
7.1 Concessione dell' Aiuto	15
7.2 Obblighi del Beneficiario	15
8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	16
9. CONTROLLI	16
9.1 Controlli	16
10. REVOCA E RINUNCIA	16
10.1 Revoca del contributo	16
10.2 Rinuncia al contributo	16
10.3 Restituzione delle somme ricevute	16

REGIONE
PUGLIA

11.	DISPOSIZIONI FINALI (Verificare e completare Pugliapromozione)	16
11.1	Pubblicità dell'Avviso	16
11.2	Struttura responsabile del procedimento	17
11.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	17
11.4	Diritto di accesso	17
11.5	Trattamento dei dati	17
12.	NORME DI RINVIO	18
13.	FORO COMPETENTE	18
	Allegato A - ISTANZA DI CONTRIBUTO	19
	Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA	23



REGIONE
PUGLIA



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione di microimprese, piccole e medie imprese;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- la COM(2020) 112 *final* del 13.03.2020 - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;



REGIONE
PUGLIA



- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020 e con C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020;
- la Decisione di esecuzione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 *final* del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione n. C(2020)4719 del 8 luglio 2020;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21 maggio 2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Fonti nazionali

- la Costituzione Italiana e specificatamente l'art. 9 che stabilisce che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.";
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni.
- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo",
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.";
- il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 - convertito, con modificazioni nella Legge 5 marzo 2020, n. 13 - rubricato "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, rubricato "Ulteriori disposizioni attuative



REGIONE
PUGLIA



- il Decreto-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, rubricato “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-Legge del 9 marzo 2020, n. 14, rubricato “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 e dell'11 marzo 2020, rubricati “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto-Legge del 17 marzo 2020, n. 18 rubricato “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, modificato dal DM del 25 marzo 2020, recante misure per la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-Legge del 6 Aprile 2020 recante disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all'esportazione;
- le “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative” della Conferenza delle Regioni e Province autonome dell'11 giugno 2020;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

Fonti regionali

- il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 di istituzione dell'Agenzia Regionale del Turismo “Pugliapromozione”, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9 “Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2015 n. 1735 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016 n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017 n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017 n. 39, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013, n.17, “Disposizioni in materia di beni culturali”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale di Puglia n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017) con cui è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, le cui azioni sono incentrate sul valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico, con particolare evidenza al prodotto culturale e allo sviluppo delle imprese culturali e creative pugliesi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2019, n. 543, recante Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiLCulturainPuglia” – presa d'atto e approvazione degli indirizzi strategici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 aprile 2020, n. 524 avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.”;



REGIONE
PUGLIA



- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 782 recante “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 agosto 2020, n. 1359, avente ad oggetto “POR Puglia 2014/2020. Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del Programma ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013. Var.Bil. di prev. annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;
- la Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio sottoscritta tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione in data 07/09/2020.

1. ANALISI DI CONTESTO

1.1 Premessa

L’Italia, grazie alla storia e alla forza della società e delle imprese, gode di un grande potere di seduzione nel mondo, certificato anche da recenti classifiche, che la rendono annoverabile tra i primi Paesi per influenza culturale, anche grazie al suo straordinario patrimonio artistico. Come si legge nel rapporto “Io sono cultura 2019” della Fondazione Symbola, la “Cultura” è uno dei motori trainanti dell’economia italiana, muovendo circa 96 miliardi di euro e arrivando a muovere con l’attivazione di altri settori dell’economia alla cultura strettamente connessi, ben 265,4 miliardi di euro, equivalenti al 16,9% del valore aggiunto nazionale. Un dato comprensivo del valore prodotto dalle filiere del settore, ma anche di quella parte dell’economia che beneficia di cultura e creatività e che da queste è stimolata, a cominciare dal turismo. Una ricchezza che si riflette in positivo anche sull’occupazione: il solo Sistema Produttivo Culturale e Creativo dà lavoro a 1,55 milioni di persone, che rappresentano il 6,1% del totale degli occupati in Italia.

Il potenziale del settore Cultura, quindi, si configura sia in termini diretti- sotto forma di ricchezza apportata al PIL e di occupazione generata dalle attività economiche di ambito culturale e creativo- sia in termini indiretti, dando luogo ad esternalità positive a beneficio di altri settori economici e del territorio intero, nonché a favore del suo benessere e del suo sviluppo sociale.

Negli ultimi anni, anche in Puglia, la Cultura ha assunto la connotazione di elemento trainante dell’economia locale, rappresentando un formidabile strumento di narrazione dei luoghi, in grado di promuovere la bellezza del territorio ed il fascino dei suoi attrattori culturali, naturali e paesaggistici, rinforzando il senso di appartenenza dei cittadini e promuovendo, in termini di attrattività e capacità evocativa, la Puglia nel Mondo.

Il processo di “culturalizzazione dell’economia” ha consentito il rafforzamento dell’identità della Puglia che, attraverso un’attività di coordinamento e programmazione armonica, ha messo in campo una serie di azioni che han dato grande impulso al settore e che hanno portato alla definizione del Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia che costituisce per il “Sistema Cultura” un progetto ambizioso di valorizzazione del Patrimonio culturale materiale e immateriale della Regione.

1.2 L’impatto del COVID-19 sulla Cultura

La pandemia **COVID-19**, iniziata in Italia lo scorso febbraio, si è abbattuta in maniera improvvisa e diffusa causando effetti distruttivi e devastanti sull’intero sistema socio-economico mondiale che oggi risulta colpito da una delle più profonda recessioni globali registrate dalla seconda guerra mondiale. L’emergenza sanitaria si è tradotta in emergenza economica causa le misure di contenimento adottate dal Governo nazionale che hanno portato ad una paralisi del sistema causando un doppio shock negativo: dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa da parte dei consumatori, la chiusura di numerose attività commerciali e l’azzeramento dei flussi; dal lato dell’offerta, con il blocco di numerose attività economiche necessario per arginare la circolazione del virus.

Tra i settori più colpiti dagli effetti devastanti del COVID-19 c’è, senza dubbio, quello della Cultura, in cui la chiusura totale di cinema, teatri, musei e biblioteche ha causato effetti negativi diffusi, per i quali non è ancora possibile una quantificazione puntuale in ordine alle ripercussioni sugli scenari futuri, atteso il permanere di molte restrizioni e del divieto di prossimità che, di fatto, inibisce il normale svolgimento delle attività.



REGIONE
PUGLIA



Le ripercussioni della pandemia sul settore della Cultura possono metaforicamente ricondursi all'effetto domino atteso che, le misure contenitive adottate, prima con la chiusura totale delle attività, poi con il divieto di prossimità, hanno, di fatto, avviato quella reazione a catena lineare, tipica del domino, che ha coinvolto l'intero settore e l'indotto allo stesso connesso. L'azzeramento dei pubblici, gratuiti e paganti, per le arti performative imposto dalle misure di contenimento è stato solo l'inizio, mentre il permanere della sindrome da contagio, ancora persistente nelle collettività di residenti e non, segna il prosieguo della crisi che il settore sta attraversando. Dagli eventi fieristici per gli operatori del settore riprogrammati, alle date degli spettacoli cancellati, dalle arti performative e dello spettacolo dal vivo arenate, all'industria della produzione cinematografica e inibita. La chiusura delle attività culturali ha, per effetto domino, causato ripercussioni sulle fasi di produzione: la chiusura di teatri e festival ha comportato la cancellazione delle rappresentazioni di produzioni già realizzate; il mancato ingaggio delle compagnie, delle orchestre che sono remunerate a giornate di spettacolo, l'impossibilità di realizzare le prove per il divieto di incontrarsi, la mancata uscita dei libri e la conseguente perdita di mercato di quelli già sugli scaffali, etc.

Questo lo scenario di un settore che oltre ad aver perso soldi ha perso molto di più: l'esperienza di visita, la partecipazione, la condivisione, l'apprendimento collettivo, il valore simbolico della condivisione dal vivo.

2. FINALITA' E RISORSE

2.1 Finalità

Per rimediare al grave turbamento dell'economia causato dall'emergenza COVID-19 e dalla connessa e consequenziale crisi economica manifestatasi, considerato che lo Stato Membro Italia ha presentato, in data 20.05.2020, specifica notifica di Aiuto di Stato nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell'economia (*Temporary Framework*), la Regione Puglia ha programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI pugliesi una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia tanto nel periodo di *lockdown*, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse "restrizioni" impediscono di svolgere l'attività in maniera ordinaria.

Al fine di assicurare modalità tempestive ed efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e, quindi, consentire alle PMI del comparto Cultura di disporre nell'immediato di un sostegno utile a favorire la ripresa economica, la Regione Puglia ha proceduto, per la gestione della misura di cui al presente Avviso, alla designazione di ARET Pugliapromozione quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

La misura di Aiuto, prevedendo l'erogazione di una sovvenzione diretta definita nella sua entità in relazione al decremento di fatturato subito nel periodo **1° febbraio - 31 agosto 2020** rispetto al dato registrato nello stesso arco temporale dell'anno **2019** nonché in relazione al numero di ULA presenti in azienda, ha quale finalità strategica, da un lato, *neutralizzare* almeno in parte gli effetti negativi prodotti in termini economici dal COVID-19, dall'altro, favorire la capacità di "ripresa" delle PMI della Cultura.

L'approccio strategico adottato dall'Avviso si inserisce, quindi, nell'ambito di quelle che sono le misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell' 08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

Gli Aiuti di cui al presente Avviso sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482.

L'Avviso, adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali" - sub- Azione 3.4a "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio" (AdP 3.3.2) e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 - "Numero di imprese che ricevono



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

un sostegno” di cui alla priorità di investimento 3.b – “Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione” del POR Puglia 2014-2020.

2.2 Risorse

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € **10.000.000,00**, a valere sull'Asse III - Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

Possono presentare istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso esclusivamente le imprese aventi tutti i seguenti requisiti:

- a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese¹(MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- b) avere sede di esercizio dell'attività di impresa in Puglia;
- c) esercitare, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività d'impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:
 - 47.61 (Commercio di libri in esercizi specializzati);
 - 47.63 (Commercio al dettaglio di musica e video);
 - 58.11 (Edizione di libri);
 - 59.11 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi tv);
 - 59.12 (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi tv);
 - 59.13 (Attività di distribuzione cinematografica e di programmi tv);
 - 59.14 (Attività di proiezione cinematografica);
 - 74.20 (Attività fotografiche);
 - 74.20.11 (Attività di fotoreporter);
 - 74.20.19 (Altre attività di riprese fotografiche);
 - 77.39.94 (Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli);
 - 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere);
 - 90.01 (Rappresentazioni artistiche);
 - 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche);
 - 90.03 (Creazioni artistiche e letterarie);
 - 90.04 (Gestione di strutture artistiche);
 - 93.21 (Parchi di divertimento e parchi tematici);
 - 91.01 (Attività di biblioteche ed archivi);
 - 91.02 (Attività di musei);
 - 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili);
- d) essere impresa attiva con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
- e) avere registrato, in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 40%** rispetto al fatturato registrato del medesimo periodo dell'anno precedente (2019);
- f) non presentare alla data del 31 Dicembre 2019 le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile);

¹ Ai fini del presente Avviso si considerano imprese anche gli Enti del Terzo Settore (ex D.lgs. n. 117/2017), che agiscono in regime di impresa, con le caratteristiche di PMI, secondo la definizione dell'Allegato I del Reg. n. 651/2014, iscritte al REA della CCAA di competenza.



REGIONE
PUGLIA



- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- h) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf), ovvero di rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- i) adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
- j) risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
- l) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i.;
- m) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
- n) non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159.
- o) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
- p) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- q) non avere conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente.

Tutti i requisiti di cui sopra devono sussistere alla data di presentazione dell'istanza ed essere mantenuti per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione della stessa, se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2, pena **l'inammissibilità dell'istanza ovvero la revoca della sovvenzione già concessa**.

4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE

4.1 Entità massima della sovvenzione

L'entità massima della sovvenzione concedibile è determinata in funzione del numero di ULA² impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020, secondo quanto di seguito rappresentato:

- ✓ ULA = 0: € 5.000,00;
- ✓ ULA > 0: € 65.000,00;

4.2 Caratteristiche

Gli Aiuti di cui al presente Avviso sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34 /2020 art. 54 e ss.

² ULA è l'acronimo di "Unità Lavorative per Anno" ed indica il numero medio mensile degli occupati durante un anno all'interno di un'impresa.

Il calcolo delle ULA, finalizzato a standardizzare ed interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività, è normato dal D.M. 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 21 ottobre 2005, n. 238.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

che disciplina il relativo “Regime-quadro della disciplina degli aiuti” e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482. Il regime rispetta, in particolare, le condizioni previste nella Sezione 3.1 della precitata Comunicazione e dell’art. 54 del D.L. n. 34/2020 “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali”.

La misura prevede l’erogazione di una sovvenzione a fondo perduto parametrata in termini percentuali, fino ad un **massimo del 90%** e nei limiti dell’entità massima fissata dal precedente paragrafo 4.1, su taluni costi fissi riferiti al periodo **febbraio - agosto 2020** effettivamente e definitivamente sostenuti³ alla data di presentazione dell’istanza, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell’attività d’impresa per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell’istanza di sovvenzione.

La quantificazione monetaria della sovvenzione è determinata applicando la percentuale, definita secondo i parametri di seguito indicati, al valore complessivo dei succitati costi.

I parametri utilizzati per la definizione della percentuale sono:

- ✓ decremento di fatturato subito nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ numero di ULA impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;

La combinazione dei su individuati parametri determina, come di seguito indicato, la percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi aziendali utilizzati quale base di calcolo per la quantificazione monetaria dell’ammontare della sovvenzione concedibile, fermo restando quanto stabilito al paragrafo 4.1 (“Entità massima della sovvenzione”).

PARAMETRI CALCOLO SOVVENZIONE		
Decremento di fatturato in termini percentuali	ULA periodo	% percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi del periodo
	1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020	1° febbraio – 31 agosto 2020
40% - 70%	ULA =0	40%
	ULA >0 e fino a 3	50%
	ULA > 3	60%
>70% - 100%	ULA =0	70%
	ULA >0 e fino a 3	80%
	ULA > 3	90%

Gli Aiuti di cui al presente Avviso, rientrando nell’ambito del precitato Regime-Quadro, potranno essere concessi fino al **31 dicembre 2020**.

4.3 Costi fissi

Ai fini della quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, nel rispetto dell’entità massima fissata in relazione al codice ATECO primario (cfr. paragrafo 4.1) e della percentuale applicabile (cfr. paragrafo 4.2), sono utilizzati per la definizione della base di calcolo, esclusivamente, i costi fissi di seguito indicati:

- a) Personale⁴ (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc.);
- b) Utenze;
- c) Canoni di locazione;
- d) Assicurazioni;

³ L’incidenza in termini economici e finanziari dei costi produce effetti certi soltanto nel caso in cui risulti l’uscita monetaria e l’iscrizione in contabilità del costo stesso, senza possibilità alcuna di recupero delle somme a cui si riferisce.

⁴ Risorse umane iscritte nel Libro Unico del Lavoro.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- e) Leasing;
- f) Servizi di pulizia, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno;
- g) Servizi di sicurezza, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno.

Tali costi devono essere:

- ✓ riferiti alla sede in cui si esercita l'attività per cui, ai sensi del paragrafo 3.1, si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- ✓ strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima;
- ✓ riferiti, in termini di competenza, al periodo **1.02.2020 - 31.08.2020**;
- ✓ effettivamente e definitivamente sostenuti al momento di presentazione dell'istanza;
- ✓ considerati al netto dell'IVA, per le fattispecie che prevedono l'imposta sul valore aggiunto esposta in fattura.

4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione

La quantificazione del decremento di fatturato, la determinazione dell'entità dei costi fissi effettivamente e definitivamente sostenuti alla data di presentazione dell'istanza e la definizione del numero di ULA in forza periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020 dovranno essere attestate in una relazione asseverata a firma di un esperto indipendente, riconosciuto dallo Stato Membro.

Ai sensi del presente Avviso, sono considerati esperti indipendenti i seguenti soggetti:

- gli iscritti negli Albi professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- gli iscritti negli Albi professionali dei Consulenti del Lavoro;
- i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- i CAF (ex art. 32 del D.Lgs. n. 241/1997 e ss.mm.ii.).

La relazione asseverata, avente il contenuto minimo previsto dall'Allegato A.1 di cui al presente Avviso, deve **essere sottoscritta digitalmente** dall'esperto indipendente all'uopo incaricato dal Soggetto istante.

4.5 Cumulo

Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso **possono essere cumulati** con:

- ✓ gli Aiuti previsti dai Regolamenti *de minimis* o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;
- ✓ altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n.34/2020, art. 54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 *final* del 19/03/2020 e s.m.;

Gli Aiuti di cui al presente Avviso **non devono, in ogni caso**, superare la soglia massima di importo per Beneficiario prevista dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.

A tal fine, la soglia massima per Beneficiario sarà attestata mediante autocertificazione rilasciata dal Beneficiario stesso concernente la dichiarazione del rispetto delle soglie massime consentite.

Ai fini della determinazione delle soglie massime di importi da concedere, regole sul cumulo dei contributi e regole sui costi ammissibili, si tiene conto della nozione di impresa richiamata nel TFUE, ossia della singola unità economica, anche nel caso in cui un'unità economica comprenda diverse entità giuridiche.

5. ISTANZA DI SOVVENZIONE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare **istanza di sovvenzione**, generata dal sistema di cui alla procedura *on line* secondo il modello di cui all'**Allegato A** - compilata in ogni sua parte, sottoscritta



REGIONE
PUGLIA



digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare la PMI istante e contenente, tra l'altro, la **dichiarazione** (resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000) del **possesso dei requisiti di partecipazione** di cui al precedente paragrafo 3.1., nonché di **impegno al mantenimento** di tali requisiti per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza stessa, se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2.

All'istanza di sovvenzione deve essere allegata, pena l'inammissibilità della stessa, la relazione asseverata da un esperto indipendente tra quelli indicati al precedente paragrafo 4.4, redatta secondo i contenuti minimi di cui all'**Allegato A.1**, attestante:

- ✓ il numero di ULA in forza nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- ✓ l'entità del decremento di fatturato registrato nel periodo 1° febbraio – 31 luglio 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ l'ammontare dei costi fissi di cui al paragrafo 4.3, relativi al periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020, effettivamente e definitivamente sostenuti alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione.

L'istanza di sovvenzione è soggetta al pagamento dell'**imposta di bollo** (euro 16,00); la dimostrazione di tale assolvimento è realizzabile attraverso l'apposizione del codice identificativo della marca da bollo nell'apposito spazio previsto all'interno dell'istanza redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**.

Tale marca da bollo dovrà essere utilizzata esclusivamente per la presentazione dell'istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso.

Il Soggetto proponente può candidare un'unica istanza di sovvenzione, per cui non verranno valutate le istanze successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.

Nell'ipotesi in cui l'istanza presentata risulti non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, il Soggetto proponente, ferme restando le condizioni tutte indicate nel presente Avviso, può presentare una **nuova** istanza, manifestando, in tale senso, per *facta concludentia*, l'accettazione dell'esito istruttorio che ha determinato l'inammissibilità dell'istanza precedentemente prodotta.

5.2 Modalità di presentazione

L'istanza di sovvenzione corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 5.1 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente in via telematica attraverso la procedura *on line* disponibile sul portale **CUSTODIAMO TURISMO E CULTURA IN PUGLIA** nella sezione **CULTURA** (al link custodiamoturismocultura.regione.puglia.it).

A seguito della compilazione dei pannelli della procedura telematica verrà generata l'istanza conforme all'**Allegato A** (*file.pdf*) che, firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente o da delegato con potere di rappresentanza, dovrà essere "caricata" a sistema (dopo aver caricato anche l'Allegato A1 di cui al precedente paragrafo 5.1) e trasmessa attraverso la procedura telematica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una "ricevuta di avvenuta trasmissione" contenente il codice identificativo attribuito all'istanza.

La procedura potrà considerarsi conclusa solo all'atto di ricevimento della ricevuta di avvenuta trasmissione, pertanto, qualora il Soggetto proponente compili tutti i campi ed effettui l'*upload* dell'istanza firmata digitalmente e del relativo allegato senza perfezionare l'iter attraverso la funzione di trasmissione dell'istanza, ovvero nel caso in cui non riceva dal sistema la "ricevuta di avvenuta trasmissione", l'istanza si considererà come non prodotta. **A seguito di perfezionamento dell'invio, l'istanza sarà immodificabile.**

Si precisa che i controlli automatici eseguiti dal sistema nell'esecuzione della procedura telematica hanno carattere esclusivamente formale e nulla rilevano in merito alle verifiche necessarie per l'ammissione a contributo delle istanze presentate.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, sarà attivato il servizio *on line* **Supporto Tecnico**. Nella stessa pagina web sarà presente la sezione **Iter Procedurale** che descriverà come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno considerate come validamente presentate le istanze inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio dell'istanza e dei relativi allegati a mezzo mail / PEC, mail / PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..



REGIONE
PUGLIA



5.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti possono presentare istanza a **partire dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 20/11/2020**.

Tali termini sono da considerarsi perentori, pertanto il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità dell'istanza di sovvenzione.

6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle operazioni ammissibili avverrà attraverso procedura "automatica", considerato che per la valutazione delle stesse non è necessaria un'istruttoria tecnica, economica e finanziaria; pertanto; si procederà all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate e della documentazione alle stesse allegata.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle risorse stanziare per il presente Avviso; per cui si procederà ad istruire ciascuna istanza secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili.

L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 2.2, al momento della ricezione dell'istanza da parte di ARET Pugliapromozione; pertanto non saranno concessi contributi parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle istanze pervenute.

La verifica di ammissibilità di ciascuna istanza di contributo si concluderà entro il termine massimo di **15 (quindici)** giorni dalla data di ricevimento dell'istanza stessa.

6.2 Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere alla concessione della sovvenzione operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e regolarità dell'istanza (tra cui assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo) e dei documenti allegati alla stessa;
- coerenza/congruità dei dati e delle informazioni rese;
- eleggibilità dell'istanza di sovvenzione sulla base degli elementi di cui all'articolo 4 del presente Avviso;
- eleggibilità del Soggetto proponente sulla base delle caratteristiche di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso ed in relazione alle dichiarazioni rese.

Non saranno, pertanto, considerate ammissibili le istanze:

- presentate con modalità difformi da quelle previste al paragrafo 5.2 del presente Avviso;
- trasmesse al di fuori del termine perentorio di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
- predisposte in maniera incompleta e/o difforme dalle disposizioni di Legge e da quelle dettate dal presente Avviso;
- prive (anche parzialmente) della documentazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso, nonché dei relativi dati/informazioni;
- non sottoscritte digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare l'impresa istante;
- presentate da Soggetti diversi da quelli aventi i requisiti indicati al paragrafo 3.1 del presente Avviso.

6.3 Esiti istruttori

Completa la valutazione verrà comunicato al Soggetto proponente il relativo esito istruttorio, specificando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Nel caso di ammissibilità e finanziabilità dell'istanza prodotta, si procederà ad adottare il relativo Provvedimento di concessione, con contestuale impegno di spesa, e a trasmettere lo stesso al Beneficiario.

Nel caso di **non ammissibilità**, entro il termine perentorio di **10 (dieci)** giorni dalla comunicazione dell'esito istruttorio, il Soggetto proponente può, ove ricorrono i presupposti per la formulazione di argomentazioni, proporre a mezzo PEC indirizzata a pugliapromozione.oi@pec.it, istanza di riesame a cui ARET Pugliapromozione fornirà riscontro nei successivi **10 (dieci)** giorni, adottando, se del caso, gli atti consequenziali.

Sino alla emanazione dell'eventuale provvedimento definitivo di esclusione dal beneficio, ovvero per il periodo in cui utile può essere promossa istanza di riesame, verrà mantenuta riserva delle risorse necessarie all'erogazione eventuale dell'Aiuto in ragione dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di sovvenzione.

7. CONCESSIONE DELL'AIUTO

7.1 Concessione dell'Aiuto

La concessione dell'Aiuto è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del contributo, secondo le condizioni e le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Ad esito positivo delle verifiche propedeutiche alla concessione dell'Aiuto, ARET Pugliapromozione adatterà il Provvedimento di concessione che, trasmesso al Beneficiario, dovrà da quest'ultimo essere sottoscritto per accettazione e restituito ad ARET Pugliapromozione, unitamente alla dichiarazione di conto corrente dedicato su cui effettuare l'accredito della sovvenzione.

L'accettazione del contributo da parte del Beneficiario comporta, altresì, l'accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.2 Obblighi del Beneficiario

Il Provvedimento di concessione includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso per un periodo non inferiore ad un anno a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del precedente paragrafo 6.2;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Provvedimento di concessione, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo, ivi inclusi quelli connessi all'implementazione dei dati sul sistema informativo del POR Puglia 2014-2020, previsti dalle disposizioni regionali;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni dalla data di concessione dell'Aiuto.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

L'erogazione della sovvenzione diretta di cui al presente Avviso avverrà in un'**unica soluzione**, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario, successivamente alla trasmissione del Provvedimento di concessione controfirmato per accettazione dal Beneficiario medesimo.

9. CONTROLLI

9.1 Controlli

ARET Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul Beneficiario dell'Aiuto, anche tramite verifiche in loco.

ARET Pugliapromozione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Beneficiario ed i terzi in virtù del contributo concesso.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra ARET Pugliapromozione e Soggetto beneficiario e sono tese alla verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, nonché delle prescrizioni di cui al presente Avviso.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione correlata all'operazione ammessa alla concessione della sovvenzione, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

ARET Pugliapromozione potrà procedere alla revoca dell'Aiuto concesso qualora:

- anche successivamente all'erogazione della sovvenzione, vengano riscontrate irregolarità circa le dichiarazioni rese in fase di presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- in sede di eventuale controllo ai sensi del precedente paragrafo 9.1, venga accertato il mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale (anche se non penalmente rilevanti) ovvero accertato il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente Avviso;
- venga meno in capo al Soggetto beneficiario anche uno soltanto dei requisiti richiesti in fase di presentazione dell'istanza, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 3.1 del presente Avviso;
- il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Provvedimento di concessione, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti.

1.1 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare al contributo concesso; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC pugliapromozione.oi@pec.it di ARET Pugliapromozione.

In tale ipotesi, Pugliapromozione procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso e procedendo, se del caso, al recupero delle somme già eventualmente erogate.

1.2 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire ad ARET Pugliapromozione le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del Beneficiario medesimo tutti gli oneri eventualmente già sostenuti.

11. DISPOSIZIONI FINALI

1.1 Pubblicità dell'avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale di ARET Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it) nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

REGIONE
PUGLIA

1.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è ARET Pugliapromozione; il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Scandale, Dirigente della suddetta Agenzia.

1.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente a ARET Pugliapromozione compilando l'apposito *form* previsto in piattaforma; le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sulla piattaforma nella sezione FAQ.

1.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

1.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) si informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di sovvenzione e relativi allegati, saranno utilizzati dalla Regione Puglia (Titolare del Trattamento) e da ARET Pugliapromozione (in qualità di Responsabile del Trattamento) esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso e per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Puglia e dell'Agenzia.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) ed è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e di "rilevante interesse pubblico". I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono raccolti e trattati.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità oggettiva di dare corso all'istruttoria di cui al presente Avviso,

Il titolare del trattamento dati è Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70121 - Bari. C.F. e P.IVA 93402500727, Tel: 800713939 - Email: quiregione@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento ai fini della gestione del presente Avviso è ARET Pugliapromozione, con sede in Bari - Piazza Aldo Moro n. 33/A -, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.

Il DPO dell'ARET Pugliapromozione è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@aret.regione.puglia.it

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati dell'ARET Pugliapromozione.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Agenzia). In particolare, l'ARET Puglia Promozione, in qualità di Organismo Intermedio per il presente Avviso, potrà comunicare i dati alla Regione Puglia; all'uopo informa che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari

REGIONE
PUGLIA

di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

ARET Pugliapromozione informa, inoltre, che i dati forniti attraverso le autocertificazioni potranno essere inseriti nella **Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA)**, al fine di ottenere, da parte della Prefettura di riferimento, la documentazione antimafia di cui agli artt.83 e 84, del D.Lgs. n.159/2011, necessaria per poter procedere all'erogazione degli Aiuti previsti dal presente Avviso, ferme restando le possibilità di deroga concesse in virtù dell'emergenza COVID in atto.

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

13. FORO COMPETENTE

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A - ISTANZA DI CONTRIBUTO



Alla
Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione
Piazza Aldo Moro, 33/A
70121 – BARI

Oggetto: POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.4 (sub-Azione 3.4a) – Avviso “Custodiamo la Cultura in Puglia” – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore Cultura.
Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID19”, come recepita dal DL 34/2020.
ISTANZA DI SOVVENZIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) nato/a a
..... prov. il residente
in via n. Comune
..... C.A.P., codice fiscale, Tel
..... email, pec

in qualità di:

(selezionare con una X la casella di pertinenza)

<input type="checkbox"/>	Legale rappresentante	<input type="checkbox"/>	Delegato con poteri di rappresentanza (allegare procura speciale ex art. 1392 cc)
dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale risultante in CCIAA)			
dell'attività (indicare la denominazione riportata all'atto di apertura della partita IVA in Agenzia dell'Entrate)			
Iscrizione CCIAA - numero data di iscrizione e/o REA n. data di iscrizione.....			
con sede legale in (prov..... Cap), alla via Pec Tel Email CF..... P.IVA Codice attività ATECO 2007 primario Natura giuridica (classificazione Istat) Matricola INPS Matricola INAIL			
(compilare per ciascuna sede di esercizio dell'attività per cui si è ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso) con operativa in via, n..... Comune..... prov..... Cap Pec Tel Email			
Codice attività ATECO 2007 primario			
numero di ULA impiegate nel periodo 01.03.2019 – 29.02.2020 nella/e sede/i di esercizio dell'attività per cui si è ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso: CCNL applicato			

REGIONE
PUGLIA

Il futuro alla portata di tutti

CHIEDE

la concessione del contributo di euro _____ a valere sull' **Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore Cultura. - Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID 19", come recepita dal DL 34/2020**, adottato a valere sul POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.4 (sub-Azione 3.4a).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA**che il Soggetto istante (indicare le sole fattispecie ricorrenti):**

- è qualificato come Micro, Piccola, Media Impresa (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- esercita attività di impresa in Puglia,
- esercita, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:
 - 47.61 (Commercio di libri in esercizi specializzati);
 - 47.63 (Commercio al dettaglio di musica e video);
 - 58.11 (Edizione di libri);
 - 59.11 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi tv);
 - 59.12 (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi tv);
 - 59.13 (Attività di distribuzione cinematografica e di programmi tv);
 - 59.14 (Attività di proiezione cinematografica);
 - 74.20 (Attività fotografiche);
 - 74.20.11 (Attività di fotoreporter);
 - 74.20.19 (Altre attività di riprese fotografiche);
 - 77.39.94 (Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli);
 - 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere);
 - 90.01 (Rappresentazioni artistiche);
 - 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche);
 - 90.03 (Creazioni artistiche e letterarie);
 - 90.04 (Gestione di strutture artistiche);
 - 93.21 (Parchi di divertimento e parchi tematici);
 - 91.01 (Attività di biblioteche ed archivi);
 - 91.02 (Attività di musei);
 - 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili);
- è impresa attiva con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
- ha registrato in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 40%** rispetto al fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno precedente (2019);
- non presenta alla data del 31 Dicembre 2019 le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile);



REGIONE
PUGLIA



- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf),
- rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf) ed è consapevole che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- adotta ed applica i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
- risulta ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
- è in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
- possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
- non rientra tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159.
- non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
- non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- non ha conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente.

Il sottoscritto **dichiara**, altresì:

- ✓ di impegnarsi al mantenimento dei requisiti sopra dichiarati per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione, ai sensi del paragrafo 6.2 dell'Avviso;
- ✓ che alla data di presentazione della presente istanza, l'importo richiesto di € _____ cumulato con gli altri Aiuti concessi non implica il superamento delle le soglie massime per Beneficiario previste dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020;

Alla presente, allega Relazione asseverata dall'esperto indipendente _____ in data _____

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dati riportata nell'Avviso "**Custodiamo la Cultura in Puglia**" e dichiara che i dati forniti con la presente istanza e con i documenti alla stessa allegati, saranno trattati per le finalità connesse all'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.



REGIONE
PUGLIA



n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679). I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

Data _____

In fede
(firma digitale/firma qualificata del Legale
rappresentante dell'impresa)

Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA

(contenuti minimi)

Il sottoscritto,, nato a..... il CF, P.IVA:

- ✓ regolarmente iscritto all'Albo dei della provincia di, al n.ro a far data dal
- ✓ regolarmente iscritto nei ruoli tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di per la sub-categoria tributi, al n.ro a far data dal
- ✓ responsabile dell'Assistenza Fiscale del CAF con sede in CF/P.IVA

VISTO l'Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore Cultura. - Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19", come recepita dal DL 34/2020, adottato a valere sul POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b)

Incaricato dall'impresa....., (CF..... - P.IVA) di rendere, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività d'impresa per cui la stessa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, relazione asseverata circa:

- il decremento di fatturato subito dalla impresa nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- il numero di ULA impiegate nel periodo 1 marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- l'entità dei costi fissi del periodo 01.02.2020 -31.08.2020 relativi al Personale, alle Utenze, ai Canoni di locazione, alle Assicurazioni, ai Leasing, ai Servizi di pulizia riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, ai Servizi di sicurezza, riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, sostenuti effettivamente e definitivamente dall'impresa alla data della presentazione dell'istanza;

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R.445/2000

DICHIARA e ASSEVERA

- a) di avere esaminato le scritture contabili dell'impresa, anche con il supporto della documentazione extracontabile necessaria per i dovuti riscontri;
- b) di avere verificato che gli elementi contabili relativi all'incarico ricevuto corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e dall'ulteriore documentazione esaminata;
- c) che l'impresa opera, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività per cui è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso, con Codice ATECO primario..... e che in relazione alla/e sede/i di cui trattasi:
 1. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31 agosto 2020, è pari a €
 2. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31 agosto 2019, è pari a €
 3. in relazione al periodo 1 febbraio-31 agosto 2020 il fatturato ha, quindi, registrato un decremento del ____% rispetto al fatturato del periodo 1 febbraio-31 agosto 2019;
 4. nel periodo 1° marzo 2019- 29 febbraio 2020 il numero di ULA è pari a, come risultante dal Libro Unico del Lavoro (LUL) e dalla correlata documentazione aziendale concernente i rapporti di lavoro in essere;
 5. i costi fissi utilizzabili ai sensi dell'Avviso quale base di calcolo per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile all'impresa richiedente ammontano a complessivi € e sono riconducibili ai documenti contabili di seguito indicati:

● Personale (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc..)						
COGNOME E NOME DIPENDENTE	TIPO DI RAPPORTO	MESE RETRIBUTIVO	COSTO LORDO AZIENDA	NETTO IN BUSTA PAGA	PAGAMENTO	
					DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO NETTO IN BUSTA	DATA E MODALITA' DI ALTRI COSTI



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

TOTALE COSTO PERSONALE €

1) Utenze							
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO		Totale docume nto €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENT O
		CONSUMI	CANONI/ABBONAMENTO				
TOTALE COSTO UTENZE €							

• Canoni di locazione							
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale documento €	Imponibi le €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE €							

• Assicurazioni							
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO ASSICURAZIONI €							

• Leasing							
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO LEASING €							



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

• Servizi di pulizia Contratto del _____ valido sino al _____								
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO		
TOTALE COSTO SERVIZI DI PULIZIA €								

• Servizi di SICUREZZA Contratto del _____ valido sino al _____								
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO		
TOTALE COSTO SERVIZI DI SICUREZZA €								

- d) che i costi fissi su enucleati il cui valore complessivo è pari ad € _____, sono afferenti la sede di svolgimento dell'attività per cui l'impresa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza di contributo, sono strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima, riferiti, in termini di competenza al periodo 1.02.2020 - 31.08.2020, e risultano essere stati effettivamente e definitivamente sostenuti dall'impresa alla data di presentazione dell'istanza.

Pertanto, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, **assevera** che gli elementi contabili sopra riportati corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra documentazione esaminata.

Data _____ -

In fede

(firma digitale dell'esperto indipendente)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALBEROBELLO

Avviso di deposito approvazione definitiva della variante urbanistica relativa allo “Studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilabili con annesso Centro di Riuso sito in via Vaccari”.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la L.R. n° 56/80

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 6 Agosto 2020 è stata approvata in via definitiva la variante urbanistica relativa allo “Studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilabili con annesso Centro di Riuso sito in via Vaccari.”;

Che il predetto progetto è depositato, per tutto il periodo di validità, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, piano secondo – Piazza del Popolo n.31 - Alberobello, alla libera visione di chiunque.

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Dante CONSOLI

COMUNE DI MANDURIA

Avviso di adozione Piano urbanistico Generale (PUG) completo del Rapporto Ambientale della VAS e della Sintesi Tecnica.

OGGETTO: L.R. N° 20/2001 E L.R. N° 44/2012 E SS.MM. II. - PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G.) DEL COMUNE DI MANDURIA (TA) – **ADOZIONE.**

IL RESPONSABILE AREA - Servizio Urbanistica

ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 4, della Legge regionale n. 20 del 27 luglio 2001 e s.m.i. "Norme generali di governo e uso del territorio" e dell'art. 11 della L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica",

AVVISA

- che la Commissione Straordinaria, assunti i poteri del Consiglio Comunale, ha adottato con deliberazione n. 79 del 22 luglio 2020, il PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) del Comune di Manduria, comprensivo del Rapporto Ambientale della VAS e la Sintesi non tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.;
- quale Autorità procedente per la Valutazione Ambientale Strategia che il Piano Urbanistico Generale congiuntamente al Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica,

E' DEPOSITATO

per la fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., in libera visione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., avvenuta in data odierna, il Piano Urbanistico Generale unitamente al Rapporto Ambientale VAS e la Sintesi non tecnica, in formato cartaceo/digitale presso:

- la Segreteria Comunale sita al primo piano del Palazzo Municipale, in via Fra Benedetto Margarito n. 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e nella home page del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.manduria.ta.it, link "PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)";

in formato digitale presso:

- la Provincia di Taranto, Via Anfiteatro n. 4 – Taranto;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (Ufficio VAS) via delle Magnolie n. 8 – Z.I – Modugno (BA) in qualità di Autorità competente.

Durante il periodo di deposito chiunque abbia interesse può prendere visione degli atti relativi al PUG, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta nei termini suddetti, anche rese ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90, fornendo, altresì, nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente posto al piano terra della Sede Municipale ovvero inoltrate all'indirizzo pec: protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it, - Servizio Urbanistica – Ufficio Pianificazione del Territorio.

Il Responsabile Area
Geom. Salvatore Montesardo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione appalti specifici per l'acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione "prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE N. 420594-2016-IT DEL 30/11/2016.

INNOVAPUGLIA S.P.A.**AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;

uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzi Internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Appalti specifici per l'acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione "prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE N. 420594-2016-IT DEL 30/11/2016.

II.1.2) **CPV** – oggetto principale: 33690000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** €.37.803.910,82 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** codice NUTS ITF4;

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura di farmaci identificati negli Appalti da n.1 a n.11.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** Prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: Sì; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 40% e di un ulteriore 20% (quinto d'obbligo) sull'importo degli appalti.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA:

IV.1) **DESCRIZIONE:**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aggiudicazione di un appalto senza previa pubblicazione di un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nei casi elencati di seguito:

Le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici e/o per la tutela di diritti esclusivi.

InnovaPuglia SpA, per l'acquisto di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione «prodotti farmaceutici» istituito con avviso sulla GUUE 2016/S 231-

420594, al fine di assicurare, nelle strutture sanitarie regionali e nel circuito della dispensazione diretta e per conto, la presenza di tutte le specialità farmaceutiche brand, acquistate con modalità centralizzata e a prezzi di vantaggio per l'amministrazione regionale, ha determinato di avviare procedure negoziate ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con tutte le aziende fornitrici di farmaci brand, già prequalificate nell'ambito del SDA.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2016/S 231-420594 del 30/11/2016.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.1: DENOMINAZIONE: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 8082882D39

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 15/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** MERCK SERONO SpA - P.IVA 00880701008

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 3.034.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.2: DENOMINAZIONE: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 8082870355

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 15/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** ROCHE SPA - P.IVA 00747170157

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 165.076,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.3: DENOMINAZIONE: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 809256109A

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 15/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** NOVARTIS PHARMA SPA - P.IVA 02385200122

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 12.480.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.4: DENOMINAZIONE: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 8193306201

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 15/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** GILEAD SCIENCES SRL - P.IVA 11187430159

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 11.804.700,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.5: DENOMINAZIONE: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 82822118B9

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 15/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** ADVANCED ACCELERATOR APPLICATIONS SRL - P.IVA 01493500704

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 3.463.200,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.6: DENOMINAZIONE: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 828220649A

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 15/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** AMGEN SRL - P.IVA 10051170156

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 510.107,59 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.7: DENOMINAZIONE: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 8282213A5F

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 15/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** JAZZ HEALTHCARE ITALY SRL - P.IVA 03537450136

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 749.565,73 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.8: DENOMINAZIONE: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 828220756D

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 15/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** KYOWA KIRIN SRL - P.IVA 00735390155

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 57.792,36 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.11: DENOMINAZIONE: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia - CIG 833932330B

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 15/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** PFIZER SRL - P.IVA 02774840595

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 1.062.202,60 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari - piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 25/06/2020.

Il Direttore Generale: *Ing. Alessandro Di Bello*

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2021 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione CIG 8289972D4C.

**INNOVAPUGLIA S.P.A.
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;

uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico. Innovazione della pubblica amministrazione. Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2021 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione CIG 8289972D4C.

II.1.2) **CPV** – oggetto principale: 09310000.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di energia elettrica per l'anno 2021 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 19.091.593,90 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso di tipo continuo e ininterrompibile per i punti di prelievo indicati alimentati in media e bassa tensione in favore degli enti: Società Acquedotto Pugliese, InnovaPuglia, Puglia Sviluppo e dell'Agenzia Arpa Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** Prezzo più basso.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; Proroga tecnica della durata di sei mesi di cui al comma 11 dell'art.106 del D.Lgs 50/2016

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE:2020/S 087-206436 del 05/05/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

APPALTO N.1: **TITOLO:** Gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2021 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione CIG 8289972D4C.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 06/07/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente:

Duferco Energia S.p.A., con sede legale in Via Paolo Imperiale n. 4, 16126 Genova (GE) - C.F. 03544070174 – P.IVA 01016870329) – Importo: € 19.091.593,90 IVA esclusa

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale dell'appalto: 19.091.593,90 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016, 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 08/07/2020.

Il Direttore Generale: *Ing. Alessandro Di Bello*

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione gara telematica a procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 7748421).

**INNOVAPUGLIA S.P.A.
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;
uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzi Internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Gara telematica a procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 7748421).

II.1.2) **CPV** – oggetto principale: 33651600-4.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di vaccini antinfluenzali per i fabbisogni delle aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Sì. Quantitativo dei lotti: 3

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** €.11.605.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** codice NUTS ITF4;

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura di vaccini antinfluenzali identificati negli Appalti con i lotti:
Lotto 1 Vaccino antinfluenzale quadrivalente, per soggetti dai 6 mesi a 74 anni CIG 828303618B.

Lotto 2 Vaccino antinfluenzale trivalente adiuvato, per soggetti da 75 anni CIG 828303725E.

Lotto 3 Vaccino antinfluenzale quadrivalente allestito su colture cellulari (VIQCC), per operatori sanitari CIG 828304267D.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** Prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: Sì; rinnovo di ulteriori 12 mesi inclusivi della proroga di cui al comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.50/2016 ed incremento del 30% più un ulteriore 20% (quinto d'obbligo) sull'importo dei lotti a base di appalto, fino ad un importo massimo complessivo di € 18.103.800,00 IVA esclusa.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** Sì,

Numero del Bando nella GUUE: 2020/S 083- 195339 del 28/04/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N. 1; LOTTO N. 1; DENOMINAZIONE: Vaccino antinfluenzale quadrivalente, per soggetti dai 6 mesi a 74 anni CIG 828303618B.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 24/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** SANOFI S.p.A.- Viale Luigi Bodio, 37/B Milano (MI) P.I. 00832400154.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 8.340.000,00 IVA esclusa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N. 2; LOTTO N. 2; DENOMINAZIONE: Vaccino antinfluenzale trivalente adiuvato, per soggetti da 75 anni CIG 828303725E

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 24/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** SEQIRUS S.r.l. – Via Del Pozzo, 3/A Monteriggioni (SI) P.I. 01391810528.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 2.500.000,00 IVA esclusa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N. 3; LOTTO N. 3; DENOMINAZIONE: Vaccino antinfluenzale quadrivalente allestito su colture cellulari (VIQCC), per operatori sanitari CIG 828304267D

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 24/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** SEQIRUS S.r.l. – Via Del Pozzo, 3/A Monteriggioni (SI) P.I. 01391810528.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: € 750.000,00 IVA esclusa.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari - piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 26/06/2020.

Il Direttore Generale: *Ing. Alessandro Di Bello*

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura di licenze software Oracle e relativi servizi di supporto tecnico in modalità U.L.A. per soddisfare le esigenze della Regione Puglia, degli Enti e delle Aziende sanitarie della Regione Puglia e di InnovaPuglia S.p.A. - CIG: 8378217363.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;
uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) Denominazione: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura di licenze software Oracle e relativi servizi di supporto tecnico in modalità U.L.A. per soddisfare le esigenze della Regione Puglia, degli Enti e delle Aziende sanitarie della Regione Puglia e di InnovaPuglia S.p.A. - CIG: 8378217363.

II.1.2) **CPV** – oggetto principale: 48611000-4

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di licenze software Oracle e relativi servizi di supporto tecnico in modalità U.L.A.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è costituito da un unico lotto.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 7.864.151,17 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Fornitura di licenze software Oracle e relativi servizi di supporto tecnico in modalità U.L.A., per la durata di 24 mesi, per soddisfare le esigenze della Regione Puglia, degli Enti e delle Aziende sanitarie della Regione Puglia e di InnovaPuglia S.p.A.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: no.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in modalità telematica. **Giustificazione della procedura negoziata senza bando di gara:** i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi ed in quanto la concorrenza è assente per motivi tecnici: sì. **Motivazione dell'aggiudicazione del contratto senza previa pubblicazione di un bando:** L'affidamento riguarda la fornitura di licenze Oracle Database Enterprise Edition ed alcune opzioni in alta affidabilità e sicurezza e annessi servizi di supporto, necessarie per aggiornare e ampliare il numero di licenze attualmente installate nell'infrastruttura applicativa Oracle già in esercizio nei vari sistemi regionali, sia centrali c/o la Server Farm di InnovaPuglia, sia c/o le Aziende sanitarie. Trattandosi di aggiornamento e ampliamento di software proprietario, non è possibile realizzarlo con software di diverso produttore. L'acquisizione delle licenze è

realizzata mediante un contratto in modalità "ULA" (Unlimited License Agreement) che da la possibilità di un utilizzo illimitato di licenze, per un insieme di prodotti stabilito e per un periodo di tempo determinato, con il mantenimento del servizio di supporto tecnico per tutto il periodo di validità del contratto. La fornitura di licenze in modalità "ULA" ed i diritti ad essa associati non sono presenti nel listino Pubblico Oracle, ma vengono concessi direttamente da Oracle ai propri clienti.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** NO.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.1; LOTTO N. 1; DENOMINAZIONE: Fornitura di licenze software Oracle e relativi servizi di supporto tecnico in modalità U.L.A., per la durata di 24 mesi, per soddisfare le esigenze della Regione Puglia, degli Enti e delle Aziende sanitarie della Regione Puglia e di InnovaPuglia S.p.A.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 20/07/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

Società Oracle Italia S.r.l. a socio unico, con sede legale Viale Fulvio Testi 136, Cinisello Balsamo (Milano), p.IVA 03189950961

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 7.864.151,17 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) PROCEDURE DI RICORSO: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016, 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 24/07/2020

Il Direttore Divisione SarPULIA
Ing. Antonio Scaramuzzi

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 settembre 2020, n. 377
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA”– INTERVENTO “LOCAL GADGET: APPROVAZIONE CALL “ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA FORNITURA DI OGGETTI DELL'ARTIGIANATO LOCALE TRADIZIONALE E CREATIVO DELLA PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS N. 50/2016 CUP: B39I18000100009.

L'anno 2020, il giorno quattordici del mese di settembre, il Dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *“Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti pubblici”* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* e dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Delibera ANAC del 20 ottobre 2016, n.1097 recante *“Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*; aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018; aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri*

sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018, pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio 2018;
- VISTO il Regolamento del 6 giugno 2018 *"Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50"*, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 148 del 28 giugno 2018);
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 recante *"Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione"*;
- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n. 675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 *"Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione"*;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione"*;
- VISTA la D.G.R. 1° marzo 2018, n. 256 recante *"PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, per un importo pari a € 24.060.000,00, Annualità 2018 e 2019"*;
- VISTO la D.G.R. del 15 maggio 2019, n. 891, avente ad oggetto: *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)"*;
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 256/18 e 1200/18, 891/19). Presa d'atto dei progetti attuativi biennali 2018-2109"*;
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 08.06.2020, n.70 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 256/18 e 1200/18, 891/19). Presa d'atto della proroga al 30.07.2020 dei progetti attuativi biennali 2018-2109"*, di cui all'Atto determinativo della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43;
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 04.08.2020, n. 107 recante: *2PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Piano Strategico del Turismo (D.D.G. n. 191/2017; D.G.R. n. 256/2018, D.R. n. 1200/2018, D.G.R. 891/2019, D.G.R. n. 415/2020, D.G.R. n. 1224/2020). Presa d'atto dei progetti esecutivi annualità 2020-2021 ed impegno della somma pari a € 13.000.000,00;*
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determina del D.G. n. 673 del 31.12.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;

- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET *"attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio"* (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett.d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett.l);

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020
- Nel progetto "Promozione della Destinazione Puglia", con riferimento al quadro di Budget Aprile-Luglio 2020 dei progetti proroga, figura l'intervento "Local gadget", il cui obiettivo operativo è acquisire oggetti promozionali artigianali, personalizzati con il brand Puglia prodotti da artigiani e imprese artigiane pugliesi che, siano in grado di raccontare l'autenticità della destinazione, in modo creativo e innovativo;
- L'importo assegnato all'intervento "Local Gadget" è pari a €100.00,00 (IVA inclusa), suscettibile di implementazione da parte di Pugliapromozione, tenendo conto della consistenza dell'interesse manifestato dai soggetti che possono presentare offerte;
- L'intervento suddetto è stato riprogrammato ed è stato definito un nuovo cronoprogramma, a causa delle restrizioni imposte dalla crisi epidemiologica Covid 19;
- In data 11 settembre 2020, l'Agenzia trasmetteva alla Sezione Turismo nota, di cui al prot. 29079-U-2020-09-11, con cui informando dei ritardi nell'attuazione del cronoprogramma di alcune attività residuali, richiedeva Presa d'atto dei termini di esecuzione delle attività residuali, con nuova scadenza prevista al 31 dicembre 2020;
- Al fine di realizzare gli obiettivi del predetto intervento, l'ARET intende approvare pertanto:
 - o **AVVISO PUBBLICO finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la fornitura di oggetti dell'artigianato locale tradizionale e creativo della Puglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, a valere sulle risorse dell'intervento "LOCAL GADGET", nell'ambito del progetto esecutivo "Promozione della Destinazione Puglia**, per l'acquisizione di offerte per la fornitura di prodotti artigianali brandizzati per valorizzare il territorio regionale a fini promozionali, da parti di artigiani e imprese artigianali regionali;
- Ogni offerta tecnica-economica non può superare il valore massimo di € 20.000,00 (Iva Inclusa) e resta suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte di Pugliapromozione in sede di valutazione e a tal fine il Direttore Generale nominerà un comitato di valutazione;
- Il predetto avviso pubblico ha validità fino al **31.12.2020**, fatta salva la facoltà di Pugliapromozione di

modificare o integrare o prorogare l'avviso, prima della scadenza, attenendosi alle modalità di pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è quello di promuovere il Brand Puglia, per attrarre visitatori nazionali e internazionali, interessati alla scoperta della tradizione e della cultura locale;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura denominata per brevità: Call "Local Gadget", si deve ritenere che esso è assicurato col la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARET e del B.U.R.P.;
- L'ARET ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy) anche nell'ambito delle attività di cui alla predetta procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si è tenuto conto nella valutazione dell'offerta tecnica;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 tra l'operatore in questione e l'ARET;
- L'esonero dalla prestazione della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento a uno e più operatori economici è motivato da affidamento diretto sotto 40.000,00;
- Si procederà nei confronti dei candidati all'esecuzione dei controlli sulla insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs n. 50/2016 per le certificazioni non in corso di validità, ai fini dell'affidamento;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39I18000100009**;
- I CIG relativi alle manifestazioni di interesse, di cui alla call "Local Gadget" saranno richiesti in base al valore delle proposte ammesse;

RITENUTO DI

- Procedere all'approvazione dell'**"AVVISO PUBBLICO (call) finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la fornitura di oggetti dell'artigianato locale tradizionale e creativo della Puglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, a valere sulle risorse dell'intervento "LOCAL GADGET", nell'ambito del progetto esecutivo "Promozione della Destinazione Puglia"**;
- Procedere ad assumere relativo impegno di spesa pari a €100.000,00 a valere sul Progetto "Promozione della destinazione Puglia" 2018-2019 (c.d. progetto stralcio), approvato con Atto del dirigente della Sezione turismo n.70/2020;

VISTA E ACCERTATA:

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11025 denominato "Por Puglia "2014/2020 –AsseVI – Azione 6.8: "Promozione della destinazione Puglia", del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2020 con riferimento all'atto del Dirigente della Sezione del Turismo n. 70/2020;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" - *Proroga dei Progetti Attuativi Biennali 2018-2019- Periodo Aprile –Luglio 2020*, e all'intervento in esso previsto, denominato "Local gadget";
- 2) Di approvare l'avviso pubblico (call) "Manifestazioni di interesse per la fornitura di oggetti dell'artigianato locale tradizionale e creativo della Puglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, a valere sulle risorse dell'intervento "LOCAL GADGET", nell'ambito del progetto esecutivo "Promozione della Destinazione Puglia";
- 3) Di dare atto della riprogrammazione e del nuovo cronoprogramma dell'azione "Local Gadget" con

- scadenza dei termini dell'esecuzione prevista al 31 dicembre 2020 di cui alla richiesta di presa d'Atto trasmessa alla Sezione Turismo con prot. 29079-U-2020-09-11;
- 4) Di dare **mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare** sul Capitolo 11025 denominato "Promozione della destinazione Puglia", del B.P. 2020-2022:
 - a. L'importo pari a **€ 100.000,00** (IVA inclusa), per la copertura finanziaria della Call "Manifestazioni di interesse per la fornitura di oggetti dell'artigianato locale tradizionale e creativo della Puglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, a valere sulle risorse dell'intervento "LOCAL GADGET", nell'ambito del progetto esecutivo "Promozione della Destinazione Puglia";
 - 5) Di dare atto che il Responsabile del procedimento delle attività è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo AP dell'ARET Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e per effetto della Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 57/2017;
 - 6) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del contratto il dott. Alfredo De Liguori, funzionario A.P., di Pugliapromozione, responsabile del Progetto "Promozione della Destinazione Puglia";
 - 7) Di dare atto che il funzionario istruttore del presente atto è la dott.ssa Olga Buono, funzionario, dell'ARET Pugliapromozione;
 - 8) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 9) Di precisare che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - 10) Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR Puglia, sez. Bari, nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;
 - 11) Il presente provvedimento:
 - a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c. viene trasmesso all'Assessorato Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d. è composto da n. 8 facciate e n.7 pagine della Call ed è adottato in originale

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione 2020-2022

Esercizio finanziario: 2020

Impegno di spesa nr. 335/2020 di €100.000,00 al Capitolo 11025 del Bilancio di Previsione pluriennale 2020 – 2022, esercizio finanziario 2020, per call "Local Gadgrt"

Nome dell'intervento

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" – INTERVENTO "LOCAL GADGET: APPROVAZIONE CALL "ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA FORNITURA DI OGGETTI DELL'ARTIGIANATO LOCALE TRADIZIONALE E CREATIVO DELLA PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS N. 50/2016.

CUP: B39I18000100009

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile PO "Bilancio e controllo di gestione"**(Rag. Oronzo Bisanti)**

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**(Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Olga Buono)**

**Il Responsabile AP delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo
(R.U.P.) (dott.ssa Miriam Giorgio)**

**IL DIRETTORE GENERALE ad interim
(Dott. Matteo Minchillo)**

**IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo**



UNIONE EUROPEA



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
 CUP B39I18000100009

AVVISO PUBBLICO finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la fornitura di oggetti dell'artigianato locale tradizionale e creativo della Puglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, a valere sulle risorse dell'intervento "LOCAL GADGET", nell'ambito del progetto esecutivo "Promozione della Destinazione Puglia".

CUP B39I18000100009

PREMESSE

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, quale braccio operativo della Regione Puglia in materia di promozione turistica del territorio regionale "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*" (art. 2, lett. c, del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9).

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*", Asse VI - *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. In attuazione del Piano strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191) e del progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" 2020, si illustrano di seguito l'intervento denominato "**Local gadget**".

Obiettivi strategici

L'intervento intende raggiungere obiettivi di *brand identity e awareness*, da un lato, e di *engagement*, dall'altro, interconnessi tra loro, per rafforzare, in termini di comunicazione, l'identità della destinazione regionale rispetto al pubblico dei turisti attuali e potenziali, nonché dei cittadini temporanei e cittadini permanenti.

L'obiettivo in termini di *branding* è quello di rafforzare l'identità della *marca territoriale*, creando attorno ad essa un "set" di caratteristiche semplici, fondanti l'identità della destinazione. Esse, delineandosi e fissandosi nell'immaginario del pubblico, susciteranno curiosità, ma soprattutto desiderio di conoscere e visitare la Puglia e di scoprire la storia delle maestranze e delle tradizioni pugliesi.

L'obiettivo di *engagement* di creare con il turista un nesso materiale con il territorio e le sue maestranze locali: per questo il "*local gadget*" ha anche lo scopo di creare o rafforzare una relazione "affettiva" verso la Puglia, quale territorio che conquista e seduce, grazie alla sua autenticità e alle sue tipicità, oltre al fascino e alla bellezza dei luoghi naturali e storici.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
 CUP B39118000100009

Obiettivo operativo e principi di azione

Si intende creare un catalogo di oggetti promozionali artigianali, personalizzati con il *brand Puglia*, prodotti da artigiani pugliesi attraverso le tradizionali maestranze, sì da raccontare l’autenticità della Puglia, anche in modo creativo e innovativo.

Il catalogo sarà creato attraverso una procedura comparativa ad evidenza pubblica, avviata con la presente Call, dalla quale discenderanno affidamenti per la fornitura di beni (oggetti artigianali brandizzati) ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n.50/2016 ad artigiani/imprese artigiane con sede produttiva in Puglia.

Pugliapromozione attingerà da tale catalogo per acquisire gli oggetti sopra descritti e distribuirli in diverse occasioni ed eventi promozionali, come fiere e workshop, fam trip e press tour e altri eventi promozionali di portata nazionale internazionale.

Pugliapromozione, dunque, si rivolge al mercato osservando i principi di concorrenza, non discriminazione, trasparenza, economicità ed equità, nonché gli altri principi e le norme vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di contratti pubblici.

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

1.1. I “local gadget” consistono in oggetti artigianali già esistenti o prodotti ovvero di nuova ideazione o produzione, personalizzati con il brand Puglia (*weareinPuglia* e altri loghi promozionali e istituzionali, v. *infra*), caratterizzati per essere:

- 1) oggetti tipici della tradizione artigianale
- oppure
- 2) oggetti artigianali innovativi e inediti
- 3) realizzati in Puglia con materiali e maestranze della tradizione artigianale locale
- 4) simbolo della autenticità e lo spirito identitario della Puglia declinato nelle componenti naturalistiche, storiche, culturali

1.2. Gli oggetti artigianali di interesse per gli obiettivi promozionali del presente intervento, a titolo indicativo, sono qui di seguito specificati:

- Ceramiche e terracotta
- Produzioni Tessili
- Prodotti in paglia
- Oggetti di design
- Oggetti di cartapesta
- Oggetti in pietra



UNIONE EUROPEA



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
 CUP B39118000100009

1.3. I predetti oggetti, già esistenti o di nuova produzione, devono essere personalizzati con l'apposizione dei loghi istituzionali, forniti dall'ARET Pugliapromozione, (rif. allegato loghi, qui accluso) nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni.

1.4. A tal proposito, a seguito dell'affidamento, si specifica che il Fornitore è tenuto ad utilizzare, rendendoli adeguatamente visibili, i **loghi istituzionali della Regione Puglia, dell'ARET (Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione) e dei Fondi Strutturali** apponendoli su ogni materiale, strumento e mezzo utilizzato durante l'esecuzione del contratto.

1.5. L'oggetto o il prodotto artigianale brandizzato fornito a Pugliapromozione, dal momento dell'acquisto, si intende libero da diritti di utilizzo per finalità istituzionali e non può essere commercializzato o venduto a terzi.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTE

2.1. I soggetti ammessi a partecipare alla presente Call, presentando una offerta tecnico-economica (v. *infra*), sono gli operatori economici ⁽¹⁾, con sede produttiva in Puglia, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente appartenenti alle due categorie qui di seguito specificate:

2.2. Imprenditori artigiani

"E' imprenditore artigiano colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri e i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo".(art. 3, comma 1, L.R. 24/2013), anche in rete con designer e artisti.

2.3. Imprese artigiane

"E' artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano, nei limiti dimensionali di cui alla presente legge, ha per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi"(art.4. comma 1, L.R. 24/2013), la cui forma può essere singola o collettiva (comma 3), sottoforma di consorzi o società consortili (art. 5, comma 1, L.R. 24/2013), anche in rete con designer e artisti.

¹ Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016 è «operatore economico», una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi;



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
 CUP B39118000100009

ART. 3 - VALIDITÀ DEL PRESENTE AVVISO E COPERTURA FINANZIARIA

3.1. Il presente avviso pubblico ha validità fino al **31.12.2020**, a valere sulle risorse assegnate all'ARET Pugliapromozione e destinate al progetto *Promozione della destinazione Puglia* - Intervento "Local Gadget", anche rivenienti da eventuali varianti e/o economie progettuali.

3.2. La dotazione finanziaria della presente Call, stabilita in €100.000,00, è suscettibile di implementazione da parte di Pugliapromozione, tenendo conto della consistenza dell'interesse manifestato dai soggetti che possono presentare offerte.

3.3. È fatta salva la facoltà di Pugliapromozione di modificare o integrare o prorogare il presente avviso, prima della scadenza, attenendosi alle modalità di pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 4 - VALORE MASSIMO DELL'OFFERTA SERVIZI E COSTI AMMISSIBILI

4.1. Ogni offerta tecnica-economica non può superare il valore massimo di € 20.000 (Iva Inclusa) e resta suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte di Pugliapromozione in sede di valutazione (v. *infra* art. 6).

4.2. I costi ammissibili sono costituiti da spese di comunicazione necessari per la fornitura e la brandizzazione di prodotti artigianali ("*local gadget*"), proposti dai soggetti di cui all'art. 3 del presente avviso. RIVEDREI CON GIUSEPPE

Art. 5. - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

5.1. Le offerte tecniche-economiche sono presentate (**entro il 31.12.2020 a partire dal giorno successivo della pubblicazione del presente avviso su B.U.R.P.**) esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo direzioneamministrativapp@pec.it e devono essere sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante o da un suo delegato (accludendo atto di delega). In caso di mancata ricezione della pec farà fede la ricevuta di avvenuta/mancata consegna all'indirizzo di destinazione.

5.2. Le offerte devono contenere i seguenti elementi:

1. **Scheda/e tecnica** per ogni oggetto artigianale ideato e prodotto, anche artisticamente, con una breve descrizione e/o disegno e/o foto dell'idea creativa alla base della produzione e "brandizzazione", specifiche tecniche dell'oggetto.
2. **Listino prezzi**, consistente nella indicazione della quotazione economica dell'oggetto. Nel caso l'operatore presenti più beni, è tenuto a stilare un catalogo prodotti, con l'indicazione del prezzo unitario anche commisurato alle quantità prodotte (esempio: costo bene € 100; costo fornitura n.1000 pezzi pari a €700,00)
3. Documento d'identità del legale rappresentante.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
 CUP B39118000100009

4. Attestazione della esperienza maturata nel settore (*company profile*)
5. Dichiarazione di esclusività da cui evincere l'unicità e l'autenticità degli oggetti prodotti da una determinata maestranza artigiana locale.
6. Patto di integrità

5.3. Laddove, il manifestante ritiene di consegnare un campione materiale, si precisa che è possibile trasmetterli per posta raccomandata o, in alternativa, depositarli assieme alla manifestazione di interesse presso la sede dell'ARET Pugliapromozione, Direzione Generale - c/o Fiera del Levante padiglione 172 in Bari, Lungomare Starita n. 4.

Si precisa che in caso di accettazione delle offerte e di affidamento della fornitura ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, saranno richiesti i seguenti documenti, a fini della stipula del contratto:

- Attestazione di avvenuta registrazione alla seguente piattaforma informatica dell'ANAC:
http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/_RegistrazioneProfilazioneU
- Tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva (come da modello fornito in fase negoziale);
- DGUE on line

ART. 6. - SELEZIONE DELLE PROPOSTE ED ELENCO FORNITORI

6.1. Le manifestazioni di interesse (offerte), pervenute secondo quanto stabilito dall'art. 5, sono esaminate da un organo di valutazione appositamente nominato dal Direttore Generale e costituito dal RUP o suo delegato, dal Responsabile del Progetto Promozione o suo delegato e da un segretario verbalizzante.

6.2. Una volta effettuata la verifica giuridico-formale, si passa alla valutazione tecnico-discrezionale delle offerte ammesse. A tal proposito, i criteri da utilizzare sono qui di seguito specificati:

1. Pregio dei prodotti;
2. Concept, creatività, capacità di evocare l'autenticità e le tipicità del territorio;
3. Congruità economica del prezzo proposto;

6.3. Le offerte sono suscettibili di eventuale richiesta di rimodulazione tecnica e/o economica per adeguarle agli obiettivi e alle esigenze di promozione e comunicazione di Pugliapromozione. È fatta salva la facoltà del nucleo di valutazione di richiedere precisazioni o chiarimenti.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
 CUP B39I18000100009

6.4. La valutazione delle offerte si conclude con una proposta di affidamento e di integrazione dell'albo fornitori rivolta al Direttore Generale di Pugliapromozione (infra art.7.1), da cui attingere per la fornitura anche di più tipi di oggetti da fornitori/artigiani differenti.

ART.7. - ELENCO FORNITORI E CATALOGO OGGETTI ARTIGIANALI

7.1. L'ARET, a seguito della valutazione, stilerà un elenco di fornitori/operatori artigiani da cui attingerà per l'acquisizione di oggetti artigianali brandizzati.

7.2. L'ARET stilerà altresì un Catalogo di oggetti artigianali di cui avvalersi per il conseguimento degli obiettivi di cui alla presente Call.

7.3. L'affidamento per la fornitura di oggetti artigianali avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016.

7.4. Il contratto di appalto di fornitura di prodotti/oggetti artistici-artigianali brandizzati è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dalla determina a contrarre, salvo differimento espressamente concordato con l'affidatario.

7.5. Pugliapromozione avvia tempestivamente i controlli sui requisiti morali e professionali degli affidatari fornitori. Qualora, dopo la stipula del contratto o durante la esecuzione delle prestazioni, si accertino dichiarazioni false o mendaci o decadano i requisiti morali e professionali richiesti dalla legge, si procederà con la risoluzione in danno del contratto e con denuncia dei fatti illeciti alle Autorità competenti.

7.6. Il pagamento del corrispettivo, autorizzato dal RUP come eventualmente rimodulato, può avvenire previa verifica di conformità della fornitura resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile dell'Esecuzione (D.E.C.) e trasmessa al RUP.

7.7. Il pagamento del corrispettivo è subordinata all'esito delle verifiche sui requisiti morali previste ai sensi dell'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora si proceda ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

ART. 8. - CONTESTAZIONI

10.1. Per qualsiasi controversia discendente dal presente avviso ha giurisdizione l'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari (TAR)



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
 CUP B39I18000100009

ART.9. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

11.1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), il Titolare del trattamento dei dati rilasciati dai concorrenti per la partecipazione alla presente Call è l'ARET Pugliapromozione nella persona del Direttore Generale, Matteo Minchillo.

11.2. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

11.3. In particolare, i dati trasmessi (compresi eventuali dati relativi a condanne penali o reati accertati) saranno sottoposti a specifico esame dell'organo di valutazione, affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura di cui alla presente Call, i dati saranno conservati nell'archivio dell'ARET (secondo quanto previsto dalla normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti.

11.4. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

11.5. Il Fornitore concorrente è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alle procedure e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Bari, 14.09.2020

Il Responsabile delle procedure di attuazione del PST (RUP)

Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Generale

Dott. Matteo Minchillo

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 settembre 2020, n. 378
PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL’OFFERTA”– PROGRAMMA “MYPUGLIA WELCOME DESTINATION” – SOTTO INTRVENTO “CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DIFFUSA” - APPROVAZIONE DELL’AVVISO PUBBLICO (CALL) “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE DI SERVIZI, AI SENSI DELL’ART. 36,COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL’ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA, PER COSTITUIRE UN ELENCO DI OPERATORI DI SERVIZI”.
CUP: B39I18000100009.

L’anno 2020, il giorno quattordici del mese di settembre, il Dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *“Norme di prima applicazione dell’art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell’Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull’accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti pubblici”* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* e dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Delibera ANAC del 20 ottobre 2016, n.1097 recante *“Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie*

- di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*"; aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018; aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;
 - VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018, pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio 2018;
 - VISTO Il Regolamento del 6 giugno 2018 *"Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50"*, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 148 del 28 giugno 2018);
 - VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
 - VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 recante *"Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione"*;
 - VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n. 675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 *"Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione"*;
 - VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione"*;
 - VISTA la D.G.R. 1° marzo 2018, n. 256 recante *"PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, per un importo pari a € 24.060.000,00, Annualità 2018 e 2019"*;
 - VISTO la D.G.R. del 15 maggio 2019, n. 891, avente ad oggetto: *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)"*;
 - VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 256/18 e 1200/18, 891/19). Presa d'atto dei progetti attuativi biennali 2018-2109"*;
 - VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 08.06.2020, n.70 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 256/18 e 1200/18, 891/19). Presa d'atto della proroga al 30.07.2020 dei progetti attuativi biennali 2018-2109"*, di cui all'Atto determinativo della Sezione Turismo del 26.03.2019, n. 43;
 - VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
 - VISTA la Determina del D.G. n. 673 del 31.12.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle

- funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
 - L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
 - L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET *"attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio"* (lett. f);
 - L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett.d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett.l);

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- Nel progetto "Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" - Annualità 2020, figura il "Programma MyPuglia Welcome destination", finalizzato a potenziare la conoscenza e l'immediata riconoscibilità della identità visiva della Puglia (brand Puglia), nell'ottica della valorizzazione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale, innescando l'interesse di utenti e viaggiatori verso una fruizione responsabile e sostenibile delle sue risorse. Tra gli interventi previsti, rientra l'Azione 3.2 **"Circuito di accoglienza diffusa"**, consistente in un'azione di comunicazione coordinata, veicolata nei canali (spazi fisici e digitali) degli **operatori del trasporto pubblico locale non di linea, attivi sul territorio regionale** (TAXI e NCC);
- L'Azione 3.2 suddetto è stato riprogrammato prevedendo un potenziamento dello stesso, ed è stato definito un nuovo cronoprogramma, spostando il termine previsto per l'esecuzione delle attività al 31 dicembre 2020, a causa delle restrizioni imposte dalla crisi epidemiologica Covid 19;
- Con nota del 10 agosto 2020, di cui al prot. 26385-U-2020-08-10, l'Agenzia trasmetteva Comunicazione di Assestamento Budget sul Progetto "Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" - Annualità 2020, in cui si informava di una variazione in aumento delle risorse della suddetta Azione-sottovoce, al punto 3.2 per € 190.000,00, e la conseguente variazione in diminuzione nell'ambito delle altre azioni della Voce **"Servizi"**;
- In data 11 settembre 2020, l'Agenzia trasmetteva inoltre, alla Sezione Turismo nota, di cui al prot. 29079-U-2020-09-11, con cui informando dei ritardi nell'attuazione del cronoprogramma di alcune attività residuali dei progetti Gennaio-Luglio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria in essere, tra cui l'intervento all'azione 3.2 **"Circuito di accoglienza diffusa"**, comunicava lo slittamento dei termini di esecuzione delle suddette attività, e nuova scadenza prevista al 31 dicembre 2020;
- L'importo assegnato al sotto-intervento, a seguito dell'assestamento budget, è pari a €250.000,00 (IVA inclusa), suscettibile di implementazione da parte di Pugliapromozione, tenendo conto della consistenza

- dell'interesse manifestato dai soggetti che possono presentare offerte;
- Al fine di realizzare gli obiettivi del predetto intervento, l'ARET intende approvare:
 - o **AVVISO PUBBLICO (CALL "Circuito di accoglienza diffusa") "Manifestazione di interesse per acquisire offerte di servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, di comunicazione del brand Puglia finalizzati alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea, per costituire un elenco di operatori di servizi"**, per l'acquisizione di servizi di comunicazione necessari a personalizzare gli spazi e i materiali di comunicazione proposti da **A)** società, cooperative, aziende incaricate dell'esercizio di autoservizi pubblici non di linea, all'interno del territorio regionale - **trasporto di persone con taxi e trasporto di persone mediante noleggio di autovettura con conducente**, in forma singola o associata, in possesso di P.IVA, iscritte alla Camera di Commercio della Regione Puglia, e in regola con le autorizzazioni necessarie e con le certificazioni richieste dalle norme vigenti; **B)** ditte individuali ovvero i titolari/utilizzatori di licenza all'esercizio di servizio taxi e titolari di autorizzazione al servizio di noleggio con conducente, in possesso di P.IVA, così come meglio specificati nell'avviso pubblico allegato al presente atto; e comunque operatori economici che operarono nel territorio pugliese;
 - Ogni offerta di servizi non può superare il valore massimo di:
 - o **€ 35.000,00 (IVA Inclusa)** per proposte presentate da operatori rientranti nella categoria **aziende/ società/cooperative incaricate dell'esercizio di autoservizi pubblici non di linea per persone**;
 - o **€ 3.000,00 (IVA Inclusa)** per proposte presentate da operatori rientranti nella categoria **ditte individuali ovvero i titolari/utilizzatori di licenza all'esercizio di servizio taxi e titolari di autorizzazione al servizio NCC**;
 - Le manifestazioni d'interesse possono essere presentate a far data dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale B.U.R.P. e fino al **4 dicembre 2020**, fatta salva la facoltà di Pugliapromozione di modificare o integrare o prorogare l'avviso, prima della scadenza, attenendosi alle modalità di pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia attrattiva, sicura e sana, dove i turisti/viaggiatori si sentano protetti e sempre ben accolti, in coerenza con taluni obiettivi del Piano Strategico de Turismo "Puglia365";
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura denominata per brevità: Call **"Circuito di accoglienza diffusa"**, si deve ritenere che esso è assicurato col la pubblicazione sul sito istituzionale e sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- L'ARET ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy) anche nell'ambito delle attività di cui alla predetta procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si è tenuto conto nella valutazione dell'offerta tecnica;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 tra l'operatore in questione e l'ARET;
- L'esonero dalla prestazione della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, è motivato da affidamento diretto sotto 40.000,00;
- Si procederà nei confronti dei candidati all'esecuzione dei controlli sulla insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs n. 50/2016 per le certificazioni non in corso di validità, ai fini dell'affidamento;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39I18000080009**
- I CIG relativi alle manifestazioni di interesse, di cui alla call **"Circuito di accoglienza diffusa"**, saranno richiesti in base al valore delle proposte ammesse;

RITENUTO DI

- Procedere all'approvazione dell'AVVISO PUBBLICO (CALL) "Manifestazione di interesse per acquisire offerte di servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, di comunicazione del brand Puglia finalizzati alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea, per costituire un elenco di operatori di servizi";
- Procedere ad assumere relativo impegno di spesa pari a €250.000,00 a valere sul Progetto "Promozione della destinazione Puglia", approvato con Atto del dirigente della Sezione turismo n.70/2020;

VISTA E ACCERTATA:

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11032 denominato "Por Puglia "2014/2020 –Asse VI – Azione 6.8: "Qualificazione e potenziamento, Accoglienza turistica in Puglia e valorizzazione dell'offerta", del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2020, con riferimento all'atto del Dirigente della Sezione del Turismo n. 70/2020;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" - *Proroga dei Progetti Attuativi Biennali 2018-2019-Periodo Aprile – Luglio 2020*, e all'intervento in esso previsto, denominato "Programma MyPuglia Welcome destination";
- 2) Di prendere atto della Comunicazione di Assestamento Budget, di cui al prot. 26385-U-2020-08-10, in cui nell'ambito del progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" Annualità 2020-periodo gennaio luglio, veniva pianificata una variazione in aumento delle risorse della Azione-sottovoce, **3.2** per € 190.000,00, e la conseguente variazione in diminuzione delle risorse nell'ambito delle altre azioni della Voce "**Servizi**";
- 3) Di prendere atto della Comunicazione di cui al prot. 29079-U-2020-09-11, con cui l'Agenzia informava la Sezione Turismo dei ritardi nell'attuazione del cronoprogramma di alcune attività residuali dei progetti Gennaio-Luglio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria in essere, tra cui l'intervento all'azione 3.2 "**Circuito di accoglienza diffusa**", e comunicava lo slittamento dei termini di esecuzione delle suddette attività, con nuova scadenza prevista al 31 dicembre 2020;
- 4) Di approvare l'avviso pubblico (call "**Circuito di accoglienza diffusa**") "Manifestazione di interesse per acquisire offerte di servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, di comunicazione del brand Puglia finalizzati alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea, per costituire un elenco di operatori di servizi", che fissa al 4 dicembre 2020 la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 5) Di dare **mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare** sul Capitolo 11032 denominato "*Qualificazione e potenziamento, Accoglienza turistica in Puglia e valorizzazione dell'offerta*", del Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2020;
 - a. L'importo pari a **€ 250.000,00** (IVA inclusa), per la copertura finanziaria della Call "Manifestazioni di interesse per la fornitura di oggetti dell'artigianato locale tradizionale e creativo della Puglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, a valere sulle risorse del sotto-intervento "**Circuito di accoglienza diffusa**";
- 6) Di dare atto che il Responsabile del procedimento delle attività è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo AP dell'ARET Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e per effetto della Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 57/2017;
- 7) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del contratto la dott.ssa Flavia Leone, funzionario P.O., di Pugliapromozione, responsabile del Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza*

turistica regionale e valorizzazione dell'offerta";

- 8) Di dare atto che il funzionario istruttore del presente atto è la dott.ssa Olga Buono, funzionario, dell'ARET Pugliapromozione;
- 9) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 10) Di precisare che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- 11) Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR Puglia, sez. Bari, nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;
- 12) Il presente provvedimento:
 - a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P.;
 - c. viene trasmesso all'Assessorato Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d. è composto da n. 9 facciate e n. 14 pagine della Call ed è adottato in originale

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione 2020-2022

Esercizio finanziario: 2020

Impegno di spesa nr. 378/2020 di €.250.000, 00 al Capitolo 11032 del Bilancio di Previsione pluriennale 2020 – 2022, esercizio finanziario 2020 per call "2016, a valere sulle risorse dell'intervento *"Programma MyPuglia welcome destination"* – sotto intervento *"Circuito di accoglienza diffusa"*.

Nome dell'intervento

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO "QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA"– PROGRAMMA "MYPUGLIA WELCOME DESTINATION" – SOTTO INTRVENTO "CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DIFFUSA" - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIRE OFFERTE DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 36,COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DI COMUNICAZIONE DEL BRAND PUGLIA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ALL'ACCOGLIENZA DIFFUSA, DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI DEGLI AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA, PER COSTITUIRE UN ELENCO DI OPERATORI DI SERVIZI".

CUP: B39I18000100009

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile PO "Bilancio e controllo di gestione"

(Rag.. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**(Il Funzionario Istruttore
(Dott.ssa Olga Buono)**

**Il Responsabile AP delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo
(R.U.P.) (dott.ssa Miriam Giorgio)**

**IL DIRETTORE GENERALE ad interim
(Dott. Matteo Minchillo)**

**IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo**



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche CUP:B39I18000080009

**"Programma *MyPuglia welcome destination*"
Call "Circuito di accoglienza diffusa"**

Avviso PUBBLICO finalizzato ad acquisire manifestazione di interesse per servizi di comunicazione del brand Puglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, finalizzati alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea, per costituire un elenco di operatori di servizi.

Premessa

La congiuntura sfavorevole che si è abbattuta sul mercato turistico pugliese, a seguito di una pandemia divenuta globale, ha provocato uno stato di profonda difficoltà dell'industria turistica, imponendo la necessità di adeguarsi ad uno "stato di rischio" e la convivenza con misure di prudenza a tutela della salute delle persone e dei turisti.

Pugliapromozione si trova ad affrontare la nuova programmazione delle attività a seguito dell'impatto della pandemia da Covid-19 sul mercato turistico regionale. La sua mission, come noto, è quella di *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività"* (art. 2, lett. c, del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9).

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche in attuazione del Piano strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191) e del progetto



“Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell’offerta” 2020, si illustra di seguito l’intervento denominato **“Programma - MyPuglia Welcome destination”**.

Il “Programma *MyPuglia Welcome destination*” ha la finalità (obiettivo strategico) di rilanciare una Puglia attrattiva, sicura e sana, dove i turisti/viaggiatori si sentano protetti e sempre ben accolti, in coerenza con taluni obiettivi del Piano Strategico del Turismo “Puglia365”, quali la qualificazione dell’accoglienza turistica e la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Come obiettivo specifico, il programma ha quello di potenziare la conoscenza e l’immediata riconoscibilità della identità visiva della Puglia (*brand Puglia*), nell’ottica della valorizzazione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale, innescando l’interesse di utenti e viaggiatori verso una fruizione responsabile e sostenibile delle sue risorse.

Nell’ambito del “Programma *MyPuglia Welcome destination*” il sotto-intervento **“Circuito di accoglienza diffusa”**, oggetto del presente Avviso, prevede, nello specifico, un’azione di comunicazione coordinata veicolata nei canali (spazi fisici e digitali) degli **operatori del trasporto pubblico locale non di linea, attivi sul territorio regionale**. L’intento è quello di far sì che tali servizi di trasporto locale possano essere sempre più **strumento di accoglienza diffusa e conoscenza del territorio**, veicolando il brand Puglia in un’ottica integrata e coordinata e contribuendo, così, al rilancio della destinazione come meta di viaggio sana e sicura.

Il sotto-intervento **“Circuito di accoglienza diffusa”**, del Programma “*MyPuglia Welcome destination*” tiene conto di quanto stabilito dall’*Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 273 del 29 giugno 2020*, in tema di misure di contenimento del contagio Covid-19, con specifico riferimento alla ripresa del trasporto pubblico regionale/locale di linea ferroviario, automobilistico extraurbano, nonché del trasporto pubblico non di linea e dei servizi autorizzati, introducendo misure di cautela e sicurezza atte a prevenire e limitare il diffondersi della pandemia.

Art. 1. Oggetto dell’Avviso

1.1. Con il presente Avviso si intende acquisire servizi di comunicazione finalizzati alla diffusione del *brand Puglia* e alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse materiali e immateriali, negli spazi fisici (superfici esterne/interne) e digitali dei veicoli di trasporto pubblico locale non di linea, quali Taxi e Noleggio



auto con conducente (NCC) - che effettuano servizi di trasporto sul territorio regionale.

1.2. I contenuti della comunicazione (concept e visual) del brand Puglia sono elaborati e forniti da Pugliapromozione (comunicazione coordinata), mentre mezzi/strumenti sono elaborati e ideati dai soggetti proponenti.

1.3. Target di riferimento. La comunicazione è orientata a informare e far conoscere la Puglia, i suoi prodotti turistici, il suo patrimonio materiale e immateriale. La comunicazione si rivolge principalmente ad un pubblico incline al "viaggio di scoperta", al "viaggio culturale" nonché al "viaggio di lavoro", abituato a raggiungere le destinazioni in aereo, treno o nave, in gruppo o singolarmente, nei periodi lontani dai picchi stagionali.

Art.2. Soggetti ammessi a presentare istanza di partecipazione

2.1. I soggetti che possono presentare istanza sono i seguenti:

A) società, cooperative, aziende incaricate dell'esercizio di autoservizi pubblici non di linea, all'interno del territorio regionale - **trasporto di persone con taxi e trasporto di persone mediante noleggio di autovettura con conducente**, in forma singola o associata, in possesso di P.IVA, iscritte alla Camera di Commercio della Regione Puglia, e in regola con le autorizzazioni necessarie e con le certificazioni richieste dalle norme vigenti;

B) libero professionista/ditte individuali ovvero i titolari/utilizzatori di licenza all'esercizio di servizio taxi e titolari di autorizzazione al servizio di noleggio con conducente, del territorio pugliese, in possesso di P.IVA come qui di seguito specificato:

B.1) per il **servizio taxi** (trasporto con taxi):

- ❖ titolari e reali utilizzatori di licenza TAXI rilasciata da uno dei Comuni della Regione Puglia;
- ❖ sostituti alla guida e utilizzatori di licenza TAXI rilasciata da uno dei Comuni della Regione Puglia
- ❖ iscritti al ruolo dei conducenti presso una Camera di Commercio della Regione Puglia;
- ❖ sono in regola con le autorizzazioni necessarie per l'esercizio di autoservizi pubblici non di linea e con le certificazioni richieste dalle norme vigenti;
- ❖ la licenza taxi non è oggetto di sospensione né è stata revocata alla data di pubblicazione del presente Avviso.



B.2) per il **servizio di noleggio con conducente di autovettura** (trasporto mediante noleggio di autovettura con conducente):

- ❖ titolari di autorizzazione al noleggio con conducente oppure al noleggio con conducente rilasciata da uno dei Comuni della Regione Puglia;
- ❖ iscritti al ruolo dei conducenti presso una Camera di Commercio della Regione Puglia;
- ❖ sono in regola con le autorizzazioni necessarie per l'esercizio di autoservizi pubblici non di linea e con le certificazioni richieste dalle norme vigenti;
- ❖ l'autorizzazione al servizio di noleggio con conducente non è oggetto di sospensione né è stata revocata alla data di pubblicazione della presente Call.

2.2. I soggetti proponenti dichiarano di offrire servizi di comunicazione del brand Puglia su autoveicoli nella loro disponibilità in qualità di titolari dell'utilizzo degli spazi di comunicazione sugli stessi mezzi oggetto della proposta.

2.3. I soggetti proponenti dichiarano altresì che gli autoveicoli proposti effettuano il servizio di trasporto persone nel rispetto di tutte le norme vigenti, con particolare riferimento alle autorizzazioni per il trasporto persone, alla normativa igienico-sanitaria e del lavoro, alle **norme in tema di Pubblicità sulle strade e sui veicoli (Art. 23 Codice della strada, Art. 57 e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada)**, alla normativa sull'ambiente.

4

Art. 3 - Contenuto delle offerte

3.1. Le offerte presentate dai soggetti di cui all'art.2 contengono:

- A. una proposta di personalizzazione di spazi/superfici all'esterno/interno degli autoveicoli (a titolo esemplificativo: adesivi, pannelli, targhe magnetiche, su carrozzeria, fiancate, lunotti, poggiatesta, monitor, ricevute e altri spazi/superfici) ed eventuali ulteriori spazi (es. canali digitali: siti web, canali social, ecc) attraverso i quali veicolare immagini e contenuti rappresentativi del brand Puglia (v. infra Art.6);
- B. un cronoprogramma con il periodo di realizzazione dei servizi di comunicazione, che comunque non può essere inferiore alla durata di 20 giorni che devono ricadere nel periodo di cui all'art. 4.3;
- C. un piano operativo, che includa il numero e le tipologie di autoveicoli da personalizzare (modello, marca e tipologia di emissione con riferimento alla sostenibilità ambientale dei veicoli), le principali tratte, individuate su base



provinciale all'interno del territorio regionale, e le tipologie di target (clienti) che si prevede di raggiungere in quel determinato periodo.

3.2. Le offerte presentate e ammesse a valutazione potranno essere oggetto di rimodulazione tecnica e/o economica (v. infra Art. 8).

Art. 4. Validità dell'Avviso e periodo di realizzazione delle attività

4.1. Il presente Avviso ha validità di cinque mesi.

4.2. È fatta salva la facoltà di Pugliapromozione di modificare o integrare o prorogare il presente Avviso prima della scadenza, attenendosi alle modalità di pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

4.3. I servizi di comunicazione sugli autoveicoli potranno essere prodotti e realizzati dal **1 dicembre 2020 al 15 febbraio 2021**.

Art. 5 - Dotazione finanziaria e valore delle offerte

5.1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad un importo di € **250.000,00 (IVA inclusa)**.

5.2. La dotazione finanziaria è suscettibile di implementazione, tenendo conto della consistenza dell'interesse manifestato dai soggetti che possono presentare offerte.

5

5.3. Ogni offerta di servizi non può superare il valore massimo di:

- **€ 35.000,00 (IVA Inclusa)** per proposte presentate da operatori rientranti nella categoria **aziende/società/cooperative incaricate dell'esercizio di autoservizi pubblici non di linea per persone** (Art. 2 punto A), restando comunque suscettibili di riduzione o rimodulazione da parte di Pugliapromozione in sede di valutazione con specifico riferimento al numero di autoveicoli coinvolti (Art. 8);
- **€ 3.000,00 (IVA Inclusa)** per proposte presentate da operatori rientranti nella categoria **ditte individuali ovvero i titolari/utilizzatori di licenza all'esercizio di servizio taxi e titolari di autorizzazione al servizio NCC** (Art. 2 punto B), restando comunque suscettibili di riduzione o rimodulazione da parte di Pugliapromozione in sede di valutazione.



Art. 6 - Costi e servizi ammissibili

6.1. I costi ammissibili – riportati nel dettaglio dell’offerta economica – sono costituiti dai servizi di comunicazione del brand Puglia negli spazi/supporti fisici e/o digitali proposti dai soggetti proponenti.

6.2. I servizi sono riconducibili, ad esempio, (elenco non esaustivo) alle seguenti attività:

1. Caratterizzazione delle **superfici esterne degli autoveicoli** (es. adesivi, pannelli applicati su portiere, lunotti, ecc.) - **servizio principale, obbligatorio**
2. Caratterizzazione delle **superfici/spazi interni degli autoveicoli** (ad es. poggiatesta, monitor, ricevute, riviste, ecc.) - **servizio complementare, obbligatorio**
3. Pubblicità attraverso **canali digitali**, (es. sito internet del soggetto proponente e altri canali media) - **servizio complementare, facoltativo.**

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle istanze

7.1. Le istanze di partecipazione possono essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BURP del giorno 17 settembre 2020 fino al giorno **4 dicembre 2020 - ore 12.00.**

7.2. Tra la data di presentazione delle istanze e la esecuzione delle attività devono intercorrere almeno 15 giorni lavorativi.

7.3. Le istanze di partecipazione sono presentate esclusivamente a mezzo pec all’indirizzo valorizzazionepp@pec.it con il seguente oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE COMUNICAZIONE BRAND PUGLIA.

7.4. Le istanze e le offerte devono essere sottoscritte con **firma digitale** dal legale rappresentante o da un suo delegato, **a pena di inammissibilità**. In caso di mancata ricezione della pec fa fede la ricevuta di avvenuta/mancata consegna all’indirizzo di destinazione.

7.5. Le richieste possono essere presentate nei limiti di n.1 proposta per ogni azienda/società/cooperativa e per ogni titolare/utilizzatore di licenza taxi/autorizzazione NCC di cui all’art. 2, anche se le autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente siano più di una in capo allo stesso titolare.

7.6. Le istanze di partecipazione con le proposte/offerte di servizi di comunicazione del brand Puglia sono esaminate tempestivamente, fino all’esaurimento dei fondi.

7.7. L’istanza di partecipazione è redatta in forma libera, sottoscritta con



firma digitale dal legale rappresentante o da un suo delegato, su carta intestata dell'azienda/libero professionista e contiene i dati seguenti: 1. ragione sociale; 2. indirizzo di residenza/sede legale, recapiti telefonici, e-mail e pec; 3. Partita IVA; 4. nr. di iscrizione alla Camera di Commercio della provincia di riferimento (supra art.2); 5. Documento di identità del legale rappresentante/libero professionista in corso di validità. **L'istanza di partecipazione contiene altresì le seguenti dichiarazioni dei soggetti proponenti:**

- a) **i servizi di comunicazione del brand Puglia sono offerti sugli autoveicoli nella propria disponibilità in qualità di titolari dell'utilizzo degli spazi di comunicazione sugli stessi mezzi oggetto della proposta** (v. Art.2.2.)
- b) gli autoveicoli oggetto della proposta effettuano il servizio di trasporto persone nel rispetto di tutte le norme vigenti, con particolare riferimento alle autorizzazioni per il trasporto persone, alla normativa igienico-sanitaria e del lavoro, alle **norme in tema di Pubblicità sulle strade e sui veicoli (Art. 23 Codice della strada, Art. 57 e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada)**, alla normativa sull'ambiente (v. Art. 2.3.)

7

Tutte le dichiarazioni inserite nella istanza sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Il richiedente, in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 oltre che a quelle di cui all'art. 75 (decadenza dai benefici) del medesimo DPR 445/2000.

7.8. L'offerta dei servizi di comunicazione si compone di due parti e deve essere compilata utilizzando il format allegato al presente Avviso. Inoltre, deve essere sottoscritta con **firma digitale** dal legale rappresentante o da un suo delegato, a pena di inammissibilità:

- **"Offerta tecnica"** debitamente compilato e sottoscritto contenente la descrizione della proposta di personalizzazione di spazi/superfici dei mezzi di trasporto, il cronoprogramma, il piano operativo di massima, il numero di veicoli coinvolti;
- **"Offerta economica"** contenente: a) Prezzo a corpo, b) Costi unitari dei servizi e di ogni formato/mezzo.



Agli operatori economici ammessi alla valutazione, saranno richiesti i seguenti documenti, ai fini dell'affidamento:

a) Compilazione del Documento di Gara Unico Europeo effettuando l'accesso tramite SPID o attivando la carta servizi: <https://www.impresainungiorno.gov.it/sso/go> Per info <https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-la-pa-centrale/unioncameredgue>.

Per assistenza tecnica su DGUE ONLINE di Impresainungiorno contattare il Call Center al numero 0664892717: dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00. a.1) Una volta effettuato l'accesso, sarà richiesto all'operatore economico di caricare una DGUE REQUEST. A questo punto occorre utilizzare il file in pdf o xml fornito dalla Stazione Appaltante o pubblicato con l'Avviso pubblico; a.2) Compilare il dgue online nelle parti richieste; a.3) caricare in pdf il dgue compilato e sottoscriverlo; a.4) Allegare il DGUE completo e firmato unitamente alla documentazione richiesta. 4 In caso di difficoltà nel caricamento dell'XML è possibile utilizzare questo link per la creazione del DGUE in formato elettronico e seguire le indicazioni come operatore economico: <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it>

b) Attestazione avvenuta registrazione alla seguente piattaforma informatica dell'ANAC:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/RegistrazioneProfilazioneU>

c) Dichiarazione antimafia relativa a tutti i soci (come da modello fornito dall'ARET).

8

Art. 8 - Valutazione delle offerte

8.1. Le offerte sono valutate, previa verifica giuridico-formale di ciascuna istanza, da un organo di valutazione di Pugliapromozione, composto dal Responsabile di progetto, dal Responsabile del procedimento e da un segretario verbalizzante.

8.2. Nella valutazione tecnico-discrezionale delle offerte si terrà conto dei seguenti criteri:

- A. della coerenza con gli obiettivi perseguiti con l'intervento "MyPuglia Welcome Destination"
- B. della qualità e della adeguatezza dei servizi proposti
- C. della idoneità degli spazi/strumenti proposti rispetto a contenuti/concept di comunicazione
- D. del numero di autoveicoli coinvolti
- E. della sostenibilità ambientale delle iniziative con particolare riferimento



all'utilizzo di autoveicoli non inquinanti

F. della congruità dell'offerta economica e dei prezzi unitari.

8.3. Le offerte sono suscettibili di eventuale richiesta di rimodulazione tecnica e/o economica per adeguarle agli obiettivi e alle esigenze di promozione e comunicazione di Pugliapromozione.

8.4. Le offerte sono suscettibili altresì di eventuali integrazioni ed è salva la facoltà dell'organo di valutazione di richiedere precisazioni o chiarimenti.

8.5. La valutazione delle offerte si conclude con una proposta di affidamento e di inserimento in uno o più elenchi fornitori rivolta al Direttore Generale di Pugliapromozione.

Art. 9 - Elenchi fornitori, affidamento dei servizi e stipula del contratto

9.1. Ad esito della procedura comparativa di cui al presente Avviso, sono costituiti almeno due elenchi fornitori di servizi di comunicazione su autoveicoli (Taxi e NCC), che potranno essere utilizzati anche per esigenze occasionali di Pugliapromozione, dopo la scadenza dell'Avviso.

9.2. I servizi saranno affidati ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 con apposito contratto nei limiti delle offerte ritenute valide e delle risorse finanziarie disponibili. L'affidamento dei servizi è adeguatamente motivato in punto di interesse rispetto alla qualità delle offerte, alla congruità dei prezzi.

9.3. Il contratto di appalto di servizi è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 60 giorni dalla determina a contrarre, salvo differimento espressamente concordato con l'affidatario.

9.4. Previamente alla stipula del contratto Pugliapromozione avvia i controlli sui requisiti morali e professionali degli affidatari. Tuttavia, per la stipula del contratto rendono fede le autodichiarazioni rilasciate dagli affidatari sul possesso dei suddetti requisiti. Qualora, dopo la stipula, si accertino dichiarazioni false o mendaci o vengano meno i requisiti morali e professionali richiesti dalla legge, si procederà con la risoluzione in danno del contratto e con denuncia dei fatti illeciti alle Autorità competenti.



Art.10 - Contestazioni

Per qualsiasi controversia discendente dal presente Avviso ha giurisdizione l'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari (TAR Puglia sez. Bari)

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è ARET Pugliapromozione nella persona del direttore generale ad interim, Matteo Minchillo. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di selezione, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

11.2. Al termine della procedura, tutti i dati acquisiti e valutati dal RUP saranno conservati nell'archivio dell'ARET Pugliapromozione (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato dai partecipanti al presente Avviso pubblico.

11.3. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

11.4. L'operatore economico partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura de qua e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

10

Bari, 14 settembre 2020

Il Responsabile del procedimento

Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Generale
Dott. Matteo Minchillo



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000080009

Avviso PUBBLICO finalizzato ad acquisire manifestazione di interesse per servizi di comunicazione del brand Puglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, finalizzati alla valorizzazione del territorio e all'accoglienza diffusa, da realizzarsi negli spazi degli autoveicoli adibiti al trasporto pubblico locale non di linea, per costituire un elenco di operatori di servizi.

Allegato

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Soggetto proponente: _____

- società/cooperativa/ aziende incaricate dell'esercizio di autoservizi pubblici non di linea,
all'interno del territorio regionale
- libero professionista ovvero titolare/utilizzatore di licenza all'esercizio di servizio taxi
- libero professionista ovvero titolare di autorizzazione al servizio di noleggio con conducente

(barrare con una x)

Sede legale società/cooperativa/azienda/libero professionista (Comune, indirizzo): _____

Nr. di telefono: _____

Indirizzo mail: _____ PEC: _____

Partita Iva: _____

N. licenza/autorizzazione: _____

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA DI PERSONALIZZAZIONE DI SPAZI/SUPERFICI ESTERNE DEGLI AUTOVEICOLI (tipologia di personalizzazione, materiale, dimensioni, superficie prescelta, numero superfici/, n. autoveicoli da personalizzare) - servizio principale obbligatorio (art.6 Avviso)

*es. personalizzazioni portiere anteriori, lato sx/ds, cm., pellicola, n.2 portiere. TOT auto coinvolte: n. 6
es. personalizzazione lunotto posteriore, cm., pellicola. Tot auto coinvolte: n.2*



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000080009

--

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA DI PERSONALIZZAZIONE DI SPAZI/SUPERFICI INTERNE AGLI AUTOVEICOLI (tipologia di personalizzazione, materiale, dimensioni, superficie prescelta, numero di superfici/spazi, n.autoveicoli da personalizzare) - servizio complementare obbligatorio (art.6 Avviso)

es. rivestimento poggiatesta, stoffa, cm., poggiatesta posteriori, n.3 poggiatesta. TOT auto coinvolte: n. 6

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA DI PERSONALIZZAZIONE DI EVENTUALI SPAZI DIGITALI (siti web, canali social, ecc) - servizio complementare facoltativo (art.6 Avviso)

es. sito web azienda "nome/link", testata giornalistica "nome", pagina fb (link)



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000080009

CRONOPROGRAMMA

Indicare il periodo di realizzazione dei servizi di comunicazione, che comunque non dovrà essere inferiore a 20gg, rientranti nel periodo di riferimento dell'Avviso

es. dal 7 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021

PIANO OPERATIVO - MEZZI

	Tipologia di veicoli*	quantità	tipologia emissione	tipologia personalizzazione adottata
1	es. toyota yaris	es. 1	es. ibrida	es. SPAZI ESTERNI/INTERNI: pannelli laterali portiere, poggiatesta, ecc
2	es. toyota yaris	es. 4	es. benzina	es. SPAZI INTERNI: poggiatesta, coprisedili, ecc.
3				
4				
5				
6				

PIANO OPERATIVO - ITINERARI E TARGET

Indicare le principali tratte che si prevedono di coprire, individuate su base provinciale all'interno del territorio regionale, le tipologie di target (clienti) che si prevedono di raggiungere in quel determinato periodo.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39118000080009

OFFERTA ECONOMICA

Voce di costo	Costo a corpo (€ iva inclusa)	Costo unitario (€ iva inclusa)	Totale voce costo (€ iva inclusa con eventuale sconto)
Caratterizzazione delle superfici esterne degli autoveicoli (es. adesivi, pannelli applicati su portiere, lunotti, ecc)	€ 0,00	es. n.1 pannello € 0,00 n.1 adesivo € 0,00	€ 0,00
Caratterizzazione superfici/spazi interni (es. poggiatesta, monitor, ecc)	€ 0,00	es. n.1 poggiatesta € 0,00	€ 0,00
Pubblicità su canali web/social	€ 0,00	es. n.1 banner sito web € 0,00 es. n.1 sponsorizzazione fb € 0,00	€ 0,00
Altro (specificare cosa)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale			€ 0,00

luogo, data, firma

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 8 settembre 2020, n. 403
Elenco di professionisti (Ingegneri, Architetti, Geologi) cui attingere per la redazione/completamento degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) nel territorio della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l’art.32 della legge 18 Giugno 2009, n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge n.77/2009 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 433/2015 del 31 luglio 2015;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la D.G.R. n. 1872/2018 con la quale viene assegnato l’incarico di Dirigente di Sezione ad interim al Dott. Antonio Mario Lerario;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile del Centro Funzionale Decentrato Ing. Tiziana Bisantino, emerge quanto segue:

Premesso che:

- con deliberazione n. 1331/2019 la Giunta regionale ha stabilito che le attività funzionali al completamento e/o alla definizione degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) – di cui alle OPCM n.3907/2010, OPCM n.4007/2012, OCDPC n.52/2013, OCDPC n.171/2014, OCDPC n.293/2015, OCPDC n.344/2016 e OCPDC n.532/2018 - in n. 84 Comuni del territorio regionale vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale, coinvolgendo adeguatamente ed operativamente le Amministrazioni Comunali e avvalendosi del supporto specifico e specialistico da parte di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.);
- con Atto Dirigenziale n. 353 del 16.10.2019, la Sezione Protezione Civile ha approvato l’Accordo tra Regione Puglia, CNR-IRPI e Uniba-DiSTeGeo per il supporto scientifico e specialistico allo svolgimento degli studi e, con Atto Dirigenziale n. 383 del 12.11.2019, ha approvato l’Accordo tra Regione Puglia e l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per avviare la redazione/aggiornamento degli studi relativi ad un primo lotto di n. 18 comuni;
- con Atto Dirigenziale n. 324 del 29/07/2020 la Sezione Protezione Civile ha approvato la ripartizione delle risorse per la redazione/aggiornamento degli studi per i restanti n. 66 comuni ed è stato avviato il trasferimento delle risorse economiche ad un primo lotto di Comuni;
- con Atto Dirigenziale n. 266 del 23/06/2020 la Sezione Protezione Civile ha approvato lo schema di Avviso Pubblico e il modello di domanda per la “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI, ARCHITETTI, GEOLOGI) CUI ATTINGERE PER LA REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L’EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA”, al fine di garantire che i suddetti studi siano realizzati con attendibilità scientifica e uniformità rispetto alle metodologie di rappresentazione;

- l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.P n. 93/2020, sui siti istituzionali www.regione.puglia.it e www.protezionecivile.puglia.it ed inoltrato agli Ordini professionali interessati.

Considerato che:

- con nota prot. N. AOO_026_8275 del 21/07/2020 questa Sezione ha nominato i componenti della commissione di valutazione delle domande di iscrizione pervenute:
 - Prof. Vincenzo Del Gaudio (UniBa- DiSTGeo), Presidente;
 - Ing. Piernicola Lollino (CNR-IRPI), Componente
 - Dott. Fabrizio Panariello (Regione Puglia - Sez. Protezione Civile), Componente e segretario verbalizzante.
- la Commissione di valutazione ha consegnato il verbale n°1 del 02/09/2020 contenente:
 - ELENCO 1: professionisti idonei all'inserimento nell' "Elenco di professionisti (Ingegneri, Architetti, Geologi) cui attingere per la redazione/completamento degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) nel territorio della Regione Puglia";
 - ELENCO 2: professionisti per i quali l'inserimento all'interno della classe di competenza richiesta è subordinato all'acquisizione e verifica di ulteriore documentazione a comprova dei requisiti dichiarati;
- le restanti candidature, non inserite nei sopraccitati elenchi, sono da ritenersi escluse;
- l'ulteriore documentazione richiesta ai professionisti inseriti nell'elenco n. 2 riguarda:
 - per l'inserimento nella classe di competenza A: Elencare incarichi professionali e/o studi commissionati da enti pubblici e di ricerca, che hanno comportato l'esecuzione di un rilevamento geologico-geomorfologico con produzione di cartografia originale in ambiente GIS, ricoprente aree di estensione di almeno 2 km².
 - per l'inserimento nella classe di competenza B: Elencare incarichi professionali e/o studi commissionati da enti pubblici e di ricerca, che hanno comportato l'esecuzione di indagini di sismica attiva (rifrazione in onde P ed S, riflessione, downhole-crosshole, SASW-MASW, tomografia) o passiva (ReMi, ESAC, HVSr-HVNR).
- sulla base degli atti a disposizione, si rileva la regolarità delle operazioni di selezione e dei singoli atti della Commissione di valutazione, che risultano conformi alle disposizioni dell'Avviso di selezione sopra richiamato e alla normativa sopra richiamata;
- il suddetto elenco sarà a disposizione delle Amministrazioni comunali che potranno attingere dallo stesso per l'affidamento di eventuali incarichi relativi agli studi di microzonazione sismica;
- i professionisti inseriti in elenco avranno l'obbligo di frequentare i corsi di formazione, tenuti da esperti del settore provenienti dal CNR-IRPI e dall'Università di Bari, sulle tematiche riguardanti gli studi di microzonazione di 1° livello (MS1), di 2°/3° livello (MS2/MS3) e gli studi per l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) di cui all'art. 9 dell'Avviso, pena cancellazione dall'elenco.

Per quanto sopra esposto si ritiene di dover:

- prendere atto degli esiti dell'istruttoria della Commissione di valutazione sulle istanze relative alla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI, ARCHITETTI, GEOLOGI) CUI ATTINGERE PER LA REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA" pervenute entro i termini di scadenza di cui all'art. dell'Avviso;
- procedere alla approvazione dell'ELENCO 1: "Elenco di professionisti (Ingegneri, Architetti, Geologi) cui attingere per la redazione/completamento degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) nel territorio della Regione Puglia";
- dare atto che i professionisti inseriti nell'ELENCO 2, per i quali l'inserimento all'interno della classe di competenza richiesta è subordinato all'acquisizione e verifica di ulteriore documentazione a comprova dei requisiti dichiarati, potranno essere integrati nel suddetto elenco a valle della valutazione della Commissione;

- l'ulteriore documentazione richiesta ai professionisti inseriti nell'ELENCO 2 riguarda:
 - per l'inserimento nella classe di competenza A: Elencare incarichi professionali e/o studi commissionati da enti pubblici e di ricerca, che hanno comportato l'esecuzione di un rilevamento geologico-geomorfologico con produzione di cartografia originale in ambiente GIS, ricoprente aree di estensione di almeno 2 km².
 - per l'inserimento nella classe di competenza B: Elencare incarichi professionali e/o studi commissionati da enti pubblici e di ricerca, che hanno comportato l'esecuzione di indagini di sismica attiva (rifrazione in onde P ed S, riflessione, downhole-crosshole, SASW-MASW, tomografia) o passiva (ReMi, ESAC, HVSR-HVNR).
- dare atto che i professionisti sono inseriti nell'Elenco secondo le classi di competenza A-B-C-D, di cui all'art. 3 del citato Avviso;
- dare atto che l'elenco, così come approvato, ha durata triennale dalla data di pubblicazione;
- dare atto che l'inserimento nell'elenco non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o pre concorsuale, non comporta attribuzione di punteggi, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito, non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione e/o dei Soggetti Attuatori né l'attribuzione di alcun diritto al professionista, in ordine all'eventuale conferimento di incarichi;
- dare atto che l'Elenco sarà a disposizione delle Amministrazioni comunali che potranno attingere dallo stesso per l'affidamento di eventuali incarichi relativi agli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE);
- i professionisti inseriti in elenco avranno l'obbligo di frequentare i corsi di formazione, tenuti da esperti del settore provenienti dal CNR-IRPI e dall'Università di Bari, sulle tematiche riguardanti gli studi di microzonazione di 1° livello (MS1), di 2°/3° livello (MS2/MS3) e gli studi per l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) di cui all'art. 9 dell'Avviso, pena cancellazione dall'elenco.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in narrativa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato;
- prendere atto degli esiti dell'istruttoria della Commissione di valutazione sulle istanze relative alla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI, ARCHITETTI, GEOLOGI) CUI ATTINGERE PER LA REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA" pervenute entro i termini di scadenza di cui all'art. dell'Avviso;
- procedere alla approvazione dell'ELENCO 1: "Elenco di professionisti (Ingegneri, Architetti, Geologi) cui attingere per la redazione/completamento degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della

Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) nel territorio della Regione Puglia", allegato alla presente determina come parte integrante della stessa;

- dare atto che i professionisti inseriti nell'ELENCO 2, allegato alla presente determina come parte integrante della stessa, per i quali l'inserimento all'interno della classe di competenza richiesta è subordinato all'acquisizione e verifica di ulteriore documentazione a comprova dei requisiti dichiarati, potranno essere integrati nel suddetto elenco a valle della valutazione della Commissione;
- l'ulteriore documentazione richiesta ai professionisti inseriti nell'ELENCO 2 riguarda:
 - per l'inserimento nella classe di competenza A: Elencare incarichi professionali e/o studi commissionati da enti pubblici e di ricerca, che hanno comportato l'esecuzione di un rilevamento geologico-geomorfologico con produzione di cartografia originale in ambiente GIS, ricoprente aree di estensione di almeno 2 km².
 - per l'inserimento nella classe di competenza B: Elencare incarichi professionali e/o studi commissionati da enti pubblici e di ricerca, che hanno comportato l'esecuzione di indagini di sismica attiva (rifrazione in onde P ed S, riflessione, downhole-crosshole, SASW-MASW, tomografia) o passiva (ReMi, ESAC, HVSr-HVNR).
- dare atto che i professionisti sono inseriti nell'Elenco secondo le classi di competenza A-B-C-D, di cui all'art. 3 del citato Avviso;
- dare atto che l'elenco, così come approvato, ha durata triennale dalla data di pubblicazione;
- dare atto che l'inserimento nell'elenco non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o pre concorsuale, non comporta attribuzione di punteggi, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito, non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione e/o dei Soggetti Attuatori né l'attribuzione di alcun diritto al professionista, in ordine all'eventuale conferimento di incarichi;
- dare atto che l'Elenco sarà a disposizione delle Amministrazioni comunali che potranno attingere dallo stesso per l'affidamento di eventuali incarichi relativi agli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE);
- i professionisti inseriti in elenco avranno l'obbligo di frequentare i corsi di formazione, tenuti da esperti del settore provenienti dal CNR-IRPI e dall'Università di Bari, sulle tematiche riguardanti gli studi di microzonazione di 1° livello (MS1), di 2°/3° livello (MS2/MS3) e gli studi per l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) di cui all'art. 9 dell'Avviso, pena cancellazione dall'elenco.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on- line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- c) sul sito istituzionale della Protezione Civile www.protezionecivile.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Protezione Civile;
- f) sarà notificato agli Ordini territoriali degli Ingegneri, dei Geologi, degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori;
- g) composto da n. 10 facciate compreso l'allegato, è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

ELENCO 1: Elenco di professionisti (Ingegneri, Architetti, Geologi) cui attingere per la redazione/completamento degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) nel territorio della Regione Puglia				CLASSE DI COMPETENZA			
	COGNOME	NOME	PROFESSIONE	A	B	C	D
1	ALFINITO	ALBERTO	GEOLOGO	X	X	X	X
2	ALIPERTI	LUIGIA	ARCHITETTO				X
3	ANCILLOTTI	RICCARDO	GEOLOGO	X			X
4	ANGELONE	DOMENICO	GEOLOGO	X	X		X
5	APPEZZATI	MARIO	GEOLOGO		X		
6	ARBORE	PIERLUIGI	GEOLOGO				X
7	BACCHELLI	FRANCESCO	GEOLOGO		X		X
8	BALZANO	MICHELE	GEOLOGO		X		
9	BARBARINALDI	ROSARIA	ARCHITETTO				X
10	BARTUCCI	FRANCESCO	GEOLOGO		X		X
11	BASSO	CIRIACO	GEOLOGO	X			X
12	BATTI	LORENZO	GEOLOGO		X		
13	BELGIORNO	ANTONIA	GEOLOGO	X			X
14	BERTON	FEDERICO	INGEGNERE CIVILE				X
15	BRUNELLI	MARCO	GEOLOGO		X		
16	BRUNO	GIOVANNI	GEOLOGO			X	
17	BUCCINO	SAVERIO	INGEGNERE EDILE		X		X
18	BUGGEMI	MARCELLO	INGEGNERE CIVILE				X
19	BUZZANCA	FABIO ELIO	GEOLOGO	X	X		
20	CAPRIGLIONE	UMBERTO	INGEGNERE CIVILE EDILE				X
21	CAPUTO	GIOVANNI	GEOLOGO		X		
22	CARDILLO	GIOVANNA	GEOLOGO	X	X	X	
23	CARLUCCIO	STEFANIA	ARCHITETTO				X
24	CAROSIELLI	LUCA	INGEGNERE CIVILE			X	
25	CASTELLANI	ANDREA	GEOLOGO	X	X		X
26	CAVALLARO	MARCO	GEOLOGO	X			X
27	CHIAUZZI	LEONARDO	INGEGNERE AMB E TERRIT			X	X
28	COLLAREDA	MATTEO	GEOLOGO	X	X		X
29	CONVERTINI	ANTONIO	GEOLOGO		X		
30	CORTELLINO	CARLANTONIO	INGEGNERE				X
31	CRESCENZI	IRENE	INGEGNERE CIVILE			X	
32	CUCURULLO	FRANCESCO	GEOLOGO	X	X		X
33	D'AMICO	VINCENZO	GEOLOGO		X		
34	DARDES	FERNANDO FEDERICO	GEOLOGO		X		
35	DE CESARE	CORRADO	GEOLOGO	X			
36	DE CICCO	CARMINE	GEOLOGO	X			
37	DE FALCO	GIOVANNI	GEOLOGO	X			
38	DE NISCO	GERARDO	GEOLOGO	X	X	X	X
39	DEL CONTE	DOMENICO	GEOLOGO		X		
40	DEL PICCOLO	GIANLUCA	GEOLOGO		X		
41	D'ERASMO	GIUSEPPE	INGEGNERE CIVILE			X	
42	DONADIO	NICOLA	GEOLOGO	X	X		
43	ELIA	TOMMASO	GEOLOGO	X			
44	FARGNOLI	VALENTINA	INGEGNERE CIVILE			X	
45	FAVIA	BRUNELLA	GEOLOGO	X			
46	FERRANDINO	ALFREDO	INGEGNERE CIVILE				X
47	FIAMMELLI	BARBARA	ARCHITETTO				X
48	FORTE	ROBERTO	GEOLOGO	X	X		X
49	FORTE	FRANCESCO	GEOLOGO	X			
50	GABRIELE	SILVIA	GEOLOGO	X			
51	GIACHETTA	EMANUELE	GEOLOGO	X			
52	GIAMPIERI	DANIELA	GEOLOGO	X			



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

53	GRECO	PAOLO	INGEGNERE AMB E TERRIT			X	
54	GRIECO	MASSIMO	GEOLOGO		X		
55	GRITANI	NICOLA	GEOLOGO				X
56	GROSSO	LUIGI	GEOLOGO	X	X		
57	GUERRA	LAURA	GEOLOGO		X		X
58	IANNIELLO	DOMENICO	GEOLOGO	X	X		
59	INDIVERI	ANGELA	GEOLOGO	X			
60	LAGNA	FRANCESCA	GEOLOGO				X
61	LAPOLLA	GIUSEPPE	ARCHITETTO				X
62	LAURITA	SALVATORE	GEOLOGO	X			
63	LAZZARI	SILVESTRO	GEOLOGO	X			X
64	LITTERIO	GIOVANNA	ARCHITETTO				X
65	LORENZO	PIETRO	GEOLOGO	X			
66	LOSITO	RICCARDO	GEOLOGO		X		
67	LUPERTO	MARCO	INGEGNERE EDILE			X	
68	MANSUETO	ALBERTO	INGEGNERE CIVILE				X
69	MARIOTTI	ARNALDO	INGEGNERE CIVILE			X	
70	MARROCCOLI	SANTE MASSIMILIANO	GEOLOGO		X		
71	MARTE	ANTONIO	GEOLOGO	X			
72	MARTELLA	MATTEO	INGEGNERE CIVILE			X	X
73	MASTROBUONO	LINO	GEOLOGO	X	X		X
74	MAZZILLI	GIANLUIGI	GEOLOGO		X	X	X
75	MEDUGNO	EUGENIO	GEOLOGO	X	X		X
76	MEGA	GIOVANNI PAOLO	GEOLOGO		X		
77	MELLUSO	MICHELE	INGEGNERE CIVILE				X
78	MILELLA	GIANLUCA	INGEGNERE EDILE				X
79	MIRAGLIA	MARIA CARMELA	GEOLOGO	X	X		
80	MONACO	ANGELO	GEOLOGO	X			
81	NAPPI	MICHELE	GEOLOGO	X	X		X
82	NICHILO	GIUSEPPE	GEOLOGO	X			
83	NOLASCO	LEONARDO	GEOLOGO	X	X		X
84	NUGNES	GAETANO	ARCHITETTO				X
85	OLIVETO	SALVATORE	GEOLOGO	X			
86	ONOFRIO	VINCENZO	GEOLOGO	X	X		
87	PAIANO	MICHELE	ARCHITETTO				X
88	PALOMBELLA	MAURO	GEOLOGO	X			X
89	PARISI	ANTONIO	INGEGNERE AMB E TERRIT				X
90	PEDONE	MARIA ANTONIA	INGEGNERE EDILE - ARCH.				X
91	PELLECCHIA	NICOLA	GEOLOGO		X		X
92	PELLEGRINI	VITO	GEOLOGO		X		
93	PELLEGRINO	PASQUALE	GEOLOGO	X			X
94	PEPE	PIETRO	GEOLOGO	X	X		X
95	PEPE	MARIANGELA	GEOLOGO	X			
96	PETROSINO	FRANCESCO	GEOLOGO	X	X	X	X
97	PIRULLI	PASQUALE	GEOLOGO		X		
98	PISAPIA	GIANCARLO	INGEGNERE CIVILE				X
99	PITULLO	ALFREDO	GEOLOGO			X	
100	POLITANO	FABIO	GEOLOGO		X		X
101	QUINTO	EMILIO	GEOLOGO	X	X		
102	RAMPINO	GIUSEPPE	GEOLOGO	X			
103	RASPATELLI	ANTONIO	GEOLOGO		X		
104	REGA	SALVATORE	ARCHITETTO				X
105	RICCI	RENZO	GEOLOGO	X	X	X	X
106	ROSSI	GIOVANNI	GEOLOGO	X	X	X	
107	SANTOPIETRO	LUCIA	GEOLOGO	X			
108	SANTORO	COSIMO	GEOLOGO		X		



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

109	SCIROCCO	GIOVANNI	GEOLOGO	X			
110	SECCI	SIMONE	GEOLOGO		X	X	
111	SEDDA	LORENZO	GEOLOGO	X		X	
112	SETTEMBRINI	STEFANO	GEOLOGO		X		X
113	SGROSSO	ANDREA	GEOLOGO	X			
114	SIERVO	VINCENZO	GEOLOGO	X			
115	SPURIO	ENRICO	GEOLOGO	X	X	X	X
116	STRONATI	DANIELE	GEOLOGO	X	X	X	X
117	TATULLI	ANTONIA	ARCHITETTO				X
118	TILLI	ANTONELLA	GEOLOGO	X			
119	TOMASSOLI	CLAUDIA	GEOLOGO	X	X	X	X
120	TREVISAN	GIORGIA	GEOLOGO	X			X
121	TRONCONE	CARMEN	INGEGNERE CIVILE				X
122	TRONCONE	LORELLA	GEOLOGO	X	X		X
123	TROSO	LUIGI	ARCHITETTO				X
124	VALERIO	ANTONIO	GEOLOGO	X	X		
125	VALVASSORI	RIMSKY	GEOLOGO	X	X		
126	VITALE	ANDREA	GEOLOGO	X			
127	VOLPICELLI	SALVATORE	ARCHITETTO				X
128	ZOPPI	CLEMENTE	GEOLOGO	X			



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

ELENCO 2: PROFESSIONISTI OGGETTO DI ULTERIORE VALUTAZIONE				CLASSE DI COMPETENZA	
	COGNOME	NOME	PROFESSIONE	A	B
1	AMEDEI	GIOVANNA	GEOLOGO	?	
2	APPEZZATI	MARIO	GEOLOGO	?	
3	BACCHELLI	FRANCESCO	GEOLOGO	?	
4	BELGIORNO	ANTONIA	GEOLOGO		?
5	BRUNELLI	MARCO	GEOLOGO	?	
6	BRUNO	GIOVANNI	GEOLOGO		?
7	CALABRESE	SERGIO	GEOLOGO	?	?
8	CANDIDO	LUIGI	GEOLOGO		?
9	CAPOZZA	PIETRO SALVATORE	GEOLOGO	?	?
10	CAVALLARO	MARCO	GEOLOGO		?
11	DASCANIO	GIUSEPPE	GEOLOGO	?	?
12	DE FILO	FLAVIANA	GEOLOGO	?	
13	DE MICHELI	ANNA	GEOLOGO		?
14	DEL PICCOLO	GIANLUCA	GEOLOGO	?	
15	FABIANO	ANTONELLO	GEOLOGO	?	
16	FORTE	FRANCESCO	GEOLOGO		?
17	GABRIELE	SILVIA	GEOLOGO		?
18	GRIECO	MASSIMO	GEOLOGO	?	
19	LA BANCA	VITO	GEOLOGO		?
20	LAZZARI	SILVESTRO	GEOLOGO		?
21	LIONETTI	EMILIO	GEOLOGO	?	?
22	LORENZO	PIETRO	GEOLOGO		?
23	LOSITO	RICCARDO	GEOLOGO	?	
24	MARROCCOLI	SANTE MASSIMILIANO	GEOLOGO	?	
25	MAZZILLI	GIANLUIGI	GEOLOGO	?	
26	MEGA	GIOVANNI PAOLO	GEOLOGO	?	
27	NICHILO	GIUSEPPE	GEOLOGO		?
28	PALOMBELLA	MAURO	GEOLOGO		?
29	PETTA	GIOVANNI	GEOLOGO	?	
30	PIRULLI	PASQUALE	GEOLOGO	?	
31	PISCONTI	LUIGI	GEOLOGO	?	
32	PITULLO	ALFREDO	GEOLOGO	?	
33	RASPATELLI	ANTONIO	GEOLOGO	?	
34	SASSONE	RAFFAELE	GEOLOGO		?
35	SETTEMBRINI	STEFANO	GEOLOGO	?	
36	SETTEMBRINI	ANTONIO ROCCO	GEOLOGO		?
37	SUCCI	ALDO	GEOLOGO	?	?
38	TRIGGIANI	PASQUALE	GEOLOGO		?

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 settembre 2020, n. 219

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2016-2019. Presa d'atto del superamento esame finale - sessione straordinaria del 10 settembre 2020 e del rilascio del diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.".
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione.";
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la formazione specifica in medicina generale, prevedendo che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato - previo superamento della relativa prova finale - a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione, della durata di tre anni, organizzato dalle Regioni e dalle Province Autonome;
- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, prevedendo tra l'altro che le regioni emanano i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale;
- L'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 prevede poi un'ulteriore modalità di ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - oltre alla predetta procedura concorsuale - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;
- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:
 - con Deliberazione di Giunta n. 465 del 15/04/2016 ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 80 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016-2019, che ha avuto avvio ufficiale il giorno 1 novembre 2016, giusta nota e-mail del 27 ottobre 2016 del funzionario competente per materia;
 - con Determinazione dirigenziale n. 50 dell'8 marzo 2017 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

ha disposto l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016-2019 dei medici che ne hanno fatto richiesta e che siano risultati in possesso dei requisiti prescritti da legge;

- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 275 del 25 novembre 2019 e ss.mm.ii. della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha costituito la Commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale del triennio 2016-2019 disponendo che la stessa fosse utilizzata anche per le successive sessioni di esame straordinarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 298 dell'11 dicembre 2019 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha poi disposto l'ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione ordinaria fissata per i giorni 17 e 18 dicembre 2019;
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 329 del 19 dicembre 2019 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha preso atto del superamento della prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2016-2019, sessione ordinaria dei giorni 17 e 18 dicembre 2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. 213 dell'8 settembre 2020 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha poi disposto l'ammissione di n. 19 medici tirocinanti all'esame finale - sessione straordinaria fissata per il giorno 10 settembre 2020.

Visto l'esito degli esami finali sostenuti dai candidati, così come riportato nelle schede di valutazione individuali, redatte e controfirmate dalla Commissione esaminatrice ed allegate al verbale delle sedute di esame 10 settembre 2020, versate agli atti del competente Ufficio regionale.

Si propone con il presente schema di provvedimento di prendere atto del superamento della prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2016-2019, sessione straordinaria del 10 settembre 2020, nonché del conseguente rilascio del diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale, per n. 19 (diciannove) medici, riportati nell'elenco allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- Di prendere atto del superamento della prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2016-2019, sessione straordinaria del 10 settembre 2020, nonché del conseguente rilascio del diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale, per n. 19 (diciannove) medici, riportati nell'elenco allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti del Ministero della Salute;
- di demandare al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- c) composto da n. 5 (cinque) facciate, compreso un allegato di n. 1 (una) facciata è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

ALP A 9

ELENCO CANDIDATI CHE HANNO SUPERATO ESAME FINALE C.F.S.M.G. 2016/2019 - SESSIONE STRAORDINARIA DEL 10.09.2020				
	Cognome	Nome		Comune di nascita
1	Alloggio	Adriana		Bari
2	Di Carlo	Michelangelo		Putignano (BA)
3	Digiesi	Francesca Romana		Bari
4	Polito	Marella		Monopoli (BA)
5	Defazio	Andrea		Bari
6	Pantaleo	Anna Donata		Poggiardo (LE)
7	Rubino	Maria Antonietta		Bari
8	Mennea	Matteo		San Ferdinando di Puglia (BT)
9	Pastore	Giovanna		Barletta
10	Pernice	Antonello		Foggia
11	Catucci	Orazio		Palagiano (TA)
12	De Vincentis	Francesco		Grottaglie (TA)
13	Maraglino	Teresa		Martina Franca (TA)
14	Martellotta	Lola Loredana		Taranto
15	Portacci	Carolina		Taranto
16	Roberti	Francesco		Taranto
17	Romeo	Diego		Messina
18	Pranzo	Maria Rosaria		Taranto
19	Tappari	Loriana		Mesagne (BR)



REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 6 agosto 2020, n. 167
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto “AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network” – CUP B39F19000260007 – MIS code: 5041594 – Avviso pubblico indetto con determinazione n. 120/2020 - Approvazione esiti procedura, approvazione graduatoria definitiva, accertamento delle entrate e impegno di spesa, approvazione schema di contratto, nomina vincitore.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTA la proposta di provvedimento formulata dal funzionario istruttore Maria Tiziana Pagone, in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che si qui si riporta integralmente:

Premesso che:

- *la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando alla 4^a targeted call per i progetti “Strategici” relativa al programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, ha aderito in qualità di leader partner alla proposta progettuale AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network, rientrante nell’Asse prioritario 3 “Sistema di trasporto multimodale sostenibile”, finalizzato a favorire l’uso di energie alternative e soluzioni green nei trasporti ed incentivare il traffico merci e persone con investimenti, anche strutturali, nei settori del trasporto aereo, navale e mobilità urbana sostenibile e con soluzioni ICT;*
- *con nota prot. JS_200_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l’ammissione a finanziamento del progetto AI SMART, MIS code 5041594;*
- *il progetto AI SMART, CUP B39F19000260007, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 17.250.000,00 €, di cui 8.710.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l’85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987 pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;*
- *il progetto AI SMART ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/07/2019;*
- *con DGR n. 804 del 02/05/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia - Italia del progetto AI SMART, del quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è leader partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e smi, al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;*
- *con successive DGR e determinazioni, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, sono state apportate variazioni ai capitoli di spesa, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale.*

Considerato che:

- *con determinazione n. 120 del 30/06/2020, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, è stato indetto lo “Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l’incarico di Project Manager del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato “AI SMART””;*
- *a titolo esemplificativo si riportano alcune delle complesse attività, previste dal suddetto Avviso, che il nuovo Project Manager del progetto “AI SMART” dovrà svolgere:*
 - *pianificazione delle attività necessarie alla ottimale attuazione del progetto e definizione della relativa tempistica;*

- *coordinamento delle figure coinvolte nella gestione ed implementazione del progetto fornendo la necessaria collaborazione alla stesura dei capitolati tecnici di bandi ed avvisi nonché di tutta la documentazione amministrativa necessaria fino al corretto completamento di tutte le attività previste;*
 - *conduzione di tavoli di lavoro con gruppi multidisciplinari su tematiche specifiche inerenti l'implementazione del progetto "AI SMART";*
 - *gestione e coordinamento delle attività di tutti i soggetti coinvolti nella attuazione del progetto facilitando il regolare e completo scambio delle informazioni ed il corretto coinvolgimento di tutti gli stakeholder;*
 - *produzione di report mensili relativi all'andamento del progetto ed alle attività poste in essere;*
 - *proattività nella individuazione delle problematiche e criticità e conseguente proposizione di opportune soluzioni ed eventuali necessarie azioni correttive;*
 - *predisposizione della documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto nel corso del progetto;*
 - *coordinamento e monitoraggio delle attività realizzate dai partner e dai soggetti beneficiari dei finanziamenti,*
 - *monitoraggio del budget complessivo del progetto "AI SMART" garantendo che le risorse economiche allocate al progetto siano spese correttamente, in linea con il budget previsto ed assicurando che i progetti siano completati nei limiti dello stesso;*
- *nell'Avviso approvato con la suddetta determinazione n. 120/2020, all'articolo 10, comma 3, si prevede che "il pagamento del compenso sarà effettuato ratealmente su base trimestrale, previa trasmissione da parte dell'incaricato al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di un resoconto delle attività svolte nel trimestre. Entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dalla ricezione del resoconto trimestrale, il citato Dipartimento può richiedere una sola volta integrazioni o chiarimenti all'esperto incaricato che è tenuto a fornirli. Decorso il suddetto termine di 5 giorni ovvero dopo la trasmissione delle integrazioni e chiarimenti, l'esperto incaricato può trasmettere apposita fatturazione elettronica per le prestazioni fornite nel trimestre, che la Regione Puglia provvederà a liquidare secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art. 1 del D. Lgs n. 192/2012.";*
- *con successiva determinazione n. 125 del 01/07/2020, con riferimento alla quale in data 04/08/2020 è stato reso il parere contabile favorevole, si è proceduto all'accertamento in entrata ed alla prenotazione dell'impegno di spesa per la copertura finanziaria del suddetto Avviso approvato con atto dirigenziale n. 120/2020;*
- *il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n. 96 del 02/07/2020;*
- *entro le ore 12:00 del decimo giorno a partire dalla pubblicazione del citato Avviso sul BURP sono pervenute le seguenti n. 6 (sei) candidature:*
- 1) *Maddaluno Pasqua – prot. n. 5292 del 07/07/2020,*
 - 2) *Mali Matilda – prot. n. 5313 del 08/07/2020;*
 - 3) *Davide Mariagiulia – prot. n. 5384 del 13/07/2020,*
 - 4) *Difonte Matteo Antonio – prot. n. 5385 del 13/07/2020,*
 - 5) *Castrignano' Paolo – prot. n. 5386 del 13/07/2020,*
 - 6) *Ameli Alessandro – prot. n. 5393 del 13/07/2020.*

Tenuto conto che:

- *durante la fase di pre-istruttoria, al fine di garantire il rispetto del principio del favor participationis, la sottoscritta responsabile del procedimento ha ritenuto opportuno ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio per i candidati Ameli, Castrignano' e Difonte invitando loro, con note prot. nn. 5550, 5551 e 5552 del 16/07/2020 e 5705 del 21/07/2020, a trasmettere la documentazione necessaria per la integrazione di carenze meramente formali delle istanze presentate;*
- *con determinazione n. 142 del 20/07/2020, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 11/2009, è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione delle candidature pervenute;*

- con pec acquisite al protocollo del Dipartimento ai numeri 5623, 5626 e 5652 del 17/07/2020 e n. 5722 del 22/07/2020 i suddetti candidati hanno inviato quanto loro richiesto;
- con nota prot. n. 5713 del 22/07/2020 la sottoscritta responsabile del procedimento ha trasmesso alla Commissione tecnica la preistruttoria delle candidature relative all'Avviso de quo in base alla quale tutti le istanze sono state considerate ammissibili alle successive fasi di valutazione;
- con nota prot. n. 5883 del 27/07/2020 codesto presidente della Commissione ha inviato alla sottoscritta responsabile del procedimento il verbale n. 1 della prima seduta tenutasi in data 23/07/2020 "per l'attivazione del soccorso istruttorio e gli adempimenti di competenza";
- con note prot. nn. 5913, 5914, 5915, 5916 e 5917 del 27/07/2020, inviate via pec, la sottoscritta responsabile del procedimento ha invitato i candidati citati nel suddetto verbale a trasmettere quanto richiesto dalla Commissione inoltrando alla stessa, con nota prot. n. 6046 del 30/07/2020, la documentazione integrativa pervenuta entro i termini;
- con nota prot. n. 6127 del 04/08/2020 codesto presidente della Commissione ha inviato alla sottoscritta responsabile del procedimento il verbale n. 1, relativo alla seconda seduta tenutasi in data 03/08/2020, nel quale è riportata la seguente graduatoria dei candidati in ordine decrescente di punteggio conseguito:

CANDIDATI	PUNTEGGIO
MALI Matilda	88/100
MADDALUNO Pasqua	85,3/100
CASTRIGNANO' Paolo	70/100
AMELI Alessandro	23,5/100
DAVIDE Mariagiulia	15,1/100

Tenuto conto altresì che:

- nel citato verbale n. 1 del 23/07/2020 si legge "5) Difonte Antonio Matteo - La Commissione, visti i contenuti del curriculum vitae del candidato, rileva che il titolo di studio dichiarato non rispetta i requisiti di cui all'art 3 dell'avviso approvato con D.D. 120/2020";
- nel citato verbale n. 2 del 03/08/2020 si legge "il candidato Difonte Antonio Matteo è stato escluso dalla procedura in oggetto in quanto la Commissione, visti i contenuti del curriculum vitae del candidato, ha rilevato che il titolo di studio dichiarato non rispetta i requisiti di cui all'art 3 dell'avviso approvato con D.D. 120/2020";
- l'articolo 3, comma 2 dell'Avviso in oggetto recita "Per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati interessati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti titoli e competenze specifiche: diploma di laurea specialistica, di cui ai DD. MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999. In caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa";
- nella istanza di partecipazione presentata dal sig. Difonte Antonio Matteo si legge "Il sottoscritto MATTEO ANTONIO DIFONTE [...] DICHIARA [...] di possedere un valido e riconosciuto diploma di laurea (durata legale del corso di laurea di almeno 4 anni) In SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI (L-36)";
- nel curriculum vitae allegato alla propria istanza di partecipazione il candidato Difonte Matteo Antonio ha dichiarato di possedere "10/2008 – 03/2012 - Laurea I livello Scienze politiche Relazioni internazionali e Studi Europei Università degli studi di Bari "Aldo Moro";
- in base a quanto stabilito dalla normativa citata nell'articolo 3, comma 2 dell'Avviso de quo e a quanto è possibile leggere nella "Guida dello studente A.A. 2008/2009", disponibile sul sito istituzionale della

università degli Studi Bari "Aldo Moro", dove è riportato che la laurea denominata "Scienze politiche, Relazioni internazionali e Studi europei", "Classe L-36 Scienze politiche e delle Relazioni internazionali" ha durata triennale e non quadriennale come esplicitamente richiesto sempre dal suddetto Avviso.

Tutto quanto premesso e considerato ai punti precedenti, si propone quanto segue:

- 1) di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione trasmesse alla sottoscritta responsabile del procedimento con note prot. n. 5883 del 27/07/2020 e n. 6127 del 04/08/2020;
- 2) di allegare alla presente determinazione il verbale n.1 del 23/07/2020 ed il verbale n. 2 del 03/08/2020 delle sedute della Commissione di valutazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di ritenere non ammessa alla valutazione la candidatura presentata dal sig. Difonte Matteo Antonio poiché il titolo di studio dichiarato dal suddetto candidato non rispetta i requisiti di cui all'art 3, comma 2 dell'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020;
- 4) di approvare la graduatoria definitiva dei candidati ammessi alla valutazione per il profilo di Project Manager del progetto strategico Interreg Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART", riferita al procedimento di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020, come riportata nel verbale n. 2 del 03/08/2020 della Commissione di valutazione e di seguito rappresentata:

CANDIDATI	PUNTEGGIO
MALI Matilda	88/100
MADDALUNO Pasqua	85,3/100
CASTRIGNANO' Paolo	70/100
AMELI Alessandro	23,5/100
DAVIDE Mariagiulia	15,1/100

- 5) di nominare vincitrice dell'incarico di Project Manager del progetto strategico Interreg Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART" la candidata MALI Matilda prima classificata nella graduatoria di cui al punto precedente come riportata nel verbale n. 2 relativo alla riunione della Commissione di valutazione del giorno 03/08/2020;
- 6) di accertare in entrata la somma complessiva di 154.000,00 € (centocinquantaquattromila/00 euro) come già effettuato con determinazione n. 142/2020 e secondo le modalità descritte nella successiva sezione dedicata agli ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a copertura del contratto di lavoro autonomo da stipulare con la suddetta candidata MALI Matilda, vincitrice della procedura di selezione di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020;
- 7) di prenotare l'impegno di spesa per un importo totale di 154.000,00 € (centocinquantaquattromila/00 euro), secondo le modalità descritte nella successiva sezione dedicata agli ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a copertura del contratto di lavoro autonomo da stipulare con la suddetta candidata MALI Matilda, vincitrice della procedura di selezione di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020;
- 8) di approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo (Allegato 3) da allegare alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 9) di notificare a mezzo PEC il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico (Allegato 4), alla candidata vincitrice MALI Matilda quale formale comunicazione di superamento della prova;
- 10) di dare atto che, unitamente all'accettazione dell'incarico, la candidata vincitrice dovrà compilare il Modello di "Dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39" redatta secondo l'Allegato B dell'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020;
- 11) di dare atto che la candidata vincitrice MALI Matilda è tenuta a trasmettere le dichiarazioni sopra citate (Allegato 4 ed Allegato B dell'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020) entro 7 giorni di calendario dal ricevimento della nota PEC di notifica della presente Determinazione Dirigenziale;

- 12) di dare atto che, in caso di mancato riscontro entro il suddetto termine di 7 giorni, la candidata vincitrice MALI Matilda inadempiente sarà considerata, a tutti gli effetti, rinunciataria e si procederà, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 dell'Avviso in oggetto, allo scorrimento della graduatoria;
- 13) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella Sezione "Politiche europee e cooperazione internazionale" ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e di assolvere l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 14) di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella Sezione "Concorsi" del sito istituzionale della Regione Puglia;
- 15) di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili della presente proposta di provvedimento.

**Verifica ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e smi
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del citato Regolamento. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Causale: Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Progetto "Al SMART" - **Accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa** - D.G.R. n. 804 del 02/05/2019 - det. n. 38/2019 - D.G.R. n. 2046 del 11/11/2019 - D.G.R. n. 416 del 30/03/2020 - D.G.R. n. 714 del 19/05/2020

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 65.01 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Direzione.

Esercizio finanziario: 2020-2022

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 - Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

Accertamento in entrata della somma complessiva di 154.000,00 € (centocinquantaquattromila/00 euro), già effettuato con determinazione n. 142/2020, a copertura del contratto di lavoro autonomo da stipulare con MALI Matilda vincitrice della procedura di selezione di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020, con imputazione pluriennale di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	Titolo tipologia	P.D.C.F.	Variazione competenza e cassa 2020	Variazione competenza 2021	Variazione competenza 2022
E2105000	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – quota 85% del budget da U.E. per il progetto Al SMART	2.105	E.2.01.05.02	32.725,00 €	65.450,00 €	32.725,00 €

E2105001	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto AI SMART	2.101	E.2.01.01.01	5.775,00 €	11.550,00 €	5.775,00 €
----------	--	-------	--------------	------------	-------------	------------

Si attesta che l'importo di **130.900,00 € (centotrentamilanovecento/00 euro)** rappresenta la quota dell'85% dell'importo complessivo e corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) con debitore certo: **Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes, Salonicco – Grecia**, address: 65 Georgikis Scholis Av., PYLAYA, Thessaloniki, GR - 570 01, ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione". Titolo giuridico: Subsidy Contract sottoscritto in data 11/07/2019.

Si attesta che l'importo di **23.100,00 € (ventitremilacento/00 euro)** rappresenta la quota del 15% dell'importo complessivo e corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo: Stato - Ministero Sviluppo Economico - Fondo di Rotazione è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione". Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio". Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

PARTE SPESA

C.R.A.: 65.01 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Direzione.

Missione: 19 - Relazioni Internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Registrazione della prenotazione di impegno di spesa sul bilancio regionale, già effettuata con determinazione n. 142/2020, della somma complessiva di 154.000,00 € (centocinquantaquattromila/00 euro), come di seguito rappresentata:

quota UE 85%		quota FdR 15%	
anno	numero di prenotazione	anno	numero di prenotazione
2020	3520001383	2020	3520001384
2021	3521000222	2021	3521000223
2022	3522000092	2022	3522000093

Eliminazione della suddetta prenotazione di spesa di cui alla determinazione n. 125/2020 di seguito rappresentata:

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Missione programma	P.D.C.F.	2020	2021	2022
U1160135	Altri servizi quota UE 85% per il progetto AI SMART - Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020	3	19 - 02	U.1.03.02.99	32.725,00 €	65.450,00 €	32.725,00 €
U1160635	Altri servizi quota FdR 15% per il progetto AI SMART - Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020	4	19 - 02	U.1.03.02.99	5.775,00 €	11.550,00 €	5.775,00 €

Registrazione impegno di spesa sul bilancio regionale della somma complessiva di 154.000,00 € (centocinquantaquattromila/00 euro), come di seguito rappresentata, a copertura del contratto di lavoro autonomo da stipulare con MALI Matilda vincitrice della procedura di selezione di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020:

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Missione programma	P.D.C.F.	2020	2021	2022
U1160135	Altri servizi quota UE 85% per il progetto AI SMART - Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020	3	19 - 02	U.1.03.02.99.999	32.725,00 €	65.450,00 €	32.725,00 €
U1160635	Altri servizi quota FdR 15% per il progetto AI SMART - Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020	4	19 - 02	U.1.03.02.99.999	5.775,00 €	11.550,00 €	5.775,00 €

Causale registrazione dell'impegno di spesa: progetto Interreg V-A Grecia-Italia 201-2020 denominato "AI SMART" – CUP B39F19000260007 - Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg "AI SMART".

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si dichiara che esiste disponibilità finanziaria sui Capitoli di spesa innanzi richiamati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- si attesta che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

**Il funzionario p.o.
Maria Tiziana Pagone**

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Attesta altresì che il provvedimento, redatto in forma integrale, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto integralmente ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il funzionario istruttore

Maria Tiziana Pagone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

- la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e smi recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- l’art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;
- l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e in successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”*;
- la l.r. n. 55/2019 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)”*;
- la L.R. n. 56/2019 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”*;
- il D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 (*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*);
- vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”*;
- vista la DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 previsti dall’art. 39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1518/2015 e il DPGR n. 443/2015 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato MAIA, ed i successivi DPGR di modifica 304 del 10/05/2016, 316 del 17/06/2016 e 728 del 14/12/2016;
- D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio all’ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 con la quale il sottoscritto Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all’organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- la D.G.R. n. 804 del 02/05/2019, la determinazione n. 38/2019, la D.G.R. n. 2046 del 11/11/2019, la D.G.R. n. 416 del 30/03/2020, la D.G.R. n. 714 del 19/05/2020;
- le determinazioni n. 120/2020 e 125/2020;
- i verbali della Commissione nominata con determinazione n. 142/2020;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nella su citata proposta di determinazione e che qui vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di prendere atto** delle risultanze dei lavori della Commissione trasmesse alla responsabile del procedimento con note prot. n. 5883 del 27/07/2020 e n. 6127 del 04/08/2020;
3. **di allegare** alla presente determinazione il verbale n.1 del 23/07/2020 (Allegato 1) ed il verbale n. 2 del 03/08/2020 (Allegato 2) delle sedute della Commissione di valutazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. **di ritenere** non ammessa alla valutazione la candidatura presentata dal sig. Difonte Matteo Antonio poiché il titolo di studio dichiarato dal suddetto candidato non rispetta i requisiti di cui all'art 3, comma 2 dell'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020;
5. **di approvare** la graduatoria definitiva dei candidati ammessi alla valutazione per il profilo di Project Manager del progetto strategico Interreg Grecia – Italia 2014/2020 denominato “AI SMART”, riferita al procedimento di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020, come riportata nel verbale n. 2 del 03/08/2020 della Commissione di valutazione e di seguito rappresentata:

CANDIDATI	PUNTEGGIO
<i>MALI Matilda</i>	<i>88/100</i>
<i>MADDALUNO Pasqua</i>	<i>85,3/100</i>
<i>CASTRIGNANO' Paolo</i>	<i>70/100</i>
<i>AMELI Alessandro</i>	<i>23,5/100</i>
<i>DAVIDE Mariagiulia</i>	<i>15,1/100</i>

6. **di nominare vincitrice** dell'incarico di Project Manager del progetto strategico Interreg Grecia – Italia 2014/2020 denominato “AI SMART” la candidata MALI Matilda prima classificata nella graduatoria di cui al punto precedente come riportata nel verbale n. 2 relativo alla riunione della Commissione di valutazione del giorno 03/08/2020;
7. **di accertare** in entrata la somma complessiva di 154.000,00 € (centocinquantaquattromila/00 euro), come già effettuato con determinazione n. 142/2020, secondo le modalità descritte nella sezione dedicata agli ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a copertura del contratto di lavoro autonomo da stipulare con la dott.ssa MALI Matilda vincitrice della procedura di selezione di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020;
8. **di prenotare** l'impegno di spesa per un importo totale di 154.000,00 € (centocinquantaquattromila/00 euro), secondo le modalità descritte nella sezione dedicata agli ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a copertura del contratto di lavoro autonomo da stipulare con la dott.ssa MALI Matilda, vincitrice della procedura di selezione di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020;
9. **di approvare** lo schema di contratto di lavoro autonomo (Allegato 3) da allegare alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
10. **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico [Allegato 4) e all'Allegato B dell'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020], alla candidata vincitrice MALI Matilda quale formale comunicazione di superamento della prova;
11. **di dare atto** che, unitamente all'accettazione dell'incarico, la candidata vincitrice dovrà compilare il Modello di “Dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39” redatta secondo l'Allegato B dell'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020;
12. **di dare atto** che la candidata vincitrice MALI Matilda è tenuta a trasmettere le dichiarazioni sopra

citare (Allegato 4 ed Allegato B dell'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020) entro 7 giorni di calendario dal ricevimento della nota PEC di notifica della presente Determinazione Dirigenziale;

13. **di dare atto** che, in caso di mancato riscontro entro il suddetto termine di 7 giorni, la candidata vincitrice MALI Matilda inadempiente sarà considerata, a tutti gli effetti, rinunciataria e si procederà, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 dell'Avviso in oggetto, allo scorrimento della graduatoria;
14. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella Sezione "Politiche europee e cooperazione internazionale" ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e di assolvere l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
15. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella Sezione "Concorsi" del sito istituzionale della Regione Puglia;
16. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente provvedimento;
17. **di precisare** che il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:
 - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
 - sarà trasmesso in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
 - è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6, co. 5 della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015;
 - sarà affisso all'Albo telematico e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia;
 - è adottato in un unico originale ed è composto complessivamente da n. 29 facciate di cui n. 17 facciate relative agli Allegati.

Il Dirigente del Servizio AA: GG.

Giovanni Tarquinio (firmato digitalmente)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SERVIZIO AFFARI GENERALI****Verbale n. 1**

(23 luglio 2020)

Oggetto: Progetto Interreg Grecia – Italia 2014/2020 “AI SMART” – Avviso pubblico approvato con determinazione n. 120/2020 – Incontro Commissione di valutazione delle candidature nominata con D.D. n. 142 del 20/07/2020.

In data 23 luglio 2020, alle ore 10:40, a seguito di regolare convocazione avvenuta con mail del 21 luglio 2020 delle ore 11:25 da parte del Dirigente del Servizio Affari Generali, afferente al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Dott. Giovanni Tarquinio, presso l'ufficio dello stesso, sede regionale di Bari – Via Gentile, 52 - III piano, ha luogo la riunione di insediamento della Commissione nominata con D.D. n. 142 del 20 luglio 2020 al fine di valutare le candidature pervenute a seguito di regolare avviso pubblico approvato con D.D. n. 120 del 30 giugno 2020.

Sono presenti:

Dott. Giovanni Tarquinio, Dirigente Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di delegato del Direttore del medesimo dipartimento per effetto della DGR n. 1876/2019, in qualità di **presidente**;

Ing. Adriana Maria Lotito; funzionario in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di **componente**, in qualità di delegato del Dirigente del Servizio Affari Generali, Servizio proponente;

Dott.ssa Stella Serrati, funzionario in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di **componente**, in sostituzione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;

Ing. Alessio Piscotti, funzionario in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di **segretario**.

Premesso che:

- al fine di continuare a garantire l'efficiente coordinamento delle attività relative al suddetto progetto di cooperazione internazionale ed aventi carattere tecnico, amministrativo e finanziario, inclusa la gestione dei rapporti con i partner greci, con i membri del Segretariato Congiunto e dell'Autorità di Gestione nonché con le amministrazioni comunali pugliesi coinvolte in qualità di "aree pilota", con determinazione n. 120 del 30/06/2020 è stato indetto, ai sensi del R.R. n. 11/2009, lo "Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART"" stabilendo che, dati i tempi estremamente ristretti, la procedura



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

di selezione dell'esperto da incaricare si svolgerà con procedura semplificata ai sensi dell'articolo 6 del medesimo regolamento regionale;

- l'Avviso di cui al punto precedente è stato pubblicato sul BURP n. 96 del 02/07/2020 indicando le ore 12:00 del decimo giorno dalla pubblicazione quale termine ultimo per la presentazione delle candidature;
- alle ore 12:00 del giorno 11/07/2020 sono scaduti i termini per la presentazione delle candidature riferite all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020

Considerato che:

- con mail del 22 luglio 2020, ore 09:59, il Responsabile del Procedimento, Arch. Tiziana Pagone, nominato con D.D. n. 71/2020 ai sensi della L. 241/90 art. 5, ha reso edotti i componenti della commissione di cui sopra allegando alla stessa le candidature pervenute e di seguito riportate:
 - 1) **Maddaluno Pasqua** – ID 36094 – prot. n. 5292 del 07/07/2020 – data arrivo il 07/07/2020, ore 13:52;
 - 2) **Mali Matilda** – ID 36113 - prot. n. 5313 del 08/07/2020 - data arrivo il 08/07/2020, ore 00:14;
 - 3) **Ameli Alessandro** – ID 36235 - prot. n. 5393 del 13/07/2020 - data arrivo il 10/07/2020, ore 15:37;
 - 4) **Castrignano' Paolo** – ID 36243 - prot. n. 5386 del 13/07/2020 - data arrivo il 10/07/2020, ore 19:14;
 - 5) **Difonte Antonio Matteo** – ID 36246 - prot. n. 5385 del 13/07/2020 - data arrivo il 11/07/2020, ore 10:40;
 - 6) **Davide Mariagiulia** – ID 36247 – prot. n. 5384 del 13/07/2020 - data arrivo il 11/07/2020, ore 11:49.

e allegando inoltre:

- pre istruttoria delle candidature pervenute con prot. n. 5713 del 22/07/2020;
- documentazione inviata a seguito del ricorso all'istituto del soccorso istruttorio.

Considerato altresì:

- che con mail del 22 luglio 2020 ore 13:29, acquisita con prot. n. 5745, l'Ing. Adriana Maria Lotito ha inoltrato la dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi nonché l'accettazione dell'incarico quale componente di Commissione di valutazione;
- che con mail del 22 luglio 2020 ore 11:15, acquisita con prot. n. 5751, e successiva integrazione con mail del 22 luglio 2020 ore 13:05, acquisita con prot. n. 5748, la Dott.ssa Stella Serrati ha inoltrato la dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi nonché l'accettazione dell'incarico quale componente di Commissione di valutazione;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

- che con mail del 22 luglio 2020 ore 14:33, acquisita con prot. n. 5741, l'Ing. Alessio Piscotti ha inoltrato la dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi nonché l'accettazione dell'incarico quale segretario di Commissione di valutazione;
- che il Dott. Giovanni Tarquinio, nel momento dell'insediamento della Commissione, ha consegnato a mano la dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi acquisita successivamente agli atti con prot. n. 5778 del 23/07/2020;

Tutto ciò premesso, la Commissione, alle ore 10:40, si insedia e procede alla valutazione dei CV allegati alle candidature pervenute nel seguente modo:

1) Maddaluno Pasqua:

La Commissione, visti i contenuti del curriculum vitae del candidato, all'unanimità decide di attivare il soccorso istruttorio in quanto non sono espressamente indicati i periodi di tempo, nell'ordine GG/MM/AAAA, per ogni singolo progetto, relativi alle attività professionali.

2) Mali Matilda

La Commissione, visti i contenuti del curriculum vitae del candidato, all'unanimità decide di attivare il soccorso istruttorio in quanto il titolo estero non è corredato dello specifico riconoscimento e dalla equiparazione del voto di laurea. Si ravvisa inoltre che non sono espressamente indicati i periodi di tempo, nell'ordine GG/MM/AAAA, per ogni singolo progetto, relativi alle attività professionali.

3) Ameli Alessandro

La Commissione, visti i contenuti del curriculum vitae del candidato, all'unanimità decide di attivare il soccorso istruttorio in quanto non sono espressamente indicati i periodi di tempo, nell'ordine GG/MM/AAAA, per ogni singolo progetto, relativi alle attività professionali.

4) Castrignanò Paolo

La Commissione, visti i contenuti del curriculum vitae del candidato, all'unanimità decide di attivare il soccorso istruttorio in quanto non sono espressamente indicate le valutazioni, le specifiche e la durata dei titoli di studio e dei corsi.

5) Difonte Antonio Matteo

La Commissione, visti i contenuti del curriculum vitae del candidato, rileva che il titolo di studio dichiarato non rispetta i requisiti di cui all'art 3 dell'avviso approvato con D.D. 120/2020.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

6) Davide Mariagiulia

La Commissione, visti i contenuti del curriculum vitae del candidato, all'unanimità decide di attivare il soccorso istruttorio in quanto non sono espressamente indicati i periodi di tempo, nell'ordine GG/MM/AAAA, per ogni singolo progetto, relativi alle attività professionali.

La Commissione si scoglie e l'incontro si conclude alle ore 12:36.

Il presente verbale, composto da n. 4 facciate, viene condiviso e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

Ing. Alessio Piscotti



PISCOTTI
ALESSIO
23.07.2020
14:40:54
UTC

Il Presidente di Commissione

Dott. Giovanni Tarquinio

Firmato digitalmente da:Giovanni Tarquinio
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:24/07/2020 08:12:43

I Componenti

Ing. Adriana Maria Lotito



LOTITO ADRIANA MARIA
23.07.2020 15:32:59 UTC

Dott.ssa Stella Serrati



SERRATI STELLA
23.07.2020
15:07:14 UTC

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SERVIZIO AFFARI GENERALI****Verbale n. 2**

(03 agosto 2020)

Oggetto: Progetto Interreg Grecia – Italia 2014/2020 “AI SMART” – Avviso pubblico approvato con determinazione n. 120/2020 – Seduta Commissione di valutazione delle candidature nominata con D.D. n. 142 del 20/07/2020.

In data 3 agosto 2020, alle ore 09:30, a seguito di regolare convocazione avvenuta con mail del 30 luglio 2020 delle ore 09:31 da parte del Dirigente del Servizio Affari Generali, afferente al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Dott. Giovanni Tarquinio, presso l'ufficio dello stesso, sede regionale di Bari – Via Gentile, 52 - III piano, in seguito all'attivazione del soccorso istruttorio così come descritto nel Verbale n. 1 del 23 luglio 2020, ha luogo la seconda riunione della Commissione nominata con D.D. n. 142 del 20 luglio 2020 al fine di valutare le integrazioni alle candidature pervenute a seguito di regolare avviso pubblico approvato con D.D. n. 120 del 30 giugno 2020.

Sono presenti:

Dott. Giovanni Tarquinio, Dirigente Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di delegato del Direttore del medesimo dipartimento per effetto della DGR n. 1876/2019, in qualità di **presidente**;

Ing. Adriana Maria Lotito; funzionario in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di **componente**, in qualità di delegato del Dirigente del Servizio Affari Generali, Servizio proponente;

Dott.ssa Stella Serrati, funzionario in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di **componente**, in sostituzione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;

Ing. Alessio Piscotti, funzionario in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di **segretario**.

Premesso che:

- al fine di continuare a garantire l'efficiente coordinamento delle attività relative al suddetto progetto di cooperazione internazionale ed aventi carattere tecnico, amministrativo e finanziario, inclusa la gestione dei rapporti con i partner greci, con i membri del Segretariato Congiunto e dell'Autorità di Gestione nonché con le amministrazioni comunali pugliesi coinvolte in qualità di "aree pilota", con determinazione n. 120 del 30/06/2020 è stato indetto, ai sensi del R.R. n. 11/2009, lo "Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART" stabilendo che, dati i tempi estremamente ristretti, la procedura



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

di selezione dell'esperto da incaricare si svolgerà con procedura semplificata ai sensi dell'articolo 6 del medesimo regolamento regionale;

- l'Avviso di cui al punto precedente è stato pubblicato sul BURP n. 96 del 02/07/2020 indicando le ore 12:00 del decimo giorno dalla pubblicazione quale termine ultimo per la presentazione delle candidature;
- alle ore 12:00 del giorno 11/07/2020 sono scaduti i termini per la presentazione delle candidature riferite all'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020;
- con mail del 22 luglio 2020, ore 09:59, il Responsabile del Procedimento, Arch. Tiziana Pagone, nominato con D.D. n. 71/2020 ai sensi della L. 241/90 art. 5, ha reso edotti i componenti della commissione di cui sopra allegando alla stessa le candidature pervenute e di seguito riportate:

1) Maddaluno Pasqua – ID 36094 – prot. n. 5292 del 07/07/2020 – data arrivo il 07/07/2020, ore 13:52;

2) Mali Matilda – ID 36113 - prot. n. 5313 del 08/07/2020 - data arrivo il 08/07/2020, ore 00:14;

3) Ameli Alessandro – ID 36235 - prot. n. 5393 del 13/07/2020 - data arrivo il 10/07/2020, ore 15:37;

4) Castrignanò Paolo – ID 36243 - prot. n. 5386 del 13/07/2020 - data arrivo il 10/07/2020, ore 19:14;

5) Difonte Antonio Matteo – ID 36246 - prot. n. 5385 del 13/07/2020 - data arrivo il 11/07/2020, ore 10:40;

6) Davide Mariagiulia – ID 36247 – prot. n. 5384 del 13/07/2020 - data arrivo il 11/07/2020, ore 11:49.

e allegando inoltre:

- pre istruttoria delle candidature pervenute con prot. n. 5713 del 22/07/2020;
- documentazione inviata a seguito del ricorso all'istituto del soccorso istruttorio.
- il Dott. Giovanni Tarquinio, nel momento dell'insediamento della Commissione, ha consegnato a mano la dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi acquisita successivamente agli atti con prot. n. 5778 del 23/07/2020;
- con mail del 22 luglio 2020 ore 13:29, acquisita con prot. n. 5745, l'Ing. Adriana Maria Lotito ha inoltrato la dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi nonché l'accettazione dell'incarico quale componente di Commissione di valutazione;
- con mail del 22 luglio 2020 ore 11:15, acquisita con prot. n. 5751, e successiva integrazione con mail del 22 luglio 2020 ore 13:05, acquisita con prot. n. 5748, la Dott.ssa Stella Serrati ha inoltrato la dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi nonché l'accettazione dell'incarico quale componente di Commissione di valutazione;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

- con mail del 22 luglio 2020 ore 14:33, acquisita con prot. n. 5741, l'Ing. Alessio Piscotti ha inoltrato la dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi nonché l'accettazione dell'incarico quale segretario di Commissione di valutazione.

Considerato che:

- nel corso dell'incontro avvenuto in data 23 luglio 2020 la commissione, visti i CV dei candidati, all'unanimità, ha ritenuto opportuno attivare il soccorso istruttorio in quanto gli stessi presentavano delle mancanze, così come indicato nel Verbale n.1, tali da non consentire una corretta valutazione ed attribuzione del punteggio;
- il candidato Difonte Antonio Matteo è stato escluso dalla procedura in oggetto in quanto la Commissione, visti i contenuti del curriculum vitae del candidato, ha rilevato che il titolo di studio dichiarato non rispetta i requisiti di cui all'art 3 dell'avviso approvato con D.D. 120/2020;
- con note prot. nn. 5917, 5916, 5914, 5913 e 5915 del 27 luglio 2020 il Responsabile del Procedimento, Arch. Tiziana Pagone, ha informato i candidati dell'avvenuta attivazione del soccorso istruttorio invitandoli a provvedere all'invio delle integrazioni richieste, così come riportato nel Verbale n. 1 del 23 luglio 2020;
- con PEC del 30 luglio 2020, ore 09:59, inviata tramite indirizzo PEC del Dipartimento, il Responsabile del Procedimento, Arch. Tiziana Pagone ha reso edotti i componenti della commissione di cui sopra allegando alla stessa le integrazioni alle candidature pervenute e di seguito riportate:
 - 1) **Maddaluno Pasqua** – prot. n. 5930 del 28/07/2020;
 - 2) **Mali Matilda** – prot. n. 6044 del 30/07/2020;
 - 3) **Ameli Alessandro** – prot. n. 5933 del 28/07/2020;
 - 4) **Castrignanò Paolo** – prot. n. 6043 del 30/07/2020;
 - 6) **Davide Mariagiulia** – prot. n. 6039 del 29/07/2020;

e allegando inoltre:

- Nota di trasmissione con prot. n. 6046 del 30/07/2020;

Considerato altresì:

- che per mera comodità, la Commissione, in relazione alla tabella dei criteri di valutazione, alla voce "*Attività professionale svolta e desumibile dal curriculum vitae*", suddivisa in due aree, decide di indicare con la lettera "D" la prima e con lettera "E" la seconda.
- che i periodi di possibili sovrapposizioni tra più di una esperienza professionale, relativi alla lettera E, sono stati considerati una sola volta.

Tutto ciò premesso, la Commissione, alle ore 10:00, si insedia e, a seguito delle integrazioni pervenute, procede nuovamente alla valutazione dei CV allegati alle candidature nel seguente modo:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

1) Maddaluno Pasqua:

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
A	10
B	0
C	1
Parziale: 11/20	

ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA E DESUMIBILE DAL CV	PUNTEGGIO
D	50
E	24,3
Parziale: 74,3/80	

TOTALE	85,3/100
---------------	-----------------

2) Mali Matilda

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
A	6
B	2
C	0
Parziale: 8/20	

ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA E DESUMIBILE DAL CV	PUNTEGGIO
D	50
E	30
Parziale: 80/80	

TOTALE	88/100
---------------	---------------



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

3) Ameli Alessandro

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
A	10
B	0
C	0
Parziale: 10/20	

ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA E DESUMIBILE DAL CV	PUNTEGGIO
D	0
E	13,5
Parziale: 13,5/80	

TOTALE	23,5/100
---------------	-----------------

4) Castrignanò Paolo

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
A	8
B	4
C	0
Parziale: 12/20	

ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA E DESUMIBILE DAL CV	PUNTEGGIO
D	31
E	27
Parziale: 58/80	

TOTALE	70/100
---------------	---------------



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

6) Davide Mariagiulia

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
A	10
B	0
C	0
Parziale: 10/20	

ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA E DESUMIBILE DAL CV	PUNTEGGIO
D	0
E	5,1
Parziale: 5,1/80	

TOTALE	15,1/100
---------------	-----------------

Esamate le candidature pervenute e valutati i titoli rinvenuti dall'analisi del curriculum vitae, la commissione formula la seguente graduatoria:

CANDIDATI	PUNTEGGIO
MALI Matilda	88/100
MADDALUNO Pasqua	85,3/100
CASTRIGNANÒ Paolo	70/100
AMELI Alessandro	23,5/100
DAVIDE Mariagiulia	15,1/100

La Commissione si scoglie e l'incontro si conclude alle ore 11:37

Il presente verbale, composto da n. 6 fasciate, viene condiviso e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

Ing. Alessio Piscotti



PISCOTTI
ALESSIO
03.08.2020
13:00:41
UTC

Il Presidente di Commissione

Dott. Giovanni Tarquinio

Firmato digitalmente da: Giovanni Tarquinio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 03/08/2020 14:54:40

I Componenti

Ing. Adriana Maria Lotito

LOTITO ADRIANA MARIA
03.08.2020 12:46:58 UTC

Dott.ssa Stella Serrati

SERRATI STELLA
03.08.2020
12:41:36 UTC



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO



ALLEGATO 3

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

**per il conferimento dell'incarico di Project Manager del progetto strategico
Interreg Grecia – Italia 2014/2020 denominato “AI SMART” come da Avviso pubblico
approvato ed indetto con atto dirigenziale n. 120 del 30/06/2020**

L'anno 20___, il giorno ___ del mese di _____, presso la sede della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (di seguito “Dipartimento”) sita in Bari alla via G. Gentile n. 52, viene sottoscritto il presente contratto di lavoro autonomo

tra

la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 8001720727, rappresentata dal Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento, dott. Giovanni Tarquinio,

e

il/la dott./dott.ssa _____ (di seguito “Professionista”), nato/a a _____ il ___/___/___ e residente in _____ alla via/strada/corso _____, n. _____, C.F. _____, partita IVA n. _____, alle condizioni di seguito riportate.

Premesso che:

- il Programma Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 contribuisce, attraverso i progetti strategici, all'attuazione delle politiche definite nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 e della Strategia Macro - regionale Adriatico - Ionica. Esso persegue le seguenti priorità:
 1. innovazione e competitività destinata a fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di cluster e sostenere l'incubazione di piccole e medie imprese innovative;
 2. gestione integrate dell'ambiente finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse naturali, al miglioramento dei piani di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali e allo sviluppo di tecnologie innovative per la protezione ambientale e per la riduzione dell'inquinamento marino;
 3. sistema sostenibile dei trasporti finalizzato a favorire l'uso di energie alternative e soluzioni green nei trasporti ed incentivare il traffico merci e persone con investimenti, anche strutturali, nei settori del trasporto aereo, navale e mobilità urbana sostenibile e con soluzioni ICT;
- alla Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di leader partner, è affidato il compito di garantire l'attuazione del progetto strategico Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 denominato “AI SMART” e il raggiungimento dei relativi obiettivi e target di spesa previsti;
- in conformità a quanto prescritto all'articolo 7 del D.Lgs n. 165/2001 e smi, con determinazione 009_DIR_2020_00120 del 30/07/2020 del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento è stato approvato e contestualmente indetto “Avviso pubblico per la selezione e successivo reclutamento con contratto di lavoro autonomo di n. 1 esperto cui affidare l'incarico di Project Manager del progetto Interreg “AI SMART”” da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi del R.R. n. 11/2009;



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO



- con successiva determinazione 009_DIR_2020_-----_Determinazione del __/__/____ del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento sono stati approvati gli atti e le graduatorie finali della selezione pubblica indetta con l'atto dirigenziale di cui al punto precedente;
- con l'atto dirigenziale di cui al punto immediatamente precedente il/la candidato/a vincitore/vincitrice della procedura selettiva *de qua* per l'affidamento dell'incarico di Project Manager del progetto strategico Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 denominato "AI SMART" è stato/a dichiarato/a il/la dott./dott.ssa _____;
- che le parti hanno attentamente valutato l'oggetto, le modalità, i tempi ed i luoghi degli impegni che intendono reciprocamente assumere con la sottoscrizione del presente contratto.

Art. 1 - Premesse

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto dell'affidamento

- 1) La Regione Puglia, come sopra rappresentata, nell'ambito del progetto strategico Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART", affida al/alla dott./dott.ssa _____ l'incarico di lavoro autonomo di natura professionale per lo svolgimento delle mansioni di Project Manager del predetto progetto di cooperazione internazionale come descritte nell'Avviso allegato alla determinazione n. 120/2020.
- 2) Si specifica che l'incarico di cui al comma precedente costituisce prestazione professionale straordinaria e temporanea poiché strettamente legata al periodo di attuazione del citato progetto "AI SMART" la cui data ufficiale di conclusione è stata fissata per il giorno 30/06/2022 salvo eventuali proroghe.

Art. 3 - Durata e condizioni di recesso

- 1) L'efficacia del presente contratto decorre dal giorno della sottoscrizione dello stesso.
- 2) Il contratto avrà durata fino alla data di conclusione ufficiale del predetto progetto Interreg "AI SMART" fissata per il giorno 30/06/2022, fatte salve eventuali proroghe del progetto stesso.
- 3) Il presente contratto si risolverà automaticamente alla data di conclusione ufficiale del predetto progetto Interreg "AI SMART" fissata per il giorno 30/06/2022.
- 4) Non è ammesso il rinnovo del presente contratto di lavoro autonomo.
- 5) L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività oggetto dell'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.
- 6) Il presente contratto è soggetto alle seguenti condizioni di recesso:
 - a. il Dipartimento si riserva la facoltà di recedere motivatamente, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi in posta elettronica certificata, dal contratto corrispondendo al collaboratore il compenso determinato proporzionalmente al periodo di lavoro svolto;
 - b. il collaboratore può recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi in posta elettronica certificata ed in tal caso il compenso da liquidare sarà determinato



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO



proporzionalmente al periodo di lavoro svolto; nel caso di mancato rispetto del termine di preavviso, al collaboratore sarà applicata, a titolo di penale, una detrazione pari al 15% di quanto spettante.

Art. 4 - Modalità di esecuzione della prestazione

- 1) Il Professionista si impegna a fornire la propria prestazione, avente ad oggetto le attività previste dall'Avviso approvato con determinazione n. 120/2020, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando il proprio lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Dipartimento, in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.
- 2) L'incarico oggetto del contratto dovrà essere svolto, senza alcun vincolo di subordinazione, con piena autonomia da parte del Professionista incaricato sia in ordine alla definizione ed organizzazione delle modalità di esecuzione della prestazione sia con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.
- 3) La Regione Puglia si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione del Professionista gli strumenti che di volta in volta siano ritenuti più idonei all'espletamento delle attività sopra citate.
- 4) Quando l'incarico viene svolto presso la Regione, dovranno essere rispettati gli orari di apertura e chiusura delle sedi, nonché i giorni di chiusura delle stesse. Potranno inoltre essere pattuiti momenti di necessaria presenza del Professionista presso altre sedi della Regione o presso altri enti che collaborano al progetto, in ragione delle esigenze di lavoro.
- 5) Il Professionista gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato.

Art. 5 - Compenso, modalità di pagamento, verifica delle attività svolte

- 1) Per l'incarico oggetto del presente contratto è stabilito un compenso lordo annuo di euro _____ (_____) onnicomprensivo; solo il contributo previdenziale integrativo del 4%, se richiesto e dovuto, e l'IVA, se dovuta in base al regime tributario spettante al Professionista, saranno corrisposti in aggiunta da parte della Regione Puglia.
- 2) Il pagamento del compenso sarà effettuato ratealmente su base trimestrale, previa trasmissione da parte del Professionista incaricato al Dipartimento di un resoconto delle attività svolte nel trimestre. Entro 5 (cinque) giorni lavorativi (escluso il sabato) dalla ricezione del resoconto trimestrale, il citato Dipartimento può richiedere una sola volta integrazioni o chiarimenti al Professionista incaricato che è tenuto a fornirli. Decorso il suddetto termine di 5 (cinque) giorni, ovvero dopo la trasmissione delle integrazioni e chiarimenti, il Professionista può trasmettere apposita fatturazione elettronica per le prestazioni fornite nel trimestre che la Regione Puglia provvederà a liquidare secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art. 1 del D. Lgs n. 192/2012.
- 3) Su richiesta del Dipartimento, in base alle esigenze organizzative e di monitoraggio dell'incarico assegnato, il resoconto delle attività svolte e la relativa fatturazione dovranno essere effettuate con cadenza inferiore a quella trimestrale.
- 4) Le missioni in Italia ed all'estero del Professionista incaricato dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente del servizio Affari Generali del Dipartimento e saranno organizzate a totale cura e spese dell'incaricato; i costi sostenuti saranno rimborsati, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e probatoria, nei limiti previsti dal regolamento interno della Regione Puglia ed i



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO



relativi rimborsi, che saranno dettagliati e richiesti nell'ambito dei suddetti resoconto e fatturazione, sono da considerarsi a parte rispetto al trattamento economico annuo di cui al comma 1 del presente articolo.

- 5) Ogni corresponsione da parte della Regione Puglia a favore dell'esperto incaricato sarà rendicontata a valere sulle risorse stanziato nell'ambito del progetto strategico Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 denominato "AI SMART".

Art. 6 - Condizioni d'incompatibilità, divieto di cumulo, riservatezza e responsabilità

- 1) Il Professionista incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico *de quo*, in nessuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii e del codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1423 del 04/07/2014.
- 2) La prestazione professionale oggetto del presente contratto è incompatibile, e comporta la risoluzione immediata del rapporto, nel caso in cui il Professionista venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - svolgimento di incarichi presso strutture pubbliche, private o del terzo settore beneficiarie a qualsiasi titolo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte della Regione;
 - divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di legge, di materiale e/o di notizie riguardanti le attività della Regione Puglia;
 - accertamento di documentazione insufficiente o non veritiera nell'ambito di quella depositata presso il Dipartimento a comprova del possesso dei requisiti di ammissibilità e delle qualifiche aggiuntive indicate nel curriculum ai fini della procedura di selezione di cui alle premesse del presente contratto;
 - ogni comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività dell'Amministrazione Regionale;
 - la sopravvenuta impossibilità di rendere la prestazione oggetto dell'incarico;
 - la morte, interdizione, inabilità del Professionista;
 - la rinuncia del Professionista;
 - il danneggiamento o furto dei beni regionali.
- 3) Il Professionista dichiara esplicitamente di essere a conoscenza che l'attività svolta per l'Amministrazione Regionale è incompatibile con qualsiasi altra forma di collaborazione con Società, Studi professionali o singoli professionisti che sottoscrivono o presentano progetti per i quali viene richiesto il finanziamento nell'ambito del Fondo FESR per la Programmazione 2014-2020, pena la revoca dell'incarico e la risoluzione del presente contratto.
- 4) Qualora si dovesse verificare una delle suddette cause di risoluzione del rapporto di collaborazione, ovvero qualora dovesse sussistere, nell'attività del Professionista, una inadempienza rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il Dirigente del servizio Affari Generali del Dipartimento provvederà a notificare la contestazione all'interessato, specificando i termini delle violazioni e adottando, in casi di urgenza, i provvedimenti del caso.
- 5) Il Professionista incaricato è tenuto alla riservatezza dei dati e delle informazioni acquisite presso il Dipartimento in ragione dello svolgimento delle attività previste dal presente contratto e si impegna altresì a non rivelare informazioni e dati di qualsiasi natura acquisiti o comunque conosciuti, e a non



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO



compiere, in qualsiasi modo, atti in pregiudizio dell'amministrazione regionale, anche dopo il periodo successivo alla cessazione della collaborazione.

- 6) Il Professionista incaricato sarà altresì ritenuto responsabile di ritardi e/o anomali, ad egli/ella chiaramente imputabili, nella attuazione del presente contratto.

Art. 7 – Proprietà dei risultati e domicilio

- 1) Tutti gli elaborati realizzati dal Professionista nell'ambito delle attività di collaborazione di cui al presente contratto resteranno di piena ed esclusiva proprietà della Regione Puglia che ne potrà fare ogni uso e disporre anche la pubblicazione.
- 2) A tutti gli effetti di legge ed ai fini del presente contratto, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio dichiara di essere domiciliata in Bari alla via G. Gentile n. 52, mentre il/la dott./dott.ssa _____ dichiara di essere domiciliato/a in _____ alla via/strada/corso _____ n. ____.

Art. 8 – Sicurezza sul lavoro

- 1) La Regione Puglia si impegna al rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dando piena attuazione agli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia (D.Lgs n. 81/2008 e smi).
- 2) La Regione Puglia è esente da qualsiasi responsabilità in relazione a danni causati dall'incaricato a persone e/o cose nel corso del rapporto contrattuale.

Art. 9 – Norme di rinvio, controversie e spese di registrazione

- 1) Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile e a quelle previste da leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso previsto nel presente contratto.
- 2) Le parti convengono di definire in via bonaria le eventuali questioni che possono insorgere dall'interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente contratto. Una volta esperita la via bonaria senza risultati, per le controversie viene stabilita la competenza assoluta del Tribunale di Bari.
- 3) Il presente contratto, sottoscritto in n. 3 (tre) originali, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 131/1986, con oneri a cura del soggetto interessato.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

- 1) Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, del D. Lgs n. 101/2018 e delle altre disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali, la Regione Puglia informa il Professionista incaricato che i suoi dati personali, oltre ad essere trattati dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, potranno essere comunicati anche a parti terze, intendendo con ciò tutti quegli enti, istituzioni, società che sono strumentali alle attività della Regione o che sono titolari, per legge e/o regolamento, alla necessaria conoscenza e/o gestione dei medesimi.
- 2) Con la sottoscrizione del presente contratto, il Professionista incaricato dichiara di essere stato informato di quanto sopra e di essere consapevole che il responsabile del trattamento dei dati è il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO



- 3) La Regione Puglia si impegna ad utilizzare i dati, le informazioni ed ogni altro elemento acquisito con la candidatura del Professionista incaricato esclusivamente ai fini del presente contratto, garantendo la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, li __/__/____

REGIONE PUGLIA
Dirigente Servizio Affari Generali
del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Dott. Giovanni Tarquinio

PROFESSIONISTA INCARICATO

Dott./Dott.ssa _____

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, il/la sottoscritto/a incaricato/a dichiara di approvare specificatamente le disposizioni dei seguenti articoli del presente contratto:

- Art. 3 - Durata e condizioni di recesso;
- Art. 4 - Modalità di esecuzione della prestazione;
- Art. 6 - Condizioni d'incompatibilità, divieto di cumulo, riservatezza e responsabilità.

PROFESSIONISTA INCARICATO

Dott./Dott.ssa _____



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO



ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO PER IL RUOLO DI PROJECT MANAGER DEL PROGETTO STRATEGICO INTERREG V-A GRECIA – ITALIA 2014/2020 DENOMINATO “AI SMART”

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___
e residente in _____ alla via/strada/corso _____, n. _____, C.F.

- conferma di aver ricevuto, con pec del ___/___/___, notifica formale della determinazione dirigenziale n. ___ del ___/___/___, avente ad oggetto “Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto “AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network” – CUP B39F19000260007 – MIS code: 5041594 – Avviso pubblico indetto con determinazione n. 120/2020 - Approvazione graduatoria definitiva, accertamento delle entrate e impegno di spesa, approvazione schema di contratto, nomina vincitore e conferimento dell’incarico”;
- dichiara di aver letto le condizioni contrattuali previste nello schema di contratto (allegato a alla su citata determinazione dirigenziale);
- dichiara di accettare l’incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo presso la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio per il ruolo di Project Manager del progetto strategico Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 denominato “AI SMART”;
- correda la presente con la “Dichiarazione sull’insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all’articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39” allegata (Allegato B) alla determinazione n. 120/2020;
- allega alla presente copia sottoscritta di un proprio documento di identità in corso di validità;
- dichiara la propria disponibilità alla sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo nella data e nel luogo che gli/le saranno comunicati.

In fede, (luogo e data) _____

Dott./Dott.ssa _____

COMUNE DI BISCEGLIE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM. e II. DI N. 1 DIRIGENTE DI PROFILO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE AMBIENTE-SUAP-SUA-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE.

**CITTA' DI BISCEGLIE
PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI**

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM. e II. DI N. 1 DIRIGENTE DI PROFILO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE AMBIENTE-SUAP-SUA-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
AMMINISTRATIVA E SERVIZI AL CITTADINO**

Servizio Innovazione Risorse umane

VISTA la deliberazione di G.C. n. 184 del 27/08/2020 con la quale l'Amministrazione ha autorizzato l'assunzione di cui al presente avviso, individuando il Dirigente Dott.ssa Fortunato Annalisa la responsabile della procedura;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e ss.mm. e ii.;

VISTO il vigente Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

PRECISATO che la costituzione del rapporto di lavoro in argomento è comunque subordinata alla previa verifica dei requisiti e dei presupposti di legge, nonché al rispetto dei vincoli finanziari re delle disponibilità di bilancio;

RENDE NOTO

È indetta selezione pubblica comparativa per l'assunzione a tempo determinato e pieno di un Dirigente DI PROFILO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE AMBIENTE-SUAP-SUA-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Al soggetto assunto si applicano, per tutta la durata del rapporto di lavoro, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità, previste per i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale con qualifica dirigenziale, nonché il sistema di valutazione previsto per i dirigenti dell'Ente.

Il trattamento economico, previsto dai vigenti contratti collettivi per il personale dirigenziale degli enti locali, si compone di:

1. retribuzione tabellare annua, comprensiva di tredicesima mensilità;

2. retribuzione di posizione e di risultato nelle misure fissate dall'Amministrazione comunale in relazione all'incarico conferito;
3. assegno per il nucleo familiare, se e in quanto dovuto a norma di legge;
4. eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Il trattamento economico sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Al fine di garantire la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, la presente selezione tiene conto, altresì, della legge 10.04.1991, n. 125, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Gli aspiranti possono partecipare alla selezione se in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, a pena di esclusione:

a) REQUISITI GENERALI:

1. Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 pubblicato nella G.U. del 15 febbraio 1994, n. 61;
2. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
4. Pieno godimento dei diritti civili e politici;
5. Per i candidati di sesso maschile, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva e quelli relativi al servizio militare;
6. Non aver riportato condanne penali e non essere stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
7. Non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause.

b) REQUISITI SPECIFICI:

1. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

-Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in "Architettura e/o Ingegneria ";

Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. Rientrare in una delle seguenti casistiche:

- a. dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano svolto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il Ministro dell'Istruzione,

- dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle Amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b. soggetti che, in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - c. soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - d. soggetti che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - e. soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, della magistratura e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

3. Abilitazione alla professione di ingegnere e/o Architetto;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, altresì, possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174).

I requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per la nomina, comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'assunzione.

Fermi restando i sopra riportati requisiti, l'incarico in oggetto sarà conferito in esito alla presente selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nel servizio oggetto dell'incarico e in particolare: competenze in materia di attività produttive, ambiente e sanità e appalti.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

I candidati dovranno presentare la domanda redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione e deve essere presentata entro e non oltre le ore **12,00** del **26/10/2020**.

Il presente bando è pubblicato integralmente, per giorni 30 consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune di Bisceglie, all'Albo Pretorio dell'Ente SEZIONE "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e ai fini di una maggiore diffusione anche, sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché, per estratto, sulla

Gazzetta Ufficiale 4° serie Speciale - Concorsi ed esami, per almeno 15 giorni consecutivi;

La domanda dovrà essere indirizzata al **“COMUNE DI BISCEGLIE-SERVIZIO INNOVAZIONE RISORSE UMANE”**, dovrà riportare sulla busta e nell’oggetto la seguente dicitura : **“CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L’ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM. e II. DI N. 1 DIRIGENTE DI PROFILO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE AMBIENTE-SUAP-SUA-TRASPORTI E MOBILITA’ SOSTENIBILE”** e dovrà essere inoltrata in uno dei seguenti modi:

- a mano all’Ufficio protocollo del Comune di Bisceglie sito a Palazzo di Città in Via Trento, entro e non oltre le ore 12,00 del 26/10/2020.
- a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R. all’indirizzo sopra precisato.
- In questo caso la domanda di ammissione si considera prodotta in tempo utile se pervenuta presso l’ufficio protocollo del Comune entro le ore 12:00 del 26/10/2020.
- trasmessa alla casella di posta elettronica certificata del Comune all’indirizzo: protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del candidato; in questo caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente. Se il candidato non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione che il candidato alleggerà dovrà essere sottoscritta (firmata in calce) e inviata in formato pdf e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le 12.00 del 26/10/2020.

Le domande pervenute dopo la scadenza sono dichiarate inammissibili.

Nella domanda i candidati, oltre al nome e cognome devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione:

- a) La data ed il luogo di nascita, la residenza ed eventuale recapito;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana,
- c) Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) Le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) Gli eventuali carichi pendenti; ovvero di non avere carichi pendenti;
- f) Il titolo di studio posseduto con l’esatta indicazione della votazione, dell’anno in cui è stato conseguito e dell’Istituto/Università che lo ha rilasciato;
- g) Il possesso dei requisiti specifici di cui sopra;
- h) Il numero del codice fiscale;
- i) Per gli aspiranti di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) Di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) Di essere in possesso dell’idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- l) Conoscenza della lingua inglese e dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell’ art. 37, comma 1 del d. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii.
- m) Indirizzo mail e/o PEC cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla procedura; in presenza di indirizzo di posta elettronica non certificata il candidato assume piena responsabilità per il corretto funzionamento della casella di posta elettronica ordinaria, intendendosi comprovata la ricezione con la semplice stampa dell’invio disposto dall’Ente.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. La mancata sottoscrizione comporta l’esclusione dalla selezione.

La formale compilazione del modulo di domanda costituisce, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n.445/2000 ed i candidati devono, pertanto, allegare alla domanda la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telefonici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati **devono obbligatoriamente allegare** il curriculum professionale, datato e sottoscritto da loro stessi, che dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare la loro attività professionale, di studio e di lavoro, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che i candidati ritengano di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della loro attività e della attinenza della stessa al servizio oggetto dell'incarico.

La verifica della regolarità delle domande di partecipazione e del possesso dei requisiti richiesti sarà condotta dall'Ufficio Personale, le cui conclusioni saranno formalizzate con provvedimento di ammissione/esclusione a firma del Dirigente responsabile del procedimento. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione personale all'indirizzo mail e/o PEC indicato in sede di domanda.

I candidati che non riceveranno alcuna comunicazione di esclusione sono tenuti a presentarsi, muniti di valido documento di identità, il giorno **30 ottobre 2020** alle ore **9,30** presso la sala Giunta, sita al secondo piano del Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, per sostenere il colloquio.

Nel caso di eventuale variazione della data e/o delle modalità di effettuazione del colloquio a causa dell'eventuale perdurare dello stato di emergenza COVID-19, sarà data ai candidati comunicazione esclusivamente a mezzo mail e/o PEC .

CRITERI DI SELEZIONE

I candidati ammessi, nel giorno ed ora innanzi indicato, sosterranno un colloquio con una Commissione composta da tre esperti, da scegliere tra i Dirigenti dell'ente e/o di altri enti e/o professionisti, volta alla valutazione comparativa delle professionalità possedute dai candidati e delle loro esperienze maturate, anche tramite esame dei curricula.

Il colloquio sarà afferente ai seguenti aspetti: ambiti organizzativi e gestionali propri delle materie afferenti al ruolo da ricoprire; profili motivazionali di partecipazione alla selezione; visione ed interpretazione del ruolo dirigenziale; orientamento all'innovazione organizzativa, allo snellimento delle procedure ed alle relazioni con l'utenza.

La valutazione del colloquio si riferirà a criteri di preparazione, competenza, sensibilità manageriale e capacità gestionale, organizzativa e professionale dimostrate in relazione alla posizione da ricoprire.

La predetta Commissione si esprimerà in termini di idoneità al fine di formare una rosa di candidati da avviare a colloquio con il Sindaco, che sceglierà a proprio insindacabile giudizio, con atto motivato, il candidato a cui conferire l'incarico dirigenziale.

L'incarico è conferito dal Sindaco.

La valutazione operata ad esito della selezione condotta è intesa esclusivamente ad individuare la parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro e sino al 31/05/2023, data presunta di scadenza naturale del mandato del Sindaco.

L'incarico potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Sindaco, per risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dall'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e comunque nei casi previsti dalla normativa vigente, nonché dal CCNL applicato.

DISPOSIZIONE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE Privacy 679 del 27 Aprile 2016, del decreto legislativo 30.06.2003, n.196 modificato e integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali, i dati personali forniti dai candidati ai fini della presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per la finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso dal Comune di Bisceglie.

2. Titolare del Trattamento è il Comune di Bisceglie. Designato al trattamento dei dati è il dirigente *pro tempore* del Servizio Innovazione Risorse Umane del Comune di Bisceglie, Dott.ssa Fortunato Annalisa. Incaricati sono i dipendenti dell'Ente preposti alla gestione della presente procedura.

3. La presentazione delle candidature e dei curriculum autorizza il trattamento dei dati, nei medesimi indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi del Regolamento UE Privacy 679 del 27 Aprile 2016, del decreto legislativo 30.06.2003, n.196 modificato e integrato dal D. Lgs n. 101/2018 recante la disciplina generale in materia di protezione dei dati.

NORME FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare la presente procedura di selezione, per sopraggiunte necessità o finalità pubbliche.

2. Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Responsabile del presente procedimento è la dott.sa Fortunato Annalisa, dirigente Ripartizione Amministrativa e Servizi al Cittadino.

2. Informazioni afferenti alla presente procedura potranno essere richieste direttamente al Servizio Innovazione Risorse Umane (080- 3950274 -3950290).

Bisceglie, 15/09/2020

Il Responsabile del procedimento
Dirigente Ripartizione amministrativa e Servizi al Cittadino
Dott.ssa Fortunato Annalisa

AL SINDACO
Comune di Bisceglie
SERVIZIO INNOVAZIONE RISORSE UMANE
Via Trento, 8- Bisceglie

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ prov. _____
residente a _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____
con recapito in _____ n. _____
città _____ prov. _____ cap _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione di cui all'oggetto.

A tal fine sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; ovvero i motivi della non iscrizione: _____
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; oppure di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ o di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____;
- di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensato/a dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego ai sensi della normativa vigente o licenziato/a per le medesime cause; ovvero di _____;
- di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (solo per i candidati di sesso maschile)
 - di avere già assolto il servizio militare di leva o servizio sostitutivo

E nel contempo si impegna a comunicare per iscritto all'Ufficio Gestione Giuridica del Personale le eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che il Comune di Trani sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del/la destinatario/a.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- Curriculum vitae, datato e sottoscritto
- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità.
- Documenti e titoli (ove non dichiarati o autocertificati)

Con osservanza

(luogo e data)

FIRMA LEGGIBILE NON AUTENTICATA

COMUNE DI CANDELA

Rettifica pubblico concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n.3 (tre) autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente, con un massimo di nove posti compreso quello di conducente, svolto a mezzo di autovettura.

SETTORE 2°- ASSETTO DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 7098 del 10/09/2020

**PUBBLICO CONCORSO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 (TRE)
AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE, CON UN
MASSIMO DI NOVE POSTI COMPRESO QUELLO DI CONDUCENTE,
SVOLTO A MEZZO DI AUTOVETTURA.**

RETTIFICA BANDO

**IL RESPONSABILE DEL SUAP
E DEL PROCEDIMENTO**

**CON RIFERIMENTO ALL'AVVISO PUBBLICO CONCORSO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N.
3 (TRE) AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE, CON UN MASSIMO
DI NOVE POSTI COMPRESO QUELLO DI CONDUCENTE, SVOLTO A MEZZO DI AUTOVETTURA,
PUBBLICATO SUL BURP N. 125 DEL 03/09/2020**

RENDE NOTO

**CHE IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO E' FISSATO ALLE
ORE 12:00 DEL GIORNO 03 OTTOBRE 2020 e non del 17 SETTEMBRE 2020.**

Dalla Residenza Municipale 10 Settembre 2020

**II RESPONSABILE DEL SUAP
Ing. Beniamino LAMANNA**

COMUNE DI MELPIGNANO

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI COLLABORATORE, CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, CON RISERVA DI UN POSTO AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 52, CO. 1 BIS, DEL D.LGS. N. 165/2001.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE con deliberazione n. 18 del 16 gennaio 2020, come modificata con deliberazione n. 86 del 22 aprile 2020, la Giunta Comunale ha approvato il *Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2020 – 2022 e Piano assunzionale 2020*.

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 9 aprile 2020.

In esecuzione della propria determinazione n. 179 del 10 settembre 2020.

RENDE NOTO

Che il Comune di Melpignano indice una selezione pubblica per la copertura n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica B 1 – profilo professionale di Collaboratore, con riserva di n. 1 posto al personale interno ai sensi dell'art. 52, co. 1 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001, da assegnare al Settore Amministrativo Contabile.

L'assunzione di n. 1 unità di Collaboratore è effettuata tramite procedura di avviamento a selezione ai sensi dell'articolo 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56.

L'espletamento della presente procedura è seguente alla procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001, che ha avuto esito negativo.

Le mansioni della categoria sono quelle dettagliate nella declaratoria di cui all'Allegato A del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31 marzo 1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

1. RICHIESTA DI AVVIAMENTO

L'Amministrazione, ai fini dell'assunzione da effettuarsi ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987, inoltra al Centro per l'Impiego la richiesta di avviamento a selezione, con indicazione:

- a) del titolo di studio richiesto;
- b) della qualifica di iscrizione nelle liste di collocamento;
- c) della categoria di inquadramento;
- d) della tipologia del rapporto a tempo pieno ed indeterminato;
- e) del numero di posti da ricoprire.

L'Amministrazione provvede, nei modi del presente bando, all'accertamento dei titoli e requisiti di ammissione all'impiego nei confronti dei lavoratori avviati.

La selezione consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali, nel corso delle quali la commissione può chiedere chiarimenti al fine di accertare le conoscenze di base proprie della professionalità da selezionare.

La selezione deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa.

Alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o non abbiano superato le prove o non siano più in possesso dei requisiti richiesti, si provvede, fino alla copertura dei posti, con ulteriori avviamenti effettuati, secondo l'ordine della stessa graduatoria vigente al momento della richiesta, in seguito

alla comunicazione da parte dell'esito del precedente avviamento.

Le operazioni di selezione terminano quando il numero dei lavoratori idonei è pari al numero dei lavoratori da assumere.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla selezione i candidati dovranno possedere i seguenti titoli e requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatti salvi i requisiti e le eccezioni di cui al D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ove sussistenti;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- f) essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di primo grado;
- g) conoscenza delle applicazioni informatiche e dell'uso del pc;
- h) conoscenza della lingua inglese.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di pubblico impiego e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego sia stato conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda, nonché al momento dell'assunzione, e devono essere dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo Ente.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ad impieghi presso la Pubblica Amministrazione, devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, letta, parlata e scritta.

Il titolo di studio indicato nella lettera f) deve essere stato conseguito in Istituti Statali o comunque legalmente riconosciuti dallo Stato. Per i cittadini dell'Unione Europea, ai fini dell'assunzione, il titolo di studio deve essere stato riconosciuto. Pertanto, ove il medesimo non lo sia, i cittadini dovranno possedere il riconoscimento ai sensi del D.Lgs. 9 novembre 2007, n. 206.

La riserva del posto messo a concorso opera a favore del personale interno in servizio presso il Comune di Melpignano con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato in possesso di tutti i requisiti sopra descritti, nonché dell'inquadramento nella categoria immediatamente inferiore (categoria A del sistema di classificazione CCNL 31 marzo 1999).

3. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La partecipazione alla selezione avviene mediante presentazione di domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, riportante tutte le indicazioni e i dati in essa contenuti. L'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I candidati nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovranno autocertificare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli

delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione piena e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e nel *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione* e di non avere nulla a pretendere in caso di annullamento totale o parziale della procedura.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) il *curriculum vitae*, debitamente sottoscritto a pena di esclusione, contenente la chiara e dettagliata enunciazione dei titoli di studio posseduti, delle attività svolte e dell'esperienza professionale acquisita;
- b) le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o i certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro riguardanti gli effettivi servizi prestati.

Il *curriculum vitae* dovrà altresì essere obbligatoriamente correlato delle schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'Ente di provenienza negli ultimi cinque anni antecedenti il presente bando di selezione.

Le dichiarazioni devono essere effettuate in modo circostanziato onde consentire l'eventuale verifica.

La firma in originale e per esteso del candidato apposta in calce alla domanda e al *curriculum vitae* non necessita di autenticazione.

Alla domanda e al *curriculum vitae* dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria oppure certificata), dove saranno trasmesse in via esclusiva eventuali comunicazioni inerenti al presente procedimento.

La domanda, correlata della documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata al Comune di Melpignano – Settore Amministrativo Contabile Servizio Personale, sito in Piazza A. Avantaggiato n. 2, e fatta pervenire con una delle seguenti modalità:

1. spedita a mezzo del servizio postale tramite lettera raccomandata A.R. riportante sul fronte la dicitura "Selezione pubblica per la copertura di due posti a tempo indeterminato e pieno di Collaboratore – categoria B 1, con riserva di un posto a personale interno ex art. 52, co. 1 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001". Le domande inoltrate con tale modalità, ancorché spedite entro il termine previsto (la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale), dovranno pervenire entro il quinto giorno consecutivo decorrente dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse.
2. consegna a mano in busta chiusa riportante sul fronte la dicitura "Selezione pubblica per la copertura di due posti a tempo indeterminato e pieno di Collaboratore – categoria B 1, con riserva di un posto a personale interno ex art. 52, co. 1 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001", presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Melpignano, Piazza A. Avantaggiato n. 2.
3. invio mediante PEC alla casella di posta Elettronica Certificata del Comune di Melpignano all'indirizzo ufficiosegreteria.comune.melpignano@pec.rupar.puglia.it riportante nell'oggetto la dicitura "Selezione pubblica per la copertura di due posti a tempo indeterminato e pieno di Collaboratore – categoria B 1, con riserva di un posto a personale interno ex art. 52, co. 1 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001". Se il candidato dispone di firma elettronica qualificata, firma digitale, Carta di Identità Elettronica o Carta Nazionale dei Servizi (ai sensi del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82), la firma digitale integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale come sopra definita, la domanda di partecipazione – a pena di esclusione – dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità. In tale caso, la domanda e tutti i documenti prodotti in allegato dovranno essere inviati obbligatoriamente ed esclusivamente in formato PDF da un indirizzo di posta elettronica certificata.

Il termine per la presentazione della domanda è fissato perentoriamente in giorni 30 (trenta) dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4ª Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni

dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ferma restando la necessità del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo oggetto della presente procedura, il candidato portatore di handicap, in ottemperanza all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, deve specificare, nella domanda di partecipazione alla selezione, l'eventuale ausilio necessario per lo svolgimento della prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, da documentarsi entrambi a mezzo di certificazione medica.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice seguendo il modello allegato al presente bando, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 stesso D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita;
- b) l'indicazione del concorso cui intendono partecipare;
- c) la residenza nonché l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza stessa;
- d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno stato membro della Unione Europea;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario dovranno essere indicate le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti specificandone la natura anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione;
- g) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego sia stato conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- i) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- l) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato relativo all'impiego cui si riferisce il concorso;
- m) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento, della votazione riportata. Coloro che abbiano conseguito detto titolo di studio all'estero, devono indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti autorità;
- n) la conoscenza delle applicazioni informatiche e dell'uso del pc;
- o) la conoscenza della lingua inglese;
- p) per coloro che concorrono per il posto riservato al personale interno: di essere dipendente a tempo pieno ed indeterminato del Comune di Melpignano e di essere inquadrato nella categoria A del sistema di classificazione di cui al CCNL 31 marzo 1999 Regioni e Autonomie Locali;
- q) gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693; La mancata indicazione, nella domanda, di tali titoli comporta l'automatica esclusione dei relativi benefici nella stesura della graduatoria finale;
- r) eventuali servizi prestati e ogni altro titolo che il concorrente, nel suo interesse, ritenga utile ai fini della formazione della graduatoria, trattandosi di concorso per il quale è prevista tale valutazione. In caso di dichiarazioni incomplete o comunque prive di elementi che ne consentano la valutazione, la commissione non procederà all'attribuzione del relativo punteggio;
- s) il candidato portatore di handicap, beneficiario delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine, al momento della prova stessa, dovrà

produrre idonea documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria locale che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario;

t) l'autorizzazione all'Amministrazione in ordine al trattamento dei propri dati personali per i fini afferenti al procedimento concorsuale ed alla pubblicazione sul sito internet istituzionale di ogni comunicazione concernente la selezione;

u) l'accettazione piena ed incondizionata delle condizioni contenute nel *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 9 aprile 2020, consultabile nella sezione Amministrazione trasparente / Disposizioni generali /Atti generali del Sito <http://www.comune.melpignano.le.it>.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dal candidato e corredata da copia di un valido documento d'identità, pena la nullità della stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000. La sottoscrizione non necessita di autentica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla domanda di partecipazione al concorso il concorrente deve allegare, pena l'esclusione:

1. copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. ricevuta in originale comprovante l'avvenuto pagamento del contributo di ammissione di Euro 10,00 da effettuarsi utilizzando l'IBAN: IT32F03268797200B2378747540 o il c/c postale n. 13931738 intestato al Comune di Melpignano – Servizio di Tesoreria, mediante piattaforma tecnologica denominata PagoPA o versamento diretto presso la Tesoreria Comunale, con indicazione della causale del versamento;
3. autocertificazione relativa ai titoli che saranno oggetto di valutazione secondo Allegato B – *Modalità e criteri per la valutazione dei titoli nelle selezioni pubbliche e nei corsi-concorso del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 9 aprile 2020, consultabile nella sezione Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Atti generali del Sito <http://www.comune.melpignano.le.it>;
4. *curriculum vitae*, datato e sottoscritto;

La domanda è corredata da un elenco, in carta libera, datato e sottoscritto, di tutti i documenti alla stessa allegati.

Gli eventuali documenti allegati alla domanda non potranno essere ritirati dagli aspiranti sino all'approvazione degli atti relativi alle operazioni concorsuali, a meno che i suddetti non producano espressa dichiarazione di rinuncia al concorso.

Il Responsabile del Settore Amministrativo Contabile Servizio Personale dispone, con apposito provvedimento, l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione puntualmente indicata e debitamente sottoscritta, entro il termine previsto dal presente bando.

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate al punto precedente;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e/o del *curriculum vitae*;
- la mancata allegazione del *curriculum vitae* e/o di copia del documento d'identità in corso di validità legale.

Costituiscono altresì causa di esclusione dalla selezione la mancanza di uno o più requisiti di ammissione in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, l'omissione e/o l'incompletezza di una o più delle dichiarazioni indicate comportano l'ammissione con riserva del candidato. I concorrenti ammessi con riserva sono invitati a regolarizzare la documentazione nel termine perentorio assegnato dall'Amministrazione. La

mancata regolarizzazione determina l'esclusione dalla procedura.

L'omissione o l'esclusione dei candidati dalla selezione sarà effettuata in conformità alle prescrizioni del presente bando e del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione*.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La procedura selettiva sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice composta dal Responsabile del Settore Amministrativo Contabile, il quale assume le funzioni di presidente e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove d'esame.

La Commissione, compreso il segretario verbalizzante, sono nominate con provvedimento del Responsabile del Settore Amministrativo Contabile.

6. CRITERI DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli, nonché all'accertamento delle competenze teoriche e professionali necessarie per l'assolvimento del ruolo. I titoli saranno valutati solo se le informazioni rese dal candidato nel *curriculum vitae*, allegato alla domanda di partecipazione, saranno riportate in modo chiaro e completo. Il punteggio relativo ai titoli sarà comunicato ai candidati dopo le prove pratiche attitudinali. Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

- | | |
|----------------------------|------------------------|
| a) titoli di servizio | - punti complessivi: 4 |
| b) titoli di studio | - punti complessivi: 2 |
| c) titoli vari | - punti complessivi: 3 |
| d) <i>curriculum vitae</i> | - punti complessivi: 1 |

6.1 TITOLI DI SERVIZIO

Sono valutabili i servizi prestati negli ultimi 10 anni da computarsi dalla data di scadenza del presente bando. Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio, distinto per categoria e posizione, è attribuito dalla Commissione esaminatrice secondo i seguenti criteri:

- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto da ricoprire, è valutato a punteggio pieno;
- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto da ricoprire ovvero in attività non attinenti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto a quelle del posto da ricoprire, è valutato a punteggio ridotto del 40%.

Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri ovvero il servizio civile è valutato in relazione alla categoria del posto messo a concorso, equiparando alla categoria B 1 il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice. Il servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto da ricoprire.

Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.

Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.

In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.

I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.

E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. E' valutabile altresì il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso enti pubblici economici o aziende private, in attività che presentino diretta affinità professionale con quelle del posto oggetto di selezione. La dichiarazione o il certificato di servizio prestato debbono contenere - pena la mancata

valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità del posto da ricoprire.

Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.

Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.

Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

6.2. TITOLI DI STUDIO

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla presente selezione non è valutato.

Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'ammissione è ripartito nelle seguenti sottocategorie:

- a) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione alla procedura di selezione strettamente attinenti alla professionalità richiesta;
- b) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione alla procedura di selezione non specificamente attinenti alla professionalità richiesta, ma comunque attestanti il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale.

Ai titoli di studio il punteggio è attribuito per intero a ciascun titolo, indipendentemente dal voto conseguito. Il riparto di punti deve privilegiare, nella valutazione, i titoli di studio strettamente inerenti al profilo professionale richiesto.

I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.

Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole del relativo esame finale sostenuto.

Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti, nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

6.3 TITOLI VARI

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

1. corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto da ricoprire, con superamento della prova finale;
2. incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici. Tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità del posto da ricoprire;
3. lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità oggetto della procedura di selezione, risultante da iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e/o ad albi professionali;
4. idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore. Ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non valutata. Le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione;
5. altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.

6.4 CURRICULUM

Nel *curriculum vitae* sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

7. SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La convocazione alle prove pratiche attitudinali è effettuata non meno di venti giorni prima dell'inizio della

prova medesima mediante pubblicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, delle date e dell'orario delle prove all'Albo pretorio e sul Sito internet del Comune.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione. La mancata presentazione è considerata espressa rinuncia alla procedura.

8. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Per il riscontro della idoneità dei partecipanti alla selezione, la Commissione esaminatrice si conforma – ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.P.C.M. 27 dicembre 1988 – agli indici di valutazione riferibili a ciascuna categoria e definiti sulla base di elementi fissi, di cui all'allegato C del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 9 aprile 2020, di seguito riportato:

Allegato C Indici di riscontro dell'idoneità alle selezioni (artt. 41 e 42)

CATEGORIA B	OTTIMA	SUFFICIENTE	SCARSA
1) Capacità di uso di apparecchi e/o macchine di tipo complesso	3	2	1
2) Capacità organizzativa del proprio lavoro	3	2	1
3) Preparazione professionale specifica	3	2	1
4) Grado di autonomia nella esecuzione del proprio lavoro nell'ambito di istruzioni di carattere generale	3	2	1
5) Grado di responsabilità nella corretta esecuzione del proprio lavoro	3	2	1

Dall'esito della/e prova/e dovrà scaturire ed essere formulato, per ciascuno degli indici sopraindicati per categoria, il giudizio di "scarso", "sufficiente" o "ottimo" ai quali corrisponderanno rispettivamente i punti 1, 2 e 3.

I giudizi finali saranno così determinati:

CATEGORIA	PUNTEGGIO		GIUDIZIO FINALE
	Fino a	Da - a	
B	9		non idoneo
B		10 – 15	idoneo

Per la valutazione di ogni prova ciascun componente la Commissione esaminatrice dispone di 5 punti. Il punteggio da attribuire è dato dalla somma dei voti espressi da ciascun commissario con voto palese.

Il punteggio finale è dato dalla somma aritmetica dei voti conseguiti nella prova pratica, oltre al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

9. DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati vincitori avranno con il Comune di Melpignano un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e dovranno sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro per la prestazione in oggetto.

L'Amministrazione si riserva la più ampia flessibilità in ordine all'articolazione dell'orario di lavoro previsto in ragione delle proprie esigenze di servizio.

Al candidato selezionato sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale di categoria B – profilo giuridico di accesso B1, previsto dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali.

Si aggiungono altresì il rateo della tredicesima mensilità ai sensi di legge, la quota mensile spettante di indennità di comparto dovuta per legge e gli eventuali compensi accessori.

10. AVVERTENZE GENERALI

All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione accerterà il possesso di tutti i requisiti d'accesso, così come stabiliti dal presente bando di selezione. I vincitori della selezione saranno tenuti a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, non rilasciabili da pubbliche amministrazioni, nei termini e con le modalità previste dal *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 9 aprile 2020.

L'Amministrazione accerta, a mezzo del medico competente nominato ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, se il lavoratore da assumere ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a prestare.

I vincitori della selezione assumono servizio dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro, che dovrà essere stipulato entro 60 giorni dalla comunicazione.

Qualora il vincitore, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro, il contratto stesso si intende risolto.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine assegnato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di assunzione in servizio.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali.

Il presente bando non comporta alcun vincolo per l'Amministrazione. L'Ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

Il presente bando di selezione costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

11. TRATTAMENTO DTI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati contenuti nelle domande e nei documenti alle stesse allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Amministrativo Contabile Servizio Personale.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Responsabile del procedimento è il sig. Giuseppe GAETANI.

Punti di contatto per informazioni e/o chiarimenti: e-mail ragioneria@comune.melpignano.le.it - tel. 0836.332161.

13. PUBBLICAZIONE

Il presente bando di selezione è pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune, sul Sito istituzionale <http://www.comune.melpignano.le.it>, nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4ª Serie Speciale, Concorsi ed Esami e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Melpignano, 10 settembre 2020

Il Responsabile del Settore Amministrativo Contrabile
Giuseppe GAETANI

AI COMUNE DI MELPIGNANO
Settore Amministrativo Contabile
Servizio Personale
Piazza A. Avantaggiato n. 2
73020 MELPIGNANO (LE)

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI COLLABORATORE, CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, CON RISERVA DI UN POSTO AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 52, CO. 1 BIS, DEL D.LGS. N. 165/2001

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
 Codice Fiscale
 Nato/a a prov. (.....) il
 Residente in Via..... n. CAP
 Città prov. (.....) tel.
 Cell. Indirizzo e-mail
 Indirizzo posta elettronica certificata
 Eventuale recapito presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla procedura se diverso da quello sopra indicato:
 Cognome e nome
 Via CAP
 Città prov. (.....)
 presa visione del bando di selezione pubblica, per esami e titoli, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di Collaboratore, categoria B, posizione economica B1, con riserva di un posto al personale interno ai sensi dell'art. 52, co. 1 *bis*, del D.Lgs. n. 150/2001, da assegnare al Settore Amministrativo Contabile

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura sopraindicata.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- a) di essere nato/a il a
 e di risiedere a alla Via n. ;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero (appartenenza ad uno stato membro dell'Unione Europea);
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
 ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario dovranno essere indicate le condanne riportate e i procedimenti penali

- pendenti, specificandone la natura anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione;
- e) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego sia stato conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- f) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- g) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato relativo all'impiego cui si riferisce il concorso;
- i) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per l'accesso:
..... conseguito presso
..... in data
....., con votazione e con esplicita menzione
degli estremi del provvedimento che ne sancisce l'equiparazione, in caso di equipollenza. Coloro che abbiano conseguito detto titolo di studio all'estero, devono indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti autorità;
- j) di possedere conoscenza delle applicazioni informatiche e dell'uso del pc;
- k) di possedere conoscenza della lingua inglese;
- l) (per coloro che concorrono per il posto riservato al personale interno) di essere dipendente del Comune di Melpignano con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal e di essere inquadrato nella categoria ;
- m) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 La mancata indicazione, nella domanda, di tali titoli comporta l'automatica esclusione dei relativi benefici nella stesura della graduatoria finale;
- n) di essere in possesso dei titoli utili ai fini della formazione della graduatoria, trattandosi di concorso per il quale è prevista tale valutazione, così come specificamente indicati nell'allegata autocertificazione;
- o) di essere portatore di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 e pertanto di necessitare, ai sensi dell'art. 20 della medesima Legge, del seguente specifico ausilio e/o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame
..... (segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo, al momento della prova, idonea certificazione medica rilasciata da competente strutture del Servizio Sanitario Nazionale che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario);
- p) di autorizzare il Comune di Melpignano in ordine al trattamento dei propri dati personali per i fini afferenti al procedimento concorsuale ed alla pubblicazione sul Sito internet istituzionale di ogni comunicazione concernente la selezione;
- q) di accettare in maniera piena ed incondizionata le condizioni contenute nel bando e nel Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 9 aprile 2020;
- r) di allegare:
1. copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
 2. ricevuta in originale comprovante l'avvenuto pagamento del contributo di ammissione di Euro 10,00 da effettuarsi utilizzando l'IBAN: IT32F03268797200B2378747540 o il c/c postale n. 13931738 intestato al Comune di Melpignano - Servizio di Tesoreria, mediante piattaforma tecnologica denominata PagoPA o versamento diretto presso la Tesoreria Comunale, con indicazione della causale del versamento;

3. autocertificazione relativa ai titoli che saranno oggetto di valutazione secondo Allegato B – *Modalità e criteri per la valutazione dei titoli nelle selezioni pubbliche e nei corsi-concorso del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 9 aprile 2020, consultabile nella sezione Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Atti generali del Sito <http://www.comune.melpignano.le.it>;
4. *curriculum vitae*, datato e sottoscritto;

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni dell'indirizzo come sopra indicato e riconoscere che il Comune di Melpignano non assume alcuna responsabilità per la dispersione o la mancata ricezione in termini delle domande di partecipazione alla procedura, nonché di tutte le comunicazioni relative alla procedura, qualora queste siano dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, forza maggiore, oppure da mancata o tardiva comunicazione di indirizzo indicato in domanda.

.....
(Luogo e data)

.....
(firma)

ASL BT

Avviso pubblico per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) dell'ASL BT.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 14 e 14 bis;

Vista la L.R. Puglia n. 1/2011 "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia;

Vista la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 denominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

Vista la deliberazione CIVIT n. 12/2013 denominata "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)";

Visto il D.L. n. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 ed in particolare l'art. 19;

Visto il D.P.R. n. 105/2016 "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.M. del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2.12.2016 "Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance";

Considerato che è necessario procedere alla nomina dell'O.I.V. per la durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione n. 1310 del 23/07/2020, è indetta - ai sensi del D.M. 2.12.2016 - una procedura comparativa, per titoli, finalizzata all'individuazione del Presidente e di n. 2 (due) componenti dell'O.I.V. della ASL BT in composizione collegiale.

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire dichiarazioni di interesse per la nomina del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della ASL BT.

I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I componenti saranno nominati dal Direttore Generale con provvedimento deliberativo.

La scelta dei componenti dell'O.I.V. sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere, eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.

La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

ART. 1

Oggetto dell'incarico

L'incarico di componente dell'O.I.V. ha ad oggetto lo svolgimento delle attività definite dal Decreto Legislativo n. 150/2009 con successive modificazioni ed integrazioni, che ha disciplinato le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

ART. 2

Requisito di iscrizione nell'Elenco Nazionale

Alla presente selezione possono partecipare esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino essere iscritti, da almeno 6 mesi, nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per l'incarico di Componente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato D.M. 2.12.2016., per l'incarico di Presidente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione nella terza fascia professionale prevista dal citato D.M. 2.12.2016.

ART. 3

Requisiti di partecipazione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. generali e linguistici:

1. cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in tal ultimo caso occorre dichiarare la buona conoscenza della lingua italiana;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. di competenza ed esperienza:

1. possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
2. possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;

c. di integrità:

1. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
2. non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
3. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
4. non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

ART. 4

Divieto di nomina

Non possono essere nominati coloro che:

- a) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- b) siano associazioni, società ed in generale soggetti diversi dalle persone fisiche;
- c) siano dipendenti della ASL BT;
- d) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL BT nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso;
- e) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la ASL BT;
- f) si trovino, nei confronti della ASL BT, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- g) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL BT;
- h) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL BT;
- i) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL BT;
- j) siano componenti del collegio sindacale della ASL BT.

ART. 5

Durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.

L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione dall'Elenco Nazionale.

La scadenza degli organi di vertice dell'Azienda non comporta la decadenza dall'incarico dei componenti l'O.I.V..

L'incarico non è prorogabile ma rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.

L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Il compenso annuo è pari ad € 5.000,00 lordi, oltre IVA e CAP come per legge se dovuti, mentre al Presidente viene riconosciuta la maggiorazione del 20% sul compenso come sopra determinato.

Il compenso è da intendersi onnicomprensivo anche delle spese di eventuale viaggio, vitto ed alloggio.

ART. 6

Esclusività dell'incarico

Non è ammessa l'appartenenza a più Organismi Indipendenti di Valutazione e/o Nuclei di Valutazione tranne nei casi in cui si tratti di incarichi in Enti di piccole dimensioni che trattano problematiche affini e che operano nella stessa area geografica anche in relazione alla valutazione complessiva degli impegni desumibili dal curriculum. L'assenza o l'eventuale contemporanea presenza in altri O.I.V. o Nuclei di Valutazione deve essere oggetto di dichiarazione sottoscritta dal candidato (giusta Delibera ANAC n. 12/2003 art. 9).

ART. 7

Termini e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione, indirizzate al Direttore Generale della ASL BT – via Fornaci, 201 – 76123 BT, devono essere presentate entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oppure, ove successivo a tale

data, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul “Portale della performance” del sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica, a pena di esclusione.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- a) a mezzo posta raccomandata a.r., in un plico chiuso recante la dicitura “Domanda di partecipazione all’avviso pubblico per la nomina dei componenti dell’O.I.V. della ASL BT”. Le domande si considerano presentate in tempo utile se spedite, a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il termine innanzi indicato; la data di spedizione è comprovata dal timbro dell’Ufficio Postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualsiasi ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASL oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.
- b) per via telematica a mezzo di casella di posta elettronica certificata (PEC); in questo caso la trasmissione della domanda e dei relativi allegati deve essere indirizzata al seguente indirizzo PEC: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it; la domanda e gli allegati trasmessi a mezzo PEC possono essere:
 - 1) un documento sottoscritto mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata dell’interessato, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore qualificato; il certificato di firma deve essere in corso di validità;
 - 2) una copia per immagine (scansione in formato PDF/A) di un documento analogico (su carta) sottoscritto con firma autografa dell’interessato accompagnata dalla copia per immagine (scansione in formato PDF/A) del documento di identità dell’interessato in corso di validità.

In caso di trasmissione a mezzo PEC personale della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio digitale per le future comunicazioni tra ASL BT e interessato relative al presente avviso.

Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

La trasmissione della domanda a mezzo PEC, unitamente alla documentazione allegata, deve avvenire con un unico invio e la dimensione complessiva del messaggio non può superare i 20Mb, per limiti del sistema.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio PEC è certificata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna. La consegna del messaggio deve avvenire alla ASL BT entro e non oltre il termine di scadenza innanzi indicato.

Per motivi di carattere tecnico e organizzativo, nell’oggetto della PEC, deve essere indicata la seguente dicitura: “Domanda di partecipazione all’avviso pubblico per la nomina dei componenti dell’O.I.V. della ASL BT”.

L’ASL BT non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la domanda e/o i documenti trasmessi in formato digitale tramite PEC non dovessero risultare leggibili.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L’Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell’Amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec) non imputabili a colpa dell’Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server;

La domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, deve essere redatta utilizzando il fac-simile allegato sub lettera A al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a. curriculum vitae in formato europeo. Il curriculum deve essere autocertificato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto;
- b. una relazione illustrativa concernente le esperienze e le competenze più significative in relazione

al ruolo da svolgere. Nella stessa relazione sono illustrate le attività eventualmente svolte in precedenza in qualità di componente di OIV e/o di Nucleo di Valutazione; tale relazione deve essere autocertificata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datata e sottoscritta;

- c. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

In sede di autocertificazione i titoli devono essere descritti analiticamente e contenere tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. In mancanza di chiarezza descrittiva o di elementi essenziali per la valutazione il titolo non sarà tenuto in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno prese in considerazione:

- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative prive di sottoscrizione;
- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative non autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- le domande prive degli allegati innanzi indicati;
- le domande presentate oltre il termine sopra indicato;
- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.;
- le domande presentate in difformità dal presente avviso e dal fac simile di domanda ad esso allegato;

ART. 8

Nomina della commissione e svolgimento procedura

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale ed è composta da un Presidente individuato nella figura del Direttore Amministrativo dall'Azienda o un suo delegato, da n. 2 componenti Dirigenti dell'Azienda esperti nel campo della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della pianificazione e del controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio, nel risk management, nonché da un segretario funzionario amministrativo dell'Azienda appartenente ad una categoria non inferiore alla D.

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di esperti, come sopra individuata, che avrà il compito, sulla base della comparazione dei curricula presentati e delle relazioni di accompagnamento, di formulare una graduatoria dalla quale attingere per l'affidamento dell'incarico.

La graduatoria potrà essere utilizzata dalla ASL BT in ipotesi di sopravvenute decadenze, revoche o cessazioni per altre cause, prima della scadenza dell'incarico.

ART. 9

Conferimento dell'incarico

L'esito della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito web dell'ASL BT nelle sezioni "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore Generale della ASL BT.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate senza riserve tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT.

Art. 10

Privacy e trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali dei candidati verranno trattati dalla ASL BT, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto. Il responsabile del trattamento dei dati è la ASL BT.

Saranno pubblicati sul sito aziendale gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i compensi.

ART. 11**Disposizioni finali**

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della ASL BT nella sezione "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 0883-299755.

La ASL BT si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati o documentati dai candidati.

La ASL BT si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

IL RESPONSABILE ad interim

UOSVD AA.GG.

Dott. Maurizio De Nuccio

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Alessandro DELLE DONNE

Allegato

Avviso pubblico, per titoli, per la nomina del Presidente e di n. 2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della ASL BT .

Al Direttore Generale ASL BT

Via Fornaci n. 201

76123 ANDRIA

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli, per la nomina del Presidente e di n.2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov.____) il _____

cittadino/a _____ (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea)

residente in _____ (Prov.____)

via _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ cellulare _____ pec _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la nomina del Presidente e di 2 (due) componenti l'O.I.V. della ASL BT. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2.12.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18.1.2017, da almeno 6 (sei) mesi dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance al numero di posizione _____;
2. di essere iscritto nella fascia professionale n. ;
3. di non essere presidente e/o componente di altro Organismo Indipendente di Valutazione della performance ovvero di essere presidente e/o componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e/o Nucleo di Valutazione di _____ e _____ di impegnarsi, in caso di nomina presso la ASL BT, a dimettersi dal predetto incarico prima di accettare la nomina da parte dell'ASL BT;

Allegato

nonchè il possesso dei seguenti requisiti:

a. generali e linguistici:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di essere in possesso della cittadinanza di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale _____) e di possedere una buona conoscenza della lingua italiana;
2. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale e che non sono state pronunciate nei propri confronti sentenze definitive di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. di competenza ed esperienza:

1. di essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento/laurea specialistica/laurea magistrale (*cancellare le voci che non interessano*) conseguito/a nell'anno _____ presso la Facoltà di dell'Università degli Studi di _____;
2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, in almeno uno dei seguenti ambiti (*specificare quale/i*):
 - misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
 - pianificazione;
 - controllo di gestione;
 - programmazione finanziaria e di bilancio;
 - risk management;

c. di integrità:

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
2. di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
3. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
4. di non essere stato destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Dichiara inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interessi ovvero cause di esclusione, di seguito elencate:

- a. di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, e di non aver rivestito simili incarichi, cariche e di non aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL BT;
- b. di non essere dipendente della ASL BT;

Allegato

- c. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL BT nel triennio precedente la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL BT;
- d. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso la ASL BT;
- e. di non trovarsi, nei confronti della ASL BT, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado;
- f. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL BT;
- g. di non aver svolto o di aver svolto solo episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL BT;
- h. di non avere alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL BT;
- i. di non essere componente del Collegio Sindacale dell'ASL BT;

Dichiara altresì quanto segue:

1. di essere consapevole di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente l'O.I.V.;
2. di avere preso visione dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. della ASL BT e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere dalla ASL BT in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Via _____ n. ____, città _____, (Prov. __) C.A.P. ____
(solo per coloro che presentano la domanda a mezzo posta raccomandata a.r. e a mezzo casella di posta elettronica certificata (PEC) non personale).
Allega alla presente:
 1. curriculum vitae in formato europeo autocertificato datato e sottoscritto;
 2. relazione illustrativa autocertificata datata e sottoscritta;
 3. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto, il/la sottoscritto/a autorizza la ASL BT al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e data _____

Firma _____

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA’ – MALATTIE DELL’APPARATO RESPIRATORIO.

IL DIRETTORE GENERALE RENDE NOTO

In esecuzione della delibera n. 1586 dell’11/09/2020

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con la suddetta deliberazione n. 1586 dell’11/09/2020, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina Malattie dell’Apparato Respiratorio.**

Le disposizioni per l’ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

I presenti avvisi sono indetti ed espletati in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all’art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all’art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell’Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l’Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell’accesso al pubblico impiego.** Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
 1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 2. i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
4. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 5. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 6. adeguata conoscenza della lingua italiana.
- **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
 - **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;
 - **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
 - **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego**.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- 1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- 2) **Specializzazione** in Malattie dell'Apparato Respiratorio o in discipline equipollenti, ex D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- 3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all' Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente, regolarmente iscritti e che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero,

devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, Sezione "Concorsi", scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it** In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, esclusivamente in formato **PDF** e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non si assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nell'avviso, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'Avviso medesimo ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 14 Avviso Dirigente Medico T.D. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata (Allegato A: Schema di domanda) gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione relativa all'espletamento dell'Avviso, nonché ogni altra comunicazione finalizzata all'assunzione;
- numero di un documento di identità in corso di validità;
- codice fiscale;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente avviso;
l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo; di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. **Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione)**;
- l'anno di frequenza del corso di specializzazione richiesto dal presente avviso. Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;

- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- di godere dei diritti civili e politici;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- **di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;**
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
- **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di Avviso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il seguente indirizzo PEC: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni e/o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda, comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, completo della Sezione Titoli, i concorrenti devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, eventualmente corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. copia della ricevuta di versamento del contributo richiesto per la partecipazione al presente avviso;
4. Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.;
5. Elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza l'Amministrazione non potrà procedere alla relativa valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda senza aver allegato fotocopia del documento di identità;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Costituisce motivo di esclusione l'accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'Avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'ammissione e/o l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui:**
 - Titoli di carriera punti 10
 - Titoli accademici e di studio punti 3

- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 4

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

- una graduatoria **di medici specialisti**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica oggetto dell'avviso, nonché le discipline equipollenti.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.**

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura *de quo* - all'approvazione della graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. E' ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti e, comunque, tenuto conto delle prioritarie esigenze aziendali. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/sc

Il Direttore dell'Area del Personale
(D.ssa Vincenza MEMEO)

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro DELLE DONNE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
(elencazione meramente esemplificativa)
Dirigente Medico

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati alla domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello, II livello ed Executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferita da Enti Pubblici in materia attinenti l'avviso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.
- Incarichi di responsabilità (specificare tipologia, durata ed atto formale di conferimento);
- Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, nella disciplina oggetto dell'avviso, nonché equipollente ed affine;
- Incarichi libero prof.li nella disciplina oggetto dell'avviso, nonché equipollente ed affine.

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE PER LA COPERTURA DI POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA – DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1596 dell'11/09/2020

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 54 del C.C.N.L. 12/12/2019 dell'Area Sanità e dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i., è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale di Dirigenti Medici delle aziende e di tutti gli enti del comparto di cui all'art. 6 del CCNQ del 13 luglio 2016 - anche di Regioni diverse, per la copertura del seguente posto:

Disciplina	Posti
Ortopedia e traumatologia	1

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12/08/2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198.

Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003 e GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Al dirigente trasferito comporta la perdita dell'incarico dirigenziale conferito dall'azienda o ente di provenienza e delle relative indennità correlate; l'azienda o ente di destinazione provvede all'affidamento al dirigente trasferito di uno degli incarichi tra quelli previsti dall'art. 18 (Tipologie di incarico), del succitato CCNL dell'Area Sanità, in applicazione dei regolamenti aziendali vigenti all'atto della sottoscrizione del contratto, tenuto conto delle valutazioni riportate dal dirigente anche nelle precedenti aziende o enti;

Relativamente agli incarichi da attribuire la Direzione Generale, ad esito positivo della verifica di cui agli artt. 55-62 del CCNL 19/12/2019, si riserva la facoltà di poter assegnare una fascia superiore, in presenza di particolari condizioni legate a specifiche professionalità e competenze, nel rispetto delle disponibilità finanziarie della quota di fondo da destinare a retribuzione di posizione.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui all'art. 6 del CCNQ del 13 luglio 2016 - anche di Regioni diverse - ed inquadrati nel profilo di Dirigente e nella disciplina per cui si concorre;
2. aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;
3. ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio;
4. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
5. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. L. vo n. 81 del 09/04/2008 e s.m. e i.;
6. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 58 e seguenti del CCNL dell'Area Sanità;
7. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** protocollo@mailcert.aslbat.it. In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il succitato termine. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
 - domanda;
 - elenco dei documenti;
 - cartella con tutta la documentazione;
 - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul BURP non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di pubblicazione della data del colloquio e dell'invio della pec di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio medesimo, anche se inoltrate in tempo utile.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 13 Avviso di mobilità Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia
--

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda), gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a. cognome e nome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
- d. numero di un documento di identità in corso di validità;

- e. codice fiscale;
- f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- g. titolo di studio e di specializzazione richiesti dalla procedura;
- h. il rapporto di lavoro a tempo presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 13/07/2016 - anche di Regioni diverse - ed inquadramento nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia;
- i. l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- j. modalità di assunzione (concorso, mobilità, ecc) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- k. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
- l. l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- m. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- n. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- o. di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- p. di accettare che le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;**
- q. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, compreso i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- r. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e GDPR del 25/05/2018, alla ASL BT al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- s. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità:**
- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarata nella domanda;**
 - **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica non certificata (email) dichiarata nella domanda;**
- t. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso di mobilità, nonché all'utilizzo della graduatoria;
- u. di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – [IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999](https://www.bancaunicredit.it)**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura;**
- v. dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

w. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità:

- **in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni relative all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- **per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata o e-mail da parte del concorrente.**

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata o e-mail, dovrà essere effettuata **all'UOSVD Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato**, indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce.

L'amministrazione non si assume, altresì, alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione di comunicazioni e/o convocazioni finalizzate all'assunzione, in caso di:

- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta certificata;
- eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, completo della Sezione Titoli, i concorrenti devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. copia della ricevuta di versamento del contributo richiesto per la partecipazione al presente avviso;
3. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa

Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la valutazione sarà effettuata a discrezione della Commissione.

ART. 5 - "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda di partecipazione ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- l'invio della domanda senza aver allegato la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

Costituisce motivo di esclusione:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.
 - mancato superamento della prova colloquio
 - accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, ivi compreso l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza e conseguente esclusione dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova e supereranno il colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato".

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483, disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui:**
 - Titoli di carriera punti 10
 - Titoli accademici e di studio punti 3
 - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - Curriculum formativo e professionale punti 4

- **10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui:**
 - Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
 - Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
 - Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

- **20 punti per la prova colloquio**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nel profilo oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio dispone di 20 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento con un preavviso di almeno 10 giorni (dieci) dall'inizio della prova colloquio.

La comunicazione del diario sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati idonei alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova colloquio.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e alla prova colloquio.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nella prova colloquio e della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In presenza di dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso questa Asl BT, appartenenti alla stessa area funzionale, che nei termini di scadenza del presente bando, abbiano fatto domanda di trasferimento presso questa Asl BT, il numero dei posti a concorso viene ridotto in misura corrispondente, nel rispetto del profilo e disciplina.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso ed eventualmente rideterminati ai sensi di quanto previsto al precedente capoverso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria. In mancanza di eventuali titoli preferenziali a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, così come previsto dall'art. 2 co. 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso di mobilità, formulate dalla Commissione esaminatrice, li approva unitamente alla graduatoria di merito, e alla nomina dei vincitori, mediante proprio provvedimento immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori all'avviso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo e-mail o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti (posta elettronica certificata o

email). Ogni variazione di posta elettronica certificata (PEC) o e-mail, dovrà essere comunicata a mezzo pec all'indirizzo di protocollo protocollo@mailcert.aslbat.it, indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che alla data di presa servizio, non avranno altri rapporti di impiego pubblico e privato e non si troveranno in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato, al momento della presa in servizio;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito positivo del procedimento di mobilità;
- all'acquisizione del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'aspirante e al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento in funzione della disponibilità;

- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i..

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) 4ª serie speciale e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U. sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro

mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/sc

Il Direttore dell'Area del Personale
F.to (D.ssa Vincenza MEMEO)

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Avv. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Medica e Veterinaria

20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- c) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati alla domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;
- b) Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- c) Master universitari (I livello, I livello ed Executive);
- d) Corsi di perfezionamento universitari;
- e) Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- f) Attività di docenza conferita da Enti Pubblici in materia attinenti l'avviso;
- g) Borse di studio;
- h) Dottorati di ricerca.
- i) Incarichi di responsabilità (specificare tipologia, durata ed atto formale di conferimento);
- j) Casistica operatoria (parte descrittiva).

- **10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui:**
 - Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
 - Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI INFERMIERI - RUOLO DEL COMPARTO.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1581 del 09/09/2020

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, avviso pubblico, per soli titoli, **per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato di Infermieri.**

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

- 1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
- 3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- 4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
- 5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- 7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 21/05/2018 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e e GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.** Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- 3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;
- 4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego**;
- 7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza**.

ART. 2 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE"

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220 e del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i., i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- 1) Laurea triennale in Infermieristica ovvero Diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. 739/1994), ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- 2) Iscrizione al relativo Albo Professionale:
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Nel caso in cui il candidato non fosse in possesso dell'iscrizione all'Albo, lo stesso verrà ammesso con riserva e all'atto dell'eventuale assunzione dovrà, pena la non sottoscrizione del contratto, produrre certificazione attestante l'iscrizione al predetto Albo.

Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione, dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Le equipollenze devono sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Le domande di partecipazione all'Avviso, devono essere redatte esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale

<http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/Albo pretorio/Concorsi-Domande on line>.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- a) Collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: <http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani>;
- b) Selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio";
- c) Cliccare sul link "Concorsi - DOMANDE ON-LINE";
- d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente avviso;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nell'avviso, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 17 Avviso TD Infermiere

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopra menzionato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** (PEC) al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- codice fiscale;
- di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- i titoli di studio o accademici posseduti, ivi compresi quelli richiesti dal presente avviso per la partecipazione alla selezione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero, l'aspirante dovrà indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- iscrizione al relativo Albo Professionale;
- eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. In caso affermativo, il concorrente dovrà indicare quali;

- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
- dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione del recapito PEC dichiarato nella domanda dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **“ELEMENTI DI VALUTAZIONE”** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati, nella domanda on-line, potrà essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, completo della Sezione Titoli, i concorrenti devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. copia della ricevuta di versamento del contributo richiesto per la partecipazione al presente avviso;
3. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la valutazione sarà effettuata a discrezione della Commissione.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda di partecipazione ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;

- l'invio della domanda senza aver allegato la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

Costituisce motivo di esclusione:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 "COMMISSIONE DI ESPERTI"

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del relativo avviso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo non inferiore alla categoria C.

Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.

ART. 8 "PUNTEGGI"

Per la valutazione del candidato la Commissione di esperti dispone di 40 punti così ripartiti:

40 punti per i titoli di cui:

- Titoli di carriera massimo punti 25
- Titoli accademici e di studio massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 10

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate **all'indirizzo pec** dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso al conferimento dell'incarico.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica il conferimento dell'incarico e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato o altra tipologia di lavoro flessibile nel quale sarà indicata la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

- a. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
- b. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
- c. **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere.**

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.

ART. 12 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

Il Direttore dell'Area del Personale
(D.ssa Vincenza MEMEO)

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**Comparto sanità****40 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:**

- Titoli di carriera massimo punti 25
- Titoli accademici e di studio massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 10

Titoli di carriera (max 25 punti):

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) laurea specialistica attinenti alla posizione funzionale da conferire;
- b) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;
- c) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;

Pubblicazioni (max 2 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura.

Curriculum formativo e professionale (max 10 punti):

costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

- a. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;
- b. Master universitari (I livello, I livello ed Executive);
- c. Corsi di perfezionamento universitari;
- d. Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- e. Attività di docenza conferita da Enti Pubblici in materie attinenti l'avviso;
- f. Borse di studio;
- g. Dottorati di ricerca.
- h. Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito e specifico rispetto alla posizione funzionale da conferire;
- i. Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 499 del 9/9/2020, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale.**

REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Chirurgia Generale** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^a del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dal **decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**

– **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**

Pertanto si precisa che all'avviso in questione potranno partecipare oltre gli specializzati e gli specializzandi iscritti all'ultimo anno delle rispettive discipline, anche gli specializzandi iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^a giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2019 – Dirigente medico – Chirurgia Generale”.

Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all’Azienda Ospedaliero Universitaria “OO.RR.” di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L’attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:

Presidente: Dott. Fausto Giacomo Tricarico - Direttore della s.c. di Chirurgia Generale Ospedaliera– OO.RR. Foggia;

Componente: Prof. Antonio Ambrosi- Direttore della s.c. di Chirurgia Generale Universitaria– OO.RR. Foggia;

Componente: Prof. Nicola Tartaglia - Dirigente Medico della s.c. di Chirurgia Generale Universitaria– OO.RR. Foggia;

Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli;**

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell’assegnazione del punteggio previsto dall’art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l’indicazione della durata legale del corso di studio.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell’ultimo comma dell’art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L’ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell’Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l’indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.**

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data della prova colloquio, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportare nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vitangelo DATTOLI

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

___l___ sottoscritt_____ chiede di essere ammess___ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin__ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. ____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n.____ CAP _____ Città _____ Tel. _____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da _____ in data ___/___/____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

AII. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Al. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. **493** dell' 8/09/2020 è indetto **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive.**

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^a del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. **in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**
5. **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. **12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019,** sono ammessi alla presente procedura, **oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.;** gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30[^] giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it**. **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **Malattie Infettive**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini di cui al precedente bando mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato domanda di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del

28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
 - punti 80 per le prove di esame;
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
 - punti 3 per titoli accademici e di studio;
 - punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
 - punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- b) Prova pratica:
 1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
 2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.
- c) Prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare tutte le tre prove nel medesimo giorno, essa sarà pubblicata venti giorni prima.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere le prove, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/733705 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda

Al. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__I__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin__ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

- familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere iscritti__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____
ovvero
- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno/penultimo anno (in caso di corso di durata quinquennale) della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
-
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
 - di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
 - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
 - di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
 - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel. _____;
- Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____
_____ in data __/__/____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. ____) il _____
residente in _____ (prov. ____)
via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della direzione dell'area per le politiche del personale dell'azienda ospedaliero – universitaria "ospedali riuniti" di foggia, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di **IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 96 del 2/07/2020 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami n. 57 del 24/07/2020.

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Massimo Scarlato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione n. **1065 del 25 AGO. 2020** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Medicina Trasfusionale

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8 del 28/02/2020, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**G) Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “*aggiungi documento*” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al

concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido fronte retro;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l’invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno

comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	10 punti;
titoli accademici e di studio:	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed

integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO PUBBLICO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia, indetto con Deliberazione D.G. n. 744 del 23/12/2019, si effettuerà alle ore 11,00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, presso la Sala Consiliare dell'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia I.R.C.C.S. "S. de Bellis" di Castellana Grotte, Via Turi n.27, ai sensi dell'art.6 del DPR n.483 del 10/12/1997.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo, stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata all'albo informatico, sul sito web www.sanita.puglia.it - Portale della Salute – Sezione I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Sezione Concorsi.

LA DIRETTRICE AMMINISTRATIVA

DOTT.SSA FILOMENA FORTUNATO

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. TOMMASO A. STALLONE

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 38 del 09 settembre 2020

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno Avviso Pubblico Azione 3 – “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento” Intervento 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 è stato approvato l’Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Int. 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”;
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 30/04/2020 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell’area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato al 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del BURP e quindi in data del 30.06.2020;
- con Determinazione del Dir. n. 22 del 23/06/2020 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/07/2020 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 20/07/2020;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/07/2020 sono pervenute al GAL n. 21 Domande di Sostegno.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista “*bando aperto – stop and go*” consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- che al momento n. 21 DdS sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 entro la scadenza dei termini del 20/07/20 per un importo complessivo di € 567.055,75 (*euro cinquecentosessanta settemilacinquantacinque/75*) rispetto alle somme messe a bando pari ad € 620.000,00 (*euro seicentoventimila/00*).

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l’attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 52.944,25 (*euro cinquantadeumilanovecentoquarantaquattro/24*), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno di cui:

- o Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali € 17.648,08
- o Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole € 35.296,17;

che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell’istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.1 “*Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile*”, e la scheda riepilogativa.
- confermando quanto stabilito dall’Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020;
- stabilendo che il termine per l’invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell’operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal 29/09/2020 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 16/11/2020 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;

- stabilendo il giorno 20/11/2020 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" per la somma residua di € 52.944,25 (*euro cinquantadeumilanovecentoquarantaquattro/24*) di cui:
 - o Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali € 17.648,08;
 - o Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole € 35.296,17; che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 29/09/2020;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 16/11/2020 alle ore 23:59**;
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 20/11/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: *"I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 29/09/2020 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 16/11/2020 (termine finale)" "La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 20/11/2020 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)."*;
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato *"Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad € 52.944,25 (euro cinquantadeumilanovecentoquarantaquattro/24) di cui:*
 - o *Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali € 17.648,08;*
 - o *Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole € 35.296,17."*

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 09/09/2020

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.3 “Rete della Daunia Rurale per l’innovazione e l’inclusione sociale delle categorie svantaggiate””. Ulteriore proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R. L.

SEDE LEGALE: SAN SEVERO – VIALE PADRE MATTEO DA AGNONE

ISCRITTO NEL R. E. A. DELLA C.C.I.A.A. DI FOGGIA AL N. 302868

CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 04128760719

ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 9/2020

L'anno duemilaventi, il giorno 11 del mese di settembre, alle ore 13.00, tramite videoconferenza si sono riuniti in Consiglio gli Amministratori del G.A.L. Daunia Rurale 2020 Società Consortile a r. l. per discutere e deliberare il seguente OdG:

- 1. Comunicazioni del Presidente.**
- 2. Omissis**
- 3. “**
- 4. “**

Il Dott. Luigi Angelillis in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza della riunione ai sensi dello Statuto.

Il Presidente constatato e dato atto:

- che la riunione è stata regolarmente convocata nei termini previsti dallo Statuto;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a sé medesimo, i Signori: Solimando Giuseppe (Vice-Presidente); Raffaele Petrilli (Consigliere); Valentina Scala (Consigliere);
- che risulta assente giustificato: De Maso Antonio (Consigliere);
- che, con l'unanimità dei componenti, chiama a fungere da segretario verbalizzante il Vice-Presidente Solimando Giuseppe che accetta;
- che è altresì presente per espressa convocazione del Presidente dott. Luigi Angelillis, il Direttore Tecnico dott. Dante de Lallo e la Raf dott.ssa Loredana Perrone;

dichiara validamente costituita la riunione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Preliminarmente, i Consiglieri presenti autorizzano il Presidente a trattare unitariamente i punti all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30.04.2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all' Intervento 2.3 “Rete della Daunia Rurale per l’innovazione e l’inclusione sociale delle categorie svantaggiate”;

VISTO il BURP n. 77 del 28.05.2020 sul quale è stato pubblicato l'avviso;

VISTA la scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno fissate al 26.08.2020;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29.07.2020 con il quale è stata approvata la proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico relativo all' Intervento 2.3 “Rete della Daunia Rurale per l’innovazione e l’inclusione sociale delle categorie svantaggiate”;

VISTO il BURP n. 112 del 06/08/2020 sul quale è stata pubblicata la proroga;

PRESO ATTO che in data odierna è pervenuta nota, acquisita agli atti del GAL al protocollo n. 891 del 11/09/2020 da parte della Società Cooperativa Sociale Agape, finalizzata all'ottenimento di una ulteriore proroga dettata dalla complessità della documentazione, dei termini di scadenza dell'avviso di cui trattasi;

RAVVISATA la necessità per le motivazioni addotte e CONSIDERATA la complessità della documentazione

prevista dal bando, al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso;

Il PRESIDENTE, propone di prorogare ulteriormente i termini di scadenza indicati nel BURP n. 112 del 06/08/2020 e di confermare quant'altro stabilito nell'avviso pubblicato nel BURP n. 77 del 28.05.2020.

Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- o DI PROROGARE **il termine finale di operatività del portale SIAN** indicato al paragrafo 13 alle **ore 23.59 del 02.10.2020**;
- o DI PROROGARE la **scadenza** per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale Sian, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al par.14, alle ore **13.00 del giorno 09.10.2020**;
- o DI CONFERMARE quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 77 del 28.05.2020;
- o DI PUBBLICARE il presente provvedimento nel BURP della Regione Puglia, nel Sito Ufficiale del GAL e negli Albi Pretori dei Comuni del GAL.

«*Omissis*»

Il sottoscritto Angelillis Luigi, Presidente del G.A.L. DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R. L., dichiara che il presente estratto di verbale corrisponde al verbale autentico riportato nel libro del Consiglio di Amministrazione della società che rappresenta.

Il Presidente
(Luigi Angelillis)

Il Segretario verbalizzante
(Giuseppe Solimando)

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 32 del 14 settembre 2020

RIAPERTURA TERMINI AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO NELLA FORMA DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO PER LE ESIGENZE DELL’INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO (PO FEAMP 2014/2020) “INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0”.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

(n. 32 del 14 settembre 2020)

prot. n. 918/2020

OGGETTO:	RIAPERTURA TERMINI AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO NELLA FORMA DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO PER LE ESIGENZE DELL’INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO (PO FEAMP 2014/2020) “INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0”
-----------------	--

IL DIRETTORE

- VISTA** la determinazione del Direttore Tecnico n. 21 del 12.05.2020, prot. n. 360/2020, con la quale è stato pubblicato l’avviso di selezione pubblica, per titoli, per l’affidamento di n. 1 incarico nella forma di prestazione di lavoro autonomo per le esigenze dell’intervento a titolarità 2.3 del GAL Gargano (PO FEAM 2014/2020) “Interventi per una commercializzazione 2.0”
- VISTA** la successiva Determinazione di riapertura termini del Direttore Tecnico n. 23 del 02.07.2020 (prot. n. 614/2020), sul BUR Puglia n. 99 del 09.07.2020;
- DATO ATTO** come da verbale della Commissione di valutazione del 02 e 09 settembre 2020 la selezione si è conclusa con esito negativo;
- RAVVISATA** l’opportunità, al fine di assicurare la più ampia partecipazione, di riaprire i termini di scadenza dell’avviso in parola;
- SENTITO** il Consiglio di Amministrazione che si è favorevolmente espresso sul presente atto con Deliberazione n. 09 del 10.09.2020;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso di selezione pubblica, per titoli, per l’affidamento di n. 1 incarico nella forma di prestazione di lavoro autonomo per le esigenze dell’intervento a titolarità 2.3 del GAL Gargano (PO FEAM 2014/2020) “Interventi per una commercializzazione 2.0”.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande è stabilito alle **ore 12:00 del 12 ottobre 2020**. Le date relative alla valutazione dei titoli e della proposta progettuale ed alla pubblicazione degli esiti della selezione saranno rese note il **13 ottobre 2020**.

Si dispone la pubblicazione della presente Determinazione sul sito istituzionale del GAL Gargano (www.galgargano.com) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Tecnico

Dott.ssa Annarosa Notarangelo



FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

Programma Operativo FEAMP 2014/2020



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamento UE 1303/2013 e Regolamento UE 508/2014
PRIORITÀ IV - MISURA 4.63

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo

Piano di Azione Locale 2014/2020

AZIONE 2 - INTERVENTO 2.3 - INTERVENTI PER UNA
COMMERCIALIZZAZIONE 2.0

OGGETTO:	AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER L'AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO NELLA FORMA DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO PER LE ESIGENZE DELL'INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO (PO FEAMP 2014/2020) "INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0"
-----------------	---

TESTO COORDINATO CON LA RIAPERTURA DEI TERMINI (determinazione n. 32 del 14.09.2020, prot. n. 918/2020)

Art. 1 Indizione ed oggetto della selezione

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli, per l'affidamento di n. 1 contratto di lavoro autonomo, per le esigenze dell'intervento a titolarità 2.3 del GAL Gargano (PO FEAMP 2014/2020) "Interventi per una commercializzazione 2.0" finalizzato alla realizzazione di un prontuario-vademecum per gli operatori addetti alla produzione primaria sulle procedure per il miglioramento della qualità igienico-sanitaria e della conservabilità del pescato.

La figura professionale selezionata, coordinata dal direttore tecnico, sarà impegnata nello specifico nelle seguenti attività:

- Attività di campo per la valutazione delle procedure attualmente adottate dagli operatori a bordo durante la fase di cernita, incassamento e stoccaggio del pescato, nonché durante le fasi di sbarco e di prima commercializzazione, con specifico riferimento ai mercatini per la vendita diretta (Lesina) e ai luoghi di sbarco (Lesina – Cagnano Varano – Peschici – Vieste).
- Redazione del prontuario/vademecum contenente le procedure per il miglioramento delle qualità igienico-sanitarie del pescato e per l'etichettatura e tracciabilità dei prodotti ittici.
- Attività formativa agli operatori primari del settore pesca (OSA) su argomenti di igiene e sicurezza degli alimenti, di etichettatura e tracciabilità dei prodotti ittici.

Il documento dovrà essere predisposto col fine di fornire indicazioni semplici e chiare in materia per gli addetti e per tutti coloro che intendono avvicinarsi al settore. I pescatori devono infatti conoscere i pericoli specifici dei prodotti ittici e devono adoperarsi al fine di gestirli in modo corretto per garantire la tutela della salute e del consumatore.

Il consulente dovrà consegnare alla fine del suo incarico al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo i seguenti prodotti:

- 1) Una relazione dettagliata delle attività svolta;
- 2) Il Manuale/Vademecum in formato pdf;



FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

- 3) Le Presentazioni in pdf dell'attività formativa agli operatori primari del settore pesca (OSA) su argomenti di igiene e sicurezza degli alimenti, di etichettatura e tracciabilità dei prodotti ittici.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso dei requisiti indicati al presente articolo.

Requisiti generali:

I requisiti generali richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, pena l'esclusione, sono:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- non avere riportato condanne penali non avere procedimenti penali in corso;
- non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non avere a proprio carico cause di incompatibilità o inconfiribilità, ostantive all'incarico secondo la più recente normativa.

Requisiti specifici:

I requisiti specifici richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, pena l'esclusione, sono:

- Laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento in Scienze Biologiche (LM-06), in Medicina Veterinaria (LM-42), Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69), Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), Scienze Zootecniche e Tecnologie animali (LM-86);
- Comprovate esperienza professionale di almeno 3 anni nel campo della qualità igienico-sanitaria dei prodotti della pesca.

Saranno valutati positivamente:

- Formazione post laurea (corsi di perfezionamento post laurea, specializzazioni, master, dottorati di ricerca, etc) coerente con la professionalità richiesta dall'Avviso;
- Attività professionale nel campo della qualità igienico-sanitaria dei prodotti della pesca, oltre i tre anni previsti come requisito specifico;
- Docenze nell'ambito dei prodotti della pesca e della sicurezza alimentare presso corsi universitari, corsi di formazione, corsi ECM;
- Pubblicazioni scientifiche nell'ambito di interesse dell'avviso.

IL GAL può disporre in ogni momento l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 Modalità e termini di presentazione delle domande e documentazione richiesta

Per l'ammissione alla selezione i soggetti interessati devono presentare:

- a) domanda di partecipazione sottoscritta, utilizzando il format allegato al presente avviso "allegato A";



FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

- b) curriculum professionale, utilizzando il format allegato al presente avviso "allegato B";
- c) dettagliato curriculum vitae in formato europeo contenente l'autorizzazione ad utilizzare i dati personali;
- d) copia delle pubblicazioni scientifiche, se realizzate;
- e) proposta esecutiva circa l'espletamento delle attività previste all'art. 1;
- f) copia di un documento di riconoscimento valido.

Le domande corredate dalla documentazione su richiamata, dovranno essere sottoscritte, scansionate ed allegare in formato PDF, inviate esclusivamente a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo galgargano@pec.it e pervenire entro le ore 12:00 del 12 ottobre 2020. Nell'oggetto della PEC occorre riportare la dicitura "**Avviso pubblico per affidamento incarico di lavoro autonomo - PO FEAMP 2014/2020**", pena l'esclusione.

Altre modalità di invio delle domande di partecipazione all'avviso non sono contemplate, pertanto, quelle che perverranno con modalità differenti saranno escluse.

L'inoltro delle domande di partecipazione e della relativa documentazione, dovrà essere effettuato dalla casella PEC intestata al soggetto che partecipa alla selezione, pena l'esclusione.

Non si terrà conto delle domande non firmate e/o che non contengono le indicazioni di cui all'allegato A. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto le domande pervenute oltre il termine previsto non verranno prese in considerazione e saranno escluse.

La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

È facoltà del GAL Gargano di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del DP.R. 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla procedura di selezione fermo restando quando previsto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Art. 4 Commissione di selezione e valutazione dei titoli

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata con determinazione del Responsabile del Procedimento, successivamente alla data di scadenza del presente avviso, che potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale mediante esame dei curricula e dei titoli presentati dai candidati.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola istanza, purché risponda ai requisiti del presente avviso.

Durante la seduta preliminare, la Commissione valuta preventivamente il possesso da parte di ciascun candidato dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione, senza procedere all'esame dei titoli, esclude il candidato dalla selezione.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti su indicati da parte dei candidati, la Commissione, procede nella valutazione dei titoli e della proposta progettuale di cui all'articolo 3, lettera d) del presente avviso secondo i criteri di seguito individuati:

- a) Valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale rilevabile da Curriculum vitae (massimo 80 Punti):
 - Titoli di studio (massimo 15 Punti)



FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

- Esperienza professionale (massimo 65 Punti)
- b) Valutazione della proposta progettuale (massimo 20 Punti).

VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO	PUNTI MAX 15
Diploma di laurea	1 punto per ogni voto di laurea superiore a 100/110; maggiorazione di 2 punti in caso di lode Max 12 punti
Ulteriori titoli di studio	2 punti per dottorato di ricerca 1,5 punti per diploma di specializzazione post laurea 1 punto per master di II livello 0,5 punto per master di I livello o corso di perfezionamento post laurea Max 3 punti
VALUTAZIONE ESPERIENZE PROFESSIONALI	PUNTI MAX 65
Esperienza professionale nel campo della qualità igienico-sanitaria dei prodotti della pesca oltre i 3 anni previsti come requisito minimo	2 punti per ogni anno di esperienza Max 20 punti
Docenze in corsi nell'ambito dei prodotti della pesca e della sicurezza alimentare	3 punti per ogni corso universitario 1 punto per corsi di formazione e corsi ECM Max 25 punti
N° pubblicazioni scientifiche nell'ambito di interesse dell'avviso	1 punto per ogni pubblicazione scientifica Max 20 punti
VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTI MAX 20
Qualità complessiva e coerenza della proposta progettuale con la finalità dell'incarico	Max 20 punti

Proposta progettuale = Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto del servizio descritto all'art. 1, sarà costituita da schede in formato A4, in numero massimo di 5 (cinque) fasciate numerate, numero comprensivo anche di eventuali allegati, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11" ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata dalla Commissione secondo il seguente metodo:

1. attribuzione discrezionale di un coefficiente compreso tra 0 e 1 da parte di ciascun componente della commissione per ogni elemento qualitativo;
2. calcolo della media dei coefficienti attribuiti;
3. si ricava la valutazione della proposta progettuale moltiplicando la media dei coefficienti per il punteggio massimo attribuibile (20).



FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi al criterio "Qualità della proposta progettuale", si terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione ed i coefficienti di seguito specificati:

Giudizio	Punteggio
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0

Le date relative alla valutazione dei titoli e della proposta progettuale ed alla pubblicazione degli esiti della selezione saranno rese note entro il **13 ottobre 2020**.

Il giudizio di idoneità è costituito da un punteggio minimo di **45/100**.

Art. 5 Durata dell'incarico, modalità di conferimento e compenso previsto

L'attribuzione dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo per il quale verrà corrisposto un compenso lordo, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del prestatore e degli oneri a carico del GAL (in caso di assenza di propria partita IVA a carico del collaboratore), di € 6.000,00 (euro seimila/00). Al suddetto contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il collaboratore, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Tutte le attività dovranno completarsi entro il termine del 20.12.2020, secondo il cronoprogramma definito dalla Direzione.

Art. 6 Trattamento dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di bando saranno utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento e della scelta del vincitore, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Il GAL informa i concorrenti interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del decreto legislativo n. 196/2003, che:

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura, disciplinata dalla legge;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria pena l'esclusione;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente del Gal responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto legislativo 267/2000;



FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati e i documenti saranno comunicati agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti;
- i diritti degli interessati sono quelli previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 7 Informazione e Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del GAL Gargano www.galgargano.com.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl tramite email all'indirizzo agenziadisviluppo@galgargano.com o galgargano@pec.it.

Art. 8 Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del GAL Gargano.

Art. 9 Cessione dei diritti

Il Manuale/Vademecum prodotto nell'ambito di questa prestazione professionale sarà utilizzato con diritto di esclusiva - in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile dal GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Con la corresponsione dell'intera somma dovuta a titolo di corrispettivo per la realizzazione dello studio di cui al presente avviso pubblico, il professionista rinuncia al diritto di proprietà ed utilizzazione, distribuzione, riproduzione, nonché ad ogni altro diritto di sfruttamento economico sui propri elaborati che, diventeranno di proprietà del GAL Gargano fermo in ogni caso il riconoscimento all'autore dei diritti morali.

Art. 10 Disposizioni finali

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Presentando la candidatura relativa al presente avviso, il candidato ne accetta integralmente le disposizioni ivi contenute.

Allegato A: Domanda di partecipazione

Allegato B: Curriculum professionale

ALLEGATO A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1
 INCARICO NELLA FORMA DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO PER LE ESIGENZE
 DELL’INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO (PO FEAMP 2014/2020) “INTERVENTI
 PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0”**

ALLEGATO A

**Spett.le
 Gal Gargano Agenzia di
 Sviluppo soc. cons arl
 Via Jean Annot, sn
 71037 Monte S. Angelo (FG)**

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a
 _____ (____) il ____/____/____ residente in
 _____ via/piazza _____ n. _____,
 C.A.P. _____ Tel. _____, PEC _____,
 e-mail _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per titoli per l’affidamento di n. 1 contratto di lavoro autonomo, per le esigenze dell’intervento a titolarità 2.3 del GAL Gargano (PO FEAMP 2014/2020) “Interventi per una commercializzazione 2.0”

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di possedere i requisiti generali richiesti dall’avviso ed in particolare:
 1. cittadinanza _____;
 2. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste all’articolo 1 del presente avviso;
 3. godimento dei diritti civili;
 4. non essere stato escluso dall’elettorato attivo;
 5. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 6. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall’impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 7. non avere a proprio carico cause di incompatibilità o di inconferibilità, ostate all’incarico secondo la più recente normativa;

DICHIARA INOLTRE

- Di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

laurea specialistica _____
 (classe) _____ (denominazione del corso di laurea)

ALLEGATO A

laurea magistrale _____
(classe) (denominazione del corso di laurea)

laurea vecchio ordinamento _____
(denominazione del corso di laurea)

conseguita in data ____ / ____ / ____ presso l'Università _____

con sede in _____ votazione _____

Di avere comprovata esperienza professionale di almeno 3 anni nel campo della qualità igienico-sanitaria dei prodotti della pesca (descrivere quali):

(le dimensioni delle sezioni sottostanti sono puramente indicative, il candidato può estendere quanto necessario le parti descrittive e inserire altri incarichi)

Incarico N. 1 - Periodo	
Soggetto con cui si è collaborato	
Descrizione dell'incarico	

Incarico N. 2 - Periodo	
Soggetto con cui si è collaborato	
Descrizione dell'incarico	

Incarico N. 3 - Periodo	
Soggetto con cui si è collaborato	
Descrizione dell'incarico	

- che l'indirizzo al quale si vogliono ricevere tutte le comunicazioni è il seguente:
via/Piazza _____ n _____
Citta _____ tel.: _____
e-mail _____ PEC: _____
- Di aver preso visione dell'avviso pubblico della presente selezione e di essere a conoscenza delle prescrizioni e condizioni ivi previste e di accettarle.

ALLEGATO A

Allegati:

- curriculum professionale come da format "Allegato B";
- curriculum vitae in formato europeo, datato, firmato e corredato di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute;
- proposta progettuale di cui all'art. 3, lettera d) dell'avviso pubblico;
- copia delle pubblicazioni scientifiche (se realizzate);
- copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Io sottoscritto/a _____ autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR 679/16.

LUOGO E DATA

FIRMA

ALLEGATO B

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1
 INCARICO NELLA FORMA DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO PER LE ESIGENZE
 DELL’INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO (PO FEAMP 2014/2020) “INTERVENTI
 PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0”**

 Curriculum professionale
 debitamente sottoscritto e autocertificato
 ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (____) il ____/____/____ residente in
 _____ via/piazza _____ n. _____,
 C.A.P. _____ Tel. _____, PEC _____,
 e-mail _____,

Attesta il possesso dei seguenti titoli professionali
 ai fini della valutazione di cui art. 2 dell’avviso pubblico rintracciabili nel proprio CV
*(le dimensioni delle sezioni sottostanti sono puramente indicative, il candidato può estendere quanto
 necessario le parti descrittive)*

1. Formazione Post Laurea (corsi di perfezionamento, specializzazioni, master, dottorati di ricerca, etc)
 coerente con la professionalità richiesta dall’Avviso

- _____
- _____
- _____

2. Esperienza documentata di attività professionale nel campo della qualità igienico-sanitaria dei prodotti
 della pesca, oltre i tre anni previsti come requisito specifico:

*(le dimensioni delle sezioni sottostanti sono puramente indicative, il candidato può estendere quanto
 necessario le parti descrittive e inserire altri incarichi)*

Incarico N. 1 - Periodo	
Soggetto con cui si è collaborato	
Descrizione dell’incarico	

Incarico N. 2 - Periodo	
Soggetto con cui si è collaborato	

ALLEGATO B

Descrizione dell'incarico	
----------------------------------	--

Incarico N. 3 - Periodo	
Soggetto con cui si è collaborato	
Descrizione dell'incarico	

Numero totale di mesi lavorati nei predetti incarichi: _____
(arrotondare ad 1 mese le frazioni superiori a 15 giorni)

3. Docenze nell'ambito dei prodotti della pesca e della sicurezza alimentare presso corsi universitari:

- _____
- _____
- _____

4. Docenze nell'ambito dei prodotti della pesca e della sicurezza alimentare presso corsi di formazione, corsi ECM, etc:

- _____
- _____
- _____

5. Pubblicazioni scientifiche nell'ambito di interesse dell'avviso:

- _____
- _____
- _____

Io sottoscritto/a _____ autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR 679/16.

LUOGO E DATA

FIRMA

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 33 del 14 settembre 2020

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1 - GARGANO MARE E MONTI - INTERVENTO 1.3 "L'ANELLO MANCANTE: UN PIANO DI AZIONE GARGANICO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE".

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

(n. 33 del 14 settembre 2020)

prot. n. 919/2020

OGGETTO:	RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1 - GARGANO MARE E MONTI - INTERVENTO 1.3 "L'ANELLO MANCANTE: UN PIANO DI AZIONE GARGANICO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE".
-----------------	---

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 09 del 06.03.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 1 "Gargano impatto zero" - Intervento 6.4.1.3 "L'anello mancante: un piano di azione garganico per l'economia circolare";
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 30 del 04.09.2020 pubblicata sul BUR Puglia n. 128 del 10.09.2020, veniva approvata, previa relativa istruttoria da parte dell'incaricata Commissione Tecnica di Valutazione, la graduatoria definitiva a valere sull'intervento in oggetto;
- con l'approvazione della predetta graduatoria definitiva si determinava un avanzo a valere sulla dotazione dell'intervento pari ad € 1.048.840,89;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso, di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

SENTITO il Consiglio di Amministrazione che si è espresso favorevolmente sull'adozione del presente atto con Deliberazione n. 04 del 10.09.2020;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 1 "Gargano impatto zero" - Intervento 6.4.1.3 "L'anello mancante: un piano di azione garganico per l'economia circolare";

- di stabilire i seguenti termini:

- inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: 21 settembre 2020;
- fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 30 ottobre 2020 (ore 23:59);
- presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: 06 novembre 2020;

- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo

Avvisi

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI FOGGIA

Valori agricoli medi anni 2013 – 2014 -2015.**Oggetto: Relazione sintetica sulla determinazione dei valori agricoli medi anni 2013 – 2014 -2015.**

Ai valori agricoli medi riportati nella tabella allegata, suddivisi per le 11 regioni agrarie della provincia di Foggia, si è giunti attraverso un lavoro di ricerca e comparazione di dati.

La prima fase è stata caratterizzata dall'acquisizione di dati e valori immobiliari divisi per colture, con la collaborazione di operatori del settore, associazioni di categoria e ordini professionali della provincia di Foggia, in particolare l'ordine dei Notai, oltre alla consultazione di banche dati e studi di settore.

La seconda fase dell'iter di formazione dei V.A.M è consistita nell'analisi dei dati raccolti e nelle relative elaborazioni.

Nella seduta 12/01/2018 sono stati approvati rispettivamente i VAM relativi agli anni 2013, 2014 e 2015, delle 11 Regioni Agrarie costituenti la provincia di Foggia che di seguito si riportano:

REGIONI AGRARIE**REGIONE AGRARIA N°: 1**

Comuni di: ACCADIA, ANZANO DI PUGLIA, CELLE SAN VITO, FAETO, MONTELEONE DI PUGLIA, ORSARA DI PUGLIA, PANNI, ROSETO VALFORTORE;

REGIONE AGRARIA N°: 2

Comuni di: RIGNANO GARGANICO, SAN GIOVANNI ROTONDO, SAN MARCO IN LAMIS;

REGIONE AGRARIA N°: 3

Comuni di: ALBERONA, BICCARI, CARLANTINO, CASALNUOVO MONTEROTARO, CASALVECCHIO DI PUGLIA, CASTELLUCCIO V MAGGIORE, CASTELNUOVO DI DAUNIA, CELENZA VALFORTORE, MOTTA MONTECORVINO, PIETRAMONTECORVINO, SAN MARCO LA CATOLA, VOLTURARA APPULA, VOLTURINO;

REGIONE AGRARIA N°: 4

Comuni di: ASCOLI SATRIANO, BOVINO, CANDELA, CASTELLUCCIO DEI SAURI, DELICETO, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, SANT'AGATA DI PUGLIA;

REGIONE AGRARIA N°: 5

Comuni di: CAGNANO VARANO, CARPINO, ISCHITELLA, MATTINATA, MONTE SANT ANGELO, PESCHICI, RODI GARGANICO, VICO DEL GARGANO, VIESTE;

REGIONE AGRARIA N°: 6

Comuni di: CHIEUTI, SAN PAOLO DI CIVITATE, SAN SEVERO, SERRACAPRIOLA, TORREMAGGIORE;

REGIONE AGRARIA N°: 7

Comuni di: APRICENA, LESINA, POGGIO IMPERIALE, SANNICANDRO GARGANICO;

REGIONE AGRARIA N°: 8

Comuni di: FOGGIA, LUCERA, TROIA;

REGIONE AGRARIA N°: 9

Comuni di: MANFREDONIA;

REGIONE AGRARIA N°: 10

Comuni di: CARAPELLE, CERIGNOLA, ORTA NOVA, STORNARA, STORNARELLA, ORDONA;

REGIONE AGRARIA N°: 11

Comuni di: ISOLE TREMITI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE PROV.LE ESPROPRI
Ing. Filippo Alfonso FILIPPETTI

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/01/2018

REGIONE AGRARIA N°: 1 REGIONE AGRARIA N.1 Comuni di: ACCADIA, ANZANO DI PUGLIA, CELLE SAN VITO, FAETO, MONTELEONE DI PUGLIA, ORSARA DI PUGLIA, PANNI, ROSETO VALFORTORE						
COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	2459,56	2473,04	2486,52			
BOSCO D'ALTO FUSTO	3437,14	3454,76	3472,38			
BOSCO MISTO	2550,08	2566,72	2583,36			
CANNETO	5580,84	5620,56	5660,28			
CASTAGNETO DA FRUTTO	3848,52	3865,68	3882,84			
FRUTTETO	11726,60	11784,40	11842,20			
INCOLTO PRODUTTIVO	580,56	587,04	593,52			
MANDORLETO						
ORTO	12869,00	12946,00	13023,00			
ORTO IRRIGUO	13796,00	13864,00	13932,00			
PASCOLO	1741,68	1761,12	1780,56			
PASCOLO ARBORATO	1641,80	1661,20	1680,60			
PASCOLO CESPUGLIATO	1156,44	1170,96	1185,48			
SEMINATIVO	6398,60	6432,40	6466,20	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	10300,20	10366,80	10433,40			
SEMINATIVO IRRIGUO	11679,80	11753,20	11826,60			
ULIVETO	11498,76	11565,84	11632,92			
ULIVETO VIGNETO	9401,28	9467,52	9533,76			
VIGNETO	7278,80	7319,20	7359,60			

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/10/2018

REGIONE AGRARIA N° 2 REGIONE AGRARIA N.2 Comuni di: RIGNANO GARGANICO, SAN GIOVANNI ROTONDO, SAN MARCO IN LAMIS						
COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	2668,68	2679,12	2689,56			
BOSCO D'ALTO FUSTO	4466,52	4477,68	4488,84			
BOSCO MISTO						
CANNETO						
CASTAGNETO DA FRUTTO	3595,68	3597,12	3598,56			
FRUTTETO						
INCOLTO PRODUTTIVO	513,76	515,84	517,92			
MANDORLETO	5927,28	5951,52	5975,76			
ORTO	17978,40	17985,60	17992,80			
ORTO IRRIGUO	20722,08	20814,72	20907,36			
PASCOLO	1797,84	1798,56	1799,28			
PASCOLO ARBORATO	1529,42	1536,28	1543,14			
PASCOLO CESPUGLIATO	537,48	538,32	539,16			
SEMINATIVO	8730,14	8736,76	8743,38	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	7091,48	7094,32	7097,16			
SEMINATIVO IRRIGUO	15534,48	15556,32	15578,16			
ULIVETO	14626,20	14650,80	14675,40			
ULIVETO VIGNETO						
VIGNETO	9432,44	9454,96	9477,48			

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/01/2018

REGIONE AGRARIA N°: 3
REGIONE AGRARIA N.3
 Comuni di: ALBERONA, BICCARI, CARLANTINO, CASALNUOVO MONTEROTARO, CASALVECCHIO DI PUGLIA, CASTELLUCCIO V MAGGIORE, CASTELNUOVO DI DAUNIA, CELENZA VALFORTORE, MOTTA MONTECORVINO, PIETRAMONTECORVINO, SAN MARCO LA CATOLA, VOLTURARA APPULA, VOLTURINO

COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	2402,12	2408,08	2414,04			
BOSCO D'ALTO FUSTO	3691,20	3700,80	3710,40			
BOSCO MISTO						
CANNETO	6883,00	6902,00	6921,00			
FRUTTETO						
INCOLTO PRODUTTIVO	533,76	555,84	577,92			
MANDORLETO	5846,12	5864,08	5882,04			
ORTO	13387,70	13421,80	13455,90			
ORTO IRRIGUO	14176,13	14212,42	14248,71			
PASCOLO	1717,32	1724,88	1732,44			
PASCOLO ARBORATO	1463,87	1467,58	1471,29			
PASCOLO CESPUGLIATO	1452,01	1456,34	1460,67			
SEMINATIVO	7682,04	7701,36	7720,68	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	7634,60	7656,40	7678,20			
SEMINATIVO IRRIGUO	13049,98	13083,32	13116,66			
ULIVETO	13062,48	13108,32	13154,16			
ULIVETO VIGNETO	9445,80	9469,20	9492,60			
VIGNETO	7632,10	7651,40	7670,70			
VIGNETO ALTO INTELAIATO						
VIGNETO UVA TAVOLA						

[Handwritten signatures and initials]

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/01/2018

REGIONE AGRARIA N°: 4 REGIONE AGRARIA N.4 Comuni di: ASCOLI SATRIANO, BOVINO, CANDELA, CASTELLUCCIO DEI SAURI, DELICETO, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, SANT'AGATA DI PUGLIA						
COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	2578,16	2585,44	2592,72			
BOSCO D'ALTO FUSTO	3495,80	3497,20	3498,60			
BOSCO MISTO	3787,28	3791,52	3795,76			
CANNETO	6773,39	6782,26	6791,13			
FRUTTETO	17884,80	17923,20	17961,60			
INCOLTO PRODUTTIVO	539,98	543,32	546,66			
MANDORLETO	4675,64	4683,76	4691,88			
ORTO	17522,84	17648,56	17774,28			
ORTO IRRIGUO	19411,20	19540,80	19670,40			
PASCOLO	2069,40	2079,60	2089,80			
PASCOLO ARBORATO	1888,36	1892,24	1896,12			
PASCOLO CESPUGLIATO	1470,12	1480,08	1490,04			
SEMINATIVO	9039,32	9192,88	9346,44	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	9899,08	9932,72	9966,36			
SEMINATIVO IRRIGUO	15106,88	15137,92	15168,96			
ULIVETO	12229,08	12252,72	12276,36			
ULIVETO VIGNETO	10880,70	10903,80	10926,90			
VIGNETO	9894,40	9929,60	9964,80			
VIGNETO ALTO INTELAIATO	23849,52	23899,68	23949,84			
VIGNETO UVA TAVOLA	28778,00	28852,00	28926,00			

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/01/2018

REGIONE AGRARIA N°: 5 REGIONE AGRARIA N.5 Comuni di: CAGNANO VARANO, CARPINO, ISCHITELLA, MATTINATA, MONTE SANT ANGELO, PESCHICI, RODI GARGANICO, VICO DEL GARGANO, VIESTE						
COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
AGRUMETO	15587,68	15725,12	15862,56			
AGRUMETO IRRIGUO	31349,88	31399,92	31449,96			
BOSCO CEDUO	2000,00	2000,00	20000,00			
BOSCO D'ALTO FUSTO	3308,60	3372,40	3436,20			
CANNETO	7000,00	7000,00	7000,00			
CARRUBETO	6464,12	6476,08	6488,04			
CASTAGNETO DA FRUTTO	3327,32	3384,88	3442,44			
FICODINDIETO	2000,00	2000,00	2000,00			
FRUTTETO	16871,96	16914,64	16957,32			
INCOLTO PRODUTTIVO	600,00	600,00	600,00			
MANDORLETO	7456,88	7637,92	7818,96			
ORTO	15000,00	15000,00	15000,00			
ORTO IRRIGUO	18546,64	18697,76	18848,88			
PASCOLO	1641,80	1661,20	1680,60			
PASCOLO ARBORATO	1404,60	1436,40	1468,20			
PASCOLO CESPUGLIATO	1470,12	1480,08	1490,04			
SEMINATIVO	7032,18	7038,12	7044,06			
SEMINATIVO ARBORATO	7622,10	7631,40	7640,70			
SEMINATIVO IRRIGUO	14860,32	14906,88	14953,44			
ULIVETO	15231,70	15237,80	15243,90	SI	SI	
ULIVETO VIGNETO	13455,72	13470,48	13485,24			
VIGNETO	9441,80	9461,20	9480,60			
VIGNETO ALTO INTELAIATO						
VIGNETO UVA TAVOLA						
VIGNETO ZONA DOC						

[Handwritten signatures and initials]

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/01/2018

REGIONE AGRARIA N°: 6
REGIONE AGRARIA N.6
 Comuni di: CHIEUTI, SAN PAOLO DI CIVITATE, SAN SEVERO, SERRACAPRIOLA, TORREMAGGIORE

COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
AGRUMETO						
AGRUMETO IRRIGUO						
BOSCO CEDUO	2333,00	2333,00	2333,00			
BOSCO D'ALTO FUSTO	3132,00	3132,00	3132,00			
CANNETO	7076,00	7076,00	7076,00			
CARRUBETO						
CASTAGNETO DA FRUTTO						
FICODINDIETO						
FRUTTETO	17814,22	17819,48	17824,74			
INCOLTO PRODUTTIVO	738,20	758,80	779,40			
MANDORLETO	7964,18	7966,12	7968,06			
ORTO	20757,02	20834,68	20912,34			
ORTO IRRIGUO	22635,77	22720,18	22804,59			
PASCOLO	2147,42	2148,28	2149,14			
PASCOLO ARBORATO	2249,80	2253,20	2256,60			
PASCOLO CESPUGLIATO	1526,92	1531,28	1535,64			
SEMINATIVO	12272,80	12315,20	12357,60			
SEMINATIVO ARBORATO	11748,40	11765,60	11782,80			
SEMINATIVO IRRIGUO	18888,66	18982,44	19076,22			
ULIVETO	16502,09	16543,06	16584,03			
ULIVETO VIGNETO	14105,11	14157,74	14210,37			
VIGNETO	15096,30	15154,20	15212,10	SI	SI	
VIGNETO ALTO INTELAIATO	24954,48	25036,32	25118,16			
VIGNETO UVA TAVOLA	30152,60	30228,40	30304,20			
VIGNETO ZONA DOC	33905,60	33990,40	34075,20			

Handwritten signatures and initials, including the name 'Rumo' and other illegible signatures.

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/01/2018

REGIONE AGRARIA N. 7 Comuni di: APRICENA, LESINA, POGGIO IMPERIALE, SANNICANDRO GARGANICO						
COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	2132,45	2143,30	2154,15			
BOSCO D'ALTO FUSTO	2935,24	2950,16	2965,08			
CANNETO						
FRUTTETO	17120,15	17205,10	17290,05			
INCOLTO PRODUTTIVO	689,80	693,20	696,60			
MANDORLETO	5509,04	5539,36	5569,68			
ORTO	18506,00	18604,00	18702,00			
ORTO IRRIGUO	20747,08	20864,72	20982,36			
PASCOLO	1641,80	1661,20	1680,60			
PASCOLO ARBORATO	1904,00	1936,00	1968,00			
PASCOLO CESPUGLIATO	1401,46	1417,64	1433,82			
SEMINATIVO	11907,64	11971,76	12035,88	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	11350,80	11407,20	11463,60			
SEMINATIVO IRRIGUO	17937,30	18028,20	18119,10			
ULIVETO	14457,72	14538,48	14619,24			
ULIVETO VIGNETO	11707,88	11771,92	11835,96			
VIGNETO	12138,62	12209,08	12279,54			
VIGNETO ALTO INTELAIATO						
VIGNETO UVA TAVOLA						
VIGNETO ZONA DOC						

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 17/01/2018

REGIONE AGRARIA N°: 8 REGIONE AGRARIA N.8 Comuni di: FOGGIA, LUCERA, TROIA						
COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	3867,24	3878,16	3889,08			
BOSCO D'ALTO FUSTO	8414,92	8443,28	8471,64			
CANNETO	17141,40	17247,60	17353,80			
FRUTTETO	689,80	693,20	696,60			
INCOLTO PRODUTTIVO	7639,60	7666,40	7693,20			
MANDORLETO	20278,84	20352,56	20426,28			
ORTO	23977,60	24118,40	24259,20			
ORTO IRRIGUO	2136,20	2150,80	2165,40			
PASCOLO	2069,40	2079,60	2089,80			
PASCOLO ARBORATO						
PASCOLO CESPUGLIATO						
SEMINATIVO	13677,40	13751,60	13825,80	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	13523,22	13605,48	13687,74			
SEMINATIVO IRRIGUO	18506,15	18604,10	18702,05			
ULIVETO	15319,20	15412,80	15506,40			
ULIVETO VIGNETO	13015,62	13027,08	13038,54			
VIGNETO	12847,08	12864,72	12882,36			
VIGNETO ALTO INTELAIATO	22785,20	22856,80	22928,40			
VIGNETO UVA TAVOLA	27900,88	27933,92	27966,96			
VIGNETO ZONA DOC	27900,88	27933,92	27966,96			

[Handwritten signatures and initials]

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/01/2018

REGIONE AGRARIA N°: 9 REGIONE AGRARIA N.9 Comuni di: MANFREDONIA						
COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Cultura più redditizia	Informazioni aggiuntive
FICODINDIETO	3758,00	3772,00	3786,00			
FRUTTETO	18360,45	18375,30	18390,15			
INCOLTO PRODUTTIVO	767,88	811,92	855,96			
MANDORLETO	8468,00	8512,00	8556,00			
ORTO	21177,06	21188,04	21199,02			
ORTO IRRIGUO	23979,95	23998,30	24016,65			
PASCOLO	2100,65	2142,10	2183,55			
SEMINATIVO	11860,14	11876,76	11893,38			
SEMINATIVO ARBORATO	11752,15	11773,10	11794,05			
SEMINATIVO IRRIGUO	17862,30	17878,20	17894,10			
ULIVETO	14701,20	14800,80	14900,40	SI	SI	
ULIVETO VIGNETO	12281,58	12357,72	12433,86			
VIGNETO	13682,40	13761,60	13840,80			
VIGNETO ALTO INTELAIATO	24955,03	24975,02	24995,01			
VIGNETO UVA TAVOLA	30582,00	30588,00	30594,00			
VIGNETO ZONA DOC	28591,90	28604,60	28617,30			

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/01/2018

REGIONE AGRARIA N°: 10 REGIONE AGRARIA N.10 Comuni di: CARAPELLE, CERIGNOLA, ORTA NOVA, STORNARA, STORNARELLA, ORDONA						
COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
FICODINDIETO						
FRUTTETO	19008,60	19172,40	19336,20			
INCOLTO PRODUTTIVO	742,88	761,92	780,96			
MANDORLETO						
ORTO	21393,40	21695,60	21997,80			
ORTO IRRIGUO	24277,36	24518,24	24759,12			
PASCOLO	2284,80	2323,20	2361,60			
SEMINATIVO	12469,60	12646,40	12823,20			
SEMINATIVO ARBORATO	12394,72	12596,48	12798,24			
SEMINATIVO IRRIGUO	19711,20	20140,80	20570,40			
ULIVETO	15547,52	16031,68	16515,84			
ULIVETO VIGNETO	13634,16	14089,44	14544,72			
VIGNETO	13702,40	13801,60	13900,80	SI	SI	
VIGNETO ALTO INTELAIATO	25126,40	25417,60	25708,80			
VIGNETO UVA TAVOLA	30932,00	31288,00	31644,00			
VIGNETO ZONA DOC	28934,40	29289,60	29644,80			

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale del 12/01/2018

[Handwritten signatures and initials]

REGIONE AGRARIA N°: 11 REGIONE AGRICOLA N.11 Comuni di: ISOLE TREMITI						
COLTURA	2013 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2014 Valore Agricolo (Euro/Ha)	2015 Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO						
BOSCO D'ALTO FUSTO	3120,00	3120,00	3120,00			
FICODINDIETO						
FRUTTETO						
INCOLTO PRODUTTIVO	423,30	425,53	427,77			
MANDORLETO						
ORTO						
ORTO VIVAIO FLOREALE						
PASCOLO						
PASCOLO ARBORATO						
SEMINATIVO	7990,40	7993,60	7996,80			
SEMINATIVO ARBORATO						
SEMINATIVO IRRIGUO						
ULIVETO						
ULIVETO FRUTTETO						
ULIVETO IRRIGUO						
VIGNETO	11689,10	11709,40	11729,70	SI	SI	
VIGNETO ALTO INTELAIATO DA						
VIGNETO DA VINO						

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI FOGGIA

Valori Agricoli Medi anni 2019 – 2018 - 2017. Relazione sintetica.

Oggetto: Relazione sintetica sulla determinazione dei valori agricoli medi anni 2019 – 2018 -2017.

Ai valori agricoli medi riportati nella tabella allegata, suddivisi per le 11 regioni agrarie della provincia di Foggia, si è giunti attraverso un lavoro di ricerca e comparazione di dati.

La prima fase è stata caratterizzata dall'acquisizione di dati e valori immobiliari divisi per colture, con la collaborazione di operatori del settore, associazioni di categoria e ordini professionali della provincia di Foggia, in particolare l'ordine dei Notai, oltre alla consultazione di banche dati e studi di settore.

La seconda fase dell'iter di formazione dei V.A.M è consistita nell'analisi dei dati raccolti e nelle relative elaborazioni.

Nelle sedute 19/01/2018, 25/01/2019 e 17/01/2020 sono stati approvati rispettivamente i VAM relativi all'anno 2017, 2018 e 2019, delle 11 Regioni Agrarie costituenti la provincia di Foggia che di seguito si riportano:

REGIONI AGRARIE

REGIONE AGRARIA N°: 1

Comuni di: ACCADIA, ANZANO DI PUGLIA, CELLE SAN VITO, FAETO, MONTELEONE DI PUGLIA, ORSARA DI PUGLIA, PANNI, ROSETO VALFORTORE;

REGIONE AGRARIA N°: 2

Comuni di: RIGNANO GARGANICO, SAN GIOVANNI ROTONDO, SAN MARCO IN LAMIS;

REGIONE AGRARIA N°: 3

Comuni di: ALBERONA, BICCARI, CARLANTINO, CASALNUOVO MONTEROTARO, CASALVECCHIO DI PUGLIA, CASTELLUCCIO V MAGGIORE, CASTELNUOVO DI DAUNIA, CELENZA VALFORTORE, MOTTA MONTECORVINO, PIETRAMONTECORVINO, SAN MARCO LA CATOLA, VOLTURARA APPULA, VOLTURINO;

REGIONE AGRARIA N°: 4

Comuni di: ASCOLI SATRIANO, BOVINO, CANDELA, CASTELLUCCIO DEI SAURI, DELICETO, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, SANT'AGATA DI PUGLIA;

REGIONE AGRARIA N°: 5

Comuni di: CAGNANO VARANO, CARPINO, ISCHITELLA, MATTINATA, MONTE SANT'ANGELO, PESCHICI, RODI GARGANICO, VICO DEL GARGANO, VIESTE;

REGIONE AGRARIA N°: 6

Comuni di: CHIEUTI, SAN PAOLO DI CIVITATE, SAN SEVERO, SERRACAPRIOLA, TORREMAGGIORE;

REGIONE AGRARIA N°: 7

Comuni di: APRICENA, LESINA, POGGIO IMPERIALE, SANNICANDRO GARGANICO;

REGIONE AGRARIA N°: 8

Comuni di: FOGGIA, LUCERA, TROIA;

REGIONE AGRARIA N°: 9

Comuni di: MANFREDONIA;

REGIONE AGRARIA N°: 10

Comuni di: CARAPELLE, CERIGNOLA, ORTA NOVA, STORNARA, STORNARELLA, ORDONA;

REGIONE AGRARIA N°: 11

Comuni di: ISOLE TREMITI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE PROV.LE ESPROPRI
Ing. Filippo Alfonso FILIPPETTI

VALORI AGRICOLI MEDI 2017

Commissione Provinciale Espropri di Foggia											
SEDUTA del 19/01/2018 - VAM 2017											
	REGIONE AGRARIA 1	REGIONE AGRARIA 2	REGIONE AGRARIA 3	REGIONE AGRARIA 4	REGIONE AGRARIA 5	REGIONE AGRARIA 6	REGIONE AGRARIA 7	REGIONE AGRARIA 8	REGIONE AGRARIA 9	REGIONE AGRARIA 10	REGIONE AGRARIA 11
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)										
AGRUMETO	-	-	-	-	16.400,00	-	-	-	-	-	-
AGRUMETO IRRIGUO	-	-	-	-	32.300,00	-	-	-	-	-	-
BOSCO CEDUO	2.600,00	2.800,00	3.000,00	2.700,00	2.060,00	2.400,00	2.200,00	-	-	-	-
BOSCO D'ALTO FUSTO	3.600,00	4.500,00	4.000,00	3.600,00	3.600,00	3.200,00	3.100,00	4.000,00	-	-	3.215,00
BOSCO MISTO	2.700,00	-	-	4.000,00	-	-	-	-	-	-	-
CANNETO	5.500,00	-	7.200,00	6.500,00	7.000,00	7.200,00	-	8.500,00	-	-	-
CARRUBETO	-	3.700,00	-	-	7.000,00	-	-	-	-	-	-
CASTAGNETO DA FRUTTO	4.100,00	-	-	-	3.600,00	-	-	-	-	-	-
FICODINDIETO	-	-	-	-	2.000,00	-	-	-	3.900,00	-	-
FRUTTETO	12.300,00	-	-	18.500,00	17.500,00	18.300,00	18.000,00	18.000,00	18.800,00	20.100,00	-
INCOLTO PRODUTTIVO	650,00	550,00	650,00	600,00	600,00	850,00	750,00	800,00	950,00	800,00	440,00
MANDORLETO	-	6.200,00	6.100,00	5.000,00	8.300,00	8.200,00	5.700,00	8.000,00	8.800,00	-	-
ORTO	13.500,00	19.000,00	14.000,00	18.500,00	15.500,00	21.500,00	18.500,00	21.000,00	21.700,00	22.950,00	-
ORTO IRRIGUO	14.500,00	22.000,00	15.000,00	20.300,00	19.500,00	23.500,00	22.000,00	25.000,00	24.700,00	25.800,00	-
PASCOLO	1.900,00	1.900,00	1.800,00	2.200,00	1.800,00	2.200,00	1.800,00	2.300,00	2.300,00	3.000,00	-
PASCOLO ARBORATO	1.800,00	1.600,00	1.600,00	2.000,00	1.600,00	2.300,00	2.000,00	2.200,00	-	-	-
PASCOLO CESPUGLIATO	1.400,00	570,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.500,00	-	-	-	-
SEMINATIVO	6.700,00	9.000,00	8.000,00	9.800,00	7.300,00	13.000,00	12.500,00	14.200,00	12.200,00	13.400,00	8.200,00
SEMINATIVO ARBORATO	11.000,00	7.400,00	8.000,00	10.300,00	7.900,00	12.200,00	18.700,00	14.100,00	12.200,00	13.500,00	-
SEMINATIVO IRRIGUO	12.500,00	16.100,00	13.600,00	15.600,00	15.500,00	19.700,00	19.000,00	19.200,00	18.500,00	21.600,00	-
ULIVETO	12.000,00	15.200,00	14.000,00	12.700,00	15.600,00	17.200,00	15.000,00	16.000,00	15.500,00	18.000,00	-
ULIVETO VIGNETO	10.000,00	-	9.800,00	11.500,00	14.000,00	14.600,00	12.157,00	13.500,00	13.000,00	15.500,00	-
VIGNETO	8.000,00	10.000,00	8.000,00	10.300,00	9.800,00	15.600,00	13.000,00	13.200,00	14.500,00	14.500,00	12.150,00
VIGNETO ALTO INTELAIATO	-	-	-	24.600,00	-	25.800,00	-	23.600,00	25.700,00	26.750,00	-
VIGNETO UVA TAVOLA	-	-	-	29.800,00	-	31.200,00	-	28.700,00	31.400,00	32.900,00	-
VIGNETO ZONA DOC	-	-	-	-	-	35.000,00	-	28.700,00	29.500,00	31.000,00	-

VALORI AGRICOLI MEDI 2018

Commissione Provinciale Espropri di Foggia											
SEDUTA del 25/01/2019 - VAM 2018											
COLTURA	REGIONE AGRARIA 1 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 2 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 3 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 4 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 5 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 6 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 7 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 8 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 9 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 10 Valore Agricolo (Euro/Ha)	REGIONE AGRARIA 11 Valore Agricolo (Euro/Ha)
AGRUMETO	-	-	-	-	17.000,00	-	-	-	-	-	-
AGRUMETO IRRIGUO	-	-	-	-	32.300,00	-	-	-	-	-	-
BOSCO CEDUO	2.600,00	3.000,00	3.000,00	2.700,00	2.060,00	2.400,00	2.200,00	-	-	-	-
BOSCO D'ALTO FUSTO	4.000,00	4.500,00	4.000,00	3.600,00	3.600,00	3.200,00	3.100,00	4.000,00	-	-	3.215,00
BOSCO MISTO	2.700,00	-	-	4.000,00	-	-	-	-	-	-	-
CANNETO	5.500,00	-	7.200,00	6.500,00	7.000,00	7.200,00	-	8.500,00	-	-	-
CARRUBETO	-	-	-	-	7.000,00	-	-	-	-	-	-
CASTAGNETO DA FRUTTO	4.100,00	4.000,00	-	-	3.600,00	-	-	-	-	-	-
FICODINDIETO	-	-	-	-	2.000,00	-	-	-	4.000,00	-	-
FRUTTETO	13.000,00	-	-	18.300,00	18.000,00	18.300,00	19.000,00	19.000,00	18.800,00	20.100,00	-
INCOLTO PRODUTTIVO	650,00	550,00	650,00	600,00	600,00	850,00	750,00	800,00	950,00	800,00	440,00
MANDORLETO	-	6.200,00	6.100,00	5.000,00	8.500,00	8.200,00	5.700,00	8.500,00	8.800,00	-	-
ORTO	14.000,00	19.000,00	14.000,00	18.500,00	16.000,00	21.500,00	18.500,00	21.000,00	22.000,00	22.950,00	-
ORTO IRRIGUO	15.000,00	22.000,00	15.000,00	20.500,00	20.000,00	23.500,00	22.000,00	25.000,00	25.000,00	25.800,00	-
PASCOLO	1.900,00	1.900,00	1.800,00	2.200,00	2.000,00	2.500,00	1.800,00	2.500,00	2.300,00	3.500,00	-
PASCOLO ARBORATO	1.800,00	1.600,00	1.600,00	2.000,00	1.800,00	2.300,00	2.000,00	2.200,00	-	-	-
PASCOLO CESPUGLIATO	1.400,00	570,00	1.600,00	1.600,00	1.800,00	1.800,00	1.500,00	-	-	-	-
SEMINATTO	6.700,00	10.000,00	8.000,00	9.800,00	8.000,00	14.000,00	13.000,00	15.000,00	12.200,00	14.000,00	8.200,00
SEMINATTO ARBORATO	11.000,00	7.400,00	8.000,00	10.300,00	8.000,00	13.000,00	18.700,00	14.100,00	12.200,00	14.000,00	-
SEMINATTO IRRIGUO	13.000,00	17.000,00	14.000,00	16.500,00	16.000,00	20.500,00	20.000,00	20.500,00	18.500,00	22.000,00	-
ULLIVETO	13.000,00	15.200,00	15.000,00	13.500,00	16.000,00	18.000,00	16.000,00	17.000,00	16.500,00	19.000,00	-
ULLIVETO FIGNETO	11.000,00	-	9.800,00	12.000,00	14.000,00	14.600,00	12.500,00	13.500,00	13.000,00	16.000,00	-
FIGNETO	8.000,00	10.000,00	9.000,00	11.000,00	10.500,00	16.000,00	14.000,00	13.200,00	15.000,00	16.000,00	12.150,00
FIGNETO ALTO INTELAIATO	-	-	-	25.000,00	-	25.800,00	-	23.600,00	25.700,00	26.800,00	-
FIGNETO LVA TAVOLA	-	-	-	30.000,00	-	31.200,00	-	28.700,00	31.500,00	33.000,00	-
FIGNETO ZONA DOC	-	-	-	-	-	35.000,00	-	28.700,00	30.000,00	31.000,00	-

VALORI AGRICOLI MEDI 2019

<i>Commissione Provinciale Espropri di Foggia</i>											
<i>SEDUTA del 17/01/2020 - V AM 2019</i>											
	REGIONE AGRARIA 1	REGIONE AGRARIA 2	REGIONE AGRARIA 3	REGIONE AGRARIA 4	REGIONE AGRARIA 5	REGIONE AGRARIA 6	REGIONE AGRARIA 7	REGIONE AGRARIA 8	REGIONE AGRARIA 9	REGIONE AGRARIA 10	REGIONE AGRARIA 11
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)										
AGRUMETO	-	-	-	-	17 340,00	-	-	-	-	-	-
AGRUMETO IRRIGUO	-	-	-	-	32 950,00	-	-	-	-	-	-
BOSCO CEDUO	2 660,00	3 060,00	3 060,00	2 760,00	2 150,00	2 450,00	2 250,00	-	-	-	-
BOSCO D'ALTO FUSTO	4 080,00	4 590,00	4 080,00	3 670,00	3 680,00	3 270,00	3 160,00	4 080,00	-	-	3 280,00
BOSCO MISTO	2 760,00	-	-	4 080,00	-	-	-	-	-	-	-
CANNETO	5 610,00	-	7 350,00	6 630,00	7 140,00	7 350,00	-	8 670,00	-	-	-
CARRUBETO	-	-	-	-	7 140,00	-	-	-	-	-	-
CASTAGNETO DA FRUTTO	4 180,00	4 080,00	-	-	3 680,00	-	-	-	-	-	-
FIGODINDIETO	-	-	-	-	2 040,00	-	-	-	4 080,00	-	-
FRUTTETO	13 260,00	-	-	18 870,00	18 360,00	18 700,00	19 380,00	19 380,00	19 180,00	20 510,00	-
INCOLTO PRODUTTIVO	670,00	570,00	670,00	610,00	610,00	870,00	770,00	820,00	970,00	820,00	450,00
MANDORLETO	-	6 330,00	6 230,00	5 100,00	8 670,00	8 370,00	5 820,00	8 670,00	8 980,00	-	-
ORTO	14 280,00	19 380,00	14 280,00	18 870,00	16 320,00	21 930,00	18 870,00	21 430,00	22 440,00	23 410,00	-
ORTO IRRIGUO	15 300,00	22 440,00	15 300,00	20 910,00	20 400,00	23 970,00	22 440,00	25 500,00	25 500,00	26 320,00	-
PASCOLO	1 940,00	1 940,00	1 840,00	2 250,00	2 040,00	2 550,00	1 840,00	2 550,00	2 350,00	3 570,00	-
PASCOLO ARBORATO	1 840,00	1 640,00	1 640,00	2 040,00	1 840,00	2 350,00	2 040,00	2 250,00	-	-	-
PASCOLO CESPUGLIATO	1 430,00	590,00	1 640,00	1 640,00	1 840,00	1 840,00	1 530,00	-	-	-	-
SEMINATIVO	6 840,00	10 200,00	8 160,00	10 000,00	8 160,00	14 280,00	13 260,00	15 300,00	12 450,00	14 280,00	8 370,00
SEMINATIVO ARBORATO	11 220,00	7 550,00	8 160,00	10 500,00	8 160,00	13 260,00	19 080,00	14 390,00	12 450,00	14 280,00	-
SEMINATIVO IRRIGUO	13 260,00	17 340,00	14 280,00	16 830,00	16 320,00	20 910,00	20 400,00	20 910,00	18 870,00	22 440,00	-
ULIVETO	13 260,00	15 550,00	15 300,00	13 770,00	16 320,00	18 360,00	16 320,00	17 340,00	16 830,00	19 380,00	-
ULIVETO VIGNETO	11 220,00	-	9 996,00	12 240,00	14 280,00	14 900,00	12 750,00	13 770,00	13 260,00	16 320,00	-
VIGNETO	8 160,00	10 200,00	9 180,00	11 220,00	10 710,00	16 320,00	14 280,00	13 470,00	15 300,00	16 320,00	12 400,00
VIGNETO ALTO INTELAIATO	-	-	-	25 500,00	-	26 320,00	-	24 080,00	26 220,00	27 340,00	-
VIGNETO UVA TAVOLA	-	-	-	30 600,00	-	31 830,00	-	29 280,00	31 500,00	33 000,00	-
VIGNETO ZONA DOC	-	-	-	-	-	35 700,00	-	29 280,00	31 500,00	32 000,00	-

COMUNE DI MELENDUGNO

D.D. n. 100 del 25 agosto 2020. Progetto per la realizzazione di una struttura turistico ricettiva (r.t.a.) in Torre dell'Orso, in variante al P.R.G. vigente ex art. 8 d.p.r. 160/2010 conferenza di servizi decisoria ex art. 14 e ss., legge 241/90 integrata ex art. 6.2 bis della l.r. 18/2013 (procedura semplificata verifica di assoggettabilità a V.A.S. - DICHIARAZIONE EFFICACIA DELLA DETERMINA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA N. 09052019-1337.

CITTA' DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro di Settore N. 100 del 25/08/2020

Registro Generale N. 838 del 25/08/2020

OGGETTO :

Progetto per la realizzazione di una struttura turistico ricettiva (r.t.a.) in Torre dell'Orso, in variante al P.R.G. vigente ex art. 8 d.p.r. 160/2010 conferenza di servizi decisoria ex art. 14 e ss., legge 241/90 integrata ex art. 6.2 bis della l.r. 18/2013 (procedura semplificata verifica di assoggettabilità a V.A.S. - DICHIARAZIONE EFFICACIA DELLA DETERMINA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA N. 09052019-1337.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione

Premesso che:

- con istanza assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LESUPRO/0035353 del 09/05/2019, la Soc. Edilnova Srl, con sede in Melendugno alla via alla Via Roca, 22, in persona del legale rappresentate p.t. Geom. Antonio Macchia, volta al rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un struttura turistico ricettiva del tipo Residenza Turistico Alberghiera ex L.R. 11/99, in variante al PRG vigente, ai sensi e per gli effetti dell' art. 8 del D.Lgs. n. 160/2010, su un'area ubicata nella marina di Torre Dell'Orso, allibrata nel NCT al Foglio n. 42 particelle 1476, 1339 e 1350 della superficie di mq. 57.200, di cui 29.320 soggetta a variante urbanistica e mq 27.880 destinati a verde attrezzato;
- con nota prot. gen. n. 18438 del 07/08/2019, il Responsabile S.U.A.P., dott.ssa Rossana CHIRIVI', ha indetto per il 27/08/2019 la conferenza dei servizi decisoria ed asincrona ai sensi dell' art. 8 del DPR n. 160/2010, della DGR 2581/2011 e della legge 241/1990 come modificata dal D. Lgs n. 127 del 30/06/2016, integrata con il procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della Legge Regionale 11/2001 e della Legge Regionale 44/2012;
- con la medesima nota il Responsabile del SUAP ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS invitando le Amministrazioni interessate in materia ambientale, individuate per legge e su indicazione del proponente, a rendere pareri-osservazioni e/o richieste istruttorie ai fini della verifica della sussidenza o meno dei presupposti per l'esclusione del progetto dalla verifica ambientale di VAS, in modo da poter sottoporre le stesse all'attenzione dell'Autorità competente in materia Ambientale;
- con Provvedimento prot. n. 285 del 07/11/2019, previa acquisizione del parere e della relativa istruttoria da parte della Commissione Locale per il Paesaggio integrata con l'esperto VIA/VAS, il Responsabile dell'U.T.C. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Acaya e di Roca, Responsabile dell'Autorità Competente,

- ha escluso il progetto di che trattasi dalla Procedura di Assoggettabilità di V.A.S., con le prescrizioni e le raccomandazioni ivi indicate e/o richiamate e/o contenute negli atti presupposti ed istruttori;
- il Provvedimento prot. n. 285 del 07/11/2019 di esclusione di assoggettabilità a VAS è stato regolarmente trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate alla Conferenza di Servizi, pubblicato sull'Albo Pretorio al n. 1639 del 07/11/2019, nonché pubblicato sul BURP n. 137 del 28/11/2019, pag. 88553;
 - che con determinazione n. 2 RG del 08/01/2020, il Responsabile del SUAP ha dato atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria e asincrona per la definizione della variante semplificata ai sensi dell' art. 8 del DPR 160/2010;
 - che con nota prot. n. AOO_180/prt 14/01/2020 – 0001932, la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Servizio Territoriale di Lecce ha comunicato che non risultava pervenuto quanto richiesto con precedente nota del 07/10/2019 prot. AOO_180_0070767 relativamente alla *“produzione di uno specifico studio idrogeologico”* e con la quale *“si evidenziava la criticità di una serie di corpi di fabbrica previsti di traverso alle linee di deflusso confluenti nel canale di sbocco che attraversa la SP 366”*;
 - che dalla verifica effettuata presso l'Ufficio del protocollo è emerso che la detta nota del 07/10/2019 non è stata acquisita agli atti della Conferenza di Servizi;
 - che con Determina del Responsabile del Servizio n. 13 RS del 10/02/2020 e n. 106 RG del 11/02/2020 si è proceduto a sospendere l' efficacia della determinazione SUAP n. 02 del 08/01/2020 RG, nell' attesa dell'ottenimento del Parere della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

Dato atto che:

- la Ditta proponente con nota PEC opec2902.20200217205211 del 17/02/2020 e con altra nota PEC opec292.20200312192012 del 2/03/2020 ha trasmesso al SUAP *“specifico studio idrogeologico”* richiesto dalla Regione Puglia-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Servizio Territoriale di Lecce;
- con nota prot. n. 4350 del 21/02/2020 il SUAP ha Trasmesso alla Regione Puglia-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Servizio Territoriale di Lecce la Documentazione richiesta;
- con nota AOO_180/PROT del 21/03/2020 – 0014545 la Regione Puglia-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Servizio Territoriale di Lecce ha espresso il parere idrogeologico Favorevole a condizione che:
 - le aree destinate a sport rimangano permeabili, e quelle a verde siano concepite con alto grado di sostenibilità per i bassi apporti di acqua necessari e quindi dovranno rifarsi alla flora spontanea e al giardino rurale mediterraneo;
 - la vasca di laminazione non ostruisca i deflussi idrici che raggiungono la canalizzazione di bypass della SP 366 per l' area umida *“Li Tamari”*;
- il detto parere favorevole idrogeologico è stato trasmesso a mezzo PEC a tutte le Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi, così come la determina di sospensione della Determina n. 2/2020;
- non sono pervenute osservazioni e/o altre richieste da parte delle Amministrazioni interessate;

rilevato che

- per un mero refuso di collazione, nella Determina n. 2 del 08/01/2020 si è ommesso di riportare la nota prot. n. 4998/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale l'AdB ha dato atto che *“..... non risultano esserci vincoli di cui al PAI approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30/11/2005, né situazioni di criticità a conoscenza della scrivente Autorità di Distretto”*;

considerato che

- è venuto meno il motivo di sospensione della precedente Determinazione n. 2 del 08/01/2020 di chiusura favorevole della Conferenza di Servizio ex art. 8 del DPR 160/2010 di cui all'oggetto, avendo acquisito il parere mancante;
- sul parere pervenuto è stato garantito il contraddittorio procedimentale con la riapertura della conferenza;
- il parere è positivo emesso dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

- Servizio Territoriale di Lecce, non contiene prescrizioni che incidono in maniera sostanziale sul progetto oggetto di conferenza;
 - occorre emendare la Determina n. 02/2020 nella parte in cui ha ommesso di indicare il parere dell’Autorità di Bacino, il quale non contiene alcuna prescrizione;
- tutto ciò premesso e considerato

ai sensi e per gli effetti dell’art. 14-quater, legge 241/1990 adotta la seguente

DETERMINA

- **di dare atto e di dichiarare l’efficacia della Determinazione SUAP n. 02 del 08/01/2020** con la quale si è dato atto della conclusione favorevole della Conferenza di Servizi per la Realizzazione di una struttura Turistico ricettiva (R.T.A.) in variante al PRG vigente, ai sensi e per gli effetti dell’ art. 8 del D.Lgs. n. 160/2010, su un’ area ubicata nella marina di Torre Dell’Orso, allibrata nel NCT al Foglio n. 42 particelle 1476 e 1339;
- **di integrare la Determinazione SUAP n. 02 del 08/01/2020** dando atto che con nota prot. n. 4998/2020, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale si è pronunciata in merito al progetto statuendo che *“..... non risultano esserci vincoli di cui al PAI approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30/11/2005, né situazioni di criticità a conoscenza della scrivente Autorità di Distretto”*;
- **di dare atto che i termini di efficacia** di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente o, qualora previsto, dal rilascio del PUA.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire al procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

La Determinazione è immediatamente efficace.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica dello stesso, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l’Ufficio SUAP, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Responsabile dello Sportello per le Attività Produttive
(Dott.ssa Rossana CHIRIVI’)

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G.Lisa" di Foggia. - Decreto di espropriazione prot. n. 11044 del 31 agosto 2020.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P)

OGGETTO: Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di " G.Lisa" di Foggia. - Decreto di espropriazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Visto il Decreto del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. (sede di Bari) del Ministero alle Infrastrutture e Trasporti n. 371 del 16 luglio 2018, con il quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità e l'indifferibilità dell'opera e dei lavori;

Visto l'atto di Delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciato da ENAC ad Aeroporti di Puglia S.p.A. con nota ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P;

Considerato che, con Decreto di occupazione di urgenza n.11316 del 22/07/2019 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del **Comune di Foggia**;

Visti i tipi di frazionamento, approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Foggia prot. n° 2019/150798 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150309 del 21/11/2019 – prot. n° 2019/150310 del 21/11/2019 - prot. n° 2019/150799 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150312 del 21/11/2019;

Ritenuto che, con provvedimento n. 19801-2019 del 23/12/2019 è stato autorizzato il pagamento e bonificate le relative indennità di espropriazione alle ditte espropriande concordatarie di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che, con disposizione di deposito n. 2020-0000395 del 13/01/2020 sono state depositate a favore delle Ditte espropriande non concordatarie le indennità di espropriazione presso la Tesoreria dello Stato – Cassa DD.PP. della Provincia di Foggia di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23;

DECRETA

1. E' disposta in favore del **COMUNE DI FOGGIA** Cod.Fisc. 00363460718, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Foggia, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, pe-r formarne parte integrante ed inscindibile.
2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura Aeroporti di Puglia S.p.A. con sede in Vale Enzo Ferrari 70128 Bari-Palese, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. La medesima società provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e volturazione presso i competenti Uffici Pubblici, in favore del **COMUNE DI FOGGIA** - Cod.Fisc. 00363460718, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
4. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.
5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

*Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Donato D'Auria*

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA											
N.ro di elenco	N.ro di elenco PROGETTO	Ditta catastale	Dati catastali					Area da esprop.re	Indennità di esproprio e/o occupazione d'urgenza (1 anno)	Indennità per manufatti e/o costruzioni	TOTALE INDENNITA' ESPROPRIATIVA
			quota proprietà	foglio	P.LLA ORIGINARIA	P.LLA SCATURITA	natura				
"BRETELLA 2" CONCORDATARI											
1	1	SABATINO MARIA LUCIA	1	132	4	321	seminativo	750	€ 2.437,50	€ 120,00	€ 2.557,50
2	2	SABATINO VINCENZA	1	132	94	325	seminativo irriguo	957	€ 14.277,01	€ 3.000,00	€ 17.277,01
						326		1397			
3	3	MAIORANO MARIA GIUSEPPINA	1/3	132	225	319	seminativo	2425	€ 10.245,63	€ 390,00	€ 3.545,21
		MARUOTTI ROCCO ANTONIO	2/3								€ 7.090,42
4	6	SCOPECE VINCENZO	1	132	135	317	seminativo	307	€ 1.297,08	€ 200,00	€ 1.497,08

<i>IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA</i>												
N.ro di elenco	N.ro di elenco PROGETTO	Ditta catastale	Dati catastali					Area da esprop.re (mq.)	Indennità di esproprio (Euro)	Indennità occupazione d'urgenza (7 mesi) (Euro)	Indennità per manufatti e/o costruzioni (Euro)	TOTALE INDENNITA' DEPOSITATA (Euro)
			quota proprietà	foglio	p.lla	P.LLA SCATURITA	natura					
<i>"BRETELLA 2"</i> <i>NON CONCORDATARI</i>												
5	4	ENOSUD VINI S.R.L.	1	132	10	315	SEMIN.	1000	€ 3.900,00	€ 189,58	€ 4.054,50	€ 8.144,08
				132	6	323	pascolo	1	€ 3,90	€ 0,19	-	€ 4,09



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)